LA STAMPA

ANNO 125. N. 135 •• MERCOLEDI' 19 GIUGNO 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Dopo l'incontro con Forlani «le questioni restano aperte». Scontro con la Iotti

Cossiga-dc, è ancora rottura

Il vicepresidente della Camera parla di golpe

ORA E' CRAXI CHE DEVE SCEGLIERE

NEL clima di incertezza che domina la politica italiana circa il futuro, i risultati delle elezioni siciliane sono evidenti per la dc, che ha avuto un rilevante successo, e per il pds, il quale ha la sola consolazione, di fronte ai voti andati alla Rete di Orlando e al partito neocomunista di Cossutta, di non aver perduto ancora di più. Meno evidenti sono i risultati per il psi; in ogni caso, né quelli desiderati, né quelli previsti.

Essi, dopo l'esito negativo della battaglia intorno al referendum, non possono non indurre i socialisti ad una riconsiderazione critica delle prospettive della loro strategia. All'esecutivo del psi, svoltosi ieri, Craxi ha accusato il colpo. Le sue considerazioni circa le difficoltà del confronto non nascondono la delusione.

In effetti, il bilancio socialista per entrambi gli eventi è negativo. Aver conquistato in Sicilia un mezzo punto percentuale e un seggio è in sé qualcosa. Ma l'obiettivo sostanziale del psi, quello cioè da un lato di sconfiggere con l'astensione il referendum e dall'altro di ottenere nell'isola un risultato capace di rafforzare contemporaneamente i socialisti nei confronti della dc e del pds, è fallito.

La progettata avanzata veloce dei carri armati socialisti ha lasciato il passo prima ad uno scacco strategico e poi alla conquista di un palmo di territorio.

E' molto dubbio che quanto avvenuto sia solo un incidente temporaneo.

Craxi ha sì invero ottenuto un successo, ma dimezzato; tale da pesare in ma-

Massimo L. Salvadori

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Arnaldo Forlani all'uscita dal Quirinale dopo il difficile colloquio con Cossiga

ROMA. Cossiga e la dc ai ferri corti. La rottura è stata «ufficializzata» ieri, nel difficile colloquio al Quirinale tra Forlani e il capo dello Stato. Al termine dell'incontro il Quirinale ha diramato uno scarno comunicato secondo cui il Presidente e il segretario dc «non sono ancora arrivati a chiudere le questioni. Ogni questione politica e istituzionale rimane ancora aperta». Ciò significa che non si è trovato alcun punto di contatto a proposito del caso Galloni e dei messaggi alle Camere.

La situazione era precipitata sin dal mattino, dopo che Cossiga aveva inviato a Nilde Iotti una lettera interpretata come un avvertimento alla vigilia del dibattito che si apre oggi a Montecitorio sulla mozione pds di sfiducia ad Andreotti. Cossiga potrebbe sciogliere la Camera dei deputati, se il dibattito finisse col coinvolgere il presidente della Repubblica: Iotti e Spadolini hanno il diritto di esprimere il loro parere - sostiene Cossiga - ma lui non ha alcun dovere di sentirsi condizionato dalla loro opinione.

Immediata la replica del vicepresidente della Camera, il dc Michele Zolla: «Cossiga ha il potere di sciogliere tutte e due le Camere o una di esse, ma solo quando il Parlamento non è in grado di esprimere una maggioranza. Altrimenti, siamo di fronte a un arbitrio, quasi a un colpo di Stato». Cossiga ha reagito con l'ironia: «Al Quirinale risulta che le dichiarazioni di Zolla abbiano procurato irrefrenabile ilarità all'idea che il dottor Zolla si metta a parlare di diritto costituzionale» faceva sapere come risposta.

Il capo dello Stato si è mosso anche sul fronte del Csm, chiedendo a Bressani e Coccia di assumere la funzione, rispettivamente, di presidente del plenum e della sezione disciplinare. Ma Galloni non si fa «congelare». La dc non lo abbandona e i consiglieri togati del Csm sono con lui: perciò stamane siederà al fianco di Cossiga nell'aula del *plenum* del Consiglio. Il tentativo di Cossiga di allontanarlo almeno sino al 10 luglio dalla poltrona di vicepresidente appare perciò destinato a cadere nel nulla.

R. Contedduca, A. Rapisarda A PAG. 3

INTERVISTA CON SHAMIR

Perché l'Italia non capisce Israele

«L'Olp è diventata una questione interna italiana, fa parte del programma di alcuni partiti, è tema di predicazione nelle chiese. Non so spiegare. L'Italia è un Paese aperto, altruistico, umanitario, ha tutte le caratteristiche storiche per capire che cosa è accaduto intorno al nostro Paese in questi decenni». Itzhak Shamir, primo ministro di Israele, parla in un'intervista con Furio Colombo di pace, di guerra, del Papa e dei pochi amici che ritiene di avere: il primo è l'Olanda, il più lontano l'Italia. «Ma non facciamo confusioni: noi, al tavolo della pace, vogliamo l'Europa».

Furio Colombo A PAGINA 15

Sul costo del lavoro il Capo dello Stato chiede a sindacati e industriali sacrifici per tagliare l'inflazione

Affoga in Parlamento la manovra finanziaria

E scatta l'allarme fiscale: c'è un buco di ventimila miliardi

Albanesi, l'Onu sgrida l'Italia

Rispediti a casa troppo in fretta ma Andreotti ribadisce: linea dura

di Andrea di Robilant A PAGINA 9

«Scarcerati solo per morire»

L'ex terrorista Susanna Ronconi «poche cure ai malati di Aids»

di Marina Verna A PAGINA 13

Meglio i soldi della carriera

Indagine Censis: addio posto fisso dilagano le professioni atipiche

di Francesco Grignetti A PAGINA 12

ROMA. La manovra economica del governo va verso il fallimento. Alla vigilia della trattativa sul costo del lavoro, si scopre che i conti non tornano. Un «buco» si è aperto nel fisco. L'allarme è partito dal ministro Rino Formica, che però non fornisce cifre. Secondo Nino Andreatta si tratta di una voragine: almeno 20 mila miliardi. Ieri intanto tre commissioni della Camera hanno bocciato il documento programmatico per il '92-'94. E per convincere il Senato a reintrodurre l'articolo sui tagli alle spese degli enti locali, bocciato la scorsa settimana, il ministro del Bilancio Cirino Pomicino ha minacciato il ricorso alla fiducia.

In questo clima parte domani la trattativa sul costo del lavoro. Alla vigilia il presidente della Repubblica Cossiga ha scritto a governo, Confindustria e sindacati chiedendo sacrifici per ridurre l'inflazione.

Stefano Lepri e Gian Carlo Fossi A PAGINA 27

Romiti

«Così sfideremo i giapponesi»

PISA. L'industria automobilistica italiana deve colmare il grosso «gap» con quella giapponese. E l'obiettivo è «un fatto di uomini, prima ancora che «un fatto di macchine». Lo ha affermato Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat, dal podio dell'Aula Magna dell'Università di Pisa, dove ha ricevuto la laurea «honoris causa» in ingegneria meccanica. Ma, nei programmi del Gruppo torinese, i giapponesi non entrano solo come modello: «Rafforzeremo l'accordo con la Hitachi», ha aggiunto.

Renato Rizzo A PAGINA 28

De Benedetti

«Me ne andrò in Oriente»

IVREA. E' destinato a crescere il numero dei tagli occupazionali alla Olivetti. Oltre alla riduzione già stabilita in passato, il gruppo di Ivrea, entro il 1991, dovrà ulteriormente limitare il numero dei dipendenti. Lo ha detto Carlo De Benedetti all'assemblea degli azionisti, il quale ha anche aggiunto che «la Olivetti andrà a produrre fuori dall'Italia, in Estremo Oriente». Già il mese prossimo, l'amministratore delegato Cassoni andrà a Singapore per vedere se esistono le condizioni per impiantare alcune fabbriche.

Francesco Rullo A PAGINA 28

ESAMI DI MATURITA'

VIVA IL TEMA DI ITALIANO

CI risiamo: cinquecentosettemila ragazzi affrontano oggi la prova più impegnativa di tutta la loro carriera di studenti: mai, neanche all'università, a qualunque facoltà si iscrivano, s'imbatteranno in un esame difficile e complesso come questo della Maturità. Stamattina svolgono il tema d'italiano, e già da ieri i giornali han cominciato a dire che è una prova inutile, vecchia, costosa: da abolire. Non sono d'accordo.

Quel mezzo milione di ragazzi, in questo momento, si stanno concentrando per svolgere un lavoro delicato e complesso, di difficile valutazione, da cui risulterà comunque il loro ordine interiore, la natura della loro intelligenza (intuitiva, deduttiva, logica, originale, imitativa), la loro capacità di comunicazione con gli altri e il rapporto che hanno con il loro tempo. Fra qualche giorno, quando la commissione si metterà a correggere i temi, da essi ricaverà la più gran parte degli elementi necessari per stabilire il grado di maturità: per quanto vario, ricco e dettagliato sia poi l'esame orale, nessun candidato dovrebbe venir maturato se nel tema non ha mostrato di sapere scrivere. Ma sì, conosciamo da tempo le accuse: anche i grandi scrittori del nostro tempo, Moravia, e Pasolini, e la Ginzburg, e Parise, erano contro il tema. Pasolini era addirittura per l'abolizione della scuola media. Ma nessuno di loro ha mai veramente insegnato, tranne Pasolini prima di essere espulso: non sapevano cos'è un'interrogazione, una valutazione, uno scrutinio. Non sapevano cos'è la scuola. Togliete il tema d'italiano, e la commissione diventerà cieca.

Sì, esistono ingegneri che se devono presentare un progetto lottano più con la lingua che con i calcoli, architetti che fan

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Furiosa polemica su «Thelma and Louise»: gli uomini sono abbandonati, umiliati e assassinati

Ciak, e nasce in Usa il femminismo criminale

Applausi alle scene in cui le donne si vendicano uccidendo i maschi

WASHINGTON. Quanto è profonda la rabbia delle donne? Molto, a giudicare da come il pubblico femminile, a sorpresa, reagisce in tutta l'America alla proiezione di «Thelma and Louise» di Ridley Scott. La reazione è tale che la rivista «Time», nonostante il film abbia un modesto successo di critica e pubblico, gli ha dedicato la copertina. Del film si parla moltissimo e le due protagoniste, Geena Davis (Thelma) e Susan Sarandon (Louise), eroine di un'umanità femminile che si vendica dell'uomo assumendo la sua violenza, sono intervistate ovunque. Più che un film, in «Thelma e Louise» l'America vede una spia che lancia un messaggio inquietante: è nato il femminismo criminale.

Thelma e Louise sono due ragazze qualunque, normalmente frustrate, maltrattata l'una, ignorata l'altra, dai loro uomini. Decidono di prendersi una boccata d'aria, si imbarcano su una Thunderbird decappottabile per un fine settimana di pesca. Lentamente si trasformano da allegre zingare «on the road» in teppiste, assassine e svaligiatrici di supermercati. Vivono fino in fondo questa nuova esperienza, scegliendo all'ultimo la morte.

Cose già viste in molti film, dove, però, i protagonisti erano uomini. C'è una scena in cui Thelma e Louise si fermano in un bar. Bevono molto, ballano, Thelma civetta con un tizio. Questi la porta fuori e tenta di stuprarla. A un certo punto sente sulla nuca la canna della pistola di Louise. Lui cerca di recuperare la virilità compromessa con una parolaccia. Louise lo ammazza come un cane. La novità che trasforma il film in un fenomeno sociale è che nei cinema di New York, a questo punto, il pubblico femminile esplode normalmente in un applauso lungo e fragoroso, prima spontaneo, poi voluto e insistito.

E' il punto di svolta, della storia e anche la catarsi delle due. Segue un crescendo di scelleratezze, fra uomini che magari offrono un buon sesso, ma poi imbrogliano e derubano. Uomini «merda della merda», che meritano di essere fatti saltare in aria, umiliati, derubati. E, alla fine, abbandonati per sempre. Meglio la morte.

Le femministe storiche si dividono. Il movimento delle lesbiche dichiara che è il primo film che dice «la verità pari paris». I critici maschili sostengono che «la violenza trasformatrice e liberante è un classico tema fascista». Ma, non c'è dubbio, il nervo è stato toccato. Prossimamente sugli schermi sarà stimolato ancora. Sta per uscire «Terminator 2», dove Linda Hamilton fa più paura del suo partner Arnold Schwarzenegger. In «V.I. Warshawsky», Kathleen Turner impersona un'investigatrice privata molto più dura di Philip Marlowe e Sam Spade. Sono passati i tempi in cui la dolce Katherine Ross accudiva Butch Cassidy e Sundance Kid. La vendetta è iniziata. Quegli applausi nei cinema rivelano la gran voglia dell'America di trasportarla fuori dallo schermo.

Paolo Passarini

OGGI

di Guido Ceronetti

«Chi ama la propria salute, aborrischi la donna barbara al pari dell'istessa infelicità e miseria maggiore».

Cornelio Ghirardelli
Cefalogia Fisionomica
(Deca VII, Discorso IX,
«Del Mento rivolto all'insù e delle varie Barbe»),
Bologna 1670

E intanto l'Atletico Madrid licenzia subito Ivic

Colpo di scena alla Juve in extremis arriva il Trap

L'allenatore della Juve è Trapattoni. Un colpo di scena ha concluso il braccio di ferro con l'Inter. Nella scorsa notte la rottura tra Pellegrini e Montezemolo sembrava definitiva, tanto che era già stato comunicato il nome del nuovo tecnico, Ivic (che tra l'altro l'Atletico ha licenziato). Ieri, dopo altre trattative e l'intervento di Agnelli, la situazione s'è sbloccata. **Ansaldo, Caroli, Vergnano A PAG. 33**

Contro Craxi e il Presidente della Repubblica l'orgoglio del partito che ha vinto in Sicilia

I dc: questa volta non ci pieghiamo

Martinazzoli: finisce che impiccano Cossiga a Montecitorio

ROMA. A vederlo, è l'immagine ruspante della dc che ha vinto. Giacomo Augello, vice di Antonio Gava alla presidenza del gruppo democristiano della Camera, andreottiano di ferro e nella vita farmacista a Canicattì, avanza baldanzoso nel Transatlantico di Montecitorio regalando battute e pacche sulle spalle a tutti. «Abbiamo vinto e ora ce ne è per tutti - dice ai cronisti -: tanto per cominciare Cossiga ci ha rotto. Lo scriva, lo scriva pure, tanto a questo punto... Poi la presidenza della regione siciliana, i socialisti, col fischio la prendono. E stessa sorte avrà la richiesta di Craxi di tornare a Palazzo Chigi». Non basta, il vice di Gava, ha tanta voglia di descrivere la forza di questa dc eterna che racconta anche gli inediti della vittoria in Sicilia. «Sentite questa - continua - quel fetente del mio compagno di partito Calogero Mannino non ha voluto inserire nelle liste dc un mio amico, Vincenzo Lo Giudice. "Niente paura - ho detto all'interessato - vai da don Carlo Vizzini e porgigli i miei saluti". Bene, Lo Giudice è stato inserito nelle liste del psdi ed è stato eletto. E ieri quando mi ha telefonato Andreotti per chiedermi "se era riuscito anche l'amico del psdi" sono stato felicissimo di rispondergli: "Tutto bene presidente, c'è un andreottiano anche tra i socialdemocratici"».

Euforico, orgoglioso, pronto a tutto, Augello esprime le sensazioni che stanno vivendo un po' tutti i democristiani. Quel voto in Sicilia ha mandato alle stelle il morale dei peones del partito e spinge i grandi capi a rischiare. E la miscela è esplosiva specie per quelli che possono essere considerati in questo momento dai democristiani gli avversari più insidiosi per il loro partito: Francesco Cossiga e Bettino Craxi.

Se ne è dovuto rendere conto anche il Presidente della Repubblica, in quell'ora e mezzo di colloquio al Quirinale, scoprendo di avere davanti a sé un Forlani tutt'altro che remissivo, poco incline alla diplomazia del passato e pronto a far valere le ragioni del partito, a cominciare dalla difesa di Galloni. Ma il segretario, com'è nello stile di questa dc che vince, non ha detto niente in pubblico, o meglio, per dimostrare di non essere per nulla impressionato dai fulmini e dalle scomuniche del Quirinale si è messo a parlare di quanto sia diventata «faticosa la campagna elettorale in Sicilia, fatta di comizi affollati sotto un sole cocente».

Mentre il vicepresidente dc della Camera Michele Zolla, pronunciando le fatidiche parole che hanno aperto un nuovo conflitto con il Quirinale («lo scioglimento delle Camere sarebbe un colpo di Stato»), incitava i cronisti, per convincerli a riportarle: «Sappiate che io non ho mai smentito un giornalista».

Il presidente De Mita, il capogruppo Gava e il segretario Forlani

L'ira verso il Quirinale è un sentimento che attraversa ormai tutta la dc a qualsiasi livello. In un altro palazzo il vicepresidente del Csm dc, Giovanni Galloni, che pure è nel mirino del Capo dello Stato, s'è sfogato con un suo amico sottosegretario, Angelo Picano: «Mi ha detto - racconta Picano -: "Quella di Cossiga, è un'istigazione a delinquere. Come faccio a non andare al Csm, quando la legge mi affida dei compiti? Cossiga mi ha detto di darmi malato, ma chi sa che sto in salute potrebbe denunciarmi"». E anche nella sua condizione di vittima prescelta del Quirinale, Galloni, è convinto di essere forte: «Ho dalla mia parte tutto il Csm - ha confidato -. Prima avevo contro solo due socialisti, ma dopo il referendum anche loro hanno preso le distanze dal Quirinale».

Già, la dc del «dopo voto» non ha paura. Anzi, stanca di mediare è pronta ad alzare la voce con chiunque, anche con il Capo dello Stato. E questa atmosfera di «rivalsa», di «rivincita» democristiana ha impressionato anche leader del partito noti per il loro equilibrio, come Martinazzoli. Anche lui è rimasto senza parole davanti alle affermazioni di Zolla, seguite dal tifo di Piccoli («Zolla ha ragione»), e dalle sortite di peones come Augello. «Qui se continua così - ha detto amareggiato - finisce che impiccano il Presidente sul piazzale di Montecitorio».

Ma gli altri dc, galvanizzati dal successo siciliano, parlano come se mettessero in scena una sorta di liberazione degli oppressi, il grido d'orgoglio di chi negli ultimi mesi si è visto scaraventare sul banco degli imputati, di chi si è sentito aggredire dai nemici, ma anche dagli «amici» come Cossiga. E questa voglia di «rivalsa» può essere gestita dai capi del partito, ma anche finire con il condizionarli. Sono, infatti, proprio loro a sapere (anche perché qualcuno ne ha fatto le spese) che non si possono sottovalutare gli umori democristiani.

Ecco perché la vittoria dc in Sicilia fa saltare in aria tutti gli accordi, le intese di vertice che nei mesi scorsi, sia pure tacitamente, erano intercorsi tra i capi dc e gli alleati. Se le politiche facessero registrare un trend elettorale simile a quello delle elezioni siciliane, ad esempio, Craxi potrebbe aspirare a Palazzo Chigi?

Tentando di dare una risposta ad un simile quesito si scopre quanto sia forte il ritrovato «orgoglio» della dc. Se, infatti, i grandi capi, da Andreotti e Forlani, com'è nel loro costume, nicchiano, i loro «fidatissimi» danno voce al desiderio di riscossa del partito. Dice Francesco Merloni, famoso per la sua discrezione e per la sua amicizia con Arnaldo Forlani: «In queste condizioni, Craxi Palazzo Chigi se lo scorda. Noi non possiamo deludere i nostri elettori e non possiamo ripetere l'esperienza fatta al Comune di Roma: vinciamo le elezioni e poi diamo la carica di sindaco a Carraro». Il discorso non cambia sulla bocca di Roberto Formigoni, leader del movimento popolare e andreottiano convinto. «No - spiega con sicurezza - la presidenza del Consiglio socialista non esiste in prospettiva. E credo che saranno loro stessi a non porre il problema, visto che sono consapevoli di poter essere sostituiti con il pds».

Poi, dietro le sparate dei peones e dietro la prudenza di Andreotti e Forlani, si muovono, ma non tanto nell'ombra, leader come Antonio Gava e Ciriaco De Mita. Il successo spinge la dc a concedere poco, o niente, all'insidioso alleato Bettino Craxi. Il sottosegretario Clemente Mastella, vicinissimo al presidente della dc, lo lascia intendere chiaramente: «Il voto siciliano - spiega - spazza via gli ultimi ricordi degli Anni 80. Craxi sarà costretto a lavorare sul pds, al massimo potrà tentare di portarlo al governo, ma il leader a Palazzo Chigi di una simile maggioranza non potrà che essere democristiano».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

VIVA IL TEMA DI ITALIANO

più fatica a battere una lettera che a disegnare una casa, dentisti che non sanno neanche scrivere una giustificazione scolastica per il figlio: ma non s'illudano, ognuno di loro subisce un danno, spesso rilevante, dal non sapere scrivere, che è l'inevitabile conseguenza del non saper leggere.

I ragazzi si devono levar dalla testa il preconcetto che loro le idee le hanno, solo che non le sanno mettere per iscritto: se non le sanno scrivere, vuol dire che non le sanno ordinare, maneggiare, disporre: non le possiedono. Non sono idee, non sono niente. Il tema d'Italiano è più necessario oggi di quando fu introdotto: da troppo tempo i giovani sostituiscono le lettere con le telefonate, il giornale con la televisione, l'incontro di gruppo con la discoteca: è la generazione «senza parola», che si esprime col corpo, con il ballo, con lo sport, istericamente, che ha perduto la lingua. La perdita della lingua significa la perdita del mondo: non vivono ma si lascian vivere, provano sentimenti dimezzati, imitati, mai originali.

Se vengono intervistati in tv, si esprimono con frasi smozzicate, ripetitive, vuote; se vanno con una ragazza, sanno amare ma non sanno parlare; se gli muore un amico, stan lì muti e amorfi come sassi; se partono soldati, è già molto se mandano a casa una cartolina. I genitori parlano talvolta di «generazione anaffettiva»; in realtà, è «inespressiva».

Credere che tutto questo non c'entri con la maturità è sbagliato: una maturità senza la prova di scrittura diventerebbe il campo della memoria separata dall'intelligenza, segnerebbe il trionfo dei parolai analfabeti, verbosi e confusi. Ma, certo, il tema d'Italiano può essere sostituito, e forse con vantaggio: dalla tesina, dalla relazione, dalla ricerca, dal racconto: ma non abolito, lo spazio occupato dal tema scritto non può restar vuoto.

Ferdinando Camon

Leoluca Orlando, leader della Rete. Dopo il successo ottenuto a Palermo il movimento si prepara a diventare «nazionale»

La Rete sbarca sul continente

E il Presidente telefona a Orlando: «Bravo!»

ROMA. Il gruppo più nutrito è arrivato dalla Sicilia. Una prima squadra, con Giacomo Greco, «il cassiere» e Davide Camarrone dell'ufficio stampa, col volo Ati delle 6,45. Una seconda ondata, con la neodeputata regionale Letizia Battaglia e gli altri eletti, Carmine Mancuso e Franco Piro, ha lasciato Palermo con l'aereo delle 7,30. Lui, il vincitore, prof. Leoluca Orlando, ha preso il volo delle 9,30.

Ma non andava solo in direzione Sud-Nord il flusso migratorio della Rete, che all'indomani della vittoria siciliana sbarca a Roma per scatenarsi sul grande palco nazionale della politica. Altri gruppi, contemporaneamente, scendevano dal Nord. Appuntamento alla sala della Stampa Estera, in via della Mercede. La Rete si presenta. E non soltanto quella che ha vinto in Sicilia. Lì, tra i sostenitori che affollano la sala, facce anonime di giovani entusiasti ed altre più aduse alla politica, cominciano a prender forma quelli che saranno i leader della Rete nazionale, i punti di riferimento delle grandi città del Nord e in futuro, c'è da aspettarselo, i capilista dello sbarco nazionale della Rete. Diego Novelli è venuto da Torino, altri da Milano. Altri ancora dall'Abruzzo. E poi c'è Alfredo Galasso, c'è Laura Giuntella. C'è persino Mario Capanna, ma siede tra il pubblico. Anche lui nella Rete? «Non ho bisogno di entrarci - si schermisce - dal momento che sono stato vicino alla Rete sin dalla sua nascita».

E' cauto, Orlando. Elezioni nazionali? «Decideremo se è il caso, perciò meglio riparlarne quando sarà il momento». Gli preme di più accreditare la Rete come movimento nazionale, «è qui la differenza con le Leghe che sono ristrette nelle Regioni». Sarà come dice lui, che cioè non pensano ancora alle elezioni politiche, ma i più sono convinti che le cautele siano dovute soltanto ad un eccesso di prudenza, nel dubbio che le elezioni arrivino presto, troppo presto, e la nuova Rete non sia ancora pronta.

Ma la Rete esiste. Questa almeno l'impressione che Orlando e i suoi hanno dato ieri a Roma. Soprattutto dopo la conferenza stampa, quando, in attesa dell'aereo che lo riportasse a Palermo, un gruppo di «fedelissimi» si è dato appuntamento in un ristorante di piazza S. Ignazio. Una tavolata numerosa e variegata, dove si intrecciavano, tra antipasti e spaghetti al pomodoro, gli accenti più distanti: dal palermitano al veneto, dal lombardo al flemmatico piemontese di Novelli.

L'argomento principe non poteva non essere la telefonata di Cossiga a Orlando. Lui, il professore, ne ha parlato brevemente, con molta sorpresa, ma soltanto per sottolineare, appunto, che il gesto del Presidente lo aveva impressionato «più dello stesso risultato elettorale». Ma è bastato che Orlando si alzasse da tavola per una intervista, perché fioccassero gli aneddoti di quel colloquio mattutino col Quirinale. Ha telefonato più d'una volta, Cossiga. A casa di Orlando, poi lo ha fatto cercare al numero del telefonino. Ma la linea era disturbata e il colloquio non abbastanza chiaro. Poi, pochi minuti prima che partisse, è arrivato l'ennesimo squillo. Il prefetto di Palermo chiamava il posto fisso di polizia di Punta Raisi annunciando che il Quirinale voleva parlare con l'on. Orlando.

Ha avuto parole addirittura affettuose, il Presidente per Orlando. Dov'è finita la vecchia polemica? E il duro sarcasmo di un tempo? Svaniti, come se non ci fossero mai stati. Cossiga si è rallegrato «per il grande successo ottenuto dal movimento politico di cui è leader e per il suo successo personale». Gli ha anche formulato gli auguri «perché continui nel suo certo generoso impegno nella lotta contro la mafia». «So bene - ha aggiunto il Presidente - a quali rinunce è andato incontro, per rimanere coerente alle sue idee». Orlando, raccontano i suoi amici, non senza qualche espressione di compiacimento, è rimasto parecchio imbarazzato, mentre dall'altro capo del filo Cossiga aggiungeva di «aver sentito il dovere di compiere questo gesto come Capo dello Stato che si è sempre sentito e si sente impegnato in prima linea per il ristabilimento della supremazia del diritto e per la creazione di un reale spazio di libera e civile convivenza in Sicilia». E a conclusione, la disponibilità «ad incontrare l'on. Orlando anche per porre termine ad un contrasto personale che è stato per entrambi motivo di sofferenza». Alla fine, prima di chiudere, uno scambio di battute e forse un lapsus ironico. Cossiga: «Caro Orlando, sarà stanco adesso, si riposi». E Orlando: «Anche lei, Presidente, pensi a riposarsi».

E' contento, Orlando. Non lo nasconde ai suoi amici e neppure agli avventori del ristorante che gli stringono la mano. «Questa è la Rete», dice, «la Rete siete voi». Ricorda com'è stato possibile il miracolo. «Tutto volontariato». I soldi? «Autotassazione dei candidati. Io, poi, ho firmato uno scoperto al Banco di Sicilia». «Se ho perso qualcuno per strada? Quelli che in realtà non c'erano mai stati, Mattarella per esempio». Craxi? «Ha un solo difetto: non è socialista». Occhetto? «Ha detto che preferiva Craxi a Andò, contribuendo al mio successo anche a Catania». Padre Sorge? «Aveva sentenziato che la Rete ha cuore ma non piedi per camminare. Aveva torto, eccola qui la Rete, col cuore e coi piedi». E Pappalardo? «Mi basta ricordare che per la prima volta la Chiesa siciliana non ha rivolto l'appello per l'unità dei cattolici. Mi hanno aiutato tutti, gente comune. Anche democristiani. A Porto Empedocle ha contribuito alla mia campagna elettorale il prof. Burgio, che non conoscevo prima. Sapete chi è? E' il cognato dell'on. Calogero Mannino, ministro e segretario siciliano della dc. La Rete è anche lui».

Francesco La Licata

DALLA PRIMA PAGINA

ORA E' CRAXI CHE DEVE SCEGLIERE

niera determinante sul suo intero disegno. Egli ha, insomma, confermato il sorpasso, tenacemente perseguito, nei confronti di quello che era il maggior partito della sinistra italiana, l'ex pci oggi pds; non gli è però riuscito di far crescere il psi quanto avrebbe voluto per indebolire anche la dc, che anzi si rafforza.

Il leader socialista accresce le sue forze troppo poco: nel quadro di una sinistra frammentata e di una dc che resta unita e inamovibile; mentre una parte troppo consistente dell'opposizione alla dc si incanala non dietro i garofani e neppure le querce ma le reti e i carrocci.

A questo punto stanno le cose. La vittoria della dc non potrà non gravare in primo luogo sul confronto istituzionale e sulle scelte conseguenti. Inoltre, mai come ora questo partito - se il trend siciliano dovesse consolidarsi - si troverebbe nella condizione, prevalendo i contrasti fra psi e pds, di continuare a dominare scegliendo, in avvenire, fra i due forni offerti dai due maggiori partiti della sinistra divisi.

L'insuccesso della sinistra nel suo insieme, poiché di questo si tratta, ha radici del tutto chiare. La manovra di «sfondamento» del psi non sembra trovare i necessari consensi nel corpo elettorale. Il pds sconta una crisi dalle radici profonde. E i due partiti insieme, con la loro conflittualità, spostano gli elettori fluttuanti verso la dc e, all'opposto, verso il leghismo di vario tipo.

Psi e pds devono ora più che mai scegliere: competere per l'alleanza con la dc o verificare se possono trovare una strada comune. Quel che non possono più fare, così proprio sembra, è oscillare fra l'una cosa e l'altra.

Massimo L. Salvadori

Per due decreti rinviati

Il socialista Piro abbandona l'aula e contesta Zolla

ROMA. Il presidente della Commissione finanze della Camera, il socialista Franco Piro, ha vivacemente protestato in aula per lo slittamento «sine die» dei decreti sull'Iva e sulle norme antiriciclaggio. Piro ha abbandonato l'aula subito dopo che l'assemblea di Montecitorio ha respinto la sua richiesta di mettere subito in discussione i due decreti. «E' una vergogna», ha detto Piro rivolto al presidente di turno, Michele Zolla. Il presidente della Commissione finanze ha spiegato subito dopo ai giornalisti i motivi del suo gesto. «Ho abbandonato l'aula - ha detto - per il marasma in cui è stata posta dall'insipienza del vicepresidente Zolla e dagli interessi sugli appalti di Venezia». «Non entrerò più in aula - ha concluso Piro - fino a quando la presidente Nilde Iotti non riprenderà le redini della situazione e non porrà fine al marasma». [Ansa]

Trombadori: fate un film anche sul comunismo

Sordi: i «gladiatori»? Non so neanche chi erano

ROMA. Alberto Sordi «gladiatore» al cinema? L'attore non vuole dare eccessiva importanza alla notizia: «Nell'immediato ho altri progetti» e snocciola due titoli dei suoi prossimi film: «Gilda» e «Cravatta a farfalla». Di Gladio si parlerà forse nel '92.

«Ogni tanto - ammette tuttavia Sordi - mi sono incontrato con Scola e Scarpelli che stanno cominciando a scrivere il soggetto ed è stata ventilata l'idea che io potessi aggiungere alla mia galleria di personaggi anche quella del "gladiatore", ma finché non vedo il copione, non posso che lavorare di fantasia, anche perché dei "gladiatori" non so niente. Chi erano? Che hanno fatto? Ma soprattutto avevano qualche difetto che io possa mettere in mostra?».

E a proposito del film-commedia in preparazione sulla vicenda Gladio, Antonello Trombadori ha scritto una lettera aperta agli autori della sceneggiatura, Ettore Scola e Furio Scarpelli, e al protagonista Alberto Sordi.

«Carissimi - dice Trombadori nella lettera - con lo stesso azzeccatissimo titolo di "Omissis" non vi pare che dovrebbe seguire un film sulla possibilità non del tutto inventata della instaurazione di un regime comunista in Italia con tutte le vere e proprie "omissioni" di persone, di libertà e di diritti umani che ne sarebbero conseguiti? (Io stesso non so fino a qual punto avrei potuto diventare il censore di Furio; ed Ettore è proprio certo che l'avrebbe scampata? Albè!
P.S. Sarebbe addirittura una ottima idea commerciale se i due film (Omissis 1 - Omissis 2) uscissero insieme: regista del secondo potrebbe essere Pupi Avati; protagonista Paolo Villaggio! Un bel derby!
Antonello Trombadori». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 818/1986
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di Martedì 18 giugno 1991 è stata di 645.842 copie

Dopo l'incontro con Forlani un secco comunicato conferma la rottura con la dc

Il Quirinale: tutti i problemi sono aperti

Oggi lo scontro si sposta alla Camera

ROMA. Tra Cossiga e la dc si è arrivati alla rottura ufficiale. Ieri sera Arnaldo Forlani è salito al Quirinale per il colloquio chiesto dal Presidente della Repubblica, e il risultato di 90 minuti di incontro è stato uno scarno comunicato della presidenza, con il quale si certifica che il Capo dello Stato e il segretario della dc «non sono ancora arrivati a chiudere le questioni. Ogni questione politica e istituzionale rimane ancora aperta».

In pratica è stato un incontro inconcludente, visto che non si è trovato alcun punto di contatto a proposito del caso Galloni e dei messaggi alle Camere. Da ieri sera ognuno procederà per la sua strada, ben sapendo che va verso uno scontro frontale tragico ed inevitabile, salvo che qualcuno all'ultimo momento non si tiri indietro. E, arrivati a questo punto, non pare che possa essere la dc.

Sin dal mattino si era capito che non ci sarebbero stati spazi per ricuciture e compromessi, dopo che Cossiga aveva inviato a Nilde Iotti una lettera interpretata come un avvertimento alla vigilia del dibattito odierno. Il senso di quella lettera è che tra oggi e domani Cossiga potrebbe arrivare a sciogliere la Camera dei deputati. Dalla lettera si deduce che, se il dibattito di oggi a Montecitorio sulla mozione del pds di sfiducia ad Andreotti finisse col coinvolgere il Presidente della Repubblica, Cossiga si sentirebbe autorizzato, in base alla interpretazione che dà della Costituzione, a mandare tutti a casa.

In un Parlamento incredulo e ammutolito, si è levata come un grido, la voce del sempre misurato e prudente vicepresidente della Camera, il democristiano Michele Zolla: «Cossiga può sciogliere solo quando il Parlamento non è in grado di funzionare, quando cioè non è più in grado di esprimere una maggioranza. Uno scioglimento senza questa condizione sarebbe un arbitrio, direi, quasi un colpo di Stato». In appoggio di Zolla è intervenuto un altro dc, Flaminio Piccoli: «Sono completamente d'accordo con lui. Ha detto le cose che molti pensano».

Proprio dal partito che fu del Presidente della Repubblica, e che è il maggior partito italiano, viene dato per la prima volta un nome terribile al «disagio», al «malessere» che indubbiamente scuote come un terremoto quotidiano i rapporti tra i vari organi istituzionali. Pare proprio che la lettera di Cossiga alla Iotti sia stata presa soprattutto come un messaggio di sfida al Parlamento. E con questi umori della vigilia nessuno è in grado di prevedere cosa possa accadere tra oggi e domani alla Camera.

Di fronte all'implicita accusa di immaginare un colpo di Stato, Cossiga ha reagito buttandola in ridere. «Al Quirinale risulta che le dichiarazioni di Zolla abbiano procurato irrefrenabile ilarità all'idea che il dottor Zolla si metta a parlare di diritto costituzionale», faceva sapere come risposta.

In realtà, nessun altro ha trovato nulla da ridere sulle allarmata dichiarazione di Zolla. Solo il segretario missino, Rauti, si è fatto sentire per apprezzare la parte della lettera che parla di «nuovo patto nazionale». Craxi ha tenuto una relazione al suo partito senza mai parlare di Cossiga.

Il Presidente della Repubblica aveva aperto la giornata di buon mattino con una mossa che era già un gesto polemico contro la dc. Superando l'avversione più volte dimostrata contro l'ex democristiano Leoluca Orlando, gli aveva telefonato per congratularsi con lui per il successo della Rete alle elezioni siciliane e per il suo «generoso impegno contro la mafia». Un modo indiretto per dire che, invece, il successo della dc è dovuto anche ai voti della mafia? Orlando è trasecolato dalla sorpresa. Subito dopo Cossiga ha inviato due lettere a sindacati e confindustria sulla trattativa per il costo del lavoro. Quindi ha spedito quella a Nilde Iotti, ha avvisato il Csm che oggi andrà a presiederlo per bloccare le mosse di Galloni, ha fatto sapere che invierà tre messaggi alle Camere e, infine, ha ricevuto al Quirinale Arnaldo Forlani, segretario della dc.

Su tutta questa giornata frenetica ha aleggiato il lungo testo della lettera alla presidente della Camera, come una minaccia. Perché Cossiga ha usato quella missiva come un messaggio alle Camere per rendere ufficiale la sua interpretazione dei poteri che gli conferisce la Costituzione. Un passaggio è stato ben valutato, soprattutto a Palazzo Chigi, dove è stato letto come un avvertimento ad Andreotti. Quello che spiega che il Presidente della Repubblica può sciogliere il Parlamento per motivi connessi a impossibilità «o a gravi difficoltà di funzionamento degli organi istituzionali nei loro rapporti reciproci». E il Presidente della Repubblica decide lui, da solo, quando sussistono queste «gravi difficoltà», ovvero «è il giudice ultimo della loro sussistenza e sufficienza» al fine di sciogliere anticipatamente le Camere.

E' di fronte a questo argomento che Zolla ha gridato al «colpo di Stato». Cossiga aggiunge che se il presidente del Consiglio si rifiutasse di sottoscrivere lo scioglimento delle Camere, si dovrebbe dimettere. Dopodiché il Presidente della Repubblica darebbe l'incarico di formare il governo ad un altro disposto a controfirmare il decreto di scioglimento.

A nulla servirebbe il parere contrario di partiti, gruppi parlamentari, perché «lo scioglimento non richiede il concorso della Camera interessata» ma è di solito «atto sanzionatorio contro di essa». Cossiga ha anche, di fatto, anticipato quel che sarà il contenuto del suo messaggio sulle riforme istituzionali nella parte in cui sostiene che è ora, superato il precedente «momento istituzionale», occorrono «nuove istituzioni sulla base di un nuovo patto, aperto a tutte le forze politiche, sociali, ecc.

Cossiga potrebbe inviare alle Camere il messaggio sulle riforme il 14 luglio, sesto anniversario della sua elezione a Capo dello Stato. Prima invierebbe quello sulla giustizia. Dopo un viaggio nel Sud, preparerebbe quello sulla criminalità organizzata. Ma non sembra tempo di programmi a lungo termine. Gli avvenimenti sembrano imprevedibili da un giorno all'altro, se non da un'ora all'altra.

Ieri era circolata la voce che Cossiga volesse assistere al dibattito sulla mozione di sfiducia al governo, accusato dal pds di non aver voluto rispondere alle interpellanze che indirettamente coinvolgevano Cossiga. Ha detto l'on. Zolla: «Può venire nella tribuna degli invitati. Basta che chieda il biglietto di ingresso». Ma Cossiga non ci sarà, non solo perché non è previsto che un Presidente della Repubblica assista ai dibattiti parlamentari, ma soprattutto perché avrà il suo da fare al Csm.

Al dibattito di oggi interverranno per il pds, il segretario Occhetto, e per la dc il segretario Forlani.

Alberto Rapisarda

DE BENEDETTI

Non la penso come Cossiga

IVREA. «Mi limito ad osservare che l'opinione che il Presidente della Repubblica ed io abbiamo della libertà di stampa è diametralmente opposta».

Lo ha detto il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, rispondendo ad alcune domande dei giornalisti ai margini della conferenza stampa svoltasi dopo l'assemblea degli azionisti Olivetti.

De Benedetti ha fatto riferimento ad alcune recenti dichiarazioni del Capo dello Stato secondo cui il presidente dell'Olivetti sarebbe uno di quelli che «danno ordini» al quotidiano *La Repubblica*. «Non faccio commenti - ha affermato infine il presidente dell'Olivetti -. Mi pare che lo stato della confusione sia sufficiente per non incrementarla con fatti marginali». [Ansa]

E' fallito l'ultimo tentativo di firmare un armistizio

«Quello Zolla mi fa ridere con quei suoi colpi di Stato»

Ieri al Quirinale l'atteso incotro tra Forlani (foto piccola) e Cossiga

«Sulle Camere decido io»

La lettera del dissenso istituzionale

L'on. Nilde Iotti, presidente della Camera dei deputati. Cossiga le ha scritto una lettera di dissenso su temi istituzionali

ROMA. Pubblichiamo ampi stralci della lettera di Cossiga a Nilde Iotti, presidente della Camera, in data 16 giugno. Il testo è stato diffuso ieri dal Quirinale.

«... Prendo atto con viva soddisfazione che alla conferma che le norme (sulle preferenze, ndr) condannate dal corpo elettorale non hanno dispiegato i loro denunziati e potenziali effetti nei confronti dell'attuale Camera dei deputati e che quindi non vi sono motivi né di convenienza né tantomeno di necessità etico-politica acché essa venga disciolta».

«E' soltanto in punto di diritto, pertanto, che, nel rispondere alla sua lettera sul tema specifico della controfirma governativa al decreto di scioglimento anticipato di una o di entrambe le Camere, sento il dovere di dichiarare che rispettosamente ma fermissimamente dissento dalle sue affermazioni in materia, almeno quali risultano dalla brevità della parte del suo scritto che ella vi dedica».

«In particolare intendo riaffermare: 1) Il concorso dei presidenti delle due Camere nella procedura dello scioglimento, salvo il generale ed altissimo valore morale e politico del parere che sono chiamati ad esprimere, è strettamente limitato dalla Costituzione alla figura del "parere obbligatorio ma non vincolante": e cioè il parere difforme di uno o di entrambi i presidenti delle Camere non sarebbe giuridicamente ostativo all'adozione di un provvedimento di scioglimento delle Camere da parte del Capo dello Stato».

«2)... I motivi dello scioglimento possono essere i più vari - tutti, in genere, connessi a impossibilità o a gravi difficoltà di funzionamento degli organi costituzionali nei loro rapporti reciproci, funzionamento la cui attivazione costituisce la somma dei poteri del Presidente della Repubblica - ed il giudice ultimo della loro sussistenza e sufficienza, ai fini di formare governi stabili che godano di maggioranze parlamentari reali, e non solo "fittizie" o "strumentali", è il Capo dello Stato».

«3) La volontà di altri soggetti politici, partiti e gruppi parlamentari, è rilevante nel concorrere a determinare o ad evitare situazioni (...) dalle quali può derivare l'insorgere di motivi validi per lo scioglimento; ma non ha, al di fuori di questo schema, rilevanza, se non di carattere meramente politico. Lo scioglimento, inoltre, non richiede il concorso della volontà della Camera interessata; può essere, anzi è normalmente, addirittura "atto sanzionatorio" contro di essa, ad esempio per gravi atti contro la Costituzione o per tentativo di usurpazione di poteri di altri organi e così via».

... E' «definitivamente superato il momento della vita costituzionale del Paese nel quale - prima di mutamenti sostanziali intervenuti nello scenario politico ed ideologico europeo e del profondo mutamento dei rapporti di forza internazionali - sembrò affermarsi una convenzione - quasi in parallelo ed a compensazione della "conventio ad excludendum" nei confronti dell'allora partito comunista italiano - per la quale senza il consenso di questo partito, fulcro e guida dello schieramento di opposizione, non si potessero fare, sul piano quanto meno della legittimità politica, molte cose, tra cui appunto sciogliere anticipatamente una od entrambe le Camere». «Quel che adesso occorre sono nuove istituzioni sulla base di un nuovo "patto comune", aperto a tutte le forze politiche, sociali, culturali ed economiche, "che scelgano" per una Italia come comunità di cittadini eguali e liberi, Stato di diritto, Paese moderno e avanzato, nazione europea, in una parola, Repubblica, nel senso più autentico della espressione».

«... L'atto di scioglimento delle Camere o di una di esse è atto proprio del Presidente della Repubblica, per la cui validità è certo peraltro sempre richiesta la controfirma governativa... Si osservi, peraltro, che assai largamente prevale nella dottrina la posizione di coloro che riconoscono la piena titolarità presidenziale dell'atto di scioglimento» (Cossiga cita quindi numerosi studiosi, ndr).

«Preminente è comunque la dottrina nell'affermare che qualunque sia il valore della controfirma, il contrasto tra un Presidente della Repubblica che volesse provvedere allo scioglimento anticipato ed un governo che, dissentendo, non volesse apporre la controfirma al relativo decreto, si dovrebbe al limite risolvere con le dimissioni del governo dissenziente che, se così non fosse, potrebbe sempre paralizzarsi l'esercizio del potere attribuito tassativamente al Capo dello Stato, non quale potere di parte, ma di arbitrato tra le istituzioni e le forze politiche e di soluzione delle crisi istituzionali».

«Per quanto attiene all'eventuale intervento del Parlamento in materia elettorale conseguentemente ed in riferimento agli esiti del referendum, è da riconoscersi amplissima la possibilità delle Camere di legiferare in materia anche dopo l'esito referendario; sarà però mia estrema cura, ed eserciterò in tal senso ogni potere attribuitomi dalla Costituzione, salvaguardare gli effetti del referendum popolare, del quale mi sento tutore quale garante della sovranità popolare». [AdnKronos]

Ma Galloni non si lascia mettere in castigo

Oggi la sfida a Cossiga: siederà al suo fianco al plenum del Csm

ROMA. Giovanni Galloni non si fa congelare. Ormai certo, dopo il colloquio di Forlani al Quirinale con il Capo dello Stato, di non essere tradito dalla dc e con in più il conforto dell'unanime appoggio dei consiglieri togati del Csm, stamane siederà al fianco di Cossiga nell'aula del *plenum* del Consiglio superiore della magistratura con tutte le frecce nell'arco. Compresa quella offertagli dalle diverse correnti dell'Associazione nazionale magistrati, uscite riunite dal congresso di Vasto, e schierate compattamente dalla sua parte.

Il tentativo del Presidente della Repubblica di allontanarlo almeno sino al 10 luglio dalla poltrona di vicepresidente del Csm in attesa di un chiarimento sui loro rapporti appare perciò destinato a cadere nel nulla. Come inutile sembra essersi rivelata la contromossa di Cossiga di affidare sino a quella data la presidenza del *plenum* al democristiano Piergiorgio Bressani e la direzione della disciplinare al democratico della sinistra Franco Coccia, giustificandola con i numerosi e rilevanti impegni politici e di rappresentanza che minacciavano di rallentare i lavori dell'organo di autogoverno dei giudici.

Cossiga aveva già deciso di disertare il *plenum* di stamane che ha all'ordine del giorno la nomina del procuratore capo di Firenze (candidati alla pari sono i giudici Giuseppe Di Gennaro e Pierluigi Vigna). Ma ha dovuto cambiare idea. Probabilmente, dopo aver saputo dell'intenzione di Galloni di non dare seguito al suo invito e vista la reazione dei giudici consiglieri e della magistratura associata.

Che cosa succederà stamane? «Se ne vedranno delle belle», anticipa un consigliere. Accennando anche al fatto che a far da paciere tra i due arriverà a palazzo dei Marescialli anche il ministro della Giustizia, Claudio Martelli. Sin da sabato scorso, parlando al congresso degli avvocati penalisti a Sanremo, il guardasigilli aveva preannunciato il suo intervento in Consiglio. Alla luce degli ultimi avvenimenti, però, non si capisce quale ruolo egli potrebbe avere nella contesa sempre più personalizzata tra Cossiga e Galloni. E, probabilmente in cerca di lumi, ieri sera anche il ministro socialista è salito al Quirinale.

Una cosa, comunque, appare sin d'ora certa. E cioè che Cossiga si opporrà a qualsiasi tentativo di cambiare l'ordine del giorno e impedirà che della questione se ne discuta in *plenum*. Galloni, che per tutti questi giorni aveva rispettato la regola del silenzio rinviando ogni commento alla seduta di oggi, non potrà perciò chiarire la sua posizione. A meno che non voglia «esternare» anche lui e rilasciare, come è sembrato di capire, dichiarazioni ai giornalisti.

Cossiga dovrebbe presiedere il *plenum* soltanto nella prima mattinata, per poter poi seguire il dibattito alla Camera sulla sfiducia al governo. Dibattito, come egli stesso ha sottolineato, che ha come obiettivo, più che il governo, la presidenza della Repubblica. Galloni lascerà l'aula Bachelet assieme al Capo dello Stato o si siederà sulla sua poltrona per dirigere i lavori del Consiglio? Sono in pochi a credere alla prima ipotesi. Tanto più che proprio ieri diciannove consiglieri togati su venti (con l'unica astensione di Renato Teresi, di Magistratura indipendente) firmavano un documento comune per sottolineare che la soluzione-Cossiga di affidare a Bressani e Coccia le presidenze del *plenum* e della disciplinare (proprio ieri i due consiglieri hanno ricevuto la lettera «di nomina») non è contemplata dal regolamento del Csm.

«La materia - osservano i consiglieri nel documento - è disciplinata dalla legge a cui tutti sono soggetti, e la legge stabilisce che il presidente è, in caso di assenza o impedimento, sostituito dal vicepresidente». Il quale «è dotato di competenze autonome, è eletto dal Consiglio ed è tenuto a esercitare il suo ufficio, salvo impedimenti di carattere oggettivo». «E' preciso dovere istituzionale e costituzionale - scrivono ancora i consiglieri - del presidente e del vicepresidente» del Csm «e di tutti i componenti assicurare il regolare funzionamento del Consiglio».

Come dire: lo strappo tra Cossiga e Galloni non deve avere riflessi negativi sui lavori del Csm. Sono fatti loro che, speriamo, vengano risolti al più presto, ma il Consiglio non ci deve andare di mezzo. Che è poi la posizione che si riflette anche nei comunicati emessi ieri a tarda sera dalle diverse correnti dell'Associazione nazionale magistrati: da Magistratura democratica a Unità per la Costituzione a Movimento-proposta '88. Preoccupate, tutte, di una possibile crisi del loro organo di autogoverno.

Ruggero Conteduca

All'Unità

Il Presidente «E' vilipendio»

ROMA. *L'Unità* pubblica oggi una lettera-precisazione del Presidente della Repubblica. Cossiga si riferisce a una notizia apparsa lunedì sul quotidiano: il segretario provinciale del pds di Ragusa, Salvatore Carpintieri, candidato alle regionali, è stato denunciato per aver offeso «l'onore e il prestigio del Presidente della Repubblica» nel corso di un comizio a Pozzallo. Alcune persone hanno ravvisato nelle sue parole gli estremi del «vilipendio» al Capo dello Stato e hanno chiesto l'intervento dei carabinieri presenti sulla piazza.

«Nell'intento di collaborare alla più piena informazione», Francesco Cossiga scrive all'*Unità* precisando innanzi tutto l'espressione polemica usata nei suoi confronti dall'esponente del pds: «Il Presidente della Repubblica è afflitto da schizofrenia senile». Se questa è la critica - commenta - non so che cosa avrebbe dovuto dire per attaccarmi».

Il Quirinale

«Invierò presto i tre messaggi»

ROMA. Cossiga invierà al Parlamento tre messaggi riguardanti le riforme istituzionali, la giustizia e la sicurezza e l'ordine pubblico. Lo ha confermato lo stesso Capo dello Stato nelle lettere inviate ai componenti del Csm Bressani e Coccia, nelle quali chiede loro di esercitare la funzione di presidente del plenum e della sezione disciplinare, fino a quando esista «la crisi della presidenza», cioè il contrasto con Galloni. Cossiga elenca di nuovo i suoi impegni parlamentari, politici (colloqui con la dc, in quanto partito di maggioranza relativa e detentore della guida dell'esecutivo, per problemi di rilevanza istituzionale), relativi allo stesso Csm e, appunto, il rapporto alla stesura dei messaggi. Cossiga parla di «soluzione della grave crisi della presidenza del Consiglio superiore della magistratura», che esiste e deve essere risolta «parallelamente, sul piano politico esterno e sul piano istituzionale esterno». [Agi]

INTERVISTA

DAL MIDAS AL GOVERNO A VIA DEL CORSO

Parla il padre dell'operazione che 15 anni fa portò il segretario alla guida del partito

Mancini: ecco dove ha sbagliato Craxi

«Referendum, portaborse, rapporti con il pci, Sud»

ROMA

Sì, Bettino Craxi ha fatto molte cose buone ed ha anche commesso qualche errore. Il più grave è un errore storico di questo partito, lo stesso che commise anche Pietro Nenni: il psi non ha mai capito niente del Sud. Non ha la cultura per comprendere il problema ed ho tremato quando ho visto pubblicato sull'*Avanti!* il testo del cosiddetto programma del partito. Come può immaginare, sono corso subito a leggere la parte che riguarda il problema del Mezzogiorno, che è poi il problema d'Italia. E che cosa ho trovato? Uno sciattume, un'accozzaglia di luoghi comuni, un compitino piatto e sconclusionato, buttato giù di malavoglia. Ecco, questa è una vera colpa del mio partito e credo che dipenda da una profonda mancanza di cultura di governo, che ha dato i suoi cattivi esiti anche adesso in Sicilia. Il fatto è che abbiamo ancora parecchio piombo nelle ali e questa dirigenza del partito mette in campo del personale spesso scadente».

Siamo nel bello studio di Giacomo Mancini in piazza Cairoli, al primo piano del nobile palazzo che vede San Carlo ai Catinari, le entrate del ghetto romano, e la melanconia del polveroso giardino fra i platani e i tigli che spargono un profumo torvo e inquietante: da quei giardini partirono i camion tedeschi carichi di ebrei romani che non sarebbero più tornati.

In questa stanza, piena di ricordi e libri, si è svolta una parte fondamentale, ma non nota, della storia d'Italia degli anni Sessanta e Settanta, quando Mancini, come ministro e come segretario generale del psi, era il bersaglio dei servizi segreti, l'oggetto delle più forsennate campagne di linciaggio, un uomo nel mirino fra quanti mai vi furono.

Figlio di Pietro Mancini e legato a Nenni quando ancora Craxi era ragazzino, aveva già guidato un partito socialista fortemente personalizzato, alla ricerca di uno spazio autonomo da comunisti e democristiani, ma pescando nell'area della disobbedienza civile, dei radicali e dei movimenti sessantottini.

Oggi rimprovera a Craxi di aver messo in piedi un partito efficace e dinamico, ma completamente sganciato, senza referenti, e tuttavia sostiene con grandissimo slancio il psi così com'è, perché lo considera in ogni caso un antidoto, un salvagente, a suo parere l'unico e ultimo rimasto dopo il crollo comunista, nel potere democristiano.

Benché avessimo preso un appuntamento per questa intervista, l'ex segretario del psi ci riceve di malavoglia, è pentito, non vorrebbe più parlare pubblicamente delle magagne del psi di oggi.

Noi insistiamo, gli ricordiamo che fu lui in qualche modo il padre dell'operazione politica che si svolse nell'hotel Midas di Roma, giusto quindici anni fa di quest'epoca. Si può sapere che voto dà lei oggi a Craxi?

«Gli ho scritto tante lettere, ma lui non mi ha mai risposto. Il mio giudizio è ottimo soltanto per il primo decennio, fino all'85»

«Ottimo per il primo decennio: dal 1976 al 1985. Ma poi è andato calando. L'errore che ha fatto Craxi, secondo me, è stato quello di non chiamare il partito, tutto il partito, a un riesame di se stesso. Doveva farlo cinque anni fa. Invece è andato avanti da solo, lui e i suoi, e da soli seguitano a marciare. Io non li vedo, non li sento, non so come passino le giornate, chi siano i loro amici. E' diventata una vita privata, quella della dirigenza socialista. E questo francamente mi fa soffrire, perché poi gli errori si fanno ed è difficile correggerli».

Giacomo Mancini, padre nobile di quell'operazione che mise termine alla segreteria di Francesco De Martino con cui il psi aveva raggiunto la punta più bassa, nega oggi di aver dato allora, quindici anni fa, un giudizio sferzante sul nuovo segretario, dicendo più o meno che lo considerava una figura minore e transitoria: «C'è persino un libro di un americano che ha scritto la nostra storia, da Nenni a Craxi, usando soltanto i ritagli di stampa, che riesuma quelle scemenze: io non dissi nulla di simile su Craxi, allora. E meno che mai lo direi adesso. Anzi, ho cercato in tutti i modi di fargli conoscere le mie opinioni, ma non c'è stato niente da fare. Craxi è irraggiungibile».

Questo significa che i rapporti fra lei e Craxi si sono deteriorati?

No, non si sono affatto deteriorati. Potrei anche dire che sono cordiali. Ma non che sono molto cordiali, per il semplice fatto che, non per mia colpa, non esistono.

Però vi incontrate, vi parlate...

Oh sì. Quando ci incontriamo in direzione o in Parlamento è gentile... Nessuna freddezza. Solo che lui è fatto in un modo e io in un altro. Due caratteri opposti, tutto qui. Gli avrò scritto centinaia di lettere in questi quindici anni, di lode e di critica, di suggerimento e di incoraggiamento... gli ho chiesto notizie ed ho cercato di dargliene... Un muro di silenzio. Non una riga di risposta. Potrei pubblicare un dossier con le mie lettere a Craxi, tutte senza risposta.

E lei lo considera un affronto, una scortesia, un gesto politico?...

Un atto di grande gentilezza non è di certo. Ma non drammatizzo. Certo, quando era vivo Pietro Nenni, se gli mandavo un biglietto mi rispondeva nel giro di sei ore. Ma Craxi è fatto così: vive e pensa in uno stato di separatezza. Per fortuna spesso pensa benissimo e agisce benissimo. Ma è uno che fa tutto da sé.

Ripensando a quei tempi, al giorno in cui Craxi fu incoronato segretario anche grazie al suo intervento, che cosa gli rimprovera di più oggi?

Diciamo che ho fatto un bilancio di riflessioni, che non sono capi d'accusa, proprio vedendo questi risultati siciliani. Ed ho pensato due cose. La prima, è che ormai è rimasto soltanto il nostro partito socialista ad essere l'unico partito in qualche modo concorrente, altro, diciamo pure alternativo e comunque non succubo della dc.

E la seconda?

Che Craxi e i suoi non hanno saputo creare un personale politico decente, che potesse essere presentato sia al centro che in periferia. Salvo molte eccezioni, s'intende.

Ce l'ha con i portaborse socialisti?

Anche. Una pletora di indaffarati e di arrivisti che poi al momento di amministrare fa una magra figura e qualche volta magrissima.

Di chi è la colpa?

Stretta di mano. E' quella tra Giacomo Mancini e Bettino Craxi nel 1984, otto anni dopo il Midas, durante il 43° congresso del partito socialista. Mancini (nella foto a destra) imputa al segretario psi di voler fare tutto da solo

E' una carenza enorme di questa dirigenza. Hanno presentato gente scadente. Si circondano di persone che spesso mancano delle qualità essenziali. E queste sono cose importanti sul piano politico, perché riguardano la faccia del partito, quella che poi andiamo a presentare alle elezioni e sulla quale la gente vota. In Sicilia credo che anche per questo la gente non ci abbia votato abbastanza. Credevamo di poter andar bene. Pensavamo di compensare al Sud i cali del Nord e magari progredire al Centro, ma c'è qualcosa che non va. E di questo si dovrebbe parlare dentro al partito.

Adesso si fa il congresso, quale migliore occasione?

Il congresso non è la migliore occasione. Meglio sarebbe stato rinviarlo. Le riflessioni serie, profonde, non si fanno nei congressi.

Insomma, Craxi dopo quindici anni di segreteria le piace ancora o no?

Complessivamente sì. Ma certe correzioni ci vorrebbero. E' buono, anzi ottimo il fatto che abbia recuperato il partito dalla china in cui l'aveva precipitato De Martino, e gli abbia dato una sveglia. Buonissimo il giudizio su Craxi primo ministro, finalmente un leader spendibile sul piano internazionale. E poi pieni voti per aver dimostrato che esisteva lo spazio politico fra dc e pci, quello spazio che gli stavano chiudendo sulla testa per stritolarlo.

Cosa di cui lei incolpa De Martino. Di non essersi opposto allo stritolamento.

De Martino teorizzava pubblicamente che quello spazio non esisteva. Craxi ha dimostrato il contrario.

E però?...

Però Craxi non ha saputo assolutamente affrontare la crisi comunista nel modo giusto. I risultati parlano chiaro: il pci si sfascia, ma il psi non guadagna. Diventiamo secondi pur perdendo, ma questo non ci deve piacere. E' mancato il colpo d'ala, ma è mancata anche la capacità di tradurre in termini di avanzamento la linea socialista.

Che cosa ha fatto Craxi che lei non approva, nella linea tenuta con il pci e poi con il pds?

Aver esaurito tutto in una serie di scontri episodici, di polemiche dure, generalmente anche giuste, ma astiose, insistendo troppo su questa faccenda dell'unità socialista. Il risultato, mi pare, è che non ha saputo agganciare il popolo comunista, il quale abbandona il vecchio partito ma non si accosta al nostro. Così direi che l'azione di Craxi è sempre stata molto efficace sul piano tattico, ma lì si è esaurita.

Come spiega che stavolta il psi sia andato male anche al Sud, in Sicilia?

Lo spiego con il referendum. La posizione di Craxi è stato un altro errore. Sembra che non abbia capito che dando l'indicazione per il No, cercava vanamente di arginare proprio quel fiume di antipatia per il sistema politico, che alimenta l'ipotesi del presidenzialismo. Quindi mi sembra che abbia commesso un errore di contraddizione, che poi ha dato i suoi cattivi frutti anche in queste elezioni.

E lei pensa che tutto sia dipeso dal referendum?

No: la piena ci ha isolato, questo è vero. Ma è anche vero che il psi non aveva l'orchestra con cui suonare. L'orchestra formata dai professori che sanno suonare, la gente capace di proporsi come classe di governo. Dobbiamo renderci conto che in Sicilia la dc ha schierato un personale politico di prim'ordine. Noi ce l'abbiamo? Purtroppo no. E questo è un errore.

Paolo Guzzanti

Il psi archivia il voto

«La tensione politica crescerà sono in vista le elezioni»

ROMA. «Essendo comunque le elezioni italiane in un orizzonte di mesi, la tensione politica non è destinata a diminuire, ma a crescere». Con tale «previsione» lasciata cadere nelle ultime battute della relazione all'esecutivo socialista, Bettino Craxi ha ieri sera archiviato i risultati delle elezioni siciliane, dando a tutti appuntamento per fine mese a Bari, al suo congresso. Con una promessa che ha il sapore dell'avvertimento, principalmente indirizzata al grande vincitore di domenica scorsa: non creda la dc di poter spendere quel suo successo regionale sul tavolo dei grandi problemi nazionali.

Claudio Signorile: giochi aperti

Quattro paginette che il leader socialista aveva scritto di pugno in mattinata, prima di convocare la riunione cogliendo di sorpresa molti dell'esecutivo. Ma il messaggio è tutto nelle ultime righe, e Craxi lo dice esplicitamente: sì, le elezioni siciliane «non potevano non avere» tutta quell'eco nazionale; esse tuttavia, «non sono di natura e di peso tale da determinare il corso delle cose nazionali che è condizionato dai suoi problemi, dalle sue difficoltà, da uno stato di incertezza e di confusione politica ed anche istituzionale». E a proposito di quest'ultimo argomento, il leader socialista si augura per inciso che «possa essere messo rapidamente in chiaro», quasi dando appuntamento ad Andreotti già per oggi in Parlamento, quando si discuterà la mozione di sfiducia del pds al governo sul caso Cossiga.

Insomma un Craxi all'attacco, che non si riconosce in quel «vicolo cieco» denunciato dai lombardiani piemontesi, ignora il giovane Spini quando dichiara che la «Grande Riforma» non basta senza «un'attiva partecipazione» ai processi politici, lascia cadere nel silenzio il «patto federativo» delle sinistre reiterato da Signorile. E' arrivato infatti alle 18, in maniche di camicia e sorridente, sicuro, dopo che i convocati aspettavano a via del Corso chiedendo ai giornalisti il motivo della riunione. Ha letto la sua breve relazione sulle cose siciliane, senza nemmeno un cenno di linea sul dibattito parlamentare dell'indomani, e senza che il nome di Cossiga venisse mai nominato. Solo Signorile ha chiesto la parola, ottenendola brevemente, e dopo mezz'ora era tutto terminato. «Signorile ha parlato? E che ha detto?» ironizzava poi in ascensore Marianetti, che pure usciva dall'esecutivo lampo.

Craxi non ha la benché minima intenzione di «fare autocritica» come vorrebbero i mugugnatori interni, anzi. Anche per il pds, la lezione che scaturisce dalle urne siciliane è sempre quella dell'«unità socialista»: è questa, per Craxi, «la via maestra» di cui si tornerà a parlare nel congresso di Bari. La dc che canta vittoria? Tanti di quei voti provengono dall'elettorato missino, non certo attratto da quella «immagine di stabilità, di tranquillità e di moderazione della dc», di cui Craxi sente parlare. E poi, chi parla di sconfitta socialista? Se il risultato è stato «inferiore alle attese iniziali», a conti fatti «noi abbiamo tenuto, consolidato ed esteso, rispetto alle precedenti elezioni regionali, la nostra consistenza elettorale e la nostra rappresentanza», afferma il segretario. Dunque avanti tutta, verso il congresso.

Riuscirà questa iniezione di fiducia a galvanizzare le truppe socialiste? Cicchitto dice che è una partita di tennis non facile, «perché da Andreotti e Forlani arrivano sempre palle mosce; andava meglio con De Mita, quando potevamo schiacciare»; e in ogni caso, a Bari «discussione ce ne sarà, ce ne sarà».

Claudio Signorile, della sinistra, invece non ha dubbi: «Io il congresso l'ho visto diverso e vero ancor prima del referendum e delle elezioni siciliane. Dunque si aprirà con la relazione di Craxi; ma dopo, tutti i giochi sono da farsi».

Gianni Pennacchi

Dure accuse ai vertici del movimento sociale: pensano soltanto a litigare per le poltrone e il partito cola a picco

La vedova Almirante: io l'avevo detto, attenti a Rauti

Donna Assunta: alla segreteria vedrei bene di nuovo Fini, ora ha imparato

ROMA. Vibra di amarezza, donna Assunta Stramandinoli, vedova Almirante: «Io non sono mai stata fanatica di mio marito, ci litigavo spesso, ma ora che questo povero movimento sociale è ridotto così, diciamolo pure: dopo Almirante c'è stato il vuoto. Fini era un ragazzo quando ha preso in mano il partito e Rauti, bé, non siamo mai scesi così in basso...».

Giorgio Almirante, che le voleva un gran bene, la chiamava «zio Adolfo», un affettuoso riferimento all'energia dirompente di Adolf Hitler. A sessantasei anni donna Assunta ha mantenuto il cipiglio e il temperamento che ne hanno fatto l'eminenza grigia di Giorgio Almirante, l'ultimo, autentico duce del fascismo italiano. Piccola e bionda, i tratti quasi intatti della bella ragazza calabrese che 40 anni fa fece invaghire Almirante, donna Assunta oggi vive in un appartamento dei Parioli, che è diventato il punto di riferimento dei tantissimi nostalgici almirantiani. E ogni tanto passa a casa anche Giuseppe Ciarrapico, un vecchio amico che non ha rinnegato il suo passato. Da tre giorni il telefono di casa Almirante scotta: il movimento sociale è dentro una bufera che rischia di farlo sparire e tutti si consigliano con lei, con la vedova dell'ultimo capo.

Donna Assunta, da che male è afflitto il movimento sociale?

Agli uomini del partito io lo dico sempre: non dovete dividervi, perdervi in risse intestine. Questi pensano a chi può aspirare alla presidenza del partito, alla vicesegreteria, al vicariato. Ma è mai possibile? Uomini maturi che si attaccano alle piccole poltrone, litigano e intanto il partito va a fondo.

Anche ai tempi di Almirante si litigava nel msi...

Sì, ma Almirante era diverso. Lui rispettava chi dissentiva. Per dire: lui era contro il divorzio, ma io ho votato a favore. E poi sapeva ascoltare tutti, anche gli scissionisti. Come Rauti, che era uscito dal partito e che rientrò nel 1969 e che fu eletto deputato nel 1972 grazie a mio marito. Poi si è vista la riconoscenza...

In che senso?

Nel senso che Rauti ha fatto di tutto per impedire l'elezione di Giorgio a presidente del partito. Quando mio marito lasciò la segreteria perché era malato - e tutti lo sapevano - c'erano molti che volevano che almeno prendesse la presidenza. Rauti si oppose. E' stata un'azione cattiva, una pagina di inciviltà inaudita.

In lei c'è ancora del risentimento?

Almirante rispettava Rauti e viceversa. Ma per dirne una: Rauti non ha mai commemorato Almirante, anche se noi familiari non ne soffriamo per nulla.

Donna Assunta, ma non si fa politica soltanto con la nostalgia. I tempi sono cambiati e l'epoca di Almirante è lontana. E' crollato il muro di Berlino...

Vero, verissimo. Oggi la gente è più informata di una volta. Per conquistare consensi bisogna fare politica, non soltanto slogan. In questo senso Almirante è stato un precursore. E' stato il primo a parlare di Repubblica presidenziale, lo sbeffeggiavano e ora è uno dei grandi temi del dibattito politico. Ha scritto «Il processo al Parlamento» e ora tutti ne prendono atto. Pensi, alla Biblioteca nazionale ho trovato uno scritto del 1944, che ho fatto ripubblicare. Scriveva Giorgio: verrà un giorno che i comunisti dovranno cambiare nome. Incredibile, vero?

Un anno e mezzo fa, pochi giorni prima della defenestrazione di Fini, lei lanciò un monito: attenti a Rauti. Si è pentita?

Diciamolo pure: avevo ragione. Se penso alle piazze oceaniche di Almirante e ai comizi di oggi mi viene una pena...

Ma cosa ha sbagliato Rauti? La politica dello «sfondamento a sinistra»?

Dopo il crollo del Muro di Berlino, la sinistra era finita e Rauti la voleva creare nel msi. Cose assurde! Un comunista vero che vota msi: possibile?

Rauti ora si presenterà dimissionario: il msi cambierà leader?

Che siano dimissioni autentiche, io non ci credo tanto. Ma no, questo non lo scriva. Anzi sì, lo scriva pure, e poi vedremo quel che accadrà veramente.

E lei chi vedrebbe bene alla guida del movimento sociale?

Assunta Stramandinoli «Non credo che quelle di Rauti siano dimissioni autentiche»

Io vedrei bene Gianfranco Fini. Mio marito lo designò perché era un giovane, perché nessuno poteva dire che era stato fascista. Certo, quando salì al vertice aveva fatto poca gavetta, un po' come Berlinguer. Ma l'esperienza lo ha temprato e ora è lui il più stimato alla base. Ma si potrebbe anche pensare ad una segreteria collegiale.

Ma questo movimento sociale è davvero all'ultima spiaggia?

No, assolutamente no. E anche se Giorgio si è dimostrato insostituibile, io ho fede che prima o poi nascerà un uomo che farà risorgere il partito che mio marito ha fatto grande.

Fabio Martini

Andreotti scherza all'insediamento delle «matricole» nominate da Cossiga a Palazzo Madama

«Senatore a lunghissima vita»

E Agnelli: per me sarà un secondo lavoro

ROMA. Il primo ad arrivare a Palazzo Madama, alla guida di una Croma grigia, è l'avvocato Giovanni Agnelli. Sono le 16,31 e quando il presidente della Fiat varca la porta del Senato, manca poco meno di mezz'ora all'inizio della seduta. L'ordine del giorno è di routine («interpellanze e interrogazioni»), ma l'avvenimento del giorno è un altro. In programma c'è una piccola festa: l'insediamento dei quattro senatori a vita nominati dal Presidente della Repubblica. Dopo l'ingresso del neo-senatore Agnelli, passa qualche minuto e arrivano anche Paolo Emilio Taviani (che senatore, anzi vicepresidente del Senato, lo era già anche prima della nomina a vita) e Giulio Andreotti. Manca soltanto Francesco De Martino, trattenuto a Napoli da una indisposizione. C'è ancora qualche minuto prima dell'insediamento in aula e il padrone di casa Giovanni Spadolini riceve gli ospiti in una saletta appartata.

La quiete dura poco. Appena il commesso fa un cenno a fotografi e cineoperatori («Potete entrare...»), la sala Pannini diventa una bolgia, si riempie di una selva di cavi e microfoni, con giornalisti e operatori all'affannoso assalto di una dichiarazione, di un'inquadratura.

Ma i neosenatori, seduti attorno a Spadolini, non si scompongono. Le prime domande sono per l'avvocato Agnelli, che per l'occasione sfoggia un abito grigio ferro, camicia bianca e cravatta blu di Prussia a piccoli pois bianchi. Qualcuno chiede: farà il senatore a tempo pieno? «Per me quello di senatore a vita - risponde Agnelli - sarà un secondo lavoro. Quando sarò a Roma evidentemente farò il senatore a tempo pieno. Però sarò molto a Torino, a curare gli affari di cui sono responsabile». Quale commissione sceglierà? «Non ho deciso, ma credo che sarà la commissione Affari costituzionali. E' una delle poche commissioni dove mai si potrà dire che c'è stato qualche conflitto con gli interessi di cui mi occupo privatamente». E perché non la commissione Esteri? «C'è già mia sorella». Ultima domanda: non le interessava la commissione Lavoro, dove si sarebbe ricomposto il tandem Agnelli-Lama? «Certo, ma certamente lì sarebbero potuti sorgere dei conflitti». E ancora: un giudizio sul declassamento dei commercial papers Fiat deciso due giorni fa da Standard and poor's, in virtù del quale alla Fiat è stata tolta la "lode" dal giudizio di affidabilità. Così ha risposto il presidente della Fiat: «Mi pare che ce ne sono otto come noi e due che sono meglio. Siamo ancora nel gruppo dei terzi del mondo, ed è buono, in un mestiere difficile».

Anche Giulio Andreotti non si tira indietro, accetta di buon grado la raffica di domande. La nomina a senatore? «Una cosa meravigliosa agli effetti della sopravvivenza». Lasciare Montecitorio? «Fa una certa impressione, ma per ora resto, dato che come presidente del Consiglio posso metterci ancora piede».

Il botta e risposta dura già da un quarto d'ora ed è Giovanni Spadolini che deve alzarsi e sospingere, sorridendo, i giornalisti fuori della saletta. Per il presidente Spadolini c'è appena il tempo di consegnare la tesserina per le votazioni e una medaglia commemorativa. Alle cinque in punto Spadolini, assieme ai tre senatori, fa il suo ingresso nell'aula. Non ci sono votazioni né dibattito e i senatori presenti sono una quarantina. Il presidente Spadolini legge i decreti con i quali il Capo dello Stato ha nominato i senatori a vita: Giovanni Agnelli «per altissimi meriti nel campo sociale»; Giulio Andreotti «per altissimi meriti nel campo sociale e letterario»; Francesco De Martino «nel campo scientifico letterario e sociale», Taviani «scientifico e sociale».

Nella loro prima giornata, i tre neosenatori, si sono seduti sui primi banchi liberi, ma si sa già che Andreotti e Taviani andranno sugli scranni democristiani, De Martino su quelli socialisti, Agnelli su quelli del gruppo misto.

Dopo dieci minuti la seduta è già finita. Spadolini riceve nel suo studio l'avvocato Agnelli e per un quarto d'ora le porte restano chiuse. Ma per i festeggiati di Palazzo Madama non è ancora finita. Prima di poter riguadagnare l'uscita Agnelli e Andreotti devono subire un nuovo assedio. Una giornalista esordisce: io non capisco molto di sport... E l'avvocato Agnelli: «Allora non ne parli. E' come far parlare me di politica...». La giornalista insiste: lei vuole Trapattoni alla Juve: «Non è che io voglio: è già...». Ma Trapattoni non era dell'Inter? E Agnelli: «C'è chi è passato dalla Camera al Senato». Come sarà la Juve di quest'anno? «Ne parlo solo la domenica pomeriggio». Prima di andar via le ultime battute sono di Andreotti. Sulla nostalgia per le 400.000 preferenze ottenute alla Camera: «Certo, la nostalgia c'è, ma io manterrò sempre il mio contatto con gli elettori. Per le elezioni siciliane, ho fatto sei comizi».

Fabio Martini

In alto il presidente del Senato, Giovanni Spadolini con Agnelli
A fianco Taviani e Andreotti discutono con il presidente della Fiat

L'associazione dei lavoratori laici della Santa Sede non viene riconosciuta dall'amministrazione

Vaticano, i dipendenti minacciano scioperi

«I nostri diritti non sono tutelati e gli stipendi sono fermi all'85»

CITTA' DEL VATICANO. Stanchi di non essere riconosciuti, i dipendenti laici dello Stato del Vaticano hanno dissotterrato l'ascia di guerra e, se necessario, minacciano anche di utilizzare il diritto di sciopero. E' un braccio di ferro «sotterraneo» vero e proprio quello che da tempo agita il mondo del lavoro della Santa Sede.

I dissapori sono cominciati perché l'associazione dei dipendenti laici, pur riconosciuta dal Sommo Pontefice nella «Pastor bonus», non è mai riuscita ufficialmente ad avere un riscontro normativo da parte dei vertici dell'amministrazione vaticana. Nonostante le proteste, infatti, non risulta tutt'ora parte attiva nel processo decisionale delle «relazioni industriali».

Per raggiungere questo riconoscimento concreto - sostiene il sindacato dei lavoratori - ci vorrebbero delle «norme comportamentali» (da tempo promesse) che stabilissero dei rapporti ufficiali fra i dicasteri ed il sindacato stesso.

Ma perché questo riconoscimento al sindacato lavoratori viene negato? Sembra che a mettere i bastoni fra le ruote siano i vertici dei vari dicasteri, che, fino ad ora mai sottoposti a regole generali (ogni dicastero infatti si basa su regole differenti), frenano l'approvazione dello «statuto generale» impedendo sia il riconoscimento del sindacato come parte attiva, sia regole uniformi per tutti i dicasteri che li vincolerebbero troppo, negando loro l'autonomia di sempre.

«Noi vogliamo tutelare i nostri interessi - si legge in un comunicato del sindacato -, crediamo di portare fino in fondo la sfida di costruire una effettiva "comunità di lavoro" quale "comunità di persone" in cui siano riconosciuti e tutelati i diritti economici e sociali dei dipendenti. Ci sentiamo inoltre parte della Chiesa e della sua dottrina sociale alla quale ci richiamiamo, consapevoli dell'apostolato che i laici sono chiamati a svolgere al suo interno».

I crucci maggiori al sindacato dei lavoratori del Vaticano, oltre alla normativa generale unificata che tarda ad essere approvata, arrivano anche da problemi finanziari: chiedono infatti la riliquidazione e l'allineamento delle pensioni anteriori al 1985, l'aggiornamento degli stipendi fermi al 1985, degli assegni familiari bloccati al 1982, e l'emanazione di norme transitorie «che renderebbero competente l'ufficio del lavoro per il periodo precedente al 1989, data cioè della sua costituzione».

L'associazione dei dipendenti laici vaticani, inoltre, tiene a precisare che non è corretto paragonare il nuovo regolamento della Santa Sede ad uno «Statuto dei lavoratori». Si tratta piuttosto, spiegano all'Adlv, di un regolamento aziendale e ciò spiega l'assenza in esso di riferimenti al diritto di sciopero.

Il comunicato informa anche che l'associazione ha cambiato presidente: dopo dodici anni Mariano Cerullo viene sostituito da Valerio Arringoli.

[Agi-AdnKronos]

Nasce il primo esecutivo di coalizione, obiettivo le elezioni in autunno

Due donne per l'Algeria

Nel governo: è la replica agli ultrà islamici

ALGERI. Due donne nel nuovo governo algerino. E' la risposta del presidente Chadli e del suo primo ministro Sid Ahmed Ghozali alla rivolta degli integralisti islamici. Al loro fianco, alcune personalità indipendenti e molti tecnici. E' il primo governo di coalizione della storia dell'Algeria, il primo in cui il Fronte di liberazione nazionale non ha il controllo totale delle leve dello Stato.

L'esecutivo ha un compito cruciale, nel momento di maggiore tensione sociale dalla guerra d'indipendenza: portare l'Algeria fuori dallo stato d'assedio, dal coprifuoco (che verrà sospeso il prossimo week-end per la festa dell'Aid, il sacrificio di Isacco), dalla guerriglia urbana tra ultrà e polizia, e di preparare le prime elezioni pluripartitiche da tenersi entro l'anno e che sanciranno la fine del monopolio del Fln, al potere da quasi trent'anni. Le novità di rilievo sono l'istituzione di un sottosegretariato per i diritti umani e la nomina di Nafissa Lalliam, professoressa universitaria e primario di ginecologia di uno dei più grandi ospedali di Algeri, a capo del ministero della Sanità, una scelta che suona come una diretta sfida alla suscettibilità degli integralisti islamici, responsabili della campagna di scioperi e proteste culminati il 4 giugno in una giornata di sangue, e che portò all'imposizione dello stato d'emergenza. L'altra donna è Leila Aslaoui: le è stato affidato il ministero per la Gioventù.

Un momento delle manifestazioni degli ultrà islamici nei giorni scorsi (FOTO AP)

Ghozali ha lavorato due settimane alla formazione del suo governo, composto da 29 ministri, per la maggior parte tecnici poco noti. Sono soltanto sei i superstiti del governo riformatore di Hamrouche. Tra loro il generale Chaled Nezzar, il ministro della Difesa, l'uomo che deve amministrare lo stato d'assedio e garantire i complessi equilibri tra il governo e un esercito che molti sospettavano golpista. Nei mesi scorsi il generale aveva affermato di voler assumere il ruolo di «difensore della Costituzione», di accettare il pluripartitismo e il libero gioco democratico, senza tollerare «anarchia e disordini». Il compito di organizzare le elezioni è del nuovo ministro dell'Interno Abdellatif Rahal, il primo ambasciatore algerino in Francia dopo l'indipendenza del 1962. Nel nuovo governo, Ghozali ha eliminato tutti i responsabili delle riforme economiche che negli ultimi due anni avevano travolto il Paese, forzando un difficile passaggio da un'economia pianificata a una di mercato. I nuovi responsabili dell'economia - il ministro dell'Energia Ait Laoussine e i nuovi titolari del Tesoro, del Bilancio e del Commercio estero - provengono dalla potente impresa di Stato per gli idrocarburi «Sonatrach», guidata per 11 anni proprio da Ghozali. Le prime elezioni libere dell'Algeria non hanno ancora una data: è difficile che possano tenersi prima dell'autunno. Gli integralisti hanno quindi raggiunto il loro obiettivo: rinviare un confronto democratico che li avrebbe probabilmente ridimensionati, e accendere gli animi dei fedeli.

Le consultazioni per il rinnovo dell'assemblea legislativa erano state fissate per il 27 giugno. Ma il governo di Mouloud Hamrouche fu costretto a dimettersi il 5 giugno all'indomani dei sanguinosi scontri tra polizia e integralisti islamici costati la vita ad almeno 18 persone. Ghozali accettò l'incarico di formare un nuovo governo impegnandosi a proseguire la strada aperta due anni fa con la legalizzazione dei partiti di opposizione. Ora il premier cercherà di conquistarsi anche il loro appoggio, contro i fondamentalisti. [e. st.]

Masri alla guida del nuovo governo che potrebbe riaprire il dialogo con Israele

Ad Amman un premier palestinese

Re Hussein fa un altro passo verso la Conferenza

AMMAN. Con un'iniziativa che pare destinata a preparare il terreno al dialogo con Israele, re Hussein di Giordania ha affidato la guida del governo al ministro degli Esteri Taher Masri, al posto del dimissionario Mudar Badran, in carica dal dicembre dell'89.

Una fonte governativa ha riferito che il sovrano ha ricevuto ieri il premier uscente e gli altri membri del governo e ha espresso loro la sua gratitudine. Masri ha già avviato le consultazioni per formare il nuovo governo, che dovrebbe comprendere anche dei tecnocrati. Ha contattato pure gli integralisti islamici, incontrando però un netto rifiuto.

Muhammad Abdul Rahman Khalifa, leader spirituale della Fratellanza musulmana, ha dichiarato che il movimento non intende far parte di governi disposti a negoziare con Israele e l'America. La fratellanza musulmana occupa 22 seggi (su 80) alla Camera dei deputati, ma può contare sulle simpatie di una decina di indipendenti.

SEI MORTI A BEIRUT

Esplode la santabarbara

BEIRUT. Parte di un deposito munizioni della milizia cristiana «Forze Libanesi», è saltato in aria ieri pomeriggio a Junieth, a 16 chilometri a Nord di Beirut: 6 persone sono state uccise e almeno 31 sono i feriti. Il deposito è stato distrutto da una serie di esplosioni, la prima delle quali è stata udita verso le 15, mentre i miliziani stavano caricando alcune bombe da obice su un camion. Secondo i comandanti della milizia, capeggiata da Samir Geagea, si tratta di un «atto di sabotaggio» di quanti si oppongono al processo di pacificazione in Libano. In un comunicato, le «Forze libanesi» hanno affermato che l'esplosione è stata provocata da un ordigno collocato su un automezzo che stava lasciando il deposito per consegnare un quantitativo di armi, secondo le disposizioni impartite dal Governo, nell'ambito del piano di riconciliazione nazionale. Altre fonti parlano invece di un incidente. [Agi-Ansa]

Progressista, fautore del dialogo con Israele in cambio dei territori occupati, Masri proviene da una famiglia palestinese tuttora residente a Nablus, in Cisgiordania, dove egli stesso nacque nel '42.

Durante gli ultimi sei anni è stato responsabile della politica estera giordana, con qualche interruzione. In cordiali rapporti col presidente dell'Olp Yasser Arafat, nell'88 si oppose alla recisione dei legami con la Cisgiordania. Laureatosi in amministrazione finanziaria all'università del Nord Texas, negli Usa, è stato ambasciatore in Spagna, in Francia e in Gran Bretagna.

Il primo ministro dimissionario, Mudar Badran, era in carica dal dicembre 1989. E' stato lui a gestire la prima fase delle riforme che re Hussein si è deciso a varare due anni fa dopo una serie di disordini in tutto il Paese. Questo periodo ha visto un rafforzamento del ruolo del parlamento, una maggiore presa di coscienza democratica del Paese e l'abolizione della legge marziale. Dopo l'adozione di una «carta nazionale» che fa da appendice alla costituzione e che dovrebbe spianare la strada ad una ulteriore liberalizzazione, un cambiamento di governo era atteso. La nuova amministrazione di Taher Masri, tra l'altro, dovrà gestire la preparazione della nuova legge che legalizzerà definitivamente i partiti politici e spianerà la strada al multipartitismo e alla democrazia parlamentare. In politica estera, secondo gli osservatori, Masri dovrà lavorare anche per ricucire i rapporti con Paesi come gli Emirati Arabi e l'Arabia Saudita dopo le lacerazioni manifestatesi durante la crisi del Golfo. [Agi-Ansa]

FRANCIA

Le nuove regole dell'intelligence favoriscono gli aspiranti che hanno problemi con la giustizia

Parigi recluta spie con annunci sul giornale

«Cercasi persona equilibrata, si prospetta incarico difficile»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Il controspionaggio francese ha deciso di imbastardire i suoi ranghi per rinforzarli. Come se fosse una grande famiglia nobiliare ammalata di se stessa. Per farlo, ha scelto una via rapida e inusuale: gli annunci sulla stampa quotidiana.

A furia di rigorosi reclutamenti interni tra i figli, i cugini e i nipoti dei funzionari già in servizio, la «Dgse» (Direzione Generale della Sicurezza Esterna) e la «Dst» (Direzione della Sorveglianza del Territorio) avevano perso in credibilità ed efficienza. Ai vertici si è allora escogitato il rimedio estremo. Dal massimo di garanzie indispensabili si è passati al grado zero. Adesso chiunque può presentarsi e le chances di venire accettati sono uguali per tutti.

Il primo passo, però, bisogna farlo senza rendersene conto. Questa torna ad essere una nuova forma di garanzia. Come? Rispondendo ad un annuncio di per sé poco o nulla connotato.

Esempio (tratto dalla rivista «Terre-Information»: «Cercasi persona equilibrata, con gusti pronunciati per le attività marittime e subacquee, forte volontà di riuscire, impegno fisico e morale completo». Vaga precisazione (chiave, pare, per chi conosce il linguaggio): «Si prospetta incarico difficile, concreto e tecnico». Gli interessati sono pregati di contattare un ufficio di cui sono forniti sigla e codice. A questo punto, entrano in scena i cacciatori di teste, incaricati di valutare gli ignari postulanti.

Secondo il quotidiano «Libération», alla casualità del primo passo segue un'inevitabile selezione. In base però a principi del tutto diversi da quelli di un tempo. Non più affidabilità provata da generazioni, non più o non solo competenze in campo scientifico o altre qualifiche di tipo elitario. Piuttosto il contrario: si è in difficoltà con la giustizia? Ecco una referenza che può venire utile. Mettendo, ad esempio, la propria capacità in fatto di pirateria informatica a servizio del controspionaggio, si ottengono in cambio un lavoro forse poco sicuro e (pare) neanche tanto redditizio, ma anche l'immunità assicurata per il periodo della «collaborazione».

Sembra un «instant-remake» del film di Besson «Nikita». Come dire che non è più chiaro se è stato il regista a ispirarsi a una realtà a lui già nota, o se viceversa è la fiction che ha suggerito a «Dgse» e «Dst» un sistema per il ricambio. Pare in ogni modo che funzioni. Altra buona credenziale è la conoscenza di una lingua rara. Oggi è molto ricercato il curdo. Il giapponese, richiestissimo, dà precedenza assoluta.

Superato lo stadio del reclutamento, a seconda delle disponibilità e di attitudini più o meno marcate, si diventa funzionari a tutti gli effetti oppure semplici «corrispondenti». Cioè infiltrati in aziende, compagnie, imprese, in una parola informatori, spie part-time.

Sgarrare, come «Nikita» rivela, significa ricadere in mano alla giustizia molto più «sporchi» di prima. Questo nel caso delle eventuali pendenze. Ogni altro caso prevede specifici provvedimenti, studiati in modo da rimpiazzare al meglio le garanzie ereditarie cui si è dovuto a forza rinunciare.

E' invece malvisto chi si presenta spontaneamente. La volontà di fare la spia è considerata sintomo di inaffidabilità. Nuovo corso insomma, ma il momento del James Bond per vocazione in Francia non è ancora arrivato.

Gabriella Bosco

(continua a pagina 9)

«La Russia è ormai indipendente. La cosa migliore è che Washington parli sia con me che con il capo dello Stato»

Eltsin: perché sono in America

Pavlov a Gorbaciov: restituiscimi i miei poteri

Boris Eltsin con cappello da cowboy souvenir di Dallas [FOTO AP]

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin è arrivato a Washington per una visita che promette di consacrarlo grande leader di livello internazionale. Domani il Presidente russo verrà ricevuto alla Casa Bianca da George Bush, secondo cui l'incontro potrà influire sul futuro dialogo con Michail Gorbaciov, e tenterà di convincerlo della sua volontà a lavorare per la stabilizzazione dell'Urss. Scopo del viaggio, ha detto lo stesso Eltsin alla partenza da Mosca, è quello di lanciare «dialogo politico e cooperazione» con gli Usa: «Bush deve avere una idea esatta di come si sta sviluppando la situazione in Urss - ha detto Eltsin -; la Russia sta diventando assai indipendente, anche riguardo alla politica estera. La cosa migliore è condurre il dialogo sia con Gorbaciov che con Eltsin».

Il portavoce del ministero degli Esteri sovietico si è affrettato ad affermare che tra i due leader «non c'è competizione», e quello di Gorbaciov, Vitalij Ignatenko, ha sottolineato che «il Presidente sovietico valuta il viaggio di Eltsin in Usa come un fattore positivo». Ma la «Nezavisimaja gazeta», quotidiano assai vicino al Presidente russo, metteva in risalto ieri che Gorbaciov ha perso il monopolio sulla politica estera, un fattore che fino ad oggi aveva sempre rafforzato la sua posizione anche in patria.

Il premier sovietico Valentin Pavlov durante la discussione del suo piano economico [FOTO AP]

Quello che per Eltsin potrebbe essere un viaggio da trionfatore, dopo la schiacciante vittoria ottenuta nelle elezioni russe, presenta però dei lati oscuri. «Con cosa Eltsin arriva negli Usa, per ora non è molto chiaro, e ciò è male», scrive il giornale. Certo, Eltsin parlerà a Bush dell'aiuto economico che l'Urss si aspetta dai «Sette grandi», ma secondo Viktor Jughin, capo della commissione per i media del Parlamento russo, egli «non arriva con la mano tesa». Jughin afferma che Eltsin appoggia il piano economico messo a punto ad Harvard da un gruppo di economisti sovietici e statunitensi guidato da Grigorij Javlinskij e Graham Allison. Ma le dichiarazioni di alcuni leader della squadra di Eltsin hanno lasciato adito a dubbi. Il sindaco di Mosca Gavriil Popov, ad esempio, ha definito Javlinskij «un giocattolo nelle mani di Gorbaciov», e forse non a caso della delegazione che accompagna Eltsin fa parte Jurij Skokov, vice-premier russo e oppositore del piano Javlinskij-Allison. Gli avvenimenti politici moscoviti di questi giorni lasciano credere alla saldezza del patto strategico stretto da Gorbaciov e Eltsin due mesi fa, ma non si può escludere che il leader russo giochi contemporaneamente su più di un tavolo. [f. s.]

La trama di falchi e Kgb

«Per colpa della perestrojka l'Urss costretta a mendicare»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scavalcati dai negoziati condotti da Michail Gorbaciov con i leader delle nove maggiori repubbliche, sconfitti nelle elezioni russe, umiliati e offesi per la perduta grande potenza e le richieste di aiuto economico rivolte all'Occidente, i conservatori sono passati apertamente al contrattacco e, secondo il deputato democratico Serghej Rjabchenko, hanno lanciato «una campagna coordinata per rimuovere il Presidente dal potere». L'offensiva è guidata dal primo ministro Valentin Pavlov che, appoggiato dal partito comunista e dai dirigenti di Kgb, esercito e polizia, si è messo a capo di un'ampia coalizione di destra, forte soprattutto nel Parlamento e nel governo federali, chiedendo a danno di Gorbaciov poteri straordinari per tutto il 1991.

La battaglia si è sviluppata in due sedute, svoltesi in parte a porte chiuse, al Soviet supremo dell'Urss, dopo che Pavlov aveva presentato il suo «programma anti-crisi», in aperta opposizione al piano di riforma elaborato ad Harvard da un gruppo di economisti sovietici e americani guidati da Grigorij Javlinskij e Graham Allison. Senza prima informare Gorbaciov, Pavlov ha chiesto l'obbedienza dei Soviet locali e pieno controllo sul sistema bancario e fiscale, dirigendosi così in rotta di collisione con i leader delle nove repubbliche che due giorni fa hanno concluso il lavoro preliminare sul progetto di Trattato federale che dovrà rinnovare l'Unione.

«Dobbiamo togliere al Presidente i poteri che non usa», ha affermato il dirigente industriale Vladimir Valov. «Ci sono due forze che lavorano per la conservazione dell'Unione: il Soviet supremo ed il governo. Bisogna tentare di uscire assieme da questa situazione critica», ha aggiunto Anatolij Chekhoev, esponente del potente gruppo conservatore «Soyuz». Le richieste di Pavlov sono state appoggiate dal «colonnello nero» Viktor Alksnys e dal super-nazionalista russo Evghenij Kogan, che ha chiesto di convocare il Congresso per privare Gorbaciov dei suoi poteri: la perestrojka ha degradato l'Urss, una volta grande potenza, «al rango di un mendicante con la mano tesa». In una riunione a porte chiuse, poi, al fianco di Pavlov sono scesi il capo del Kgb Vladimir Krjuchkov, il ministro della Difesa Dmitrij Yazov e quello degli Interni Boris Pugo. «Per la prima volta nella storia del Paese un capo di governo tenta, aggirando il Presidente, di ottenere una parte dei poteri dello stesso Presidente», ha commentato il quotidiano «Izvestija».

Il portavoce di Gorbaciov, Vitalij Ignatenko, ha gettato acqua sul fuoco della polemica, affermando che la richiesta di Pavlov «non deve essere vista come una minaccia per il Presidente». Ma di fatto, per parare il colpo, Gorbaciov ha convocato il suo vice Ghennadij Yanaev ed il presidente del Parlamento Anatolij Lukjanov (entrambi schierati sul fronte conservatore), chiedendo ed ottenendo di sospendere la votazione fino a venerdì, quando probabilmente prenderà la parola al Soviet supremo. Già lunedì sera del resto, al termine della riunione con i leader repubblicani, Gorbaciov aveva polemizzato con Pavlov difendendo il piano economico messo a punto ad Harvard, ed affermando che «alcune persone, dopo aver studiato superficialmente i materiali, arrivano a conclusioni istantanee sulla base del principio "veni, vidi, vici". Ma ciò in realtà appare come "veni, non riuscii a vedere le cose nella loro giusta luce, e feci danno"».

Alla luce dell'offensiva conservatrice, comunque, i risultati dell'incontro «9 + 1» (Gorbaciov più i presidenti delle nove più importanti repubbliche, primo fra tutti Boris Eltsin), appaiono nei loro contorni reali. I nove leader repubblicani hanno lasciato da parte una serie di importanti problemi controversi sul progetto di Trattato federale, come il controllo sulla difesa e l'energia, e la pretesa del Tatarstan di firmare il documento al di fuori della delegazione russa. Lo stesso Eltsin, alla vigilia del suo viaggio in Usa, ha evidentemente subodorato il pericolo, e senza insistere nel rifiuto di un doppio sistema di tassazione, federale e repubblicano, ha detto che dovrà «ancora una volta presentare la questione al parlamento russo». I Nove hanno così dato un nuovo sostanziale aiuto a Gorbaciov, che mentre infuria l'assalto della destra si appresta a recarsi a Londra, a metà luglio, per il G7.

Fabio Squillante

Dichiarazione il 26

Pronte le leggi della Croazia indipendente

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sono quasi 200 le leggi che il Sabor, il Parlamento croato, dovrà adottare nei prossimi giorni per confermare sul piano giuridico l'indipendenza della Croazia votata a stragrande maggioranza nel referendum del mese scorso e fissata per il 26 giugno. La sessione del Parlamento, iniziata ieri a Zagabria, andrà avanti finché non verranno varate tutte le leggi necessarie a far diventare questa Repubblica uno Stato autonomo e indipendente. Tra i documenti da ratificare vi è l'atto di dissociazione dalla Jugoslavia, ritenuto indispensabile per poter realizzare in futuro una nuova associazione di Stati sovrani con le altre Repubbliche.

La dissociazione, ha detto il presidente del Parlamento croato Zarko Domljan nel suo discorso introduttivo, non è però un atto istantaneo, bensì un processo a lungo termine in cui dovranno essere presi in considerazione non solo gli interessi della Croazia, ma anche quelli dei suoi vicini. Per questo motivo Zagabria continuerà il dialogo con i rappresentanti delle altre Repubbliche nell'intento di trovare una soluzione democratica equa e pacifica alla grave crisi che colpisce il Paese. Per il momento l'intesa è stata raggiunta con la Slovenia, anch'essa in procinto di separarsi dalla Jugoslavia. Le due Repubbliche hanno deciso di costituire un'associazione di Stati sovrani che d'ora in poi agirà unitariamente nelle trattative sul futuro del Paese.

Benché Slovenia e Croazia rimangano ferme nella loro decisione di rendersi indipendenti, vincolate tra l'altro dalla volontà espressa plebiscitariamente dai rispettivi popoli, a pochi giorni dallo scadere del termine previsto di fine giugno, le loro posizioni appaiono più blande riguardo ad un'eventuale definitiva secessione dalla Jugoslavia. La pressione dell'Occidente affinché venga mantenuta l'unità del Paese si fa infatti sentire sempre di più e difficilmente può essere ignorata. In questo quadro si prospetta anche l'improvvisa visita del segretario di Stato americano James Baker che domani a Belgrado dovrebbe incontrare i capi delle sei Repubbliche jugoslave.

Ingrid Badurina

Al centro dei colloqui della Csce la crisi jugoslava e l'adesione dell'Albania

«Mosca si affaccerà sull'Atlantico»

Baker a Berlino per il vertice sulle crisi europee

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«La nostra maggiore sfida sarà di estendere la comunità transatlantica all'Urss. La nuova architettura sarebbe incompleta se escludessimo Mosca. Il nostro obiettivo è una comunità euroatlantica che si estenda da Vancouver a Vladivostok». Il clima positivo tra le superpotenze è emerso ieri nel discorso del segretario di Stato americano James Baker alla riunione dell'Aspen Institute, in margine alla riunione Csce. Riuniti da oggi a Berlino, città scelta nel simbolismo di un nuovo assetto europeo, i ministri degli Esteri dei 34 Paesi della Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa faranno il punto dei progressi compiuti dal vertice di Parigi di novembre. Ma soprattutto, i 34 - gli europei meno per ora l'Albania, che però dovrebbe essere cooptata oggi attorno al tavolo come membro a pieno diritto, più Usa e Canada - si proietteranno dal Reichstag verso il futuro, cercando di rafforzare i meccanismi della sicurezza e lastricando la via per il summit di Helsinki-2 (marzo '92) che a 16 anni da Helsinki-1 è considerato punto d'arrivo della nuova architettura europea.

A parte gli incontri bilaterali Usa-Urss che si svolgeranno a margine dalla riunione, nei quali il segretario di Stato James Baker e il ministro degli Esteri sovietico Aleksandr Bessmertnykh tenteranno la via dell'accordo Start sulle armi strategiche che ancora impedisce il vertice Gorbaciov-Bush, l'appuntamento di Berlino toccherà due altri temi: Albania e Jugoslavia. Per la prima, lunedì «riconosciuta» dalla Cee, la partecipazione a pieno titolo alla Csce apre strada dei consensi internazionali e quindi anche degli aiuti del Fondo monetario così vitali per Tirana in questo difficile momento di trasformazione. Resta invece bloccata la partecipazione dei baltici, presenti probabilmente come «ospiti».

Per la Jugoslavia, nel momento in cui le forze separatiste rischiano di provocare un'esplosiva frantumazione, i 34 lanceranno un appello, in cui si insiste sulla necessità di «mantenere l'unità territoriale del Paese» in modo conforme ai principi della Csce, «in vista della partecipazione della Jugoslavia alla famiglia europea». Dev'essere il «dialogo politico» a produrre i risultati sperati: «Si eviti qualsiasi ricorso alla forza, ci si astenga da iniziative unilaterali con conseguenze al di là della sfera interna jugoslava».

Proprio le crisi balcaniche, oltre ai fantasmi del Golfo, spingeranno i ministri sulla strada di una riflessione per dare più concretezza alla Csce e mettere a punto una struttura di consultazione che oggi non esiste: per fare in modo che i ministri degli Esteri, dei quali è prevista una riunione annuale, possano essere convocati in riunioni d'emergenza. La Csce, come sosterrà anche il ministro Gianni De Michelis, non deve sostituire le altre istituzioni europee, ma deve essere in grado di affrontare i problemi derivanti da instabilità regionali e nazionali.

Fabio Galvano

LA CRESSON

«Inglesi gay? Mai detto»

PARIGI. Il primo ministro francese Edith Cresson non ricorda di aver mai parlato delle inclinazioni sessuali degli inglesi, come sostiene il quotidiano The Observer, con una vecchia intervista, nella quale la Cresson avrebbe detto che un quarto degli inglesi sono gay, aggiungendo che «i francesi sono molto più interessati alle donne. Gli uomini anglosassoni lo sono meno e questo è un problema che va analizzato... Un uomo che non prova interesse verso le donne è in qualche misura un poco mutilato». La premier francese, nel negare di aver mai rilasciato una simile dichiarazione, ha precisato però che gli inglesi «mostrano verso le donne una riservatezza maggiore che non i francesi». Offeso, il deputato inglese Tony Marlow ha rimproverato alla Cresson di aver «insultato la virilità del maschio britannico perché l'ultima volta che venne a Londra non si sentì sufficientemente ammirata». [Agi]

Ancora fulmini inglesi sulla Cee

E la Thatcher vuole una Comunità con Usa e Est

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' di nuovo bufera sull'Europa. Lo spunto a quest'ultima ondata di polemiche l'ha offerto in Lussemburgo una bozza di lavoro presentata da Delors sull'unione europea «a obiettivo federale» subito respinta dal ministro degli Esteri inglese Douglas Hurd. Ma non è bastata la tempestiva manovra di sganciamento governativa, perché ieri a Londra tutti i giornali smascheravano vistosamente «l'imboscata» di Delors. E subito gli antieuropeisti hanno cominciato a soffiare sul fuoco, rinvigoriti da un fiero discorso della Thatcher dall'America contro l'Europa federale e a favore di una inedita e improbabile «Comunità economica atlantica» comprendente Cee, Usa e Paesi dell'Est. Una stravagante idea della «pensionata» Thatcher, certo, in linea con gli umori diffusi Oltreoceano nell'establishment preoccupato dalla concorrenza europea. Ma alla fine di una giornata tumultuosa, anche Major si è dovuto schierare ai Comuni contro il ventilato «superstato europeo» vagheggiato a Bruxelles per placare le proteste dei parlamentari di Sua Maestà offesi da quello che considerano un progetto di attentato alla sovranità nazionale.

Il premier è apparso molto deciso rispondendo alle interpellanze parlamentari. «Un superstato europeo non sarebbe accettabile per me, né per questo Parlamento né, a mio avviso, per questo Paese» ha proclamato fra calorosi applausi il premier. «Bisogna trattare vigorosamente e direttamente con i nostri partner europei. E' il modo migliore per giungere a una posizione comune sulle questioni politiche ed economiche, a tutto vantaggio degli interessi di Londra».

In questa «crociata» contro i progetti di Europa federale, Major si è quindi schierato decisamente a fianco della Thatcher, interpretando gli umori della grande maggioranza degli inglesi. E' invece in disaccordo sull'abolizione della moneta unica europea che per Maggie «colpirebbe al cuore l'Inghilterra», mentre per Major sarà il futuro Parlamento a decidere, al momento opportuno.

In realtà è la posizione del premier, pragmatica e gradualistica nel suo approccio europeo, a essere messa in crisi da tutte queste polemiche. Perché il piano federalista di Delors e la dura replica della Thatcher ai «piccoli europei» che con la loro campagna federalista minerebbero la solidità della Nato, lo sviluppo del libero commercio mondiale erigendo un nuovo «muro del benessere» contro l'Est, causando in definitiva «un disastro», forniscono in realtà solo argomenti agli antieuropeisti.

Ieri è comparso in tv, per una lunga intervista alla Bbc, il ministro degli Esteri De Michelis che ha polemizzato con la Thatcher, sostenendo che l'integrazione europea non ha alternative e che anche l'Inghilterra finirà per accettarla. «E' chiaro che uno non può prevalere su undici - ha detto De Michelis - e sono sicuro che gradualmente anche gli inglesi accetteranno l'idea del processo di integrazione europea. Per questo, non assumiamo adesso decisioni finali sulla moneta unica o su una specie di unione federale. Sarà solo tra 5, 10, 15 anni e la gente allora ci appoggerà».

Paolo Patruno

Le eruzioni del Pinatubo scateneranno i tifoni, raccolti in pericolo da Singapore a Seul

Un pezzo d'Asia coperto dalla cenere

Le Filippine accusano: l'America non ci aiuta

TOKYO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Pinatubo si è per ora fermato, da quarantotto ore non ci sono più esplosioni, ma la sosta della violenza della natura rende ancora più drammatica la devastazione apportata nelle Filippine, e in tutta la regione, dalle terrificanti eruzioni. I venti hanno trasportato lapilli e cenere lavica in tutti i Paesi vicini. Singapore, a oltre 2 mila chilometri di distanza, si è svegliata ieri mattina scoprendosi coperta di cenere. Lo stesso è avvenuto in alcune zone della Corea del Sud, della Cambogia, del Vietnam, della Malesia. I raccolti in questi Paesi sono in pericolo, mentre sono ormai perduti in tutte le Filippine settentrionali. I danni: 200 milioni di dollari. Trecentomila persone fuggite dalla zona di pericolo, 40 chilometri intorno al monte, sono affollate in 300 centri di raccolta, con poco cibo, acqua e medicine. Le vittime ufficiali sono 207.

Gli effetti delle eruzioni, secondo gli scienziati, influiranno sull'andamento del tempo. La stagione dei tifoni sarà peggiore del solito. Passando attraverso temperature più alte, infatti, essi si rafforzeranno, portando maggiore devastazione su un Paese già stroncato. Ma il fenomeno interesserà tutta l'Asia meridionale, con aumenti della temperatura dovuti alla diffusione delle ceneri, ma avrà un effetto favorevole sull'altro lato del Pacifico, la California, afflitta da siccità. I danni nelle Filippine vengono valutati come superiori ai 200 milioni di dollari. L'aeroporto di Manila resterà ancora chiuso per 48 ore.

Mentre la dimensione dei danni scuote le Filippine e mette a dura prova un Paese già stremato, emergono i problemi politici e anche finanziari per le basi americane. Clark Base, la maggiore per l'aviazione fuori degli Stati Uniti, è perduta. Ieri vi sono tornati un migliaio di uomini per riprenderne il controllo; ma soltanto la torre di controllo indica che si tratta appunto di una grande base aerea. Tutte le piste sono scomparse sotto una coltre di cenere e fango in cui gli uomini affondano fino al ginocchio. A Subic Bay, la più importante base navale americana fuori dal territorio nazionale, alcuni edifici sono crollati sotto il peso di cenere e lapilli.

Gli Stati Uniti sono ricorsi a una vasta squadra navale e militare per sgomberare mogli e figli del personale di stanza nelle due basi. «Il vulcano è riuscito dove noi abbiamo fallito, cacciare gli americani», ripete il presidente del Senato, Jovito Salonga. Ma le asprezze, il livoroso antiamericanismo del ministro degli Esteri Manglapus e della maggioranza del Senato contribuiscono a indicare che a questo punto forse la valutazione degli americani non sarà soltanto tecnica, ma di rapporto globale con un Paese che ad essi si sente legato da odio e amore. Sarà un caso, ma certamente in questi giorni di caos, con 300 mila persone affamate e i rifugi precari, gli americani non hanno mosso un dito per i soccorsi ai civili. Scrive in un editoriale Max Soliven, direttore del «Philippines Star»: «Gli Stati Uniti non sono visibili sotto il profilo degli aiuti in questa circostanza, contrariamente a quanto avvenuto nelle precedenti calamità che ci hanno colpito. A parte il fatto che hanno da pensare alle loro famiglie, essi sembrano aver perso ogni voglia di aiutare i filippini in questo momento di bisogno. Chi li può biasimare? Troppi, anche nei più influenti circoli politici, hanno fino a ieri ripetuto che è meglio che se ne vadano».

Fernando Mezzetti

La cenere del Pinatubo ha seppellito il parcheggio di un hotel di Subic [FOTO AP]

STATI UNITI

Le industrie che violeranno le leggi ecologiche costrette a comprare i titoli di quelle in regola

Los Angeles inventa la Borsa dello smog

Il diritto a inquinare sarà quotato per sconfiggere il cielo nero

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Per chi la conosce attraverso il cinema e i serial televisivi, Los Angeles è una città dove il sole splende eterno. E dove il cielo è sempre limpido e azzurro. Ma sulla linea dell'orizzonte, una striscia color mostarda ricorda a tutti che la metropoli californiana resta una delle città più inquinate del mondo. Un posto, si potrebbe dire, dove c'è smog da vendere. Ora questa espressione si appresta ad assumere un senso letterale: mentre New York ha lo «Stock Exchange», Los Angeles avrà lo «Smog exchange», un mercato dove si comprano e si vendono diritti a inquinare.

A lanciare la singolare idea è stato il South Coast Air Quality Management District (Aqmd). Come agenzia incaricata dell'ingrato compito di riportare l'aria pulita nel bacino industriale di Los Angeles, l'Aqmd si trova costantemente nel mirino di interessi contrastanti. L'industria si sente strangolata dalle sue direttive. Gli ambientalisti l'accusano di fare troppo poco. La popolazione, le automobili, la produzione, intanto, continuano a crescere. Ma cosa c'entra tutto questo con il mercato dello smog? La spiegazione è semplice: ad ogni società verrà concessa una certa dose di inquinamento, obiettivo che ciascuna cercherà di raggiungere secondo i propri tempi e modi. Ci sarà chi opterà per la chiusura di un vecchio impianto. Chi investirà in nuove tecnologie. E chi, appunto, deciderà di acquistare titoli che danno il diritto ad inquinare. Gli inquinatori, i «cattivi», vengono insomma puniti con l'esborso per acquistare i diritti. E i «buoni», quelli che sono riusciti ad andare al di sotto della soglia massima di inquinamento vengono premiati appunto con i soldi ricavati dalla cessione dei titoli, che ogni anno perdono il cinque per cento del loro valore.

Il concetto dello «Smog exchange» è stato ripreso dal Clean Air Act, la legge passata l'anno scorso dal Congresso per riportare l'aria pulita nelle città d'America. Quei pochi scambi sperimentali già effettuati a Los Angeles sono stati seguiti con interesse anche dall'amministrazione Bush, che sarebbe ben felice di potere estendere anche ai regolamenti ambientali la dottrina del libero mercato. Ma l'agenzia losangelina intende ora coinvolgere nel nuovo progetto ben 16 mila industrie. I maggiori indiziati sono i loro scarichi di idrocarburi e diossido di azoto, che l'Aqmd intendeva ridurre attraverso l'applicazione di decine di regolamenti che obbligano tutti a applicare medesimi materiali, processi, attrezzature.

Ma non tutti sono entusiasti. Il mercato dello smog va a vantaggio delle grandi società, che possono permettersi il personale tecnico e legale per condurre complesse transazioni. L'inquinamento potrebbe insomma diventare il veicolo con il quale i grandi mangiano i pesci più piccoli e Mary Nichols, una delle legali del Natural Resources Defense Council, sostiene: «Potrebbero esserci conseguenze sociali inaccettabili». E poi, come si verifica che il mercato riduce l'inquinamento non solo sulla carta, ma anche nell'aria? Per gli ambientalisti c'è infine un altro dilemma. Per qualcuno, l'idea che la società possa dare un premio a chi inquina appena un po' è piuttosto inquietante.

Lorenzo Soria

Oltre 60 morti

Le frane fanno strage in Cile

SANTIAGO. Sessantuno morti - tra cui tredici bambini -, settecentocinquanta feriti, molti dei quali in gravi condizioni, e ingenti danni, sono il primo tragico bilancio degli enormi smottamenti di terra, provocati ieri mattina dalle piogge torrenziali abbattutesi per quattro ore sulle città di Antofagasta, Calama ed El Salvador, a circa 1300 chilometri a Nord di Santiago.

La notizia del disastro è stata diffusa dal ministro degli Interni cileno, Enrique Krauss. Secondo altre informazioni, tuttavia, i morti sarebbero oltre sessanta e il numero delle vittime sarebbe destinato a salire nelle prossime ore.

Appena la pioggia è cessata, sono cominciati subito i soccorsi, ma - mentre si scava affannosamente tra le macerie - si teme per la vita di numerosi dispersi, tra cui un centinaio di minatori. Il ministro Krauss si è recato ad Antofagasta per coordinare l'opera di assistenza.

I soccorsi sono resi particolarmente difficili dal fatto che gli smottamenti hanno interrotto la principale via di comunicazione del Paese - la strada panamericana - che corre parallela alla costa del Pacifico per tutta la lunghezza del continente sudamericano.

Secondo le prime testimonianze, sono rimasti completamente distrutti almeno una ventina di quartieri di Antofagasta, abbarbicati sui «cerros», le colline che fanno corona al porto della città.

In poche ore, infatti, le frane di fango hanno spazzato via le strade e le case, perché in questa regione - al limite del deserto del Nord del Cile - non piove quasi mai e non era quindi stato preso alcun accorgimento per affrontare una calamità del genere.

Gli smottamenti hanno distrutto moltissime baracche di legno e centinaia di persone sono ora senza casa. Saranno ospitate nelle scuole e negli edifici governativi: le autorità, perciò, hanno deciso di sospendere temporaneamente le lezioni. [Ansa-Agi]

DAL **MONDO**

L'Onu ordina all'Iraq di pagarsi il disarmo

NEW YORK. I 15 membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite hanno approvato ieri all'unanimità due risoluzioni contro l'Iraq: la prima proroga ancora il divieto di vendere armi alle autorità irachene, e la seconda autorizza una commissione e l'Agenzia internazionale per l'energia atomica a distruggere le armi di sterminio ancora in mani irachene. Il costo di questo programma dovrà sostenerlo il governo di Bagdad. [Agi]

Gheddafi in televisione «Inglesi all'inferno»

LONDRA. «Vadano all'Inferno la Gran Bretagna e le relazioni con quel paese fino al giorno del giudizio. All'Inferno anche gli Stati Uniti». Così, dalla tv, Gheddafi ha troncato ogni tentativo di riaprire le relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna, in crisi dal 1984, quando funzionari dell'Ambasciata libica a Londra spararono su un corteo di esuli, uccidendo un poliziotto. Solo un mese fa la Libia espresse rammarico per l'episodio e offrì mezzo miliardo di lire per indennizzare la morte dell'agente. Pur di sanare le relazioni propose a Londra anche informazioni sull'Ira. Ma «vi è un baratro fra noi e la Libia» ha detto proprio ieri il sottosegretario agli Esteri britannico Douglass Hogg. [Agi]

Accuse di pornografia a portavoce polacco

VARSAVIA. Il portavoce del governo comunista polacco all'epoca del generale Jaruzelski, Jerzy Urban, è comparso ieri davanti al tribunale di Varsavia per rispondere del reato di diffusione di «pubblicazioni a carattere pornografico» nel settimanale «Nie» (no) di cui è direttore. Si tratta di una accusa per cui è prevista una pena fino a due anni di prigione. [Ansa]

Miniere vietate nei territori aborigeni

SYDNEY. Il governo australiano ha proibito lo sfruttamento minerario dei territori sacri agli aborigeni, nel parco nazionale di Kakadu, nel Nord del paese, perché «l'estrazione d'oro, di platino e di palladio esistenti nel parco si scontrerebbe con la cultura aborigena». [Ansa]

Andreotti: scelta obbligata. Poteri ai prefetti per smistare i profughi

Albanesi, l'Onu sgrida l'Italia

«Troppo frettoloso l'ordine di rimpatrio»

ROMA. L'Ufficio per i rifugiati dell'Onu ha criticato il governo italiano per aver rimpatriato in tutta fretta centinaia di albanesi nella notte tra sabato e domenica senza dar loro la possibilità di chiedere asilo politico. Lo ha rivelato il presidente del Consiglio Giulio Andreotti nella conferenza governo-Regioni di ieri a palazzo Chigi, nella quale è stato anche deciso di dare ampi poteri di requisizione ai prefetti per trovare un alloggio ai 23 mila profughi che si trovano ancora in Italia.

Nella «diffida», arrivata sul tavolo di Andreotti lunedì, l'organismo Onu rimprovera al governo di non aver fatto sbarcare i profughi per valutare «caso per caso» le richieste di asilo. Ma per il presidente del Consiglio l'arrivo improvviso di centinaia di nuovi profughi la settimana scorsa aveva creato uno stato d'emergenza dal quale non c'era altra via d'uscita se non il rimpatrio coatto immediato. «Bisogna far capire all'opinione pubblica italiana ed internazionale - ha detto Andreotti, secondo quanto ha riferito il suo portavoce Pio Mastrobuoni - che non potevamo fare altrimenti». Il governo italiano considera che la formazione del nuovo governo democratico in Albania non giustifichi più le richieste di asilo politico. Pertanto, tutti i profughi albanesi che arrivano in Italia sono da considerarsi immigrati clandestini. La legge Martelli prevede l'immediata espulsione dei clandestini. «Su questo punto la legge parla chiaro - ha spiegato ieri il ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver - e quella del rimpatrio è stata una scelta dolorosa ma obbligata».

Alcuni albanesi obiettano che la decisione di non accogliere altri esuli politici dal loro Paese è stata presa dopo che molti di loro erano già partiti dall'Albania a bordo di imbarcazioni di fortuna in rotta verso l'Italia.

Nella riunione di ieri a palazzo Chigi, Andreotti ha confermato che la «linea dura» sarà applicata anche nei confronti dei circa 23 mila albanesi che si trovano in Italia e che non avranno trovato un lavoro entro il 15 luglio.

Da ieri pomeriggio i prefetti dei capoluoghi e le autorità regionali sono al lavoro per mettere a punto in tempi strettissimi una distribuzione capillare dei profughi - che si trovano prevalentemente in Puglia e Basilicata - su tutto il territorio nazionale. Si spera in questo modo di evitare problemi di ordine pubblico e di facilitare l'inserimento degli albanesi nel mondo del lavoro. Il piano dovrà pervenire al Ministero degli Interni entro il 24 giugno ed essere attuato entro il 10 luglio.

Il progetto iniziale di creare campi profughi temporanei è dunque definitivamente fallito di fronte alle proteste delle Regioni. «Nella riunione c'è stato un coro unanime contro le tendopoli», ha riferito Mastrobuoni. In sostanza, i presidenti delle Regioni ieri hanno accettato di collaborare con il governo per ricollocare rapidamente i profughi. In cambio, il governo si è impegnato a rimpatriare gli albanesi non ancora inseriti entro luglio.

Andreotti ha concesso ampi poteri ai prefetti per requisire fabbricati e garantire un alloggio a tutti profughi entro il mese prossimo. «Per intenderci - ha spiegato Mastrobuoni - se ci sarà bisogno di requisire d'urgenza dieci stanze in un albergo, potranno farlo». Andreotti ha anche chiesto alle Regioni di adoperarsi per trovare un lavoro ai profughi. Ma ha riconosciuto che non tutti gli albanesi sembrano avere la stessa predisposizione al lavoro. I prefetti avranno dunque la facoltà di espellere subito, senza aspettare il 15 luglio, i profughi che rifiuteranno impieghi non graditi.

In questi giorni alcuni albanesi si sono lamentati del fatto che una minoranza sta danneggiando l'immagine complessiva dei profughi. E ieri il ministro Boniver ha reso noto alla Camera che da marzo ad oggi sono stati denunciati 253 albanesi. Di questi, 106 sono stati arrestati e 82 espulsi. Fino allo scorso 3 giugno, lo Stato italiano ha speso 128 miliardi. Altri 60 miliardi sono stati forniti dall'Italia al nuovo governo di Tirana.

Andrea di Robilant

DURAZZO

Continua il controesodo

TIRANA. Un primo contingente di 661 profughi partito lunedì sera da Brindisi è arrivato ieri all'alba a Durazzo, trasportato dall'«Espresso Grecia». Altri 237 albanesi, invece, sono arrivati ieri pomeriggio sempre a Durazzo a bordo delle navi «Tiziano» e «Appia». Questo rientro in patria dei profughi però ha riservato sorprese: nove degli oltre 600 esuli, infatti, sono riusciti a fuggire nascondendosi nei condotti di aerazione della nave al momento dello sbarco. Il traghetto «Espresso Grecia» dovrebbe poi salpare nuovamente per riaccompagnare altri 237 cittadini di Tirana soccorsi mentre erano alla deriva su alcune zattere. In Albania, intanto, i tentativi di espatrio diventano difficili. Secondo quanto si è appreso a Tirana, nelle ultime ore le guardie di frontiera greche e jugoslave hanno fermato e quindi rimandato indietro circa 450 clandestini che tentavano di superare la frontiera a piedi. (Ansa)

Risolto il giallo dello stilista assassinato a Firenze, in carcere un giovane esule

Ucciso dall'amante venuto da Tirana

Il ragazzo riceveva 20 mila lire a incontro
Anche la vergogna tra i moventi dell'omicidio

Spartak Meta, il giovane albanese accusato di avere ucciso lo stilista

FIRENZE. Un rapporto nato per caso, tutto sesso e perversione. Un omicidio prima inspiegabile poi risolto in pochi giorni. Protagonisti Rodolfo Lodovigi, un broker della moda, e Spartak Meta, giovane albanese a disagio con l'anomalo ruolo di amante a pagamento. Sullo sfondo la Firenze bene. Quella dei night del centro, delle storie ambigue, del vizio e dei soldi facili. E ancora: i troppi sogni di un ragazzo in fuga verso la libertà, naufragati nello squallore della prostituzione a ventimila per volta.

Poi, nella notte tra giovedì e venerdì scorso, l'omicidio brutale, rabbioso, di Lodovigi, trovato morto a Firenze in un appartamento vicino a piazza del Duomo con la testa fracassata da un soprammobile di quarzo. A uccidere, appunto, Spartak Meta, 19 anni, gli inquirenti non hanno più dubbi. Sembra risolversi così il giallo dell'omicidio che aveva appassionato Firenze in questi giorni.

Spartak era arrivato nel capoluogo toscano nel marzo scorso insieme a 120 compatrioti tutti alloggiati presso un ex ospedale nel comune di Vaglia a pochi chilometri da Firenze. E proprio qui nel suo letto lo hanno trovato gli agenti al momento del fermo, la notte scorsa. Nega tutto nel suo stentato italiano. All'arresto per omicidio volontario si è arrivati grazie alla testimonianza di alcuni amici della vittima che avrebbero incontrato due stranieri a casa di Rodolfo Lodovigi poche ore prima del delitto.

Spartak Meta nell'ospedale di Vaglia non si era mai fatto notare, un ragazzo tranquillo, dicono, silenzioso, a disagio con l'italiano e con la nuova vita da profugo. Incredulità e sconforto nella comunità albanese che si era distinta come una delle più tranquille della zona, pur essendo la più numerosa. Meta era ancora in attesa di trovare un posto da operaio, come si legge nella sua scarna cartellina: nessuna attitudine particolare, un'esperienza, in Albania, come muratore. Una condizione che probabilmente lo ha condotto a cercare una scorciatoia: un rapporto con un ricco omosessuale trovato davanti a un cinema a luci rosse, vicino alla stazione di Santa Maria Novella. Il broker, sempre secondo testimoni, pagava 20 mila lire a prestazione.

Ancora difficile dire se alla base dell'omicidio ci sia la semplice rapina, anche se resta l'ipotesi più probabile. Gli inquirenti però non escludono che il gesto possa essere stato causato da una ribellione psicologica dell'albanese ed una situazione particolarmente umiliante per una persona cresciuta in una cultura fortemente maschilista. A favore della rapina testimonia la scomparsa del portafogli del Lodovigi, ma nessun altro oggetto di valore sembra sia stato portato via dall'appartamento di via Ricasoli. Per l'ipotesi della ribellione psicologica farebbero propendere alcuni strani particolari del delitto. L'assassino dopo aver colpito il broker con un pesante soprammobile lo ha accoltellato sei volte. Con tutta probabilità l'omicida è rimasto ancora a lungo nell'appartamento frugando tra videocassette e fotografie forse per cercare di eliminare eventuali prove che lo mettessero in relazione con la vittima (ma una foto di Spartak col Lodovigi è stata trovata in un cassetto). Dopo più di un'ora è uscito chiudendo la porta a chiave. La posizione in cui è stato trovato Lodovigi farebbe presupporre che al momento della morte fosse addormentato sul letto. Non si esclude che fosse drogato.

Rossella Martina

Iniziativa del settimanale L'Europeo, in vendita con le due videocassette sulla «tempesta nel deserto»

Adesso l'incubo Saddam sbarca in edicola

Dagli archivi di Cnn, la guerra del Golfo minuto per minuto

Ricordate le ore trascorse con il cuore in gola dinanzi ai teleschermi durante la guerra nel Golfo? Fu una scorpacciata planetaria di immagini in diretta tra infinite scariche di adrenalina che si disse il mondo non avrebbe mai dimenticato, era lo show da vivere istante per istante nel segno della partecipazione collettiva al più spettacolare evento di fine secolo. Eppure oggi, a quasi quattro mesi di distanza dalla conclusione del conflitto, la memoria di quanto veramente successe allora comincia a vacillare mentre riaffiorano dubbi misti alle incertezze sulla portata di un'operazione vittoriosa sul piano militare ma rimasta priva di consistenti risultati politici. Perché Saddam Hussein continua a spadroneggiare a Baghdad, perché il contenzioso mediorientale resta al palo.

Ben venga quindi l'ennesimo spunto di riflessione sulle cose dette e non dette offerto dall'iniziativa del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera che giunge in edicola con le due videocassette abbinate all'«Europeo». Sono 180 minuti di revival mozzafiato (costano 29.900 lire) sui retroscena della guerra ricavati dagli archivi della catena televisiva americana Cnn per fortuna senza scadere nella facile tentazione del collage di filmati. Non il «déjà vu» insomma, nonostante il conflitto sia vissuto minuto per minuto, quanto piuttosto il difficile tentativo di spiegare a posteriori dove, come e quando la potente coalizione interalleata anti irachena abbia fallito nel suo obiettivo primario, quello cioè di ricostruire la stabilità nello scacchiere del Golfo Persico. E così, spiega Paolo Glisenti, direttore per la pianificazione della Rizzoli Holding, dall'idea originale di Luca di Montezemolo, amministratore delegato della Rcs Video, si è passati alla voglia di affidare al consumatore italiano «un pezzo di storia da gustare in casa mediando fra l'immediatezza del mezzo televisivo e l'approfondimento editoriale tipico del giornalismo scritto».

Il primo spezzone ripropone lo straordinario percorso ad ostacoli dell'amministrazione Bush da quell'ormai lontano 2 agosto, giorno dell'invasione del Kuwait. Ecco Washington già immersa nel clima vacanziero farsi cogliere completamente di sorpresa dai carri armati iracheni che avanzano nel deserto: «Qualcosa non ha funzionato», commenta una voce nel sottofondo, «abbiamo interpretato male i segnali lanciati dal dittatore che pure ci aveva avvertito a chiare lettere», rivediamo l'ambasciatrice April Glaspie recitare compunta l'incredibile via libera («Gli Stati Uniti non hanno opinione sulla disputa di frontiera») poi il crescendo dello schieramento bellico tuttora mascherato dall'etichetta del non intervento, le abili mosse della propaganda di regime, la doccia fredda degli ostaggi, degli scudi umani, le menzogne di Tarek Aziz. Nella seconda parte scatta la «Tempesta del deserto», risentiamo Bernard Shaw, il notissimo presentatore americano, annunciare quasi incredulo il 17 gennaio che «qualcosa sta succedendo là fuori, il cielo di Baghdad è illuminato da mille lampi», rivediamo i goffi tentativi del piano di pace sovietico contrastati dalla fermezza americana, Israele colpita dagli Scud che miracolosamente decide di non reagire. Infine dopo il cessate il fuoco c'è il flash ammonitore sul volto tirato di Bush: «Non riesco a condividere l'euforia generale, voglio vedere la conclusione». Sì, anche il mondo intero l'attende.

Piero de Garzarolli

(continua a pagina 11)

Diventa un giallo il sequestro in Calabria, 4 anni fa stessa sorte toccò al socio del medico

Libero dopo 36 ore, con il suo mistero

Il dentista rapito: sono scappato. Dubbi degli inquirenti

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un sequestro anomalo, durato solo 36 ore, quello del dottor Antonio Errante, dentista, tornato libero ieri notte. Il professionista, rapito domenica pomeriggio in un suo appezzamento di terreno a poca distanza dall'abitato di San Luca, è stato rilasciato ad otto chilometri da Bovalino, il paese della costa ionica dove il dottor Errante abita ed esercita la professione.

La versione ufficiale del dentista: «Mi stavano trasferendo di prigione a piedi. I carcerieri mi avevano incappucciato e quindi non ho capito quanti fossero. Ci siamo fermati a un certo punto ai margini di una strada, perché pare fosse attesa un'auto con la quale mi dovevano portare altrove, probabilmente in montagna. Ad un certo punto, però, forse perché si è resa conto che nella zona ci potevano essere movimenti delle forze dell'ordine, la mia "scorta" si è allontanata lasciandomi solo. Ne ho approfittato subito, togliendomi il cappuccio e mettendomi a correre per un buon quarto d'ora, finché non ho notato un gruppo di case».

Una dichiarazione che però lascia parecchi dubbi. In pratica, invece, si sarebbe trattato di un vero e proprio rilascio, sia pure camuffato: perché il cerchio stretto dalle forze dell'ordine non dava scampo ai sequestratori, secondo la versione degli inquirenti; perché il dentista avrebbe promesso la vendita del terreno appetito dalla 'ndrangheta del luogo, secondo una versione corrente.

In effetti sin dal primo momento il rapimento del dottor Errante non appariva per nulla giustificato dalle condizioni abbastanza modeste della sua famiglia e di quella della moglie, insegnante supplente in una scuola media superiore e il cui genitore ha fatto per anni il collocatore comunale a San Luca. Lo stesso professionista, dopo il rilascio, ha dichiarato: «Durante le ore in cui sono rimasto prigioniero ho convinto i miei sequestratori che le mie possibilità economiche non erano così floride come forse avevano ritenuto. Si sono resi conto che era vero, anche se avevano alcune informazioni sui miei congiunti...».

Queste informazioni, probabilmente, si riferivano ai 20 ettari di proprietà della madre del professionista, che si estendono su un lato del torrente Bonamico, poco a valle di San Luca (dov'è avvenuto il sequestro), e che avrebbero destato l'interesse della malavita locale. Anzi, secondo una versione però non confermata, domenica pomeriggio il dottor Errante avrebbe avuto quasi un appuntamento con gli intermediari di chi voleva comprare quei 20 ettari. Davanti alla sua opposizione, dettata anche dalla speranza di convertire quel terreno da pascolo ad agrumeto (aveva già avviato una pratica per sei ettari), i malviventi sarebbero passati ad «argomenti» più convincenti e l'avrebbero portato via per indurlo a cedere così più facilmente. Questa versione sarebbe suffragata anche da altri analoghi casi che si sono verificati in questi ultimi tempi nella Locride.

La vicenda di Antonio Errante ha singolari analogie con quella che nel marzo del 1987 visse il suo socio in affari, Tommaso Municchi (titolare a Firenze di un avviato laboratorio per la realizzazione di protesi dentarie) che fu sequestrato a Bovalino e liberato anch'egli dopo sole 36 ore.

Certe comunque le fasi successive al rilascio descritte dal dottor Errante. Dopo la fuga fra gli alberi, ha bussato alla prima abitazione di contrada Bosco Sant'Ippolito, del comune di Benestare, sulla provinciale Bovalino-San Luca, verso le 4, ma non gli ha risposto alcuno. Più fortunato il secondo tentativo: ha aperto il muratore Francesco Circhiglia, dalla cui abitazione ha telefonato al fratello che dopo pochi minuti, in auto, lo ha raggiunto e trasportato a casa dove il professionista ha abbracciato la moglie, Luciana Stranges, e le tre figliolette. E proprio con il futuro delle bambine il professionista ha giustificato la sua decisione di lasciare quanto prima la Calabria: «Me ne vado. Questo non è ambiente per le mie figlie. Anche altrove ci sono tensioni sociali, ma certo non raggiungono il livello che registrano dalle nostre parti».

Enzo Laganà

PALERMO

Tre uccisi e bruciati

PALERMO. Tre uomini sono stati assassinati ieri sera in un feroce agguato fra Corleone e Sancipirello a 35 chilometri da Palermo. Dopo essere stati uccisi con colpi di fucile e pistola, i tre sono stati abbandonati sulla loro «Golf» data alle fiamme. Due delle vittime sono state identificate: sono Stefano Siracusano, di Alcamo e Gaspare Palmeri, di Castellammare del Golfo. L'allarme l'ha dato ai carabinieri della stazione nel bosco di Ficuzza a 7 chilometri da Corleone Antonino Mercadante di 42 anni, ferito all'addome nell'agguato e sfuggito agli assassini. Il delitto di ieri sera ha tutto l'aspetto di essere un regolamento di conti particolarmente grave. Uno degli inquirenti ha fatto notare che la sparatoria e l'incendio dell'automobile con i cadaveri sono avvenuti nel cuore del dominio della «famiglia» dei corleonesi capeggiata da Salvatore Riina. Il triplice omicidio e il ferimento di Antonino Mercadante sono stati commessi alla vigilia del vertice antimafia convocato per domani a Palermo dal prefetto Mario Iovine. [a. ra.]

Antonio Errante appena liberato

Giudice contro ministro

Vigna a Martelli: linea morbida? No, la fermezza rende di più

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Come affrontare un sequestro di persona? Come trattare con i banditi che pretendono denaro in cambio dell'ostaggio? Come comportarsi con i familiari naturalmente disposti all'impossibile? Bel rompicapo, un rapimento, con i mille problemi e le ricette, talora contraddittorie, di chi si affanna a far funzionare la giustizia. E accade che i tecnici pensino in un modo, i politici in un altro. Quando Claudio Martelli, guardasigilli psi, tocca, in un convegno a Sanremo, il tema assai spinoso, entra in rotta di collisione con un giudice che ha esperienza e titoli per contestarne il punto di vista.

Nell'ora scarsa dedicata a giudici e a magistrati riuniti per discutere sul «sistema penale tra riforma e controriforma», il ministro ha, infatti, trovato modo di riproporre un punto di vista caro al psi: di fronte a un rapimento è meglio una condotta flessibile piuttosto che adottare la fermezza e impedire il pagamento del riscatto, cioè che il reato arrivi a conclusione. Su questa posizione i socialisti si erano attestati anche nella primavera 1978 quando le br rapirono Moro, presidente dc. Fra polemiche roventi finora aveva prevalso la «linea dura», e i vantaggi della scelta, non facile, sono emersi in più occasioni. Ma Martelli dissente. «Ritengo che la cosa verrà ridiscussa, ce lo consentirà il dibattito parlamentare. Non è giusto rovesciare certe responsabilità sui parenti. E ho dubbi in termini di diritto ed efficacia». Eppoi, aveva aggiunto, «mentirei se dicessi che il problema sequestri sia il tema criminale numero uno. C'è ben altro... Certo, fa impressione».

E' vero, fa impressione. Soprattutto colpisce che, dal 1964, nel Bel Paese sono state sequestrate 690 persone. Il «tema» sta a cuore, soprattutto a coloro che si trovano a dover fronteggiare situazioni del genere. A Pier Luigi Vigna, procuratore aggiunto di Firenze, che ha tenuto una condotta rigida in molti rapimenti, e con successo. Ora risponde a Martelli e difende il proprio punto di vista in tono sereno e fermo: «In termini di efficacia questa legge prima di tutto va sperimentata. Comunque, anche in base alla precedente tendenza, intendo quella che chiamano "linea dura", i risultati sono invidiabili». Poi precisa: «Nel 1990 si sono avuti 7 sequestri: in due soli casi sono state pagate piccole somme, sui 600 milioni. Vuol dire che quando stringi, i banditi si devono accontentare di meno. E quest'anno sono state sequestrate tre persone, di cui due liberate senza pagamento. Certo, ci sono preoccupazioni sotto il profilo dell'incolumità dell'ostaggio se un riscatto non viene versato ma, in realtà, è un 'non problema' perché su 71 rapiti non più tornati, dal 1968 al 1988, il riscatto era stato pagato in 37 casi e in 34 no. Quindi, pagamento o meno, questo è ininfluente sulla sorte dell'ostaggio. Si uccide il prigioniero per altri motivi, perché ha visto qualcosa che non doveva o per diatribe interne alla banda».

Ed esiste anche un'altra ragione, secondo il magistrato, a consigliare durezza: «I soldi dei riscatti sono oggettivamente pericolosi perché vanno ad alimentare i traffici della criminalità. Eppoi, non è esatto dire che tutto si fonda sul blocco dei beni e che la famiglia viene lasciata sola: nessuno si sogna di fare una cosa del genere. Molto dipende da una buona gestione delle indagini, tocca a noi far sì che migliorino i rapporti con i familiari, far capire che non sono soli, che non è utile pagare. La linea definita dura spinge noi ad essere sempre più professionali anche se in questo campo la professionalità non manca». Ma il ministro ha mostrato dubbi anche «in termini di diritto».

Vigna ribatte: «Forse Martelli alludeva allo "stato di necessità" che consente, per salvare la vita di qualcuno, di compiere determinate azioni anche al di fuori della legge. E' comprensibile che il cittadino tenda a pagare per salvare la vita al congiunto. Ma, lo ripeto, se guardiamo le statistiche ci accorgiamo come la sorte dell'ostaggio non dipenda dal pagamento».

Vincenzo Tessandori

Stato civile di Torino

17 GIUGNO 1991

NATI — **Del Core** Alessandra; **Casa** Alessia; **Giachero** Silvana; **Bramanti** Christian; **Adamo** Elios; **Tiengo** Marina; **Signore** Angela; **De Pieri** Massimo; **De Martino** Chiara; **Oreste** Marina; **Guadagnin** Erika; **Maggiolo** Fabio; **Bennine** Ivan; **Cognetti** Rossana; **Milone** Federica; **Dombi** Dalila; **Barbieri** Sonia; **Elsayed Tahoa** Ragna; **Sigot** Franco; **Capomagno** Davide; **Loggia** Alex; **Bisco** Alessandro; **Ruggiero** Antonio; **Pinter** Francesca; **Rossetti** Alberto; **Greco** Francesco; **Cotza** Jasmine; **Amenta** Alessandro; **Pinlare** Alessio; **Buffon** Virginia; **Ricchiuti** Fabrizio; **Altamura** Francesca; **Taruffo** Indya; **Zirpoli** Sabrina; **Morello** Elena; **Urlocchio** Francesco; **Lombardo** Sara; **Maffeo** Silvio; **Motta** Giuseppe; **Longo** Emanuele; **Innocenti** Federica; **Cunetto** Fabio; **Fiandaca** Cristina; **Frati** Sara; **Cosseo** Simona; **Cilvo** Marco; **Camerlengo** Salvatore; **Sedighi** Nader Alessandro; **Rossi** Stefano; **Tetta** Licia; **Bernasconi** Davide; **Gabriele** Giuseppe; **Dibenedetto** Dario; **Malocco** Marco Carlo; **Pugliese** Letizia; **Morgese** Davide; **Martoia** Elena; **Martoia** Roberta; **Lovecchio** Francesca; **Caruso** Veronica; **Mura** Valentina; **D'Ambrosio** Alessandro; **Motta** Francesca; **Steffenino** Francesca; **Vigna** Flavia; **Cocco** Roberta; **Falco** Guido.

MORTI — **Guino** Carlo, di anni 88, nato a Moncalieri, pens., abitante in str. Mongreno 180; **Cinavagna** Giacomo, a. 75, Narzole, pens., c.so Caio Plinio 76; **Marzocco** Giuseppe, a. 82, Lendinara, pens., v. Arrigo Boito 48; **Ricca** Francesco, a. 58, Lucca, pens., via Vespucci 61; **Creci** Edmondo, a. 80, Torino, pens., c.so Francia 235; **Stroppiana** Alessandro, a. 67, Pocapaglia, pens., c.so S. Uniti 6; **Fassetti** Francesco, a. 88, Torino, pens., via Asiasi 34; **Monticone** Claudina v. Gariglio, a. 69, Damiano d'Asti, pens., v. Gravero 25.

Deceduti in ospedale: **Vighetto** Esterino, a. 64, Torino, rappresentante, Martini; **Silvera** Rosa in Buò, a. 59, Chieri, pens., Molinette; **Merlone** Giuseppe v. Cauda, a. 77, Chieri, pens., S. Vito; **Villano** Florina in Tarriotto, a. 70, Cinzano, T.se, pens., S. Vito; **Bali** Guido, a. 41, Crocetta del Montello, impiegato, Molinette; **Malnero** Italia in Prima, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Bezzolan** Maria in Chiarlo, a. 80, Legnaro, pens., Molinette; **Berardi** Angiolina v. Bronconi, a. 81, Modena, pens., M. Vittoria; **Pezzolati** Elsa in Trombetta, a. 57, Torino, pens., Mauriziano; **Pesce** Anna Maria v. Malacrena, a. 76, Venosa, pens., Molinette; **Benenco** Angela v. Zanoni, a. 71, Follina, pens., G. Bosco; **Creazzo** Luigi, a. 73, S. Eufemia d'Aspromonte, pens., Mauriziano; **Zerbo** Paola Antonietta, a. 22, Walda (Zurigo), casalinga, S. Giovanni A. Sede; **Moresco** Luciana in Rubatto, a. 56, Torino, casalinga, C.T.O.; **Betti** Antonino, a. 78, Joppolo, pens., C.R.F.; **Ferrero** Isabella v. Biraghi, a. 84, Torino, pens., S. Vito; **Agliotta** Emma in Guala, a. 80, Stella, pens., M. Vittoria; **Spadaccino** Antonio, a. 32, Foggia, pens., Molinette; **Morese** Giuseppina v. Valeguzza, a. 90, S. Salvatore Mon.to, pens., Molinette; **Portile** Adelino, a. 66, Pressana, pens., Molinette; **Tuninetti** Maria in Perrone, a. 47, Carmagnola, Cottolengo, Molinette; **Pescara** Alfredo, a. 62, Roccina, pens., Molinette; **Stupacongo** Americo, a. 82, Argentina, pens., Molinette; **Mazza** Giovanna in Fagone, a. 59, Ascoli Piceno, pens., Molinette; **Paulasso** Luigi, a. 78, Condove, sacerdote, Cottolengo; **Menegatti** Arnaldo, a. 80, Torino, pens., Martini; **Carbone** Giuseppe, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Dellora** Elena Teresa, a. 57, Alpignano, religiosa, Cottolengo; **Marino** Domenico, a. 83, San Lorenzo, pens., C.T.O.; **Silva** Adelina in Scala, a. 84, Frontenac, casalinga, Maria Vittoria; **Miani** Antonia in Fabbro, a. 71, Martignacco, pens., Molinette; **Gravinese** Francesca in Bellarosa, a. 80, Minervino Murge, pens., Maria Vittoria; **Fontana** Carlo, a. 82, Torino, Tipografo, Giovanni Bosco.

Nati 67 - Morti 41

E' mancata
Stella Gisi ved. Bianco
Lo annunciano le nipoti **Franca** e **Isa**, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corrente mese ore 15 parrocchia di Chianocco partendo alle 13,30 dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 18 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTTOR
Giovanni Salina Borello
Addolorati lo annunciano la moglie **Felicita Scarafiotti**, i figli **Rossima** e **Giorgio** con le rispettive famiglie, la sorella **Irene** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 giugno alle ore 11,45 nella parrocchia San Nicola (via Botticelli 218). Il Santo Rosario nella stessa chiesa mercoledì 19 alle ore 21. La cara salma sarà tumulata nel cimitero Abbadia di Stura. Non fiori ma offerte alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La presente serve per partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri per l'assidua e affettuosa assistenza.
— **Torino**, 17 giugno 1991.

Eloisa ed **Enrico** ricordano l'adorato **NONNO**.

Le famiglie **Pastro** e **Bocchi** partecipano con profonda commozione.

Partecipano al lutto: **Laura, Aldo Marzano** e famiglia.

Partecipano al dolore: cognata **Augusta**, nipoti **Piercarlo, Adriana, Liliana**.

Affettuosamente partecipano famiglie **Luchino Costamagna**.

La cognata **Piera** coi figli **Carlo, Anna** e famiglie partecipano al dolore.

Pina Vincenzo Ostello si uniscono al dolore.

La famiglia **Velenta** partecipa commossa al lutto.

Rodolfo e **Maria Gerelli** partecipano sinceramente al dolore del dottor Giorgio Salina e della famiglia.

Il dottor **Lanfranco** ed i **Dipendenti** della **Farmacia** prendono viva parte al dolore della famiglia Salina Borello per la scomparsa del caro **DOTTORE**.

Primario, Aiuto Assistenti e Personale Paramedico della **Divisione di Ortopedia e Traumatologia Ospedale Santa Croce Moncalieri** partecipano commossi al dolore del dott. Giorgio Salina Borello per la scomparsa del padre
DOTTOR
Giovanni Salina Borello
— **Torino**, 17 giugno 1991.

Primario, Medici e Personale dell'**Istituto di Radiologia** dell'**Ospedale S. Croce** partecipano al dolore del figlio dott. Salina.

Cognata **Lena, Piera** e **Valerio** partecipano al dolore.

Giuseppe e **Teresa Montiglio** partecipano al dolore della famiglia Salina per la scomparsa del cognato **GIOVANNI**.

I **Colleghi Anestesisti, Chirurghi, Otorinolaringoiatri** e **Ginecologi** e il **Personale Infermieristico** di **Sala Operatoria** dell'**Ospedale Santa Croce Moncalieri**, partecipano commossi al dolore del dott. Giorgio Salina Borello per la perdita del **PAPA'**.
— **Moncalieri**, 17 giugno 1991.

La famiglia **Scarafiotti Piero** e **Francesca** ricorda con affetto l'indimenticabile «**PA-RIN**».

E' mancata
Giuliana Genesini in Bertino
anni 62
La piangono il marito **Aldo** il figlio **Franco** e famiglia. La cara salma partirà dalla Clinica S. Giacomo alle ore 8,30 il 20-6-91. La cerimonia funebre presso la parrocchia di Ponte dell'Oglio (Piacenza). La sepoltura al cimitero di Collegno alle ore 14.
— **Ponte dell'Oglio**, 18 giugno 1991.

Il cognato **Giovanni** e famiglia, parenti tutti partecipano al dolore.

E' mancato
Effrem Cantarelli
di anni 61
Lo annunciano la moglie **Luigina Amiotti**, i figli **Renzo** e **Cinzia**, **Mario** e **Dina**, i piccoli adorati nipoti **Davide** e **Sabrina**, la sorella **Regina** con il marito **Vittorio Dezzani**, la cognata **Giulia Amiotti** e figli, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Schiffer e alla sua équipe, alla caposala sig. Sice e collaboratori. Funerali giovedì 20 c.m. alle ore 14,15 nella parrocchia di S. Egidio in Moncalieri partendo dall'abitazione via Cavour 38/1.
— **Moncalieri**, 18 giugno 1991.

Partecipano gli amici
Pina Rosso
coniugi **Perino**
coniugi **Bianco**
coniugi **Emanuelli**

E' mancato
Michele Castrovilli
anni 64
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Giuditta**, figli, mamma, parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato.
— **San Mauro Torinese**, 15 giugno 1991.

Condomini e **Amministratore** di **via Fermeci 11/13** e **via Monte Tabor 7/9** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata
Maria Falotto ved. Merlo
Ne danno doloroso annuncio le figlie **Margherita** e **Caterina** con le rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo giovedì 20 alle ore 8 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. Il funerale nella chiesa parrocchiale di Riverosa alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1991.

Bartolomeo Barbero e famiglia partecipano al dolore dei cari Caterina e Guido Ambrosini.

Condomini Amministratore Ingellisi e **personale** di **Via Lamarmora 61** partecipano commossi al lutto della famiglia Merlo Ambrosini.

Cristianamente come è vissuta è mancata
Elvira Altieri
Lo annunciano **Antonietta** e nipoti. Funerali il 20 giugno 1991 ore 9,30 ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 17 giugno 1991.

Partecipa **Francesca Boccardo**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gregorio Manfrin
anni 29
Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Maria**, il papà **Gerardo**, la sorella **Teresa** con **Giovanni**, **Natascia**, **Giulio** e parenti tutti. La salma partirà da Medicina Legale il 20 giugno alle 9,15 indi proseguirà per Settimo T.se ove alle 10 si svolgeranno i funerali nella parrocchia San Vincenzo de' Paoli. S. Rosario 19 giugno ore 20,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 giugno 1991.

E' mancato
Mario De Benedittis
Addolorati lo annunciano la moglie **Angela**, i figli, i nipoti, le nuore, i generi e parenti tutti. Funerali giovedì 20 alle ore 8,15 parrocchia di Madre Maria di Misericordia.
— **Torino**, 17 giugno 1991.

E' mancata
Rosa Coggiola ved. Tragnaghi
anni 75
Lo annunciano con tristezza il figlio **Gianni** con **Laura**, **Simonetta** e **Gabriella**; la figlia **Mina** con **Antonio**, **Stefania** e **Federico**; parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Assunzione Maria Vergine via Nizza 355.
— **Torino**, 19 giugno 1991.

E' prematuramente scomparsa la piccola
Carla Possio
Addolorati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i genitori **Giorgio** e **Caterina**, i fratellini **Anna** e **Francesco**, i nonni e gli zii.
— **Sanremo**, 18 giugno 1991.

Federico e famiglia sono vicini con tanto affetto a Elena Giorgio Caterina.

Beppe e **Annamaria**, **Vittorio** e **Giuliana**, **Giulio** e **Tullia** addolorati partecipano al dolore di Caterina e Giorgio, Carla e Mario e famiglia.

Graziella Nello e **Maurizio** sono vicini con affetto a Giorgio e Caterina.

Alberto Trambusti è vicino a Caterina e Giorgio in questo triste momento.

La famiglia **Cantini** partecipa al dolore di Giorgio e Caterina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Antoniotti
cav. Vittorio Veneto
anni 91
Addolorati l'annunciano il figlio **Pietro** con la moglie **Licia Truffa**, i nipoti **Mauro** con la moglie **Miranda**, **Chicco**, **Riccardo** con la moglie **Mariafranca Pavia**, pronipoti, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 da via Juvarra 8, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 18 giugno 1991.

Partecipano al dolore dell'amico Piero e famiglia per la perdita del **GENITORE**:
Mario Defilippi
Antonio Falchero
Vinicio Mazzarotti
Emilio Michelotto

Famiglie **Franco, Bolla** e **Ferelli** partecipano al dolore dell'amico Piero e famiglia.

Dopo tante sofferenze ci ha lasciato
Domenico Marino
Maestro del lavoro
Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Elisa**, le figlie **Marica** e **Marina** con **Armando** e l'adorato **Francesco**. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Boccuzzi, ai dottori Bonino e Bergagna per la continua disponibilità, al Reparto del prof. Pettinati e tutta l'équipe medica e paramedica dell'ospedale CTO per le amorevoli cure prestategli. La cara salma riposa nella tomba di famiglia di Rivoli. Si ringrazia quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 19 giugno 1991.

Colleghi e **Collaboratori** della **Farmacia San Giacomo** partecipano al dolore della dott. Marica Marino.

E' mancata
Iole Zuccheri ved. Fasolis
Addolorati l'annunciano il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 nella parrocchia S. Ignazio di Loyola, via Monfalcone 148. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1991.

Clemente Nosengo
uomo giusto e buono, ci ha lasciati. Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Lia**, i figli **Chiara**, **Maria Carla** con **Francesco** ed **Emanuela**, **Serafino** con **Flora**, **Ilaria** e **Giovanni**. Funerali mercoledì 19 ore 16 in San Damiano d'Asti.
— **San Damiano d'Asti**, 18 giugno 1991.

Dopo lunga malattia, è mancata
Teresa Musto
ostetrica
Ne danno il triste annuncio le sorelle **Franca** e **Maria**, il cognato, la nipote **Marianna**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e paramedici della Dialisi dell'ospedale Giovanni Bosco ed al reparto di Nefrologia. Funerali giovedì 20 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 18 giugno 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Regina Buffolo ved. Tonus
Ne danno doloroso annuncio figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Benedizione ore 8,45 nella camera ardente dell'ospedale Molinette, indi si proseguirà per Fossalta Maggiore Chiarano ove alle ore 15 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 17 giugno 1991.

Dopo breve e penosa malattia è mancato
Domenico Marabotto
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lidia** i figli **Armando** e **Sergio** le nuore **Loredana** e **Paola** parenti e amici. Un grazie particolare a Cristiana e Dario. Funerali mercoledì ore 11,45 chiesa S. Giovanni Bosco.
— **Torino**, 18 giugno 1991.

Antonella, Stefano, Elisa e famiglie **Vercelli-Taraglio**, partecipano sentitamente al dolore di Maurizio e famiglia per la scomparsa del papà
Eraldo Goffi
— **Torino**, 18 giugno 1991.

I cugini **Renzo Pollano** e **Grazia Pollano Garassino**, **Florina Borio** porgono sentite condoglianze all'ingegner Sandro Sodano e famiglia per la scomparsa del padre
on. Giovanni Sodano
— **Torino**, 18 giugno 1991.

Le famiglie **Algotti, Lamberto** e **Natar** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Domenico Arata
— **Torino**, 19 giugno 1991.

Nel ricordarlo
Domenico Arata
la famiglia **Casetta** ne piange la scomparsa.
— **Torino**, 18 giugno 1991.

La nostra mamma che per tanti anni ha accompagnato la nostra vita è serenamente mancata
Paola Cantone ved. Donegà
Con immenso dolore lo annunciano le figlie **Jetta**, **Lidia** con **Fabio Vitali**, figli e nipoti. Funerali giovedì ore 11 cimitero generale di Torino.
— **Torino**, 19 giugno 1991

E' mancato
Valentino Caneva
di anni 59
Lo annunciano la moglie **Caterina Chianale**, i figli **Luciano** con **Anna** e **Andrea**, **Remo** con **Lucia Laura** e **Gianni**, **Livia Airaudo**, i nipoti **Marisa** e **Luciano Maggio**, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Aura Bay e Dario Ferrero. Funerali ore 10 di giovedì nella chiesa Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 18 giugno 1991.

Si è spenta dolcemente la Signora
Maddalena Ariaudo ved. Scavino
di anni 91
Ne danno l'annuncio: i figli **Domenica** ved. **Chiavarino**, **Domenico** con **Tina**, **Antonio**, **Maddalena** con **Carlo**, l'affezionata **Teresa Arese**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 20 giugno ore 10 nella parrocchia di Trinità.
— **Trinità**, 18 giugno 1991.

La famiglia **Arese** prende viva parte al dolore della famiglia Scavino per la perdita della cara mamma **MADDALENA**.
— **Trinità**, 18 giugno 1991.

La famiglia **Ferro Garel** è vicina a Maddalena e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Trinità**, 18 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Baria
di anni 78
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Virginia** la figlia **Rosa** con **Filippo** i nipoti **Rita** con **Cesare** e l'adorata **Simona**. Funerali mercoledì ore 9,15 Clinica Major indi la cara salma proseguirà per Vallandona (Asti).
— **Torino**, 18 giugno 1991.

Tragicamente è mancato
Marco Vottero
anni 17
Lo piangono mamma, papà, fratello, sorella e parenti. Funerali in Fiano mercoledì 19 ore 15,30 partendo da casa.
— **Fiano Torinese**, 18 giugno 1991

RINGRAZIAMENTI

Mario Barberi con **Paolo Piero** e **Adele** ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara moglie e madre
Franca
Sono in particolar modo riconoscenti al Reverendissimo Don Germano Zaccheo, Vicario Generale, anche in rappresentanza dell'Ordinariato Diocesano Novarese, al Presidente ed agli Alpini della Sezione A.N.A. di Novara, all'Amministrazione Comunale di Varallo Pombia. Una Santa Messa sarà celebrata il giorno 2 luglio alle ore 20,30 nella chiesa Parrocchiale di Maggiora.
— **Varallo Pombia**, 18 giugno 1991.

ANNIVERSARI

1989 1991
GENERALE
Dario Gabutti
Sei sempre con noi.
— **Chatillon**, 19 giugno 1991.

1979 1991
prof. Pietro Massara
Ieri, oggi, domani, sempre con affetto Maria e tutti i tuoi cari. S. Messa S. Alfonso 21 giugno ore 18.

1983 1991
Piero Lavagno
ai figli e parenti tutti rimane sempre nel ricordo di ogni giorno.

Misterioso furto, sabotaggio all'auto del segretario, spari contro la sua villa

Martelli nel mirino della mafia

Per tre volte sotto tiro

ROMA. Tre episodi misteriosi, tre avvertimenti mafiosi: nel mirino delle cosche il vicepresidente del Consiglio e ministro della Giustizia Claudio Martelli. E' difficile credere che si tratti solo di coincidenze, e la polizia indaga. La procura di Roma attende il primo rapporto degli investigatori per [illegible] un'inchiesta: chi [illegible] perché minaccia il Guardasigilli?

Negli ambienti vicini a Martelli la risposta che [illegible] cercando la polizia viene anticipata ricordando le ultime mosse antimafia del ministro: [illegible] decreto anti-scarcerazioni e, prima ancora, la nomina di Giovanni Falcone a direttore generale del ministero.

Più di recente il Guardasigilli s'è detto contrario all'abolizione [illegible] confino per i boss mafiosi. Tutte scelte che avrebbero irritato le cosche. Ma [illegible] scandagliare bene soprattutto nell'ultimo dei tre episodi, si scopre che potrebbero [illegible] anche altre ragioni, più interne [illegible] psi siciliano.

Il primo «allarme» è scattato il 19 febbraio scorso, prima della chiamata di Falcone a Roma. Nella sua villa lungo l'Appia Antica, Martelli ha appena finito di incontrare i suoi più stretti collaboratori. Al termine della riunione - ormai è notte - alcuni sconosciuti riescono ad eludere i controlli della sicurezza e si infilano nell'abitazione del [illegible] Ma è un furto strano: i «ladri» fanno molto disordine, però il bottino è di poco conto. Portano via qualche quadro e altri oggetti definiti «di scarso valore».

I segni del passaggio, comunque, sono fin troppo espliciti. E il pensiero del ministro - come pure quello degli investigatori - [illegible] subito all'ipotesi dell'avvertimento. Topi d'appartamento autentici avrebbero scelto un obiettivo meno rischioso, si sarebbero portati via ben altra refurtiva, non avrebbero creato tutto quel disordine per «firmare» la visita.

Passano poco più di due settimane ed [illegible] [illegible] secondo episodio. L'obiettivo, stavolta, è il braccio destro di Martelli, [illegible] [illegible] segretario particolare Sergio Restelli. Slanciato, sempre abbronzato, segue il Guardasigilli come un'ombra. L'8 marzo la sua macchina viene trovata [illegible] Una piccola indagine meccanica e si scopre che potrebbe trattarsi di un attentato fallito: chi ha messo le mani nel motore voleva far bloccare l'auto all'improvviso durante [illegible] marcia, e provocare un incidente. Per gli investigatori, il collegamento tra Restelli e Martelli è immediato: nel mirino è sempre [illegible] Guardasigilli.

Il terzo episodio [illegible] più recente. Accade tutto in una sera, quella [illegible] 21 maggio [illegible] Martelli non è ancora tornato a casa, gli uomini della vigilanza stavolta tengono gli occhi aperti.

Oltre la recinzione della villa ci sono i campi di una tenuta. E' [illegible] quella parte che arriva l'eco [illegible] due spari. I sorveglianti [illegible] accorgono che, nell'ombra di una pineta, due uomini stanno scappando. [illegible] [illegible] piccola caccia all'uomo, due individui sospetti vengono fermati.

Gli accertamenti, stavolta, forniscono [illegible] filo diretto più consistente con la mafia. I due caduti in trappola infatti [illegible] fratelli originari [illegible] Alcamo, in provincia di Trapani, trasferitisi a Roma all'inizio dell'anno. Ufficialmente [illegible] dipendenti della tenuta che confina con la villa di Martelli, la «Cornacchiola». Uno dei due ha appena lasciato gli arresti domiciliari ai quali era [illegible] costretto [illegible] l'accusa [illegible] omicidio [illegible] associazione per delinquere di stampo mafioso.

Immediatamente, oltre ai controlli [illegible] tutti i casolari che sorgono nella [illegible] intorno all'abitazione del ministro, scattano anche le indagini della Guardia [illegible] finanza sulla «Cornacchiola»: il sospetto [illegible] che sia stata acquistata, [illegible] prezzo di svariati miliardi, da persone vicine ad ambienti mafiosi. Si scopre così che l'intestatario [illegible] l'avvocato Vito Ganci, originario della provincia di Palermo, imparentato con Joseph Ganci, [illegible] nome che compare nell'istruttoria del primo maxi-processo alla mafia.

L'avvocato Ganci era candidato nelle liste del psi alle elezioni regionali siciliane, ha ottenuto 8094 voti senza riuscire [illegible] entrare alla Regi[illegible] Nel partito socialista è legato alla «cordata» dell'ex vicesindaco Gaspare Saladino e di Salvatore Lombardo, «avversari» di Martelli a Palermo. Per gli investigatori si apre così un altro filone d'indagine: e se si trattasse [illegible] questioni interne al psi?

Giovanni Bianconi

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli è al centro [illegible] episodi misteriosi sui quali [illegible] indaga

CALABRIA

«Minacce alla giunta»

REGGIO CALABRIA. Il presidente della giunta regionale, Rosario Olivo, socialista, durante i lavori del consiglio ieri ha avuto un lungo sfogo: «Da oltre un anno sono oggetto di continue minacce da parte di ambienti mafiosi. Non voglio scorte né protezioni, ma so che nella stessa situazione [illegible] trovano altri [illegible]iglieri e molti amministratori [illegible] Comuni». Olivo è intervenuto nel dibattito in cui il consiglio ha discusso della realizzazione, ad [illegible] Capo Rizzuto, della base Nato destinata ad ospitare uno stormo di F16. «Finora ho taciuto - ha detto - perché [illegible] mi piace fare demagogia su un fatto che, di per se stesso, [illegible] grave. Mi sono limitato [illegible] avvertire gli organi giudiziari di quanto accadeva». In passato, ha poi spiegato Olivo, anche la famiglia (moglie e due figli) è stata minacciata: «Con telefonate e una lettera in cui mi si rimproverava l'impegno in [illegible] dell'ambiente per la costruzione della centrale Enel di Gioia Tauro». [r. cri.]

IL CITTADINO

Se la casa esplode perché manca la legge

E' un classico «pasticcio all'italiana». Il ministro dell'Industria Guido Bodrato, sulla scia dei suoi predecessori, continua ad autorizzare la vendita diretta al pubblico di bombole di gas che una legge del '73 intendeva, invece, vietare. Risultato: possono trasformarsi in tragedia [illegible] vacanze che milioni [illegible] italiani e stranieri si accingono a trascorrere al mare, ai monti o in campagna, dove è frequente l'uso delle bombole di gas per scaldarsi o cucinare. Le statistiche, purtroppo, parlano chiaro. In Italia solo nell'88 il bilancio dello scoppio delle bombole di Gpl (gas di petrolio liquefatti) [illegible] stato drammatico: 655 incidenti con 53 morti [illegible] [illegible] feriti, moltissime [illegible] sventrate e danni per decine [illegible] miliardi. Di chi la colpa?

La magistratura ha [illegible]tato che nella maggior parte dei casi le esplosioni sono state causate dall'incapacità degli utenti [illegible] provvedere di persona alle delicatissime operazioni di sostituzione e di allaccio delle bombole alle cucine [illegible] alle stufe esistenti in casa. Anche lo Stato ha una sua parte di responsabilità.

L'avvocato Livio Gagliardini, ritenuto uno dei maggiori esperti italiani del settore del gpl, ha chiesto al Presidente della Repubblica Francesco Cossiga di intervenire al più presto affinché sia garantita l'incolumità dei cittadini. Ma come? Ordinando [illegible] governo di vietare la vendita diretta [illegible] pubblico delle bombole di gpl [illegible] rendendo finalmente operante dopo ben [illegible] anni il regolamento «fantasma» di attuazione della legge n. 7 del [illegible] febbraio '73.

Attualmente il Cip (Comitato interministeriale prezzi) fissa due distinti prezzi di vendita agli utenti: uno, maggiorato - variabile, a se[illegible]da delle città dalle 3 alle 5 mila lire - per [illegible] consegna della bombola [illegible] gpl [illegible] casa del consumatore con montaggio e prova [illegible] tenuta della stessa negli apparecchi domestici di utilizzazione e per la rimozione e ritiro [illegible] recipiente vuoto; l'altro, inferiore di pari importo, se l'utente ritira, invece, la bombola presso il magazzino del rivenditore.

E così per risparmiare poche migliaia di lire chiunque può acquistare bombole di gpl presso un rivenditore e, senza aver ricevuto alcuna istruzione sul loro uso, allacciarle [illegible] apparecchiature domestiche. Ma con grave rischio di far saltare in aria un'intera palazzina, mettendo così in pericolo [illegible] vita di molti innocenti. In caso di incidente è, comunque, garantita per legge una copertura assicurativa fino ad un miliardo per strage con limite di 250 milioni per ogni persona e di 500 milioni per animali o cose.

Nella [illegible] lettera a Cossiga l'avvocato Gagliardini ha [illegible] l'evidente contraddittorietà [illegible] due provvedimenti legislativi: il primo che, prefiggendosi di tutelare l'incolumità di tutti i cittadini, impone che la distribuzione delle bombole di gpl venga affidata ad [illegible] esperto che abbia superato gli esami e sia munito di [illegible] apposito «patentino»; il secondo, invece, in contrasto addirittura [illegible] la legge del '73, autorizza [illegible] montaggio e la prova di tenuta delle bombole a chiunque, anche al più sprovveduto degli utenti.

Per il legale ad aggravare la situazione [illegible] è, infine, un'altra inadempienza da parte dello Stato: nonostante l'obbligo imposto dall'art. 9 della legge del '73, oggi non esiste [illegible] l'ente pubblico che deve rilasciare ai distributori il «patentino» per allacciare le bombole di gas.

Pierluigi Fra[illegible]

Lo scorso anno 9 mila morti e 210 mila feriti in incidenti

Autostrade rosso sangue

Allarme dell'Aci: in testa le tangenziali di Milano, poi la Genova-Serravalle
Infrazioni più gravi: eccesso di velocità, guida distratta e veicoli contromano

MILANO. Novemila morti, duecentodiecimila feriti: è il tremendo bilancio degli incidenti stradali accaduti lo [illegible] anno in Italia. I dati sono stati resi noti dall'Aci alla vigilia di quella che potrebbe essere [illegible] nuova «ecatombe». Infatti, almeno da 16 anni (e cioè da quando, [illegible] 1976, si è cominciato [illegible] compilare questo genere di statistiche) il maggior numero di incidenti mortali si registra a luglio, seguito da agosto. Per essere più precisi, il «picco» dei [illegible] si ha nei fine settimana estivi, [illegible] le 18 e le 19.

La statistica compilata dall'Aci non si limita al «quando» è più facile morire in macchina, esa[illegible] il «dove» e il «perché».

Dove? La media degli incidenti sulle autostrade italiane è di 1,07 [illegible] chilometro. Sulla Genova-Serravalle (collega la pianura padana alla Riviera ligure) si sono registrati nel [illegible] tredici incidenti al km: un «record» che la pone al terzo posto tra le auto[illegible] più pericolose. E' preceduta solo dalle tangenziali [illegible] ed Ovest di Milano, dove si registra un volume [illegible] traffico uguagliato solo dal grande raccordo anulare di Roma, al quarto posto. Comunque, tranne la Napoli-Salerno (sesta), i primi dieci posti di questa poco invidiabile graduatoria sono tutti appannaggio delle autostrade del Nord. Nell'ordine: Savona-Genova, Genova-Sestri Levante, Milano-Brescia, Milano-Laghi. Ma perché avvengono questi incidenti? Pochi dubbi: più dell'80% dei morti è causato dal «comportamento del conducente», in particolare dall'eccesso di velocità. E' questo un dato omogeneo: l'alta velocità non uccide solo in autostrada ma anche nei centri urbani. E i morti in città non sono pochi: l'anno scorso [illegible] [illegible] duemilacinque[illegible] (215 solo a Milano di [illegible] 13 in agosto).

Seconda causa di incidenti è la «guida distratta», mentre al ter[illegible] posto [illegible] trova (e non è uno scherzo) la «guida contromano». Anche [illegible] autostrada: l'anno scorso sono morte [illegible] persone perché l'auto procedeva nella corsia sbagliata. Una classifica di questo genere [illegible] inevitabile innesti polemiche: [illegible] sicurezza delle strade ma, soprattutto, sull'educazione dei conducenti. Il [illegible] rispetto della distanza di sicurezza, ad esempio, provoca in un [illegible] più di 500 morti. Per [illegible] parlare del mancato allac[illegible] delle cinture [illegible] sicurezza, elemento che non è ancora inserito nelle statistiche (difficile, a incidente avvenuto, stabilire con certezza se le cinture c'erano [illegible] meno), ma che ha [illegible] peso determinante.

Il nodo cruciale [illegible] comunque quello della velocità. Cosa è giusto? Gli ormai dimenticati «110 per tutti»; i limiti attuali, differenziati per cilindrata; [illegible] [illegible] limite, confidando nel buon [illegible] (e nella fortuna) degli [illegible]tomobilisti? «Astrattamente - risponde Piero Stucchi Prinetti, presidente dell'Aci di Milano - direi che in Italia [illegible] scelta più ragionevole è quella dei limiti differenziati. Ma, ripeto, è un discorso teorico perché mancano i controlli. Dare [illegible] [illegible] poi non farle rispettare, è proprio questa la scelta peggiore». [illegible] «scelta» che, [illegible]ndo l'Aci, non riguarda solo i limiti [illegible] velocità ma tutta la miriade quotidiana di infrazioni, a partire dalla so[illegible] vietata. E le «supermulte» assomigliano troppo alle «grida spagnole» di manzoniana me[illegible]: «Incassare di più ventimila lire al giorno sicure - dice ancora Stucchi Prinetti - che [illegible] mila lire una volta l'anno».

In attesa di una vigilanza di là da venire e con la certezza, invece, che l'80% [illegible]gli italiani andrà in vacanza [illegible] la propria auto, [illegible] dall'Aci alcuni «consigli pratici»: uno [illegible] [illegible] 40 km orari può essere mortale senza cinture; avvistato un pericolo, a 100 all'[illegible] si percorrono 30 metri prima [illegible] iniziare a frenare; dopo 8 ore di guida i tempi di reazione s'allungano del [illegible] Buon viaggio.

Susanna Marzolla

PRINCIPALI CAUSE DI INCIDENTI [illegible]

	MORTI	FERITI
[illegible] VELOCITA'	2.044	39.340
GUIDA DISTRATTA	[illegible]	32.716
[illegible] CONTROMANO	[illegible]	14.433
DISTANZA SICUREZZA [illegible]ENTE	[illegible]	32.227
MALORE	109	357
COLPO DI SONNO	74	702
EBBREZZA DA ALCOOL	8	257
SCOPPIO [illegible]	[illegible]	427

Disagi negli aeroporti

Tre voli [illegible] 4 cancellati per lo sciopero

ROMA. Lo sciopero dei controllori di volo [illegible] provocando notevoli disagi e ripercussioni negative sull'operativo [illegible] tutte le compagnie aeree». Così l'Alitalia è intervenuta criticamente sulla protesta dei controllori di volo, che ha creato notevoli difficoltà in quasi tutti gli aeroporti italiani e la soppressione di circa il 75% [illegible] voli. [illegible] compagnia sottolinea di essere stata «costretta a cancellare molti dei voli [illegible] programma e a ridimensionare l'operativo previsto, confermando solo pochissimi voli, mentre i ritardi accumulati (da 1 a 9 ore) stanno provocando gravissimi disagi ai passeggeri». L'Alitalia sostiene «la gravità delle azioni in corso che, se verranno confermate per i prossimi giorni, penalizzeranno passeggeri e settore turistico». Alitalia appare perplessa anche circa la corretta applicazione della legge 146 sul diritto di sciopero e ritiene «inammissibile che in questo settore si intendano adempiuti gli obblighi derivanti dalla legge solo perché una delle componenti del complesso sistema dei trasporti ha definito in modo autonomo e discutibile, la quantità dei servizi da intendersi [illegible] indispensabili». [Ansa]

NOTIZIE dalle AZIENDE

5° Torneo di tennis [illegible] Sport

Si è appena concluso l'ormai tradizionale appuntamento con il torneo di tennis per non classificati organizzato da Milanesio Sport svoltosi sui campi del T.C. Green Park di Rivoli. Con più di 400 iscritti suddivisi tra le gare di singolare maschile, singolare femminile e doppio maschile si pone sicuramente come una delle prove più intense e spettacolari della stagione. Nel nutrito tabellone del singolare maschile si leggono quasi tutti i nomi dei più forti giocatori di categoria N.C., tra i quali spicca quello di Bresolin, testa di serie n° 1, nonché enfant prodige delle Pleiadi. Alle semifinali approdano rispettivamente Chieppa e Bresolin nella parte [illegible] e Nannini [illegible] Nicotti nella parte bassa. Il primo incontro non viene [illegible] per l'improvviso forfait di Bresolin, mentre il secondo vede prevalere la rivelazione Nannini sull'esperto Nicotti per 6/4-7/5. La finale è molto tesa ed avvincente con momenti di bel gioco alternati a fasi in cui la stanchezza ed il nervosismo hanno frenato l'eccesso di virtuosismi. Alla fine a vincere è il possente Chieppa che, con il risultato sofferto di 5/7-7/5-7/5, si susseguea Zanini come detentore del Torneo Milanesio.

Anche il singolare femminile annovera un folto numero di adesioni a dimostrazione della costante crescita di questo sport presso il gentil sesso. [illegible] [illegible] norme eco della manifestazione stessa. Ad emergere sono state le ragazzine, vessillifere di un tennis moderno che lascia poco spazio alle «signore della racchetta». In semifinale si affrontano Boccalero e Brenta, Falletti - Gagnor. La stupefacente Gagnor, under 12 del Green Park, vince per 6/4-6/1, mentre la Brenta batte la Boccalero anch'essa col risultato di 6/4-6/1. Ed in finale la giovanissima Gagnor raggiunge l'apoteosi aggiudicandosi il torneo col secco punteggio di 6/1-6/2.

In ultimo, la specialità forse meno sentita, ma [illegible] più spettacolare, del doppio maschile. Coppie ormai storiche come Testa-Macari e Bidoggia-Bonadies inframmezzate da nuovi connubi quali quello tra Marangon e Bortolasi o tra Turinetti e Betti contraddistinguono questa gara. All'epilogo arrivano però Bonini-Nannini opposti a Bortolasi-Marangon. A prevalere sono questi ultimi per 6/3-7/6, in virtù di una maggiore attitudine di entrambi al gioco a rete.

E così, dopo la premiazione bronzica e goliardica presieduta da Aldo Milanesio, il tennis dei non classificati si spoglia di quella sacralità di cui questa manifestazione era stata investita.

Indagine del Censis: crolla il mito del posto sicuro, dilagano le professioni atipiche

«Carriera? No [illegible], meglio i soldi»

Cambiano le aspirazioni nel mondo del lavoro

[illegible] [illegible] posto sicuro? Un feticcio superato. La soddisfa[illegible] [illegible] propri interessi attraverso la professione? Un desiderio rinunciabile. Quel che conta è la busta paga. L'italiano in carriera non vuole più scalare i gradini aziendali, [illegible] quelli retributivi.

[illegible] Censis, centro studi sui fenomeni economici [illegible] sociali, annuncia infatti che [illegible] cambiando velocemente la «cultu[illegible] del lavoro. «E' finita l'ubriacatura degli Anni 80, quando tutti posavano [illegible] edonisti - spiega Nadio Delai, direttore del Censis - e il denaro [illegible] un semplice [illegible] che serviva per comprare tutto e subito».

I tempi sono cambiati, insomma. E dovendo cercare uno slogan che dia il polso della nuova situazione, i ricercatori del Censis quest'anno hanno coniato: «Il ritorno dei soldi». Se nel decennio passato - secondo il Censis - il lavoro era diventato [illegible] «dimensione esistenziale, assorbente e onnicomprensiva», questa che si prepara sarà un'epoca più tradizionalista all'inseguimento del guadagno.

Soldi, soldi e ancora soldi, dunque. Scrivono i ricercatori [illegible] Censis: «Si può parlare del denaro [illegible] fonte e [illegible] prezzo di consenso sociale, nonché [illegible] strumento di ricomposizione del conflitto "da esclusione" che si sviluppa ogniqualvolta il lavoratore non si sente sufficientemente considerato e valorizzato dall'azienda».

Ecco, la chiave del passaggio dagli Anni [illegible] [illegible] 90, secondo il Censis, è in una rottura di patti: per quasi [illegible] decennio ha imperato [illegible] cultura d'azienda «movimentista», la parola d'ordine era la «professionalità», l'attivismo diventava «frenetico». Ma poi, quasi di colpo, molti hanno scoperto di [illegible] rimasti ai margini, di [illegible] essere diventati onnipotenti manager, di seguire improbabili stili di vita. Ora si sentono traditi. E chiedono di [illegible] risarciti.

E qui, per provare quanto dicono, i ricercatori del Censis fanno riferimento a un'indagine recentissima sui valori che «contano» tra i lavoratori. A distanza [illegible] dieci anni, dal 1978 al 1988, la sicurezza del posto di lavoro è un valore in discesa - era fondamentale per il 60 per cento dei lavoratori; ora lo è per il 44 - mentre è in grande crescita la buona retribuzione, il prestigio sociale [illegible] le relazioni [illegible] sul posto del lavoro.

«Senza [illegible] - aggiunge Maria Pia Camusi, che ha coordinato la ricerca - che da due anni il salario è al primo posto nelle contrattazioni aziendali». Accade - avvertono al Censis - soprattutto nel pubblico impiego dove maturano con maggior facilità le richieste di riscatto per condizioni di lavoro tradizionalmente non gratificanti.

[illegible] la richiesta di un lavoro ben pagato - che pure non dovrebbe sorprendere troppo - secondo [illegible] Censis è [illegible] uno dei segnali che vengono da un mondo del lavoro in via di cambiamento. E' cresciuta la disponibilità agli orari flessibili e a cambiare lavoro.

Non c'è la stessa apertura, invece, per cambiare città a seconda [illegible] lavori. Anche qui parla una ricerca sociologica del Censis, condotta tra persone [illegible] cerca [illegible] lavoro o già occupate, nel Mezzogiorno: [illegible] per cento degli intervistati [illegible] disponibile [illegible] cambiare sede, [illegible] soltanto nell'ambito della propria provincia; sono [illegible] na il [illegible] per cento quando l'ipotesi [illegible] [illegible] trasferimento all'estero.

C'[illegible] in espansione poi l'esercito dei «lavoratori atipici». Il Censis calcola che siano [illegible] milioni - a fronte di quasi 24 milioni di italiani in età di lavoro - le persone che sono al di fuori dei canoni tradizionali, unendo in una sola tabella gli irregolari, i doppiolavoristi, gli studenti lavoratori, i consulenti del terziario avanzato, i contrattisti della formazione lavoro, gli assunti part-time e quelli [illegible] tempo determinato. Una sorta di armata brancaleone, in cui si sommano nuove professioni e vecchie discriminazioni.

«Attenzione, però - avverte Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis -, il lavoro "atipico" erode [illegible] più spazio al lavoro dipendente, [illegible] in prospettiva rischia [illegible] diventare minoritario. Ma [illegible] quest'ultimo si basa tutta la struttura previdenziale».

Francesco Grignetti

Sentenza della corte di Cassazione

I giudici: non c'è azzardo nel gioco delle 3 carte Vince chi è più [illegible]

ROMA. Il gioco delle «tre carte» è prova di abilità, e non d'azzardo. Lo hanno stabilito ieri le sezioni unite penali della Cassazione, sciogliendo definitivamente un «nodo» giuridico che [illegible] tempo aveva determinato differenti [illegible] opposte valutazioni non solo da parte dei pretori, ma anche dei supremi giudici.

E' stata [illegible] annullata la condanna ad un mese [illegible] [illegible] sto [illegible] a 400 mila lire di ammen[illegible] inflitta dal pretore di Roma ad [illegible] giocatore che era stato sorpreso dai carabinieri mentre accettava le puntate del pubblico [illegible] un «banchetto» piazzato per strada.

L'imputato è stato assolto con formula piena dall'accusa di gioco d'azzardo che vi[illegible] punito dall'articolo 718 del Codice penale.

I supremi giudici sono giunti a questa conclusione ritenendo che la vincita o la perdita nel gioco delle «tre carte» (o «delle tre campanelle» o «delle tre tavolette»; la sostanza non cambia con queste varianti) [illegible] decide in base all'abilità dei giocatori. Per questo motivo, chi lo esercita non commette gioco d'azzardo.

Difatti, perché si possa parlare di «azzardo» bisogna che il gioco contenga un'elevata percentuale di rischio, o meglio che l'alea sia il suo dato prevalente.

In tutti gli altri casi, anche quando è l'abilità dell'improvvisato *croupier* a trarre in inganno gli scommettitori, si può parlare eventualmente di truffa (sempreché, naturalmente, qualcuno sia in grado [illegible] provarla).

Ma la Suprema Corte non si è potuta pronunciare sulla eventuale configurabilità [illegible] questo ben più grave reato, perché il pretore aveva contestato solo il gioco d'azzardo, e non la truffa. In passato, comunque, la Cassazione [illegible] più volte ritenuto valide le condanne dei gi[illegible] delle [illegible] car[illegible] per truffa.

Dopo [illegible] sentenza [illegible] sezioni unite che hanno escluso una volta per sempre che il gioco delle «tre carte» sia d'azzardo e quindi non più sanzionabile penalmente, la gente, però, si chiede: di fronte al dilagare della criminalità, ha [illegible] che il supremo organo interpretativo del diritto si sia occupato di un reato di serie D che, paradossalmente, può addirittura contribuire alla [illegible] cerazione per decorrenza dei termini [illegible] presunti mafiosi, terroristi, sequestratori di persona o stupratori?

E perché il governo, sulla scia di quanto già disposto per ora solo dai procuratori della Repubblica presso le Preture [illegible] Torino Vladimiro Zagrebelsky e di Venezia [illegible] Fortuna, non provvede a depenalizzare tutti i reati di secondaria importanza come il gioco delle «tre carte»? [p. l. f.]

Troppa tv e poco lavoro d'ufficio, Andreotti lo «punisce»

Sgarbi, un [illegible] in castigo

Sospeso dall'incarico alla Soprintendenza dei beni artistici di Venezia
Ma il critico non protesta: «Vogliono rallentarmi, [illegible] diventerò ministro»

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Troppa tv, lo [illegible] condanna Vittorio Sgarbi. Con un decreto firmato dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti, che ad interim ricopre la carica [illegible] ministro dei Beni culturali, il critico d'arte lodato in [illegible] dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga è stato sospeso per un mese [illegible] suo incarico alla Soprintendenza dei beni artistici e storici del Veneto. Un provvedimento lieve, rispetto al licenziamento che l'avvocato [illegible] Sgarbi Gian Pietro Dall'Ara [illegible] attendeva: peccato veniale, dunque, non mortale. Anche se, per il meccanismo ministeriale, questa sospensione fa congelare per due anni gli automatici [illegible] economici e [illegible] carriera.

Il critico Vittorio Sga[illegible]

La commissione disciplinare che ha esaminato il suo caso doveva decidere su [illegible] presunto assenteismo [illegible] critico dal posto [illegible] lavoro, occupato com'era in altre faccende, come le frequentissime apparizioni in tv, la pubblicità di scarpe e birra, i salotti [illegible] le feste [illegible] onore [illegible] [illegible] di altri. Alla fine [illegible] rimasto in piedi solo un piccolo [illegible] burocratico: la presentazione in ritardo [illegible] alcuni certificati medici, ma di certo sullo sfondo c'è sempre il [illegible] protagonismo televisivo.

In rapporto al fatto contestato, la sanzione è dunque una vera stangata. Ma il professore minimizza: «Per uno che corre co[illegible] il vento, [illegible] [illegible] è niente. Mi rallentano per i tempi loro, non per i miei. E poi, di fronte [illegible] una vita così manifestamente disinteressata alla [illegible] que[illegible] decisione è comica: non rovinerebbe i piani [illegible] a chi vuol fare carriera; semplice[illegible] arriverei un mese dopo al posto [illegible] soprintendente. [illegible] io voglio fare il ministro».

E allora, perché il funzionario del ministero, dopo vent'anni - non tutti - di onorata [illegible] [illegible] [illegible] dimette se il posto non gli interessa? [illegible] perché dovrei farlo - risponde - l'ho detto anche ad Andreotti: ricopro una funzione pubblica riconoscibile e utile allo Stato; ho determinato [illegible] gusto; se oggi uno in Italia [illegible] [illegible] [illegible] critico d'arte pe[illegible] a Vittorio Sgarbi. Perché dunque allontanarmi, visto che sono utile allo [illegible] [illegible] mio è un modo di [illegible] assai più presente per i beni culturali di molti presenti che di fatto sono più assenti [illegible] me: [illegible] [illegible] [illegible] e per gli altri, timbrano [illegible] cartellino e non la[illegible] mai traccia».

Mario Lollo

Il caso Zanoobia

[illegible] dei veleni dopo [illegible] anni lascia [illegible]

[illegible]. Ribattezzata con un nuovo nome, la «Zanoobia», meglio nota come «nave dei veleni», è salpata ieri dal porto di Genova, dopo una [illegible] forzata di oltre tre anni legata alla vicenda del suo carico di rifiuti industriali tossico-nocivi. «Stanmore» [illegible] oggi il nome della motonave acquistata dalla società cipriota «Delphi Shipping» e partita con un equipaggio di nove marittimi siriani verso il porto jugoslavo [illegible] Lussinpiccolo dove sarà sottoposta a lavori di riparazione. La «Zanoobia» era salita alla ribalta nel maggio 1988 per una lunga peregrinazione in vari porti del Mediterraneo con un carico di rifiuti nocivi appartenenti [illegible] numero[illegible] industrie italiane. La sua vicenda e quella delle consorelle «Karin B», «Jolly Rosso» e «Deepsea Carrier», rifiutate [illegible] vari Paesi, provocò l'apertura di un'inchiesta [illegible] [illegible] dei rifiuti tossici. [Ansa]

A Reggio Emilia

Nuova [illegible] [illegible] triangolo [illegible] [illegible]

REGGIO EMILIA. La Procura della Repubblica di Reggio Emilia ha riaperto [illegible] caso sull'omicidio [illegible] don Umberto Pessina, [illegible] parroco di San Martino Piccolo di Correggio, ucciso in un agguato la sera del 18 giugno '46. Per il delitto, maturato nel clima di violenza del primo Dopoguerra, ha pagato Germano Nicolini, 70 anni, partigiano ed ex sindaco comunista di Correggio. Nicolini [illegible] è sempre dichiarato innocente, ma fu condannato [illegible] 22 anni come [illegible] dante; [illegible] scontò 10. Nicolini da anni si batte per ottenere la revisione del processo. Il partigiano afferma di conoscere i veri colpevoli dell'omicidio e ha scritto un memoriale consegnato al Procuratore della Repubblica Elio Bevilacqua che ora ha deciso di riaprire un procedi[illegible] penale per omicidio premeditato. La premeditazione escluderebbe qualsiasi ipotesi di prescrizione. [Ansa]

Indagini [illegible] Sanremo

Scandalo [illegible] Avvocato [illegible] cella per [illegible]

SANREMO. Nuovo episodio per la tangente-story legata al Festival della canzone. In un ristorante del centro, ieri, è [illegible] arrestato l'avvocato Roberto Taurini [illegible] [illegible] [illegible] con l'accusa [illegible] concorso in corruzione. Taurini [illegible] [illegible] trasferito a Sanremo da un paio d'anni. Il suo passa[illegible] [illegible] avvocato, comunque, non era stato [illegible] più lusinghieri. Proprio a Sanremo era stato denunciato all'ordine d[illegible]li avvocati per patrocinio infedele e già a Milano era stato sospeso per sei mesi dalla professione.

Massimo riserbo della magistratura sul ruolo di Taurini nella vicenda scoppiata con le dichiarazioni [illegible] marchese Antonio Gerini. L'inchiesta dei sostituti procuratori Paola Callari [illegible] Francesca Nenni [illegible] avanti anche su altri fronti. Ieri sono stati interrogati l'ex assessore al Turismo di Sanremo, Giuseppe Fassola, e la sua convivente, Wanda Burali. [Ansa]

Appello dell'ex terrorista Susanna Ronconi al congresso mondiale sull'Aids di Firenze

«Scarcerati solo per andare a morire»

«Inutile aprire le celle quando il male è alla fase terminale»
Polemiche sui test: soldi buttati, facciamo più prevenzione

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Susanna Ronconi porta sul bavero della giacca il distintivo degli attivisti americani: «Stop Aids, Fight back». E' il suo ultimo impegno: con i carcerati sieropositivi, per una proposta di legge che consenta a chi è malato di Aids di lasciare la cella e tentare di a[illegible] cure più umane.

Ma l'ex terrorista di Prima linea (39 anni, prima irriducibile poi dissociata dall'83, sposata con l'ex killer Sergio Segio, un ergastolo sulle spalle e 8 omicidi cui ha partecipato) non vuole un ruolo di protagonista né di bandiera. «Io credo molto al fatto che le persone prendano in [illegible] il loro destino. Lavoro con i sieropositivi, ma [illegible] ho [illegible] delega a parlare per loro».

Infatti, nella conferenza [illegible]pa sul carcere e l'Aids, [illegible] agli altri che preferisce lasciare la parola, per [illegible] denuncia che non ha molte altre occasioni di [illegible] ascoltata. Luciano dell'Agnol, detenuto a Pisa: «Io voglio denunciare il sadismo istituzionale. [illegible] può arrivare a [illegible] malato solo quando gli [illegible] pochi giorni. La chiamo [illegible] "pena informale di morte", che va [illegible] la nostra costituzione, secondo la quale le pene non possono essere [illegible] al senso di umanità». Adriano Callegari, detenuto alle Vallette di Torino: «Ieri 15 detenuti hanno cominciato lo sciopero dei farmaci e delle medicine e io mi unisco a loro. Faremo anche uno sciopero della fame. Chiediamo chiarezza nella legislazione. Attualmente la scarcerazione dipende da una valutazione soggettiva della malattia, ogni medico decide per sé. Chiediamo protocolli chiari e un po' di prevenzione: è [illegible] che il sesso [illegible] proibito e la droga pure, ma esistono [illegible] comunque tutti e due».

Un altro punto in discussione è il test di sieropositività fatto all'insaputa del detenuto. Susanna Ronconi: «Due anni fa sono stata trasferita al repartino delle Molinette in seguito a uno sciopero della fame. La prima [illegible] che mi hanno fatto è stato il test. Ma l'ho [illegible] solo l'altro giorno, quando ho avuto l'occasione di sbirciare la mia cartella clinica. Il primo dato, in testa a tutti, era: test di sieropositività negativo. Ci sono dei medici corretti, che ti chiedono se lo vuoi fare, ma molti te lo fanno di nascosto appena [illegible] hanno l'occasione».

Secondo i dati del Ministero di Grazia e Giustizia nel [illegible] sono passate per le carceri 65 mila persone: quasi la metà è stata sottoposta al test, volente o nolente, e cinquemila sono risultati sieropositivi. «Io sono assolutamente contraria a questo test - continua Susanna Ronconi -: a che serve sapere nome e cognome di chi è sieropositivo? Non [illegible] per la prevenzione, spazzolini e rasoi sono in comune, il Ministero non fornisce siringhe sterili, non c'è varechina per disinfettare, le condizioni igieniche sono mediamente insoddisfacenti. E non serve per la cura, che non c'è».

In [illegible] [illegible] denunciano tutti, l'etichetta di sieropositivo porta all'isolamento. Ancora Adriano Callegari: «In carcere si sa tutto di tutti, è difficile mantenere il segreto [illegible] malattia. E quando si esce allo scoperto, denunciando la propria condizione e chiedendo un'assistenza medica dignitosa, si paga questo coraggio con l'emarginazione».

Di solidarietà non [illegible] n'è più [illegible]. [illegible] è perduta negli [illegible] dieci anni - dice Susanna Ronconi -. Non dappertutto, naturalmente: nel carcere femminile di Torino, dove sono io, non mi sembra che ci sia intolleranza [illegible] [illegible] compagne sieropositive. Ma è certo che il carcerato sieropositivo avanza richieste da una posizione debolissima, è debole come malato ed è ancora più debole come detenuto».

Susanna Ronconi condivide questo impegno con altri ex detenuti politici: «Quando abbiamo saputo [illegible] nelle carceri c'era un problema di Aids, che i malati erano tanti - ne muoiono [illegible] la settimana - ci è sembrato ovvio andare con loro. Perché facciamo da sempre un discorso di trasformazione, e ci battiamo per un tipo di pena meno crudele della car[illegible]. L'Aids in carcere è un problema non solo medico, [illegible] anche giuridico. Ci [illegible] delle circolari che sanciscono l'incompatibilità tra Aids e detenzione, ma non sono vincolanti per il giudice che deve decidere. Così, molti non [illegible]dono la scarcerazione a chi è malato, soprattutto se appartiene alla categoria dei socialmente pericolosi. [illegible] [illegible] con l'Aids si potesse ancora nuocere alla sicurezza sociale».

Marina Verna

Ora chiedono una legge «per avere cure più umane»

Due immagini [illegible] manifestazioni [illegible] gay a Firenze [illegible] occasione del [illegible] (FOTO AP)

Una coperta alla memoria

Anche settanta vittime italiane ricordate nel cimitero di stoffa

FIRENZE. [illegible] centimetri per centottanta. Le misure di [illegible] tomba, le misure delle 14 mila coperte raccolte dal Names Project di San Francisco in memoria di altrettanti morti di Aids. Il Names Project è nato nel 1985 da un'idea di Cleve Jones, considerato il fondatore dell'associazione. Anche lui [illegible] ha una coperta alla memoria, cucita dagli amici che lo hanno amato e seguito in una impresa suggestiva.

Le vittime del virus possono [illegible] ricordate dai familiari, dagli amici, dagli amanti attraverso un «quilt», [illegible] coperta, un quadro di stoffa, un patchwork che riporta il [illegible] della persona scomparsa e [illegible] si [illegible] ad una secolare tradizione del popolo americano. I primi immigrati, le loro donne, usavano i ritagli e gli avanzi di stoffa per cucire [illegible]lle coperte che oggi sono ricercati oggetti di antiquariato. Ricollegandosi a questa [illegible]nza il Names Project ha inventato un cimitero itinerante. Le coperte arrivano da tutti gli States, il [illegible] si occupa di [illegible] assieme otto, in modo da formare tappeti, di forma quadrata, che vengono poi portati di città in città ed esposti con una particolare cerimonia negli stadi o in altri spazi di dimensioni simili. Le coperte vengono deposte piegate sul pavimento o sul prato, [illegible] gente rimane ai bordi mentre una persona, nel silenzio più totale, le spiega una ad una fino a coprire tutto lo spazio. Soltanto allora si potrà «passeggiare» fra queste tombe di stoffa, pregare e piangere, implorare.

Il Names Project, ieri a Firenze in occasione del Convegno internazionale sull'Aids, ha mostrato con un video l'effetto di questa enorme distesa: [illegible] toc[illegible] immagine colorata e drammatica nella sua vastità. E' proprio questo uno degli scopi del Names, mostrare la dimensione umana dell'epidemia con qualcosa di visibile, tangibile. Markus Faigle, rappresentante dei Names, ha detto che durante le conferenze [illegible] quella in corso, l'Aids è considerato solo un oggetto [illegible] scienza. Le coperte vogliono ricordare l'aspetto umano.

L'idea ha commosso mezzo mondo e adesso moltissimi altri Paesi stanno organizzando la raccolta, dall'Australia al Giappone, dalla Thailandia ai Paesi europei. In Italia il progetto è stato avviato dall'Informagay e dall'Asa di Milano. In pochi mesi [illegible] arrivati 70 quilt [illegible] sono stati esposti in piazza Santa Croce a Firenze [illegible] giorni scorsi. Fiori di seta, animali di pezza, cravatte, ritagli [illegible] raccontano la persona scomparsa, le [illegible] abitudini, i suoi sogni e che colpiscono forse più di statistiche e appelli: *the quilt, see it and understand*, guardalo e comprendi. [r. m.]

LIZ IN OSPEDALE

Cioccolatini [illegible] venti malati

FIRENZE. Sorrisi, cioccolatini e qualche lacrima: è stata una visita discreta e [illegible] quella che Liz Taylor (nelle foto con [illegible] paziente) ha fatto ai malati di Aids ospitati nel reparto di malattie infettive del Careggi. La diva di Hollywood ha voluto portare un po' di conforto ai malati colpiti dalla sindrome contro cui combatte da anni. E' arrivata alle [illegible] [illegible] clamore. Vestita con una [illegible] di un caleidoscopio di colori, ha visitato tutti i degenti ospitati nel prefabbricato, dove arrivano la metà dei malati di [illegible] dalla Toscana (ce ne [illegible] 20): per tutti parole di conforto e un regalo: scatole e [illegible] di dolci, comprati in due pasticcerie di Firenze. «Come ti chiami, [illegible] quanto tempo sei qui?», ha chiesto a tutti - un po' con l'interprete, un po' in inglese - sedendosi sui letti, stringendo mani e firmando autografi sulle magliette. A nessuno ha parlato direttamente [illegible] [illegible] che stanno combattendo, limitandosi a chiedere notizie sulle condizioni della loro permanenza in ospedale e semplicemente a chiacchierare del tempo. [Ansa]

Cambia rotta la guerra al virus

Gallo: «Basta controllarlo, non distruggerlo»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

«Troppe [illegible] soprattutto teen-agers, pensano che l'Aids non li riguardi, che basti la giovinezza a proteggerli. Non è vero. L'Aids riguarda anche loro, se cambiano troppo spesso partner e non vogliono - o osano - ricorrere al preservativo». Michael Gottlieb è l'immunologo di Los Angeles [illegible] [illegible] primo, [illegible] anni fa, identificò la nuova malattia: aveva un paziente con emorragia e infezioni mai viste. Alla fine dell'anno i casi [illegible] 4. [illegible] nessuno s'immaginava una progressione simile. «Era semplicemente impensabile. Oggi [illegible] ragioniamo su cifre v[illegible] simili: 500 mila nuovi casi di qui al '95, nel mondo industrializzato. Perché la prevenzione resta difficile, la gente non vuole cambiare le abitudini di vita. Io non voglio spaventare nessuno, e nemmeno dico che si vuole [illegible] pre il preservativo. Ognuno usi l'intuito: capirà c[illegible] comportarsi. Se il partner è occasionale, se ha un passato poco chiaro, occorrono precauzioni. E chi si buca, usi sempre un ago nuovo, almeno dove può. Negli Stati Uniti, ad esempio, la vendita non è libera, [illegible] la ricetta medica: sarebbe meglio liberalizzarla, anziché difendersi chiudendo le frontiere». Prevenzione è la parola che martella da tutte le parti, in questa Conferenza mondiale dell'Aids. E va a colpire anche le trasfusioni di sangue: se ne fanno troppe. E' tempo, per i medici, di imparare quando occorre davvero del sangue fresco e in che quantità. La decisione di una trasfusione è [illegible] emotiva, dice una ricerca presentata dall'Università di Harvard: per lo [illegible] intervento un cardiochirurgo usa [illegible] unità di sangue e un altro solo due. Questo succede anche in Italia, ha confermato il prof. Girolamo Sirchia: «Ogni anestesista, ogni chirurgo ha i [illegible] criteri. Anche perché non sono mai stati fatti degli studi che chiariscano quali sono le dosi efficaci». Ma il [illegible] [illegible] completamente sicuro non esiste: il virus ha una finestra di almeno sei mesi durante i quali non si manifesta. Se il test per scoprirlo viene fatto in questo periodo, dà un risultato falso. E' dunque meglio cautelarsi riducendo al minimo le trasfusioni. Si parla anche di abolire la raccolta volante di sangue, affidandola a gruppi di donatori selezionati che si impegnino a una vita, nel limite del possibile, priva di rischi.

Robert Gallo divide con il francese Montagnier i meriti per la scoperta del virus (FOTO AP)

Il personaggio più atteso della giornata di [illegible] [illegible] Robert Gallo, il biologo di Bethesda, che divide con il francese Montagnier il merito dell'identificazione del virus dell'Aids. La sua ipotesi di lavoro batte una strada completamente nuova: non più un f[illegible] [illegible] che distrugga il virus, ma uno che incrementi l'azione di alcuni enzimi [illegible] lo contrastano quando il [illegible] entrato nella cellula e non ha ancora avuto il tempo di penetrare nel nucleo (dove è assolutamente imprendibile). Questa [illegible] di «riposo» - che può durare anni - è regolata da meccanismi su cui lavorano molti laboratori: capirli potrebbe portare a una classe di farmaci che, se [illegible] guarisce, rallenta la progressione della malattia. Un obiettivo ridimensionato, che però sono in molti a ritenere l'unico realistico. [m. v.]

[illegible]

Il Papa esalta Gonzaga «patrono degli infetti»

ROMA. L'attualità della figura di Luigi Gonzaga sarà esaltata sabato da Giovanni Paolo II in occasione del IV centenario della morte del [illegible] che in diversi Paesi viene indicato come il protettore dei malati di Aids. Per celebrare l'anniversario, il Papa si recherà a Castiglione delle Stiviere, la città sulla quale Luigi rinunciò a regnare per farsi ges[illegible]. [Agi]

All'amante di Hudson maxi-risarcimento

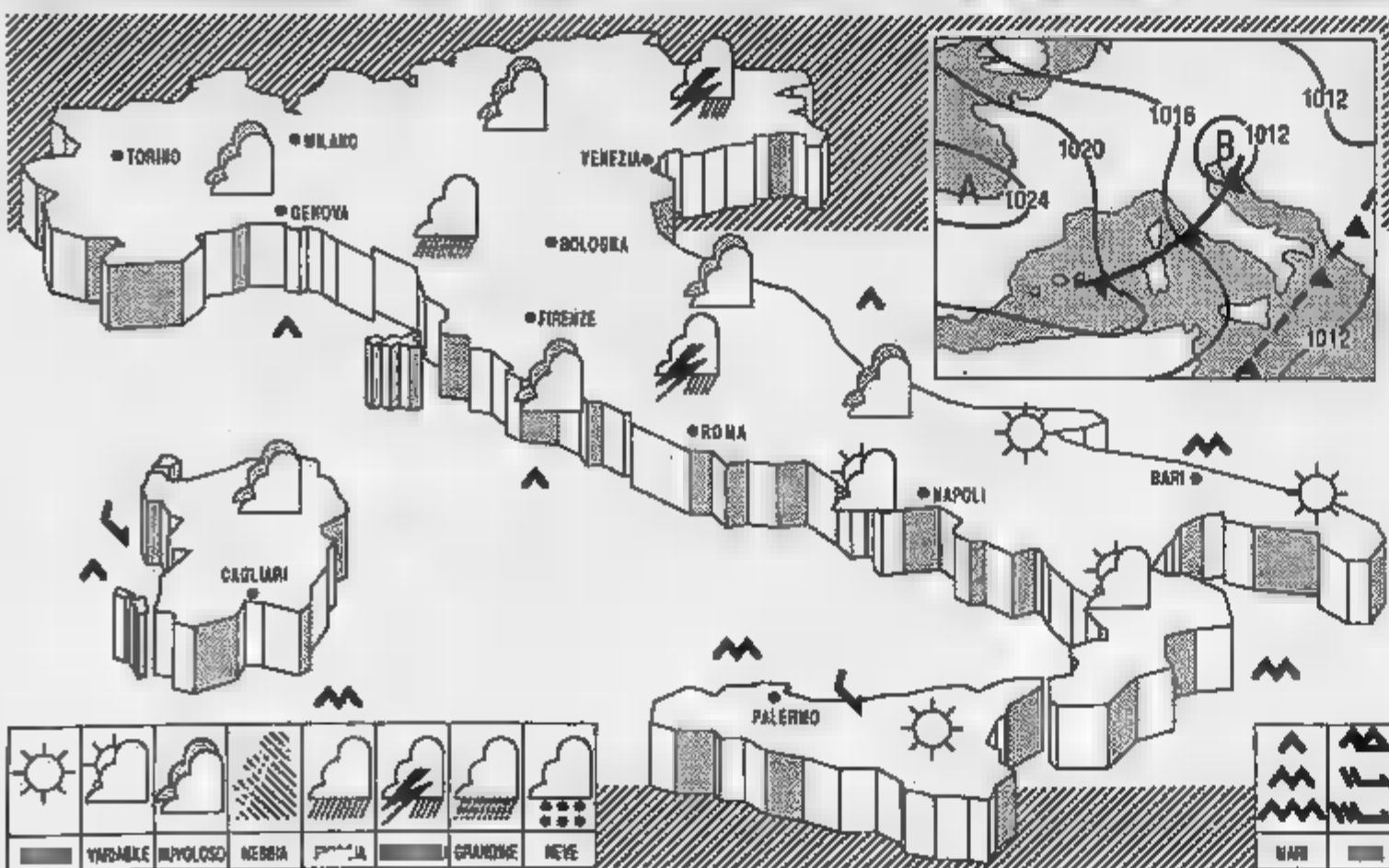
LOS ANGELES. E' [illegible] confer[illegible] in appello la sentenza che dà diritto a Marc Christian, un tempo amante dell'attore Rock Hudson, a un risarcimento di 5 milioni di dollari (6 miliardi e [illegible] milioni di lire). La corte ha respinto la tesi dei curatori testamentari di Hudson e ha ribadito che Christian deve essere risarcito, anche se non ha [illegible] tratto l'Aids. Il procedimento era stato avviato perché l'attore aveva nascosto per due anni la sua malattia mettendo a repentaglio la salute del [illegible] partner. Che avrebbe saputo tutto solo due mesi prima della morte dell'amico. [Agi]

[illegible] vendono pochi preservativi»

[illegible] Il consumo di preservativi nel mondo dovrebbe almeno raddoppiare [illegible] si vogliono limitare la diffusione dell'Aids e le gravidanze indesiderate: lo afferma uno studio dell'università americana «John Hopkins». Nel 1990 sono stati circa sei miliardi i preservativi usati nel mondo, [illegible] secondo alcune stime, i rapporti sessuali a rischio consumati nello stesso periodo sono stati almeno 13 miliardi», afferma lo studio. [Ansa]

Ginecologo contagiato rischiano 330 donne

[illegible] Ha seguito l'esempio di un suo collega dentista e ormai al culmine della malattia Philip Benson, ginecologo, ha deciso di mettersi a posto con la coscienza, ha preso il coraggio a due mani e ha scritto alle sue 330 pazienti, che adesso sono da considerarsi a rischio: «Sono affetto da sindrome [illegible] immunodeficienza acquisita. La malattia mi è stata diagnosticata nell'ottobre dello scorso anno. Non ho avuto la forza di rinunciare al mio lavoro e di mettervi al corrente del mio stato. Vi consiglio di sottoporvi al più presto al test anti-Aids. [illegible] dispiace sinceramente». [AdnKronos]

IL TEMPO

SITUAZIONE: [illegible] seguito [illegible] perturbazione transitata [illegible] [illegible] condizioni diffuse di instabilità.

[illegible] **PREVISTO:** sulle regioni nordorientali annuvolamenti irregolari [illegible] [illegible] e manifestazioni temporalesche. Sulle altre regioni settentrionali, su quelle [illegible] e sulla Sardegna tempo variabile con possibilità, nelle ore pomeridiane, di piovaschi e temporali sulle [illegible] interne. Sulle restanti regioni del Sud generalmente [illegible] nuvoloso. Formazione di foschie [illegible] [illegible] sulle pianure [illegible] e veneta.

TEMPERATURA: in graduale aumento sulle [illegible] centromeridionali; pressoché stazionaria al Nord.

VENTI: deboli o moderati da Nord Nord-Ovest con rinforzi su Sardegna e Sicilia.

[illegible] generalmente mossi i mari circostanti le isole maggiori e gli altri bacini meridionali; poco [illegible] o localmente mossi gli altri mari.

[illegible] **PER DOMANI:** sul versante orientale [illegible] Penisola annuvolamenti irregolari, sulle [illegible] alpine e prealpine possibili rovesci anche temporaleschi. Su tutte le altre regioni cielo poco nuvoloso. Temperatura in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	10	23	[illegible]	14	24	Bari	21	31
Verona	10	24	Pisa	12	22	Napoli	19	[illegible]
Trieste	16	24	Ancona	16	27	Potenza	18	25
Venezia	15	[illegible]	Perugia	14	22	S.M. Leuca	21	[illegible]
Milano	8	25	Pescara	20	23	R. Calabria	19	[illegible]
Torino	7	23	L'Aquila	15	[illegible]	Palermo	22	25
Cuneo	[illegible]	21	Roma Urbe	17	25	Catania	17	[illegible]
Genova	15	22	Roma Fium.	17	24	Alghero	11	22
Bologna	11	25	Campobasso	18	25	[illegible]	14	20

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	7	16	pioggia	Lisbona	13	24	sereno
Atene	19	35	sereno	Londra	9	15	pioggia
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	15	28	sereno
Berlino	[illegible]	15	pioggia	Madrid	13	31	sereno
Bruxelles	5	17	nuvoloso	Montreal	14	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	7	15	pioggia	Mosca	17	28	nuvoloso
Copenaghen	9	16	pioggia	New York	[illegible]	30	[illegible]
Dublino	6	13	pioggia	Parigi	10	19	[illegible]
Francoforte	—	—	np	Pechino	20	32	sereno
Gerusalemme	20	33	sereno	Rio de Janeiro	19	[illegible]	[illegible]
Ginevra	9	14	nuvoloso	Sydney	10	15	pioggia
Helsinki	11	17	nuvoloso	Tokyo	22	[illegible]	nuvoloso
Honolulu	21	30	sereno	Varsavia	13	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	21	37	sereno	Vienna	6	[illegible]	nuvoloso

ECONOMICI

(segue [illegible] pagina 11)

19 Vendita alloggi

LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina 2 servizi in corso di ristrutturazione 2° piano L. 370 milioni. Tel. 534.630.

LARGO Orbassano libero ottimo appartamento con ingresso 3 camere cucinona bagno. Dilazioni. Tel. 651.863.

L.B.A. 748.396 strada Valsalice alloggio libero di 163 mq in piccolo condominio [illegible] portineria e parco di 20 mila mq.

L.B.A. 748.396 vende a S. Benigno Canavese bellissima villa unifamiliare di recente costruzione con 1500 mq di giardino.

L.B.A. 748.396 vende in Torino grossa casa libera indipendente di 700 mq su 2 piani adatta a qualsiasi uso.

LIBERO A corso Unione Sovietica Studio camera cucina ingresso bagno da fare L. 16 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO a L. 145 milioni vendo direttamente alloggio di mq 110 4 vani e bagno via S. Donato. Tel. 501.919.

LIBERO a L. 145 milioni vendo direttamente alloggio di mq 110 4 vani e bagno via S. Donato. Tel. 501.919.

LIBERO A S. Gillio villetta [illegible] ultimata di mq 150 con tavernetta 2 box cantina. Tel. 650.4096.

LIBERO A S. Mauro 2 camere cucina bagno box auto casa nuova occasione L. 60 milioni e mutuo. TC Due 287.221

LI[illegible] S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 100 milioni e mutuo. Tel. 697.834.

LIBERO A via Cherubini Barriera Milano salone 2 camere cucina bagno box auto L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Giachino Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[illegible]O A via [illegible] Crocetta soggiorno 4 camere cucina bagno ingresso L. 130 milioni e mutuo. TC 473.0666

[illegible]O A zona nord [illegible] panoramica 2 camere tinello [illegible] bagno [illegible] L. 129 milioni. Tel. 650.4096.

LIBERO corso Regina angolo via Sunivo alloggio soggiorno 2 camere [illegible] nino bagno 3° piano ascensore L. 2[illegible] milioni [illegible] mutuo prima [illegible]. Tel. 937.82.27.

LIBERO [illegible] ingresso camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordest 581.2780.

LIBERO ufficio prestigioso 5 vani e servizi casa d'epoca signorile adiacente Torino Esposizioni. Tel. 503.035.

LIBERO vicinanze piazza Sabotino vendesi 2 camere cucina salone 2 servizi box 3 auto. Studio Bosio 515.346.

[illegible] vicino Politecnico minialloggio splendide rifiniture ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 503.013.

MADONNA DI CAMPAGNA libero ingresso soggiorno 2 camere [illegible] abitabile servizi. GIS 956.1585

MANSARDA libera zona Cibrario soggiorno 2 camere cucina bagno ampio terrazzo cantina soffitta. GR 011 320.524.

> **MAZZE'**
> casetta libera indipendente in centro paese con 900 mq di giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

M CASE 761.542 Giaveno vendesi ville unifamiliari consegna marzo 92 da L. 310 milioni iva 4% mutuo permuta.

MIRAFIORI (via Pavese) ottimo salone 2 camere cucina biservizi piano alto. Edilcittà 437.3224.

MONOLOCALE a Superga completamente arredato ingresso angolo cottura servizi caminetto giardino e posto auto L. 60 milioni e L. 75 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

> **NICHELINO**
> appartamento libero in villa trifamiliare recente 150 mq giardino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PANORAMICA villa collina Villanova Asti 800 mq abitabili piscina tennis parco 38 mila mq vende. Studio. Tel. 319.5655.

PIAZZA Bernini (adiacenze) vendesi appartamento libero di ampio ingresso 3 camere cameretta cucina biservizi box auto possibilità uso ufficio. Tel. 812.5056.

> **PIAZZA SABOTINO**
> via Villarbasse vendiamo nuovi appartamenti di saloncino 3 camere cucina 2 bagni box mutuo fondiario. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Vittorio presso 2 [illegible] abbinabili mq totali 140 di cui uno mq 45 occupato L. 220 milioni. Tel. 669.2962.

> **PINEROLO**
> pressi prestigiosa villa unifamiliare panoramica con parco mq 11 [illegible]. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINO TORINESE centro paese libero 3 camere cucina bagno piano 2° splendida vista box. Studio. Tel. 310.5655.

PRECOLLINA prestigiosa villa recente di 200 mq con alloggio custodi 4000 mq di parco vista panoramica. I.S. 538.889

PRECOLLINARE Madonna Pilone privato vende alloggio 3 camere servizi elegantemente ristrutturato. Tel. 273.3092 ore ufficio.

PRIVATO vende a privato alloggio in villa tre camere, cucina, box, cantina, giardino privato. Tel. 011 548.278.

RESIDENCE centralissimo, in palazzo storico, 53 mq, signorile. Astenersi intermediari. Telefonare 437.4[illegible]

> **RIVA DI [illegible]**
> villa bifamiliare da [illegible] totali mq 660 abitabili e giardino. Gabetti [illegible]. Tel. 57.67.

RIVOLI recente su 2 livelli 5 vani 2 servizi terrazzo box doppio vendesi libero. Tel. 011 541.603

RIVOLI via Einaudi signorile nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni [illegible] tendo box permute. CST 780.0023.

SANGANO vendesi in costruzione ville singole bifamiliari o porzioni. Per informazioni Tecnocasa. Tel. 011 904.1468.

> **SAN MAURO**
> via Croce I confine Torino Borgata [illegible] signorili appartamenti. Salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO camera cucina bagno ripostiglio cantina posto auto panoramico ristrutturato ottimo vendo. I.B. 932.352

S. MAURO in recentissimo complesso residenziale vendesi appartamento libero di ingresso salone 2 [illegible] cucina biservizi lavanderia box doppio. [illegible], 812.5056.

S. RITA doppi ingressi saloncino 2 camere cucina biservizi mq 130 permute. Gruppo Mediocasa 389 183 - 385.9070.

TAIT 513.931 [illegible] 1992 (Barriera Milano) ottimo salone 3 camere cucina ingresso bagno termo ascensore.

TAIT 513.931 libero [illegible] Guido Reni recente spazioso saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno.

TECNOKASA 545.662 Collegno recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni volendo box.

TECNOKASA 545.662 corso Sebastopoli signorile ingresso saloncino soggiorno camera cucinotto bagno L. 260 milioni.

VENARIA via Amati angolo via Salvà in signorile costruzione di prossima finizione con giardino condominiale o riscaldamento autonomo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina volendo box auto mutuo. Visite in cantiere dal lunedì al [illegible] 15/18,30, sabato 9/12. Tel. G.S.I. 397.1787.

> **VENARIA**
> via Sandre in [illegible] p[illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende [illegible]

VIA Nizza alloggio ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura bagno panoramico vendesi. I.S. 532.493.

> **VIA ROMA**
> [illegible] impresa vende direttamente ultimi alloggi elegantemente rifiniti mq 130/180 con posti auto in stabile totalmente ristrutturato. Telefonare 011 506.8222.

VIA Sacchi alloggio prestigioso in casa epoca 2° piano libero mq 140 ingresso 4 camere cucina bagni. Tel. 512.390.

VIA Sansovino [illegible] panoramico [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno posti auto. GR L'Immobiliare 329.0421

VILLA Ala di Stura volendo bifamigliare su 2 piani più [illegible] mansarda [illegible] e terreno L. 260 milioni. Multicase 534 124

VILLA a [illegible] Grugliasco ottima [illegible] abitazione garage mansarde giardinetto L. 486 milioni. Multicasa 534.124.

VILLA d'epoca precollina Cavoretto [illegible] ramica prestigiosa libera mq 700 con giardino 6000 mq. Salm 588.572.

[illegible] Caluso) nuova [illegible] 3 camere cucina tripli servizi mansarda [illegible] box iva 4% mutui impresa vende tel. 541.856.

VILLA mono/bifamiliare Rivalta salone [illegible] cucina biservizi mansarda [illegible] garage terreno. Multicase 534.124.

[illegible] pressi S. Giorgio Canavese mq 400 totali più giardino mq 800 affare. Silicasa 561.3867.

20 D[illegible]ande affitto

A.A. KOMARCO [illegible] cerca [illegible] alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

CERCO in affitto sala bicamere cucina Torino o cintura transitorio max 1 anno anche partita iva. Tel. [illegible]

DIRIGENTI in trasferta [illegible] 3 anni [illegible] no appartamenti precollina collina vuoti e semiarredati. Tel. 500.786.

MEDICO residente Asti ricerca appartamento per periodo corso specializzazione Molinette. T[illegible] - 0337 20[illegible].446.

[illegible] calcio affitterebbe per proprio dirigente alloggio mq 80/100 zona centrale. Tel. 568.2872 - 0337 [illegible].413.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. [illegible]

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggio vuoto ampio ingresso 4 camere tinello cucinino 2 bagni casa [illegible]. Tel. [illegible]

[illegible] **AFFITTASI** a 15 minuti [illegible] Centro villa unifamiliare con telefono antifurto [illegible] e giardino. Tel. 332.407.

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa com[illegible] Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

[illegible] studenti contratto [illegible] vario [illegible] stessa casa [illegible] casa 385.4581.

[illegible] Svizzera (via Balme): 2 camere tinello cucinino bagno. Totalmente arredato. Foresteria. L. 800 [illegible] mese. Edilcasa 561.[illegible].

ADIACENZE Conservatorio (via [illegible] 15). soggiorno, camera, cucina, servizi; totalmente arredato. Edilcasa 561.35.35.

[illegible] [illegible] 3 vani più ingresso più bagno L. 650 mila. Tel. 889.8918.

AFFITTASI a studenti stessa casa [illegible] L. 160 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 882.4950.

[illegible] stessa casa epoca 1° e 3° piano uso ufficio o abitazione mq 140 massime referenze. Casamercato 65.441.

[illegible] foresteria [illegible] Dante 1° piano signorile mq [illegible] doppi servizi. Casamercato 65.441.

AFFITTASI via Monastir camera, cucina, termoascensore 400.000 mensili iva anticipato contratto quadriennale no agenzie. Tel. 488.228 ore pasti.

[illegible] Crocetta alloggio mq 110 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno cantina. Casamercato 65.441.

AFFITTASI zona piazza Statuto elegante camera soggiorno ammobiliato uso settuario. Tel. 434.2720.

AFFITTO appartamento in Torino [illegible] volendo arredato astenersi agenzie. Tel. 645.926.

AMMINISTRATORE affitta alloggi in ottimi stabili vuoti arredati [illegible] da stabilire stessa casa. Tel. 587.100.

APPARTAMENTO signorile centrale, 5° piano mq 215, box, [illegible] uso foresteria o ufficio di prestigio. Tel. 0337 217.507.

CENTRO (via Pietro Micca) affittiamo uso ufficio mq 100 in stabile signorile piano 1° composto da salone 3 camere bagno. Tel. 630.218 Area 3.

CORSO Lecce vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni contratto non [illegible] o società. [illegible] 305.4581.

> **CORSO VITTORIO**
> intera palazzina [illegible] destinazione uffici: piano terreno mq 480, piano 1° mq 204, piano 2° mq 201, [illegible] interrato mq 210. Affittiamo in [illegible]. [illegible] 561.3535.

CR[illegible]A prestigioso ufficio nuovo mq 85: ingresso saloncino 2 camere servizi, 1.400.000 mese. Tel. 0337 217.507.

CROCETTA signorile vuoto di sala camera cucina bagno [illegible] transitorio o ufficio-abitazione. Tel. 318.50[illegible].

LEINI' affittasi a prossimi sposi comperando i mobili in contanti 2 camere cucina entrata e box L. 400 mila. Tel. 319.5600.

PIAZZA Derna vuoto signorile salone 3 camere cu[illegible] 3 bagni più 70 mq di mansarda L. 1.[illegible].000. Tel. 561.[illegible].

TESORIERA elegante [illegible] soggiorno, letto accessori nuovi a funzionario referenziato L. 700 mila. Telefonare 639.607.

> **UFFICIO CENTRALE**
> con parcheggio, sala riunioni, segre[illegible] recapiti telex, [illegible], videobox. Tel. 315.7111.

UFFICIO 2° piano affittasi via Meucci quasi angolo piazza Solferino mq 100 più posto auto in cortile. Selima 515.421.

VOLPIANO affittasi a prossimi sposi comperando i mobili in contanti 2 camere tinello cucinino L. 390 mila. Tel. 319.[illegible].

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura [illegible] servizi. Tel. 749.0621.

33 Matrimoniali

BOLA pr[illegible] spos[illegible] affettuoso cultura distinto non fumatore. Scrivere: Publikompass 7643 - 10100 Torino.

VEDOVA 64 anni [illegible] presenza distinta dinamica colta sportivissima sposerebbe distinto signorile pari condizioni. Scrivere: Publikompass 6330 - 10100 Torino.

VEDOVO ottima pensione, sano, casa propria, sposerebbe 65/70enne robusta, buona salute, gradito telefono. Scrivere: Publikompass 7642 - 10100 Torino.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO [illegible] collezioni di francobolli e monete assicurando giusto realizzo. Tel. 696.0561 negozio via Rismondo 47.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. FIANO (presso Mandria) bellissima villa schiera nuova libera termo cintato affare. Casamercato Ciriè 921.1642.

A. IL PORTICO libero rustico con terreno indipendente vicinanze Gassino totalmente rifatto mutuo. Tel. 635.544.

A. PARCO La Mandria [illegible] stupenda villa libera mq 560 terreno mq 6000 cintato. Casamercato Ciriè 921.1433.

E. SANREMO via [illegible] Inglesi, vendesi alloggio composto [illegible], cucina, 2 camere, [illegible] piano con ascensore. Immobiliare Fumo tel. 984.5748.

A. 98.000.000 Cocconato (vicinanze) panoramica casa [illegible] di 8 vani bagno più ampio porticato e giardino [illegible]. "La Borsa" 385.482.

[illegible] e prenota appartamenti nuova costruzione. Tel. 0182 51.779 - 50.951 - 548.707.

ALBENGA 800 mt effettivi mare, Casa di Liguria vende bi/trilocali centralissimi. Ampi terrazzi pagamento dilazionatissimo. Tel. 0182 554.228.

ALTA[illegible] a 60 km dal mare complesso [illegible] nel verde. Paese con tutti i servizi adatto a pensionati. Mono/bi/trilocali, mansarde anche arredati. Vendita [illegible] iva 4% a partire [illegible] L. 38 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.187.

ALTA LANGA in un paese con tutti i servizi, bellissima posizione, [illegible] angolo cottura e servizi L. 45 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.187.

A L. 8 milioni anche a rate vendesi baita [illegible] ristrutturare con terreno alto Canavese. Tel. 011 471.116.

CANELLI centrale vendesi mansarda [illegible] finire internamente L. 38 [illegible] dilazioni mutuo. Tel. 011 540.947.

> **CASA DA RIATTARE**
> a 37 km da Torino a Sommariva Bosco con 100 mq orto (vendesi con progetto approvato edificabil[illegible] mq) L. 33 milioni e L. [illegible] mutuo. Tel. 385.5445.

CASA indipendente zona Chierese. Volendo adattabile bifamiliare giardino recintato agevolazioni e permute. Tel. [illegible].

CERCASI casa padronale o pattiola con minimo 6000 mq ter[illegible] collinare intermediari esclusi. [illegible] a: Publikompass 2140 - 10100 Torino.

CERCASI terreno boschivo non coltivabile 1/2 ettari edificabile o con rustico in zona collinare. Intermediari esclusi. Scrivere a: Publikompass 2141 - 10100 Torino.

COSTA AZZURRA San Rafael fronte mare villette o bilocali stessa casa da L. 180 milioni. Tel. 011 761.591.

> **COSTA AZZURRA**
> villa di lusso in riva al mare di fronte al golfo di Saint Tropez. Piscina e sud. Tel. 0033 94 490 303 fax 0033 93 531.747.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia pronti giugno mono L. 42 milioni, bilocali L. 76 milioni. Mutuo. Tel. 011 761.681.

DESENZANO GARDA centro storico vendo porzione casa adatta anche ufficio. Tel. 0171 65.026 - 030 991.2487.

DIANO MARINA vendesi alloggi in residence a 5 minuti dal mare con vista panoramica e giardino. Tel. 011 434.4554.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con [illegible] in Torino o primissima cintura. Tel. pomeriggio 352.843.

[illegible] **LA** [illegible] Rhemes Parco Gran Paradiso nuovo trilocale arredato L. 113 milioni. Tel. 0165 43.741.

IMPERIA zona centro panoramico mq 120 soleggiato cantina, privato vende L. 175 milioni. Telefonare allo 0183 494.658.

IN un piccolo villaggio panoramico a 40 km dal mare villetta abitabile, con arredamento appropriato. 5 vani, garage, cantina, giardino e bosco. L. 160 milioni. Tel. 0173 81.771 - 81.187.

NIZZA appartamento 2 vani, 60 mq, centro città, tranquillità rinnovato. Palazzina signorile F.F. 1.250.000. Nizza: [illegible] appartamento 4 vani 110 mq in [illegible] na residenziale [illegible] piscina più balcone [illegible] mq, terrazzo 65 mq. F.F. 1.800.000. St. Tropez/Ramatuelle: splendida villa provenzale nuova 5 vani 180 mq più villa per gli ospiti 3 vani con piscina spiaggia a 600 mt dentro parco naturale. F.F. 7.500.000. Scrivere: Publicitas, Chiffre 115597, Ch - 1002 Lausanne.

OSPEDALETTI mono/bilocali fronte mare iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 698.223 pasti 690.607.

OSPEDALETTI vendesi fronte mare appartamenti terrazzi posti auto box. Telefonare 02 667.10448 - 296.18248.

ROLETTO libera villa recente soggiorno cucina 3 camere servizi lavanderia cantina box terreno mq 1200 circa. GR L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 22.789.

SANTENA: vendesi rustico bifamiliare ristrutturato su due livelli. Tecnocasa, telefono 945.6160.

SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Ufficio vendite in loco. 030 240.0888 - 0789 700.127.

SERRAVALLE SESIA Isabolo, villa 5 locali, doppi servizi, taverna, garage, giardino, L. 250 milioni. Manaptio (039) 368.165.

SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in baita caratteristica box auto mutuo fondiario, impresa vende. Tel. 0121 71.809. Ore ufficio.

S. SICARIO in stesso stabile alloggi signorili varie metrature con box a partire da L. 135 milioni. Tel. 650.4096.

TRA Torino e Asti vendesi rustico panoramico ristrutturato e parte ristrutturabile seminterrato riscaldamento caminetti patio barbecue orto giardino box L. 150 milioni trattabili più piccolo mutuo. Tel. ore pasti allo 0141 989.547.

VAL D'AOSTA Torgnon Semon impresa vende nuovi bi-trilocali panoramici garages skilift adiacente. Tel. 0165 45.933.

VALLE AOSTA 12 km Cervinia trilocale box balcone L. 125 milioni trattabili. Tel. 0083 91.837 ore ufficio.

VILLA padronale bifamiliare Astigiano con torretta ampi terrazzi cantine magazzini prato, frutteto vicinanze paese L. 145 milioni. Tel. 0141 831.210.

37.000.000 mutuabili Villanova d'Asti dintorni casa collinare libera 2 lati orto metano telefono acqua luce. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.486.

48.000.000 mutuabili Giaveno dintorni casa libera 3 lati box 6 vani 2 bagni piccolo [illegible] parte ristrutturata. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.486.

76.000.000 mutuabili Cavaglià dintorni casa libera 2 lati 6 vani portico fienile parzialmente abitabile no terreno. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.486.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, [illegible] Pescasseroli. Tel. 0864 85.050.

AI Lidi Ferraresi affitti estivi villette appartamenti da 450.000 mensili, anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.418.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.096.

BORDIGHERA mono/bi/trilocali ben arredati zona mare luglio settembre. Garibaldi. Telefonare allo 0[illegible].684.

DIANO MARINA [illegible] luglio - agosto 5 posti letto a 100 [illegible] mare soleggiato. Te[illegible]

DIANO MARINA affitto appartamenti mensili stagionali 4/5 posti letto. T[illegible] lo 0183 497.322.

NERVI affittasi mesi estivi appartamento vicino mare 4/5 posti letto. Telefonare allo 010 331.994.

[illegible] in [illegible] panoramico camera matrimoniale con uso cucina, tutti confort. Telefonare allo 0184 570.902 sera.

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] **HOTEL** Astor 3 stelle, in Torino, gestione rigorosa, confort, convenzioni aziende, aperto agosto. Tel. 011 317.3073.

CALABRIA Diamante (CS) Hotel Diamante sul mare campi tennis spiaggia privata. Informazioni tel. 0985 81.068 - 02 264.11263.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 fax 960.437 al mare moderno uso piscina scelta menù parcheggio giugno L. 42 mila luglio L. 42 mila/48 mila agosto L. 58 mila.

CATTOLICA Hotel King tel. 0541 961.480 piscina, 50 mt mare, colazione buffet, 60 camere servizi, balcone. Giugno, settembre L. 40 mila, luglio L. 48 mila.

CATTOLICA Hotel Mittenwald, telefonare allo 0541 962.304, vicino mare, camere servizi, cucina curata, conduzione familiare. Giugno L. 28 mila, luglio L. 34/38 mila. Sconti bambini.

DIANO MARINA Hotel Cote d'Azur *** vicino mare, camere telefono e servizi, offerta settimanale 395.000, scelta menù, nuova gestione. Tel. 0183 403.023.

DIANO MARINA "La Margherita" 0183 495.155 camere con servizi parking giardino. Pensione completa L. 43 mila.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 m mare stazione scelte menù ascensore servizi L. 56 mila. Tel. 019 692.929.

LAIGUEGLIA (SV) mare pulito Hotel Panorama 0182 49.009 familiare servizi 7 gg. L. 330 mila con bevande bambini 50%.

LUGLIO settimana azzurra all'Hotel Byron *** Rimini-Viserba pensione completa L. 45 mila tutto compreso c'è di tutto: animazione, cinema, colazione buffet, scelta menù festa barbecue in campagna e tanta allegria. Telefonateci subito. Tel. 0541 738.161. Cala a presto.

PIETRA LIGURE Albergo Demonte 019 615.880 - 615.980 vicino mare giardino, parcheggio camere con telefono, ascensore, menù a scelta familiare.

PIETRA LIGURE albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce camere servizi comfort. Tel. 019 616.182.

RIMINI Marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 [illegible] mare moderno rinomata cucina speciale giugno L. 31 mila, [illegible] mila [illegible]

RIMINI Miramare Hotel [illegible] mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio, lavanderia giugno L. 31/35 mila, luglio L. 36/40 mila. Telefonare allo 0541 [illegible]

[illegible] Albergo Sisly [illegible] 0541 738.567 [illegible] mare trattamento familiare [illegible] propria. Giugno L. 24 mila luglio L. 31 mila.

SOGGIORNO per anziani in Torino, ospita in ambiente [illegible] e assistito anziani. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

UN grosso ciao a tutti! Siamo direttamente al mare senza strada intermedia. Telefonateci allo 0547 81.400, vi ri[illegible] l'Hotel Genny, Cesenatico ***, [illegible] con 110 [illegible] per famiglie giovani, bambini sportivi. Tutto su misura [illegible]

52 Varie

A.A. [illegible] compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

A. ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900, argento bronzi e oggetti vari. Tel. [illegible]ogozio 537, [illegible] Arte Antica.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà [illegible] re la persona amata, risolve commerci, a[illegible] finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanzia[illegible], ricchezza, calcoli, [illegible], malocchi. Telefonare [illegible] 011 [illegible].6773 via Muratori 13, Torino.

Scrittori e musicisti non diplomati: ma per Gina Lollobrigida forse non hanno ragione

Senza la Maturità, e contenti

«Ecco perché non ho fatto quell'esame»

MATURITA', non tutti ce l'hanno. L'esame che affrontano da oggi gli studenti delle scuole superiori è stato eluso da personaggi di spicco nel mondo della cultura, dell'arte e dello spettacolo: che non [illegible] ne [illegible] mai pentiti. Alberto Moravia non lo affrontò perché era ammalato, e poi non [illegible] pensò più: aveva pubblicato a [illegible] anni *Gli indifferenti*, e come esame d'ammissione nel cielo della cultura italiana poteva bastare. Lo avevano fatto Quasimodo e Montale, ma da ragionieri, anche se non tennero mai una partita doppia, mentre non [illegible] aveva minimamente pen[illegible] un loro predecessore importante come Enrico Pea, [illegible] faceva l'operaio in Egitto.

Sembrano casi di un'altra Italia, definitivamente consegnata alla storia. Ma può accadere che uno scrittore come Francesco Biamonti, nel suo paese ligure al confine con la Francia, apra *Le Figaro* e veda un'inchiesta che gli ricorda un pe[illegible] della sua storia. Biamonti ha scritto [illegible] dei più bei romanzi degli ultimi anni, *Vento largo*, (Einaudi) [illegible] appena stato escluso dalla cinquina del Campiello in [illegible] modo [illegible] ad alcuni dei giurati è apparso scandaloso. E' un uomo coltissimo, [illegible] conoscitore della cultura francese. L'ipotesi che apra *Le Figaro* fra i cespi delle sue mimose, a San Biagio della Cima, [illegible] verisimile.

Lunedì scorso avrebbe potuto leggerci che gran parte degli scrittori francesi, dei grandi, non hanno il «baccalauréat». E' lo stesso diploma contro cui si scaglia Montale in [illegible] [illegible] poesia, quella dove invita [illegible] «baccalare» a buttar via le carte della sua tesi? Non facciamo confusioni: [illegible] Francia il baccalaureato si ottiene alla fine degli studi superiori, come la nostra maturità. In Inghilterra (e a questo si riferisce il poeta) è una specie di laurea. In Italia [illegible] termine «baccalare» è raro, vuol dire «dottore» e lo usava Boccaccio.

Biamonti [illegible] benissimo tutte queste [illegible] [illegible] interrogato risponde: è vero, lui potrebbe far parte [illegible] quella schiera. Non è né dottore né baccelliere né «maturo». Si schermisce: «Non mi si chieda di parlare, queste cose mi fan venire freddo alla schiena. Non voglio parlare della mia vita». Conferma: «Mio padre aveva la mania [illegible] banche, [illegible] pensavo solo alla letteratura». Provoca: «Ho fatto tutto da solo, [illegible] credo negli esami. Credo che bisogna studiare Dante, Manzoni, Foscolo e Leopardi [illegible] memo[illegible] in [illegible] scuola severissima dove al minimo errore si frustino ragazzi [illegible] anche genitori. Tutto il resto sono scemenze».

Anche Malraux aveva fatto [illegible] solo. E Jean Cocteau aveva ritenuto la cosa del tutto inutile, tanto era ricco. Ma i motivi che hanno alzato una barriera fra [illegible] scrittore e la [illegible] possono essere ben più drammatici: per esempio la guerra. [illegible] [illegible]do conflitto mondiale ha fatto perdere l'esame a Mario Rigoni Stern, che ha legato il [illegible] nome all'epopea del *Sergente nella neve*.

«Il mio vero [illegible] di maturità - racconta - l'ho fatto ad Aosta, alla scuola allievi sottufficiali. Il mio diploma sono stati i gradi di caporale. Dovevo portare un drappello [illegible] alpini tirolesi al di là d'un fiume, come per un attacco, davanti a tutti gli ufficiali della scuola, [illegible] mi sentivo emozionato proprio come uno studente di oggi. Venni promosso, [illegible] anche criticato per [illegible] troppo slancio».

Poi nel '39 Rigoni Stern decise di affrontare [illegible] licenza media superiore: si fece mandare libri da un cugino, cominciò a studia[illegible] le materie [illegible] cui [illegible] era preparato: ma venne la guerra, con la campagna d'Albania. E in guerra tutto diventa più sempli[illegible] o [illegible] caotico. «Quando tor[illegible] [illegible] Bari, seppi da un gruppo di ufficiali amici che era possibile andare all'Università. "Ma io non sono diplomato", obiettai. Non ti preoccupare, mi dissero, tu vai là, dici che sei diplomato ma non hai documenti, ti iscrivi agli esami e loro ti promuovono dopo averti fatto raccontare qualcosa della guerra e della vita militare».

Per il futuro scrittore era davvero troppo: non ci andò. [illegible] attendeva la Russia, la tragedia della prigionia e dopo il ritorno, la grande fortuna del suo libro d'esordio. La conclusione? «Sono [illegible] da maturare, e questo [illegible] molto buono. La mia linea di condotta è studiare lentamente per poter studiare a lungo». Ma gli studenti non si devono scoraggiare: «Parlo spesso coi ragazzi delle scuole - conclude Rigoni Stern - e consiglio loro di usare molto il vocabolario: da una parola all'altra, [illegible] possibile risolvere molti problemi. Questo vale per l'italia[illegible], naturalmente. [illegible] in generale, dico, state tranquilli».

Maturità mancate, maturità non volute: non ci sono solo scrittori nell'Olimpo [illegible] non maturi felici. C'è anche il maestro Gianandrea Gavazzeni, che ieri sera ha diretto l'ultima, trionfale replica della *Bohème* alla Scala. Lo dice con orgoglio: «Io [illegible] ho fatto neppure la quinta elementare. [illegible] [illegible] fermato alla quarta». Via, maestro, [illegible] scherzando. «Niente affatto. Allora [illegible] esisteva la cosiddetta scuola dell'obbligo, che ha affollato di insegnamenti inutili i Conservatori. Esisteva un corso di letteratura per i compositori: Quasimodo a Milano, Betocchi a Firenze...». Il suo grande amico Quasimodo. «Con lui siamo diventati amici dopo, non potevo averlo come insegnante».

Bei tempi, suggerisce Gavazzeni. Quando ci si concentrava solo sugli strumenti. «Teniamo lontana la maturità dai Conservatori. Meglio un bravissimo strumentista [illegible] un bagaglio [illegible] pseudo-nozioni, che un intellettualino in difficoltà con il [illegible] strumento». Ma questo sono vocazioni fortissime, totalitarie, forse più presenti nel mondo dello spettacolo e dell'arte che in quello delle lettere [illegible] [illegible] politica.

Nell'Italia dove tutti sono dottori, i «non maturi» [illegible] [illegible]cesso sembrano una piccola élite, un circolo [illegible] po' segreto che [illegible] il paradosso. Sono gli altri, i «maturi», che qualche volta si chiedono chi gliel'abbia fatto fare. [illegible] non tutti: un'attrice-simbolo come Gina Lollobrigida raccomanda caldamente [illegible] non snobbare gli esami. Lei, che pure cominciò giovanissima la sua carriera, era la prima della classe nel suo liceo artistico romano [illegible] a prezzo [illegible] grandi sforzi riuscì a finire gli studi in modo trionfale. «Veramente eravamo in due ad essere più bravi - [illegible] [illegible] -. Io non volevo lasciare la scuola per una questione di principio. Ero orgogliosissima dei buoni risultati, e lo fui ancor di più per la borsa [illegible] studio di [illegible] lire che vinsi nell'anno scolastico '46-'47. [illegible] antichi [illegible] devono [illegible] dentro [illegible] noi». Nel suo [illegible] [illegible] rimasti: ha continuato a dipingere, è [illegible] la modella di Giacomo Manzù. «Proprio lui mi ha ridato l'entusiasmo per dedicarmi alla scultura. E poi, visto che tutti [illegible] a capire qualcosa della vita quando siamo un po' più [illegible] là [illegible] gli anni, [illegible] vale da giovani non sprecarla: e spendere un po' di tempo nello studio».

[illegible] Baudino

Biamonti, e Rigoni Stern: le nostre storie di autodidatti

Il maestro Gavazzeni: «Io? Nemmeno la quinta»

Francesco Biamonti, escluso [illegible] polemiche [illegible] Campiello, [illegible] qui [illegible] il maestro Gianandrea Gavazzeni. In alto Mario Rigoni Stern e Gina Lollobrigida: una «prima della classe» al liceo artistico [illegible] Roma e [illegible] [illegible] «maturi» a confronto

---

Al filosofo Gargani il premio Palazzo

FIRENZE. [illegible] filosofo Aldo Giorgio Gargani ha vinto i trenta milioni del premio letterario Palazzo al Bosco con il volume «L'altra storia», edito da Il Saggiat[illegible]. Gargani si è i[illegible]to sugli altri due finalisti: Mario Cancogni, nella rosa dei candidati con «L'ultimo ad andarse[illegible]» (Marietti) e Ferruccio Ulivi con «L'anello» (Rusconi). Della giuria, presieduta da Lalla Romano, fac[illegible] parte Luca Canali, Giorgio Luti, Roberta Mazzanti, Rosario Minna, Geno Pampaloni, Giovanna Querci Favini, Ezio Raimondi, Gianni Scalia e Mario Spinella. Il premio della sezione inediti [illegible] milioni e la pubblicazione del testo [illegible] cura dell'editore Giunti) è stato asse[illegible] a Franco Gentilucci per il suo «I topi del Papa».

Il «Montale» al poeta Mussapi

[illegible] Il premio internazionale «Eugenio Montale» è stato assegnato a Roberto Mussapi per il suo volume [illegible] poesia «Gita meridiana», pubblicato da Mondadori. La premiazione [illegible] avvenuta al Teatro Farnese nell'ambito [illegible] celebrazioni montaliane. Mussapi [illegible] stato scelto su una [illegible] di candidati di cui facevano parte Roberto Carifi e Michele Sovente. Il professor Singh di Belfast ha [illegible] il premio della sezione stranieri. Un riconoscimento è [illegible] attribuito a Giacomo Oreglia, promotore della cultura italia[illegible] nei Paesi scandinavi.

Monotipo di Gauguin venduto per 7 miliardi

[illegible] Un monotipo di Gauguin che rappresenta [illegible] tahitiana accovacciata [illegible] stato aggiudicato sabato alla casa d'aste parigina Drouot-Montaigne per 3 milioni e [illegible] mila franchi (pari a circa sette miliardi di lire). Il monotipo è [illegible] [illegible] che Gauguin realizzava inchiostrando completamente [illegible] foglio di carta e coprendolo con un altro foglio sul quale disegnava con matite colorate. Quest'opera sarebbe stata realizzata verso [illegible] 1900 nel corso del secondo viaggio di Gauguin a Tahiti e, vivo [illegible] pittore, non ebbe alcun [illegible] commerciale. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Le nostre glorie musicali al macero, la protesta dei giovani medici

[illegible] Rai sfogliata [illegible] un carciofo

Ho letto con interesse e pieno consenso l'articolo di Renzo Arbore sulla «distruzione dei [illegible]stri ricordi» da parte della Rai, apparso in prima [illegible] (9 giugno) su *La Stampa*.

E' vero: [illegible] solo la Rai distrugge quel patrimonio, [illegible] sta mandando [illegible] passo ovat[illegible] al macero anche una delle fonti più prestigiose di cultura e fruizione musicale, costruita in più di mezzo secolo [illegible] storia aziendale, eliminando implicitamente posti [illegible] lavoro in un campo operativo così specializzato. Parlo dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Torino, che vengono spogliati, foglia dopo foglia, mediante la non assunzione dei componenti, sostituendoli [illegible] contrattisti a termine per tappare i vuoti [illegible] mano più numerosi, finché il [illegible] sarà del tutto consumato. E allora ci sarà certamente qualcuno che dirà: «Signori, si chiude».

Quando nel dopoguerra la Sinfonica di Torino portò nelle principali città inglesi un novello messaggio di arte [illegible] [illegible] pace, i consensi del pubblico [illegible] della critica furono entusiastici. L'orchestra era diretta da Mario Rossi, suo direttore stabile, inquadrato come dirigente nell'albo aziendale. Ora quel posto è stato tagliato ed è questa la prima nefasta eliminazione.

Cosa si poteva dire di più? Parole che [illegible] sorelle a quelle di Arbore, monito per chiunque abbia responsabilità in merito [illegible] per non mettere da parte un'informazione pienamente dovuta. Ne andrebbe di mezzo anche il prestigio culturale della no[illegible] città, che allora [illegible] alle stelle [illegible] che alla Rai tale rimase fino a quando la malaugurata inversione della conduzione aziendale e la spartizione politica dei relativi poteri cominciarono a produrre gli effetti che l'attuale denuncia di Renzo Arbore e le pagine de *La Stam[illegible]* hanno [illegible] così chiaramente in luce.

Non [illegible] deve dimenticare che quando venne imposto [illegible] «cano[illegible]» così [illegible] quando successivamente venne confermato, uno dei presupposti [illegible]mente incisivi fu che la radiofonia e, quindi, la televisione, erano essenziali veicoli di elevazione culturale, in un conte[illegible] in cui, per la natura [illegible] di questi servizi, la musica e il teatro avevano (ed hanno) un ruolo di primaria importanza. Chi scrive queste [illegible] ha conosciuto direttamente l'Eiar e la Rai per quasi quarant'anni, durante cinque dei quali è stato consigliere [illegible] amministrazione, posto da cui si vede un vasto panorama, sempre che si voglia vederlo. E sono reale e non sorpassata questione le promesse che, con una mano sul cuore e l'altra sul Vangelo, vennero fatte, forse già [illegible] il proposito di vanificarle, quando, fra l'inerzia e la cecità di buona parte degli amministratori locali, cominciò la spoliazione delle strutture centrali della Rai per portarle un po' alla volta, quasi alla chetichella, da Torino a Roma.

Non è il momento di sterili rimpianti, bensì quello di risvegliare Torino e i torinesi, [illegible] col suono [illegible] un anacronistico campanile, ma con un'azione decisa e ben orientata, in difesa di un patrimonio artistico e cul[illegible]le, che da qualche parte si vorrebbe ammutolire, in nome [illegible] un'economia da ben altre [illegible] compromessa.

prof. Pietro Righini, Torino

Ben venga l'assistenza [illegible]

Siamo alcuni giovani medici laureati [illegible] 8-10 anni e [illegible] [illegible]viamo per congratularci [illegible] [illegible] ministro della Sanità [illegible] Loren[illegible] che, finalmente, [illegible] avuto il coraggio di lanciare un sasso nell'arcipelago stagnante della Medicina italiana, gestita in modo vergognoso dal Servizio Sanitario Nazionale.

Dunque De Lorenzo [illegible] proposto [illegible] lasciare liberi i cittadini di optare per una forma di assistenza indiretta e subito contro [illegible] lui si [illegible] levati cori [illegible] protesta dei partiti, dei loro tirapiedi, i sindacati, e delle «corporazioni» dei medici anziani. Con l'assistenza indiretta i cittadini italiani potrebbero avvalersi dell'opera anche di noi giovani che ormai da [illegible] attendiamo di poter lavorare come è diritto e dovere [illegible] tutti, mentre con l'attuale monopolio del Servizio Nazionale possono lavorare solo i medici convenzionati, forti della loro situazione di privilegio che dura ormai da diversi anni.

La smetta il dottor Poggiolini, segretario del sindacato medici generici (o di base come oggi si preferisce dire), di difendere la medicina pubblica e i [illegible] privilegi. Questa [illegible] l'ingiustizia che sarebbe bene far [illegible] all'opinione pubblica italiana fuorviata dalla demagogia dei partiti e dei sindacati.

Bravo ministro De Lorenzo! Veda avanti con il suo progetto e non si curi [illegible] [illegible] vorrebbe [illegible] il monopolio della Medicina. Diceva Voltaire che [illegible] prepotenza [illegible] più vergognosa [illegible] quella esercitata in [illegible] del popolo».

Mario Ferraris [illegible] altri

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, riguardo all'aggressività che lei attribuisce [illegible] genere ai non fumatori (*La Stampa*, 10 giugno), vorrei osservare che chi subisce per tanti anni una «prepotenza [illegible] di massa» in luoghi pubblici, può anche non riuscire più a reprimere moti d'insofferenza per il disagio sopportato e... senza una finalità intelligente! «Perché, infatti, subire un vizio altrui, nauseante e nocivo, sempre tacendo?» Le piccole ribellioni o le grandi rivoluzioni nascono da un clima di «saturazione»...

Paola Riboni Barbano, Casale Monferrato

Solo i fumatori peccano?

GENTILE signora, non ci siamo evidentemente capiti. Anzi, non mi sono evidentemente spiegato bene. Anche per me il fumo altrui è un guaio. E, dato che esisto da più tempo di lei (vent'anni di più esatti) di questo guaio soffro da un sacco di giorni [illegible] più, una generazione presso a poco. Di provare a fumare mi è capitato solo una volta in Lager, dopo [illegible] considerato le sofferenze e le umiliazioni a cui si sottoponevano i miei compagni di prigionia per assicurarsi qualcuna delle rare sigarette che ogni tanto venivano distribuite dai tedeschi. Li vedevo così angosciati dall'astinenza forzata, così dipendenti dal fumo che ho voluto esperimentare se davvero mi privassi di qualche ebbrezza. Non era il caso, e così non ho ripetuto l'esperimento. Lei mi racconta le sue sofferenze, dal 1964 al 1975, quando era pendolare sui treni, con partenza alle 6,02 del mattino e arrivo alle 8, sempre con cefalea e bruciore alla gola perché usciva da vere e proprie camere a gas. E mi racconta anche di aver dovuto partecipare per motivi di lavoro a riunioni in sale zeppe di fumo «anche durante [illegible] gravidanze». Le [illegible] che, a parte le gravidanze, ho sofferto le [illegible] sue prove, ricordo [illegible] [illegible] stato considerato dimissionario da [illegible] incarico di qualche rilievo per aver tagliato la corda perché il mio vicino [illegible] riunione si era distrattamente [illegible] un'altra sigaretta oltre quella che aveva già accesa in bocca. Ma nella mia risposta alla sua lettera parlavo soprattutto dell'intolleranza improvvisa per il fumo che espri[illegible] attualmente tutti coloro che in passato mi hanno oppresso con il medesimo. Il pentitismo e il trasformismo non sono evidentemente solo vizi tradizionali della nostra vita politica. Il fumo delle sigarette non è l'unica minaccia alla nostra sopravvivenza, eppure a esempio, i [illegible] di scarico dei mezzi [illegible] trasporto e gli eccessi dei rumori del traffico e del divertimento che pure contribuiscono all'inquinamento generale non sono affrontati allo stesso modo della crociata. Solo i fumatori peccano?

Oreste del Buono

[illegible] sopito dei gettoni d'oro

«Gettoni d'oro, fiumi [illegible] polemiche», così titolava *La Stampa* [illegible] [illegible] maggio scorso il capitolo dell'ennesimo scandalo nazionale sui compensi da nababbo - fino a 3[illegible] milioni e passa di lire [illegible] - percepiti in forza di ignote leggine dai vari membri della Commissione antitrust, dai segretari generali [illegible] [illegible] decine di bacini fluviali, nonché dai componenti la commissione per l'attuazione della legge anti-sciopero (a proposito, non [illegible]rebbe opportuno farne uno di protesta contro queste immorali prebende?).

L'articolo iniziava con la constatazione, allora valida: «La guerra dei gettoni non si è ancora conclusa». Ed invece, a distanza di [illegible] [illegible], ormai tut[illegible] tace (mass-media, governo, Parlamento e perfino i sindacati), per cui sembra che [illegible] ci siano più dubbi sull'esito dell'impari tenzone: l'immancabile vittoria dei potenti, più o meno sponsorizzati o agganciati ai vari carri partitocratici, e [illegible] solita sconfitta di Pantalone, costretto a pagare gli esosi gettoni. Il tutto grazie anche all'italica, inveterata assuefazione allo scandalo quotidiano.

ing. Benito Tonti, Milano

Perché dover [illegible] il [illegible] in stazione?

La mattina di mercoledì 22 maggio, alla stazione di Torino Porta Nuova, mentre mi [illegible] recando ad un treno rapido in partenza per Milano, [illegible] ferroviere mi fermò alla barriera e mi lasciò proseguire soltanto dopo che [illegible] gli ebbi mostrato il mio biglietto di viaggio, aggiungendo tra l'altro che «bisogna sempre tenere in mano i biglietti», [illegible] se io fossi stato tenuto a sapere che, a Torino, bisogna esibire sempre i documenti di viaggio [illegible] di accedere alla [illegible] dei binari.

Gradirei dunque sapere, dalle competenti autorità del Compartimento FS di Torino, [illegible] si ha veramente intenzione [illegible] «ritornare all'antico», vale a [illegible] a quel controllo dei biglietti all'ingresso (e magari anche [illegible] uscite) delle stazioni ferroviarie che costituiva prassi normale fino a circa quarant'anni fa; e che [illegible] [illegible] risultato non solo un disturbo e [illegible] perdita di tempo per i passeggeri, [illegible] anche, e soprattutto, un onere finanziario [illegible] indifferente per le FS, a causa delle spe[illegible] necessarie per il personale ferrovia[illegible] adibito a tali funzioni.

ing. Giuseppe Scolari, Verona

La sigaretta accesa sotto il naso di Cossiga

L'esempio viene dall'alto, [illegible]prattutto quello brutto, detto popolare intramontabile. Mi riferisco alla cerimonia di mercoledì 5 giugno nella ricorrenza dell'Arma dei Carabinieri. Durante l'allocuzione del signor Presidente, il fumo d'una sigaretta si innalzava in pigre volute davanti al suo volto.

Qualunque fosse la persona che fumava, in simile occasione e nello specifico momento, ha dimostrato la sua totale [illegible]canza di educazione o uno stato di inconcepibile incoscienza da rendere ingiustificata la sua presenza nel palco presidenziale. In altri tempi, simile individuo sarebbe finito, meritatamente, ai ferri.

Ernest Ameglio, Monaco (MC)

Il dibattito su Marcuse

Il pericolo non è il Papa

Varsavia. Lech Walesa bacia la mano al Papa

IL presidente della Repubblica polacca Lech Walesa si è inginocchiato ai piedi del Papa polacco e gli ha consegnato «le chiavi della Patria». Ecco, pare, il pericolo che minaccia l'Occidente e il mondo. Io [illegible] di questa opinione, e Marcello Pera me lo rimprovera («I profeti del Rifiuto», *La Stampa* del 13 giugno). [illegible] rimprovera di non preoccuparmi dello Stato confessionale che Giovanni Paolo II sembra auspicare [illegible] rimedio planetario per il [illegible] millennio. Lui ne ha «grande paura».

In realtà non me [illegible] preoccupo, [illegible] almeno [illegible] me ne preoccupo troppo, perché [illegible] credo che questo pericolo sia così pendente sulle nostre teste. Le recenti cronache polacche hanno mostrato che, a distanza di qualche anno, la Polonia [illegible] è già più quella che il Papa sperava di ritrovare.

Integralismo e capri espiatori

I costumi occidentali, dovunque possono, incalzano (mentre fra i più ardenti cattolici si [illegible] quelli di rito romano e quelli di rito bizantino).

A me pare che i problemi drammatici del [illegible] tempo non nascano dalla papizzazione del mondo, ma dall'enorme pre[illegible] che masse sterminate - dall'America latina alla Corea, dall'Africa alla Russia, dall'Albania all'India - esercitano per raggiungere il modello di vita occidentale.

Ma se invece, come Pera e altri pensano, la grande minaccia sospesa sull'umanità è quella dell'integralismo religioso - cristiano o islamico -, allora bisogna dedurne che l'intero [illegible] del moderno pluralismo, della laicità, della democrazia, del libero mercato ha, da sempre, il fiato ben corto. Si può dire tutto, si può dire anche che Walesa e Stalin, Wojtyla e Marcuse so[illegible] pressappoco la stessa cosa, ma riversare su questi eterogenei personaggi la responsabilità in blocco di ciò che oggi incombe sulla civiltà dell'Occidente è una *pia fraus*, una ricerca di capri espiatori.

Credo però che Pera abbia ragione quando sottolinea ciò che hanno in comune l'encicli[illegible] *Centesimus annus* e *L'uomo a una dimensione* di Marcuse. Muovono, dice, da un «identico presupposto: la distinzione fra bisogni "veri" e bisogni "falsi"»; e [illegible] identiche anche la diagnosi - «la società industriale più soddisfa i secondi più tradisce i primi» - e la terapia: «introdurre valori autentici in questa società».

Diversi sono solo i «valori» proposti. Penso che le [illegible] stia[illegible] proprio in questi termini. E confesso che sono anch'io ten[illegible] di sospettare che fra il bisogno soddisfatto dalla produzione di spot televisivi e quello soddisfatto dalla produzione di grano ci siano delle differenze.

Ma soprattutto [illegible] me [illegible] sembra [illegible] che se [illegible] rimedio non è quello proposto da Marcuse, e neppure quello propo[illegible] da Wojtyla, allora vuol dire che non ci sono problemi, se non quelli con un'ovvia solu[illegible] riformista a portata di mano. Verosimilmente anche la società industriale (come tutte le società che ci sono note, ma [illegible] mezzi moltiplicati sia nelle potenzialità positive che in quelle negative) è affetta da congenite manchevolezze [illegible] non ha in [illegible] il proprio rimedio. So che c'è chi pensa che il meccanismo della nostra moderna società sia sottratto al «fato» [illegible] a tutte le altre società della storia, perché dotato di una capacità, assolutamente esclusiva, di auto-correzione. [illegible] anche l'opinione di chi non [illegible] altrettanto sicuro che la nostra società sia «aperta» e «liberata» (e ulteriormente autoaprentesi e auto-liberantesi all'infinito) dovrebbe essere lecita, [illegible] pluralisticamente accolta [illegible] etichettarla a priori [illegible] opinione perversissima di «gnostici, mistici, fanatici, rivoluzionari». [illegible] tratta, del resto, di una opinione largamente e autorevolmente presente in tutta la cultura contemporanea.

Se l'ha detto la Fata Turchina

Nessuno ha oggi il potere di risuscitare i valori «veri, essenziali, ultimi», che in tempi pas[illegible]ti - c[illegible] tutte le tragiche conseguenze storiche che sappia[illegible] - si ritenevano offerti dalla Religione o dalla Ragione; [illegible] questo purtroppo non dimostra affatto che, eliminata quella premessa, tutto [illegible] aggiusti. Potrebbero esserci dei problemi - credo anzi che ce ne siano, e visibilissimi - che non risolve né Marcuse né il Papa né il «riformismo» caro a Pera. Perché si deve postulare che ci sia sempre, in [illegible] le situazioni, il rimedio adatto, il grasso di marmotta pronto da spalmare, [illegible] che tutti se ne debbano rallegrare, [illegible] almeno accontentare? Chi ce l'ha detto, la Fata Turchina?

A mio parere, occorre rendersi conto che in [illegible] società pluralistica che [illegible] davvero tale [illegible] diverse tesi [illegible] si contrappongono fra loro per variazioni di punti di vista all'interno di [illegible] unico quadro di riferimento, [illegible] mettono in discussione il quadro stesso. Se fossimo tutti riformisti, tutti popperiani, vorrebbe semplicemente dire che [illegible] lodato pluralismo non c'è. Un confronto culturale che [illegible] davvero tale, se qualcuno ha ancora la forza di farlo, dovrebbe partire almeno di qui.

Sergio Quinzio

Il dramma della donna e della pittrice nelle tele in mostra a Firenze

Il sanguinoso teatro di Artemisia

Quel prezioso equilibrio fra violenza e lusso

Realtà e finzione fuse in un'arte plasmata da dure esperienze di vita

A 17 anni dipinse con malizia «Susanna e i vecchioni»

Poi ritrasse se stessa come «Maddalena penitente»

Artemisia [illegible]: «Susanna e i [illegible]» (Pommersfelden, Castello di Weissenstein); nell'immagine piccola «L'Inclinazione» (Firenze, Casa Buonarroti, particolare), tra le opere [illegible] alla mostra fiorentina

FIRENZE

DEPOSIZIONE di fronte al giudice istruttore e al notaio, in casa propria a Roma, di Artemisia pittrice, figlia di Orazio Lomi detto Gentileschi, il [illegible] marzo 1612, [illegible] violenza [illegible] dal pittore Agostino Tassi: «Agostino mi mise il capo in seno e partita che fu Tuzia mi pigliò per la mano e mi disse: "Passeggiamo un poco insieme che lo star a sedere vien in odio", e così passeggiando doi o tre volte per la sala li dissi che mi sentivo male e che credevo havere la febre e lui rispose: "Io ho la febre più di voi"... Havendo esso prima messo tutti doi li ginocchi tra le mie gambe et appuntandomi il membro alla natura cominciò a spingere e lo mise dentro che io sentivo che m'incendeva forte e mi [illegible] gran male...».

Ed ecco che un tema come quello di *Giuditta e Oloferne*, che Artemisia ha in comune con il padre [illegible] parecchi altri pittori della Controriforma cattolica, diventa nelle mani di Artemisia violento contrappasso [illegible] sublimazione psicoanalitica; dalla spada allo sprizzare del sangue, dalla sensuale sontuosità di carni e di vesti della finta meretrice ebrea alla bestialità ebbra della vittima colossale. Non è certo un caso che gli atti del processo siano stati pubblicati dalla Menzio nel 1981 nelle Edizioni [illegible] Donna.

Di fronte alle due versioni del Museo di Capodimonte a Napoli e degli Uffizi, esposte da oggi sino al 4 novembre alla mostra di Artemisia organizzata da [illegible] Buonarroti e dalla Banca Toscana, emotivamente [illegible] si può non consentire con queste interpretazioni e concetti; ma, si badi, a patto di conoscere vita e vicende [illegible] Artemisia e, [illegible] atteggiamento tutto sommato maschilista, a patto [illegible] in bilancio da una parte l'essere donna [illegible] pittrice e dall'altra [illegible] ferina violenza d'immagine (appunto: la vendetta; e l'esperienza su di sé). Senza di ciò, rimane solo la violenza pura, l'[illegible] tangibile, iperrealista; e d'altro lato il [illegible] contrasto teatrale con la lussuosità del dettato pittorico, con i broccati i velluti il bianco umido argenteo delle lenzuola su cui [illegible] l'umore di un sangue quasi mestruale. Nella versione degli Uffizi, [illegible] supremo tocco di inversione quasi surreale, pi[illegible] e più pensata e rielaborata, stanti le radiografie, si aggiunge [illegible] gelo di lume lunare che addirittura già [illegible] dal telescopio [illegible] Galileo, [illegible] cui Artemisia [illegible] corrispondente; secondo un'osservazione assai [illegible]ta di Luciano Berti nel catalogo Leonardo-De Luca a cura, [illegible] la mostra, dei giovani studiosi Roberto Contini e Gianni Papi.

[illegible] allora, guardando questi quadri e ripensando agli atti di quel processo, insorge anche il ricordo [illegible] una allucinante Franca Rame, che in un tutt'uno rivive, vive e recita lo stupro e la violenza. Recita, anche. Dal suo lato Artemisia mima, sfruttando io credo anche il «meraviglioso» della pittrice [illegible] seconda ad alcuno del post-caravaggismo, violenza di vita e violenza di scena. E lo fa ben più del padre, da cui eredita, [illegible] emblema di [illegible] toscanità cinquecentesca di tardo manierismo [illegible] la «riforma» [illegible] Santi [illegible] Tito e preziosità illusionistiche, un gran fasto [illegible] stoffe bagnate [illegible] lume vero [illegible] caravaggesco. Essa riveste l'atto drammatico o anche psicologico (le varianti di *Giuditta e la fantesca*, di [illegible] a gara con il padre) con una sontuosità di guardaroba e con tagli cinematografici di «spot» luministici: penso alla *Lucrezia* già presente a Genova nel '700 con [illegible] *Cleopatra* e rimastavi, oggi in collezione Pagano. Proprio co[illegible] Shakespeare riveste violenze inaudite con la ridondanza sontuosa dei suoi versi e con il lampo di luce di [illegible] esclamazione, di una parola.

Lo [illegible] discorso vale quando Artemisia presenta [illegible] stessa, o quanto [illegible] simulacro fisionomico del proprio volto [illegible] robusta ossatura di popolana ro[illegible] nobilitata però dall'arte per principi e nobiluomini [illegible] Roma a Firenze a Napoli, in veste di santa nobile e martire, *Cecilia, Caterina d'Alessandria*; veste ancor [illegible] nuovo contemporanea, di lussuoso omaggio alla santità come i lampassi e rasi e broccati [illegible] tante statue spagnole e coloniali. [illegible] caso sembra correre [illegible] qualche aria di famiglia fra queste figure e [illegible] sante-nobildonne di Zurbaran, ma con la fondamentale differenza fra la carne e la visione.

[illegible] punto massimo [illegible] equilibrio tra realtà e finzione, [illegible] il gioco allusivo fin troppo scoperto [illegible] malizia del primo capo d'opera da «meravigliosa» giovinetta, la *Susanna e i vecchioni* firmata e datata 1610 a 17 anni, e la violenza feroce, si pone un'opera che da un lato direi integralmente [illegible] nel suo rimescolio fra caravaggismo e barocco e dall'altro ci propone [illegible] suprema malizia teatrale, dati i ben noti precedenti, Artemisia in ve[illegible] [illegible] *Maddalena penitente* della Galleria Palatina di Pitti. Longhi la definiva la «Maddalena più signoresca di tutto il '600», rilevando la preziosità scrittoria della firma «Artemisia Lomi» sul lato dello schienale della poltroncina [illegible] e [illegible] certo è che se per caso l'ha vista passando per Firenze, può averla veramente capita solo [illegible] Sarah Bernhardt.

Al di [illegible] del nucleo certo di opere di Artemisia, concluso dallo stupendo illusorio *ritratto di confaloniere* e dall'acuto finale di *Ester e Assuero* scoperto settant'anni fa [illegible] Voss nella Galleria Harrach di Vienna e [illegible] al Metropolitan di New York, la mostra è anche [illegible] interessante, forse un poco affaticosa rassegna di problemi e dibattiti attributivi, anche fra padre e figlia, compreso un capolavoro [illegible] que straordinario come la *Madonna col Bambino* della Galleria Corsini di Roma.

Marco Rosci

Il processo per stupro

La storia riscoperta da Anna Banti

[illegible] IO, nonostante il fazzoletto che mi aveva piantato sulla bocca, urlavo e chiamavo Tuzia, ma lui non si arrendeva... L'ho graffiato, gli ho strappato i capelli... Quando finalmente si è tirato su, [illegible] andata al cassetto del tavolino e [illegible] preso un coltello: "Ti voglio ammazzare per quello che [illegible] hai fatto!" ho urlato. Poi mi sono messa a piangere per la rabbia e l'umiliazione». Artemisia Gentileschi rende al giudice la sua testimonianza, accusa di violenza carnale Agostino Tassi, pittore, amico del padre, che l'ha aggredita in casa dopo aver allontanato la donna che ha il compito di sorvegliarla. Artemisia è p[illegible] più [illegible] una bambina, con il viso incorniciato da [illegible] gran [illegible] capelli ricci e [illegible] corpo fiorente.

Con la fine dell'infanzia si [illegible]no concluse per lei le scorribande fra le pendici del Pincio e le rive del Tevere, insieme [illegible] i ragazzi del rione, più libera delle sue [illegible] perché più sola, [illegible] controllata, orfana di [illegible]dre com'è. Adesso [illegible] il suo tempo in casa, nella Roma della prepotenza e degli uomini padroni della notte. La tiene com[illegible] Tuzia, che si rivelerà complice del suo stupratore. Ha incominciato a dipingere e già si delineano la [illegible] personalità; il coraggio, la fantasia, la vocazio[illegible] artistica.

Lo stupro la segna per sempre. Il padre denuncia il Tassi, che viene arrestato. Mezzani e falsi testimoni lo spingono a ritrattare. Vicini di casa e amici di famiglia dicono di lei le cose peggiori. Lo scandalo le regala un'atroce celebrità. I giudici, al processo, [illegible] le credono e le impongono altre violenze. Confronti con testimoni che vomitano offese [illegible] di lei. Traumatiche visite ginecologiche. La tortura in aula, con le morse [illegible] una sorta di macchina della verità che le stringono le dita, e lei - davanti al suo stupratore - grida: «E' vero, è vero! La mia è l'unica verità».

La [illegible] di Artemisia - «una delle p[illegible] donne che sostennero colle parole e colle opere il diritto al lavoro congeniale e a [illegible] parità [illegible] spirito fra i due sessi» come ha scritto Anna Banti, che ha riscoperto il personaggio in [illegible] fra i [illegible] più famosi romanzi - ha conservato nel tempo un'atroce attualità. Per questo le femministe hanno amato e studiato la [illegible] figura. Le avvocatesse la citano nei processi per stupro che purtroppo sembrano ricalcare sempre lo [illegible] copione.

E ancora si ristampa il libro della Banti, che era stato pubblicato nel 1947 dopo una lunga gestazione [illegible] manoscritto della prima versione, del '44, [illegible] andato distrutto durante la guerra): «Artemisia» - come ha [illegible]to Attilio Bertolucci - non è «né una biografia romanzata né un romanzo storico», ma il ritratto di [illegible] persona il [illegible] destino «meritava d'essere conosciuto, e ricordato, [illegible] esemplare».

Liliana Madeo

Abano premia la tv

Livio Zanetti [illegible] il giornalista radiofonico dell'anno, secondo la giuria del premio «Abano Terme» organizzato dalla nuova Aicret (l'associazione che riunisce i critici radiotelevisivi) e dall'ente dello spettacolo con la collaborazione del Comune di Abano. La consegna dei premi si svolgerà ad Abano il 30 giugno, preceduta da un convegno sull'informazione e lotta alla criminalità cui interverrà anche il garante per l'editoria Giuseppe Santaniello. Altri premi sono stati assegnati a Mariangela [illegible]lato, Massimo Ranieri, Franco Giraldi, Fabrizia Castagnoli, Elio Pandolfi, Mauro De Cillis, Fabrizio Frizzi, Catherine Spaak (foto), Fabrizio Del Noce, Piero Angela, Giuseppe Neri, Donato Goffredo e Roberto Costa, Filiberto Bandini e Gianfranco Clerici, Emmanuele Milano, Clarissa Burt, Corrado Guerzoni e Raffaele Pisu. Il premio «Mino Doletti» [illegible] il giornalismo è stato assegnato al quotidiano «La Stampa».

Tmc: mezzo sì all'Auditel

«Siamo disponibili e abbiamo chiesto di entrare nell'Auditel, a patto che [illegible] consenta ai nostri rappresentanti di far parte del consiglio [illegible] amministrazione e [illegible] comitato tecnico». Così ha detto il responsabile dei programmi [illegible] Tmc, Andrea [illegible]. «Il campione attuale, peraltro molto affidabile, non è ancora tecnicamente preciso per rilevare Tmc. Negli ultimi tre mesi l'ascolto è superiore al 3% rispetto al 2% di prima. Puntiamo in un anno [illegible] di share. Una crescita più rapida sarebbe follia». E ricorda che «Galagoal» [illegible] Alba Parietti (foto) [illegible] fatto registrare [illegible] ascolto medio [illegible] 940.000 spettatori.

Replica l'Auditel: «Ben venga Tmc, [illegible] siamo i carabinieri dell'etere, l'ingresso è volontario. [illegible] stessi pubblicitari vogliono Tmc. Per il consiglio di amministrazione bisogna rispettare gli equilibri esistenti: [illegible] tv private, 1/3 alle pubbliche, 1/3 agli organismi pubblicitari».

Viaggio fra i quattro più importanti network, per tutti è un trionfo di serial, «talk show» e pettegolezzi

Tv d'America: come t'addormento il pubblico

«Crolla l'audience? Le risate ci salveranno»

NEW YORK
AL NOSTRO INVIATO

Di solito copiamo noi. Raramente avviene il contrario, che qualche [illegible] idea superi l'Atlantico e venga tenuta in conto. Però adesso c'è poco da copiare: la televisione americana sta attraversando un momento in cui non si inventa nulla. Non inventano nulla soprattutto i tre grandi network, Nbc, Abc e Cbs, i «tre gorilla», come li definiscono alla Fox. La Fox è il quarto incomodo entrato da poco (nel 1986) nel video-business, con le spalle coperte dal grande ombrello della Twentieth Century Fox, che è tutta un'altra cosa, ma intanto aiuta. Aiuta ad attaccare i gorilla, che già autonomamente si [illegible] in una situazione di debolezza: lo share, la percentuale dell'audience (che se tormenta noi, figuriamoci gli [illegible]cani) è passato per i tre grandi dal quasi monopolio, il 90 per cento di cinque anni fa, al 60 per cento attuale. E qualche maligno (o bene informato) [illegible] Rai Corporation di New York, aggiunge che questi sono pure dati troppo rosei, la verità sarebbe che lo share è precipitato addirittura al 50 per cento.

Le cause del crollo? Essenzialmente tre: la diffusione delle videocassette, le tv via cavo, l'arrivo sul mercato del gruppo Fox, che agli altri tre ha portato via uomini, idee, mercato e audience. Il responsabile del rapporto programmazione-pubblicità della Fox arriva appunto dalla Nbc. Si chiama Domenick Gioffre, italo-americano, con padre calabrese di Catanzaro, barbiere. Gioffre racconta che la [illegible] ex Nbc, la prima fra le reti, aveva [illegible]mila impiegati, diventati [illegible] dopo l'acquisto da parte della General Electric: [illegible] sua [illegible] Fox di impiegati ne ha 2[illegible]. Dice: «Concorrenza: come si fa a parlare di concorrenza? Noi non abbiamo i soldi che hanno loro, abbiamo meno pubblicità, però i nostri colpetti di "[illegible]" li sferriamo». E parla dei «Simpsons», un sofisticato cartone animato buttato, [illegible] grande coraggio, in prima [illegible] e in contemporanea con uno dei serial più popolari d'America, il «Cosby Show»: un successo. L'altro programma che ha fatto balzare la Fox nella zona alta delle classifiche tv è «America's Most Wanted», I più ricercati d'America. Una specie di «Chi l'ha visto?» dove però non si cerca uno scomparso qualunque, ma un vero delinquente. Anche qui [illegible] successo, gran partecipazione. Ecco, questo noi potremmo copiarlo... Gioffre è ottimista: secondo lui la tv americana va verso [illegible] futuro con più programmi, più canali, più scelte.

Ma quali maggiori scelte, ma che di più: qui le televisioni [illegible] trasmettendo più niente, [illegible] miliardi di parole nei talk show e commedie, [illegible] commedie». John O'Connor, che segue la tv per il [illegible] York Times, è categorico: «Senza risate [illegible] si fanno affari, questo pensano i signori dei network. E infatti, i nuovi palinsesti per la stagione '91-'92 sono imbottiti di ben [illegible] serial comici, [illegible]tà e riprese. E' un'enormità. Non c'è più spazio per nient'altro. C'è la recessione? I poveri diventano sempre più poveri? I senzatetto aumentano, la sanità è un disastro? Il video risponde: dimentichiamo e rilassiamoci. Certo, [illegible] tv [illegible] un business, e quindi deve avere i suoi profitti: ma non è un business come un altro, [illegible] mezzo di comunicazione prevalente nella vita dei cittadini, il suo ruolo nella società è fondamentale. Chiunque abbia guardato la televisione con dei bambini si sarà reso [illegible] di quanto loro vengano influenzati dal video, finiscano col parlare come il video, pensare come il video. U[illegible] responsabilità. [illegible] scontato, no? Eppure quasi tutti, nelle televisioni, considerano i programmi [illegible] semplici prodotti. I network hanno [illegible] problemi molto seri, [illegible] il [illegible] dell'audience, però si intestardiscono a non rischiare, a non cambiare strategia. I palinsesti pieni [illegible] commedie soddisfano i preadolescenti, le casalinghe, i poveri dei ghetti, quello [illegible] più [illegible] della popolazione che non [illegible] altre fonti di intrattenimento e non ha scelta. Ma tutti gli altri si possono rivolgere [illegible] video [illegible] o alle [illegible] via cavo: i network rischiano di non essere più neppure presi in considerazione».

La tv [illegible] considerata [illegible] «business» [illegible] altro, dice O'Connor, l'intellettuale, [illegible] i responsabili dei palinsesti non si sognano [illegible] a un programma un altro significato: è un affare e basta, non [illegible] tanto a cianciare. Però è un fatto che gli indici di ascolto calano in modo drammatico: non sarebbe quindi il caso di provare un'altra politica? David Horowitz è uno dei responsabili della [illegible]mazione alla Abc. Dice: «Tanto per cominciare, il 60 [illegible] cento, in un Paese di oltre 200 milioni [illegible] abitanti, è sempre una bella cifra. Inoltre, proprio perché ci sono dei problemi sociali, la gente davanti alla tv ha voglia di divertirsi. Ogni nostra scelta è pilotata dalle indagini di mercato. Noi diamo al pubblico, [illegible] pubblico medio, quello che [illegible] abbiamo paura di cambiare, facciamo vivere o [illegible] gli show [illegible] al gradimento che ottengono. Prendiamo "Twin Peaks": è andato molto bene finché è stato un vero giallo, dove [illegible] dovevi scoprire l'assassino. Poi la sceneggiatura è diventata troppo sofisticata, il giallo ha lasciato il posto a un dramma psicologico che la gente non ha più gradito. E allora [illegible]».

I gruppi [illegible] affidano alle indagini di mercato per ogni minima scelta: anche su questo infuria la polemica. La [illegible]lsen, la più importante agenzia [illegible] rilevamenti, [illegible] di sviluppare un eccessivo potere [illegible] network e quindi, indirettamente, sulla vita americana. E [illegible] Nielsen il presidente John Dimling ribatte: «Noi non siamo sociologi, [illegible] facciamo analisi: spendiamo milioni [illegible] dollari per rilevare lo [illegible] delle [illegible] E' inutile che accusino noi: spetta ai network, se gli pare giusto, avere il coraggio di non seguire le nostre indicazioni. [illegible] i fatti, a loro le scelte».

«Ma figuriamoci se le reti tv avranno mai il coraggio di [illegible] seguire gli indici di ascolto - dice Renato Pachetti, amministratore delegato della Rai Usa [illegible]ration, da 22 anni a New York -. Come ogni azienda, i network devono presentare i loro conti ogni tre mesi: non si permettono di rischiare [illegible] scelte culturali [illegible] darebbero frutti soltanto lontano nel tempo. Non hanno più tanti soldi: pensi che ci hanno [illegible] pure di dividere una sede di corrispondenza, cosa impensabile, [illegible] tempo. Qui ormai badano all'immediato e basta. Lo fanno anche [illegible] le auto, sa? Un'automobile [illegible] è programmata per funzionare due anni: [illegible] provi a tenerla ancora dopo i due anni, si sgretola».

[illegible] più corta, e più precaria, [illegible] vita delle trasmissioni, che non [illegible] possono vivere e morire in base ai «ratings», i temutissimi indici di gradimento, ma possono anche mutare il loro percorso durante la via, perdere personaggi o acquistarne. Horowitz [illegible] Abc fa alcuni [illegible]pi: [illegible] «Happy [illegible]ys», il serial di Fonzie. [illegible] all'inizio [illegible] un personaggio marginale, poi ha cominciato a piacere fino a raggiungere una posizione leader: e mano a mano gli è stato dato uno spazio da protagonista.

E se non [illegible] commedie, c[illegible] [illegible] sono, alla tele americane? Sono notiziari, con giornalisti-star molto pagati, e in molti casi contestati. Già qui i giornali si chiedono come reggeranno le tv-news ai manipolatori dei media: l'anno prossimo cominceranno le campagne elettorali per le [illegible] minations repubblicana e democratica in vista delle elezioni presidenziali. Poi le [illegible] hanno i loro bravi film, e tanti talk show con ospiti in studio, gente nota e gente comune, con cui si parla di tutto: di amori e di figli, di case e di [illegible] di sopravvivenza e di bigamia. Questo [illegible] sulla bigamia è esemplare: va in onda una mattina alla settimana sulla [illegible] vengono raccolte le due (o più) mogli di alcuni signori, e parte l'interrogatorio. Com'è andata, sapeva, non sapeva, intuiva, che ne dice di quest'altra moglie. La concorrenza tra i network è naturalmente fortissima, anche se esiste una specie di divisione per fasce, che delimita le scelte. La Cbs è seguita soprattutto da [illegible] pubblico più anziano, la Nbc, grande specialista negli sport, dai ragazzini e dai teen-agers sotto i 18 anni, la Abc dal pubblico di [illegible] media.

«Comunque sia, fascia [illegible] fascia, tutte le [illegible] hanno imboccato la strada del commerciale». John O'Connor ricorda: «Una volta la Cbs era chiamata "Tiffany network". Adesso tutto è livellato verso il basso, verso le [illegible] semplici, verso le commedie, verso un ritorno agli Anni Quaranta, Cinquanta. E le [illegible]seguenze sono gravi anche per gli attori: i talenti andrebbero coltivati, ma ora chiunque cominci questo mestiere può notare che non c'è attenzione per la professionalità. Prendiamo lo show della Abc "America's Funniest [illegible] Video", il programma realizzato con le più divertenti video cassette fatte in casa: non avrà certo contribuito a migliorare la cultura del West, ma a migliorare la vita dei venditori di video-camere senz'altro...».

Pachetti, un occhio esterno: che dice del pessimismo di O'Connor? «Certo, [illegible] un momento [illegible] facile per l'America in generale, e questo si riflette sulla [illegible] tv. Però le tendenze qui cambiano [illegible] in fretta, favorite anche dalla tecnologia, che non puoi mai dire: va male. Io ho fiducia, da un [illegible] all'altro la televisione ritroverà un [illegible] se non proprio di guida, neppure così passivo».

Alessandra Comazzi

Sul video non esistono i conflitti sociali. Una sola tendenza: livellare il basso

Cattivi propositi

Abc, Nbc & Cbs: risorgeremo risparmiando e sponsorizzando

NEW YORK. «Inseguiamo gli spettatori con aggressività. «Cerchiamo [illegible] energie». «Il nostro palinsesto potrebbe farci diventare il n° 1, nel '92». I tre presidenti di Abc, Nbc e Cbs hanno presentato i programmi della nuova stagione e anche le loro preoccupazioni, soprattutto economiche. [illegible] molti anni [illegible], nel 1986, quando la General Electric comprò la Nbc, Bob Wright, nuovo presidente del network, [illegible], [illegible] po' era [illegible] battuta un po' no: «Gli autori [illegible] un programma dovrebbero pagare, non essere pagati, per tutta la pubblicità che gli fa la tv». Una frase del genere oggi sarebbe impensabile, anche come battuta. Gran brutto momento, per le finanze dei network. La con[illegible] delle tv locali via cavo si [illegible] sentire non solo sull'audience, ma soprattutto con la diminuzione degli inserzionisti.

Gli spot [illegible] comunque infiniti e martellanti, sempre uguali su tutte le reti. E le tv (tranne le pay-tv dove, come da noi, i film più recenti vengono trasmessi senza spot) interrompono con serie implacabili di «commercials» film, talk show e programmi giornalistici. Per rimediare al trend negativo, i network provano: abbinamenti promozionali con tutto, [illegible] supermercati alle linee aeree, lotterie, autopromozione [illegible] facilitazioni [illegible] clienti migliori. Un'altra strada è risparmiare sugli investimenti: soprattutto commedie, perché sono meno care. Si [illegible] in un interno sempre uguale, [illegible] sono necessari [illegible] gli elementi, ad esempio, di un poliziesco: inseguimenti in esterno, macchine sfasciate, controfigure e cascatori. La commedia costa [illegible] piace di più e non dà rischi. Il massimo. [al. co.]

In alto una scena di «Only the lonely» un serial realizzato dalla Fox. Sotto una scena di «Twin Peaks» di David Lynch. Ha fatto le fortune dell'Abc

Il commediografo Hwang trasformerà il film-Oscar di Giuseppe Tornatore

«Cinema Paradiso» in musical

Il regista: hanno comprato i diritti
Harnick: scriverò io le canzoni

Il piccolo Salvatore Cascio e Philippe Noiret nel film «Cinema Paradiso» di Tornatore

NEW YORK. Il regista Giuseppe Tornatore nella sua suite all'Hotel Plaza di Manhattan è «stanco e sfinito», dopo essersi sottoposto a [illegible] lunga serie di interviste in giro per gli Stati Uniti per promuovere «Stanno tutti bene» con Marcello Mastroianni, già in programmazione a New York e Los Angeles, e dal 28 giugno in altre cinquanta città americane.

E' vera la notizia di un prossimo «Nuovo Cinema Paradiso» trasformato in musical?

Non so niente e nemmeno il distributore americano ne è a co[illegible]. So comunque che sono stati acquistati i diritti per un «remake» con nuovi attori e regista. Chissà se un soggetto come quello potrà mai andare in scena a Broadway? Va be' che qui sanno fare di tutto, ma non è certo una cosa facile. Se succederà andrò a vederlo per curiosità; io non sarei capace di immaginarne un allestimento teatrale.

Come vede l'enorme successo statunitense del suo film?

Mah, questo è un Paese strano. Nessuno ci avrebbe scommesso [illegible] lira e invece ha fatto 13 milioni di dollari più [illegible] in Canada; e poi invece un grande film «Il [illegible] nel deserto» di Bertolucci arriva appena a un milione di dollari. E' ovvio che non me l'aspettassi. I giornalisti parlano di «classico» e mi accostano ai grandi italiani, Fellini, Antonioni, De Sica; non penso di essere arrivato a quei livelli e mi fa un po' effetto.

Che cosa le chiedono i giornalisti statunitensi?

Tutti vogliono sapere se la [illegible] vita è cambiata dopo l'Oscar. Mi ha colpito un simpaticissimo reporter a Los Angeles: sua moglie dopo aver visto il [illegible] film è corsa a raccontare a suo padre tutte quelle cose che gli aveva tenuto nascoste per oltre quindici anni; il padre è rimasto malissimo, [illegible] lei si sente meglio.

Contento [illegible] recensioni di «Stanno tutti bene»?

E' la reazione del pubblico quella che più m'interessa. Già intuivo per esempio che il critico del «New York Times» Vincent Canby avrebbe [illegible]cato il film [illegible] fece col mio precedente lavoro.

Canby nel suo articolo affermava infatti: «Niente dell'anziano è credibile, compresi i baffi; e i figli sono deboli come lui; Michèle Morgan e Salvatore Cascio i soli interpreti decenti, almeno sembrano vivi e vegeti; gli altri sono zombies. Di tanto in tanto Tornatore ferma tutto per un tributo ai film di Fellini, che, al pari del [illegible] vecchio Matteo e prole, [illegible] ovviamente visto [illegible] capirlo».

Ma Kathleen Carroll sul «Daily News» gli riserva tre stelle, collocando Mastroianni «in una tra le più memorabili performances della sua intera carriera; in un'ulteriore prova di approccio sensibile e unicamente lirico»; tre stelle e [illegible] anche [illegible] Jack Mathews di «Newsday».

Pensa di trasferirsi qui negli Stati Uniti?

[illegible] giorno mi offriranno un progetto che mi piace, magari potrei trasferirmi per un paio d'anni; finora però mi hanno proposto copioni molto [illegible]li, ma che è più giusto siano realizzati da loro, come quello sul problema degli indiani di oggi: sarebbe [illegible] un americano [illegible] a fare un film in Italia sul fenomeno delle Leghe.

A pochi giorni di distanza dall'incontro [illegible] il regista siciliano, Sheldon Harnick, autore di tante belle melodie, tra cui quelle de «Il violinista sul tetto», dichiara: «Marvin Hamlisch vuole trasformare "Cinema Paradiso" in musical; è eccitatissimo dall'idea; e mi hanno interpellato per scri[illegible] le canzoni. A curare la trasformazione sarà David Hwang, un eccellente commediografo, a cui si deve, tra l'altro, "M. Butterfly". Qualche settimana fa abbiamo discusso a lungo il progetto, arrivando alla conclusione che Hwang avrebbe messo su carta un [illegible] "trattamento"; [illegible] aspettiamo di vedere quei fogli; e ci vorrà un po' dal momento che è così impegnato a Los Angeles per i prossimi tre mesi. Solo allora deciderò se accettare o no l'incarico. Il film mi è piaciuto moltissimo; lo ritengo grande; ma personalmente faccio un po' di fatica a immaginarmelo in musical. Può darsi funzioni».

Giuseppe [illegible]

Retrospettiva alla Mostra di Pesaro

Quei film degli Anni 30 fra le risate di regime

I ricordi di Cottafavi, di Freda e un'arte formalmente impeccabile

PESARO. Seduti fra i teorici e gli storici, davanti a un pubblico di giovani e giovanissimi che ha seguito in questi giorni [illegible] appassionato interesse la retrospettiva «Risate di regime» dedicata alla commedia italiana fra il '30 e il '43, ci sono loro, i protagonisti [illegible] Vittorio Cottafavi, elegante e ironico come un gentleman inglese, che ha [illegible] rivisto la [illegible] opera di esordio «I nostri sogni» (1943) risucchiata nel vortice degli eventi bellici e consegnata a un lungo oblio. Elsa de' Giorgi, bionda e luminosa signora, che ha avuto l'emozione di contrapporre in ideale dissolvenza incrociata alla sua più recente apparizione nel film tunisino «Polvere di diamanti» in programma lo scorso maggio a Cannes, l'immagine [illegible] adolescenziale del suo esordio in «T'amerò [illegible]» (1933). Riccardo Freda, minuto e [illegible] un'aria da [illegible] ragazzaccio, una lunga gavetta di sceneggiatore e montatore prima di arrivare alla regia - «[illegible] era come adesso che qualsiasi analfabeta può fare un film» - presente in quanto produttore di «L'av[illegible] del piano di sopra» (1941) del suo amico Raffaello Matarazzo: «un uomo molto intelligente di cui apprezzo l'opera salvo i film «lacrimogeni» tipo «Catene», quelli non li ho mai potuti soffrire».

Un titolo come «Risate di regime» di per sé è provocatorio. Sottintende l'idea di una comicità pilotata dalla dittatura, di un divertimento artificiale strategicamente offerto a compenso di una realtà poco gratificante.

Però la ventisettesima Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, procedendo nella revisione del cinema italiano iniziata anni orsono, ha proposto la rassegna con un atteggiamento interlocutorio, [illegible] da pregiudizi. E il pubblico festivaliero con la [illegible] genuina partecipazione ha dimostrato che quella comicità può far ridere anche oggi. Da «Imputato, alzatevi!» di Mario Mattoli che affermò sugli schermi la fama del divo del varietà Macario in un surreale personaggio di Pierrot Lunaire [illegible] il tirabaci, l'aria malinconica e gli occhi tondi; a «Dora Nelson» di Mario Soldati, delizioso manieristico girotondo: a «Treno popolare» di Matarazzo, Il [illegible]menica d'agosto» del 1933 [illegible] l'intreccio di equivoci di «La contessa di Parma» di Blasetti; alla commedia di impianto ungherese «Mille lire al mese» di Max Neufeld e tanti altri.

Questi film spesso graziosi, generalmente professionali nella fattura, impeccabilmente recitati da uno stuolo di ottimi primi attori e caratteristi, apparirebbero ideologicamente innocenti - e quanto meno afascisti - se i relatori [illegible] nel convegno organizzato da Mino Argentieri non avessero insinuato segnali allarmati. Ammonendo che il comico [illegible] sempre è innocuo e la [illegible] non sempre eversiva, la psicanalista Simona Argentieri [illegible] a riflettere sul fuori campo, ovvero su come nel [illegible] della dittatura fosse stato totalmente inibito il meccanismo del riso sull'immagine ufficiale del regime. E lo studioso Maurizio Grande, indagandone la struttura, definiva [illegible] reclusione invece che di evasione la commedia di quegli anni.

Fuga, altrove, travestimento: tutto si muove in quei film, ma è un'illusione di [illegible]mento in una società bloccata e controllata il cui sogno represso è quello, impossibile, della mobilità sociale. L'altro mondo resta impenetrabile e il finale rimette ognuno al suo posto. E' così anche in «Il signor Max» (1937) di Mario Camerini. Sennonché in questo capolavoro, come in altri film del grande regista, si avverte, spiegava Pietro Pintus, una sensibilità che contraddice lo schema convenzionale e cui non poco contribuisce la maschera polimorfa di Vittorio De Sica.

Alla ricerca di un'identità lo diceva Ernesto G. Laura, il cinema stereotipo del fascismo ha i suoi momenti più autentici quando si ricongiunge al reale. In tal senso «I nostri sogni», tratto da una commedia di Ugo Betti, dove il sogno viene smitizzato e ribaltato in catastrofe, si rivela emblematico di un preciso momento di rottura. Non [illegible] il [illegible] [illegible]re nel 1943 che è l'anno di «Ossessione».

Alessandra Levantesi

Maria Teresa andrebbe a «Piacere Raiuno», Gabriella alla «Domenica Sportiva»

Scambio di ruoli Ruta-Carlucci?

Contenta la prima, [illegible] po' perplessa la seconda

Maria Teresa Ruta

ROMA. Maria Teresa Ruta di[illegible] conduttrice e Gabriella Carlucci giornalista sportiva? Nella bagarre televisiva di fine stagione tutto è possibile e sembra che questa volta lo scambio di ruoli avvenga in due trasmissioni di sicuro successo: «La Domenica Sportiva» e «Piacere Raiuno».

Voci insistenti vorrebbero la biondissima Maria Teresa alla guida [illegible] programma mattutino di Raiuno, in giro per i teatri italiani al fianco di Gigi Sabani. Altre vedrebbero l'eclettica Gabriella alla «Domenica sportiva» alle prese con calciatori, pugili e ciclisti, in [illegible] competizione con Alba Parietti.

Parche di commenti le due protagoniste dello «scambio di ruoli». Dice la Ruta: «Dopo cinque anni di "Domenica sportiva" non sarebbe male cambiare. La trasmissione del mattino di Raiuno mi piace tantissimo, l'unico problema è che ancora [illegible] me l'ha offerta ufficialmente, altrimenti avrei già accettato. Girare l'Italia non solo è divertente ma è [illegible] che utile. Si imparano un sacco di cose. Con me le imparerebbe anche mia figlia che porterei in viaggio tutto l'anno».

Dal canto suo Gabriella Carlucci sostiene di essere in dubbio se accettare una eventuale offerta per la conduzione della «Domenica sportiva»: «Le donne che si occupano di sport sono tante e bravissime - afferma la conduttrice -, la competizione molto accesa e l'immagine della giornalista sportiva un po' inflazionata. Se l'offerta dovesse [illegible] ufficiale credo che dovrei pensarci a lungo prima di accettare».

(Adn-Kronos)

Aperto nel castello di Monticello il 3° Itinerario Musicale

Un flauto botticelliano

Grande esecuzione di Paula Robison e del gruppo di musicisti americani
Con gli incassi sarà restaurata la Natività del Comandù conservata a Torino

A sinistra il logo del terzo «Itinerario musicale» a destra la flautista Paula Robison

MONTICELLO D'ALBA. E' partito, fra turbini e aquiloni di primavera, il terzo «Itinerario Musicale» della Martini & Rossi nelle Dimore Storiche Piemontesi; l'iniziativa, promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane [illegible] il patrocinio del ministero per i Beni Culturali e Ambientali e della Regione Piemonte, ripropone fino al 25 giugno il suo viaggio d'esplorazione attraverso un patrimonio storico e architettonico che [illegible] conservato o portato alla conoscenza di molti; inoltre, [illegible] nell'edizione passata, il ricavato dei biglietti dei sette concerti [illegible] destinato al restauro di un'opera d'arte sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte: opera individuata quest'anno nella Natività di Giovanni Comandù conservata nel Duomo di Torino.

Far rivivere castelli e dimore attraverso il legame sociale della musica è una bellissima idea, ma è tanto più efficace e distinta da iniziative simili quanto più il livello degli esecutori è già un richiamo di per sé: è il caso nostro, [illegible] il gruppo di musicisti che Scott Nickrenz e Paula Robison raccolgono ogni [illegible] per la vetrina dei «Concerti di mezzogiorno» del Festival di Spoleto, mescolandosi ai più giovani per esecuzioni che hanno tutte l'intensità artistica e l'affettuosa familiarità degli incontri spoletini.

Il primo concerto, nel [illegible]stoso e cavalleresco Castello di Monticello, [illegible] abbinato musiche di Bach e Telemann, incominciando [illegible] John Gibbons e John Feeney uniti al Ridge String Quartet per il Concerto di Bach in mi maggiore per clavicembalo e archi: il loro Bach non ha nulla del distacco oggettivo alla Hindemith, è tutto passione, meglio eloquenza, nutrita di un'attenzione minuta a un'infinità di particolari che si perdono nelle grandi sale; immersi nella loro sfera sonora, presi nelle reti che intrecciavano a vicenda, i nostri musicisti non devono neppure essersi accorti del vento del Nord che ad un certo punto ha bussato ai vetri, aperto le finestre e fatto traballare i leggii. Anche il violinista Joshua Bell, [illegible] a Bloomington nel 1967, ha di Bach una visione analoga: ha celebrato la logica incrollabile della Ciaccona in re minore [illegible] un calore continuo, legandone tutti gli episodi in un solo arco di fortissima tensione espressiva.

Di grande interesse la Suite in la minore, con flauto emergente, di Telemann, musicista che meno astratto e profondo di Bach ha tutto da guadagnare nell'ascolto a tu per tu: per aria «à l'italienne» intendeva evidentemente Corelli e la romana grandiosità; ma il quadro si feconda e si muove con lo stile francese di ouvertures e danze veementi e tamburellanti: sulle quali il flauto di Paula Robison, [illegible] le sue arricciolature, i suoi svolazzi botticelliani si posava [illegible] una guida d'immacolata chiarezza.

Giorgio Pestelli

Concerto a Torino

Il fascino della musica [illegible] Nunes

TORINO. La musica di Emanuel Nunes, cinquantenne compositore portoghese, è conosciuta in [illegible] gli ambienti musicali in qualche modo attenti alla produzione contemporanea: il f[illegible] è degno di nota, perché troppa musica scritta oggi circola in modo esclusivo fra gli esecutori. Nunes, che è anche fine uomo di lettere, riesce, attraverso il suo [illegible] d'espressione, ad attirare l'attenzione anche dei non ad[illegible] ai lavori. La [illegible] musica [illegible] è facile, ma affascina perché raramente espunge da sé [illegible] carica umana che non è avventato definire straripante.

Gli organizzatori [illegible] ciclo dei «Pomeriggi di Musica Nuova», che a Nunes hanno dedicato al Circolo degli Artisti l'incontro conclusivo, hanno pensato di sfruttare la formula della conferenza-concerto per presentare al pubblico la produzione del maestro portoghese. Esprimendosi in un italiano eccellente, Nunes ha a lungo parlato della sua concezione «organica» dell'opera d'arte, diffondendosi sulla necessità di considerare [illegible] con attenzione l'equilibrio fra i parametri tradizionalmente concorrenti alla sua formazione. Per illustrare le sue teorie sulla durata e sul ritmo, Nunes si è basato su «Nachtmusik I», originale lavoro per ensemble cameristico del 1977-78, e su «Litanie du feu et de la mer I», opera giovanile significativa, ma per ammissione dell'autore pretenziosa, eseguita con bravura al pianoforte da Roberto Bollea.

[a. r.]

Sabato su Raidue parte un serial ecologico con la Sandrelli

E' nata una stella verde

Tredici telefilm ambientati in Val d'Aosta, tratti da vicende reali
Ray Lovelock è una guardia forestale impegnata a far rispettare la natura

«Stella del parco». Questo il titolo «ecologica» interpretata da Ray Lovelock e Stefania Sandrelli, in onda il sabato alle 22,15 su Raidue a partire dal 22 giugno per 13 puntate. Ambientati in Valle d'Aosta, nel parco del Monte Rosa, i telefilm sono diretti da Aldo Lado e raccontano le storie di un tenente corpo forestale impegnato insieme alla gente del luogo nella salvaguardia della natura, boschi e delle valli, contro le speculazioni, il bracconaggio e gli incidenti provocati dall'incuria dei turisti.

E' la montagna della Valle d'Aosta la vera protagonista: produttori, a Raidue, sono due fratelli valdostani, titolari della Rever Cinematografica, Remo e Beppo Vercellin, figli di un sottufficiale della guardia forestale le cui vicende realmente vissute hanno ispirato il telefilm. Gli sceneggiatori sono Gian Battista Avellino, Aldo Lado e Luigi Spagnol. «La stella del parco» è rimasta nei magazzini della Rai per oltre tre anni «per motivi di palinsesto», spiega il capostruttura Giovanni Leto. E così tra i protagonisti troviamo lo scomparso Giampiero Albertini nel ruolo di forestale che

Stefania Sandrelli ecologica

lavora insieme al protagonista Francesca Neri (la sensuale interprete Lulù) nel candido ruolo della figlia protagonista. La serie è costata 6 miliardi di lire e ha avuto l'appoggio del corpo guardie forestali.

«La storia un anno di vita una piccola comunità montana, i problemi legati volgere delle stagioni - spiega Lado - e anche le riprese hanno rispettato i tempi naturali. Alcuni episodi riguardano la vita in montagna sotto la neve, altri in primavera, altri in estate e in autunno». Ray Lovelock, che di avere bellissimi ricordi dei lunghi mesi di riprese in Valle d'Aosta, è un tenente della forestale impegnato in prima persona a far rispettare la natura e la bellezza dei luoghi contro ogni contaminazione. Stefania San- sua moglie: per amore del marito ha abbandonato senza troppi rimpianti la caotica vita città. Francesca Neri e il piccolo Fabio Franchoy sono i figli. Nel cast c'è anche Gipo Farassino, il notissimo cantante e attore torinese, esponente della Lega Nord in Piemonte. E poi Galeazzo Benti, Antonella Cancellieri, Rossi Stewart, Louis Decreux.

Nel primo episodio il tenente Falco dovrà combattere contro una speculazione edilizia. Pur di riuscire nell'impresa limite legalità i costruttori non esiteranno ad incendiare zona boschiva cercando di incolpare dell'incendio il tenente Il programma, concludono gli autori, «si potrebbe definire "Progetto ambiente", il primo che la Rai produce con queste finalità». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

L'ultimo Ugo Tognazzi

UNA ... IN GIALLO
Raiuno alle 20,40; dur. 120'

Ultima interpretazione per la tv di Ugo Tognazzi che qui indossa i panni del commissario Andreoli per la regia di Luciano Odorisio. Il poliziotto Tognazzi è il protagonista di due episodi del telefilm che l'attore aveva finito di girare poco prima della sua scomparsa il 27 ottobre dello scorso primo episodio intitolato «La seduta spiritica», il commissario Andreoli indaga sull'omicidio di giovane attrice, amante di un giudice. Il secondo ha come protagonista Andréa Ferréol moglie commissario che convince il marito a riaprire il caso apparentemente risolto di una ragazza annegata durante una gita scolastica.

L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO
1934, Raiuno 14,00; dur. 76'

Alfred Hitchcock con Leslie Banks, Edna Best, Lorre, Nova Pilbeam, Frank Vosper. L'americano Bob Lawrence (Leslie Banks), in vain Svizzera con la moglie Jill (Edna Best) e con la figlia Betty (Nova Pilbeam), fa amicizia il francese Luis Bernard (Pierre Fresnais). Quest'ultimo viene inaspettatamente colpito a morte da killer e rivela a Bob l'esistenza un piano per uccidere un diplomatico inglese.

... DAL VESTITO GRIGIO
1956, Rete 4 alle 20,35; dur. 116'

Drammatico di Nunnally Johnson con Gregory Peck e Jennifer Jones. Tom Rath, un buon lavoratore e ottimo padre di famiglia, vive tranquilla esistenza con la moglie Betsy ed i suoi tre figli. La donna rimprovera però marito la loro precaria posizione sociale e lo spinge in continuazione alla ricerca di un nuovo lavoro. L'uomo viene assunto presso una rete televisiva, dove ben presto conquista la fiducia del presidente Hopkins (Fredric March). Il suo passato, però, torna a tormentarlo.

Gregory Peck in «L'uomo dal vestito grigio» su Rete 4

L'...
1987, 1 alle 20,30; dur. 120'

Fantastico di Paul Michael Glaser, tratto romanzo dello scrittore americano Stephen King, Arnold Schwarzenegger. Nell'anno 2017 negli Stati Uniti vige un regime totalitario che si serve di un network tv per soggiogare la popolazione. Damon Kilian (Richard Dawson) è il conduttore del programma «L'implacabile», una crudele caccia all'uomo in tv. Tra le prede c'è anche un evaso (l'erculeo Schwarzenegger), un evaso riacciuffato dalla polizia su denuncia ragazza.

OGGI SEGNALIAMO

... DI ...
Alle 13,15 su Raidue

Alla «vita di condominio» dedicata la puntata «Caro Diogene». Liti piccole e grandi amareggiano i rapporti di buon vicinato. I tribunali traboccano di notifiche ed esposti perché il contenzioso condominiale è di proporzioni eclatanti, come confermano anche migliaia lettere giunte in redazione.

... A ...
Alle 23,30 su Italia 1

Il Marco Masini sarà ospite di «Topventi», programma di ...alità musicale condotto da Emanuela Folliero. cantante parlerà suoi programmi futuri. La trasmissione proseguirà un'intervista Emanuela Folliero a Francesco Baccini che canterà il brano «Qua, qua, quando», mentre Patrizia Ricci incontrerà Paola Turci, che interpreterà un brano dal suo ultimo album «Candido»

... DI COSTANZO
Alle 22,55 Canale 5

Ospiti di Costanzo questa saranno Daniel Stern, esperto di psicologia infantile; Hans Greissing, ideatore di un metodo di «autoterapia»; speleologo Vincenzo Albertini; Gioele Dix; il pittore Teo Ralli; l'attrice Marina Suma; il tredicenne Gaetano Passafiume.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
- **8,50** **Five** di posta. Sceneggiato
- **La signora in giallo**
- **10,25** **Prigioniera** (1956). Film d'avventura. Regia di Jacques Tourneur. Con Yvonne De Carlo, Victor Mature
- **11,55** **Che tempo**
- **12,05** **al biglietto**
- **12,30** **Raiuno:**

POMERIGGIO

- **13,55** di...
- **14 —** **Roma-Londra-Hollywood: passaporto per il cinema.** A cura di C. Biarese. **L'uomo che sapeva troppo** (1934). Film di Alfred Hitchcock. Con Leslie
- **15,20** **Bigi Estate**
- **16,50** **Quelli del Varignano.** Documentario
- **17,15** **Amazzonia: spedizione Cousteau**
- **18,10** **La caccia al tesoro di Yoghi.** Cartoni
- **18,40** **Oggi al Parlamento**

SERA

- **18,45** Paolo Frajese conduce **30 anni della nostra storia.** Un programma Carlo Fuscagni, Paolo Frajese e Piergiorgio De Florentiis. *Verso i nostri giorni: 1986.* Regia di Antonio
- **19,40** **giorno**
- **19,50** **Che tempo**
- **20,40** Ugo Tognazzi è il Commissario Andreoli in **in giallo.** *La seduta spiritica - Il sogno.* Con Andréa Ferréol, Nardone, Luca Lionello, Claudia Muzii. Regia di Luciano Odorisio
- **23 —** **Mercoledì sport.** 1ª parte. Parma. **Pugilato: Curcetti-Morello.** Titolo italiano superpiuma
- **0,20** **Oggi al Parlamento**
- **0,35** **Mercoledì sport.** 2ª parte. Budapest. **Scherma: Campionato del mondo.** Fioretto femminile a squadre
- **1,05** **Appuntamento al cinema**
- **1,15** **e dintorni**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,30; 19,45; 24
- **9-10** **Piccole e grandi storie**
- **9 —** **Babar**, cartoni animati
- **9,25** **DSE** - Storia. **Dieci anni di cinema (1968-1977).** *Documenti, divagazioni e curiosità*
- **9,50** **Ladro della Gioconda**, film
- *Il puledro*, telefilm
- **La clinica della** **Nera**

POMERIGGIO

- **13,15** **TG 2 - Caro Diogene**
- **13,30** **TG 2 - Economia - Meteo 2**
- **13,45-15,15** **Supersoap**
- **13,45** **Beautiful**
- **14,15** **Quando si ama**
- **a far carriera.** Con D. Darrieux
- **16,10** **Una pianta al giorno**
- **16,25** **Dal Parlamento**
- **16,40** **schermo in casa: «Un cinema di amore e di allegria». Per fortuna c'è un ladro in famiglia** (1963). Film
- **18,30** **TG 2 - Sportsera**

SERA

- **18,45** **Street giorno e notte,** telefilm
- **— Meteo 2,** previsioni tempo
- **TG2 - Lo sport**
- **20,30** La Rai presenta: **Aquile.** 1ª puntata. Sceneggiato in 4 puntate. Soggetto e sceneggiatura di Gino Capone e Carlotta Ercolino con Federica Moro, Alessandro Piccinini e Massimo Venturiello. Regia Nini Salerno
- **22,20** Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano Conduce Stella Pende
- **23,15** **TG 2 - Pegaso. Fatti & opinioni**
- **0,10** Cinema notte. Di Claudio Fava e Cesare Genolini: **Sorelle - L'equilibrio** (1979). Film drammatico, regia di Margarethe Von Trotta, Jutta Lampe, Fruh, Gudrun Gabriel

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,20; 23,30
- **11,20** Da Francoforte: **Mountain-bike Italian Cup**
- **11,30** **DSE - Artigianato è.** *Le botteghe dei maestri oggi.*
- **12 —** **DSE - Speciale circolo 12. Conservare per il futuro.** «Media Save Art» '91. Di E. Scotto Lavina. Conduce G. Porta. Regia Lai

POMERIGGIO

- **14,10** **TG 3 - Pomeriggio**
- **14,20** **Videobox '90**
- **14,45** **DSE.** Ministero della Pubblica Istruzione - Dipartimento Scuola presentano **La scuola si aggiorna**
- **— Educazione ambientale**
- **— Educazione al**
- Poppi. **Ciclismo: 21° Giro d'Italia Dilettanti. 2ª tappa: Montepulciano-Poppi**
- **16,15** Riviera del Conero (An) **Concorso ippico** F2. ad ostacoli
- Genova. **Lotta.**

SERA

- **17 —** **Legione** (1936), film. Regia A. Mayo. Con Humphrey Bogart, Ann Sheridan
- **La rassegna: e Tv**
- **18,45** **TG 3 - Derby - Meteo 3**
- **19,45** **Brescia**
- **20 —** **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M.
- **La lunga grigia,** (1955) film sentimentale. Regia di John Ford. Con Tyrone Power, Maureen O'Hara, Robert Francis
- **22,55** **Fai la TV.** Condotto da Paolo Guzzanti. Di Giorgio Belardelli e Natalia De
- **0,15 —** mondo donne. Il **di camerlera,** (1943) film drammatico. Regia di Jean Renoir. Con Paulette Goddard, Hurd Hatfield, Burgess Meredith

CANALE 5

- **8 —** **La famiglia Brady**, telefilm
- **8,25** **Première**
- **8,30** **Soldati e caporali**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Mario Amendola
- **10,20**
- **10,25** **Gente Comune**, talk-show, conduce Silvana
- **11,45** **Il pranzo è servito**, gioco condotto Claudio Lippi

POMERIGGIO

- **12,35** **Tris**, gioco condotto Mike Bongiorno
- **12,55** **Canale 5 news**
- **13,20** **Ok il prezzo è giusto**, gioco condotto da Iva Zanicchi
- **14,20** **Il gioco coppie**, condotto da Corrado Tedeschi
- **15 —** **Première**
- **15,05** **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
- **15,35** **Ti parliamone**, conduce Marta Flavi
- **16 —** **Bim bum bam**, cartoni
- **18,15** **I Robinson**, *Le ragazze Dudù*, telefilm

SERA

- **Il gioco 9**, gioco condotto da Gerry Scotti, regia di Paolo Zenatello
- **Canale 5**
- **19,35** **moglie e marito**, quiz conduce Marco Columbro, regia di Roberto Meneghin
- **20,22** **Setteplù**, varietà
- **20,25** **Il telegiornale** conducono i Trettrè
- **20,40** **I moschettieri**, parodia musicale con Columbro, Teo Teocoli, Gerry, Francesco Salvi, narratore: Claudio Lippi, regia di Beppe Recchia (seconda e ultima puntata)
- **22,25** **matrimonio**, show condotto Davide Mengacci (ottava puntata)
- **22,55** talk show condotto Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di P. Pietrangeli
- **24 —** **Canale 5 news**
- **0,55** **Il telegiornale vacanze** (r)
- **1,10** **Première**
- **1,15** **Welby**, telefilm, *Fratelli di sangue*
- **2,15** attualità

ITALIA 1

- **Studio aperto**, news
- **7 —** **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
- **aperto**, news
- **8,45** **L'uomo milioni dollari**, telefilm
- **9,50** **Première**, news
- **10 —** **La donna bionica**, telefilm
- **11 —** **Sulle strade della California**, telefilm

POMERIGGIO

- **12 —** **T. J. Hooker**, telefilm, *L'atelier dell'omicidio*
- **12,55** **Première**, news
- **13 —** **Days**, telefilm, *Che ...gazzo*
- **13,30** **Ciao Ciao**, cartoni
- **14,30** quiz-gioco, conduce Paolo
- **Poliziotto e 4 zampe**, telefilm, *La principessa*
- **16,10** **Première**,
- **16,15** **Simon and Simon**, telefilm, *Carosello americano*
- **17,30** **sì**, telefilm, *fabbrica di bambole*
- **Studio aperto**,

SERA

- **19 —** **Gyver**, telefilm, *schera lupo*
- **20 —** **Conosciamoci un po'**, grande avventura storia ...a, *L'America*
- **20,30** **L'implacabile**, film avventura (1987). Con Schwarzenegger, Maria Conchita Alonso. Regia di Paulo Michael Glaser
- **22,30** **Voci nella notte**, telefilm, *Sfida per l'audience*
- **23,30** **Topventi**. Si parte un'intervista a Marco Masini. Francesco Baccini fa una parodia degli Anni '60 cantando «Qua Qua Quando». Paola Turci che presenta il ultimo album «Candido». Conduce Emanuela Folliero. 30ª puntata
- **Première**, news
- **aperto**, news
- **Kung Fu**, telefilm, *I fratelli Caine*
- **1,35** telefilm, *Okoh*
- **2,35** **Première**,

RETE 4

- **vivere**,
- **9,10** **Così gira il mondo**, teleromanzo
- **9,35** **Première**, news
- **Señorita**, telenovela
- **10,10** **Per Elisa**, telenovela
- **11 —** **Señora**, telenovela
- **11,45** **Première**, news
- **11,50** **Topazio**, telenovela

POMERIGGIO

- **13,10** **Buon pomeriggio**, rubrica, con Patrizia Rossetti. Comprende:
- **13,20** **Valeria**, telenovela
- **13,45** **Sentieri**, teleromanzo
- **15,15** **Piccola Cenerentola**, telenovela
- **15,45** telenovela
- **16,15** **La dei pini**, teleromanzo
- **16,45** **General hospital**, teleromanzo
- **17,15** **Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo
- **18,20** **Première**,

SERA

- **Cari genitori**, quiz, condotto da Enrica Bonaccorti
- **19,10** **C'eravamo amati**, show, conduce Luca Barbareschi
- **19,40** **Primavera**, telenovela, con Gigi Zanchetta e Fernando Carillo
- **20,05** telenovela
- **20,35** Ciclo: «Gregory Peck»: **L'uomo vestito grigio**, film Gregory Peck, Jennifer Jones. Regia Nunnally Johnson. Usa 1956, drammatico
- **23 —** Ultimo spettacolo: «I Classici Hollywood»: **viene a cena**, con Sidney Poitier, Spencer Tracy, regia di Stanley Kramer. Usa 1967, commedia
- **1,10** **Première**, news
- **1,15** **Love boat**, telefilm, *Un incontro a bordo*
- **2,15** **Quincy**, telefilm, *Qualcuno ha visto Quincy*
- **3,15** **Première**, news

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,11 un'altro giorno; GR regione; Come la pensano loro; Chi sogna chi chi sogna che; Radio anch'io; **10,30** InOnda; **11,10** Note di piacere; **11,18** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Radiodetective; **12,50** Stereorai; **13,25** Gulliver; **13,52** La diligenza; Oggiavvenne; **14,25** dove; Sportello aperto; **15,35** scienza sempre ragione?; **16** Il paginone; **17,04** Io e la Radio; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; **19,30** Venti d'Europa; **19,25** Audiobox; **20,20** Note di piacere; **20,30** East-West Coast; **21,04** Serata d'Autore; **22,22** Colori; **22,44** Bolmare; **23,09** La telefonata; Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 19,30;

6,03 Nudo e senza meta; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** F.O.F. plus; Speciale 2; **10,14** A video spento; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Lettere di una novizia; **15,30** GR 2 Economia; **15,45** Nudo e senza meta; **15,48** Pomeridiana; **17,32** Tempo giovani; **18,32** Nudo e senza meta; **18,35** Il fascino discreto della melodia; **19,57** Dentro la notizia; della sera; **21,30** ore notte; **22,41** Le ore della notte; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45;

6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; il filo di Arianna; Concerto del mattino (II); **12** Il Club dell'opera; **13,15** In viaggio verso Mozart. (II); **14,05** Diapason; Orione; **17,30** Scatola sonora (I); **18,05** Terza pagina; **19,15** DSE - La scuola si aggiorna; **19,45** Scatola sonora (II); I concerti di Milano; **22,40** La forza e regione; **23,20** Finestra sul mondo; Blue te; Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,45
- **13,30** **Tv**
- **15 —** **Una famiglia in lotta**, film Dick Lowry con Wayne Rogers, Costello, Lehne
- **16,45** **Tv donna**, 2ª parte
- **18,10** **Autostop per il cielo**, telefilm
- **19,10** **Corto circuito**
- **20,30** **cittadella**, film di King Vidor Robert Donat, Rosalind Russell
- **22,45** **compleanno** con Goggi
- **Top sport**
- **1 —** **Lo strangolatore**

ODEON TV

- **13 —** **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
- **13,30** **Ghostbusters**, cartoni
- **14 —** **New Trasformers**, cartoni animati
- **14,30** **La prigione**, film
- **15,45** **Zappatore**, film
- **17,30** **Sciuscià**, film
- **19,30** **Zodiaco**, cartoni animati
- **20 —** **Ghostbusters**, cartoni
- **20,30** **13**, film
- **22 —** **salute**, rubrica
- **22,30** **I Giovanni Costa Azzurra**, film

...

Telegiornale: 17,30; 20; 22,40
- **16 —** **Ciclismo:** **Svizzera**
- **17,35** **Wkrp in**
- **18 —** **Muppet**
- **18,30** **Per i ragazzi.** per. *Un brutto raffreddore*
- **19 —** **Il quotidiano**
- **20,25** **Lassù qualcuno** film di Robert Wise con Paul Newman, Pier Angeli, Heckart
- **Varietà**
- **23,30** **Ciclismo: Giro della Svizzera**
- **24 —** **Televideo -**

TELE + 1

- **Provaci ancora,**
- **17,30** **notte a** film
- **20,30** **La della sfinge**, film
- **22,30** **Amore e guerra**, film
- **0,30** **stagione bianca**,
- **2,30** **Marrakech Express**
- **4,30** **patibolo**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Tropico del Cancro**, con R. Torn, E. Callahan, H. Burstyn. Di J. Strick

TELE + 2

- **12,30** **Campo base**
- **13,30** **Racing**
- **14,30** **U.S.A. sport**, replica
- **15,30** **Calcio - Campionato Tedesco Bundesliga**
- **17,30** **Campo base**
- **18,30** **Wrestling**
- **Sportime**
- **20 —** **Eroi**, replica
- **Football - Campionati Mondiali**, semifinali
- **Atletica leggera - Sheffield: Bretagna-Germania**
- **- Campionati Mondiali**, semifinali, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
- **9 —** **Cinquestelle in regione**, attualità
- **12 —** **Stazione di servizio**, telefilm
- **Sport mare**, settimanale
- **14,30** **Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi**
- **18,30** **Stazione di servizio**, sceneggiato, regia di Felice Farina
- **20,30** **Tra le 11 e mezzanotte**, film di Henry Decoin Louis Jouvet, Madeleine Robinson

ITALIA 7

- **14 —** **Incatenati**, teleromanzo
- **14,30** **Aspettando il domani**
- **15 —** telenovela
- **17,15** **Supersette**, cartoni
- **Usa Today**, news
- **19,30** **Cannon**, telefilm
- **20,30** **Indovina chi viene a merenda?** film Marcello Ciorciolini con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
- **22,20** **Colpo** quiz
- **23,10** **Bersaglio** film Sergio Corbucci con Rennie, P. Pitagora
- **1 —** **Colpo Grosso**
- **1,50** **Buck Rogers**, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19,30
- **8 —** **Teleclub**, programma del mattino
- **15 —** **La mia vita per te**, teleromanzo
- **16 —** **Il cammino segreto**
- **17 —** **Gloria e inferno**
- **18 —** **I Gobots**, cartoni
- **19 —** **Campionato italiano 1991. Trofeo Valcamonica (Bs)**
- **20,25** **per te**, teleromanzo
- **21,15** **Il cammino segreto**, teleromanzo
- **22 —** **Gloria e inferno**, teleromanzo

DOLLARO 1351,025

Nuovo balzo [illegible] dollaro in Italia. La moneta Usa è stata fissata ieri a 1351,025 lire contro le 1342,595 della seduta precedente ed ha toccato i massimi anche a Francoforte, dove è passata da 1,7981 a 1,8156 marchi.

MARCO 743,81

La marcia del dollaro crea problemi [illegible] che è [illegible] sui mercati valutari italiani. Nella seduta di ieri la [illegible] tedesca [illegible] fissata a 743,81 lire rispetto alle 746,065 lire del fixing precedente.

COMIT +0,39%

[illegible] Borsa prosegue il [illegible] rialzo [illegible] l'indice sale a 612,32 punti. Bene i titoli assicurativi [illegible] quelli del gruppo Ferruzzi. Montedi[illegible] guadagna il 2,45%, mentre tra le altre holding la Fiat scende dell'1,07%.

[illegible] -0,12%

Un altro ribasso al Ristretto dove l'indice Ibi è a quota 445,18. La discesa [illegible] Pop. Milano (-0,50%), della Novara (-0,21%) e del Cred. Bergamasco (-0,25%) ha depresso il listino contrastando i pochi titoli in rialzo.

Voragine nelle entrate fiscali, la Camera impallina la manovra '92-94

Allo sbando i conti [illegible]

E il debito è ormai di 1.332.912 miliardi

ROMA. La manovra economica del governo [illegible] il fallimento: [illegible] entrate fiscali '91 [illegible] saranno sufficienti, forse addirittura per 20.000 miliardi. Proprio alla vigilia [illegible] negoziato sul costo del lavoro, che doveva completare la [illegible] e frenare l'inflazione, si scopre che [illegible] cifre sul tavolo non [illegible] attendibili. Gli obiettivi di fi[illegible] pubblica per il '91, sui quali il ministro del Tesoro Guido Carli ha deciso [illegible] giocare [illegible] proprio prestigio, secondo [illegible] ministro delle Finanze [illegible]no Formica (che [illegible] parlato alla commissione Bilancio del Senato) non possono essere raggiunti perché il fisco non [illegible] la fa.

Le elezioni in Sicilia dovrebbero aver rafforzato il governo di Giulio Andreotti, ma ieri la politica economica del governo era allo sbando. [illegible] Formica affermava di [illegible] sopportare più la [illegible] mediazione in Parlamento tra tanti interessi corporativi e denunciava il pericolo che tra i contribuenti la rivolta fiscale dilaghi, la commissione Finanze della Camera bocciava le sue cifre, ritenendole inattendibili. Per motivi diversi, anche la commissione Sanità e Cultura [illegible] Montecitorio hanno espresso pareri negativi [illegible] documento programmatico '92-'94.

Per convincere il Senato a reintrodurre l'articolo sui tagli [illegible] spese degli enti locali bocciato l'altra settimana, [illegible] ministro [illegible] Bilancio Paolo Cirino Pomicino ha minacciato il ricorso alla fiducia. Però nella stessa dc non c'è accordo. Nelle aule parlamentari echeggia la battuta sferzante pronunciata da Francesco Cossiga contro Cirino Pomicino: Il presidente [illegible] commissione Finanze della Camera, Franco Piro, dopo [illegible] no al documento governativo afferma di aver seguito «le indicazioni del Presidente della Repubblica».

Hanno spinto Formica [illegible] parlare dei risultati (provvisori) dell'autotassazione di maggio: sono pessimi, tremila miliardi in [illegible] dell'anno scorso secondo i dati aggiornati a giovedì 13. Ieri mattina alla commissione Bilancio [illegible] Senato, il ministro delle Finanze ha ammesso che il gettito tributario previsto per il '91 non sarà raggiunto neanche con le [illegible] tasse del decreto di maggio in discussione (carte di credito, abbigliamento, pesce, telefoni portatili).

Secondo Formica è troppo presto per fare cifre; [illegible] sulla base [illegible] discorso [illegible] presidente della commissione Bilancio, Nino Andreatta, stima un buco di 20.000 miliardi.

Andreatta, del resto, era tra i molti economisti che alle stime [illegible] Formica non avevano [illegible] creduto. Il suo calcolo è sempli[illegible] si intravede ora un aumento delle entrate tutt'al più del 12%, rispetto alla previsio[illegible] ufficiale [illegible] 18%, questo significa circa ventimila miliardi in meno. Ma quella stima del 18% per il '91 [illegible] alla base dell'importante documento in cui il governo Andreotti espone i suoi programmi per i prossimi anni, e che è stato presentato anche [illegible] organismi internazionali: [illegible] «documento di programmazione economico-finanziaria '92-'94».

Formica sostiene che sicco[illegible] il documento è molto prudente nel valutare gli incrementi degli anni successivi, gli obiettivi del '94 non [illegible] compromessi. Però [illegible] paio d'ore dopo il [illegible] discorso la commissione Finanze della Camera [illegible] dato [illegible] documento '92-'94 [illegible] parere negativo (solo consultivo) proprio perché ne ritiene inattendibile [illegible] parte fiscale. E gli obiettivi [illegible] finanza pubblica per il '91, più vicini e reali, stanno molto [illegible] cuore [illegible] Carli. Sarebbe un guaio [illegible] l'Italia mancasse quel traguardo che in gergo tecnico si chiama [illegible]zo primario» previsto per il '91. I ministeri economici pensano [illegible] correre ai ripari con misure amministrative di contenimento della spesa, in modo [illegible] non fare superare al deficit i 140 mila miliardi.

Si tapperà il buco con altre tasse, come Carli si è già impegnato [illegible] fare? Ci sarà una secon[illegible] «manovra aggiuntiva»? For[illegible] non [illegible] d'accordo: «Se vogliamo evitare rischi di rottura, il sistema non può essere sottoposto a sollecitazioni eccessivamente forti in [illegible] arco temporale molto breve»; [illegible] «il [illegible] non può [illegible]e come unica finalità quella [illegible] pagare a piè di lista il conto della spesa».

In sbreta, il sottosegretario alla Presidenza Nino Cristofori ha cercato di sminuire l'importanza del voto alla commissione Finanze della Camera. Il partito liberale ha riaffermato il proprio consenso alla manovra economica, ma senza biasimare il voto negativo del proprio rappresentante. Dall'opposizione il pri ricorda [illegible] aver previsto da tempo «il fallimento della manovra [illegible] versante delle entrate» e accusa il governo [illegible] sapere dove [illegible] trascinando il Paese». Dalla relazione trimestrale di cassa del Tesoro presentata ieri da Carli, si apprende che l'indebitamento complessivo dello Stato era giunto, il 31 marzo, [illegible] 1.332.912 miliardi di lire. Lo Stato è quindi in debito mediamente di 23,4 milioni di lire con ciascuno dei suoi cittadini. Ventitré milioni che gli italiani prestano ad alto rendimento, tra [illegible] Cct Btp e altro, per tappare il buco delle [illegible] che lo Stato [illegible] vuole o [illegible] può riscuotere, e delle spese che non riesce a frenare.

Stefano Lepri

Il ministro Rino Formica

TUTTI I BUCHI **DEL [illegible]**

	[illegible]	VARIAZ.	QUOTA
BOT	333.298	+12,84%	25,01%
BTE	7.282	-21,93%	0,55%
CCT	529.784	+18,45%	39,74%
BTP	183.831	+8,73%	13,73%
ALTRI	235	-11,64%	0,02%
BANKITALIA/UIC	72.635	-0,65%	5,45%
RACCOLTA POSTALE	124.338	+10,41%	9,33%
DEBITI ESTERI	44.273	+52,33%	3,32%
ALTRI DEBITI	38.062	+22,06%	2,86%
TOTALE	[illegible]	+13,26%	100,00%

NELLA TABELLA LA [illegible] DEL [illegible] IN MILIARDI, LA VARIAZIONE PERCENTUALE [illegible] AL 31/3/1990 E LA QUOTA PERCENTUALE [illegible] CIASCUNA VOCE.

I tassi ritornano [illegible] salire

Per i nuovi Btp interessi sopra l'11,6%

ROMA. Torna a salire la febbre [illegible] tassi sui titoli [illegible] Stato. L'asta dei Btp settennali che si è chiusa ieri [illegible] visto affluire richieste per 3162 miliardi [illegible] fronte di un'offerta [illegible] titoli per 2500 miliardi. Le richieste degli operatori sono [illegible] soddisfatte per 2300 miliardi e i restanti [illegible] sono andati alla Banca d'Italia.

Ma nonostante i rendimenti siano scesi [illegible] 13,54 per cento lordo e 11,83 per cento netto della base [illegible] 13,32 per cento [illegible] 11,62 per cento, i tassi risultano in sensibile crescita rispetto alle emissioni precedenti. In sostanza gli interessi che lo Stato dovrà pagare su questa nuova emissione sono vicini [illegible] quelli [illegible] periodo pecedente il ribasso del tasso di sconto deciso il 13 maggio [illegible]

Il risultato dell'asta di Btp più recente [illegible] 3 giugno. Rispetto [illegible] quell'emissione il tasso all'aggiudicazione di ieri è di circa 1 punto superiore (10,60 per cento contro 11,62). In quel caso, però, [illegible] trattava [illegible] quinquennali. Tornando ancora indietro si incontra l'asta di decennali (rendimento nominale del [illegible] per cento anche in questo caso) che, con un prezzo di aggiudicazione portatosi quasi alla pari, hanno raggiunto il 10,88 per cento.

Il raffronto più omogeneo può essere fatto [illegible] l'emissione di un mese fa e rendimento nominale del 12,50 per cento. Con una richiesta più che doppia rispetto ai 2 mila miliardi dell'offerta, il prezzo di aggiudicazione si portò addirittura dal 93,50 della base [illegible] 100,76. Il tasso netto risultò [illegible] 10,99 per [illegible].

Andando ancora indietro, appunto prima della diminuzione del tasso [illegible] sconto, si incontra un tasso dell'11,34 per [illegible] per i titoli quinquennali collocati [illegible] inizio maggio (con scadenza [illegible] marzo) e un 11,53 per cento per i decennali.

L'asta [illegible] ieri, quindi, pur [illegible] un buon livello [illegible] richieste, non è stata certo una prova di fiducia nell'azione di governo. Le difficoltà nell'iter parlamenta[illegible] della manovra e [illegible] delusioni date [illegible] gettito fiscale hanno senz'altro pesato.

Intanto, anche [illegible] maggio, [illegible] condo i [illegible] della Banca d'Italia, [illegible] proseguita [illegible] discesa [illegible] tassi di interesse bancari, mentre ha registrato [illegible] leggero ampliamento la forbice tra quelli sui prestiti [illegible] quelli sui depositi. I dati provvisori indicano per lo scorso mese un tasso attivo medio del 14,10%, contro il 14,22% di aprile e [illegible] 14,28% di marzo. Il tasso passivo medio [illegible] a maggio, del 6,65% rispetto al 6,87% di aprile e il 6,94% [illegible] marzo. La forbice tra i due tassi è dunque pa[illegible] dai 7,35 punti del mese di aprile [illegible] 7,45 di maggio.

[r. e. s.]

Molti consensi sul progetto torinese

Sul [illegible] lavoro interviene Cossiga

Scrive [illegible] governo, industria e sindacati «Prima di tutto l'interesse collettivo»

[illegible] Intervento a sorpresa [illegible] Cossiga [illegible] costo [illegible] lavoro, alla vigilia della mega-trattativa che parte domani a Palazzo Chigi fra governo, imprenditori e sindacati. In una lettera al presidente [illegible] Consiglio Andreotti, al presidente della Confindustria Pininfarina [illegible] ai segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Trentin, D'Antoni e Benvenuto, il Capo dello Stato esprime alcune considerazioni «volte ad interpretare e a dare [illegible] aspettative e alle diffuse preoccupazioni della comunità nazionale». Ciò anche in relazione «al dibattito in pieno sviluppo sulla necessità di profonde riforme istituzionali per un'Italia più giusta, libera e moderna, il cui sistema economico abbisogna di un più adeguato ed aggiornato meccani[illegible] di relazioni industriali».

E', dunque, un problema che «assume [illegible] vera [illegible] propria [illegible]lenza istituzionale». Gli [illegible] obiettivi indicati per l'imminente negoziato - rileva Cossiga - valgono a conferirvi uno spessore ed un rilievo [illegible] comuni: esso tende [illegible] condurre ad un più equilibrato governo dell'eco[illegible] italiana e, nel contempo, mira a realizzare più stabili e più moderni assetti delle relazioni sindacali.

Sergio D'Antoni

Uno dei motivi più fondati di preoccupazione, sottolinea il Capo dello Stato, rimane il differenziale di costi e di inflazione proprio dell'economia italiana, che «minaccia [illegible] il divario rispetto alle altre economie europee [illegible] di riflettersi sulle dinamiche stesse dello sviluppo del sistema economico e dell'occupazione, sino a rischiare [illegible] pregiudicare la compiuta attua[illegible] di quel dettato di superiore equità e giustizia sociale, che è chiaramente espresso dalla nostra Costituzione». Per questo il Presidente rivolge «agli agenti responsabili del negoziato un convinto calroso appello affinché essi sappiano [illegible]rsi autenticamente interpreti [illegible] superiori, p[illegible] vasti interessi della collettività, profondendo ogni sforzo per coordinare e contemperare i [illegible] pur fondati e legittimi interessi di parte». Ed aggiunge [illegible] l'obiettivo di una politica dei redditi, perseguito dal governo, [illegible] una precisa indicazione per la trattativa, poiché non solo individua [illegible] traguardo essenziale nella disinflazione dell'economia italiana, contenendo al minimo i costi che ne derivano, ma assicura anche una equa ripartizione degli oneri. In tale spirito «emerge dal programma un preciso e stringente indirizzo in materia [illegible] crescita delle retribuzioni, nel [illegible]so che [illegible] non potranno comunque eccedere gli incrementi [illegible] produttività».

L'iniziativa di Cossiga è stata accolta con grande favore. Trentin, D'Antoni [illegible] Benvenuto lo hanno subito ringraziato per l'attenzione che testimonia quanto questo confronto [illegible] importante non solo per le parti sociali, [illegible] per tutto il Pa[illegible]. E Pininfarina lo ha rassicurato che gli industriali [illegible] consapevoli della notevole rilevanza dell'impegno che hanno di fronte e che considerano «una tappa fondamentale per poter far partecipare l'Italia a pieno titolo [illegible] costruzione del mercato unico europeo [illegible] dell'unione monetaria».

Ora, l'interesse [illegible] [illegible]ncentrato sull'incontro che domani darà [illegible] alla trattativa triangolare. Intorno ad un tavolo [illegible] saranno schierati [illegible]rsi membri del governo, Cgil-Cisl-Uil, Confindustria, Confcommercio e Confesercenti, Confapi, il coordinamento delle [illegible] artigiane. Esclusa per il momento, a quanto pare, la Confagricoltura in [illegible] rinno[illegible] contrattuale dei braccianti.

Alla soglia del primo match, ha intanto suscitato interesse la proposta comune dell'Unione industriali, [illegible] Cisl e della Uil di Torino per il completo superamento dell'attua[illegible] sistema di scala mobile. «Non so se è la strada per arrivare all'accordo» afferma Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat - ma certamente si tratta di [illegible] esperimento abbastanza inte[illegible]. Anche per i sindacati l'eccesso di automatismi non è più rispondente alla dialettica tra organizzazioni dei lavoratori [illegible] imprenditoriali, [illegible] molto di più de[illegible] lasciato alla contrattazione fra le parti».

[illegible] si realiz[illegible] uno scam[illegible] forte - osserva Gianni Italia, segretario generale dei metalmeccanici Cisl - tra automatismi [illegible] contrattazione, [illegible] sindacato non potrebbe che stare [illegible] contrattazione». Per Walter Galbusera, segretario gen[illegible] della Uil-Lombardia, è un percorso razionale [illegible] adeguato, [illegible] patto [illegible] gli industriali siano disponibili ad un sistema di relazioni allargato alle piccole imprese. Inve[illegible] il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese [illegible] convinto che la scala mobile, sia pure riformata, sia [illegible]ncora uno strumento utile. «Non basta dire - aggiunge - [illegible] più [illegible] trattazione. Il problema è come garantirla [illegible] evitare maggiore conflittualità». Fausto Vigevani, segretario confederale della Cgil, manifesta molte perplessità.

Ieri l'assemblea dei 1200 delegati delle tre confederazioni dei lavoratori ha approvato quasi all'unanimità [illegible] piattaforma per il negoziato (solo [illegible] astensioni e 15 «no», fra cui quello di Fausto Bertinotti, leader della minoranza in Cgil). La votazione dimostra come, per la prima volta dal 1983, sia stata ritrovata l'unità del movimento dei lavoratori, anche se con mediazioni e compromessi. Ad esempio, manca l'accordo sulla formula da sostenere per la modifica della scala mobile, ma si manifesta parere favorevole per «una riforma dell'attuale sistema di indicizzazione del salario, a condizione che il nuovo meccanismo sia uguale per tutti e garantisca [illegible] potere di acquisto delle retribuzioni». Trentin, però, è ottimista: «Divisi [illegible] vinceremo mai [illegible] partite così importanti». D'Antoni sottolinea che «il sindacalismo confederale è vivo e unito, [illegible] strumento obsoleto, né [illegible] sul viale del tramonto».

Gian [illegible] Fossi

Intanto per i titoli della finanziaria si annuncia un collocamento da 700 miliardi all'estero

[illegible] vertici [illegible], Graziosi se [illegible]

Possibile un passaggio all'Ilva, oggi le nomine al comitato Iri

MILANO. «Non ho dato le dimissioni perché devo andare [illegible] altro posto. [illegible] solo perché la mia esperienza in Stet è ormai conclusa». Così, quasi [illegible] bassa voce, l'amministratore delegato Giuliano Graziosi ha spiegato l'improvviso addio alla Stet. Ma, anche se [illegible] gridate, le dimissioni di Graziosi hanno avuto l'effetto di un terremoto in Stet, [illegible] terremoto che avrà conseguenze sul comitato direttivo dell'Iri in programma oggi [illegible] domani [illegible] Roma.

Una patata bollente in più, insomma, per Franco Nobili che già aveva fissato in agenda [illegible] discussione su alcuni nodi [illegible] non poco conto [illegible] la decisio[illegible] attorno alle presidenze dell'Ilva, della Finmare, della Fincantieri. E che adesso si ritrova anche quella della Stet. A meno che [illegible] dimissioni di Graziosi non finiscano con l'offrire a Nobili una soluzione. Cioè la possibilità per il presidente dell'Iri di poter contare sull'ex amministratore della Stet come del candidato a questo punto più probabile per [illegible] poltrona di presidente dell'Ilva lasciata vuota da Mario Lupo nominato [illegible] vertice di Iritecna. Sarà questa la proposta dell'Iri e del suo presidente? Nessuno è in grado di confermarlo, [illegible] le probabilità sembrano alte.

Piovute come un fulmine a ciel sereno, queste dimissioni. Proprio mentre l'altro amministratore delegato della Stet, Umberto Silvestri, insieme al vicepresidente dell'Iri Riccardo Gallo [illegible] al direttore finanziario dell'ente, Renato Cassaro, presentavano alla comunità finanziaria milanese la maxi-offerta sui mercati internazionali di titoli Stet risparmio: operazione da 350 miliardi, la più grande mai fatta da una società italiana all'estero, [illegible] tanto di war[illegible] che (se convertiti tutti) faranno scendere dal 48% [illegible] 24% la quota di azioni Stet risparmio [illegible] mano all'Iri. Dimissioni che hanno fatto subito rumore, nonostante l'acqua sul fuoco gettata dall'interessato. «Un [illegible] - dice - fui pregato di accettare di restare in carica per [illegible] periodo transitorio che poi si è allungato per varie vicende, ma dal dicembre e gennaio [illegible] sono [illegible] a chiedere a Nobili di concordare una data d'uscita». Niente polemiche? Niente animosità?

L'uomo Graziosi, del resto, è fatto così: poco incline a dire in pubblico e ad alta [illegible] quello che va detto. Cinquantanove anni [illegible] portati, brizzolato, bolognese di nascita, grande amico [illegible] Romano Prodi che lo volle in Stet proprio [illegible] tempo della [illegible] presidenza Iri, membro di diritto di quel gruppo di cattolici bolognesi che, oltre [illegible] Prodi, ha avuto [illegible] esponenti nei vari Andreatta, Filippi, Lizzeri. Per [illegible] periodo [illegible] nome, [illegible] le [illegible], fu fatto tra gli adepti dell'Opus dei, forse solo per il fatto che anche lui, come Gianmario Roverato (allora alla Sigo [illegible] lui sì opusdeista), proveniva dall'Imi. [illegible] suo nome è stato fatto in passato come possibile candidato al vertice di una grande banca. «Sui giornali - ammette adesso - mi hanno candidato a un gran numero di posti...».

Giuliano Graziosi ha lasciato a sorpresa i vertici della Stet

Armando Zeni

Cragnotti presenta a Londra la sua nuova società «C&P»

Gardini? E' solo un amico

E Raul non incontra Sama

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo sciopero dei controllori aerei ha bloccato in extremis Raul Gardini, atteso ieri sera a Londra per la prima apparizione in pubblico dopo la clamorosa estromissione dal vertice Ferruzzi. L'occasione doveva essere il «gala» al Savoy per la presentazione alla City della nuova «Merchant Bank» di Sergio Cragnotti, ex amministratore di Enimont. Assente, per lo stesso motivo, anche Carlo Sama, amministratore delegato di Montedison, che ha però voluto ribadire l'appoggio del gruppo Ferruzzi a Cragnotti: «Diamo un appoggio finanziario - ha detto - ma soprattutto un appoggio sincero e convinto a un uomo che ha svolto un ruolo di assoluto rilievo nello sviluppo del nostro gruppo».

Secondo le voci circolate in Italia, questa serata poteva essere l'occasione per la prima ripresa di contatti tra la famiglia Ferruzzi e Gardini dopo l'astioso divorzio, grazie alla mediazione di Cragnotti, interessato anche perché il Gruppo Ferruzzi partecipa con il 15% alla sua nuova Merchant Bank. Invece è sfumato l'atteso appuntamento, e la giornata è stata riempita solo da qualche commento che Cragnotti si è lasciato sfuggire sugli ultimi sviluppi della «Dinasty padana».

Anzitutto, nel tentativo di barcamenarsi con il gruppo Ferruzzi che resta azionista della sua ultima creazione, Cragnotti nega che nella «C&P» ci sia posto per Gardini e quindi anche lui pare prendere le distanze. «Ho affetto per Raul Gardini, lo ritengo uno dei più grossi imprenditori italiani. E' un uomo di successo e gliene auguro ancora. Ma questo gruppo si chiama "Cragnotti & Partners". Se vuole proseguire può farlo per conto suo; non gli mancano certo i mezzi». Un attestato di stima, ma nulla più. Il presunto ruolo di mediazione, in tandem o forse in concorrenza con il banchiere francese Jean-Marc Verne, Cragnotti è più sfumato.

E che cosa pensa lui, che per vent'anni ha lavorato fianco a fianco con Gardini e Ferruzzi, di questa clamorosa rottura? Nella sua posizione, Sergio Cragnotti è prudente. Non vuole scontentare nessuno, cerca di barcamenarsi tra due vasi di ferro senza fare la fine del vaso di coccio. Prova a sdrammatizzare, senza dar l'aria di crederci troppo: «E' naturale che avvengano questi avvicendamenti. L'uscita di Gardini non creerà problemi al patrimonio Ferruzzi, perché la famiglia è molto unita».

Poi prosegue: «Raul Gardini ha rappresentato la leadership del gruppo per tanti anni. Adesso tocca ad Arturo Ferruzzi. Non si [illegible] indietro - afferma reciso, [illegible] a smentire le ipotesi di una riconciliazione qui a Londra o di un accordo di compromesso -, ci sono tutte le premesse per continuare nella direzione seguita in questi anni».

Ci può essere qualche cambiamento tra il gruppo Ferruzzi e la Cragnotti & Partners, dopo l'uscita forzata di Gardini? Al termine della conferenza stampa di presentazione agli operatori della City della sua nuova società, Sergio Cragnotti non mostra incertezze, non lascia affiorare alcun dubbio sull'impegno dei Ferruzzi, anche se annuncia le sue dimissioni dalla carica di vicepresidente della Ferfin, azi[illegible] Merchant Bank, perché «incompatibile» con il suo ruolo di presidente della nuova società. «I soci fondatori - ricorda - sono stati la Swiss Bank e il gruppo Ferruzzi: [illegible] il loro il nostro gruppo non avrebbe potuto nascere. Attraverso Montedison allargheremo la nostra attività nel settore chimico e plastico. Non vedo, non credo che ci sia la volontà da parte del gruppo Ferruzzi di uscire dal [illegible] progetto».

Alla stampa inglese e agli operatori della City snocciola perciò copiose informazioni sui primi passi della «C&P», un gruppo che intende abbinare nella sfera della sua attività internazionale finanza e gestione industriale. Il capitale [illegible] ammonta a 675 milioni di fiorini olandesi, Paese dove ha sede la nuova società. La sfera d'attività si [illegible] nell'industria dell'imballaggio, nei prodotti alimentari e negli articoli chimici per la casa. Le prime [illegible] parziali acquisizioni sono state la canadese Lawson Mardon (imballaggi) e il gruppo italo-brasiliano Brill-Bombrill-[illegible] (prodotti per la casa).

Paolo Patruno

CIRCOLO VELA

Uno stop al marinaio

[illegible] Gardini è [illegible] la scalata alla Compagnia della Vela, il circolo Vip fondato nel 1905, nome ideato da Gabriele D'Annunzio e che ha prestato il proprio Guidone al Moro di Venezia vincitore della Coppa America.

Per poter decidere, senza bastoni fra le ruote, Gardini aveva presentato domanda di iscrizione per 104 nuovi soci, tra dei quali compaesani e addirittura dipendenti della Ferruzzi.

Ma i probiviri lo hanno fermato con un lodo con cui si nega all'assemblea l'autorizzazione a quelle iscrizioni. All'assemblea di domenica i 104 non avranno, a quanto pare, diritto di voto.

Intanto i soci storici della Compagnia raccolgono le firme per bloccare il «foresto» venuto a turbare la quiete di un club [illegible] come l'Adriatico, abituato ai ritmi delle bonacce.

[m. l.]

Il finanziere Sergio Cragnotti

La giunta dell'ente ha deciso all'unanimità

Enichem, via libera a Porta e Parrillo

MILANO. Sarà, quella di stamane, un'assemblea movimentata. Ma solo per l'afflusso in massa dei Verdi decisi a chieder conto dei programmi di Enichem sul fronte della tutela dell'ambiente. [illegible] delle nomine, invece, splende il sole sull'orizzonte della travagliata chimica pubblica italiana.

La coppia Porta-Parrillo, infatti, è stata confermata ieri sera dalla giunta dell'Eni. E si è trattato di [illegible] pieno, senza condizioni dopo [illegible] polemiche. I due potranno guidare Enichem lungo la strada del «business plan», magari riveduto e corretto (come auspica ed anticipa Pomicino) per non deprimere gli investimenti nel Mezzogiorno. E non ci saranno condizioni o libertà vigilate per la coppia della chimica italiana. Così ha deciso Cagliari, così hanno convenuto i membri laici della giunta (Cecchetti e Facchetti). Anche il vicepresidente Grotti ha dato il suo consenso (ma [illegible] ci [illegible] stati vertici dc sulla materia, come sembrava nella [illegible] di lunedì).

«Sono stati respinti - ha dichiarato in serata il membro liberale di giunta, Giuseppe Facchetti - i tentativi di ingessare la società. Non sono stati posti limiti di alcun genere, gli amministratori devono poter lavorare in piena libertà». Il messaggio è chiaro: il consiglio passa da 10 a 12 membri, ma la durata è triennale (non solo un anno come si ipotizzava).

E adesso? I primi obiettivi di Porta e Parrillo sono il felice esito delle trattative con la Union Carbide per dare una dimensione globale alle attività della holding chimica e il decollo del piano strategico. Non sono traguardi agevoli, anche per la mole dei debiti che grava sulle sorti della società chimica, ma, seppur con molte difficoltà, la navicella Enichem si muove, con l'avallo di tutti come dimostrano le prese di posizioni di ieri.

Si legge, infatti, in una risposta della mattinata a un'interrogazione da parte dello stesso ministro ad interim delle Partecipazioni Statali, lo stesso Giulio Andreotti che «il rilancio del gruppo non si esaurirà in tempi brevi. Perciò esso potrà esser meglio gestito da una struttura di management definita e stabilizzata e che, soprattutto, abbia condiviso le linee generali di indirizzo strategico».

A poche ore dopo Paolo Cirino Pomicino, che poche settimane fa aveva espresso forti dubbi sui piani di Enichem, anticipava che in un incontro di oggi con il sindacato «il vertice della società verrà con idee innovative che marciano nella direzione di un sostegno più appropriato e robusto alle attività produttive nel settore chimico delle aree meridionali». In sostanza, c'è la benedizione dei vertici dc, legata a una revisione di alcuni punti del piano. E non è un sacrificio pesante, data la posta in gioco per tutto l'Eni.

[u.b.]

Crescono fatturato e utile

Snam, quindicimila miliardi di investimenti entro il '95

MILANO. Quindicimila miliardi di lire di investimenti in 4 anni per far fronte alla domanda nazionale di metano, che passerà da 45 a 65 miliardi di metri cubi entro il 2000; è l'impegno della Snam, società caposettore del Gruppo Eni per il gas naturale, illustrato dal presidente Pio Pigorini.

La realizzazione di maggior importanza sarà il raddoppio del gasdotto algerino, il «Transmed», che da solo richiederà oltre seimila miliardi di investimenti. Altri seimila miliardi saranno poi impiegati per adeguare le [illegible] del sistema gas della Snam al prevedibile aumento dei consumi da parte di industrie e famiglie. Infine, sono allo studio nuovi accordi con Olanda e Unione Sovietica per maggiori importazioni e con la Norvegia per l'avvio di forniture. «L'Italia - ha spiegato Pigorini - ha diminuito negli ultimi venti anni la propria dipendenza dal petrolio, aumentando invece la quota del metano dall'8,6% al 24,1%».

La Snam archivia un bilancio 1990 del tutto positivo, chiuso con un fatturato di 9700 miliardi di lire, in crescita del 25% sui 7754 miliardi dell'89, con un margine operativo lordo salito del 44% da 1597 a 2306 miliardi e un utile netto di [illegible] miliardi (+17,6%).

Borsano incassa l'assicurazione Uefa e presenta Casagrande e Scifo, nuovi gioielli granata

Per il Torino d'attacco 15 miliardi

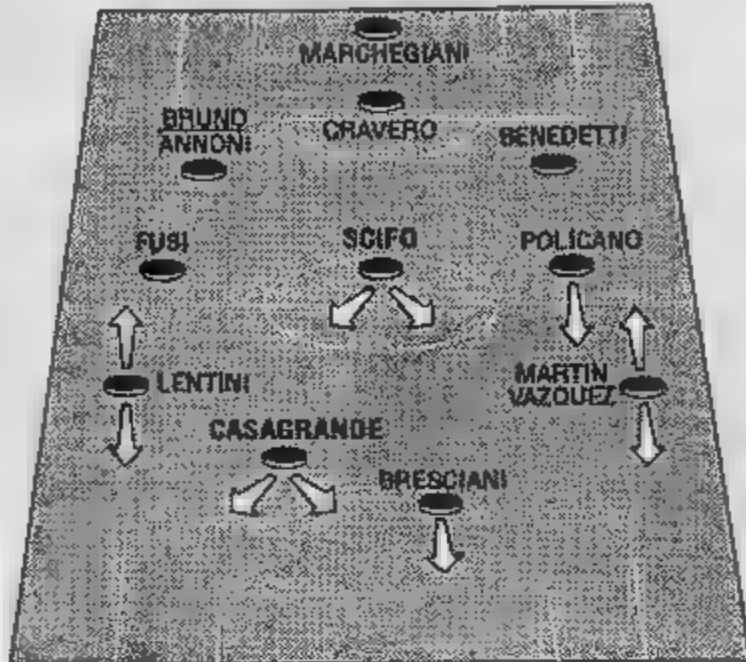
E' il costo dei due stranieri

TORINO. Il sole [illegible] Aragona, Sicilia, paese dove la famiglia ha le radici e dove lui [illegible] in vacanza, ha già bruciato il viso di Vincenzino Scifo. Lo sprint promozione nell'Ascoli ha lasciato ancora i [illegible] [illegible] fatica su Walter Casagrande. Sempre pallido il presidente [illegible] Mauro Borsano (preso fra troppi fuochi: aziende, editoria, calcio, politica), ma rallegrato dalla vincita di 5 miliardi grazie alla sua fiducia [illegible] squadra: si era «premunito» contro la zona Uefa nella quale credeva, [illegible] l'Assicurazione Vittoria gli ha pagato il «premio» legato [illegible] piazzamento della squadra.

Un po' teso, il volto seminascosto da occhiali scuri, Luciano Moggi. Seccato dalle voci madrilene che vorrebbero Martin Vazquez circuito dall'Atletico, da quelle [illegible] che parlano dell'arrivo [illegible] Bresciani e Sordo per Onorati e Ruotolo. In pace con [illegible] stesso Emiliano Mondonico: è sicuro [illegible] [illegible] le carte giuste per fare il suo gioco, pronto a partire il 1° luglio per una serenissima [illegible] a Fort Village in Sardegna.

Questi i personaggi principali del mezzogiorno di ieri nella sede granata [illegible] [illegible] amici [illegible] Borsano e del Toro), giornalisti, fotografi, operatori tv. E mille fans nel parco della villa (aperto al tifo per evitare blocchi in corso Vittorio) a gridare la loro fede, ed osannare Casagrande e Scifo affacciatisi al balcone con sciarpe e maglia targate Beretta, lo sponsor futuro. E' stata una bella festa, calda anche per il sole pieno [illegible] giornata di vento, con molte promesse. Prima delle parole dei due nuovi, le cose più importanti le ha dette il presidente.

Riassumiamo il [illegible] day. Intanto, [illegible] non è in prestito ma è [illegible] Toro: [illegible] granata, questa la verità. Torna in Italia per dimostrare quanto è va[illegible] e quanto può essere utile al Toro. Ho conosciuto lui e la sua famiglia, il padre che è qui [illegible] noi e che ringrazio. Per [illegible] Scifo c'erano due strade. [illegible] [illegible] con l'Inter o l'accordo. Abbiamo scelto la seconda. Il ragazzo ci costa 9 miliardi e 600 milioni più gli ingaggi (quasi [illegible] miliardi lordi l'anno, ndr) ma crediamo siano soldi ben spesi. C[illegible] lui, contratto triennale con opzione sul quarto».

Borsano e Casagrande, [illegible] [illegible] «Quando dissi che [illegible] volevo più i brasiliani, intendevo i nuovi arrivati. Avevo creduto in Muller, [illegible] deluso anche se continuo a crederlo giocatore di qualità. Casagrande ha già quattro stagioni italiane alle spalle, [illegible] cose. Avevamo bisogno di un [illegible] di statu[illegible] [illegible] [illegible] peso da affiancare a Bresciani (Mondonico non ha [illegible] sultato, la visione tecnica [illegible] Borsano non è quindi fantasia, ndr), che possa sfruttare i cross

di Lentini. Ci [illegible] costato [illegible] 5 miliardi, contratto triennale. Mi auguro per lui e per noi che sia capocannoniere...».

Dal presidente [illegible] il bilancio: «Abbiamo speso circa 22 miliardi». Da contare anche i giovani: il portiere Pastine della Massese e l'ala Bertelli della Carrarese hanno sostenuto ieri le visite mediche con Scifo e Casagrande (precampionato con la prima squadra quindi la Primavera). Da valutare i [illegible] ricavati dalla cessione di Dino Baggio, i [illegible] dell'assicurazione Uefa, i 4 dei diritti tv per la p[illegible] in Coppa. E adesso si aspetta il boom degli abbonamenti.

I nuovi arrivati credono di [illegible] scelto bene, anzi benissimo. Casagrande: «Sembrava dovessi ven[illegible] a Torino già quattro anni fa. Arrivarci adesso [illegible] [illegible] più importante, voglio dimostrare quanto valgo in una squadra competitiva. Ero [illegible] svincolo, sono qui perché i desideri del Torino e i miei hanno coinciso». A questo punto Borsano ha rischiato gli strali della Lega: «E' [illegible] dicembre che non [illegible]va altra scelta...». Ancora il brasiliano: «Posso dire che sulla mia serietà e sulla mia voglia di lavorare [illegible] [illegible] può discutere». Torino meglio di Ascoli? «Io penso al calcio ma amo la musica. Questa città può offrire maggiori diversivi».

Scifo non è più il ragazzino dell'esperienza negativa nell'Inter. Va sul concreto: [illegible] lavorato due anni aspettando questo ritorno in Italia. Adesso [illegible] verità sulle mie possibilità la dirà il campo. Ho già capito che Mondonico [illegible] [illegible] tecnico col quale si dialoga, è importante. Da [illegible] ammiro [illegible] Vazquez, sono felice di giocare al [illegible] fianco. [illegible] voglio la maglia numero dieci? La indosso da anni, ma non è un problema. Vorreste una polemica già il primo giorno?».

[illegible] torna ad Aragona per una decina di giorni, Casagrande giovedì parte per San P[illegible] del Brasile, la città dove è nato. Hanno già dato un primo sguardo ai possibili alloggi, dopo le visite mediche positive. Ieri ha iniziato gli allenamenti l'Auxerre, la squadra che Scifo ha lasciato. «Un altro vantaggio [illegible] venire al Torino, [illegible] mese in più di vacanza...».

[illegible]

Il Toro '91-'92 sarà squadra d'attacco, ha promesso Mondonico, con varianti tattiche a seconda della gara: schema con Bresciani punta, Casagrande che si inserisce partendo da lontano, Lentini e Martin Vazquez nel doppio compito di attacco e copertura. Nella foto come un patto d'onore fra Casagrande, Mondonico, Scifo e Borsano ieri nella presentazione dei due nuovi stranieri nella sede di corso Vittorio, con la partecipazione di molti tifosi.

BASKET

La Nazionale ellenica minaccia di non partecipare tra cinque giorni ai Campionati Europei di Roma

Nella rivolta dei greci i segnali della crisi

I giocatori vogliono lo svincolo e l'abolizione [illegible] [illegible] sull'ammissione del secondo straniero
E' la conferma che è necessario rivedere le regole e anche la formula della rassegna continentale

[illegible] Grecia, campione [illegible] nell'87 e seconda nell'89, potrebbe dare forfait alla [illegible] continentale di basket che pren[illegible] il via tra [illegible] giorni a Roma. L'allarme nasce dalla dura presa di posizione dei [illegible]li ellenici che, d'accordo con il loro sindacato, minacciano di boicottare l'Europeo [illegible] [illegible] sabato, non saranno [illegible] tre richieste: abolizione della nuova [illegible] sull'ammissione del secondo straniero in campionato, regolamentazione delle naturalizzazioni e apertura di una trattativa per lo svincolo.

Il contrasto, che dura da tempo e che aveva provocato il forfait della Grecia al torneo [illegible] Dortmund, si è improvvisamente acuito proprio quando pareva fosse stata tacitamente firmata una tregua fino a luglio. I greci, che una ventina di giorni fa avevano continuato gli allenamenti «in forma privata» guidati da capitan Giannakis, stavolta non h[illegible] [illegible] il ritiro ma disertano la palestra e si [illegible] rifiutati [illegible] andare in Polonia per le due ultime partite di collaudo.

Gli organizzatori di Roma '91 non nascondono la loro preoccupazione. Il forfait della Grecia renderebbe monco il torneo (e salterebbe proprio la partita d'esordio degli azzurri), essendo impensabile il ripescaggio in extremis di [illegible] altro Paese, e svilirebbe una manifestazione nella quale già troppe cose sembra[illegible] [illegible]

E' probabile che la minaccia rientri all'ultimo momento, [illegible] me sostiene il cittì azzurro Sandro Gamba: «Alla fine i greci rinunceranno ai loro propositi di boicottaggio, [illegible] per il timore [illegible] sanzioni pesantissime da parte [illegible] Federazione Internazionale sia per il rischio di rendersi [illegible]ppo impopolari [illegible] i tifosi». Ma proprio in questi momenti in cui la Fiba sta abbattendo, almeno sul parquet, le barriere tra professionismo dichiarato e dilettantismo mascherato, vengono alla luce le contraddizioni sulle quali il basket è prosperato nei Paesi occidentali.

Le richieste «protezionistiche» dei greci sono [illegible] fondo quelle che, [illegible] maggiore o minore forza, gli atleti hanno portato avanti nell'Europa dell'Ovest: [illegible]cismo [illegible] americani (anche [illegible] sono loro a fare spettacolo e a far lievitare [illegible] ingaggi di tutti) e agli oriundi, e uno svincolo [illegible] autentici professionisti, [illegible] [illegible] [illegible] accettare quelle «regole [illegible] mercato» (come il tetto dei salari, ad esempio) che negli Usa sono l'essenza dell'Nba.

E se il caso della Grecia è il più eclatante, non ne mancano altri, spia di [illegible] malessere generale: la Jugoslavia non avrà Petrovic, per contrasti [illegible] [illegible] [illegible] Ivkovic ma anche perché ormai Drazen ha sacrificato l'amore per la bandiera a una [illegible] da puro professionista. E la Spagna dovrà [illegible] a Biriukov perché gli interessi del Real Madrid divergono [illegible] quelli [illegible] Nazionale.

Proprio alla prima edizione Open degli Europei sono [illegible] le due squadre che maggiormente riforniscono i campionati americani o [illegible] altre nazioni europee. L'Urss e la Germania, bocciate nei gironi di qualificazione in [illegible] [illegible] hanno potuto schierare il meglio delle forze.

Nikos Galis (sopra) e la Grecia minacciano un forfait in extremis. Drazen Petrovic (a lato) ha già deciso: non giocherà con gli slavi

A goderne dovrebbe essere l'Italia, [illegible] non può assolutamente fallire la conquista, come minimo, della medaglia d'argento. Ma è fuor di dubbio [illegible] l'intero basket europeo debba rivedere le sue regole e i rapporti tra atleti, federazioni e società, così come andrà corretta anche la formula degli Europei se non si vuole svilire questa manifestazione che, fino a poco tempo fa, era giustamente considerata inferiore soltanto all'Olimpiade. Oggi, purtroppo, il Campionato d'Europa sem[illegible] ridursi a una serie di gare scontate prima [illegible] [illegible] unico autentico [illegible] Jugoslavia-Italia. Potrebbe anche [illegible] bene, [illegible] fotografasse la [illegible] situazione del basket continentale. Ma troppi segnali che giungono dalle Coppe e da altri fronti garantiscono che purtroppo non è così.

Guido Ercole

SPORTFLASH

PALLAVOLO
Agli Europei debutto azzurro con l'Olanda

ROMA. Gli azzurri di pallavolo giocheranno ad Amburgo la prima fase degli Europei, in programma dal 6 al 16 settembre in Germania. Nel girone dell'Italia figurano Olanda, che sarà [illegible] nostra prima avversaria, Francia, Jugoslavia, Bulgaria e Cecoslovacchia mentre l'altro raggruppa[illegible] con [illegible] a Karlsruhe, comprende Svezia, Germania, Grecia, Urss, Finlandia e Polonia. Per gli Europei femminili, che si svolgeranno in Italia dal 28 settembre al 6 ottobre, le azzurre giocheranno a Ravenna affrontando Urss, Grecia, Bulgaria, Albania e Francia. L'altro girone, che si disputerà a Bari, comprende Germa[illegible] [illegible], Cecoslovacchia, Polonia, Jugoslavia e Olanda.

CICLISMO
Svizzera, Fondriest 3° nel prologo

[illegible] [illegible]. Il francese Jean Claude Leclercq ha vinto il cronoprologo del Giro di Svizzera (km. 1,660 in salita) precedendo [illegible] 2" l'olandese Steven Rooks e l'italiano Maurizio Fondriest. [illegible] tempo del vincitore [illegible]", alla media [illegible] kmh 28,606. Oggi prima tappa, con partenza ed arrivo a San Gallo, per 190 chilometri. Intanto si è appreso che Massimo Ghirotto, costretto al ritiro durante la penultima tappa del Giro d'Italia, dovrà rinunciare al Tour de France a cui avrebbe dovuto partecipare come luogotenente [illegible] Chiappucci. Al corridore della Carrera è stata diagnosticata, dopo nuovi esami radiografici, [illegible] frattura dell'acetabolo dell'anca destra, con prognosi di almeno un mese di assoluto riposo.

DILETTANTI
A Casagrande [illegible] prima tappa del Giro

MONTEPULCIANO. Il [illegible] Francesco Casagrande ha vinto la prima tappa del Giro d'Italia dilettanti battendo in volata sul traguardo di Montepulciano lo svizzero Lanz ed il veneto Menegotto. Oggi seconda tappa [illegible] Montepulciano a Poppi del Casentino.

ATLETICA
Burrell e Lewis in luglio a Losanna

LOSANNA. Gli organizzatori del meeting di atletica in programma il [illegible] luglio a Losanna hanno annunciato la presenza del neoprimatista mondiale [illegible] 100 [illegible] Leroy Burrell e di Carl Lewis. Quest'ultimo però si misurerà solo nei 200 metri, mentre il recordman del mondo della distanza corta avrà come [illegible] il p[illegible] europeo Christie, il francese Sangouma e gli statunitensi Witherspoon e Marsh.

BEACH VOLLEY
[illegible] da Fregene l'O'Neill Tour 1991

MILANO. [illegible] più importante circuito italiano [illegible] beach volley, l'O'Neill Tour 91, partirà [illegible] [illegible] giugno [illegible] Fregene per concludersi il 28 luglio a Cattolica passando per Senigallia, Lignano e Padova. Nella competizione impegnati anche noti campioni della pallavolo come Bertoli, Vullo e Errichiello. La stagione si concluderà a Cattolica [illegible] [illegible] luglio al 4 agosto, [illegible] la quinta tappa delle World Series.

[illegible]
L'Italia ai [illegible] in Jugoslavia

ROMA. Da venerdì a domenica si svolgeranno a Tacen (Jugoslavia) i campionati mondiali [illegible] canoa-slalom ai quali parteciperà un'agguerrita squadra [illegible] comprendente fra gli altri Pierpaolo Ferrazzi vincitore della Coppa del mondo [illegible] e la [illegible] Cristina Giai Pron del «Circolo Amici [illegible] Fiume Torino».

PUGILATO
Curcetti-Morello [illegible] superpiuma

PARMA. [illegible] ring del Palazzetto dello sport [illegible] Parma il pugliese Curcetti ed il siciliano Morello si disputano stasera il titolo italiano [illegible] dei pesi superpiuma lasciato vacante da Di Napoli. L'incontro sarà teletrasmesso in diretta [illegible] Raiuno alle [illegible] circa.

ARGENTINA
[illegible] [illegible] (11 anni) a Monzon

BUENOS AIRES. La suprema corte di giustizia di Buenos Aires ha confermato [illegible] [illegible] che condannava l'ex campione [illegible] mondo dei pesi medi, Carlos Monzon, a 11 anni di carcere per l'assassinio [illegible] sua [illegible] moglie, Alicia Muniz, avvenuto il 14 febbraio '88 a Mar del Plata. E' stato respinto [illegible] cinque voti contro tre il ricorso di nullità della sentenza presentato dalla difesa.

Superate le qualificazioni, oggi finale iridata

Le [illegible] del fioretto promettono un altro oro

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Torna in pedana il fioretto femminile con la prova a squadre. Una formalità [illegible] qualificazione delle azzurre, doppio 8-1 con [illegible] e Canada. [illegible] oggi si fa sul [illegible] Le ragazze [illegible]no campioni del mondo uscenti e la medaglia d'oro della Trillini le ha galvanizzate.

L'Italia è nel medagliere solo grazie a loro, [illegible] se non saran[illegible] grandi anche oggi diventerà più scuro il volto della squadra azzurra. Tutti gli occhi, ovviamente sono puntati sulla Trillini, lei garantisce, come al solito, il massimo impegno. Promessa ribadita in coro dalle [illegible] Bianchedi, Bortolozzi, Vaccaroni e Zalaffi.

I fiorettisti, dopo le critiche a Borella tacciono e aspettano la prova a squadre per «vendicarsi». La caduta di Mazzoni è sta[illegible] digerita dall'ambiente con più facilità, ma anche qui si aspetta il riscatto [illegible] prova a squadre.

[illegible] speranza è che le [illegible] diano oggi l'esempio. Ai mon[illegible] del '90 il bottino delle prove individuali era [illegible] cospicuo: Borella, Mazzoni e la Trillini argento, Terenzi bronzo nella sciabola. Poi [illegible] arrivate tre medaglie d'oro e una di bronzo nelle prove a squadre. Una vera scorpacciata.

Pini la vede diversamente. Ma fa venire in mente [illegible] favola della volpe e l'uva. [illegible] sono più contento quest'anno. L'altra volta [illegible] preso più medaglie, è vero, nelle individuali. Ma io le avrei cambiate volentieri con una sola, ma d'oro. Quello che conta davvero è essere campioni del mondo. E a scanso [illegible] equivoci ricordo che queste cose le avevo già dette l'anno scorso».

Piero Serantoni

Delusi Prost e Alesi

La nuova Ferrari non è pronta test rinviati

Doccia fredda per Prost e Alesi, [illegible] ritorno [illegible] Messico. I due piloti speravano [illegible] trovare pronta la nuova Ferrari 643 per provarla [illegible] [illegible] di Silverstone da lunedì a mercoledì prossimi. Inve[illegible] i lavori sono [illegible] in corso e la vettura potrà scendere in pi[illegible] più [illegible] prima a Fiorano, poi in un circuito a scelta fra Imola, Mugello e Monza. La speranza è che, comunque, sia possibile vederla schierata al Gran Premio di Francia [illegible] 7 luglio e soprattutto che [illegible] [illegible] monoposto [illegible] competitiva rispetto alla vecchia.

Novità, intanto, dal Modena Team. Visti i risultati non brillanti e le difficoltà organizzative incontrate, sta cercando un partner per rinforzarsi anche sul piano tecnico. Ci [illegible] stati contatti per una fusione con la Larrousse (quasi falliti) e [illegible] avanti discussioni con la Brabham e [illegible] Reynard. [illegible] decisione sembra imminente.

Ieri il sorteggio dei tabelloni di Wimbledon

[illegible] Camporese-Pistolesi e Caratti [illegible] Gilbert

LONDRA. Si sono svolti ieri i sorteggi dei tabelloni del torneo di Wimbledon in programma dal 24 giugno [illegible] 7 luglio. Stefan Edberg, testa di serie numero 1, nel primo turno se la vedrà con lo svizzero Rosset, mentre nella parte bassa ci sarà un derby tedesco [illegible] Becker (n. 2) e Steeb. Piuttosto agevole l'esordio delle altre teste di serie principali. Lendl (3) affronterà il neozelandese Evernden e Courier (4), re[illegible] vincitore del Roland Garros, giocherà contro il francese Gilbert.

[illegible] gli italiani il sorteggio migliore è toccato a Caratti che affronterà nel [illegible] [illegible] uno dei qualificati, nel secondo il vincitore tra Masso e Bergstroem, poi, probabilmente, lo statunitense Gilbert (15). Camporese e Pistolesi giocheranno invece tra di loro, Pescosolido e Furlan se [illegible] vedranno, rispettivamente, [illegible] gli statunitensi Krickstein e Rostagno. Questi gli altri incontri più importanti d[illegible] primo turno: Jaite-Sampras; Goldie-Stich; McEnroe-E. Sanchez; Mayotte-Chang.

Le due favorite del torneo femminile, Seles e Graf, incontreranno nel primo turno la belga Appelmans e la britannica Javer. Agevole anche l'esordio per Sabatini e Navratilova contro la tedesca Rittner e la sudafricana Reinach. Sette le italiane: Sandra Cecchini (n. 16), sarà impegnata con l'australiana Smylie. Nello [illegible] quarto c'è Laura Garrone che esordirà [illegible] la statunitense Magers [illegible] Laura Ferrando giocherà [illegible] una qualificata e Federica Bonsignori con la statunitense Whitew. Francesca Romano, Cathy Caverzasio e Laura Golarsa affronteranno la sudafricana Coetzer e le statunitensi Faber e Keller. Altri incontri del primo turno: Fernandez-Sukova; Stafford-Capriati; Sanchez-Salmon.

Ford

PRESTIGIOSI CONTENUTI

Personalizzazioni esclusive delle Concessionarie di Torino e Collegno

Escort
CLX

5 porte

Cerchi in lega a richiesta

• chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici
• [illegible] con telecomando
• [illegible] di sicurezza • Tergilunotto
• poggiatesta • cristalli atermici
• volante a tre razze a contatto [illegible]
• 2 retrovisori [illegible] regolabili dall'interno
• 5ª marcia • predisposizione impianto radio

L. 14.980.000
IVA INCLUSA

Orion
CLX

• alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata
• antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
• serrature di sicurezza • cristalli atermici
• specchi retrovisori esterni regolabili dall'interno
• volante a tre razze a contatto morbido
• contagiri • orologio digitale • proiettori [illegible] alogeni omofocali • 5ª marcia
• predisposizione impianto radio

L. 15.490.000
IVA INCLUSA

Sierra
1.8 ICVH

• [illegible] alogeni omofocali
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• chiusura [illegible] • alzacristalli elettrici
• 2 retrovisori a comando interno
• volante regolabile • orologio digitale
• vetri [illegible] • contagiri
• predisposizione impianto radio

L. 17.580.000
[illegible] INCLUSA

Sierra
1.8 ICVH
Wagon

Versione [illegible]

Cerchi [illegible] lega a richiesta

• portapacchi America
• schienale posteriore a ribaltamento [illegible]
• chiusura centralizzata • 2 retrovisori a [illegible] interno • [illegible] regolabile • [illegible] elettrici
• vetri atermici • [illegible] alogeni omofocali
• orologio digitale • contagiri
• predisposizione impianto radio

L. 18.970.000
IVA INCLUSA

OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE [illegible] IN CORSO

VENITE A PROVARLE E PRENOTATELE SUBITO.
IL PREZZO E' GARANTITO FINO ALLA CONSEGNA.

Ford Torino

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL TUO SERVIZIO

153	1.500	26.150	52.000
tecnici a tua disposizione	auto nuove da scegliere	voci nei magazzini ricambi	metri quadri di servizi

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO

[illegible] FINANZIARIE E ASSICURATIVE [illegible] DA:

IN ESCLUSIVA LE NOSTRE AUTO SONO GARANTITE DUE ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

PROGRAFI STUDIO

Una pattuglia di nuovi dirigenti si fa avanti

Dc, tessere non azioni I giovani: cambiamo

Dopo [illegible] voto siciliano, i giovani torinesi della dc aggiungono [illegible] sentimento di speranza alla volontà che [illegible] sei mesi li spinge a insistere per l'affermazione nel partito della loro «quinta generazione». Si sono impegnati per riportare la dc all'antico, approvano le linee politiche del passato ma vogliono liberarla dal giogo delle tessere: «Purtroppo, oggi conta più [illegible] soci-azionisti che non utilizzare lo strumento-partito per rappresentare i bisogni dell'elettorato».

Ieri sera, si sono presentati ufficialmente [illegible] il primo di [illegible] serie di dibattiti con la Torino cattolica, economica e sociale. «Vogliamo sapere dalle diverse [illegible] della città che [illegible] si aspettano dalla dc - ha detto Giorgio Merlo, vicesegretario provinciale, dell'area Forze Nuove -. Siamo [illegible] del risultato in Sicilia: la storia incomincia a emettere le sue sentenze, ci dà ragione, ma dobbiamo aggiornarci, [illegible].

Una trasformazione che i giovani dirigenti dc vogliono, in particolare, per il partito del capoluogo piemontese. «Siamo al terz'ultimo posto in Italia per risultati a livello comunale. Con il 19,7 per cento ottenuto un anno fa siamo davanti soltanto a Livorno e ad Aosta» hanno detto ieri sera all'hotel Ligure nell'introdurre il confronto. Ad [illegible]oltarli sono intervenuti molti big: [illegible] vicesindaco Pizzetti, i capigruppo in Comune, Porcellana, e in Regione, Picchioni, il [illegible] Calleri, Leo, Battuello. Un solo osservatore esterno, il socialista Franco Amato.

I trentenni della «quinta generazione» hanno incarichi di partito, anche loro appartengono a correnti. Ieri, oltre a Merlo (Forze Nuove), c'erano il responsabile informazione Renato Negro (area Bodrato), il vicedelegato del movimento giovanile Maurizio Ravidà (Lega), il consigliere comunale Paolo Vernero e Maurizio Torchia della direzione cittadina (Botta) e [illegible] Carmagnola (Bonsignore).

Una pattuglia di scudocrociati che cerca di farsi largo?

«Non per noi. Non è neanche solo un fatto generazionale, perché avere la stessa [illegible] non vuol dire avere per forza le stesse idee. Ci so[illegible] problemi [illegible] affrontare e noi vogliamo farlo. Da anni - hanno [illegible] - la dc torinese ha radiografato i suoi tesserati, [illegible] un partito occupato dalle correnti. I congressi si fanno sulle percentuali, senza neanche votare. Oggi, noi giovani, che ci siamo avvicinati alla [illegible] sulla spinta del rinnovamento voluto da Zaccagnini e proprio perché ricopriamo incarichi, perché siamo trasversali [illegible] quanto rappresentativi delle di[illegible] aree, ci poniamo l'obiettivo di operare per un partito che sia interlocutore della società».

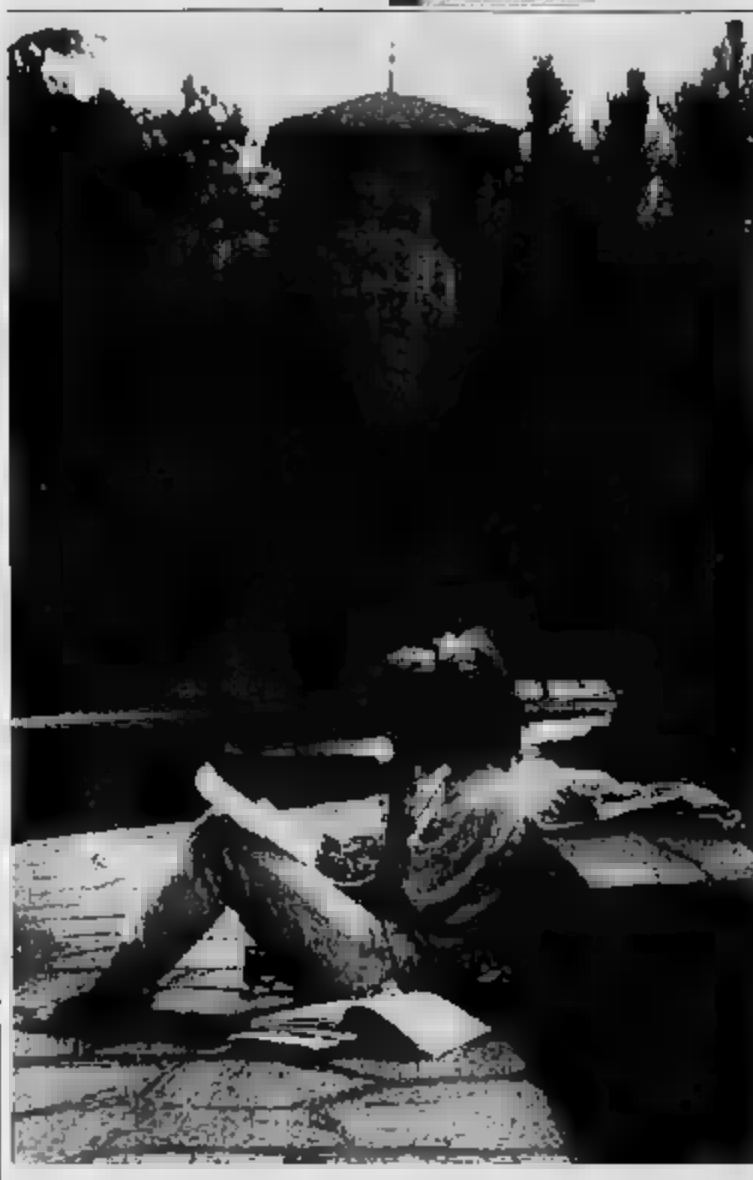
Intendono creare una classe dirigente nuova, «le tessere contano meno quando c'è un progetto su cui lavorare, non [illegible] metodo [illegible] le aree, [illegible] per superarne i confini». Il secondo scopo [illegible] coagulare energie [illegible] movimenti cattolici, sociali, «che guardano con interesse alla politica, anche senza tesserarsi». Le nuove [illegible] spostano gli equilibri. «Se la tale area ne fa un[illegible] anche le altre si m[illegible] per pareggiare i conti. Le iscrizioni sono salite a 15 mila in città, ma il voto è calato».

Ieri sera hanno chiesto pareri e consigli al direttore de «Il nostro tempo», Del Colle, al vicesegretario generale della Cisl, De Alessandri (che ha sostituito Manghi impegnato a Roma) e al responsabile studi economici dell'Unione Industriale, Zangola. Da loro le indicazioni sui problemi di Torino: il calo degli abitanti, dell'occupazione, la trasformazione della produzione.

«Le sezioni si devono attivare sul futuro della città - hanno promesso i giovani dc -, non solo al momento delle nomine nei consigli [illegible] amministrazione. [illegible] partito deve [illegible] ruolo anche nelle istituzioni. Al referendum noi abbiamo [illegible] "sì", ma [illegible] solo un primo passo verso riforme più consistenti. Da movimento d'opinione vorremmo diventare uno strumento della società civile».

Luciano Borghesan

Cominciano con la prova di italiano gli esami di maturità

Tema per diciottomila

L'ultimo ripasso in relax tra il verde del Valentino

Per la prima volta in calo i candidati
Defezioni massicce tra i commissari

Per 18.412 studenti (1053 privatisti) [illegible] Torino e provincia l'ora della maturità scatta stamane alle 8. Li giudicheranno 1626 docenti in 271 commissioni, avranno come «difensori» 603 docenti di classe. La prima delle due prove [illegible] italiano: sei ore per un tema scelto fra i tre proposti uguali per tutti i tipi di scuola e un quarto specifico per i licei classici e artistici, magistrali e per l'area tecnico scientifica. Per la prima volta da anni c'è un calo di candidati: classici 1197, linguistici 450, scientifici 3446, artistici 679, magistrali 848, professionali 1986, agrari 98, aeronautici 48, ragionieri 3511, periti aziendali 971, tecnici femminili 189, tecnici industriali 3094, geometri 1151, sperimentali 845.

Un'ora prima dell'appello, dai commissariati di zona e dalle tenenze dei carabinieri, arriveranno le buste contenenti i testi. I commissari saranno tutti in cattedra? «Probabilmente no - dicono in provveditorato - nei giorni scorsi, subito dopo la conclusione degli scrutini siamo stati sommersi dai [illegible]ficati di malattia e dalle documentazioni [illegible] attestano l'impossibilità di es[illegible] presenti per gravi motivi di famiglia. Sono [illegible] sostituiti [illegible] presidenti e 450 [illegible] Si attendono altre defezioni». A conti fatti le sostituzioni arriveranno al 50 per cento, [illegible] un anno [illegible].

Sicuramente ci sono i veri malati, [illegible] quei «tradimenti» dell'ultima ora è sempre sospetto: «Con tempi tanto stretti è impossibile effettuare i [illegible] trolli». I candidati comunque [illegible] subiranno disagi: i docenti saranno [illegible] loro posto venerdì, quando comincia la correzione collegiale degli scritti.

Ieri [illegible] sono state le «operazioni preliminari». I presidenti si [illegible] incontrati all'istituto Grassi [illegible] provveditore agli studi; gli assessori Marzano e Matteoli, e Luigi Milanese per l'Azienda turistica hanno presentato le offerte gratuite della città ai docenti impegnati negli esami. Le commissioni, nei singoli istituti, hanno organizzato i turni di sorveglianza per oggi e domani (per la [illegible]da prova scritta), concordato i criteri per i giudizi.

Tutto pronto eccetto che per cinque dei 24 ragazzi della quinta [illegible] Pininfarina: non sono stati [illegible]si, i docenti li difendono, dal provveditorato c'è la promessa di una seconda ispezione. Potranno svolgere [illegible] tema oggi? Non si sa.

Per tutti una consolazione: i respinti della maturità, negli ultimi anni non hanno [illegible] superato il 7-8%, privatisti compresi. Chi ha frequentato con un minimo di [illegible] dovrebbe sentirsi in una botte di ferro.

Maria [illegible]

Dopo il successo nelle elezioni siciliane probabili le candidature in autunno

La Rete sbarcherà a Pinerolo

Diego Novelli da Roma di liste non vuol parlare
«Non siamo contro i partiti, vogliamo rinnovarli»

[illegible] Orlando e Diego Novelli: [illegible] abbiamo ancora deciso se la [illegible] rimarrà un movimento o si presenterà [illegible] partito alle prossime elezioni politiche»

Quelli della Rete non si aspettavano un simile risultato: «Arriveremo al 5 per cento» si erano detti durante le riunioni [illegible] mercoledì [illegible], nella ex portineria di via Vigone. E' la sede presa in affitto dal tesoriere Maurizio Ceste: due stanze e servizi, il fax, telefono con segreteria che avverte di chiamare dopo le 17.

Il 6 per cento. E adesso che 211 mila siciliani hanno premiato il movimento, adesso che Orlando ha fatto [illegible] pieno a Palermo? «Non cambia nulla, si va avanti a far politica» annuncia Angelo Tartaglia, uno [illegible] riferimenti torinesi nel Comitato promotore di Roma. Quarantot[illegible] anni, dieci da consigliere comunale nella sinistra indipendente, [illegible] storia personale iniziata nel '61, [illegible] gruppo «Giovani e Torino», e proseguita attraverso i movimenti studenteschi e i comitati spontanei di quartiere, Tartaglia [illegible] è [illegible] deluso dai partiti: «Non mi [illegible] mai iscritto, [illegible] nemmeno ho smesso di impegnarmi». «Impegno per Torino» si è chiamata [illegible] sua penultima avventura, una lista presentata alle Comunali del '90: 7300 voti, [illegible] servivano altri 300 per conquistare [illegible] seggio.

Poi la [illegible]», con Flavia Bianchi, ex assessore pci, Bruno Matola, presidente dei giovani San Vincenzo, Corrado Montefalchesi, già consigliere regionale indipendente di sinistra, Mirta Da Prà, collaboratrice di don Ciotti al gruppo Abele, Riccardo Mottigliengo, imprenditore [illegible] già candidato dc. [illegible] Diego Novelli, il punto di riferimento più vicino ad Orlando.

Logico chiedersi [illegible] la [illegible] punterà sulle elezioni. E su quali. [illegible] tentativo fallito a Venaria (errori nella raccolta delle firme di presentazione) non ha lasciato il segno. In autunno si voterà a Pinerolo, dove [illegible] attivo uno dei più robusti nuclei piemontesi del movimento (altri sono a Cuneo, Pinerolo, Novara, Venaria, 150 aderenti in tutto). [illegible] Pinerolo [illegible] c'è [illegible] gruppo nato da una lista per l'alternativa, potrebbe presentarsi [illegible] vecchio simbolo, oppure come Rete».

[illegible] prospettiva [illegible] le prossime politiche. E in questa chiave rispunta il nome di Novelli, sindaco per due legislature, 70 mila preferenze per [illegible] pci nelle ultime amministrative. Oggi siede in Consiglio [illegible] indipendente nella lista pds, ultima sua tessera è quella del par[illegible] comunista nel 1991: «Certo, avere una persona che [illegible] ciò che si ritiene giusto attira l'interesse» ammette Tartaglia.

Novelli, da Roma, [illegible] né sì né no. Di liste e candidature [illegible] vuol parlare: «E' un proble[illegible] che non mi pongo. Se le elezioni [illegible] fossero svolte in giugno, [illegible] mi sarei nemmeno presentato. Voglio fare politica, contribuire al [illegible] rinnovamento a iniziare dalle istituzioni. Non contro i partiti, ma con i partiti. Dobbiamo dialogare con il pds, [illegible] rifondazione. Anche [illegible] i socialisti: il psi n[illegible] soltanto [illegible] o Intini. Comunque, a decidere su eventuali liste sarà il Comitato dei [illegible] promotori». E in Sala Rossa? [illegible] parla di un gruppo-Rete: «Una follia, [illegible] avrebbe alcuna legittimazione degli elettori e andrebbe in senso contrario alle nostre idee». [g. pav.]

Secondo la Procura dal febbraio '90 autorizzazioni Sip irregolari

Fuorilegge i telefoni in auto

Contrasto tra la legge e il regolamento del ministero delle Poste. Saranno sequestrati gli apparecchi che ora sono in funzione? Deciderà il tribunale

I telefoni installati sulle macchine, i cosiddetti veicolari, sarebbero fuorilegge perché l'autorizzazione rilasciata dalla Sip è «incompleta». E' [illegible] sostenuta dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Cesare Parodi, che, a fine [illegible]io, ha disposto il [illegible]stro [illegible] un telefono veicolare sull'auto del titolare di una ditta di costruzioni. L'automobilista Massimo Clara, 31 anni, assistito dall'avvocato Chira Vittone, ha presentato ricorso al tribunale della libertà che dovrebbe decidere nei prossimi giorni la questione.

La Procura ha contestato a Massimo Clara l'articolo 195 del decreto legge del 29 marzo 1973, sull'installazione [illegible] cizio di impianti di telecomunicazioni, che punisce co[illegible] un'ammenda da 500 mila lire a [illegible] milioni e l'arresto da tre a sei mesi, chiunque installa l'impianto [illegible] adeguata [illegible]torizzazione. Il legale Chira Vittone ha fatto presente al magistrato che il [illegible] assistito aveva l'autorizzazione rilasciata dalla Sip [illegible] previsto dal regolamento entrato in vigore il 13 febbraio 1990. Ma è proprio questo regolamento che, secondo la Procura, è carente.

Questa [illegible] tesi della Procura. La legge del '73, poi aggiornata con successive integrazioni nell'85, prescriveva che nel permesso rilasciato [illegible] Sip doveva essere indicato oltre al nome e cognome dell'abbonato e il numero di telefono, la targa della macchina sulla quale l'apparecchio era installato.

Nel febbraio '90 però, come ha rilevato l'avvocato Vittone nel ricorso al tribunale della libertà, il regolamento firmato dal ministro Mammì ha apportato una modifica ritenendo sufficiente l'indicazione del nome dell'abbonato e [illegible] numero [illegible] telefono. Ha considerato cioè superfluo [illegible] targa dell'auto.

La Procura presso la pretura ha ribattuto che un regolamento [illegible] può mai modificare una legge, quindi resta valido [illegible] de[illegible] legge [illegible] '73 e, [illegible] l'obbligo di indicare la targa nel permesso rilasciato dalla Sip.

La questione [illegible] seguita con molto interesse dalla Sip e il motivo è chiaro: se l'attestazione rilasciata a Massimo Clara non è valida, vuol dire che sono fuorilegge tutti i permessi rilasciati dal febbraio '90 in Italia. Alla Sip per ora si sono limitati a precisare: «Noi abbiamo applicato [illegible] legge. Il regolamento [illegible] febbraio '90 recita così: "Spetta alla società concessionaria Sip provvedere [illegible] rilascio all'utente [illegible] documento che attesta la sua condizione di abbonato al servizio: tale documento, che sostituisce a tutti gli effetti la licenza di stazione radio, deve co[illegible] gli estremi del tipo di apparato terminale e [illegible] relativa omologa[illegible] e deve essere esibito dall'abbonato alla pubblica autorità in caso di richiesta"».

Dalla Procura nessun commento. Si lascia capire soltanto che una normativa più rigida potrebbe aiutare a combattere la delinquenza.

[illegible] Pietropinto

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 19 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da molto [illegible] a coperto, con residue precipitazioni; [illegible]mento dalla [illegible] Venti: calmi [illegible] nord-occidentali. [illegible] ottima. Temperatura: in lieve au[illegible]

IERI

[illegible]	
MASSIMA	28,1
MINIMA	10,1
MEDIA	18,6

[illegible] del mese, ultimi 50 anni		
[illegible]	34,6	30 giugno 1950
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	24,4	MINIMA	17,2

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	23,2	[illegible]	7,2
PRESSIONE			1012 hPa
UMIDITA'			[illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	12,8
Normale di questo mese	79,2
Totale di q[illegible]	442,2

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 0 minuti; cala alle ore 1 e 27 minuti.

[illegible] quarto 5 giugno [illegible] 17
Luna nuova 12 giugno [illegible] 14
Primo quarto 19 giugno ore [illegible]
Luna piena 27 giugno ore [illegible]

MERCURIO: passa [illegible] costellazione del [illegible]o in quella dei Gemelli.

VENERE: riconoscibile come la «stella della sera» più brillante.

MARTE: a 327 milioni di km dalla Terra, dalla quale continua ad allontanarsi.

GIOVE: luminoso quanto la luce di una candela vista da 275 metri.

[illegible] sorge in direzione Sud-Est 6 ore e 15 minuti prima [illegible] Sole.

IL FENOMENO: [illegible] lunare di primo quarto alle 6.19, con la Luna proiettata nella costellazione della Vergine, a Sud della [illegible] Virginis.

Specchio dei tempi

«Così consegniamo i pacchi postali» - Al Teatro Regio, una gioia in più - Nello zaino dell'alpino due peluche per un [illegible] kurdo - Gabinetti per [illegible], ma solo al pomeriggio - Ora arriva il pensionato

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni [illegible] [illegible] apparsa una lettera di protesta sul recapito dei pacchi postali. Essendo addetto a questi lavori, desidero ribadire che tutti gli oggetti, stampe o pacchi, [illegible] [illegible]egnati a domicilio. Solo in due casi viene «precompilato l'avviso» dai centri di distribuzio[illegible] quando il pacco è rotto (perché [illegible] contenuto deve essere controllato dal destinatario) o quando l'importo del contrassegno è superiore alle 300.000 lire. Nei [illegible] normali, se il destinatario è assente, l'avviso giallo [illegible] compilato sul momento e se possibile (buca in vista, portone aperto) lasciato in buca, [illegible] no consegnato dal postino 1 o 2 giorni dopo [illegible] tentato recapito.

«Chiarisco ora l'ultimo caso, che interessa il lettore che ha scritto. Per le stampe non è possibile lasciare immediatamente l'avviso poiché [illegible] hanno un numero di identificazione come i pacchi. Il codice viene [illegible]gnato dal personale del centro e apposto sull'avviso giallo per rintracciare la stampa. Questo è il [illegible] motivo per cui l'avviso se l'è trovato in buca [illegible] il giorno in [illegible] è passato il fattorino ma 2 giorni più tardi».

Segue la f[illegible]

Un lettore ci scrive da Trino:

«Domenica 9 giugno, con altri miei amici sto entrando al Regio per "La fanciulla del West" e, come già altre volte, gli occhi mi si inumidiscono per la commozione: tre suore del Cottolengo stanno aiutando alcuni ospiti del Cottolengo stesso ad entrare in teatro. Anche per loro c'è possibilità di ascoltare un'opera! Ogni tanto, durante la rappresentazione, mi giro indietro per vedere i cottolenghini, ma noto pure che il palco centrale, come altre volte, è tristemente vuoto.

«Vorrei rivolgere [illegible] sindaco una proposta: perché non riservare questi posti alle autorità soltanto per le prime, poi, perché [illegible] metterli a disposizione degli ospiti del Cottolengo e degli anziani come già avveniva un tempo?».

Renzo Palazzi

Un lettore ci scrive:

«Giornali e tv ci hanno propinato i festeggiamenti in America alle truppe reduci dal Golfo, generalone in testa, e loro tutti, vittoria o no, festeggiavano una guerra. Chissà se la bella città prealpina di Torino farà altrettanto al ritorno dei nostri alpini che ora [illegible] nel Kurdistan con il loro ospedale da campo in soccorso delle popolazioni? Di certo gli alpini non [illegible] pretendono, sono partiti in silenzio, ed in silenzio torneranno, ma chissà che la città di Torino non si senta in obbligo di festeggiarli. Sono normali ragazzi [illegible] [illegible] volontari. Mio nipote ne [illegible] parte. Con appena cinque mesi di servizio, fresco di patente [illegible] guida lo hanno patentato per la guida di grossi mezzi. Con l'autocolonna ha portato il [illegible] camion da Rivoli al porto d'imbarco, poi ha raggiunto in aereo il porto turco, ripreso [illegible] camion lo ha guidato per settecento chilometri sino al confine Nord dell'Iraq, dove appunto nel paese [illegible] Zakho hanno installato l'ospedale [illegible] campo. Tanto per parlare del sempre citato "cuore di alpino", nel [illegible] zaino non [illegible] il bastone da maresciallo, ma due piccoli peluche da regalare ad un bambino curdo. Vogliamo dire [illegible] bravo a questi alpini?».

Alessandro Caldara

Una lettrice ci scrive:

«Nella mattina di martedì [illegible] giugno [illegible] accompagnato alcuni ragazzi disabili in visita al castello del Valentino. Nel momento in cui si è presentata la necessità di utilizzare i servizi mi sono resa conto che il Comune ha provveduto recentemente alla costruzione di nuovi bagni in prossimità [illegible] circolo della scherma. Un solo problema: i servizi per disabili sono chiusi, a differenza degli altri: la chiave è in possesso del guardiano, che arriva alle ore 15. Domanda: i disabili fanno pipì solo al pomeriggio?».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«In corso Galileo Ferraris [illegible] le vie Valfrè e Montecuccoli vige il divieto [illegible] con rimozione forzata. Inutile dire che tale divieto è totalmente disatteso, così accade che sul lato destro ci siano le auto ferme in sosta, sul lato sinistro [illegible] siano [illegible] ferme incolonnate nell'attesa di accedere al posteggio al centro del viale e così [illegible] corso risulta bloccato sia per chi vuol procedere diritto sia per chi vuole svoltare in via Bertolotti. Risultato finale [illegible] un ingorgo gigantesco [illegible] un concerto di clacson ininterrotto dalle 9 alle 11,30 tutti i giorni. Forse bisognerebbe modificare l'ingresso al posteggio nel viale centrale, [illegible] sarebbe molto utile far rispettare il vigente. Ed [illegible] sconfortante constatare che i vigili urbani interpellati [illegible] telefono rispondono che manderanno qualcuno mentre non si vede arrivare mai [illegible].

Segue la firma

Emergenza infermieri, si teme che i disagi creino problemi d'ordine pubblico

«Ospedali, è allarme rosso»

Il prefetto risponde per lettera all'assessore Maccari e lo autorizza a prendere provvedimenti straordinari

Alla minaccia dell'assessore regionale alla Sanità, Maccari, di «chiudere gli ospedali» per la grave mancanza di infermieri [illegible] risposto il prefetto Lessona. Nella lettera prende atto della situazione «che fa temere azioni pregiudizievoli per l'ordine pubblico» e ritiene «giustificato» il ricorso a provvedimenti di carattere straordinario per garantire il diritto alla salute [illegible] cittadini.

I dati sono allarmanti. Secon[illegible] un'indagine, nelle dieci usl cittadine, su 2751 posti in organico, nei prossimi mesi estivi [illegible] presenti solo 1156 infermieri. Nelle [illegible] usl della provincia, [illegible] un organico di [illegible] posti, ne [illegible] presenti 2372. Alcuni ospedali sono talmente sotto i parametri ministeriali di «assistenza accettabile» da rischiare [illegible] denuncia penale.

«Non posso [illegible]n convenire - scrive il prefetto - sulle allarmate considerazioni espresse dall'Assessorato sulla gravità della situazione [illegible] all'assoluta insufficienza degli strumenti ordinari per farvi fronte. La pratica impossibilità di [illegible] assunzioni e la continua emorragia del personale [illegible] servizio, per dimissioni volontarie e pensionamenti, hanno negli ultimi mesi messo definitivamente in crisi un'organizzazione del lavoro che si fondava già su equilibri estremamente precari».

Per le usl, impossibilitate a trovare nuovi infermieri, la scelta [illegible] obbligata. [illegible] conferma [illegible] prefetto. «Ne sono prova - scrive - le comunicazioni pervenute ieri dai Direttori sanitari degli ospedali Molinette, Giovanni Bosco, Traumatologico, Sant'Anna, Regina Margherita e Nuovo Martini, i quali hanno fatto presente che, a [illegible] pensionamenti già verificatisi e di quelli [illegible] richiesti [illegible] numerosi dipendenti nonché [illegible] imminenti ferie estive, [illegible] costretti a procedere ad una drastica e quantitativamente consistente riduzione dell'attività ospedaliera di degenza, operatoria ed ambulatoriale, con chiusura anche di interi reparti».

In pericolo quindi [illegible] tutta le [illegible]à pubblica, salvo quella [illegible] emergenza. «Da tali segnalazioni e da quelle che si ha ragione [illegible] ritenere perverranno da altri ospedali - dice Lessona - emerge in maniera inequivocabile un grave pregiudizio alla salute dei cittadini, negando loro il soddisfacimento del fondamentale diritto alle prestazioni sanitarie». Ma [illegible] tutto. Dalle informazioni fornite dagli organi di polizia emerge che «lo stato di insoddisfazione dell'utenza, a causa dei lunghi periodi di attesa per i ricoveri e della mancata erogazione di tempestiva [illegible] adeguata assistenza nei reparti, è arrivato ad un punto tale da far temere azioni pregiudizievoli per l'ordine pubblico».

Che cosa si può fare? «Il problema della carenza del personale infermieristico - conclude il prefetto - deve essere improrogabilmente fronteggiato». Poiché è comprovata l'inefficacia delle procedure ordinarie di reclutamento, il prefetto autorizza la Regione a ricorrere «anche a provvedimenti [illegible] carattere straordinario che introducono adeguati incentivi per le assunzioni di infermieri e consentano [illegible] acquisire le prestazioni infermieristiche necessarie con modalità diverse da quelle del rapporto di pubblico impiego».

Via libera dunque alle delibere sull'incentivo-casa e per la stipula [illegible] convenzioni [illegible] perative, purché «in relazione a specifiche, concrete esigenze [illegible] struttura ospedaliera». Ora tocca all'assessore [illegible] studiare i giusti provvedimenti. [illegible] al ministro [illegible] Lorenzo - commenta un sindacalista Cgil - passare dalle plateali denunce ai [illegible].

Adriano Provera

Maccari minaccia di chiudere i reparti. Il prefetto Lessona risponde: diamo incentivi a chi verrà in Piemonte

Prefettura di Torino

Div. Gab. n. [illegible] Torino, 14 [illegible] 1991

REGIONE PIEMONTE ... 17 GIU. 1991

OGGETTO: Carenza di personale infermieristico nei reparti ospedalieri.

Nuovo interrogatorio per Patrizia De Santis, accusata con Giuseppe Detoma della morte del taxista

Il racconto di quella tragica notte

I difensori: «Ogni elemento va soppesato. E' un momento molto delicato» Le domande dei parenti dei due presunti assassini. I funerali della vittima

Parole quasi mormorate: [illegible] vero, quella sera abbiamo preso il taxi a Porta Susa». Patrizia De Santis avrebbe raccontato ieri pomeriggio alla dottoressa Omb[illegible] Salvetti, giudice delle indagini preliminari, cosa [illegible] duto la notte del [illegible] aprile scor[illegible] quando il taxista Gregorio Manfrin rimase gravemente ferito (due colpi di pistola, [illegible] alla testa: [illegible] morto giovedì scorso). Avrebbe detto: «Avevamo fatto tardi, volevo andare a casa, con me c'era Giuseppe».

E poi, rispondendo a precise domande, avrebbe ripetuto quanto aveva già detto sabato [illegible] altro magistrato, [illegible] dottoressa Stella Caminiti: quella prima confessione aveva dato conferma agli elementi raccolti dai funzionari [illegible] Mobile che [illegible] Patrizia De Santis, 22 anni, e Giuseppe Detoma, [illegible] anni, della morte del taxista.

«Io volevo andare a casa». Il giudice le ha chiesto dove [illegible] stati quella sera, cosa avevano fatto [illegible] Lei avrebbe raccontato tutto, con precisione.

Poi quel taxi, davanti a [illegible] Susa. Un 131 diesel, [illegible] volante Manfrin, 30 anni non ancora compiuti, sigla «Imperia 17», soprannome «trecento», [illegible] numero della sua licenza. I colleghi lo ricordano «estroverso, allegro, preciso sul lavoro: faceva quasi sempre l'orario 13-01, [illegible] me quel maledetto venerdì».

Sul racconto di Patrizia De Santis c'è il segreto istruttorio. Anche ieri ha parlato di quei momenti, di quei colpi di pistola? E in quali termini? Per ora, non si può sapere. [illegible] confer[illegible] interamente quanto [illegible] ammesso sabato scorso? Oppure ha modificato la [illegible] posizione, il suo racconto? Il difensore, l'avvocato Fiorella [illegible]re, [illegible] invitato alla prudenza: «E' un momento delicato dell'inchiesta, ogni parola, ogni elemento, va valutato e soppesato con attenzione».

Intanto continuano le indagini: «Stiamo verificando alcuni passaggi nel racconto [illegible] ragazze, per [illegible] conferme alle [illegible] parole», dice il capo della mobile, Aldo Faraoni. Ma aggiunge: «Patrizia De Santis ha ricostruito tutto nei dettagli». In queste ultime ore si è appreso che, subito dopo il ferimento [illegible] taxista, Giuseppe Detoma è scomparso. Gli inquirenti: [illegible] casa non si è più fatto vedere e gli amici dicono di [illegible] averlo più incrociato». Perché?

La famiglia di Detoma conti[illegible] a ripetere: «E' [illegible] così confuso, anche noi vogliamo sapere e capire». La mamma, Carmela, parla di quel ragazzo, «Pinuccio»: «Era bravo, lavorava, era affettuoso. Poi la droga, e [illegible] l'eroina si è perduto. E' finito in carcere, un furto, una rapina. [illegible] a volte veniva a [illegible] spesso dormiva fuori...».

Ancora la mamma: «Ho saputo per [illegible] che era stato arrestato la scorsa settimana [illegible] un tentato furto [illegible] un'auto. Lunedì sono andata in Procura, per chiedere il permesso [illegible] colloquio. E [illegible] mi hanno detto che era coinvolto in un omicidio. [illegible] non sapevo nulla, nessuno mi [illegible] informata...».

Anche i genitori di Patrizia De Santis stanno ponendosi in queste ore tante domande. La [illegible] «E' un'atroce storia, tutta ancora da chiarire. Ma [illegible] si [illegible] nei pasticci, [illegible] colpa sua, [illegible] stata trascinata [illegible] qualche brutta compagnia. Sapevamo che conosceva qualche ragazzo, ce ne aveva parlato una volta». Poi ancora domande: «Come può essere coinvolta in una così brutta faccenda e non averci mai detto nulla? Non è possibile, si sarebbe confidata, ci avrebbe chiesto aiuto; non possiamo credere alle ac[illegible]».

Domani mattina, alle 10, nella parrocchia San Vincenzo de' Paoli di Settimo Torinese, [illegible] svolgeranno i funerali di Gregorio Manfrin. I parenti: «Lui è morto, gli hanno sparato mentre scappava; chiediamo solo giustizia». E attendono l'esito dell'autopsia, che [illegible] effettuata questa mattina dal professor Viglino: «Vogliamo sapere come è morto Gregorio».

Patrizia De Santis, 22 anni, e Giuseppe Detoma, 30 anni

A novant'anni dalla nascita dell'autore di «Risorgimento senza eroi»

L'eredità morale di Piero Gobetti

Ronconi metterà in scena le lettere alla moglie

Piero Gobetti morì [illegible] 1926, esule a Parigi, vittima del fascismo. Oggi avrebbe 90 anni. Fu, quella di Gobetti, una giovinezza prodigiosa se dopo tanto tempo la sua eredità di pensiero continua a stimolare l'Italia civile: saggista, editore, fondatore e direttore [illegible] riviste che ancor oggi si citano con rispetto; una massa [illegible] di corrispondenza con le personalità emergenti degli Anni Venti; una vitalità tra le più trascinanti e caparbie. Ricordarlo, non [illegible] un rito ma un'esigenza.

Lo si è fatto ieri in quella via Fabro che divenne in tempi difficili la «casa dei miracoli» dove la vedova di Piero, Ada Prospero, [illegible] riferimento dell'antifascismo torinese.

C'erano il sindaco Zanone (che ha deposto a nome della città un cuscino di fiori accanto la lapide che ricorda l'autore di «Risorgimento senza eroi»), il presidente della Provincia Ricca, l'assessore regionale alla cultura Fulcheri (e, ovviamente, Paolo e Carla Gobetti) per illustrare il programma che commemora un anniversario che ci appartiene.

Cinque occasioni che si rifanno all'opera e al pensiero di Pie[illegible] Gobetti: un video («Racconto interrotto») che raccoglie una cinquantina di testimonienze, un altro video destinato agli studenti; [illegible] spettacolo realizzato da Luca Ronconi che metterà in scena l'epistolario d'amore tra Piero e [illegible] di prossi[illegible] pubblicazione presso la Einaudi; un convegno (24-25 ottobre) su Gobetti e il Meridionalismo. [p. p. b.]

Il sindaco Valerio Zanone mentre depone un cuscino di fiori in via Fabro davanti alla lapide di Piero Gobetti nel 90° anniversario della nascita

---

Giovane donna medico in corso San Maurizio

Inciampa e cade sui binari il tram le amputa un piede

Forse ha attraversato i binari di corsa e s'è inciampata. Forse il tacco di [illegible] scarpa [illegible] rimasto incastrato nella rotaia ed [illegible] caduta. Comunque [illegible] andata, la donna [illegible] è riuscita a rialzarsi in tempo: il tram le ha amputato parte del piede sinistro.

E' successo ieri poco dopo mezzogiorno in corso San Maurizio angolo via Vanchiglia. Vittima dell'incidente [illegible] un medico, Marilisa Ferrando, 38 anni. [illegible] dottoressa [illegible] stata operata ieri pomeriggio alle Molinette. La prognosi [illegible] di 90 giorni.

Ancora la dinamica dell'incidente non [illegible] chiara. I vigili urbani potranno ricostruire i fatti soltanto oggi, dopo [illegible] testimonianza [illegible] manovratore. Sembra che ieri l'uomo fosse [illegible] choc, incapace di dare spiegazioni sull'accaduto. Per [illegible] si hanno soltanto ipotesi.

Il tram, linea numero 15, percorreva [illegible] Maurizio verso corso Regina Margherita. E' all'altezza della fermata [illegible]si all'angolo con via Vanchiglia che la dottoressa Ferrando ha attraversato i binari, che [illegible] tutto [illegible] San Maurizio sono doppi e corrono paralleli sotto gli alberi del controviale. Sulla corsia preferenziale, delimitata da uno scalino, [illegible] Ferrando dove [illegible] inciampata. E' possibile che il tacco [illegible] scarpa, incastrato nella rotaia, [illegible] abbia impedito di rialzarsi. Sembra che il manovra[illegible] abbia tentato di evitare il [illegible] con una frenata brusca, [illegible] il tram è scivolato fin sul piede della donna a terra.

Passanti e passeggeri del 15 hanno subito cercato di soccorrere la donna, sfinita da un dolore insopportabile. Qualcuno [illegible] chiamato l'ambulanza e i vigili urbani. Alle 12,15, la corsa alle Molinette.

Marilisa Ferrando, [illegible]glie del professor Silvano Varri, abita in [illegible] Bava 38.

Presentato il piano regolatore

Nuova piazza Castello si ricostruirà la manica come nei secoli lontani

Piazza Castello non sarà più «una pista per auto» che [illegible]no intorno al monumento centrale, ma sarà nuovamente divisa in due con il prolungamento della manica dell'antica armeria, com'era nel disegno originale, ancor prima che fosse costruito Palazzo Madama. Il progetto è stato annunciato ieri sera dall'architetto Augusto Cagnardi agli amministratori delle 10 circoscrizioni, invitati a Palazzo Civico dall'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso (dc), per avviare il dibattito sulla bozza preliminare del piano regolatore.

Perché Torino vuole il piano regolatore proprio quando in altre città politici ed urbanisti ritengono che questo strumento sia ormai superato? Cagnardi non ha avuto dubbi: il piano disegnato sotto la Mole segnerà la differenza fra Torino, Milano, Napoli o Genova. [illegible] altre città, infatti, [illegible] possibili soltanto i grandi progetti, Torino, invece, avrà regole [illegible] tutto, con risposte sia per le opere più importanti, sia per i piccoli problemi di isolato, addirittura per gli interventi su ogni singolo alloggio.

Nel centro storico, [illegible] esempio, è stato fatto uno studio edificio per edificio. «Ora - ha detto Cagnardi - quest'analisi c'è, potete consultarla, sapere che accadrà in ogni via». A giudizio del progettista non potrà più accadere ciò che vedremo quando cadranno le palizzate in via Palazzo di Città, «dove il piano di recupero ha previsto una serie di case [illegible] piani, interrotte da un fabbricato di 3».

Che [illegible] cambierà nel mio quartiere? Una domanda fatta dalla maggior parte degli [illegible]ministratori delle circoscrizioni. «Lo potrete vedere, valutare, scorrendo le tavole [illegible] piano preliminare», hanno risposto [illegible] Cagnardi e l'assessore Galasso, chiarendo che le trasformazioni saranno graduali, ma complessive, dal centro alla periferia, capaci di eliminare l'alta attrazione del centro sulle attività terziarie e sugli uffici. «In centro - ha detto Cagnardi - dovrà arrivare nuova residen[illegible] Con uno scopo chiaro: impedire che il cuore [illegible] città, svuotato dagli abitanti, muoia nelle [illegible] notturne.

Questa grande trasformazione sarà [illegible] possibile, tra l'altro, dalla creazione delle «spine», [illegible] la [illegible] di largo Orbassano e piazza Rebaudengo. Su queste anticipazione [illegible] piano regolatore sorgeranno il Politecnico raddoppiato e la nuova cittadella giudiziaria.

Al dibattito in Sala Rossa ha partecipato Giuseppe Garesio, capogruppo del psi in Comune, il quale, nel pomeriggio, aveva organizzato, [illegible] il senatore Cutrera, un convegno sul r[illegible]e dei suoli e sugli espropri effettuati dai Comuni per pubblica utilità: servizi, verde e così via. «Torino - ha detto Garesio - con le norme contenute nel piano regolatore diverrà città laboratorio anche per la legge che il Parlamento [illegible] per varare».

Perché? hanno domandato alcuni amministratori. «Nel nuovo piano - ha risposto - ogni fascia di territorio, dal centro alla periferia, avrà un proprio indice di fabbricazione. E se su un terreno la cubatura sarà troppo bassa, chi vorrà ugualmente costruire, potrà aggiun[illegible] comperandola dal Comune». Con questo sistema l'amministrazione potrà abbattere i costi di esproprio, che oggi su Torino pesano per oltre [illegible]00 miliardi.

Giuseppe Sangiorgio

Nasce «Rifondazione comunista» e lievitano le spese

Regione, 15 gruppi

Basta [illegible] consigliere per fare un partito con sede [illegible] funzionari
Il costo supera i 100 milioni l'anno più l'affitto dell'ufficio

I partiti in Consiglio regionale, da ieri, sono diventati 15 e la Regione vede aumentare le spese di un altro centinaio di milioni. L'ultimo nato è «Rifondazione comunista» con il solo Pino Chiezzi. Gli altri gruppi «singoli» sono dp, pensi[illegible]ti, Piemont, antiproibizionisti, e il gruppo misto al quale appartiene il solo Massimo Marino che non ha ancora aderito al gruppo dei verdi pur facendo parte degli organismi dirigenti del partito. Ogni gruppo, tra contributi e strutture, costa alla Regione 101 milioni l'anno (compreso lo stipendio di due collaboratori scelti dal consigliere) più l'affitto della sede (almeno 90 mq).

Il regolamento [illegible] Consiglio prevede che un consigliere possa costituirsi in gruppo autonomo se alle elezioni il proprio partito si è presentato in [illegible] e sei le circoscrizioni piemontesi. In base al regolamento, Chiezzi - ex-pci che non ha aderito al pds - avrebbe dovuto entrare nel gruppo misto. Ma appena una settimana fa, su proposta del msi, si è stabilito che i consiglieri che fanno riferimento a una forza politica rappresentata in Parlamento (come, appunto, Rifondazione) possono fare gruppo a sé. Nulla ha contato il fatto che dp ha deciso di confluire in Rifondazione: «Ma a dicembre», precisa Chiezzi. [illegible] i due partiti avessero costituito il gruppo già adesso avrebbero fatto risparmiare alla Regione lo stipendio di 2 [illegible]onari e l'affitto [illegible] sede.

Analoga situazione quella del verde Marino. Se entrasse, come vuole la logica, nel gruppo verde, la Regione non dovrebbe spendere i soldi per tenere in piedi il grup[illegible] misto. A protestare, in seno all'ufficio di presidenza del Consiglio, è stato il verde Igor Staglianò. «Il regolamento è questo e [illegible] applicarlo - ha detto - ma sul piano morale, politico e istituzionale non sono d'accordo. Senza un chiarimento non voterò più nessun aumento delle spese dei gruppi». [b. min.]

Negozi specializzati [illegible] favore dei consumatori

Moncalieri, cambia il piano del commercio

Moncalieri, 63 mila abitanti circa: concentrazione di punti [illegible] vendita nel centro storico, scarsi o quasi nulli i negozi nelle borgate.

Il vecchio piano commerciale, scaduto alla vigilia delle ultime elezioni amministrative, è rimasto in vigore fino all'altra sera, qu[illegible]do al termine [illegible] un'accesa discussione il Consiglio comunale [illegible] approvato [illegible] maggioranza la delibera dell'adozione [illegible] piano [illegible] sviluppo della rete distributiva (legge 426) e quello del piano commerciale negli esercizi pubblici (legge 524).

La novità (otto zone) sono state illustrate dall'assessore [illegible] Commercio Carlo Masera: ridefinizione [illegible] superficie minima dei negozi (favorita [illegible] specializzazione) con un'indagine [illegible] domanda-offerta. Quattro strutture contro l'evasione di acquisti fuori [illegible] territorio, pari a 12 miliardi l'anno. Abolite le superfici minime per il rilascio delle licenze, riduzione e omogeneizzazione delle distanze minime a 45 metri, ridotte a 30 per il [illegible] storico. Eccezione, locali notturni, sale da ballo, discoteche.

L'obiettivo di fondo [illegible] piano, spiega Masera, [illegible] l'efficienza della [illegible] distributiva più consona alle es[illegible]e del con[illegible]

Sciopero alle Vallette

«Più attenzione verso i detenuti malati di Aids»

Quindici detenuti della quinta sezione del carcere delle Vallette, dove [illegible] rinchiusi alcuni malati di Aids, hanno iniziato ieri lo sciopero d[illegible] farmaci e delle visite mediche. «Motivo della protesta - hanno spiegato - [illegible] mancanza di sensibilità delle autorità politiche che permettono a persone ormai in fin [illegible] vita di trascorrere gli ultimi giorni in carcere».

Lo sciopero è ad oltranza: «Abbiamo deciso [illegible] attuare la nostra protesta in qu[illegible] periodo in occasione della conferenza mondiale sull'Aids per sensibilizzare l'opinione pubblica e politica sulla nostra grave condizione».

BIANCA & NERA

Maccari contro il Comune

L'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari ha pre[illegible] un esposto al Coreco, contro la delibera del Consiglio comunale di Torino che stabilisce [illegible] assunzioni e designa i primari dei dieci servizi territoriali per le tossicodipendenze: «Il governo non ha ancora assegnato i fondi per il '91. Inoltre la delibera è in contrasto con la legge».

Festa del Lussemburgo

In occasione della festa nazionale del Lussemburgo, il console torinese Ettore Morone offre, alle 18,30, un ricevimento a Villa Sassi, ospiti gli esponenti del mondo economico e industriale che intrattengono rapporti d'affari con il Granducato.

Cimiteri per il 24 gi[illegible]

L'assessore ai Servizi demografici Giuseppe Lodi ha comunicato che in occasione della festa di San Giovanni, patrono di Torino, tutti gli uffici dei servizi funebri osserveranno l'orario normale. I cimiteri resteranno aperti fino alle 13; i dipendenti di turno si vedranno riconosciuto un giorno di vacanza in più.

«Lasciateci il prof. di musica»

I ragazzi [illegible] Juvarra [illegible] scritto al provveditore agli studi per chiedere che non sia trasferito Lino Totaro, loro docente di musica. Raccontano del lavoro svolto, delle attività (parecchie) a scopo benefico. Dicono: «Tutto questo dovrà finire? Per favore non ci porti via quel professore».

Alpignano, c'è il difensore civico

Il Consiglio ha approvato lo statuto comunale all'unanimità: vengono così istituiti il referendum consultivo, richiesto dal 20 per cento degli elettori, e il difensore civico.

«Giustizia anche per noi»

Appello dei familiari di Primo Negri, il ciclista di 62 anni morto lo scorso 30 aprile in Strada aeroporto, investito da un'auto pirata. Il figlio, Fabrizio, cerca testimoni: «Secondo la polizia stradale, l'automobilista è [illegible] ha buttato nel fosso la bicicletta di papà, che era rimasta incastrata sotto la scocca». Chi avesse informazioni, può telefonare al numero 21.00.91.

Beinasco, travolto da [illegible] pirata

E' grave al Cto Daniele Paladino, 16 anni, investito ieri da un'auto pirata in via Torino, sul ponte sul Sangone.

Una giunta Rifondazione-dc

La circoscrizione 4 (San Donato-Parella) ha, dall'altra sera, una nuova giunta che vede «Rifondazione comunista» alleata con la dc, i verdi e i pensionati. A uscire dal precedente «governo» sono stati i 2 consiglieri del pds, mentre nella coalizione sono rimasti i 5 consiglieri (3 aderenti a «Rifondazione», gli altri comunisti indipendenti) contrari alla svolta di Occhetto. Nuovo presidente della Circoscrizione è il dc Barra, vice [illegible] Simonetti di «Rifondazione».

Motovelodromo: ieri stop per la pioggia, oggi la star

C'è in pista la Canins

A 42 anni vuole ancora vincere

All'ora [illegible] cene, la pioggia ha fermato i campionati italiani su pista, in corso [illegible] svolgimento al Motovelodromo di corso Casale. Organizzatori, tecnici e corridori hanno scrutato il cielo per oltre due ore, poi l'insistenza [illegible] del maltempo ha costretto il collegio [illegible] giuria a rinviare [illegible] oggi tutte le gare dell'intenso programma serale. A tre giorni dalla conclusione [illegible] campionati, nessuno dei dodici titoli in palio è ancora [illegible] assegnato.

La giornata si era iniziata piuttosto bene per i colori piemontesi. Nelle qualificazioni dell'inseguimento individuale juniores, in mattinata, il torinese [illegible] Berruto ed il braidese Mauro Corino hanno ottenuto rispettivamente il secondo ed il terzo miglior tempo sui 3000 metri della prova, preceduti solo dal campione uscente Capelli.

[illegible] per Corino il risultato tecnico poteva [illegible] previsto, in considerazione del terzo posto ottenuto dal portacolori del Madonna [illegible] Campagna agli italiani dello scorso anno, ha su[illegible] particolare impressione l'ottimo tempo (3'41"87) conseguito [illegible] Berruto, un corridore eclettico che se la cava assai be[illegible] anche su strada. Comprensibile, quindi, la soddisfazione del c.t. regionale Guido Messina, che ha finalmente visto due suoi [illegible] farsi valere in quella che fu la «sua» specialità. Peccato che [illegible] pioggia abbia impedito ai due [illegible] disputare in serata i quarti di finale, che

L'inramontabile Maria Canins

verranno recuperati questa mattina. Nel pomeriggio si sono disputate le batterie e i recuperi dei tornei di velocità per juniores e donne, che non hanno [illegible] sorprese.

Diego Cambareri, [illegible] Piossasco, ha facilmente superato il suo turno, entrando [illegible] quarti di finale, ove sarà opposto al friulano Cosani. Sono arrivate fino ai quarti, tra le donne juniores, anche la biellese Ravetti e la torinese Arciuli (che si affronteranno fra di loro), mentre l'impresa [illegible] è riuscita, tra le senjores, alla Salvadori e alla Desiderio. Le due semifinali dell'inseguimento allievi sono state vinte da Lombardia (sul Friuli) e da Veneto B (sulla Toscana) che questa mattina, tempo [illegible] permettendo, si affronteranno nella finalissima. Il quartetto piemontese, che [illegible] quarti [illegible] finale era [illegible] eliminato proprio dal Veneto B, è stato classificato al settimo posto. In una gara di contorno riservata agli [illegible]dienti, infine, il [illegible] Roberto Testai è giunto secondo alle spalle del mantovano Fanizza.

E [illegible]i, finalmente, scenderà in pista Maria Canins, in una delle [illegible] più attese di questi campionati, l'inseguimento donne senjores. Reduce dal secondo posto [illegible] la settimana scorsa nel Giro dei Laghi [illegible] Lazio (rimasta l'unica [illegible] a tappe femminile dopo il re[illegible] annullamento del Giro d'Italia donne) la quarantaduenne fuoriclasse altoatesina non [illegible] ancora sazia di vittorie [illegible] farà di tutto per riconquistare quella maglia tricolore che già si aggiudicò due anni or sono a Genova, alla sua primissima esperienza come pistard.

Le sue avversarie più agguerrite [illegible] la Tuscutto, la Chiappa e soprattutto la Pregnolato, che rispetto alla [illegible]pionessa della Val Badia hanno indubbiamente maggiore dimestichezza [illegible] le gare su pista. Ma, soprattutto, hanno vent'anni di meno.

Franco Bocca

Vercelli, ore 21

Per l'Ivrea spareggio [illegible] l'Iris

L'Ivrea affronta questa sera, ore 21 al Robbiano [illegible] Vercelli, l'Iris Oleggio nel secondo degli spareggi per l'Interregionale. I novaresi sono reduci [illegible] rocambolesca sconfitta [illegible] domenica scorsa contro il Saluzzo: [illegible] finita [illegible] a 1, dopo che l'Iris era riuscita a difendere fino a cinque minuti dal termine la rete del vantaggio. «Una sconfitta che non d[illegible] f[illegible] assolutamente sottovalutare le capacità dell'avversario - osservano i dirigenti eporediesi -, l'Iris era [illegible] favorita, alla vigilia degli spareggi, è chiaro che il passo falso contro [illegible] Saluzzo può condizionare le sue prestazioni; [illegible] anche evidente che contro di noi cercherà la vittoria a tutti i costi per poter pensare di salire».

L'allenatore Beppe Brucato potrà disporre della formazione al completo: alcune incertezze riguardano lo schieramento a centrocampo. Il mister arancione non fa pretattica, anche se preferisce evitare di anticipare l'undici che stasera scenderà in campo: «Sarà [illegible] partita dove la concentrazione giocherà un ruolo determinante» aggiunge Brucato. Domenica pomeriggio, l'Ivrea [illegible] in campo, alle 16, contro il Saluzzo. «Raggiungere l'Interregionale [illegible] un obiettivo [illegible] nostra portata - dicono ancora i dirigenti [illegible]vesani - [illegible] se nella prossima stagione dovremo disputare l'Eccellenza non sarà un dramma per nessuno».

SPORT [illegible]

Tennis, l'Esperia campione under [illegible]

Nella finale regionale del campionato italiano under 16 di tennis, i giovani dell'Esperia Torino (Campagnoli, Moriconi, Costa [illegible] Della Vecchia) si sono imposti per 2-1 sul T. C. Pino.

Claudio [illegible] Udace

Il saviglianese Claudio Gallarato [illegible] la legnanese Cristina Burinato si sono imposti nel Campionato italiano Udace per debuttanti [illegible] donne, svoltosi [illegible] Carmagnola.

La [illegible] Crosio

Roberto Crosio, 25 anni, del Challant, ha vinto domenica la «StraCaselle», gara podistica di 10 km. Al posto d'onore, staccato di 23" Carmelo Arcieri (Atletica 71); terzo il chierese Marco Galeasso a 27". Tra le donne, successo [illegible] Beatrice Distolfo (Giordano Lombardi).

Pallone [illegible] a Torino

Domani alle [illegible] 21 allo sferisterio comunale di corso Tazzoli, [illegible] Pallonistica San Giorgio ospita l'Hotel Royal Maglianese di Vacchetto, leader del campionato di serie B. Alle ore 19, la Centrale del Latte juniores, dopo aver battuto lunedì la Manghese per 9-5, incontra i pari età della Maglianese.

[illegible] a Borgaro

Sabato 22, dalle ore 21, a Borga[illegible] Torinese in piazza Europa, riunione dilettantistica interregionale Piemonte-Sicilia, organizzata dalla società Ilio Baroni [illegible] Torino e dalla Pro loco. Nelle varie categorie rappresenteran[illegible] il Piemonte: Destefanis, Calderola, Di Renzo, Lisuzzo, Celeghini, R. Bruno, Votano, Tagliafogami, Mazzocca, Lombardo, Porrello, Martino, Consiglio e Marrocu.

Equitazione, completo domenica [illegible] Cuceglio

Un concorso completo in programma domenica [illegible] circolo ippico Ippogrifo [illegible] Cuceglio (Torino); alle [illegible] il via per le categorie 1 [illegible] «invito al completo».

[illegible] l'arco [illegible] Comunale

Domenica [illegible] allo Stadio Comunale si disputerà il 20° torneo internazionale Città di Torino: una gara «Fita» valevole per omologazione primati, organiz[illegible] dalla compagnia Arca d'Alpignano; l'ingresso in [illegible] Filadelfia [illegible] è libero, inizio ore [illegible]

La squadra Under 18 ha raggiunto la finalissima nazionale

Nizza, un sogno tricolore

Una stagione eccezionale per la formazione torinese allenata da Ferrero
Domenica in Calabria affronta i romani dell'Artiglio nel duello decisivo

Il calcio dilettantistico torine[illegible] balza improvvisamente agli onori nazionali. E il merito è di una delle più note, anche se relativamente giovani, società cittadine, il Nizza Millefonti che è presieduto [illegible] dinamico dottor Regis, [illegible] soprattutto dell'allenatore Beppe Ferrero.

Un tecnico maturato, quando ancora calzava le scarpe a bulloni - Monza, Cagliari e Genoa le tappe della sua carriera di giocatore - sotto la guida [illegible] Gigi Radice, da cui ha assimilato la grinta, la capacità di trasfondere nei ragazzi [illegible] suo temperamento [illegible] lottatore e certe idee-base del gioco, come il pressing che hanno fatto la fortuna delle squadre da lui allenate.

Sotto la guida di Ferrero la formazione «Under 18» del Nizza-Millefonti ha dapprima vinto passeggiando il campionato provinciale di categoria: cinque punti di vantaggio sul San Mauro dopo [illegible] girone di andata, un comprensibile rallentamento nel girone di ritorno, anche a causa di una serie di imprevisti, come gli infortuni ad alcuni giocatori e successo finale con due punti di [illegible]gine sui rivali.

Dopo questo exploit i ragazzi di Ferrero non si sono fermati: anzi; hanno bruciato le tappe anche nelle fasi regionali ed interregionali che [illegible] hanno portati alla finalissima nazionale di domenica prossima 23 a Brancaleone (Reggio Calabria) contro l'Artiglio, una squadra [illegible] Lazio.

Nel concentramento regionale i ragazzini terribili del Nizza Millefonti hanno elimi[illegible]to il Dormelletto, l'Albese e [illegible] Pro Vercelli e si sono ripetuti anche nelle due [illegible] qualificazioni interregionali a spese dell'Albinese (Lombardia) e della Pegliese (Liguria) e poi del Giorgione (Veneto) e del Tolentino (Marche).

Presentiamo la rosa dei giocatori protagonisti [illegible] tanti successi: portieri: Fanin e Caon; difensori: Canale, Brusa, Forte, Maggio, Semeraro, Taurisano, Moisio; centrocampisti: Coccia, Costantino, Giachetto, Cristiano, Russo, Zecchino; attaccanti: Pioli, Bruno, Trovato.

La prossima tappa potrebbe dare al calcio giovanile torine[illegible] titolo nazionale, un evento che è atteso da moltis[illegible] anni. Tutto lo staff dirigenziale del Nizza-Millefonti (accanto al presidente Regis [illegible] al tecnico Ferrero, ricordiamo il preparatore atletico prof. Nicastro, il direttore sportivo cav. Bandiera, il dirigente accompagnatore Bacca e la «factotum» e tifosa numero uno signora Rita Conte) vive c[illegible] ansiosa attesa questi giorni di vigilia, nella speranza che i ragazzi non [illegible] facciano tradire dall'emozione proprio al momento di tirare le somme.

Anche il Torino segue con attenzione la trasferta dei ragaz[illegible] di Ferrero, per un motivo affettivo. Molti degli «Under 18» del Nizza Millefonti (Forte, Maggio, Canale, Cristiano, Trovato, Russo e Pioli) sono cresciuti infatti nelle file granate sotto le abili [illegible] di Beppe Marchetto. **[g. pig.]**

IPPICA

Premio Sassari clou della serata all'ippodromo

[illegible] Megen e [illegible] nel [illegible] di Vinovo

Megen oppure Moro? La forma torinese o quella [illegible] San Siro? Il tema del Premio Sassari, clou della [illegible] di trotto all'ippodromo di Vinovo, è racchiuso in queste domande.

Anche se a decidere realmente sarà il forte portacolori dell'allevamento della Rana: Megen farà il serio o [illegible] lascerà andare ad una delle sue galoppate?

Il [illegible] driver, Piero Carazza, appare decisamente fiducioso: negli ultimi allenamenti, infatti, lo ha rivisto bene in palla. Moro, dal canto suo, appare decisamente in crescita, ed a Milano ha affrontato buone compagnie.

[illegible] terzo incomodo della compagnia è Matisse Ferm, che resta fermo per il momento su due vittorie e che potrà far leva sulla sua disponibilità alla distanza.

La serata, però, offre anche altri «temi» di sicuro interesse. Un esempio per tutti: l'handicap che apre la serata, con il vecchio Elemis chiamato a rendere venti metri a cavalli che non valgono.

Nonostante il peso degli anni, il sauro, infatti, [illegible] dovrebbe faticare molto a vincere. Fra i 3 anni si rivede l'otti[illegible] Noisette Park (che potrebbe finalmente vincere) mentre torna sulla pista torinese, dopo una parentesi palermitana, il non facile - ma potente - Narsete Or. Napoleone Ciak [illegible] N'Americano sono le possibili sorprese. **[a. con.]**

I favoriti (inizio [illegible] 20,45). I. Elemis, La Gigia Rip. II. Noi[illegible] Park, Narsete Or, Napoleone Ciak. III. Neo d'Arc, Norassi Rip, Narinello. IV. L'Egiziana, Icaro d'Assia. V. Leale Ferm, Iledra, Losdorf. VI. Megen, Moro. VII. Mig di Iesolo, Moschito Vol, Magis Pegaso. VIII. Iaso di Civa, Ira Vinci, Isiglia.

Dal 18 al 22 settembre

Parco [illegible] Stupinigi dopo [illegible] anni grande [illegible]

L'equitazione vivrà a Torino [illegible] autunno eccezionale: [illegible] stato annunciato che il parco della palazzina di caccia di Stupinigi è stato prescelto come sede [illegible] un Concorso Ippico Internazionale, di un Completo a due stelle e del campionato europeo Young Riders di Completo.

Un Concorso ippico internazionale [illegible] infatti una rarità per Torino e, per averne [illegible] del livello [illegible] quello in calendario a settembre, occorre ritornare sino al [illegible] quando, in occasione del Centenario dell'Unità d'Italia, il concorso ippico di piazza di Siena si svolse proprio a Stupinigi. Allora l'Italia [illegible] anche la Coppa delle Nazioni.

Tecnicamente, però, il «piatto forte» della manifestazione sarà il Concorso di Completo, che sarà qualificante per la partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona. Le gare sono previste fra il 18 ed il 22 settembre, in diurna e notturna. **[a. con.]**

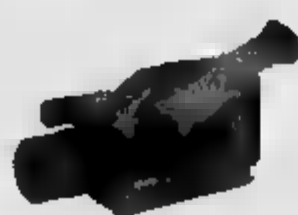
STIEVANI

RADDOPPIA I LOCALI DIMEZZA I PREZZI

SCONTI fino al 60%

[illegible] com. Legge 80

PHILIPS

Telecamera VHS-C - Super compatta - Zoom 6x - 5 Lux - Titolatrice digitale - Audio dubbing - Effetto [illegible].

PHILIPS

Sistema VHS-C - Facilissima da usare - Ideale per chi inizia - Luminosità [illegible] 3 Lux - Zoom 8x.

PHILIPS

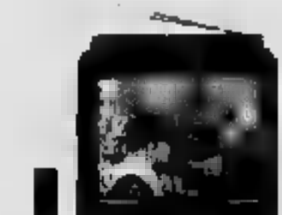
Telecamera S-VHS-C - [illegible] C.C.D. [illegible] Pixel - Zoom 6x - [illegible] Lux - Titolatrice digitale con tendina e scorrimento del titolo - Audio dubbing - [illegible] video.

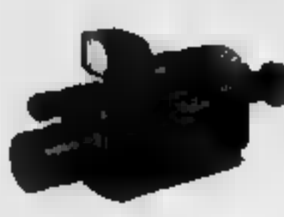
PHILIPS

Sistema [illegible] Standard - Dissolvenza d'apertura e di chiusura - Funzione inserti per montaggi perfetti - Grande affidabilità e prestazioni.

PHILIPS

TVC 17" - Presa scart - Telecomando - Altoparlante 4w - Presa per cuffia - Ingressi AV.

PHILIPS

TVC 15" - 3 Altoparlanti - [illegible] - Antenna incorporata - Schermo piatto.

Panasonic

Sistema VHS-C - Illuminazione 3 Lux - Qualità superiore [illegible] registrazione [illegible] testine amorfe professionali.

Panasonic

Compattissima e leggerissima solo 790 gr. - Unica telecamera con stabilizzatore elettronico di ripresa - Autofocus piezo di gran precisione.

Panasonic

Sistema S-VHS-C - Oltre 400 linee di risoluzione - Audio Stereo Hi-Fi - 9 testine - Doppiaggio colonna.

Panasonic

S-VHS-C - Luminosità 5 Lux - Zoom 8x più telefoto digitale - Sovrapposizione titoli - Stereo Hi-Fi.

Panasonic

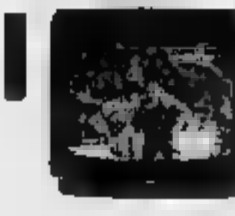
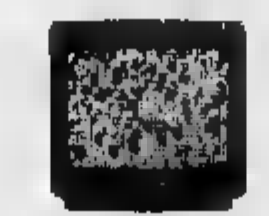
TVC 17" - Schermo piatto - [illegible] predisposto televideo - Presa scart - Antenna incorporata.

Panasonic

TVC 21" - Telecomando - Stereo - Televideo - Presa scart e S-VHS - ON SCREEN DISPLAY.

Phonola

Completamente [illegible] - [illegible] e ora registrabili - Zoom 8x - Peso 900 gr.

Phonola

TVC 14" - Telecomando a 40 Presel. - Spegnimento automatico a fine trasmissione - [illegible] incorporata chiave elettronica per [illegible].

Phonola

TVC 17" - Telecomando - 40 canali in memoria - Antenna telescopica incorporata - Spegnimento automatico a fine trasmissioni.

Phonola

TVC 25" - [illegible] - Stereo 2x20W - Televideo cinescopio Square Screen - Presa S-VHS.

Phonola

Videoregistratore [illegible] - Fermo immagine - Moviola - Telecomando.

Phonola

Videoregistratore - Moviola - Fermo immagine [illegible] testine - Telecomando LCD.

GRUNDIG

[illegible] VHS-C - Illuminazione [illegible] Lux Autofocus digitale - [illegible] 8x - Peso [illegible] gr.

GRUNDIG

Sistema Video 8 - Telecomando a raggi infrarossi - [illegible] ed [illegible] registrabili - Zoom a Motore 8x - Prezzo [illegible].

GRUNDIG

8 mm - Hi-band - Zoom 8x - Doppia sovrapposizione [illegible] - Stereo Hi-Fi - Luminosità 5 Lux.

GRUNDIG

Zoom 6x digitale - Strobo - Fermo immagine digitale - Luminosità 5 Lux.

AMSTRAD

Potenza d'uscita 20w - Telecomando - Dolby - Sintonia digitale.

AMSTRAD

Potenza d'uscita 40w - CD - Telecomando - Dolby - Sintonia digitale.

ALTRI 4.000 m² DI NUOVI REPARTI!!!

SOLO STIEVANI PUO' TANTO

Largo Giachino 93 - Torino - Tel. 011 - 218666 (10 Lin. Ric. Aut.)

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Pinocchio

Il Festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al Parco Rignon, in corso Orbassano 200, «Pinocchio» di Fabrizio Monteverde nell'allestimento del Balletto di Toscana. La fiaba [illegible] Collodi viene danzata su musiche originali di Fulvio Marras, i costumi sono di Santi Rinciari e le scene dello [illegible] Monteverde. Tel. 5765.3740.

[illegible] Braschi

Qualche anno fa al «Drive In» di Antonio Ricci nei panni del paninaro del linguaggio metropolitano spinto («cucadores», [illegible] rapation» e «sfitinzie» erano alcune [illegible] parole con cui infio[illegible] i suoi monologhi) Enzo Braschi conobbe un periodo di grande successo. Dopo, sempre alla corte di Antonio Ricci, cui lo lega anche una comune origine genovese, è diventato una delle presenze fisse sulle reti Fininvest: nell'ultimo anno [illegible] fatto l'inviato per «Striscia la notizia». Questa sera Braschi approda, alle 21,30 alla Cascina Gialone (via Guido Reni 114) per «Sere d'Estate». Tel. 5765.3740. Organizza Good Music, che per il cabaret proporrà ancora Beppe Grillo il 12 luglio [illegible] stadio comunale.

[illegible]

Il Festival Differenti Sensazioni propone questa sera, alle Serre Comunali, in via Tiziano Lanza a Grugliasco, un fitto cartellone di performance e spettacoli. Dalle 21 si alterneranno nei vari spazi [illegible] Serre il gruppo Gest Azione di [illegible] Spezia in «Tat wam asi», quindi la compagnia [illegible] Macrì [illegible] Bologna in «Denunce», poi «Aenigma» di Urbino ne «La tortura della speranza».

Seguiranno «Masaniello», [illegible] video della Compagnia della Fortezza di Volterra e Carmen Luongo e Prospero Bentivenga di Milano in «Tragoedia». Tel. 78.71.17.

Svestire gli gnu

Enrico Lamendola e Rino Cerritelli, [illegible] cooperatvia «Senza-FissaDimora» presentano questa sera, alle 22,30 [illegible] Circolo «Sono una donna [illegible] sono una santa» in via Fratelli Carle 41, il [illegible] spettacolo «Svestire gli gnu». Tel. 50.62.24.

Segnaliamo [illegible] a «Sono una donna» domani sera non ci sarà l'annunciato [illegible] dei Sintesi, bensì [illegible] recital [illegible] cantante e attrice Raffaella De Vita.

I lettori eleggono i migliori panettieri di Torino

«Grazie ai nostri clienti»

Finito il concorso, le schede continuano ad arrivare numerose. I risultati definitivi si conosceranno soltanto [illegible] prossimi giorni

E' in corso lo spoglio dell'ultimo blocco [illegible]ede di fine concorso. Un conteggio preciso non si è potuto fare, visto le numerosissime schede che continuano ad arrivare. Solo nei prossimi giorni, quindi, sarà data la definitiva graduatoria.

Nell'ultimo periodo [illegible] avanti in classifica una nuova schiera di panettieri di Torino e provincia. Tra questi Cassandrin, corso Francia 227: [illegible] felice che i clienti apprezzino il lavoro e il pane del nostro panificio», commenta Guerrina Cassandrin.

Sollevati [illegible] nostra telefonata [illegible] Birolo, [illegible] Svizzera 56. «Incominciavo ad essere preoccupata di non vedere il mio nome», spiega la figlia Emman. «Una volta ho contato i più votati, e ho visto che erano una ventina. Cercavo di calcolare a che punto saremmo stati noi, ma le [illegible] provincia mi scombinavano i conti».

Carmela Venitucci, corso De Gasperi 5, alla notizia di avere ricevuto numerose preferenze, si [illegible] «Il piacere più grande è vedere quanto sono affezionati i clienti», dice. Anche da Fresco a Beinasco, in via Fornasio 3, sono stati i clienti a incoraggiare: «Quando mi hanno detto che c'era il mio nome sul giornale mi sono preoccupata, perché non sapevo del concorso», racconta Vilma Fresco.

«Mi vergogno a chiedere, ne parlo solo con chi sono più in confidenza», confessa invece Rosamaria Brange, del panificio di corso Regina 173. «Quando passano in negozio i clienti mi incoraggiano sempre: "Forza Rosamaria, forza", mi dicono. E io spero tanto di vincere».

«Questa sì che è una bella notizia», esulta Marcellina Caroli, una delle titolari del panificio di corso Giulio Cesare 64, quando scopre di avere ricevuto tanti tagliandi. Racconta: «Le mie signore andavano a cercare i giornali vecchi. E tanti altri compravano apposta La Stampa per le schede. Anche chi di solito comprava un altro giornale, il mercoledì e il sabato arrivava trionfante con il tagliando in mano. E' bellissimo avere clienti così».

Se non le avessimo telefonato, [illegible] giovanissima Maria Grazia La Placa, del negozio di via Valenti[illegible], avrebbe preso carta e penna per chiedere a che punto era il suo panificio. «Ero arrabbiata perché continuavo a mandare schede e nessuno veniva in negozio», spiega un po' imbronciata [illegible] soddisfatta di avere ricevuto tante preferenze.

Contente anche Laila [illegible] del panificio di via Leonardo da Vinci 50 a Venaria. «I miei clienti sono molto soddisfatti di vederci già sul giornale dopo pochi anni che siamo qui a Venaria. Se vinciamo faremo una festicciola con champagne e pasticcini».

Ma il più dispiaciuto per la fine del concorso è Francesco Giansanti, titolare del negozio di Via Cigna 33: «Che peccato, era proprio un bel gioco», commenta. «Distraeva dalla monotonia della giornata».

Silvia Greco

I fratelli Mario e Umberto Torrese, titolari dell'omonima panetteria in via Vanchiglia 20, al lavoro nel loro laboratorio

Le «installazioni» di Puglisi

Quando l'ala d'aeroplano diventa lo specchio della storia di una società

Armando Puglisi (che [illegible] da Alberto Weber, via San Francesco da [illegible] 4, fino [illegible] giugno) ha [illegible] creduto a [illegible] connessione tra arte e politica, anzi, a una vera e propria loro «commistione». Il fatto è che [illegible] la politica, [illegible] la storia stessa appare tempestivamente testimoniata dall'opera d'arte: che [illegible] considerata [illegible] lo specchio puntuale d'una società e del suo tempo, dei loro vizi e delle virtù, come delle loro contraddizioni e lacerazioni.

Attratto dall'impegno politico, nel 1969 Puglisi smise l'attività artistica, che ha ripreso soltanto dopo vent'anni. Ma nel periodo immediatamente precedente, [illegible] 1967 al '69, i mezzi del suo [illegible] visivo erano costituiti dalle «forme - liberamente manipolate - degli oggetti creati dalla grande produzione industriale. Fini e mezzi, oggi identici a quelli d'allora».

[illegible] orecchiano dunque i pro[illegible] più diversi, dall'esplosione demografica alle contaminazioni e distruzioni che derivano dall'inosservanza [illegible] norme d'ispirazione ecologica.

Puglisi ha quindi esposto un gruppo di [illegible] installazioni che si riconducono per lo più alle forme di un'ala da aeroplano o un [illegible] degli impennaggi: trasformandoli con ironia e fantasia in «Alascala» (a sviluppo verticale con espansioni come gradini a sbalzo) e la recente «Alacarretta» (1990), in cui il profilo tronco dell'ala presenta, [illegible] l'alto, una fenditura nella quale il terriccio raccolto [illegible] visto crescere l'erba che, in galleria, vien puntualmente innaffiata ogni mattino. Ma diventa [illegible] tavolo e seggiola «per Westmoreland» e «Pulpito presidenziale» (1968), così intitolato in epoca non sospetta.

L'oggettualità [illegible] fantasiosa creazione come la manualità che vi viene esaltata, ricordano certe [illegible] dello spirito anche ludico ch'erano state [illegible]menticabile Pino Pascali (il Pascali delle «Armi», soprattutto) del quale in qualche modo Puglisi continua la gustosa ricerca caricandola d'un rinnovato impegno [illegible] un'arte che vuole assumere la portata d'una disinteressata militanza politica.

Angelo Dragone

Armando Puglisi: Alacarretta

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Commedia

Ultima replica [illegible] al [illegible] Juvarra (via Juvarra 15, [illegible] 21) di «Jazz Commedia», il lavoro teatrale di Raimondo Cesa, ispirato a Beckett e messo in [illegible] Fanteatro, si avvale delle musiche eseguite dal vivo dai jazzisti della Cmc. Dopo [illegible] quartetto di Actis Dato e i Dec-'Corda, stavolta si [illegible]rà il quintetto del contrabbassista Enrico Fazio.

[illegible] Castellamonte

Il circolo Endas «La Chance» di Castellamonte (Fine Spineto 65, ore 22) inaugura [illegible] una mini-rassegna musicale che proporrà, per quattro mercoledì consecutivi, concerti di vario genere: il debutto [illegible] affidato [illegible] trio sudamericano formato [illegible] Oscar Torres, Miguel Acosta e Marco Bellisario, [illegible] un repertorio di folk argentino. Prossimi appuntamenti con il jazz della Braccaburus Brass [illegible] (26 giugno), [illegible] il blues [illegible] Bluesjeans (3 luglio) e [illegible] i motivi per chitarra di Daniel (10 luglio).

Long Vehicle [illegible]

Secondo appuntamento al «Tapiro Rullante» (via Caprera 60, ore 22) con i Long Vehicle, band storica del rock torinese che stasera ripete il concerto tenuto mercoledì scorso per celebrare gli oltre dieci anni di attività.

Per la rassegna di spettacoli estivi nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco (via Sabaudia 164, ore 21) stasera è di scena il sestetto jazz della vocalist [illegible] Prodon.

Musica messicana stasera al [illegible] «Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, [illegible] 21) [illegible] il complesso folkloristico Elena Y Duo Indio.

Terrazza sul Po

Una terrazza sul Po, una crêperie, birra, gelati, un po' di musica, qualche spettacolo gratuito: è l'[illegible] faccia delle [illegible] d'estate». La propone il circolo Fuori Orario (in collaborazione con altri, tutti aderenti all'Aics: Portes, Akhenaton, Tapiro Rullante, Roclò, Doctor Sax, A Bicyclette) nel cortile [illegible] circoscrizione 8 (corso Moncalieri 18), con un pizzico di polemica verso una politica culturale e del tempo libero per cui «è importante [illegible] avviene in spazi ben strutturati e a pagamento». Invece la [illegible] sul [illegible] domani proporrà [illegible] spazio molto libero e poco costoso, dove trascorrere le serate estive: l'inaugurazione sarà animata [illegible] scelte musicali del disc-jockey Roger Rama.

MANGIAR [illegible]

[illegible] di Edoardo Ballone

In periferia

Al pizzaiolo interessa il calcio

Adesso [illegible] pure il dehors. La Bell'Italia è una pizzeria di barriera che proprio lo scorso anno, [illegible] tempo del Mundial, cominciò a essere conosciuta dal giro della tifoseria. Infatti lo stadio Delle Alpi [illegible] a poca distanza. [illegible] da allora, grazie alla vicinanza dell'impianto sportivo, il locale di Giovanni Cardo[illegible] è [illegible] punto d'incontro per gente [illegible] va (se l'incontro è in notturna) o torna dallo stadio. Adesso, a campionato finito, in questa pizzeria non dominano più le discussioni [illegible] un [illegible] negato o su un rigore inspiegabilmente sbagliato. La clientela [illegible] meno sportiva e più concentrata sulla bontà [illegible] ventidue pizze che [illegible] il repertorio del pizzaiolo Antonio. Abbiamo parl[illegible] di partite serali poiché la Bell'Italia lavora soltanto per cena. Il forno [illegible] a legna e da qualche tempo c'è pure la farinata [illegible] lire a porzione).

Per fortuna, Cardone [illegible] deciso di ridurre l'intensità dell'illuminazione. Prima, in un trionfo di watt, sembrava [illegible] stare su una piazza dei Caraibi, in pieno [illegible] a mezzogiorno. Era [illegible] piccolo difetto in un posto che ci sa fare in fatto di pizze cotte giuste.

Via Verolengo 296
Ventidue pizze
(e solo di sera)
Sulle 1[illegible] con bevande
Chiuso lunedì
Tel. 011/739.95.55

Tante iniziative per celebrare S. Giovanni

Festa del Patrono rivive la tradizione

Folclore e antichi costumi per un [illegible] Giovanni tutto [illegible] riscoperta della tradizione. Grande festa, anzi «Gran Baleuria» quella organizzata dall'Associassion Piemonteisa [illegible] domenica 23, «perché l'abitudine torinese era proprio quella di raccogliersi fin dalla sera prima per i festeggiamenti del Santo patrono» spiega Andrea Flamini, presidente e animatore del personaggio Gianduja.

[illegible] corteo storico di 2600 persone in costume partirà alle 18,30 da piazza San Carlo e percorrerà tutto il centro cittadino. Arrivando in piazza Castello distribuirà le «Carità» al prefetto e al presidente della Regione: consegna dei pani azzimi benedetti dal vescovo a ricordo di un'usanza che risale al 1300. Assieme ai nobili, ai militari, ai religiosi e ai contadini, giunti da [illegible] province piemontesi, ci saranno le auto [illegible] 1915, tre fanfare dei Bersaglieri, e il carro dei buoi astigiano che trasporterà le fascine offerte dal Comune [illegible] Grugliasco. In piazza San Carlo, [illegible] le 23, sarà acceso il «Farò» sulla cui cima sarà collocato un toro di legno. Se bruciando cadrà verso piazza Castello saranno tratti [illegible] auspici per la città, se cadrà verso Porta Nuova, la «storia» dice... [illegible] po' meno. Chi però non [illegible] seguire il corteo potrà ritrovarsi alle 19,30 in piazza San Carlo con i presentatori Luca Marchetti e Dario [illegible] e l'orchestra [illegible] ballo. Alle 22,15, dopo l'arrivo del corteo, seguirà lo spettacolo [illegible] «La compagnia della Città [illegible] Torino» con Gianduja e Giacometta, e l'incontro con gli ospiti Graziano Rey e il duo comico «Marco & Mauro».

Il 24 alle 22, spettacolo sul Po «Principessa d'acqua, principe del fuoco», allestito dal «Granserraglio» con l'assessorato [illegible] Sport e Turismo. Una favola dagli elementi spettacolari della tradizione barocca torinese. Grandi torri sull'acqua, personaggi alti tre metri e, soprattutto, giochi pirotecnici. [illegible] colonna sonora, musiche di Boccherini, Haendel e Pink Floyd.

Tiziana Platzer

Al San Filippo

Concerto per restaurare la chiesa

Questa sera alle 21, nell'Oratorio [illegible] Filippo [illegible] via Maria Vittoria 5, si tiene l'ultimo [illegible] qu[illegible] concerti promossi dall'associazione «Arte per l'arte».

E' già l'ottavo anno che l'iniziativa incontra il favore del pubblico: gli appuntamenti musicali hanno infatti lo scopo di raccogliere fondi per il restauro dei monumenti che ospitano i concerti stessi. L'ingresso è libero a offerta, mentre gli artisti impegnati si esibiscono gratuitamente.

Per l'ultima serata sarà [illegible] scena l'organista Bruno [illegible]gamini, torinese, 31 anni, diplomato anche in musica [illegible]rale e allievo [illegible] Giulio Castagnoli per [illegible] composizione. E' maestro sostituto alla Cappella Musicale del Duomo [illegible] Torino e dirige la Corale San Pancrazio di Pia[illegible]. Svolge anche l'attività [illegible] insegnante.

Eseguirà [illegible] serie di belle pagine [illegible] Walther, Benedetto Marcello, Pescetti, Zipoli, Bergamini, Dibek, Brahms e Muffat. [l. o.]

GLI [illegible]

[illegible] i Tazenda

Si terrà stasera (ore 21) all'Arena Metropolis il concerto dei Tazenda. In programma ieri, lo show è stato rinviato a ca[illegible] temporale che ha reso impraticabile l'impianto di viale Boiardo.

Unitré

Da ieri fino al 25 giugno alla galleria d'arte «La Cittadella», via Bertola 31, iniziativa dell'Unitré «L'ho dipinto con...»: la possibilità di realizzare un'opera pittorica con [illegible] artista (hanno aderito Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, Alfredo Billetto, Franco Martinengo). Quota di partecipazione 20.000 lire. Per informazioni telefonare al 48.16.77.

Teleriscaldamento

Nella Sala dei Cento, in via Real Collegio 20, a Moncalieri, ore 21, convegno-dibattito [illegible] «Teleriscaldamento e risparmio energetico». Intervengono Salvatore Paonni, presidente Aem, Pasquale Pappacoda, segretario generale Ceep (Centro studi politica economica), Bianca Vetrino, vicepresidente del Consiglio regionale e [illegible] all'Energia, Maria Vaccari Scassa, capogruppo consiliare [illegible] pri.

[illegible]

Alle 21, alla Comunità ebraica in via San Pio V 12, iniziativa a sostegno della campagna [illegible] Hayesod. Istituzione permanente per Israele»: partecipano Daniel Gal e [illegible]v Menachem Emanuele Artom. Sarà inoltre proiettato un film che illustra l'«operazione Shlomo».

[illegible]

Alle 21, [illegible] libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, in occasione della pubblicazione dei primi titoli della collana «L'arte della salute» diretta [illegible] Giorgio Bert (edizioni Edt) incontro sul tema «Che cos'è la salute?». [illegible]latori Enrico Castelnuovo e Goffredo Fofi.

Animali sulla tela

[illegible] cocktail bar «Le Terrazze», [illegible] Laghi 284 ad Avigliana, s'inaugura alle 22 la mostra [illegible] pittura [illegible] Marinella Gigi Via, protagonisti gli animali. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizz[illegible] la gente [illegible] fenomeno [illegible] maltrattamento e abbandono degli animali. Fino [illegible] 30 giugno, tutti i giorni ore 15-24.

Ecologia

Alle 20,45 all'Antico Macello di Po in via Matteo Pescatore 7, conferenza organizzata dal gruppo verdi del Consiglio regionale «Riconversione ecologica: e se cominciassimo dall'auto?». Intervengono Anna Donati e Virginio Bettini.

Gastronomia

Alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, via Cigna 18, Sandro Doglio presenta il suo libro [illegible] dizionario [illegible] gastronomia del Piemonte» (Edizioni Daumerie).

Un premio

Il Centro Studi Kuliscioff (via Cesana 49) org[illegible] il concorso nazionale di poesia e prosa a tema libero [illegible] Città di Torino». Le sezioni sono: poesia singola, racconto singolo, silloge, narrativa. La quota di partecipazione varia a seconda della sezione scelta. I lavori dovranno pervenire al Centro entro il 5 luglio. Tutte le informazioni allo 011/44.33.48.

Corso [illegible] inglese

Sono aperte le iscrizioni al Circolo culturale Passepartout, via Lagrange 29, per il «Corso di inglese di sopravvivenza per turi[illegible]» organizzato in collabora[illegible] l'associazione Nuovo Gilgamesh. Comincerà il [illegible] giugno alle 20,30, suddiviso in sei incontri di due ore ciascuno. Per informazioni, rivolgersi allo 011/88.49.12 (orario serale).

[illegible] ecologia

Il comune di Vinovo organizza la quarta edizione di «Ecoclip», festival nazionale di video sull'ecologia. La manifestazione è divisa in tre sezioni: le prime due per un documentario sull'ambiente, la terza per il miglior clip pubblicitario ecologico. I lavori devono pervenire entro il 29 agosto. Informazioni al 96.23.666.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
  Pronto intervento 112
  Sede centrale 55.191
[illegible]
  Pronto intervento 113
  Questura centrale 55.88[illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.38.53
  pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
  incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
  Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.618
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso [illegible]co, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente [illegible] S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.62.969
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaida 54.04.69
Asir 659.93.51
Ai 619.18.20
Aldosoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aldai 50.23.96 - 54.39.49
Audila 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04
Cased, inferm. 78.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siodo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66. 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65. 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Diritti sanitari (19-20,30) 87.86.917
Amnesty International, via Vagliolo 10. 741.27.02
Intermagey 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice-Ass. contro l'epilessia. (011) 31.60.628
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cased assistenza domiciliare. Tel. 765.811 - 752.695

[illegible]

Municipio 57651
[illegible]
  prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti
  [illegible] - [illegible]

[illegible]

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.87
[illegible] difesa cane, v. Germagnano 9. 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lan[illegible] 75. 65.77.00-65.87.91; v. [illegible] Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 58.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Dama 236/c

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. B. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agil, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 a passo di danza.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.
oggi chiuso, «Liscio D.O.C.» e la sua orchestra.
CHALET: ore 15.30 e 21.
DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Ore 21. Tel. 521.5538-521.5275.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 16 discoliscio ingresso libero.
LE ROI: ore 21 di tutto un pò... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio e premi.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.87): ingresso libero.

DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): sale per pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121 74.115-58.628.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA DEHORS: tel. 514.498.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 515.834): Incisioni dal XV al XVIII secolo - Lista n. 14.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 839.331): Proposta per una collezione.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): invito al collezionismo.
FREE ART (via Dei Mille 42, tel. 839.6905): inaugurazione ore 18,30 Ceccobelli, Nunzio, Pizzicannella, Ragalzi, Tirelli, Maraniello.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA FOLCO (c. Cairoli 4): sculture di Pablo Atchugarry.
GALLERIA LA ROCCA: Rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4 tel. 832.075): Levi, Menzio, Morando, Merlo, Tabusso.
LA LANTERNA (Moncalieri): Mostra allievi di Sesia Della Merla.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): M. Ribaudo.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, p. Castello 165, Torino): Mostra di Enrico Montonesi fino al Orario feriale 10-19, festivi chiuso, ingresso libero.
: Giorgio Cortassa «War guilt».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

ACCADEMIA: Giovanni
BERMAN: Giovanni Lani e Gino Ronchi.
DAVICO: L'atelier - Il pittore e il suo studio.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18, tel.540.693): Collettiva ore 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Daniele Fissore; Gigi Chessa: disegni.
LE IMMAGINI: Piero Martina.
NARCISO: Wladimiro Tulli.
PIRRA (c. Vittorio 62, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.

TORINODANZA
Parco Rignon
ore 21,30
BALLETTO DI TOSCANA
Pinocchio
Musica originale
Coreografia Scenografia
Fabrizio
Informazioni e prevendite: 5765.3740 numero verde 1678

TEATRO
RINNOVO ABBONAMENTI AL POSTO FISSO PER LA STAGIONE 1991/92
dal 22 giugno al 2 luglio 1991
La biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49, tel. 011 56.76.248/544.562, è aperta al pubblico degli abbonati del Posto Fisso al Teatro Carignano e Teatro Alfieri per il rinnovo dell'abbonamento per la Stagione 1991/92. Orario 9/18. Riposo: domenica 23 e 30 giugno.

VENERDI' AMBROSIO

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 1

«Una storia d'amore, di desiderio e di attrazione fatale»

TIMOTHY DALTON — VALERIA GOLINO
La Puttana del Re
UN FILM DI AXEL CORTI

Il caro per le borse

LA STAMPA
7° Folkfestival

Titanus DISTRIBUZIONE
La gloriosa TITANUS accoglie l'invito: grandi film anche d'estate!!
DOMANI

ROMANO
«Da non perdere. E' un piccolo grande film d'autore». LA REPUBBLICA
UNA FESTA DI PAROLE SPINTE, DI ESPRESSIONI SCANDALO: E' LO SLANG DELLE COLLEGIALI USA...

DUE NAZIONALE
Piccoli naufraghi? Coraggiosi Robinson Crusoe? oppure... innocenti assassini?
IL SIGNORE DELLE MOSCHE

DOMANI ALL'ARLECCHINO
UNA NOTTE CHE NESSUNO SCORDERA' MAI

OGGI AL lilliput

DA VENERDI' OLIMPIA 2

DOMANI ALL' OLIMPIA 1

DOMANI AL LUX

Perché non è peccato tradire...
Ieri come oggi la TV per l'informazione
A Torino: canale 37
MEMORIZZA IL CANALE TRENTASETTE SUL NUMERO NOVE DEL TUO TELECOMANDO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Texasville — di P. Bogdanovich con J. Bridges, Ci Shepherd, A. Potts (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e ammacchiati. Aria cond. N.V. 1h 57' Comm. dram.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21, Or.: 19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con F. Neri, O. Ledoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. Aria condiz. V. M. 18 Erotico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Or.: 19 / 22, Ingr. 9000/rid. 6000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07. - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 8000
Cin cin — di Gene Saks con Marcello Mastroianni, Julie Andrews (Usa '90) — Due coppie in viaggio a Parigi si scambiano i partners, ritrovandosi però complici di qualcosa che va al di là dello scherzo. N.V. 1h 35' Commedia drammatica

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000
Rosencrantz e Guildenstern... — di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 58.71.90, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Donne di piacere — di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler (Francia '89) — Nella Francia sfarzosa del '600, tra guerre e ideali, una dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. 1h 38' [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 54.06.05 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Piccola peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. [illegible]. 1h 22' Commedia

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/Agis 6000
Attenti al ladro — di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per con[illegible] vita. N.V. 1h 51' Commedia

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
La puttana del re — di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' Dramm.

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, T. 54.52.45 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Edward Mani [illegible] — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]

Crista[illegible] — via Goito 6, Tel. 650.7100 Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Arma non convenzionale — di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati. Thriller

Doria — via Gramsci 9, Tel. 54.24.22, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
La Cattiva — di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' Drammatico

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41. Aria cond. Or.: 14,50/18,10/21,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. Aria cond. [illegible]. 2h 58' Avv.

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Il portaborse — di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. Aria cond. N.V. 1h 34' Comm. dramm.

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41 Or.: 15,20 17,10/19/20,50/22,40, Ingr. 9000/rid. 6000
La timida — di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... Aria condiz. N.V. 1h 35' Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire — [illegible] Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Storie di amori e infedeltà — di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' Commedia

Faro — via Po 30, Tel. 832.214, Ap.: 20. Film: 20,15/22,00, Ingr. 8000/rid. 6000
CHIUSO PER RIPOSO

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 315.20.57. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Bella, [illegible]... e dice sempre sì — di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760, Or.: 20,45/22,40
[illegible]

Ideal — corso Beccaria 4, T. 5214316. Or. 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Pazzi a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia

King Kong — CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Brian di Nazareth — di T. Jones, con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' Comm. dem.

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 53.71.00 - Or.: 15 17,25/19,50/22,15, Ingr. 9000/rid. 6000
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 54.12.83 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Il testimone più pazzo del mondo — con Steve Martin, Rick Moranis, regia di H. Ross. Colori. N.V.

Nazionale 1 — via Pomba 7, Tel. 812.41.73. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Whore (Puttana) — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Moulon (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. Aria condiz. V.M. 18 1h 27'. Erotico

Nazionale [illegible] — via Pomba 7, T. 812.4173 - Or.: 15/16,45 18,35/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Fuga dal Paradiso — di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90) — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. Aria condiz. N. V. 1h 50' Fantastico

Nuovo Odeon — via [illegible], Tel. 749.23.82, Or.: 20,15 - Ult.: 22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Non dirle chi sono — di M. Mowbray, con S. Guttenberg, Sh. Long (Usa '90) — Ragazzo grasso e calvo si innamora di una bella ragazza che però non lo corrisponde. Cambia così aspetto e identità su suggerimento della sorella. N.V. 1h [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tol. 53.24.48. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Marta ed io — di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sagebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato dalla mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' Dram.

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Programmato per uccidere — di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo [illegible] nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14.1h 28' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 51.01.46 - Ap. 16 16,10/18,20/20,30/22,40, Ingr. 9000/rid. 6000
Uomini d'onore — di William Reilly con John Turturro, K. Borowitz, D. Farina (Usa '90) — A New York un giovane mafioso promosso di grado per i servizi compiuti è spinto dalla moglie a scalare il potere con ogni mezzo. V.M.14 1h 52' [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 63.05.21 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/Agis 6000
Giorni felici a Clichy — di C. Chabrol con A. Mc Carthy, S. De Rossi (It.-Fra.-Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' [illegible]

Vittoria — via Roma 336, Tel. 51.17.89 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Ultima Africa — di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' [illegible]

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.29.07, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 9000
La doppia vita di Veronica — di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa [illegible], le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, legate da un legame insondabile. N.V. 1h40' Drammatico

ALTRE VISIONI

Cuore — via [illegible] (tel. 667.[illegible]) — CHIUSURA ESTIVA

Drive In — via Arbo 20 (tel. 014.1616) — PROSSIMA RIAPERTURA

[illegible] — [illegible] Giulia [illegible] ([illegible] 2312) — **Green card** — [illegible] G. Depardieu, regia di P. [illegible]. Or. 20,20-22,30. Ing. 5000 anziani e C.U.T. 4000

[illegible] — [illegible] (tel. [illegible] 24) — CHIUSURA ESTIVA

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — Oggi riposo. Vedi Teatri

Salone d'Essai — corso Belgio [illegible] (tel. 874.171) — **Volere volare** — di M. Nichetti con Angela Finocchiaro ed M. [illegible]. [illegible] 20,30-22,30

Valdocco — via Salerno 12 (tel. 522.42.79)

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Mostra l'Arcano Incanto — Sino 29/9. Ore 10[illegible] giov. e sab. 10/23 lun. chiuso. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti L. [illegible] (scuole). Informaz. tel. 011 881.51.

Piccolo Regio — p. Castello 215 1, Tel. 88.151

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.81.14, Bus 3/15/54/58/61/68 75/78
Delitto a Teatro — Stasera ore 21 spettacolo-laboratorio realizzato dal gruppo di Ricerca e Progettazione Teatrale con Giuliano Vasilicò e Adolfo Adamo.

Alfieri — piazza Solferino 4, Tel. 538.440, Tram 13, Bus 14/14a/50/58/59a/67
Al tremolar del dolce canto — Compagnia teatro spettacoli Alfieri Primavera. Pomeriggi a teatro, spettacoli per la 3ª età. Oggi ore 15,30. Rime barocche di Tasso, Chiabrera, Marino. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 537.986, Tram 13/15 - Bus 61
Teatro Stabile Torino. Rinnovo abb. al posto fisso per la stagione 1991/92, dal 22/6 al 2/7 '91. La bigliet. T.S.T. v. Roma 49, tel. 011 667.[illegible]-544[illegible] è aperta al pubblico degli abbonati del posto fisso al T. Carignano e al T. Alfieri per il rinnovo dell'abb. per la stag. [illegible] or. 9/18. Riposo domenica.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547, Torino
Estate gialla — Oggi ore 21,15 La Compagnia Torino Spettacoli presenta: Sherlock Holmes e il dott. Watson in **Uno studio in rosso** di Sir Arthur Conan Doyle. Inf. e [illegible] c.so Moncalieri 241, dalle ore [illegible] 23.

Fregoli — [illegible], Tel. 812.2312 — [illegible]

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Jazz commedia — Ore 21 Fanteatro e CMC present. con C. Perno, C. Corradi, C. Cravero, C. Acle Deto, e F. Sordini. Adatt. e regia di R. Cesa. Lo spett. prosegue col concerto Enrico Fazio Quintetto. Inf. e pren. ore 16/19 - tel. 51.37.05.

[illegible] — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/18/9, bus 67

Stalker Teatro — v. L. Da Vinci 172, Grug[illegible], Tel. 787.117
Festival Naz. delle arti. Differenti sensazioni ore 21 Serre Com. di Grugliasco. Gest'Azione Tel Warn Asl. Comp. Meori «Denunce» Aenigma «La tortura della speranza» proiez., video Comp. degli [illegible] Masaniello Luongo e Santivenga «Tragoedia».

[illegible] — V[illegible], Moncalieri, [illegible]
Il T.B.M. presenta gli spettacoli di Teatranda, corsi di formazione teatrale diretti da Maurizio Babuin. Domani ore 20,30 **Le donne di Aristofane** recitazione 1º anno, regia Maurizio Babuin. Inf. e prev. h. 18-21 Teatro Matteotti tel. [illegible]

Teatro di Torino — p.za Massaua 9, tel. 795.803, Bus [illegible]
Rassegna Saggi Scuole di Danza — Saggio Steps

Teatro Massaia — v. C. [illegible] 104, Tel. 257.881, Torino
Oggi riposo, domani **Ancora addio e Piccolo caffè**

SERE D'ESTATE

Parco Lorenzoni — (Ex O.P.) [illegible] Grugliasco
[illegible] con arrangiamenti originali per voce e due fiati.

Cort. Alma Mater — [illegible]. Rosa 18/a

Drive In — [illegible]

Parco Rignon — Corso [illegible]
Torinodanza — [illegible] 21,30 **Balletto di Toscana-Pinocchio** musica originale F. Marras, coreografia e scenografia F. Monteverde.

Cascina Giaione — v. G. Reni 114, CABARET
Ore 21,30 [illegible]: recital

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONE [illegible]
Ore 21,30 [illegible] in concerto.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23, Tel. 545.338
Exposition d'affiches concernant la poésie.

[illegible] Uno — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 16, Ingresso lire 6000
Il ventre dell'architetto — di Peter Greenaway con Brian Dennehy, Chloe Webb, Lambert Wilson. vers. ital. Ore 16; 18,1[illegible] 20,20; 22,30.

Massimo Due — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible], Ingresso lire 6000
Retrospettiva Jacques Rivette — Ore 16,30 **Merry go round** (v.o.); ore 19,30 e 22,15 **Duelle** (v.o. trad. sim. ital. [illegible] ore 22,15); ore 21,30 **Le coup du Berger** (v.o. trad. [illegible] ital.).

Massimo Tre — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Corsa in discesa — Prima visione di Corrado Franco con Rüdiger Vogler nuova versione ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 10, t. 511.293. **La squadra del sesso**, con Joanna Storm, Tanya Lawson. Col. Viet. 18. Ap. 14, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.821. **Gustose (Carezze d'una estate)**, con Gabriel Pontello e G. Gray. Ap. 15, ult. 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. Catandra 15. **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **I vizi di Minerva**, con Moana Pozzi, Andrea Allen. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Vizi proibiti di giovani mogli**, con Tania Linger, Erika Lower. Col. Viet. 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAIOR l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Vanessa il treno e le stallone**, con Vanessa in vierges pour gros vicieux. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. **I desideri di una moglie viziosa n. 2**. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Un caldo desiderio nel ventre**. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Calde vibrazioni carnali**. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 686.3617. **Le prestazioni di una signora rispettabile**, con Teisa Rae, Jerry Heath. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 6, t. 530.353. **L'ingorda regina del sesso - Marina dieci più**, con Marina Lotar. Col. Viet. 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO**: riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA**: riposo
BUSSOLENO — **NARCISO**: riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA**: riposo
CHIERI — **MARILYN**: La montagna della Luna; **SPLENDOR**: Edward mani di forbice
CIRIÉ / RIVAROLO[illegible] — **CINECITTA'**: chiuso per ferie; **MODERNO**: riposo; **POLITEAMA**: riposo
CIRIE' — **NUOVO**: riposo
COLLEGNO — **REGINA**: riposo; **STAZIONE**: riposo
CUORGNE' — **MARGHERITA**: riposo; **PERONA**: riposo
GRUGLIASCO — **ROMA**: riposo
IVREA — **BOARO**: riposo; **POLITEAMA**: riposo
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO**: Il portaborse
MONTANARO — **VITTORIA**: Vacanze erotiche alle Hawaii
ORBASSANO — **MODERNO**: riposo; **SALA COMUNITA'**: riposo
PIANEZZA — **ORFEO**: riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD**: Le età di Lulù; **ITALIA**: Programmato per uccidere; **RITZ**: Uno sconosciuto alla porta
RIVOLI — **GIOIELLO**: riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIA**: riposo
SUSA — **CENISIO**: riposo
VALPERGA — **AMBRA**: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Match: Bocce**, sport
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Una ragazza da uccidere**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **XX secolo**, documentario
24 — **Il fantasma dell'isola di Monaco**, tv movie (I parte)

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg 4**
20 — **Moda cavallo**, rubrica
20,30 **Tra le 11 e mezzanotte**, film
[illegible] **TG 4**
22,40 **Sport e Sport**, rubrica
24 — **Film**

Videogruppo
18 — **Uomini e motori**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica.
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Il romanzo del West**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Fucilieri del deserto**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni [illegible]
19,15 **Usa today**, news
19,30 **Cannon**, [illegible]
20,30 [illegible]
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Serraglio mobile**, film

Primantenna Superstix
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
18 — **Star Blazer**, cartoni animati
18,30 **Iron Man**, [illegible]
19 — **TGG Special**
[illegible] **B[illegible] betsy**, teleromanzo
21,15 **La famiglia**, miniserie
22,15 **Alla scoperta dell'America**

Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**, rubrica
20 — **Telegiornale**
20,25 **Commissario Kress**, telefilm
22,20 **Tg Sera**
22,40 **Mercoledì sport**

Qu[illegible] Rete
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**
[illegible] **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Rapporto scientifico**
20,30 **Joanna la francese**, [illegible]
24 — **L'incredibile affare Kopcenko**

G.R.P.
18 — **Rosa... de Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Balla con me**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **De[illegible] di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Airline**, telefilm

Rete Canavese Videobiella
18 — **Poche ore per una vita**, film
19 — **Il piccolo detective Sacchi**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Boxe**
21,45 **Climu**
22 — **Tg**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Incontri ravvicinati - Intervista a...**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ultima conquista**, film
22,30 **Speciale Telesub: «L'inferno di Staffarda»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 [illegible]
[illegible] **Magazine viaggi**
20,55 **Amandoti**, telenovela
[illegible] **Notes, intervista** [illegible]
22,05 **Inferno 7**, notiziario
22,30 **Parliamone: il mondo dell'occulto**
23,30 **Soledad**, film

Telestudio
8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni
18 — **I protagonisti della vita piemontese**

[illegible]
17,40 **La vit[illegible] a 40 anni**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**, rubrica
20,30 **Capitani di ventura**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Gli inafferrabili**, telefilm

Tieffe 9
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,15 **Francoterapia oggi**
21,45 **Mission**
22,15 **Tg9**, notiziario
22,45 **Documentario**
0,20 **Film**

Tele Vox
17 — **Boys and Girls**, telefilm
18 — **Consulenza Finanziaria**
19,15 **Pannunzio Flash**
21 — **Alleanza Monarchica**
22 — **Natura & Salute**
23 — **Telefilm**

[illegible] Rete
18 — **Viaggio attraverso il sistema [illegible]** documentario
19,15 **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Illusione d'amore**, [illegible]
[illegible] **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra [illegible] e il potere**
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
[illegible] **5 matti al supermercato**, film

Teletime
18,10 **Sport nel mondo**
19 — **Time notizie**
19,30 **Supermouse**
21 — **8 nipoti e una nonna**, telefilm
22,40 **Le scienze occulte**
23,20 **Time speciale**

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg4**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
20,25 **TG 4 cronaca**
20,30 **Gran Galà**
22,55 **Sport flash**
23 — **Doppio gioco**, telefilm
23,25 **Dolce notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889); merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,20-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. [illegible]). Mostra «The art of rock» sino al 7 luglio. [illegible] 9-19. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011/8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo [illegible]» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Ingresso Lire 7.000. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) [illegible] 9-14. Lun. [illegible].

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Giulio Paolini anteprima» sino al 20 giugno. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.926): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30: lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-19.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1456) aperto mart., merc., ven. e festivi 9-14. Lunedì chiuso. Giov., sab.: 14-19.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Orario: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 settembre.

Dopo i tagli di novembre, l'Olivetti trasferirà produzioni in Oriente

Ivrea, declino annunciato

Il sindaco: «De Benedetti [illegible] dimentichi che l'azienda è cresciuta in Canavese»

«E adesso, invece che [illegible] Scarmagno, dovremo andare a Singapore, sempre che ci venga offerta la possibilità [illegible] trasferirci». C'è chi ha voglia [illegible] scherzare, all'uscita, ieri pomeriggio, [illegible] Scarmagno, [illegible] degli stabilimenti più a rischio nelle strategie delineate, ieri mattina, dall'ingegner De Benedetti durante l'assemblea degli azionisti. [illegible] presidente dell'Olivetti ha prospettato infatti l'eventualità di trasferire alcune produzioni non solo al di fuori del Canavese, [illegible] addirittura in [illegible] altro continente: non ha però specificato modalità [illegible] tempi [illegible] un'operazione che potrebbe ridurre ulteriormente la presenza dell'azienda nella regione dove è [illegible] cresciuta, con inevitabili contraccolpi sull'occupazione. In pochi anni, da 12 mila occupati, si è scesi agli attuali 8600. «Di questo passo - dicono i sindacati - l'Olivetti conterà in Canavese non più di 6 mila addetti».

A Ivrea si [illegible] a respirare quel clima di incertezza che sembrava essersi attenuato, dopo l'annuncio dei 4 mila tagli, fatto dall'amministratore delegato Vittorio Cassoni lo scorso novembre. C'erano stati scioperi, cortei [illegible] protesta per la città, blocchi dell'autostrada e della stazione ferroviaria. A novembre, il sindaco socialista Roberto Fogu [illegible] [illegible] alle dipendenze di Olivetti, oggi è in pensione dopo aver maturato 35 anni di anzianità aziendale: «Posso ritenermi fortunato, soprattutto rispetto a tanti altri miei colleghi di lavoro che sperano nei prepensionamenti. Certo, per Ivrea [illegible] per tutto [illegible] Canavese è un'altra doccia fredda, rischiamo il declino non solo sul piano industriale». E rilancia [illegible] sua proposta di creare una provincia del Canavese: «Non per dare vita ad un ente inutile come qualcuno dice, ma per poter contare [illegible] una struttura in grado di programmare il futuro di [illegible] reg[illegible] importante, [illegible] solo nel contesto piemontese».

Al sindacato i commenti alle nuove strategie di De Benedetti [illegible] diversi: [illegible] critici Fim [illegible] Fiom, più cauta la Uilm, che da tempo peraltro ha posto il problema del futuro Olivetti rispetto al Canavese: «Da comprensorio baricentrico per l'intero Gruppo informatico, rischiamo di diventare la cenerentola».

Il segretario della Fim-Cisl Giancarlo Zanoletti è esplicito: «Se le strade che l'Olivetti intende seguire nel futuro porta a Singapore [illegible] chissà dove, [illegible]munque [illegible] [illegible] fuori dell'Italia, faremo di tutto per ostacolarla». Gianni Marchetti, responsabile della Uilm, è su una posizione di attesa: «Bisogna innanzitutto capire quali [illegible] le vere intenzioni di De Benedetti. Parlando [illegible] disimpegno rispetto all'Italia dove il costo del lavoro è cresciuto, [illegible] presidente dell'Olivetti ha voluto forse lanciare segnali al Governo». Aggiunge Zanoletti: «Finora però si erano sempre ipotizzati spostamenti di produzioni nell'ambito nazionale, il quadro prospettato da De [illegible]edetti è gravissimo». Fim, Fiom [illegible] Uilm ha[illegible] chiesto un incontro urgente con l'azienda per conoscerne meglio i piani dei prossimi mesi. Da lunedì intanto andranno in cassa integrazione altri 250 dipendenti. E c'è chi aspetta da gennaio il decreto del Governo sui prepensionamenti, un'attesa che rischia di andare avanti [illegible] parecchio.

Guido Novaria

Sta crescendo l'incertezza sul futuro di Scarmagno, lo stabilimento dove vengono prodotti i «personal». I delegati sindacali sono preoccupati: «Da tempo ormai, la crisi interessa l'intero complesso che potrebbe addirittura venire smantellato»

«Ce ne andremo in Savoia»

Industriali sul piede di guerra
Pinerolo senza infrastrutture

Gli industriali pinerolesi non sono insensibili al fascino della vicina Francia. Una testimonianza tangibile è data dall'azienda Annovati di Frossasco, specializzata nella produzione di pannelli truciolari in legno, che ha aperto da anni una fabbrica [illegible]tralpe, a Frontenex. «In Francia - spiega Giuseppe Annovati, amministr[illegible] delegato dell'azienda e vicepresidente della Federlegno - le aziende del nostro settore vengono agevolate e i costi dell'energia elettrica sono inferiori a quelli italiani. Qui mancano infrastrutture, vie [illegible] collegamento [illegible] un'area attrezzata e ben definita: l'attività industriale del Pinerolese [illegible] è mortificata». Il problema [illegible] dibattuto [illegible] anni. «Se vengo[illegible] imposte [illegible]roppe restrizioni, le piccole iniziative non possono realizzarsi» spiega [illegible] Debernardi, direttore generale della Corcos e componente del Cnel.

«La nostra regione - afferma l'ingegner Ezio Gentilcore, direttore generale della Gor di Buriasco - ha creato la [illegible] prosperità economica con lo sviluppo delle grandi aziende e con il loro indotto. Altre regioni, per esempio il Veneto e la Lombardia, hanno invece costruito la loro ricchezza sulle piccole e medie aziende. Se anche noi vogliamo perseguire questo obiettivo, dobbiamo puntare ad avere una sezione [illegible] [illegible] Politecnico che prepari tecnici di buona qualità».

Aggiunge l'ingegner Pier Enrico Martin, vicepresidente nazionale Confap: «Occorre favorire la [illegible] delle leggi regionali che concedono facilitazioni per l'insediamento produttivo».

A Cavagnolo

Infortunio Muore in garage

Agghiacciante fine di un pensionato di Cavagnolo, morto per un'emorragia, ieri pomeriggio, mentre lavorava con un «flessibile». Con la gamba sinistra [illegible] finito contro la taglientissima lama dell'utensile che gli ha reciso l'arteria femorale: è morto dopo pochi minuti, davanti alla moglie disperata, che ha cercato invano di soccorrerlo. La vittima si chiamava Walter Barbieri, 67 anni: abitava in via Roccabauda 16, nel villaggio Maddalena.

La tragedia si è consumata nel garage dell'abitazione e non ha avuto testimoni. Dai primi accertamenti effettuati dai carabinieri di Cavagnolo, sembra che [illegible] pensionato stesse tagliando alcune piastrelle in ceramica per completare il rivestimento di un bagno. E' probabile che Walter Barbieri abbia inciampato nel cavo di alimentazione del motore del flessibile, finendo sulla lama [illegible] in movimento.

Il pensionato ha chiesto aiuto: le sue invocazioni sono state sentite dalla moglie che riordinava la cucina. La donna è scesa in garage e ha tentato di soccorrere il marito, tamponando il violento zampillo di sangue. Poi, terrorizzata, ha chiesto l'intervento dei vicini che hanno avvertito l'ambulanza della Croce Rossa. L'allarme [illegible] scattato anche all'elisoccorso dell'Aci. Purtroppo, i medici del 116 non hanno potuto fare altro che [illegible] la morte dello sventurato. La magistratura ha disposto il sequestro del flessibile e ordinato l'autopsia sul corpo di Walter Barbieri.

Dicono i familiari: «Sapeva usare bene quell'attrezzo, non riusciamo a capire come sia potuto accadere». Un attimo di disattenzione è stato fatale per il pensionato. [d. and.]

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
Finisce sotto un camion e muore

Davide Angaramo, 16 anni, Caramagna (Cuneo), ha perso la vita ieri, verso le 14,30, in un incidente sulla statale Carmagnola-Sommariva Bosco. Il giovane, apprendista meccanico all'Alfa Romeo di Carmagnola, sulla sua moto, è finito sotto [illegible] autoarticolato guidato [illegible] Giuseppe Fragiacomo, [illegible] anni, Torino.

CERESOLE
Montacchini rieletto presidente

Il professor Franco Montacchini [illegible] stato riconfermato alla presidenza del Parco nazionale del [illegible] Paradiso. Vicepresidente [illegible] il valdostano Vittorio Dupont, segretario Remo Guerra.

[illegible]
Tentata rapina, dentro du[illegible]

I fratelli Cesare e Massimo Medde, di 27 e 23 anni, sono stati arrestati dai carabinieri dopo aver aggredito [illegible] Burgio, 25 anni, per rapinarlo.

[illegible]
[illegible] pretore

Il dottor Stefano Filippini, 29 anni, proveniente da Roma, è il nuovo pretore del [illegible]damento chivassese. Subentra ad Antonio Rapelli, trasferito a Torino.

CASTELLAMONTE
Travolse una donna, condannato

Gianfranco Righi, 53 anni, di Cintano, è stato condannato a 4 mesi di reclusione. Nel gennaio dell'89 travolse [illegible] uccise nel centro di Castellamonte Assunta Madonna, 79 anni.

[illegible]
[illegible] al collocamento

Posti di lavoro offerti domani, [illegible] 9, dal Collocamento nel cinema Cinecittà: 1 op. (t.i.), G.M.I. Impianti di Chivasso; 2 comm. (2 mesi), Standa; 3 elettr. (2 mesi), Bellino Impianti di Cavagnolo.

IVREA
[illegible] costituito Bova

Antonio Bova, 29 anni, il giovane di Burolo che una settimana fa accoltellò Roberto Buono, [illegible] anni, il fidanzato della sua ex amante, si è costituito ieri ai carabinieri di Urbino.

CHIVASSO
Si ferisce con il fucile

Luca Marchi, 21 anni, via Gerbido 10, è stato ricoverato [illegible] Molinette di Torino in prognosi riservata. Mentre maneggiava un fucile calibro 9, è partito un colpo che lo ha raggiunto al torace.

LOCANA
E' morta la moglie di Bellino

Domenica Tocci, 62 anni, moglie del sindaco di Locana, Albino Bellino, [illegible] ieri da un'auto è morta ieri al Cto di Torino.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 19 Giugno 1991 AL 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A PAGINA 40

E' alessandrino

Ex primario condannato per [illegible]

[illegible] cardiologo Mario Pietro Gier[illegible] ha patteggiato a Vercelli la pena di [illegible] mesi e 20 giorni [illegible] reclusione con i doppi benefici.

A PAGINA 41

Annuncio ufficiale

[illegible] l'ufficio Sip di Acqui

Lo ha detto l'assessore regionale Cerchio rispondendo a un'interpellanza. Il provvedimento in vigore entro un anno.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musica classica e leggera

Comincia il 5 luglio con un'op[illegible] [illegible] Mozart (nel disegno) la stagione di spettacoli alla Cittadella [illegible] Alessandria. Il ritorno degli Inti Illimani, in concerto a Novara.

SERVIZI A PAGINA 45

A PAGINA 42

Tortona

Sgominata la banda dell'autostrada

In due avevano cercato di derubare un benzinaio. Hanno confessato che [illegible] preparando altri colpi nel Tortonese.

A PAGINA 42

Era di Occimiano

Morto l'operaio travolto [illegible] un cancello

Carlo Sillano, [illegible] [illegible] spirato ieri. Era rimasto ferito due settimane [illegible] allo stabilimento Cerutti di strada Valenza a Casale.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti atlantiche mantengono [illegible] di [illegible] sul Nord della Penisola, mentre [illegible] restanti regioni [illegible] pressione [illegible] in [illegible]mento. **Tempo previsto:** sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani associati ad isolate precipitazioni sulle zone alpine e sulle zone interne del Centro.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, tranne isolati [illegible] pomeridiani sui [illegible]. **Venti:** moderati variabili. **Visibilità:** foschie durante le ore notturne e al mattino. **Temperatura:** in lieve diminuzione. [illegible] **strade:** sulla statale 20, la galleria del Tenda rimarrà chiusa dalle 21 alle 6 (per tutta la settimana).

LE [illegible] DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 24; min: 12; media: 18

[illegible] ANNO [illegible]
[illegible] 22; [illegible] 11; media: 17

[illegible]ATURE IN [illegible]

Torino 23	Novara 21
Asti 24	Aosta 22
Cuneo [illegible]	Vercelli 22

Il **Sole** sorge alle ore 5,42 minuti; tramonta alle ore 21,19 minuti. La [illegible] si leva alle ore 14,0 minuti; [illegible] (il giorno successivo) alle ore 1,27 minuti.

Maturità, s'inizia oggi con il tema d'italiano

Esame per 3 mila

Domani la seconda prova scritta. I timori dei ragazzi
Il maggior numero di candidati arriva da ragioneria

[illegible] Comincia oggi l'esame di maturità per 3003 studenti alessandrini. Un test molto impegnativo, che nessuno poi dimentica: molti, che ormai le hanno superato brillante[illegible] [illegible] molti anni e sono poi diventati affermati professionisti, confessano di continuare a sognare ancora le prove d'esame, e le relative paure di domande trabocchetto, da parte dei professori.

La prima prova si svolge stamane ed è comune a tutti i tipi di maturità: è il tema di italiano. La seconda prova scritta è in programma domani ed è diversa, secondo i vari indirizzi di studio. Due materie, in particolare, avevano sorpreso, e creato molti timori e altrettante polemiche, al momento dell'annuncio: la lingua greca scritta per i licei classici e la prova di matematica, sempre scritta, oltre che per i licei scientifici, [illegible] per gli istituti magistrali.

Dei maturandi alessandrini il maggior [illegible] frequenta ragioneria: sono 628.

[illegible] A [illegible] 41

MATURITA'

CLASSICA	[illegible]
SCIENTIFICA	559
TECNICA COMMERCIALE	[illegible]
TECNICA GEOMETRI	309
TECNICA INDUSTRIALE	[illegible]
ARTE APPLICATA	[illegible]
ARTISTICA	[illegible]
LINGUISTICA	64
MAGISTRALE	[illegible]
PROFESSIONALE	[illegible]

Ragazza di 15 anni aggredita da profughi in via San Pio V

Vittima degli albanesi

L'episodio ieri mattina alle 9. E' stata circondata da quattro esuli che hanno cercato di spogliarla. Ha però reagito, riuscendo a metterli in fuga

ALESSANDRIA. Aggredita in pieno centro città da quattro albanesi. E' accaduto ieri mattina in via San Pio V. Vittima una ragazza di 15 anni, Marina V. E' stata spinta nell'atrio [illegible] un palazzo. I profughi intendevano spogliarla, [illegible] Marina ha reagito schiaffeggiandoli e mettendosi a urlare. I quattro [illegible] [illegible] allora dati alla fuga.

L'episodio verso le 9. Marina stava recandosi dal proprio parrucchiere, in via Dante. Giunta in via San Pio V la brutta [illegible]ture. «Non erano italiani, me ne sono accorta subito dal viso, dall'abbigliamento. E da quelle poche parole che hanno pronunciate mi [illegible] [illegible] conto che dovevano essere albanesi», racconta la quindicenne.

[illegible] stessa ragazza ha raggiun[illegible] la questura [illegible] denunciare quanto era [illegible]. Marina [illegible] stata accompagnata in ospedale, in [illegible] di choc.

Gli agenti le hanno mostrato alcune foto segnaletiche, ma la giovane non ha riconosciuto nessuno dei suoi aggressori.

[illegible] A PAGINA 44

Il luogo dell'aggressione. Via San Pio V, in pieno centro cittadino (FOTO [illegible])

Perché si tace?

UNA ragazza aggredita per strada in pieno giorno, quattro albanesi che la spingono in un portone e [illegible] di seviziarla. Non è [illegible] episodio di tutti i giorni, non lo è soprattutto in una città dove per fortuna, anche grazie al lavoro delle forze dell'ordine, è ancora possibile passeggiare tranquilli e vivere [illegible] l'animo sereno quando i figli vanno a scuola o a incontrare gli amici.

Abbiamo il forte sospetto che la polizia di Alessandria sottovaluti quest'aggressione e, a scanso [illegible] equivoci, aggiungiamo che chiederemmo lo stesso rigore [illegible] a commettere la violenza [illegible] fossero stati gli albanesi.

Ci troviamo però di f[illegible] a un fatto particolare: una giovane viene aggredita ma la questura minimizza, addirittura non conferma l'episodio. Un atteggiamento inspiegabile. Ma come? Invece di mettere sull'avviso la gente, di cercare i responsabili [illegible] grande spiegamento di forze, di chiarire i particolari, la polizia tace?

Occorre invece, secondo [illegible] nostro giudizio, che gli albanesi vengano identificati, condannati ed espulsi in base alle nuove norme. Non è impossibile, visto che i profughi sono in larga parte concentrati nei campi: gli aggressori arrivavano [illegible] Casale? da Asti? Insomma, non è una caccia difficile.

Si apre inoltre il problema di controllare meglio gli albanesi, anche [illegible] comprendiamo che polizia e carabinieri hanno altre cose di cui occuparsi. L'episodio di via San Pio V è un segnale molto preoccupante, che si aggiunge ai fatti di cronaca di [illegible] i profughi sono già stati protagonisti.

Sandro Chiaramonti

Malati molti bimbi, la colpa è del tempo

L'influenza colpisce anche fuori stagione

ALESSANDRIA. Dopo [illegible] gelo dell'inverno, il tempo continua a fare le bizze, l'estate [illegible] tarda e le condizioni meteorologiche instabili favori[illegible] molte forme virali, qualche volta anche batteriche, che colpiscono le vie respiratorie (gola, faringi, trachea) oppure favoriscono disturbi gastroenterici.

«Specialmente colpiti i bambini tra i tre e i dieci anni - dice la dottoressa Rosangela Ferraris, pediatra - ma non [illegible] esenti neppure i più piccini o i più grandic[illegible]. Spesso, poi, andando a visitare i bambini scopro che anche i genitori soffro[illegible] delle stesse forme».

E che anche gli adulti soffrano di disturbi alle vie respitorie o gastroenterici è confermato dal dottor Giuseppe Viggiani.

I farmacisti, a loro volta, come [illegible] è [illegible] conto il dottor Car[illegible] Zuccotti appena riaperta lunedì mattina [illegible] farmacia [illegible] piazzetta della Lega dopo pochi giorni di ferie, devono far fron[illegible] ad una maggiore richiesta [illegible] medicinali.

[illegible] [illegible] forme gravi - aggiunge la dottoressa Ferraris -, anche [illegible] nei bambini si possono raggiungere temperature [illegible] [illegible] e più [illegible]di: con cure adeguate tutto passa nel breve arco di quattro o cinque giorni. Basta[illegible] le solite aspirine [illegible] le forme sono soltanto virali, quando invece c'è anche [illegible] componente batterica [illegible] opportuno somministrare antibiotici. Consiglio sempre quelli delle nuove generazioni, li ritengo p[illegible] efficaci».

Tempo instabile, sbalzi di temperatura, [illegible] umido e vento, questi i principali fattori delle malattie alle [illegible] respiratorie e dei disturbi gastroenterici. «Siamo a giugno e, contrariamente al solito - dice il professor Giovanni Canestri -, all'ospedale infantile abbiamo [illegible] [illegible] malattie bronchiali».

[illegible] [illegible] A [illegible] 42

Il colpo sulla strada tra Valenza e S. Salvatore, spariti gioielli per un valore di 300 milioni

Falsi poliziotti [illegible] due [illegible]

Una delle vittime colpita al capo con il calcio della pistola

I due derubati escono dalla caserma

SAN SALVATORE MONFER[illegible]. Fulmineo colpo ieri sulla provinciale Valenza-Solero, a tre chilometri da San Salvatore, all'altezza della strada per Valparolo. Tre banditi, su un'Alfa 33, fingendosi agenti in borghese, hanno bloccato due rappresentanti orafi su una «Mercedes», costringendoli a consegnare il campionario (300 milioni). Si sono poi dati alla fuga e inutili sono risultate [illegible] ricerche dei carabinieri. E' la terza rapina nella zona in 7 giorni.

L'assalto è avvenuto [illegible] le 10, mentre Tiziano Tesser, di 35 anni, abitante a Treviso, contitolare [illegible] «Inkanto» di Vicenza e Renzo Sconferla, [illegible] 24 anni, di Padova, andavano a Valenza, dopo essere usciti dal casello autostradale di S. Michele. A un tratto la «Mercedes» [illegible] stata affiancata [illegible] un'Alfa 33 con [illegible] persone di mezz'età a bordo. L'individuo accanto al guidatore ha fatto sporgere dal finestrino una paletta in [illegible] alle forze dell'ordine, invitando Tesser a fermarsi. Questi [illegible] tergiversato ma quando ha vi[illegible] la pistola ha frenato.

La «Mercedes» non era ancora ferma che dall'altra vettura sono scesi in due: puntando le pistole, hanno costretto i rappresentanti a scendere e a aprire il bagagliaio dove erano custodite le valigie con i preziosi. «Se ne sono impadroniti - ha raccontato Tesser agli inquirenti - e ho avuto [illegible] gesto di [illegible]. In un attimo, [illegible] primo malvivente mi è piombato addosso e mi ha colpito alla fronte con il calcio della pistola. Sono caduto a terra e i banditi ne hanno approfittato per risalire in macchina». L'Alfa ha invertito la marcia e si è diretta a tutta velocità verso San Salvatore.

«Ho invocato aiuto e alcuni operai [illegible] corsi verso di noi - ha spiegato Sconferla ai carabinieri -, non avevano capito che si trattava di [illegible] rapina». Pietro [illegible] faceva parte del grup[illegible]. «Eravamo a cento metri [illegible] distanza e abbiamo creduto ad un'operazione di polizia - racconta -, i dubbi ci sono venuti quando abbiamo visto il falso agente colpire l'auto[illegible]».

L'ingegner [illegible] Buttazzoni, con il radio-telefono, ha avvisato i carabinieri che hanno predisposto numerosi posti di blocco, [illegible] però riuscire ad [illegible] i banditi in fuga. Nel frattempo Tiziano Tesser [illegible] stato portato nella vicina abitazione di Pietro Careddu, dove la nuora [illegible] padrone di casa, Anna Spatari, gli ha medicato la ferita alla fronte: «Era stordito e impaurito - ricorda la donna - [illegible] non era nulla di grave». I rappresentanti [illegible] [illegible] condotti nella caserma di S. Salva[illegible], dove han sporto denuncia.

Rodolfo Castellaro

ALTRO SERVIZIO [illegible] PAGINA 4[illegible]

La categoria è in allarme dopo le tre rapine compiute [illegible] una settimana

Gli orafi chiedono protezione

Il commerciante di gioielli legato, imbavagliato e derubato lunedì nel suo laboratorio ha annunciato che cesserà l'attività. Ieri l'ultimo colpo, ai danni di due rappresentanti veneti

Derubati. I rappresentanti veneti subito dopo la rapina di ieri mattina

Federico Garbieri

ALESSANDRIA. «Fare l'orafo oggi è [illegible] mestiere troppo pericoloso e penso che [illegible] ne valga più [illegible] pena. Dopo avere subito tre rapine ne ho [illegible] e quindi ho deciso di smettere, anche perché questa volta ho rischiato [illegible] morire soffocato, dopo che i banditi mi [illegible] rinchiuso fra l'intercapedine delle due porte del laboratorio». Parla Federico Garbieri, il commerciante orafo alessandrino, 46 anni, rapinato lunedì pomeriggio da tre banditi che lo hanno [illegible] lungo le scale che conducono al laboratorio, al primo piano di [illegible] Legnano 16.

L'uomo [illegible] amareggiato, deluso da un'attività che comporta rischi sempre maggiori e che pone [illegible] categoria alla mercé [illegible] una malavita [illegible]pre più agguerrita e spregiudicata. Il suo sfogo la dice lunga sullo stato d'animo degli orafi dell'Alessandrino, valenzani in particolare, [illegible] nel [illegible] rapinatori che hanno affinato tecniche e comportamenti. [illegible] rapina «paga» e, malgrado le misure di prevenzione, [illegible] un buon margine per i rapina[illegible] di non [illegible] scoperti.

Tre rapine in una settimana, bottino qu[illegible] un miliardo (l'ultima è di ieri mattima ai danni [illegible] due rappresentanti orafi [illegible]neti) [illegible] troppe, tali da mettere in allarme l'intera categoria, che chiede più severe misure di prevenzione. A scoraggiare i banditi, che [illegible] si ser[illegible] di basisti, non bastano le più sofisticate misure di sicurezza che trasformano fabbriche e laboratori in «fortini», e [illegible] ha dimostrato [illegible] rapina ai danni di Garbieri. Il [illegible] laboratorio dispone [illegible] eccezionali accorgimenti antirapina, compreso un impianto televisivo [illegible] circuito chiuso, ma i banditi lo hanno atteso sulle scale e lo hanno costretto, armi in pugno, ed [illegible]rire porta e [illegible].

Lo [illegible] anno furono sei [illegible] assalti a laboratori orafi, mentre due rapine furono [illegible] ai danni di corrieri in giro d'affari. Quest'anno sembrava che ci fosse una inversione [illegible] tendenza, con un proliferare di «colpi» ai danni di rappresentanti bloccati durante i trasferimenti [illegible] auto. Un modo più facile e [illegible] rischioso dell'irruzione in una fabbrica [illegible] in una gioielleria. Le rapine [illegible] Valenza e Alessandria, negli ultimi giorni, sembrano però smentire tale impressione e [illegible] assiste ad [illegible] «revival» [illegible] rapina classica, con l'irruzione in laboratorio [illegible] l'orafo legato [illegible] imbavagliato mentre i banditi fanno razzia.

Nella rapina subita da Federico Garbieri c'è poi un elemento che, se confermato, appare sconcertante. Uno dei rapinatori sarebbe lo stesso che, con altri due complici poi identificati, attuò 7 anni fa un «colpo» da 400 milioni sempre [illegible] danni dell'orafo alessandrino, che allora aveva [illegible] laboratorio in [illegible] Monterotondo. La dinamica fu quasi la stessa e i banditi attesero il commerciante mentre rientrava dopo la pausa del pranzo. L'altro ieri, i primi [illegible] bloccare Garbieri furono due uomini mascherati, poi apparve un terzo complice a viso scoperto, camuffato [illegible] un parrucchino. Sarebbe proprio quest'ultimo il [illegible] riconosciuto dal rapinato. La circostanza è ora all'esame [illegible] carabinieri e polizia, e potrebbe dare [illegible] svolta positiva alle indagini.

Ancora [illegible] preciso si sa intanto sull'ammontare del bottino. Sentito subito dopo il fatto dai carabinieri, l'orafo aveva indicato in circa 200 milioni il valore [illegible] refurtiva, ma la cifra sembra destinata a salire perché ancora non è stato fatto l'inventario dei gioielli contenuti nelle cassaforti.

Al di là dell'esito delle indagini, rimane comunque l'amarezza e la paura per il rischio corso perché Garbieri ha veramente rischiato la morte per asfissia. Al [illegible] della fuga i banditi lo hanno abbandonato, legato [illegible] imbavagliato, nell'intercapedine fra le due porte d'ingresso, [illegible] prima blindata e la seconda [illegible] vetri antiproiettile, in una [illegible] d'aria che andava rapidamente esaurendosi.

Roberto Scagliotti

Dieci mesi e 20 giorni di reclusione ad un noto cardiologo alessandrino in servizio a Vercelli

Ex primario condannato per falso

Ha patteggiato il minimo [illegible] pena ed ha ottenuto i benefici di legge. Per evitare di essere collocato in pensione [illegible] 65 anni e restare invece in carica per altri 5, aveva presentato all'Usl vercellese [illegible] documento del ministero risultato contraffatto

[illegible] Mario Pietro Giordano, un noto medico alessandrino ex primario della divisione di Cardiologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, è stato condannato, con i benefici di legge, a 10 mesi e 20 giorni di reclusione per avere fatto [illegible] copia [illegible] decreto ministeriale. Giordano [illegible] molto noto in città e provincia: negli scorsi anni, per le sue benemerenze in campo medico, ottenne l'Oscar dei [illegible], [illegible]scimento che premia gli alessandrini che hanno acquistato fama con [illegible] loro attività.

Il dottor Mario Giordano

La condanna per [illegible] atto pubblico è stata pronunciata [illegible] giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Vercelli, Aldo Criscuolo. Il medico aveva infatti chiesto il patteggiamento e questo gli ha consentito di essere giudicato [illegible] porte chiuse.

I problemi del cardiologo erano cominciati nell'autunno dello scorso anno quando l'Usl lo mise in pensione al compimento dei 65 anni. Il primario impugnò il provvedimento davanti al Tar, affermando di avere le carte in regola per poter continuare a dirigere Cardiologia per altri [illegible] anni: i medici che [illegible] privano l'incarico [illegible] primario già nel 1964 possono continuare ad esercitare nella Usl fino al compimento dei 70 anni.

Il primario esibì la copia di un decreto [illegible] ministero [illegible] Sanità, che equiparava alla funzione [illegible] primario [illegible] servizio da lui prestato [illegible] ospe[illegible] Città [illegible] dal 1959 al 1963.

Il Tar accolse la tesi del [illegible]diologo, l'Usl ricorse al Consiglio di Stato e nel preparare gli atti nel fascicolo del cardiologo fu scoperto l'originale del decreto del ministero della Sanità: l'incarico del cardiologo, secondo il documento, era stato di «aiuto» [illegible] di primario. [illegible] qui [illegible] denuncia per falso [illegible] ora la condanna.

Conclusa, dal punto di vista penale, la [illegible]da che [illegible] visto contrapposti per alcuni mesi [illegible] medico e l'Usl [illegible] Vercelli, resta [illegible] questione di carattere amministrativo relativa [illegible] pensionamento di Giordano: il cardiologo ritiene di [illegible] il diritto di essere reintegrato nel proprio [illegible] primario [illegible] base anche di [illegible] legge entrata in [illegible] nello scorso febbraio. Sulla vicenda dovrà ripronunciarsi il Tar. [r. al.]

DUE FERMATI, [illegible] EROINA

ALESSANDRIA. La lotta [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti non ha tregua: le forze dell'ordine [illegible] impegnate ogni giorno per cercare di [illegible] questi traffici e impedire il [illegible]tinuo dilagare [illegible] drammatico fenomeno che, purtroppo, spesso è [illegible] di morte.

I carabinieri del Nucleo operativo durante un servizio antidroga hanno arrestato Andrea Giuliano, 21 anni, abitante in via Tonso 85 e Riccardo Sola, di 26, che vive in via Parini 37.

I due procedevano a piedi in spalto Borgoglio [illegible] periferia cittadina. I militari, che da qualche tempo li [illegible] sot[illegible] controllo, [illegible] hanno seguiti [illegible] poi fermati. Sono stati trovati in possesso di complessivi cinque grammi di eroina e arrestati per detenzione di droga a scopo di spaccio.

Andrea Giuliano e Riccardo Sola (che ha già precedenti in episodi [illegible] droga) [illegible] messi a disposizione del procuratore della Repubblica Marcello Parola e stamane, molto probabilmente, [illegible] condotti davanti al giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela per la convalida del provvedimento.

Una [illegible] persona è stata successivamente arrestata sempre per la stessa accusa ma ancora [illegible] sua identità, né [illegible] dato sapere il quantitativo di sostanza stupefacente che è stato trovato in [illegible] possesso.

Dal primo gennaio al 12 giugno [illegible] in provincia sei persone, fra cui una donna di 43 anni, [illegible] morte o per overdose o perché il loro fisico era debilitato dall'uso [illegible] stupefacenti.

Uno non risultava fra i tossicodipendenti, [illegible] aveva accanto una siringa. [a. c.]

LA FOTO DEI RICORDI

L'Arco [illegible] piazza Genova, ma senza gli alberi

E' del 1932 questa foto di piazza Genova, oggi piazza Matteotti, ad Alessandria. L'arco trionfale e gli edifici sono perfettamente riconoscibili ma, [illegible] posto del verde [illegible] giardini, c'è solo uno spiazzo con [illegible] panchine e qualche giovane, piccolo arbusto (ARCHIVIO TONY FRISINA)

NUMERI UTILI

Socc[illegible] emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011): 57.11
Antincendi boschivi: (011): 513.151
[illegible] **amico:** (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

AMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.24[illegible] Croce Verde 252.255
[illegible] 523.00; [illegible] 533.33
Arquata Scrivia: Cr. [illegible] 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
[illegible]bella Ligure: Cr. Verde 89.292
Cassine: Croce [illegible] 714.433
[illegible] Monfer[illegible] [illegible] Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 60.490
Pozzo[illegible] Croce [illegible] 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
[illegible] Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa [illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 656.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 656.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
[illegible] 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde [illegible] gettone) 1678/48.048

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798
ASSISTENZA CONTRO LA [illegible]
Alessandria: 222.671 42.480/248.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tutara)
Valenza: 954.768 (Com. Tabor)

FA[illegible]

Alessandria: *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro (diurna); *Falcone*, via Milano Lega (notturna)
Acqui: *Bollente*, piazza della Bollente
Casale: *Fredd*, via Roma
Novi Ligure: *Moderna*, via Papa Giovanni
Ovada: *Gardelli*, corso [illegible]
Tortona: *Centrale*, piazza Duomo
[illegible] *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.300
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 62.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 76.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs. [illegible]
Valenza: ag. Faccaro, 941.692; ag. Tasinato, 953.166

LETTERE AL GIORNALE

Contributo dei privati al Museo di Marengo

Vorrei esprimere il mio parere sulla vicenda [illegible] Marengo a cui in questi giorni La Stampa sta dedicando tanto spazio.

E' indubbio che il Museo e il Parco richiedano un intervento urgente [illegible] risistemazione. [illegible] voler togliere nulla alle responsabilità degli Enti pubblici, mi chiedo perché non intervengano i privati.

Qualche mese fa, ad esempio, si [illegible] dato ampio risalto ad un progetto di cui si parla da anni per creare un gigantesco parco dei divertimenti nella zona di Marengo.

Per questa idea, che a me personalmente sembra peregrina, molti industriali e imprenditori [illegible] disposti a versare fior di miliardi.

Perché invece non li investo[illegible] nella ristrutturazione del Museo che darebbe respiro culturale alla [illegible] e la renderebbe meta di un turismo qualificato e internazionale?

Lettera firmata, Alessandria

Carrozzella riparata a spese dell'invalido

Sono un invalido civile [illegible] per la mia infermità agli arti inferiori sono costretto a lavorare su una sedia a rotelle, a propulsione elettrica, fornitami in prestito dall'Usl di Alessandria.

Dopo circa due anni la sedia a rotelle si guastò e divenne inservibile. Per la riparazione mi [illegible] chiesta la necessaria documentazione: certificato medico, certificato di residenza ed il preventivo, che fu di [illegible] (seicentomila).

Dopo tante spese e tribolazioni, [illegible] domanda venne respinta, comunicandomi che le riparazioni [illegible] tutte a mio carico.

[illegible] questo punto mi chiedo: perché non mi hanno avvisato prima [illegible] presentare la documentazione? Perciò, decisi [illegible] fare una protesta, bloccando [illegible] delle vie più trafficate di Alessandria.

Per motivi personali, rinunciai alla protesta e mi pagai le spese di riparazione. Ma ancora non è detta l'ultima parola!

Luigi [illegible]
San Giuliano Nuovo

Il salone è negato soltanto a Lega Nord

Tutti i giorni, ormai, veniamo a conoscenza di episodi squallidi e sfacciati della vita quotidiana che riguardano il settore pubblico, come la sfera privata di ciascuno [illegible] noi.

Nel nostro [illegible], vogliamo segnalare l'ostilità riscontrata in città, in seguito alla richiesta di utilizzo di [illegible] semplice salone per le conferenze.

Il movimento Lega Nord ha presentato [illegible] per p[illegible] usufruire del salone del Dlf (Dopolavoro ferroviario), in piazza Stazione.

Ci è stato negato, poiché la Lega Nord è un movimento politico. Nulla da obiettare, semprechè la legge sia uguale per tutti, cosa che purtroppo non è accaduta.

Il salone del Dlf è stato infatti [illegible] pochi giorni dopo, a Rifondazione Comunista e al Partito dei Verdi, che hanno persino affisso i manifesti sui muri di Novi, per pubblicizzare la loro riunione.

Ma, allora, il Presidente [illegible] Dlf ce l'ha con noi? Se si permette che una persona agisca in base alle sue fedi politiche, siamo [illegible] fronte [illegible] un episodio simile [illegible] quelli mafiosi.

Attendiamo pertanto [illegible] direttore compartimentale un vi[illegible] interessamento al problema, affinché si torni [illegible] più presto ad una corretta gestione della struttura [illegible] Dopolavoro ferroviario.

Lega Nord, sezione [illegible] Novi

Sonni travagliati grazie ai fracassoni

E' arrivata l'estate e, con essa, sono tornati i fracassoni. Persone che probabilmente possono dormire [illegible] problemi fino a tarda mattinata [illegible] che nelle [illegible] notturne impegnano il proprio tempo a disturbare il sonno di chi al mattino deve [illegible] al[illegible] molto presto.

Mi riferisco [illegible] particolare a quanto accade, piuttosto di [illegible]vente, nel cosiddetto «salotto» del centro storico di Casale, piazza Mazzini.

Qui non è affatto raro [illegible]re persone che urlano, schiamaz[illegible] si chiamano a gran voce anche alla mezza, all'una o le due della [illegible] Con [illegible] rispetto per chi nelle case della [illegible]ne [illegible] di dormire.

Ci [illegible] poi i fracassoni motorizzati. Ragazzini che sfrecciano a bordo di rumorose moto e anche [illegible]bilisti che non vogliono perdere l'occasione [illegible] far sapere a tutti che anche loro hanno installato in vettura una (quanto [illegible] potente) autoradio.

Possibile che non si possano fare controlli e appioppare multe a questi «disturbatori della quiete pubblica»?

Lettera firmata, Casale

STATO CIVILE

ALESS[illegible]

NATI. Alessandra Lionello, Laura [illegible]rino, [illegible] Ratto, Valentina Bortolotti, Andrea Melato, Federica Faba, Alberto Diana, Caterina Colonna.
MORTI. Paolo Viazzi, 66 anni; Caterina Accomero, di 85; Alfredo Deltani, di 91.

CASALE

NATI. Lorenza Binelli; Fabio Florino.
MORTI. Vittorio Monzeglio, 86 anni; Mario Sprocati, di 68; Romano Cantatore, di 67.

TORTONA

NATI. Claudio Piesco, Federica Piesco.

VALENZA

[illegible] Alessandra Fava.
MORTI. Franco Barin, [illegible] anni, carpentiere; [illegible] Degani, [illegible] 77; Michele Nuzio, [illegible] 65.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Le offerte di lavoro anche fuori provincia

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica le seguenti offerte [illegible] lavoro, richieste nominative. Circoscrizione di Alessandria: un operaio settore panificazio[illegible] orario di lavoro dalle 2 [illegible] 10; un carpentiere settore legno, specializzato, terzo livello; quattro cuochi e due aiuto cuochi per preparazione pasti tipici [illegible] un operaio per [illegible]zione con contratto di formazione settore assemblaggi e collaudo (militesente). Fuori provincia o Circoscrizione: un cuoco esperto in preparazione piatti tipici cucina araba, con conoscenza lingue spagnola, inglese, araba; [illegible] modellista gioielliere per linea di stile con caratteristiche richiamanti la tradizione e l'iconografia russa; un operaio specializzato carrozziere modellatore di lamiera; due operai agricoli specializzati super; una accompagnatrice turistica, secondo livello, addetta organizzazione e coordinamento operazioni con stazione sciistica, [illegible] lingue serbo-croata, russa, polacca, ungherese; 27 operai specializzati settore edile, una governante prima categoria. [illegible] [illegible] possono presentarsi alla Sezione, in via Cavour 17, dalle ore 8,30 alle 12,30 per informazioni ed eventuale disponibilità.

[illegible]

S'inaugura oggi la [illegible] degli allievi dell'Unitré

S'inaugura oggi alle 16 nella sala comunale di Arte moderna, in [illegible] della Libertà, la mostra di fotografia, disegno e pit[illegible] degli allievi dell'Univer[illegible] della terza età.

In provincia oltre 3 mila studenti cominciano oggi l'esame di maturità

«Con la paura di Pitagora»

I maggiori timori riguardano la seconda prova scritta, in programma domani: matematica al magistrale e greco al classico. Per il tema i candidati si attendono argomenti di attualità

ALESSANDRIA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Per oltre tremila studenti alessandrini (per l'esattezza [illegible] 3.003) oggi cominciano gli [illegible] di maturità. Esami che, malgrado siano cambiati e resi meno difficoltosi dalla nuova procedura, continuano a rappresentare una [illegible] di pietra miliare nella vita di ogni studente.

[illegible] maggior [illegible] candidati in provincia si ha negli istituti commerciali per ragionieri: [illegible] 628; seguono, con 559, i licei scientifici. Al terzo posto gli istituti tecnico-industriali (536 maturandi). Poi, gli istituti per geometri (309 candidati), maturità magistrale (273), professionale 261, classica 205, arte applicata (il Cellini di Valenza per orafi e l'Ottolenghi di Acqui) 134, linguistica 64, [illegible] Canina di Casale) 34.

Per i [illegible] maturandi l'esame comincia stamane con la prova scritta [illegible] italiano. C'è grande attesa per sapere [illegible] quali argomenti [illegible] caduta la scelta degli esperti del ministero alla Pubblica istruzione.

Molti ritengono, anche se probabilmente verranno smentiti, che i temi facciano riferimento ai più recenti avvenimenti che hanno occupato le prime pagine dei quotidiani.

Le buste sigillate, con i titoli dei temi, sono già arrivate da Roma e [illegible] custodite nelle ca[illegible] dei carabinieri o nelle sedi dei commissariati [illegible] polizia: [illegible] lo stamane verranno consegnate alle commissioni esaminatrici.

In provincia le commissione sono quarantacinque, ma un centinaio tra presidenti e commissari hanno dichiarato forfait dopo la designazione.

Al Provveditorato agli Studi si è lavorato sino a ieri [illegible] per [illegible] prire i «buchi», con la speranza che stamane, al via degli esami, tutte [illegible] commissioni siano al gran completo.

La seconda prova scritta [illegible] svolge domani. Per i licei classici è previsto l'esame di lingua gre[illegible] classica, un ritorno che [illegible] già provocato, quando la cosa [illegible] stata comunicata, qualche polemica e molte perplessità.

C'è, comunque, chi sdrammatizza: tutto sommato la traduzione del greco non dovrebbe rappresentare grosse difficoltà. Molto, è certo, dipenderà del testo scelto dagli esperti.

«Tenuto conto dei timori [illegible] della scelta del greco come seconda prova scritta - dice la professoressa Maria Clotilde Bruno, insegnante di greco al liceo classico Plana - prevedo [illegible] la scelta [illegible] su un testo piuttosto facilino, almeno così spero».

Per i licei scientifici e gli istituti magistrali la seconda prova scritta è quella di matematica. Nulla da dire per [illegible] studenti dello «scientifico», più allenati, [illegible] per i futuri maestri la scelta non è entusiasmante: avrebbero preferito il latino.

«La scelta di [illegible]atica non sembra saggia - dicono in molti -, preferivamo il latino, anche perchè noi futuri maestri [illegible] destinati, se proseguiremo gli studi, a scegliere indirizzi umanistici. D'altra parte [illegible] pur [illegible] che, se faremo i maestri, la matematica dovremo insegnarla».

Per la maturità linguistica [illegible] seconda prova è la lingua straniera, per i geometri tecnologia, [illegible] ragioneria per i ragionieri, mentre [illegible] specifiche dei vari indirizzi sono l'argomento della prova scritta per i diversi istituti tecnici industriali.

Dopo le due prove scritte, le commissioni avra[illegible] almeno 5 giorni di tempo per [illegible] correzione degli elaborati: gli [illegible] orali non [illegible] prima della metà della prossima settimana. L'esame di maturità segue ancora [illegible] volta le regole decise nel '69: e dire che dovevano [illegible] provvisorie per soli due [illegible].

Franco Marchiaro

Test selettivo. La prima pr[illegible], il tema di italiano, è comune a tutti gli istituti

«UNIVERSITA' ANCHE A CASALE»

CASALE. La presenza di [illegible] ca[illegible] guida dell'Unione industriale provinciale comincia a far sentire i suoi effetti. A poche settimane dall'elezione di Franco Buzzi alla presidenza, [illegible] comincia a discutere di uno dei progetti che gli stanno più a [illegible] l'istituzione di corsi di laurea breve in ingegneria. Interessante è il fatto che essi [illegible]trebbero [illegible] attivati a Casale.

[illegible] n'è già cominciato a discu[illegible] in Comune, tra il sindaco Riccardo Coppo, l'assessore alla Cultura Davide Sandalo, i consiglieri regionali Ettore Coppo e Paolo Ferraris e il presidente del comitato dell'Università alessandrina, Gian Luca Veronesi.

Il corso, destinato ad accogliere per il primo anno una quarantina di matricole, dovrebbe iniziarsi nel novembre 1992. Si valuta la presenza complessiva nel triennio [illegible] circa centocinquanta studenti.

Spiega il sindaco Coppo: «E' un'occasione molto importante per Casale. Nell'ambito [illegible] decentramento universitario, il polo alessandrino ha individuato due satelliti: Asti, maggiormente legato a un approfondimento di tipo agricolo, Casale per una maggior qualificazione di tipo industriale. Ci sono tutte le condizioni per l'istituzione di [illegible] di laurea breve in ingegneria».

Anche [illegible] il progetto è ancora nella fase iniziale, i presupposti per una sua realizzazione stanno velocemente maturando. Infatti, Buzzi ha già invitato il direttore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, per un incontro in Comune il 1° luglio. Parteciperà anche Veronesi.

L'ipotesi è [illegible] costituire un comitato locale che si faccia carico dell'avvio dei corsi, «[illegible] attendere - precisa Coppo - al[illegible] nel periodo iniziale, l'intervento diretto dello Stato».

Da una prima stima, si è calcolato che per dar vita [illegible] questo organismo i costi di gestione si aggirano sul mezzo miliardo [illegible].

Sarà indispensabile quindi raccogliere i fondi attingendoli soprattutto a quelle istituzioni disposte ed interessate a investire in questo settore di formazione specifica.

L'Unione industriale alessandrina, ancor prima che cominciasse a prendere corpo [illegible] progetto, si era già detta disponibile a collaborare alla [illegible] iniziativa.

[s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Incauto acquisto per 60 milioni, [illegible] denunciato

Nel suo alloggio hanno trovato una vasta gamma [illegible] oggetti, [illegible] imballati, per un valore di [illegible] milioni. Per acquisto di materiale di dubbia provenienza, i carabinieri di Tortona hanno denunciato l'operaio Umberto Tosonotti, 43 anni, di Rivalta Scrivia.

[illegible]TA

Con [illegible] tappeto cerca [illegible] corrompere i carabinieri

E' [illegible] denunciato il marocchino Larbi Alcham, 41 anni. Ad Arquata, vendeva oggetti senza licenza [illegible] con il marchio contraffatto. Sorpreso dai carabinieri, ha cercato di corromperli, dicendo [illegible] avrebbe regalato loro un tappeto.

MELAZZO

Ragazzo in bicicletta [illegible] urtato e ferito da [illegible]

Trenta giorni di guarizione per Roberto Cavallero, 12 anni, abita in regione Quartino 47. Mentre [illegible] bicicletta stava per immettersi sulla statale Acqui-Sassello si è scontrato con [illegible] Fiat 127 condotta da Paolo D'Imperio, 52 [illegible]nni, abita a Rivoli in via Arno 16.

[illegible]

Patteggiano [illegible] anni per bancarotta fraudolenta

I fratelli Piercarlo e Walter Silva, [illegible] 41 e 36 [illegible] abitanti in [illegible] Milano a Quattrocascine di Bosco Marengo hanno patteggiato in tribunale [illegible] Alessandria una condanna a due anni [illegible] reclusione, ciascuno coi benefici di legge, per bancarotta fraudolenta. Piercarlo Silva, quale amministratore della «SF [illegible] fallita nell'85, [illegible] distratto quasi tutta l'attività aziendale, costituita da mobili di pregio, per 400 milioni, [illegible] a credito da diverse ditte, a favore [illegible] «SNM» del fratello, di cui era socio.

TORTONA

Condannato per [illegible] false accuse [illegible] un magistrato

Accusò [illegible] magistrato di [illegible] le dichiarazioni messe a verbale. Franco Guernier, 38 anni, di Sant'Agata Fossili, è stato condannato per calunnia a un anno e 4 mesi di reclusione (pena sospesa). Deponendo come testimone in un procedimento penale, il 5 ottobre [illegible] aveva incolpato falsamente [illegible] dottor Emilio Giribaldi (pm alla procura della Repubblica di Tortona, ora consigliere pretore dirigente ad Asti) di aver commesso falsità ideologica.

[illegible] LIGURE

La dc [illegible] inaugurato la sezione [illegible] Moro»

E' [illegible] inaugurata ufficialmente la seconda sezione n[illegible] della democrazia cristiana, intitolata allo statista Aldo Moro. La sede è in via Gramsci 71.

La città mobilitata per evitare la paralisi dell'attività penale e civile, scendono in campo anche gli industriali

A Casale tribunale a metà, slittano i processi

L'organico prevede quattro giudici, ma è coperto solo al 50 per cento. «La situazione [illegible] risolta ricorrendo [illegible] necessario a misure speciali, come cercare magistrati tra gli avvocati». Chiesto l'intervento di Galloni. Intanto saltano le udienze, tra cui quella per la rapina alle Poste di Mirabello

CASALE. [illegible] tribunale [illegible] Casale dev'essere messo in condizioni [illegible] lavorare in modo funzionale. Non [illegible] tratta solo di [illegible] rivendicazione della città, [illegible] di un'esigenza dettata dai settori vitali dell'economia». In un incontro, [illegible] Palazzo San Giorgio, sono stati cercati rimedi per il «grande ammalato»: [illegible] tribunale di piazza Bertinotti.

La patologia è grave e mostra [illegible] evidenti sintomi di paralisi dell'attività, per quanto riguarda il settore civile e penale. La [illegible] del male, già individuata da tempo è la carenza di magistrati: l'organico, che prevede quattro giudici, [illegible] coperto solo al [illegible] per cento.

Con due magistrati [illegible] quattro, [illegible] inevitabile che i fascicoli si accumulino [illegible] che i dibatti[illegible] siano rinviati a nuovo ruolo per la difficoltà di comporre il collegio giudicante.

Slittano, in particolare, i processi penali istruiti secondo il nuovo rito di procedura, in cui il gip, Gennaro [illegible] Bernardo, non può giudicare un [illegible] di cui si è occupato nella fase preliminare. Così, ad esempio, a fine giugno salterà il processo contro [illegible] pericoloso pregiudicato, Gabriele Piras, [illegible] sua compagna, Anna Maria Sdino, che i carabinieri avevano arrestato nei mesi scorsi per la rapina all'ufficio postale di Mirabello. Gabriele Piras, in particolare, era ricercato in tutta l'Italia settentrionale dopo [illegible] sua fuga dalle «Vallette», dov'era rinchiuso per altri gravi reati.

Nella seconda metà di quest'anno il presidente Sciaccaluga ha fissato solo processi istruiti secondo [illegible] vecchio rito [illegible] procedura penale, in attesa che [illegible] assegnati i magistrati a copertura dei due p[illegible]i liberi.

Ora, oltre ai politici, anche i rappresentanti delle categorie professionali ed economiche cercano rimedi alla grave malattia che mina il funzionamento del tribunale casalese.

All'incontro in Comune hanno partecipato l'Anci, rappresentata [illegible] Riccardo Triglia; la Regione, con i consiglieri Ettore Coppo e Paolo Ferraris; la Provincia, [illegible] l'Unione industriale rappresentata dal presidente Franco Buzzi; [illegible] Co[illegible] il sindaco Riccardo Coppo e i capigruppo consigliari; la magistratura, con il presidente del Tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga e il procuratore della Repubblica Vittorio Angelino; gli ordini professionali degli avvocati, [illegible] Giancarlo Curti; dei notai, con Ezio Martinotti; [illegible] commercialisti, con Severino Scagliotti e dei geometri, [illegible] Sandro Asiano.

L'attività del tribunale [illegible] strettamente legata alla vitalità economica del Casalese. Il presidente dell'Unione industriale, Franco Buzzi, spiega che «dei 23 mila addetti [illegible] provincia, il 30 per cento ruota su Casale. Sono 5000 società che producono [illegible] all'anno. Un flusso notevole».

La situazione, che è particolarmente critica a livello nazionale e soprattutto in Piemonte, [illegible] risolta - dice il presidente del Foro, Curti - con la copertura [illegible] dei posti, anche ricorrendo a misure speciali, come il reperi[illegible] straordinario di magistrati tra gli avvocati».

Al termine dell'incontro a Palazzo [illegible] Giorgio, ciascuno si è impegnato per [illegible] l'assegnazione di magistrati a Casale. E il [illegible] Triglia si è già fatto portavoce della grave [illegible]zione con il vice presidente del Csm, Galloni. «Sono fiducioso [illegible] suo impegno», dice Triglia.

Silvana Mossano

UFFICI [illegible]

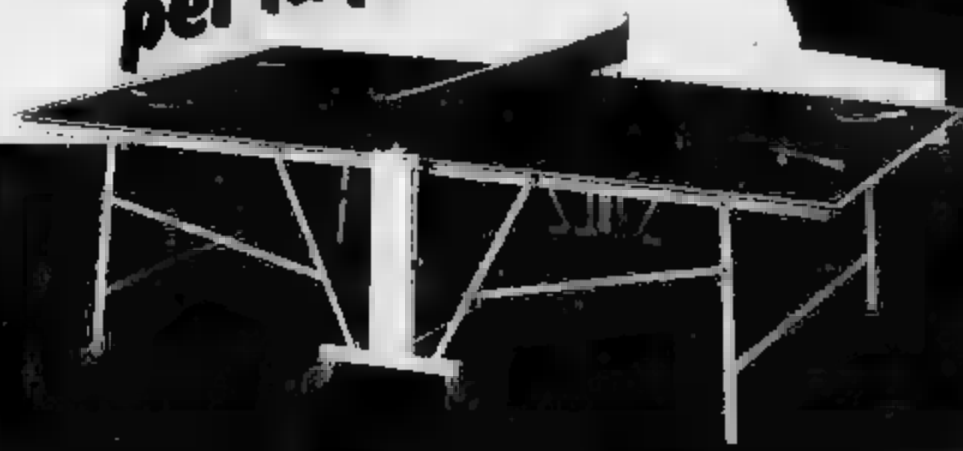
ACQUI. La sorte dell'ufficio commerciale Sip di piazza Matteotti sembra ormai segn[illegible] definitivamente. Secondo la risposta dell'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, a[illegible] una interrogazione [illegible]sigliere Angelo Rossa, «la ventilata soppressione dell'ufficio commerciale di Acqui Terme è purtroppo avvalorata da un piano nazionale di riorganizzazione che prevede la chiusura di almeno [illegible] centri [illegible] vendita Sip [illegible] altrettante città». La chiusura scatterebbe entro un [illegible]no. Non sono invece a rischio gli uffici di Novi e Casale.

Sempre secondo quanto dichiarato [illegible] Cerchio [illegible] Sip starebbe provvedendo alla installazione, in alternativa, di [illegible] rete di macchine per la riscossione automatica delle bollette. Ad Acqui, l'impatto degli utenti con il Bancobol, la [illegible]china che dovrebbe sostituire l'impiegato nell'esazione delle bollette, si [illegible] rivelato negativo. Molti si trovano in difficoltà di fronte alle due «bocchette» [illegible] Bancobol, che rifiuta le banconote non ben piegate e a volte stenta a «leggere» la bolletta.

Il provvedimento di chiusura [illegible] considerato penalizzante per la città t[illegible]le, per la Comu[illegible] Alta Valle Orba, Erro e Bormida [illegible] Spigno e per i tanti paesi dell'Acquese che fanno capo all'ufficio commerciale Sip di Acqui. Il problema riguarda anche otto posti di lavoro, quelli degli impiegati attualmente addetti all'ufficio.

La decisione [illegible] chiudere l'ufficio commerciale è l'applicazione di una norma del contrat[illegible] di lavoro: prevede che per mantenere tale struttura siano necessari almeno 30 mila abbonati, [illegible] cui almeno [illegible] mille appartenenti al segmento affari. La norma [illegible] tiene conto della morfologia territoriale [illegible] zona come quella acquese prevalentemente subappenninica, [illegible] quaranta Comuni collinari [illegible] con una viabilità disagiata [illegible] particolar modo durante il periodo invernale.

Il problema dell'ufficio commerciale Sip acquese è stato anche al centro di un ricorso [illegible] pretore di Alessandria da parte del sindacato. Si riferiva all'ora di sciopero dichiarata il 4 febbraio per [illegible] la protesta contro la chiusura dell'ufficio. L'azienda [illegible] emesso contestazioni disciplinari nei confronti [illegible] 4 lavoratori ai quali era stato richiesto di presentarsi in servizio.

[c. r.]

E' scoppiata un'improvvisa epidemia di tipo influenzale

L'estate regala la febbre

Colpiti soprattutto i bambini: per alcuni è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale. Febbre alta, disturbi gastroenterici e respiratori

[illegible]IA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Dopo le bizze dell'inverno, [illegible] gelo e tanta neve, anche l'avvio dell'estate è caratterizzata da condizioni metereologiche quanto mai contrarie alla tradizione. Si [illegible] così [illegible] cielo [illegible] ad improvvisi annuvolamenti, anche con precipitazioni piovose, mentre gli sbalzi di temperatura sono un fenomeno costante. [illegible] [illegible] accompagnato [illegible] vento.

Questa situazione metereologica sta causando non soltanto disagi e preoccupazioni e quanti si apprestano a partire per le vacanze, ma [illegible] conseguenze negative sullo stato [illegible] salute delle persone, specialmente dei più giovani.

Sono moltissimi i bambini alessandrini colpiti [illegible] forme virali, qualche volta anche batteriche, alle prime vie respiratorie, oppure soggetti a disturbi gastroenterici. I disturbi [illegible] poche volte colpiscono anche gli adulti.

«La fascia più interessata è quella fra i tre e i dieci anni - dice la dottoressa Rosangela Ferraris, pediatra alessandrina -, ma [illegible] sono esenti neppure i più piccini [illegible] i più grandicelli. Spesso, poi, andando [illegible] visitare un bambino finisco per dover prescrivere medicinali anche per i genitori, sofferenti degli identici disturbi lamentati [illegible] figlio».

Il numero dei bambini colpiti, a parere [illegible] molti medici, è abbastanza elevato. «In qualche caso, fortunatamente raro - dice un altro pediatra, il dottor Dino Molinari - mi [illegible] trovato di fronte a disturbi gastroenterici tali da dover consigliare il ricovero in ospedale».

[illegible] abbiamo molti ricoveri per malattie respiratorie o gastroenteriche - dice il professor Giovanni Canestri, dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» -, ma invece abbiamo bambini colpiti da fenomeni bronchiali, anche da broncopolmoniti. Questa situazione non è nella norma nel mese di giugno».

Quali le cause della mini epidemia, che colpisce in particolare i bambini? «L'instabilità delle condizioni climatiche - dice la dottoressa Ferraris -, si passa da [illegible] molto calde, e alle temperature si aggiunge un elevato grado di umidità, [illegible] rapidi raffreddamenti, spesso il tutto accompagnato da folate di vento. Se le condizioni metereologiche non muteranno, stabilizzandosi, rischiamo [illegible] sopportarne [illegible] lungo le conseguenze».

[illegible] forme [illegible] più frequenti, spesso anche con fenomeni batterici, colpiscono in particolare tonsille, faringi, trachea, qualche volte anche le adenoidi. Oppure ci sono forme gastroenteriche da virus, con diarrea, vomito, nausea. «La malattia colpisce anche molti adulti - aggiunge il dottor Giuseppe Viggiani -, sempre in [illegible] delle condizioni climatiche».

Nei bambini si possono raggiungere temperature elevate, anche oltre i 39 gradi. Le varie forme, comunque, [illegible] trattate con cura si risolvono nel giro di quattro-cinque giorni. Per le forme virali sono sufficienti le solite aspirine, quando invece il fenomeno è anche batterico è necessario ricorrere agli antibiotici. «Consiglio sempre quelli delle ultime generazioni» dice la dottoressa Rosangela Ferraris.

Una riprova del numero abbastanza elevato di colpiti viene dai farmacisti, che registrano un [illegible] nel [illegible] di medicinali. [f. m.]

Come esame prima di un «colpo grosso», avevano preso di mira un benzinaio

Catturati gli aspiranti rapinatori

Sono due giovani tortonesi, fermati dai carabinieri, e un minorenne slavo, denunciato. Hanno confessato che intendevano derubare un orefice di Pontecurone e che preparavano altre azioni

TORTONA. Era un [illegible] [illegible] «maturità» per essere arruolati nella banda. Ma i due giovani rapinatori hanno mancato, due notti fa sull'autostrada Torino-Piacenza, il colpo nei confronti di un benzinaio. L'impegno c'è stato fino in fondo, tanto che chi teneva in [illegible] la pistola [illegible] ha esitato a premere il grilletto contro il benzinaio quando si è fatto [illegible] con fare minaccioso e li ha affrontati.

L'arma [illegible] [illegible] scacciacani, altrimenti sarebbe stata una trag[illegible]. La pistola ha sparato a pochi metri di distanza [illegible] Mi[illegible] Pellegrino, [illegible] anni, abitante a Sale in via Ova 3, dipendente della stazione di servizio Pan della Torino-Piacenza. L'uomo però ha continuato a urlare per quanto stava accadendo: voleva bloccare i due banditi che invece, impauriti, si sono dati alla fuga. Solo qualche [illegible] dopo Pellegrino si [illegible] [illegible] conto dello scampato pericolo, quando ha dovuto raccontare [illegible] carabinieri l'accaduto.

Grazie alla [illegible] collaborazione i militari al comando del tenente Pasquale Bruno in poco tempo, sono riusciti a sgominare la banda, con il fermo di polizia [illegible] boss e dei [illegible] allievi. All'appello mancano ancora due compenti la banda che i carabinieri continuano cercare.

[illegible] [illegible] fermati è un minore, un giovane slavo di 16 anni. Gli altri [illegible] Antonio Marcone, [illegible] anni, autotrasportatore sposato, abitante a Castelnuovo Scrivia in via Roma, e Francesco Oliveri, di 21 anni, abitante a Tortona in via Malpassuti, muratore. A loro carico pesano gravi indizi: d'altronde tutti hanno confessato di aver tentato la rapina di due notti fa.

Ieri il magistrato, dopo aver interrogato i tre, ha convalidato [illegible] fermo per Marcone e Olivieri e la denuncia del [illegible] La banda, come hanno potuto accertare i carabinieri durante l'interrogatorio, già aveva in mente di organizzare altri colpi nella [illegible] zona. «Uno doveva essere ai danni di un orefice di Pontecurone - ha detto il tenente Pasquale Bruno durante una conferenza stampa per illustrare [illegible] l'operazione - altri colpi miravano [illegible] appartamenti della zona. Per queste prossime operazioni, si sarebbero procurati anche dei fucili a canne [illegible]. Antonio Marcone, il capo della banda, avrebbe provveduto ad armare i compagni».

La rapina al benzinaio sull'autostrada, doveva [illegible] la prova decisiva per controllare le capacità e il coraggio dei due giovani, Francesco Olivieri e del minore D.J.

Sono stati in cinque, due notti fa, a raggiungere la zona del Torrione, dove transita l'autostrada dei vini e dove si trova il distributore della Pan. Fermata l'auto, Antonio Marcone e un complice, [illegible] dei [illegible] identificati, [illegible] presentano per primi [illegible] fronte al benzinaio. A Michele Pellegrino raccontano di essere rimasti in panne [illegible] l'auto, proprio dietro [illegible] distributore. Più volte [illegible] di persuadere il benzinaio a entrare nel chiosco, dove tiene i soldi e poi rapinarlo. La mossa non riesce, perché il benzinaio non li ascolta ed [illegible] [illegible] [illegible] nel chiosco.

I due rinunciano: ritornano accanto all'auto e invitano le due nuove leve a tentare. Queste accettano dopo essersi impossessati della pistola a tamburo di Antonio Marcone. Ad impugnarla è Francesco Olivieri, quando arrivano al distributore il benzinaio è in ufficio e sta contando i soldi. A quel punto i due non perdono altro tempo: [illegible] questa è [illegible] rapina consegnaci subito i soldi».

Il benzinaio [illegible] accorge di avere di fronte due giovani, reagisce dopo aver messo i soldi nel cassetto e avanza per affrontare i banditi.

Olivieri non esita a spararagli, [illegible] con stupore si accorge che il benzinaio [illegible] si ferma. L'arma non era vera, era solo una scacciacani: quindi meglio la fuga prima di essere agguantati. I carabinieri di Tortona hanno perquisito l'abitazione [illegible] Marcone a Castelnuovo trovando anche altre cartucce nuove identiche a quelle utilizzate per la scacciacani.

Enrico [illegible]

Gabiano, la nonnina manca da dieci giorni

Pensionata sparita inutile ogni [illegible]

GABIANO. La scomparsa della vecchietta dalla casa di riposo «La Pineta» di Gabiano è ormai un giallo. Marianna Gentilini di 87 anni è introvabile da dieci giorni. E' [illegible] battuta palmo a palmo tutta [illegible] zona [illegible] al pensionato. Le ricerche sono anche state [illegible] alle altre frazioni del Comune di Gabiano, ma della nonnina non s'è trovata traccia.

Oltre ai carabinieri, sono stati coinvolti i volontari della Croce Rossa e della Protezione civile della Val Cerrina, con l'impiego di unità cinofile, ma senza risultati.

Il figlio della pensionante, Alberto Poli, sospetta che [illegible] donna sia uscita dal cancello lasciato inavvertitamente aperto. [illegible] custode della «Pineta» esclude questa eventualità, ma della donna nel pensionato [illegible] c'è traccia. «Ho fatto personalmente [illegible] ricerche - dice Poli - dentro e fuori dall'edificio. Nulla. Neppure qualche odore che possa indurre a pensare alla presenza di un cadavere».

Il figlio della pensionata ormai dispera di trovarla viva, [illegible] ciò che più lo tormenta è la misteriosa scomparsa. Teme soprattutto che la [illegible] sia stata vittima di [illegible] vendetta maturata nei confronti della direttrice della casa di riposo, Giorgia Vercelli, che nell'inverno [illegible] era stata arrestata dai carabinieri dopo [illegible] blitz durante il quale erano [illegible] trovati alcuni anziani legati [illegible] letti.

«Forse qualcuno che c'è l'ha con lei ha utilizzato mia madre per gettare cattiva luce sul pensionato - azzarda Poli -. Vorrei che [illegible] ricerche si estendessero anche a Torino», aggiunge.

L'uomo ha ispezionato boschi, pozzi, ha parlato con gli agricoltori della zona. Ma nes[illegible] ha notato la minuta vecchietta, che indossava una [illegible] viola. [s. m.]

Casale, era rimasto ferito due settimane fa

E' [illegible] l'operaio [illegible] dal cancello

CASALE. E' morto l'operaio della «Cerutti», travolto due settimane fa da un pesante portone di ferro all'interno dello stabilimento elettronico nella zona Industriale [illegible] strada Valenza. Carlo Sillano, 58 anni, di Occimiano, non ce l'ha fatta. Le sue condizioni sembravano in via di miglioramento. Invece la situazione è precipitata ieri a mezzogiorno: l'operaio, che era ricoverato all'ospedale di Alessandria è deceduto.

Il consiglio di fabbrica, in segno di lutto, ha invitato i dipendenti a sospendere l'attività per un quarto d'ora. I lavoratori si asterranno dal lavoro anche durante i funerali, che non [illegible] [illegible] stati fissati in attesa del nulla [illegible] della procura della Repubblica di Casale. E' probabile, comunque, che il rito funebre avvenga venerdì mattina, nella chiesa parrocchiale di Occimiano (il paese dove Sillano viveva in via Palestro con la so[illegible] Maria).

Sillano lavorava alla «Cerut[illegible] da [illegible] trentina d'anni ed era prossimo alla pensione. [illegible] qualche tempo era stato a[illegible]gnato al magazzino. Proprio in questo reparto è avvenuto l'incidente. [illegible] [illegible] dotato [illegible] gru, della ditta Santoro, dopo [illegible] scaricato la merce, stava compiendo la manovra di uscita dal capannone quando aveva agganciato il portone di ferro, pesante alcuni quintali, e l'ave[illegible] divelto. La lastra di metallo si era abbattuta sull'operaio monferrino, che si trovava nelle vicinanze.

Dapprima era [illegible] accompagnato in ambulanza all'ospedale cittadino Santo Spirito, quindi [illegible] Alessandria per essere sottoposto ad [illegible] «Tac». L'e[illegible] non aveva evidenziato [illegible] un primo [illegible] lesioni tali [illegible] far prevedere una tragica fine. Invece ieri è subentrato un collasso. [s. m.]

Alessandria, otto spettacoli in scena nella fortezza del Settecento

La lirica in Cittadella

Si apre il 5 luglio con l'opera buffa di Mozart «La finta giardiniera». In programma anche serate sinfoniche e di operetta. Gli esecutori del conservatorio «Vivaldi»

OTTO spettacoli sotto le stelle dedicati alla musica, dalla lirica alla contemporanea e alla sinfonica, con [illegible] assaggio di operetta (dal 5 al [illegible] luglio) in quello [illegible] incomparabile che è la Cittadella di Alessandria, la più moderna realizzazione dell'architettura italiana del Settecento. La fortezza che, [illegible] in costruzione, [illegible] messa alla prova già nel 1745 quando [illegible] truppe franco-spagnole, dopo aver preso Valenza, Asti [illegible] Casale, cinsero d'assedio Alessandria, difesa dalle truppe sabaude.

La stagione [illegible] [illegible] spettacoli, organizzata dall'Ata e dall'assessorato comunale alla Cultura [illegible] la collaborazione del Comando della Regione Militare Nord-Ovest e della stessa Cittadella, ha per la prima volta una collocazione tutta particolare.

S'inizia venerdì 5 luglio [illegible] «La finta giardiniera», l'opera buffa di Wolfgang Amadeus Mozart allestita dal Laboratorio Lirico, quest'anno alla dodicesima edizione, diretta [illegible] maestro tedesco Will Humburg (suona l'orchestra Filarmonica Italiana) per la regia [illegible] Filippo Crivelli con scene [illegible] Lele Luzzati. Si finisce mercoledì 24 luglio con «Le stelle dell'operetta di Mosca» che eseguono pagine scelte da operette classiche come «La vedova allegra», «Il conte di Lussemburgo», «Silva» [illegible] [illegible] zingaro barone».

Will Humburg dirigerà lunedì 8 luglio un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica italiana che, con il titolo «Musica per la Cittadella», propone brani di Beethoven, Rossini, Haendel e Cjaikovskij.

Venerdì 12 e lunedì 15 luglio sarà di [illegible] [illegible] classico della lirica, quella «Bohème» di Gia[illegible] Puccini tanto [illegible] dai melomani, seguita venerdì [illegible] luglio da un altro «pezzo forte»: [illegible] «Rigoletto» [illegible] Giuseppe Verdi.

Entrambe le opere saranno dirette da Marcello Rota, la regia [illegible] di Dario Micheli, l'orchestra [illegible] sempre la Filarmonica italiana. Per la dolce Bohème [illegible] di scena [illegible] corale San Gregorio Magno di Trecate, per il possente Rigoletto [illegible] [illegible] lirico polifonico dell'Ata, diretto da Gian [illegible] [illegible]

Il soprano Marcella Polidori, che gli appassionati del Laboratorio Lirico hanno già avuto modo di applaudire, sarà Mimì; al baritono Licinio Montefusco il compito [illegible] proporre la figura di Rigoletto. Anche il Conservatorio «Antonio Vivaldi» partecipa alla stagione estiva: la sera di mercoledì 10 luglio l'Ensemble di musica contemporanea del Vivaldi propone «Il pianoforte nella tradizione del '900 [illegible] la musica da [illegible] contempo[illegible] eseguendo brani di Albeniz, Scelsi, Santi, Maderna, Berio, Schönberg.

Giovedì 18 luglio, invece, [illegible] presenterà al pubblico l'Ensemble di ottoni, con musiche dedicate a questi strumenti (trombe, tromboni, tuba e corno, [illegible] [illegible] Silvano Gianluca) e composte da Scarlatti, Banchieri, Purcell, Clarke e altri. Infine lunedì [illegible] luglio sarà la volta del «Quartetto di Asti»: tutte chitarre (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Regio e Gian Paolo Bovio) alle quali [illegible] affidato il compito di presentare brani di Carlo Mosso e Federico Ermirio, l'ex e l'attuale direttore del «Vivaldi», due ottimi compositori. Gli altri brani sono di Santi, Guanti, Brouwer e Chiereghin.

E' [illegible] il sindaco e [illegible] alla Cultura Giuseppe Mirabelli a voler trasferire la stagione estiva alla Cittadella, per far [illegible] a tutti la fortezza che dominò per secoli la città dall'alto [illegible] suoi baluardi.

Presidente e direttori dell'Ata e del Conservatorio, Nuccio Lodato, Franco Ferrari, Federico Ermirio hanno accolto [illegible] entusiasmo la proposta e annunciato che questa stagione [illegible] [illegible] originale, variegata, ricca [illegible] grande interesse musicale.

Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30, si tengono o nel cortile centrale (prezzo [illegible] biglietto 20 mila lire) o in quelli adiacenti al Quartiere San Michele (10 mila il costo del biglietto). I posti non sono [illegible] i biglietti saranno po[illegible] in vendita [illegible] 27 giugno al Teatro Comunale e nelle agenzie [illegible] viaggio di Alessandria e provincia, Asti e provincia, nonché all'ingresso [illegible] Cittadella.

Emma Camagna

Il logo della manifestazione, disegnato da Lele Luzzati

[illegible]

DANZA

Pinocchio

Il Festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al Parco Rignon, [illegible] [illegible] Orbassano 200, «Pinocchio» di Fabrizio Monteverde nell'allestimento del Balletto [illegible] Toscana. La fiaba di Collodi viene danzata [illegible] musiche originali di Fulvio Marras, i costumi sono di Santi Rinciari e le scene dello stesso Monteverde. Informazioni allo 011/5765.3740.

CABARET

[illegible] Braschi

Qualche anno fa al «Drive In» di Antonio Ricci nei panni del paninaro dal linguaggio metropolitano spinto Enzo Braschi conobbe un periodo di grande successo. Ora è diventato una delle presenze fisse sulle reti Fininvest: nell'ultimo anno ha fatto l'inviato per «Striscia la notizia». Questa [illegible] Braschi approda, alle 21,30 alla Cascina Giaione per «Sere d'Estate». Tel. 011/5765.3740.

FESTIVAL

Differenti sensazioni

Il Festival Differenti Sensazioni propone questa sera, alle Serre Comunali, [illegible] via Tiziano Lanza a Grugliasco, un fitto cartellone [illegible] performance e spettacoli. Dalle [illegible] si alterneranno [illegible] vari spazi delle Serre il gruppo Gest Azione [illegible] la Spezia in «Tat wam asi», quindi la compagnia Serena Macrì di Bologna in «Denunce», poi «Aenigma» [illegible] Urbino [illegible] «La tortura della speranza». Seguiranno «Masaniello» [illegible] video della Compagnia della Fortezza di Volterra e Carmen Luongo e Prospero Bentivenga di Milano in «Tragoedia». Tel. 011/78.71.17.

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible] MAURIZIO

«Archee», è country

Alla discoteca «Archee» di San Maurizio d'Opaglio, nel Novarese, [illegible] sono di [illegible] i «Rock Line» di Biella, con repertorio country rock. I Rock Line [illegible]: Franco Monte (voce e basso), Stefano Forneroli (chitarra), Franco De Vincentis (chitarra e armonica) e Umberto Pacotto (batteria).

AGOGNATE

Sfilata in discoteca

Stasera alla discoteca novarese «La Meridiana», alla periferia di Novara, si svolgerà la festa «Fashion [illegible] the beach, Summer '91», sfilata di modelle in costumi da bagno ed abbigliamento sportivo. In pista si ballerà [illegible] i mix del dj Enzo.

[illegible]

Suona [illegible] banda

Domani sera ha inizio la festa dell'Amicizia con [illegible] parata della Banda cittadina e [illegible] corpo di majorettes. Alle 22,15 sfilata di moda e concerto della banda. L'appuntamento vercellese è al parco Jacopo Durandi.

[illegible]

[illegible] balla [illegible] Irene Fargo

Alla discoteca «Le Cave» [illegible] Sarravalle (Vercelli) in frazione Vintebbio domani [illegible] avrà luogo la festa «Preludio d'estate». Ospite d'onore Irene Fargo che presenterà [illegible] suo nuovo ellepì. Di [illegible] anche il gruppo musicale «Vogue».

[illegible]

Video [illegible] club

[illegible] club «Sottopasso 46» di via Restano domani sera alle 21 [illegible] ranno proiettati i cortometraggi in video [illegible] regista Andrea Lioy dal titolo: «Click», «Michael» e «Double Awakening».

ASIGLIANO

Rock in birreria

Domani sera alla videobirreria «Prisma» di via Aldo Moro ad Asigliano (Vercelli) sarà in pedana il gruppo rock degli «Epoké». Rock italiano e cover.

ASTI

Dedicato a Vivaldi

Si terrà domani sera [illegible] 21 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri [illegible]) un [illegible] dedicato ad Antonio Vivaldi. Antonmario Semolini al flauto, Shimon Rukhman al clavicembalo e Bettina Brosche al violoncello, interpreteranno [illegible] Sonate [illegible] «Pastor fido». Ingresso libero.

ASTI

Danze al Politeama

Domani [illegible] alle 21 al [illegible] Politeama (via dell'Ospedale) [illegible] terrà [illegible] spettacolo [illegible] danza presentato da allievi e maestri della scuola «Linea [illegible]» di Asti. Ingresso 16 mila lire.

Prenderà il via il 26 giugno da Novara il tour italiano del gruppo portabandiera della canzone popolare sudamericana

Inti Illimani, gran ritorno

Con i vecchi brani folk, in scaletta anche le recenti composizioni [illegible] age che hanno fruttato il premio della critica statunitense. Le nuove melodie

DEBUTTO [illegible] [illegible] la tournée italiana degli Inti Illimani. [illegible] gruppo che negli Anni Settanta ha raccontato [illegible] dramma del Cile [illegible] dopo Allende, torna in Italia [illegible] il «Tour Estate '91».

Quattordici concerti che prenderanno il via mercoledì 26 giugno al castello [illegible] Galliate e che faranno tappa anche ad Aosta l'11 luglio, a Novi Ligure il 12, a Savona il 13, a Varese il 14, [illegible] la conclusione il 24 luglio a Stresa, all'isola Pescatori.

Il 21 luglio, probabilmente, il complesso cileno si esibirà nel carcere di Viterbo [illegible] un concerto per i detenuti, [illegible] le trattative per definire la manifestazione sono [illegible] in corso.

Il primo appuntamento del tour è [illegible] castello visconteo di Galliate per mercoledì prossimo. [illegible] scelta [illegible] caduta su questo centro della Bassa Novarese - [illegible] Franco Bigliardi, organizzatore - perché il castello di Galliate ed il parco al suo interno offrono uno splendido sce[illegible] p[illegible] un concerto come quello degli Inti Illimani».

Che [illegible] presenterà il [illegible] cileno dopo essere [illegible] per tanti anni il portabandiera della canzone civile sudamericana? Niente nostalgia, [illegible] neppure [illegible] volontà di rinnegare «El pueblo unido jamàs sera vencido», il coro che ha accomunato migliaia di spettatori italiani ai concerti che gli Illimani hanno tenuto nella penisola nel periodo in cui hanno scelto l'Italia come residenza, [illegible] 1973 all'88.

«Le radici della musica degli Illimani [illegible] quelle del folclore - osserva Bigliardi - [illegible] ai vecchi brani del folk andino, che verranno presentati nei concerti, affiancheranno la loro ricerca più recente, che li ha portati a spaziare in altri settori, come quello della new age, per cui hanno ricevuto anche il premio statunitense della critica».

Ci saranno quindi «Alturas» e la canzone dedicata alla poetessa cilena Violeta Parra, [illegible] ai nuovi motivi composti contaminando folk italiano e le esperienze musicali europee più recenti: «Danza di Calaluna» è un ballo tondo sardo, «Tarantella» è la conferma [illegible] come folclore e sonorità Anni [illegible] possono coesistere e dare vita ad un genere musicale del [illegible] nuovo.

«Gli Inti Illimani hanno dimostrato che la contaminazione [illegible] fra culture differenti può dare risultati musicali molto validi [illegible] - afferma Bigliardi - ed il tour di quest'estate servirà anche a verificare dal vivo come l'evoluzione tecnica degli [illegible] Illimani non abbia fatto loro dimenticare che la musica deve passare prima dal cuore che dal cervello». Il gruppo è ormai maturo per andare al di là del ruolo [illegible] portabandiera di tematiche politiche in cui è [illegible] [illegible]finato in Italia: «Gli Illimani hanno percorso un cammino di sperimentazione musicale che li pone ormai fra i migliori gruppi al mondo, come è stato riconosciuto dai successi degli ultimi anni, sia nei concerti che da parte della critica».

Marcello Giordani

Gli Inti Illimani durante il concerto al Palasport di Torino, nel '79

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. [illegible] condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età [illegible] Lulù** [illegible]: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 19; [illegible]
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller [illegible]	**Donne di piacere** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San [illegible] 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Chap[illegible] 1 via Garibaldi 32/E	**[illegible] re** [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward [illegible]** Or.: 15,45; 1[illegible] 20,15; [illegible]
Cri[illegible] via Gallo 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**[illegible] coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e [illegible]** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	CHIUSO PER RIPOSO
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, [illegible]... e dice sempre [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] via XX Settembre 15 bis	**Amleto** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15
Lux [illegible] S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]e 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; [illegible]; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vendrio 8	OGGI RIPOSO
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marte ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20.[illegible]; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro [illegible] p. Castello [illegible]	**L'arcano incanto** [illegible]. Fino al 29/0. Or.: 10-20, giov. e sabato [illegible].
Piccolo R[illegible] p. Castello 215	
Alfieri p. Solferino 4	**Al tremolar del dolce canto** Oggi ore 15,30. Bigl. tutti i giorni.
[illegible]mbra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla** Oggi ore 21,15.
[illegible] v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** [illegible]. A cura di Raffaella De Vita.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuola di [illegible]** Saggio di danza Studio Danza Narcisa.

LE TV PRIVATE

Telestar

- 18,30 Terre sconfinate, t[illegible]
- 19,30 Match: Bocce, sport
- 20 — Laverne & Shirley, telefilm
- 20,30 Una [illegible]zza da uccidere, film
- 22,30 Tv flash, quotidiano locale
- 23,30 Il secolo, documentario
- 24 — Il fantasma dell'isola di [illegible]co, tv movie (I parte)

Telecupole Cinquestelle

- 18,30 Stazione di [illegible] sit. comedy
- 19,30 Tg 4
- 20 — Mondo cavallo, rubrica
- 20,30 Tra le [illegible] e mezzanotte, film
- 22,30 TG 4
- 22,40 Sport e Sport, rubrica
- 24 — Film

Videogruppo

- 18 — [illegible]ori, tel[illegible]
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Trenta minuti, rubrica
- 20 — Matt e Jenny, telefilm
- [illegible] Il romanzo del [illegible], film
- 22,30 Videonotizie
- 23,30 Videonotizie
- 24 — Fucilieri del deserto, film

Telecity

- 17,15 Supersette, cartoni animati
- 19,15 [illegible] today, [illegible]
- 19,30 Cannon, telefilm
- 20,30 Indovina chi viene a merenda?
- 22,20 Colpo grosso, [illegible]

[illegible] Bersaglio mobile, film

[illegible] Supersix

- 17,30 Rocket Robin Hood, cartoon
- 18 — Star Blazer, cartoni animati
- 18,30 Iron Man, cartoni
- [illegible] — TGG Special
- 20,30 Sol de baley, teleromanzo
- 21,15 La famiglia, miniserie
- 22,15 [illegible] scoperta dell'America

Erreuno Tv

- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Tele[illegible]
- 18,55 Tg [illegible]
- 19 — A tu per tu, rubrica
- 20 — Telegiornale
- 20,25 Commissario [illegible], telefilm
- 22,20 Tg Sera
- 22,40 [illegible] sport

[illegible] Rete

- 18,30 Tra l'amore e il potere
- 19,30 I protagonisti della vita piemon[illegible]
- 20 — Rapporto [illegible]
- 20,30 [illegible]a la francese, film
- 24 — [illegible] Kopcenko

G.R.P.

- 16,40 Cartoni animati
- 18 — Rosa... de Lejos, telenovela
- 19 — G.R.P. monitor, notiziario
- 19,35 Sanford & Son, telefilm
- 20 — Fiabe del mondo, cartoni animati
- 20,15 Giornale Piemonte, rubrica
- 20,45 Balla con me, film
- 22,30 Confidenziale, rubrica
- 23 — Dal Tribunale di Torino, rubrica

[illegible] Canavese Videobiella

- 18 — Poche ore per una vita, film
- 19 — Il piccolo detective [illegible]
- 19,30 Tg
- 20 — Viviana, novela
- 21 — Boxe
- 21,45 Cinema

Telesubalpina

- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Incontri ravvicinati - intervista a...
- 19,30 Il regionale, notiziario
- 20 — Cartoni animati
- [illegible] L'ultima conquista, film
- 22,30 Speciale Telesu: «L'inferno [illegible]

[illegible] 7 [illegible]

- 20,20 Magazine viaggi
- 20,55 [illegible] telenovela
- 21,45 Notes, [illegible] e...
- 22,05 Informa 7, [illegible]
- 22,30 Parlamento: il mondo [illegible] culto
- 23,30 Soledad, film

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Nel mondo calcistico piemontese è già incominciata la campagna acquisti-cessioni

Gli allenatori con la valigia

In C1 «Tato» Sabadini, «mister» dell'Alessandria, è sul piede di partenza. Confermato Baveni (Casale) Rinnovato il contratto [illegible] Alzani (Aosta). Molto attivo anche il mercato dei giocatori. Le novità

Ultimi scampoli [illegible] calcio giocato al Robbiano di Vercelli [illegible] gli spareggi per designare tra Iris Oleggio, Ivrea [illegible] Saluzzo l'unica «promossa» all'Interregionale.

Ma già la campagna acquisti-vendite si sta movimentando in [illegible] dell'apertura ufficiale dei trasferimenti.

Ad esempio accanto al grande mercato dei «prof» che quest'anno da Milano [illegible] trasferirà a Cernobbio, sul lago di Como, [illegible] già state fissate le date della diciottesima edizione del «mercatino dei dilettanti» che si terrà dal 28 giugno al 26 luglio ogni venerdì all'Approdo di Pettenasco e ogni martedì alla discoteca Luna di Lesa.

Comunque [illegible] questi giorni tutti i club (o quasi) [illegible] impegnati a definire gli [illegible] tecnici a cominciare dalle squadre maggiori.

Alzani, mister dell'Aosta

Serie C1. Una conferma quasi certa [illegible] un cambio [illegible] panchina per Casale e Alessandria. Bruno Baveni dovrebbe restare alla guida dei nerostellati anche se [illegible] condizionale [illegible] d'obbligo in quanto non [illegible] ancora stato definito [illegible] nuovo assetto dirigenziale dopo l'annunciata (e forzata) cessione della società [illegible] parte del presidente Sergio Bocci.

Incaricato delle trattative [illegible] il direttore generale Donato Arces che proprio oggi avrà un incontro con una cordata composta da imprenditori veneti e lombardi. E' invece certa la partenza del cursore Campioli [illegible] destinazione Pistoia mentre [illegible] bomber Fusci, vicecannoniere [illegible] 16 reti, [illegible] interessati Como [illegible] Palermo e soprattutto il Mantova, piazza però [illegible] certo ambita [illegible] giocatore dopo la retrocessione dei virgiliani in C2.

Ad Alessandria nonostante la promozione, [illegible] sul piede di par[illegible] mister «Tato» Sabadini: l'amministratore delegato Vittorio Fioretti si è preso [illegible] settimana di tempo per decidere. [illegible] l'ex terzino del Milan davvero lascerà i grigi, il sostituto dovrebbe [illegible] Pasinato.

Serie C2. Niente [illegible] nuovo sotto il sole per le tre «piemontesi»: Novara, Aosta [illegible] Cuneo hanno ridato fiducia rispettivamente a Nicolini, Alzani e Barlassina (quest'ultimo era corteggiato d[illegible] Livorno). Soprattutto in casa della squadra leader della «provincia granda» molte sono le novità dell'ultima ora.

La società, infatti, ha deciso di ridurre la [illegible] da venti a sedici giocatori. Otto atleti (Di Petrillo, Fermanelli, Ferretti, Guerra, Fabbri, Rossi, Perugini e Schiavone) sono sotto contratto (ma i primi tre con ogni probabilità se ne andranno) mentre nelle intenzioni si dovrebbero confermare Ancona, Benzi, Magliano, Calandra, Caridi, Guida, Baldi e Costa sul quale pesa l'interrogativo del riscatto della Fiorentina.

Se ne andranno invece il centravanti Rocca [illegible] destinazione Nizza Millefonti, Marafioti, seguito dal Livorno e il secondo portiere Mulato il cui posto verrà preso da Sappa prelevato dalla Doglianese.

Interregionale. Si è notevolmente ridotta la pattuglia piemontese in conseguenza della recente retrocessione di otto formazioni.

Considerando il Libarna che pur avendo sede a Serravalle Scrivia calcisticamente [illegible] «ligure», saranno undici le società che parteciperanno all'Interregionale '91-'92: Derthona, Giaveno, Bellinzago, Sparta Novara, Valenzana, Nizza Millefonti, Acqui, Libarna, Chieri, Bra e la vincente degli spareggi del Robbiano.

In teoria la squadra più accreditata [illegible] il Derthona dove però la retrocessione non [illegible] stata [illegible] digerita sotto il profilo dirigenziale. La crisi è tuttora aperta e non si sa se mister Natalino Fossati resterà alla guida dei leoncelli anche il prossimo campionato. Sono in[illegible] ufficiali gli ingaggi nella Valenzana di Tony Colombo al posto [illegible] Domenico Marocchino (l'ex juventino è in predicato di finire [illegible] St-Vincent) [illegible] nello Sparta Novara di Livio Manzin. E [illegible] l'ex nizzardo Frara potrebbe finire al Giaveno mentre non è affatto sicura la riconferma [illegible] Della Donna nel Bra.

Stando alle ultime voci di radio-mercato sono in grande rialzo per [illegible] panchina dei giallorossi le quotazioni di Cavallo, ex Intermonregalese. Se così fosse seguirebbero il mister cuneese anche il portiere Durando e il centrocampista Ballauri.

Cambio [illegible] tre fra Acqui, Libarna e Sammargheritese: i termali hanno scelto come condottiero Armienti, ex Libarna che a sua volta [illegible] è affidato [illegible] Elvio Fontana, ex mister di Sammargheritese. E proprio nella cittadina ligure si è trasferito Toppi[illegible] che l'anno scorso, fino alla sostituzione con Sadocco, [illegible] va diretto le operazioni in [illegible] acquese.

Uniche due conferme dovrebbero essere quelle del bravo Ticozzelli [illegible] Bellinzago (se ne andranno però le stelle Zurini e Masoero) e di Dezio [illegible] Chieri.

Eccellenza. In attesa che i quadri siano completati con quattro ripescaggi ecco alcune novità di rilievo nel valzer degli allenatori.

[illegible] Pro Vercelli ha ufficialmente sostituito Sollier con Giovannino Sacco mentre i cugini della Biellese sono ancora [illegible] alto mare.

Francisetti dovrebbe finire al Caltignaga assieme al regista Degli Esposti [illegible] [illegible] è [illegible] l'esordio sulla panchina bianconera [illegible] Granal.

Infine Marino Serra guiderà l'Intermonregalese mentre l'Albese, in attesa della sentenza per i fatti [illegible] Alessandria, [illegible] ha rinnovato la fiducia a Borsalino.

Roberto Eynard

[illegible] TUTTO

Ultima spiaggia per l'Iris Oleggio di Giampiero Erbetta; questa sera al Robbiano, fischio d'inizio alle 21, gli «orange» scenderanno in campo contro l'Ivrea con l'imperativo categorico della vittoria.

Non solo, per alimentare qualche debole fiammella di salire in Interregionale, i novaresi devono imporsi con almeno due reti di scarto, sperando poi in un successo degli eporediesi, domenica con [illegible] «rivelazione» Saluzzo. Dopo l'inatteso scivolone contro i cuneesi il tecnico dell'Iris rivoluzionerà, con ogni probabilità, l'undici iniziale: due punte Poma e Livorno, [illegible] Spinelli a giostrare immediatamente a ridosso del reparto avanzato, ruolo che il fantasista oleggese ha ricoperto [illegible] tutto l'arco del torneo. In difesa qualche perplessità per Barbierato, infortunatosi seriamente alla spalla nel primo match di spareggio, potrebbe scoccare l'ora del giovane Loiacono. Tra i pali probabile riconferma per Martelli, nonostante le critiche, incolpevole sulle due reti incassate con i granata di Damilano. Nel team dell'Ivrea vigilia «soft», gli arancio-neri, dopo l'exploit [illegible] Saluzzo, sono consci d'avere [illegible] ghiotta chance per compiere il salto di categoria, anche se superare l'Oleggio non sarà certo un'impresa agevole.

Conteso nel calcio mercato. Il bomber del Casale Fusci durante una fase di gioco

TRIAL

[illegible] trionfa [illegible] Mondovì

Il pilota doglianese Mario Sanino (Motoclub Dogliani) su Tm 125 ha vinto la quinta prova del campionato interregionale anduro disputata a Montaldo Mondovì [illegible] organizzata dal Mc Carmagnola. Sanino ha preceduto al traguardo Giampiero Brangero (Torino) ed [illegible] ligure Viscafè (Genova). Il percorso è stato molto selettivo: su 220 piloti al via, soltanto [illegible] hanno concluso la gara

Si apre domenica [illegible] Dronero il campus-giovani della «Green promotion»

A scuola dagli assi del volley

Per i ragazzi docenti d'eccezione Hedengard, Blain [illegible] Gallia dell'Alpitour e Vladimir Jankovic campione che vanta 150 presenze in nazionale jugoslava. Il corso residenziale costa 350 mila lire

DRONERO. [illegible] vacanze [illegible] i tuoi campioni»: [illegible] questo slogan [illegible] «Green volley Promotion» presenta i quattro «campus» di pallavolo che si terranno da domenica 23 al [illegible] giugno [illegible] dal [illegible] giugno al [illegible] luglio a Dronero e ancora dal 14 al [illegible] luglio e dal 21 al 27 luglio [illegible] Sansicario.

Fare pallavolo, per ragazzi di almeno otto anni, e vivere insieme con i campioni, i protagonisti applauditi [illegible] volte al Palatenda di Cuneo. E' questo il «segreto» [illegible] successo di una formula già collaudata favorevolmente negli scorsi anni. Il dépliant [illegible] presentazione propone le foto di Hedengard, Blain, Gallia, insomma di tutti i giocatori dell'Alpitour che faranno dimostrazioni di ricezioni, schiacciate, alzate [illegible] quant'altro agli ammiratissimi [illegible] giovani protagonisti.

I giovani mini-atleti avranno la possibilità di vedere da vici[illegible] Riccardo Gallia, l'atleta che Velasco ha voluto nella sua nazionale alla World League. Lo schiacciatore [illegible] [illegible] fra le [illegible] del [illegible] Oltre al notevole bagaglio di esperien[illegible] porterà al servizio dei «principianti» il suo modo di [illegible]pire [illegible] volley.

E [illegible] saranno anche il popolarissimo allenatore Mario Sasso (Libertas Cuneo, ex Valeo Mondovì) e Vladimir Jankovic [illegible] insegnare ai giovanissimi le segrete [illegible] della pallavolo. Jankovic è un «mostro [illegible] del volley internazionale: ha vinto [illegible] scudetti [illegible] giocatore, [illegible] Coppa Campioni [illegible] vanta oltre 150 presenze con [illegible] Nazionale jugoslava. Si [illegible] poi fatto apprezzare sulle panchine [illegible] Petrar[illegible] Padova, del Mladost Zagabria, della Nazionale jugoslava e della Philips Modena, con cui vinse nell'89-90 [illegible] Coppa dei Campioni.

«Pensiamo di aver allestito un appuntamento di grande livello - spiegano gli organizzatori -. Sono in pochi in Piemonte a poter vantare [illegible] "curriculum" di presenze [illegible] quelle del nostro campus. Da noi ci sono davvero alcuni fra i più apprezzati ed applauditi campioni della pallavolo. E [illegible] hanno già esperienza di insegnamento e di [illegible] con i ragazzi: [illegible] è sempre facile riuscire a tra[illegible] quello che si sa».

Per il corso residenziale di Dronero il costo [illegible] di 350 mila lire, con sistemazione al Convitto del Centro di formazione professionale di Dronero. Informazioni possono [illegible] richieste all'Alpitour, oppure [illegible] Green Volley Promotion, via Fucine [illegible] Dronero. «Abbiamo già avuto molte adesioni - concludono gli organizzatori -, ma per i ritardatari ci sono ancora posti».

Gualtiero Franco

[illegible] VOLLEY, VINCE L'ALPITOUR

[illegible] Si è concluso con la vittoria della coppia Salomone-Blain il secondo torneo di beach volley, trofeo Fiat Lines, disputato in piazza [illegible] Popolo, trasformata per l'occasione in spiaggia grazie a quintali [illegible] sabbia riportati. La coppia guidata dal futuro allenatore dell'Alpitour [illegible] sconfitto [illegible] altro tandem di prestigio, capeggiato da Dario da Roit - in procinto da lasciare il team cuneese - e dell'alzatore brasiliano [illegible]l'Alpitour Della Nina. Al terzo posto si sono piazzati Rossi (Asti) e Oria (Alpitour), al quarto Valsania (Alpitour) [illegible] Bedino (Brescia, neopromossa [illegible] A1). Alla competizione (si è giocato da mattina a notte) hanno p[illegible] parte sedici coppie formate da giocatori che hanno militato lo scorso anno nei massimi campionati, dalla serie A1 alla serie B2. «Il pubblico ha seguito gli incontri [illegible] entusiasmo [illegible] partecipazione - spiega l'organizzatore Maurizio [illegible] Lio -; sono rimasti tutti molto soddisfatti, giocatori, tecnici e spettatori». (p. b.)

[illegible]

CALCIO

La Cecoslovacchia parteciperà [illegible] «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in programma ad Aosta [illegible] Saint-Vincent dal 7 al 9 agosto, cambia uno dei protagonisti. Assieme a Lazio, Genoa e Jugoslavia non ci sarà più l'Ungheria ma la Cecoslovacchia.

[illegible]

Gallo e Malano primi nella gara in [illegible]

BIELLA. L'equipaggio del Moto club valdostano «Augusta Praetoria», formato da Valerio Gallo (pilota) e Piero Malano (passeggero), alla guida di una Yamaha 600, ha vinto domenica nel Biellese la gara in salita Romanino-Veglio, valida quale prova del Trofeo della montagna.

[illegible]

A Torino la presentazione della «Fausto Coppi»

TORINO. Domani alle 11 nella sala Giunta del Palazzo regionale a Torino verrà presentata «La Fausto Coppi», la g[illegible] fondo giunta quest'anno alla quar[illegible] edizione. La manifestazione, che è organizzata anche [illegible] collaborazione col Comune di Cu[illegible] e la PromoCuneo, si svolgerà domenica 21 luglio attraverso i cinque colli che resero mitiche le imprese del Campionissimo.

RAFTING

Discesa in gommone sulla Dora Baltea

AOSTA. Si disputerà domenica sulle acque della [illegible] Baltea in Valle d'Aosta la seconda prova della «Henninger cup», gara [illegible] rafting (discesa [illegible] gommone [illegible] rapide [illegible] un fiume) giunta alla [illegible] prima edizione. L'appuntamento è nel tratto di correnti di tre chilometri circa tra Morgex e Prè Saint Didier: i concorrenti erano già scesi in gara a maggio sul fiume Sesia, [illegible] Vocca.

SO[illegible]

[illegible] d'arresto per [illegible] Marcoli

NOVARA. Prima doppia sconfitta [illegible] campionato per la Marcoli Novara nella serie A di softball. Le biancoverdi allenate da Luisa Capuozzo sono [illegible] battute per 3-1 [illegible] 10-0 a Parma, sul campo del quotatissimo Robuschi. Il passo falso [illegible] terra emiliana consente al Bollate, vittorioso [illegible] Bolzano, di scavalcare al comando le novaresi e di insediarsi in prima posizione. Mantenendo il posto d'onore, comunque, [illegible] Novara si qualificherebbe per i playoff scudetto.

Successo, nonostante la pioggia, della 9ª edizione della gara di Verbania

Una corsa lunga 24 ore

I vincitori hanno percorso 360 chilometri

VERBANIA. E'stata condizionata [illegible] maltempo la [illegible] edizione della «24 x 1 ora», la gara di staffette a squadre organizzata dalla sezione verbanese del Centro Sportivo Italiano.

Troppa la pioggia: si è reso necessario uno stop forzato di due ore alla manifestazione. E' accaduto tra le [illegible] e le 10, [illegible] per la violenza del rovescio, sia perchè la pista, in parte allagata, si era fatta impraticabile.

Le ore effettive [illegible] gara [illegible] così state solamente 22. Ha vinto la squadra del «Bar Gelateria Milano», i cui atleti hanno percorso complessivamente [illegible] chilometri e 870 metri, alla me[illegible]ia di 14 chilometri e 953 metri l'ora. Al secondo posto [illegible] «G.S. Gravellone-Maya». [illegible] 331 chilometri e 64 metri; al terzo [illegible] «G.S. Gorle» [illegible] Bergamo con [illegible] chilometri [illegible] [illegible] metri; al quarto [illegible] «La Cecca-Acitour» di Borgomanero con 313 chilometri e 160 metri, al quinto l'«Amatori Verbania» con 306 chilometri e 680 metri.

Sesta piazza per la squadra del Cral aziendale dell'Enichem di Pieve Vergonte [illegible] 299,058 chilometri; al settimo il gruppo di Miazzina [illegible] [illegible], all'ottavo la rappresentativa [illegible] vigili del fuoco di Verbania [illegible] 288,068. Miglior prestazione singola maschile quella di Marcello Curioni [illegible] «Bar Gelateria Milano» di Verbania, che in un'ora ha percorso 18 km e 374 metri. Nelle file di questa squadra ha corso [illegible] Severino Bernardini, maratoneta a livello internazionale. Ha gareggiato proprio dopo il temporale, su pista fradicia e in parte scivolosa, compiendo in un'ora 10 km e 90 metri.

Nella categoria femminile, la migliore è risultata Paola Chiaberta [illegible] «Agesci-Pallanza» con 12 km. e [illegible] metri. Complessivamente [illegible] 39 squadre hanno percorso [illegible] mila 221 chilometri e 671 metri!

Tra i partecipanti era presente anche - coi colori della «croce verde Verbania» - un non vedente: Andrea Saretto. Ha gareggiato dalle [illegible] alle 7 [illegible] domenica mattina, sotto il diluvio. Ha percorso nell'ora [illegible] gara 10 km. e 800 metri; andava tanto forte che ad «affiancarlo» in corsa si sono dovuti alternare tre accompagnatori.

Ha corso anche un gruppo di portatori di handicap. Tra di essi Renato Brignone, un veterano della manifestazione (inclu[illegible] nel gruppo Gerry e Maslo), che ha gareggiato appoggiandosi [illegible] a due stampelle, percorrendo 7 km. e 685 metri.

Ha fatto una sua «24 ore» anche un complesso musicale rock locale, «Power Kids», [illegible] posto da Maurizio Sibilia, Giuseppe Paltani, Giuseppe Marchesi e Fabio Poggiana.

Antonio Costantini

Da domani ad Aosta [illegible] corso per docenti di ginnastica e allenatori

L'università del basket

Stage sulle tecniche per il settore giovanile

AOSTA. Da domani a sabato si svolgerà alla palestra delle [illegible] medie di Villeneuve uno stage di aggiornamento professionale [illegible] pallacanestro riservato [illegible] allenatori [illegible] basket [illegible] sett[illegible] giovanile, di mini [illegible]sket [illegible] a insegnanti di educazio[illegible] fisica.

Relatori del corso saranno quattro illustri allenatori: Stefano Bizzosi (assistent coach di Sergio Scariolo nella Scavolini Pesaro in serie A1), Federico Danna (responsabile del settore giovanile dell'Auxilium Torino [illegible] attuale allenatore della squadra [illegible] serie A1), Maurizio Mondoni (responsabile tecnico nazionale del settore mini basket) [illegible] Guido Saibene (allenatore della squadra cadetti della Clear Cantù).

«Per la prima volta ospitiamo in Valle uno stage di aggiornamento professionale di grande importanza - dice [illegible] direttore del clinic, Raffaele Romano -. Siamo riusciti ad assicurarci la presenza di tecnici che sono all'avanguardia nel settore [illegible]iovanile azzurro. Per tutti i partecipanti al corso sarà l'occasione propizia per acquisire nozioni fondamentali per il futuro. Il convegno chiude [illegible] stagione significativa a livello giovanile per la pallacanestro con l'entrata ufficiale del mini basket nei programmi didattici delle elementari che darà ulteriore impulso alla disciplina tra i ragazzi».

Il programma del clinic prevede per domani alle 19.30 l'intervento di Maurizio Mondoni sui problemi concernenti il passaggio dal mini basket al basket. Alle 21 Stefano Bizzosi tratterà dell'allenamento tipo per le squadre delle categorie «propaganda» e «ragazzi». Venerdì alle 19.30 Stefano Bizzosi illustrerà la difesa individuale e alle 21 Maurizio Mondoni parlerà dell'allenamento tipo delle squadre di mini basket.

Conclusione sabato con interventi [illegible] Federico Danna e Guido Saibene che in mattinata (inizio alle 9) si occuperanno [illegible] contropiede e del ruolo del pivot e nel pomeriggio esamineranno le problematiche relative all'attacco, alla difesa [illegible]viduale [illegible] al tiro. Per gli allenatori [illegible] basket giovanile valdo[illegible] il clinic servirà per approfondire [illegible] tematiche legate a tutti gli aspetti [illegible] riguardano la preparazione e la crescita tecnica dei ragazzi.

Negli ultimi anni sono giunti risultati confortanti per la pallacanestro regionale con la conquista in questa stagione [illegible] titolo piemontese da parte della squadra «propaganda» della Nicotera Autoprestige che ha confermato la crescita qualitativa del basket giovanile valdostano.

Sigfrido Beneyton

Aosta, in via S. Anselmo commercianti e residenti in allarme

«Il centro è invaso dai drogati»

«Noi collaboriamo con la giustizia, [illegible] constatiamo che [illegible] seguono interventi adeguati»
Uno dei ritrovi abituali dei tossicodipendenti è l'area verde dietro via Guido Rey e Sant'Orso

AOSTA. Il fenomeno droga ha modificato il [illegible] volto, inquadrando il tossicodipendente in una drammatica, quotidiana «normalità». «Conviviamo con la droga». La considerazione [illegible] dai cittadini, riassume l'esasperazione e l'allarme lanciati [illegible] autorità dai commercianti di alcune zone di Ao[illegible] considerate «calde», luoghi abituali di spaccio e consumo.

Via Sant'Anselmo, un focolaio pericoloso, segnalato più volte alle forze dell'ordine. «Assistiamo giornalmente a scambi [illegible] bustine, a squallidi commerci fatti alla luce [illegible] sole, tra bambini che giocano, gente che passeggia, turisti - dicono alcuni commercianti della zona -. Alle sollecitazioni di collaborare con [illegible] giustizia, rispondiamo telefonando alle istituzioni preposte. Però constatiamo come alle nostre rimostranze non seguano interventi adeguati».

Gli stessi commercianti aggiungono: «Desideriamo mantenere l'anonimato per scongiurare ritorsioni, atti vandalici ai nostri negozi e per tutelare la nostra incolumità».

Via Sant'Orso, via Guido Rey, nel tratto a ridosso delle mura romane, piazza Arco d'Augusto: un triangolo di tutti e [illegible] [illegible]. La tensione e la paura rischiano di sfociare in una manifestazione [illegible] piazza. «Siamo consapevoli - obiettano i commercianti - dell'inutilità delle petizioni, [illegible] non possiamo tollerare [illegible] situazione [illegible] limite dell'emergenza». Siringhe nei portoni, nei cortili, davanti i negozi, nei contenitori delle immondizie, testimoniano [illegible] realtà angosciante, proiettando il costante rischio di un contagio irreversibile. Il disagio [illegible] chi vive e [illegible] da decenni in questa zona, è acuito dalla sfrontatezza di questi ragazzi, le cui giornata è scandita da un'unica compagnia: la droga.

Dentro la cinta delle mura [illegible] nell'ampio spazio verde, in un capannone abbandonato [illegible] proprietà regionale, molti tossicodipendenti si appartano per [illegible] il loro «rito». «Vorremmo evidenziare - ribadiscono i residenti - le condizione di pericolo per chi si [illegible] in quello spiazzo, pullulante di siringhe».

Nel borgo di Sant'Orso. Il deposito della Regione, in via Guido Rey, abituale rifugio di giovani tossicodipendenti

I dati statistici non possono definire l'entità del problema. I frequenti arresti collimano [illegible] scarcerazioni immediate.

«Abbiamo "cercato" i nostri diritti sottoscrivendo una petizione». I commercianti [illegible] via Porta Pretoria hanno esorcizzato il terrore di lavorare nei loro negozi, suscitando [illegible] reazio[illegible] unanime. Hanno detto [illegible] «no» perentorio [illegible] [illegible] dei drogati nella via e forse, sono riusciti a contenere la platealità [illegible] smercio. «Le nostre proteste - fanno notare - hanno scongiurato presenze insidiose, consentendoci [illegible] lavorare [illegible] una certa serenità».

Quella stessa tranquillità che invocano inutilmente molti [illegible] di questo angolo di centro storico. Negli androni [illegible] molti stabili la gente inciampa [illegible]lle siringhe e assiste, nell'impossibilità di agire, alle riunioni in gruppi degli eroinomani.

Come rispondono le istituzioni a queste persone che hanno scelto l'autodistruzione, implicando l'intera collettività?

Antonella Puddinu, sociologa dell'Unità operativa dell'Usl, enuncia un dato significativo: «Dall'inizio dell'attività del servizio, nel settembre 1988, al 31 marzo di quest'anno, abbiamo avuto [illegible] avvicendamento di 686 soggetti dei quali [illegible] tossici la cui vita è stata invasa dalla droga. Con questi ultimi abbiamo concordato diversi programmi terapeutici, [illegible] sempre con risultati positivi. L'instabilità [illegible] del tossicodipendente vanifica spesso gli obiettivi degli operatori. Le ricadute sono frequenti e stigmatizzano i molti eventi "critici" verificabili nell'arco di un periodo molto breve».

Sandra Lucchini

Pronta [illegible] dichiarazione d'intenti tra la Regione e l'Illva

Cogne, nuovi [illegible]

L'industria conferma l'intenzione di investire altri 100 miliardi in Valle
Aree in disuso dello stabilimento [illegible] acquistate dall'ente pubblico

AOSTA. Si ritorna a parlare di tagli all'Illva-Cogne, con riferimento a una eventuale contrazione [illegible] 200 unità. Lo stabilimento valdostano vedrebbe così scendere a 1400 i propri addetti in poco più di [illegible] anno.

La g[illegible] regionale, preoccupata dal piano «frugal-system» [illegible] dall'Illva per ridurre tutti i costi accessori che rallentano il rilancio della siderurgia italiana sul mercato internazionale, ha predisposto una nuova dichiarazione di intenti da sottoscrivere [illegible] l'industria siderurgica a integrazione del protocollo già firmato nel [illegible] con l'Iri.

La bozza [illegible] accordo fa seguito agli incontri che nei giorni scorsi il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, ha avuto a Roma con il presidente dell'Iri, Franco Nobili. Nel documento l'Illva riconferma l'intendimento di «investire [illegible] 100 miliardi per attività commerciali e produttive in Valle d'Aosta nel periodo 1991-1994 che verranno meglio definiti e qualificati nell'ambito del processo di aggiornamento annuale del piano strategico e comunque non oltre il [illegible] settembre».

[illegible] Regione, da parte sua, si impegna a «acquistare dall'Illva aree e fabbricati, situati all'interno dello stabilimento di Aosta, favorendo [illegible] piano [illegible] riassetto del lay-out aziendale».

[illegible] dichiarazione in linea con i programmi che l'amministrazione regionale si era [illegible] circa [illegible] anno fa orientati a favorire gli insediamenti esistenti e garantire nuove forme di occupazione.

Questo nuovo impegno significa, da una parte, la garanzia di nuove entrate all'Illva-Cogne e, dall'altra, l'apertura della strada all'ingresso in Valle [illegible] Mercedes. Tra le condizioni richieste dalla c[illegible] automobilistica tedesca vi era quella di poter contare su di un'area di circa 300 mila metri quadrati difficilmente recuperabile nel capoluogo se non attingendo a una parte della proprietà Cogne.

Nello stesso tempo l'amministrazione regionale si impegna a «localizzare ed autorizzare una discarica, all'esterno [illegible] stabilimento, per [illegible] stoccaggio dei rifiuti industriali prodotti dall'Illva in regione».

Entro questo mese Regione e Illva si [illegible] poi impegnate a definire il piano operativo per la costituzione [illegible] una società mista che, coinvolgendo anche l'Inva (società informatica Valle d'Aosta), sarà in grado di elaborare, direttamente in Valle, dati e software per sistemi complessi. La [illegible] più positiva legata alle ristrutturazione del centro elaborazione dati prevede «l'assorbimento dell'attuale personale in forza al centro rivalutando le professionalità e favorendo un processo costante di formazione dei potenziali utenti».

Altre [illegible] unità lavorative, a regime, troveranno invece posto nel Centro Internazionale Consortile di ricerca al quale saranno demandate, in una pri[illegible] fase, le attività utili «per l'avvio di processi di certificazione, normazione, formazione coerenti [illegible] l'apertura [illegible] mercati internazionali e il miglioramento [illegible] posizionamen[illegible] strategico della Valle d'Aosta [illegible] [illegible]o europeo».

E mentre la Regione si prepara a rilanciare [illegible] vertenza-siderurgia in Valle, l'Illva è alle prese [illegible] [illegible] nomina [illegible] suo nuovo presidente. L'assemblea è già programmata per [illegible] 21 giugno. Al momento il candidato più accreditato [illegible] Giuliano Graziosi che subentrerebbe a Mario Lupo passato all'Iritecna. La speranza, per la Valle d'Aosta, è che la [illegible] nomina non porti ad un conflitto di deleghe interne. Giovanni Gambardella conosce già i problemi ed i piani di sviluppo della principale azienda siderurgica valdostana. Una sua sostituzione rallenterebbe i tempi [illegible] applicazione della nuova dichiarazione di intenti.

Enzo Biessent

LA FOTO DEI RICORDI

La badoche di [illegible]

Coscritti con la badoche nel 1953. Sono riconoscibili: Lorenzo Chevalier, Bruno Saggionetto, Giovanni Chevalier, Elio Grange, Franco Barmaz, Pierino Grange, Adriano Chevalier, Cesare Brunod, Aurelio Chabod, Ambrogio Gadin, Enrico Grange, Arnaldo Grange, Mario Vadi ed Augusto Frachey

---

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. R[illegible] (0165) [illegible]
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) 3041
[illegible]: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità [illegible] (0165) 303754 / 35555
[illegible] (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

A[illegible]
C[illegible] [illegible] (0165) 551584 / [illegible]
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
[illegible] Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
[illegible] Soccorso [illegible]lanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 7[illegible]
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 giugno
Aosta: Agip, corso Ivrea; **Monteshell**, via St-Martin; **Fina**, val Carrel; **Tamoil**, corso Ivrea; **IP**, via P.S. Bernardo; **Esso**, viale F. Chabod; **Mobil**, via G. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Chatillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
[illegible]
Montjovet: Fina (S.S. [illegible]
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
[illegible] Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso, Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip

[illegible]

[illegible] (0125) 82893 / [illegible]
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata.
[illegible] 5: Comunale 2 in via Monte Emilius. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata.
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Verrès
D[illegible] 14: Gressoney-Saint-Jean

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[illegible] Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] La Salle
[illegible] [illegible] [illegible]un, La Thuile, Arvey
[illegible] Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible] / 362260
[illegible] Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
[illegible] (0125) 300[illegible]
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) [illegible]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
[illegible] (0165) 95025

[illegible] AL GIORNALE

La Sip non dimentica gli handicappati

Desidero rispondere alla segnalazione comparsa sull'edizione locale di giovedì scorso con il titolo «La Sip dimentica gli handicappati».

L'intervento di sostituzione delle cabine telefoniche di piazza della Repubblica rientra [illegible] un piano di miglioramento globale della telefonia pubblica in Valle d'Aosta, articolato su più fronti quali per esempio: il rinnovamento del pa[illegible] cabine, con la nuova tipologia multipla, e il rinnovamento del parco apparecchi con quelli di nuova ge[illegible] funzionanti anche con schede magnetiche a prepagamento a [illegible] di credito personali. A fronte di questi interventi che impongono in al[illegible] situazioni l'eliminazione di strutture esistenti con caratteristiche particolari, [illegible] per esempio quella citata, la Sip provvede a coperture alternative parimenti efficaci. Nel caso specifico infatti è in fase di completamento da parte del Comune di Aosta, in una [illegible] zona (via Monte Vodice, angolo piazza [illegible]a Repubblica), [illegible] chiosco realizzato in struttura muraria che sarà attrezzato in servizi pubblici e con gli impianti di telefonia idonei all'uso per gli handicappati.

Ringrazio pertanto il lettore de «La Stampa» per l'opportunità che mi ha fornito per un chiarimento sulle problematiche in questione e anche per riaffermare quanto [illegible] elevata l'attenzione che la Sip pone ai problemi dei portatori di handicap ricordando che [illegible] tutto [illegible] territorio valdostano la consistenza di impianti destinati a questi utenti [illegible] pari [illegible] 15 per cento della consistenza totale delle cabine.

Ingegnere Franco Giorgis
direttore dell'agenzia Sip di Aosta

Quei servizi [illegible] bloccati

Dopo anni di promesse finalmente nel Comune [illegible] Aosta siamo riusciti a vedere piazzati i tanto decantati servizi igienici autopulenti. Però come ho detto i servizi sono stati «piazzati», [illegible] non funzionano. Si dirà che in tutte le cose ci vuole [illegible] gradualità e che non si può fare più di [illegible] passo alla volta. Ma [illegible]so quello che la gente si aspetta, e credo più che noi [illegible] i primi turisti che cominciano ad arrivare, è di vedere quei [illegible]izi in funzione.

Lettera firmata, Aosta

Noi ex detenuti e i nostri [illegible]

Siamo [illegible] detenuti e abbiamo formato un comitato [illegible] l'intenzione di batterci per tutti quei diritti che ci vengono negati.

Abbiamo pagato il nostro debito con la giustizia, imparato il rispetto e il dovere nell'osservazione della legge, ma nonostante tutte le buone intenzioni oggi incontriamo difficoltà per un reale inserimento nella società.

Ci siamo rivolti a sindaci, al prefetto, agli assistenti sociali e a vari enti, ma abbiamo ottenuto soltanto dei rifiuti, dei «poi si vedrà» e delle offerte di elemosina.

Allora eccoci qua a chiedere a quei signori del potere: a chi dobbiamo rivolgerci per far sì che vengano osservate e attuate alcune leggi esistenti in materia e oggi volutamente ignorate!

Potremo citare articoli dell'ordinamento penitenziario, sarebbe però come parlare nello stesso linguaggio «politiche[illegible]» che la gente comune non capisce. Per ottenere qualche di[illegible] elementare dobbiamo anche noi tasi pubblici?

Proveremo [illegible] a chiedere udienza al sindaco, nella speranza che tra i suoi impegni po[illegible] riceverci prima di settembre date propostaci [illegible] prima richiesta di colloquio.

Il neocomitato degli ex detenuti, Aosta

[illegible] pubblico [illegible] bene comune

Mi sembra di aver notato negli ultimi tempi un maggior interesse e una cura più adeguata al verde pubblico. Qualcuno mi ha detto [illegible] il miglioramento è dovuto al fatto che la gestione e la [illegible] degli appezzamenti e dei giardini è passata dai privati in concessione o in appalto [illegible] Comune. La questione [illegible] sé e per [illegible] non mi interessa purché non ci siano [illegible] aumenti di costo eccessivi. Quello che voglio dire è che la città [illegible] il verde curato e con un minimo di attenzione ai fiori e alle piante [illegible] può che guadagnarci in immagine visto che vuole [illegible]re un polo di riferimento per il turismo.

Un po' più [illegible] attenzione anche per la raccolta dei rifiuti nulla di peggio per chi ha voglia di passeggiare in relax che vedere cassonetti strabordanti di immondizia.

[illegible] firmata, Aosta

STATO [illegible]

[illegible]

NATI. Francesca Soreco; Giuseppe Narciso; [illegible] Collè; Katia Agazzini; Cristina Dubiano; Nadir Forestier; Nicole Testolin.
MATRIMONI. Rocco Papalia [illegible] Gabriella Brizzi.
[illegible] Ines Priolo, [illegible] anni, [illegible]linga, Pont-Saint-Martin.

[illegible]

[illegible]

La ferrovia Aosta-Chivasso non sarà smilitarizzata

«La linea ferroviaria Aosta-Chivasso gestita dal Genio ferrovieri dagli [illegible] '50 non [illegible] smilitarizzata. Il personale militare potrebbe invece aumentare». Lo ha detto il sottosegretario alla difesa Clemente Mastella, in risposta a una interrogazione del parlamentare valdostano Luciano Caveri. Il deputato aveva affermato che «gran parte della amministrazioni e delle forze politiche concordano sulla smilitarizzazio[illegible] e aveva aggiunto «che la Valle d'Aosta avrebbe tutti i diritti di richiedere concorsi nelle ferrovie su base regionale, che prevedano la [illegible] della lingua francese». Mastella ha dichiarato che la tratta Aosta-Pré-Saint-Didier «verrà affidata, dopo i lavori di ammodernamento, a solo personale civile».

COURMAYEUR

Un nuovo rifugio sul Monte Bianco

Verrà inaugurato venerdì il nuovo rifugio sul Bianco «Des Cosmiques». La struttura è sta[illegible] [illegible] a [illegible] mila 13 metri [illegible] quota, a circa un'ora e mezza di cammino dall'Aiguille du Midi. L'edificio ospiterà anche un laboratorio di ricerca scientifica.

[illegible]

Gita del Cai allo Zerbion

La sezione [illegible] [illegible] Verrès organizza per domenica una gita al monte Zerbion. Tutti i partecipanti dovranno [illegible] nella sede sociale in via Martorey [illegible]mani alle 20,30 per gli accordi.

[illegible]

Venti miliardi per la pista di bob

La commissione regionale «Servizi sociali» ha dato parere favorevole alla proposta di realizzare un impianto di ghiacciatura artificiale per la pista di bob del Lac Bleu a Cervinia. Gli interventi comporterebbero la spesa di [illegible] miliardi e riguarderebbero anche la modifica del tracciato.

Cominciano oggi gli esami per l'ultimo anno delle scuole superiori

Maturità per 724 studenti

Le commissioni sono diciassette. Sono stati necessari due giorni per risolvere le defezioni
Il maggior numero di candidati è all'Istituto Manzetti di Aosta. Il minore è al liceo di Verrès

AOSTA. Le diciassette commissioni che sono impegnate in Valle per gli esami di maturità sono al completo. Dopo due giornate di accanito lavoro i dirigenti dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione hanno completato i «quadri» degli esaminatori, che si pre[illegible] con alcuni posti vacanti per rinunce forzate dell'ultima ora.

I 724 studenti delle scuole superiori della regione affrontano questa mattina il tema di italiano, che in Valle d'Aosta per le prerogative statutarie di autonomia può essere svolto anche in francese; una scelta che [illegible] solito viene fatta da non più [illegible] 3-4 per [illegible] degli allievi.

Prima delle 8 di questa mattina saranno consegnati ai capi di istituto i plichi con le prove d'esame di oggi e di domani. Dopo la dettatura [illegible] temi proposti, le buste con le prove [illegible] domani, che sono specifiche per i vari ordini di scuola, verranno prese in consegna dalle forze dell'ordine, che poi le riporteranno giovedì 20 prima delle 8 nelle varie scuole.

Per la prova scritta di italiano sono [illegible] [illegible] candidati sei ore. Le prime uscite, con i primi commenti «a [illegible]», difficilmente avvengono prima delle 14, con molti genitori in ansiosa attesa dei figli per raccoglierne i commenti.

La scuola della regione con il maggior [illegible] di candidati è l'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» [illegible] Aosta, che ne ha 143, divisi in tre commissioni. La commissione [illegible] più candidati è quella per «Tecnici delle industrie meccaniche» e per «Tecnici delle industrie elettriche od elettroniche» che [illegible] pa 63 studenti [illegible] Aosta [illegible] Verrès. Segue, [illegible] 62 candidati, l'Istituto tecnico industriale di Verrès.

Sempre [illegible] Verrès c'è la commissione con meno candidati, 10: è quella del [illegible] liceo sperimentale a indirizzo linguistico e pedagogico, che ha sostituito con [illegible] [illegible] [illegible] cinque anni [illegible] Magistrali. **[b. bas.]**

DIPLOMA CON IL BILINGUISMO

[illegible]. Fra le classi terminali che affrontano l'esame [illegible] maturità quest'anno c'è anche una classe quinta dell'Istituto [illegible] xisperimentale di Verrès. [illegible] conclude, infatti, il primo ciclo completo sia per la sezione del liceo pedagogico sia per la sezione del l[illegible] linguistico, introdotti nel 1986 al posto del tradizionale [illegible] di studi magistrali.

L'Istituto [illegible] avviato recentemente un nuovo progetto di sperimentazione che riguarda l'introduzione dell'insegnamento bilingue nelle scuole di istruzione superiore della regione. Già lo scorso anno un gruppo di insegnanti della scuola aveva elaborato [illegible] progetto da attuarsi in un arco di almeno tre anni; quest'anno si [illegible] passati a una prima fase operativa con l'aiuto dell'Irrsae [illegible] la consulenza linguistica del professor Gilber Dalgalian, «attaché culturel» dell'Ambasciata di Francia presso l'Irrsae Valle d'Aosta, e [illegible] professoressa Marie Jeanne Jouan.

La professoressa Wilma Jacquin, preside dell'Istituto di Verrès illustra la nascita del nuovo progetto: «La motivazione più forte che ci ha spinto alla concretizzazione di questa ulteriore sperimentazione [illegible] stata l'analisi della realtà scolastica regionale in rapporto all'appli[illegible] degli articoli 39 [illegible] 40 dello statuto speciale. Alla scuola elementare l'insegnamento bilingue è stato inserito a partire dall'anno scolastico 1988/89 contemporaneamente all'introduzione dei moduli; a partire dal 1996 entreranno negli istituti superiori della Valle [illegible]li alunni che [illegible] svolto il ciclo elementare e medio con insegnamento bilingue».

Quest'anno sono stati impegnati al progetto 12 insegnanti e [illegible] preside; le classi interessate sono state la prima [illegible] [illegible] la seconda A [illegible] liceo pedagogico e la terza A del liceo linguistico-/pedagogico. La prima fase della sperimentazione, che potrebbe in seguito essere proposta anche nelle altre scuole della Valle, si è svolto su due binari: da un lato la formazione lingui[illegible]ica [illegible] pedagogica degli [illegible]gnanti; dall'altro l'introduzione nelle classi sperimentali [illegible] unità didattiche [illegible] lingua fran[illegible] [illegible] alcune [illegible] [illegible] studio. Parallelamente tutte le classi, sperimentali e non, sono state sottoposte [illegible] test articolati di verifica della competenza linguistica. **[g. z.]**

DALLA VALLE

[illegible]EX

Apre [illegible] nuovo poliambulatorio [illegible] Valdigne

Viene inaugurato domani mattina alle 11 il poliambulatorio di Morgex. La struttura, realizzata dall'assessorato regionale alla Sanità e dall'Usl, servirà tutta l'Alta Valle. Vi saranno raggruppati i vari ambulatori medici della comunità montana e saranno assicurate le prestazioni specialistiche [illegible] quasi tutte le patologie, i prelievi del sangue e gli interventi preventivi, curativi [illegible] riabilitativi.

AOSTA

Discussione sugli ambiti territoriali delle Apt

Nell'ultima riunione della Commissione consiliare regionale «Sviluppo economico» [illegible] [illegible] discussa l'individuazione degli ambiti territoriali delle Aziende di promozione turistica. Durante il dibattito, al quale hanno partecipato anche i presidenti delle Comunità montane, il presidente dell'Associazione sindaci della Valle d'Aosta, Osvaldo Ruffier, e l'assessore regionale al Turismo, Liborio Pascale, sono state evidenziate tra l'altro le richieste di Cogne e della Valle del Gran [illegible] Bernardo, che chiedono un'Apt a testa, [illegible] della Valtournenche, che ne chiede due.

COURMAYEUR

Riapre la scuola [illegible] sledog sul ghiacciaio

Domani la Scuola di sledog Monte Bianco di Courmayeur riprende l'attività al Colle del Gigante. Dodo Perri, Daniele Rao [illegible] Manuela Morini insegneranno per [illegible] l'estate sul ghiacciaio le tecniche per condurre i cani da slitta. Gli appassionati della specialità pos[illegible] scegliere tra la giornata singola, con lezione pratica [illegible] teorica, il corso di due giorni, il corso settimanale e il corso [illegible] pulka (con gli sci di fondo).

[illegible]

Chiusa per lavori [illegible] [illegible] regionale

Per interventi [illegible] posa delle fibre ottiche, la strada regionale 20 [illegible] Jovençan e Aymavilles resterà chiusa [illegible] traffico [illegible] tratto tra le «progressiv[illegible] 2,770 e 3,470 dalle 8 [illegible] questa mattina fino alla fine dei lavori. Sarà garantito il passaggio dei mezzi pubblici e [illegible] pronto intervento e il collegamento con la strada comunale «La Cure» [illegible] Gressan e il ponte [illegible] Jovençan.

[illegible]

[illegible] programma per [illegible] sviluppo turistico

Domani nella sede della comunità montana Enzo Bonin [illegible] Danilo Fioravanzo riceveranno i rappresentanti delle associazioni degli albergatori, dei commercianti [illegible] degli impianti a fune dell'intera comunità montana Evançon. Scopo dell'incontro [illegible] lo studio di [illegible] programma relativo allo sviluppo del turismo.

Ricostruito l'incidente in cui un operaio rimase schiacciato in galleria

Morto per una manovra errata

La vittima era salita in piedi sul cestello per fissare un cavo alla volta del tunnel. Era insieme al caposquadra: uno dei due ha azionato il comando per far salire la piattaforma. Le testimonianze

AOSTA. Una manovra azzardata sarebbe la causa della morte di Antonio Donato Pisani, 35 anni, operaio nei cantieri dell'autostrada, rimasto schiacciato tra [illegible] carrello elevatore e la volta della galleria in cui stava lavorando insieme con altri tre compagni.

L'unico punto interrogativo riguarda ancora chi ha azionato il comando per far alzare la piattaforma mobile. La macchina ha due quadri comandi: uno sulla parte anteriore [illegible] ponteggio, fissato sulla ringhiera metallica; l'altro sul fianco del [illegible] su cui è fissato il braccio mobile dell'elevatore.

Sul carrello c'erano Antonio Donato Pisani e un caposquadra, a [illegible] vicino al camion un altro caposquadra [illegible] un operaio. L'incidente è avvenuto mentre Pisani e il caposquadra che era con lui stavano alla volta della galleria il cavo su cui assicurare il tubo per il ricambio d'aria nel tunnel.

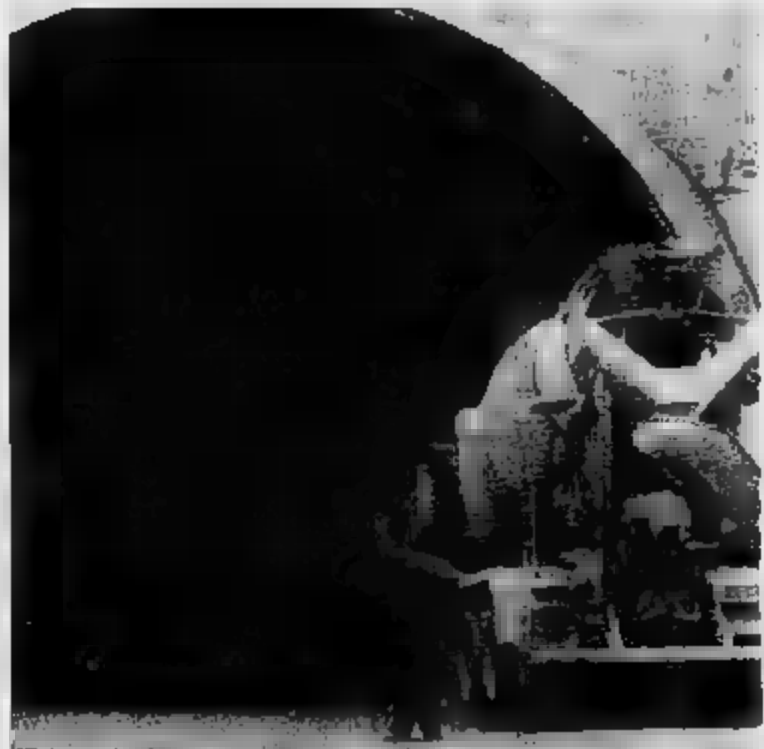
Secondo la ricostruzione degli inquirenti, i due hanno legato un capo del cavo alla ringhiera del carrello elevatore e hanno fatto abbassare la piattaforma per tenderlo, in modo da riuscire a sistemare il tubo il più vicino possibile alla volta d[illegible] galleria. Poi il Pisani [illegible]rebbe salito in piedi sulla ringhiera (legato con la cintura di sicurezza [illegible] cestello), si sarebbe disteso con il corpo lungo il braccio meccanico e avrebbe cercato di sitemare il [illegible].

A questo punto qualcuno avrebbe azionato il comando per far salire il carrello, schiacciando l'operaio contro la volta del tunnel. Le ipotesi [illegible] due: il Pisani ha schiacciato con un piede [illegible] pulsante sulla tastiera, [illegible] è riuscito [illegible] calibrare la pressione [illegible] il carrello lo ha spinto contro [illegible] cemento della galleria; oppure è stato il caposquadra che era con lui ad azionare [illegible] comando (magari [illegible] richiesta del Pisani) e ha causato la disgrazia.

Gli inquirenti hanno scartato l'eventualità che siano stati l'operaio e il caposquadra a terra. Non [illegible] conoscono gli elementi in base ai quali è stata scartata quest'ipotesi, si [illegible] soltanto che le testimonianze dei due sono concordi con la ricostruzione fatta dalla giudiziaria e dall'ispettore dell'Usl.

L'unico a ricordare i fatti in modo diverso è il caposquadra che era vicino al Pisani. «Continua [illegible] negare» [illegible] limitano a dire in procura. La giudiziaria gli ha già notificato che è «indagato» per la [illegible] [illegible] compagno di lavoro e che può decidere di «patteggiare» con il giudice per l'omicidio colposo. «Non [illegible] un rinvio a giudizio e nemmeno un avviso di garanzia - aggiungono in procura -. Sono provvedimenti che competono al giudice e per i quali [illegible] ancora necessari altri accertamenti».

In poche parole le possibilità sono che il caposquadra confermi la tesi degli inquirenti e [illegible] se è stato lui oppure il [illegible] [illegible]pagno ad azionare il comando; oppure che continui a negare come ha fatto finora. «In ogni [illegible] siamo sicuri di quello che abbiamo accertato» dicono alla giudiziaria, lasciando intende[illegible] [illegible] avere in mano molti elementi per ricostruire l'incidente.

Il procuratore Mario Vaudano ha sul suo tavolo ancora i quattro fascicoli che riguardano altrettanti incidenti in cui sono [illegible] cinque operai nei cantieri della nuova autostrada. Per questi bisognerà attendere ancora. **[c. lau.]**

La Salle. La galleria Chabodey dove è [illegible] Antonio Donato Pisani, 35 anni

CONDANNATO PER [illegible] A [illegible] ANNI E [illegible] MESI

AOSTA. «Ammetto di [illegible] partecipato al furto insieme con il Masotina»: Ciro Corato, [illegible] anni, di Torino, è stato condannato a 3 anni e 9 mesi di carcere per la rapina impropria ai danni di Carletto Borroz, 41 anni, di Saint-Vincent, avvenuta alla fine di gennaio nella cittadina termale. Il complice di Corato, Antonio Masotina, [illegible] anni, anche lui di Torino, era già stato condannato [illegible] 5 [illegible] e 4 mesi nell'udienza preliminare dal giudice Tiziano Masini.

[illegible] processo a Corato si [illegible] chiuso alla seconda udienza, dopo che accusa e difesa avevano chiesto di convocare alcuni testimoni: la confessione dell'imputato ha [illegible] inutili le loro deposizioni.

«Intendo pagare per quello che ho fatto - ha detto Corato ai giudici -. Ma non ho usato vio[illegible] [illegible] confronti del Borroz. Ho rotto il vetro e ho preso la valigetta, non lo abbiamo aggredito né io né [illegible] Masotina». E poi [illegible] proseguito raccontando la sua versione di come [illegible] avvenuto il «colpo» a Saint-Vincent.

Il Corato e il Masotina [illegible] venuti in Valle per ritirare un'auto. Mentre passavano davanti al bar dove era [illegible] il Borroz hanno visto l'auto parcheggiata. «Era un modello particolare [illegible] "Bmw", non ce ne sono molte in giro [illegible] quella e l'ho notata subito». [illegible] due hanno anche visto il borsello che c'era sotto un sedile e hanno deciso di rubarlo: Corato ha rotto il vetro, ha preso la borsa, è saltato sulla moto guidata [illegible] Masotina [illegible] i due [illegible] [illegible] allontanati a tutta velocità verso la statale.

Borroz ha sentito la [illegible] dell'allarme collegato all'auto ed è uscito [illegible] bar. Una signora gli ha indicato i due giovani che fuggivano in moto e il derubato ha deciso di inseguirli.

Secondo il Corato, Borroz ha speronato la moto. «Sono caduto [illegible] e ho perso [illegible] [illegible] e la valigetta» ha detto il giovane ai giudici. Il complice era però riuscito a mantenere il controllo della moto e Corato è salito di nuovo in sella per ripartire verso Torino.

L'imputato ha detto che il Borroz ha recuperato la borsa, è salito in auto ed è ripartito all'inseguimento. Questa volta, però, ha tamponato i due mentre stavano affrontando una [illegible] a quasi 170 all'ora [illegible] [illegible] [illegible] fatti cadere. La moto a fatto un giro su se stessa ed è finita contro il guard-rail con il Masotina (i medici dovettero amputargli un piede); Corato [illegible] rotolato [illegible] [illegible] alla strada, perdendo i sensi per qualche istante.

«Ho battuto [illegible] la [illegible] contro il guard-rail [illegible] sono caduto - ha spiegato il Corato -. Il Borroz mi è venuto incontro [illegible] voleva buttarmi nella scarpata, ma non ci è riuscito. Ha dovuto fermarsi quando [illegible] arrivato l'amico di Masotina con la "Passat" nera su cui sono salito e con la quale ci siamo allontanati. Nessuno può dire di avermi visto risalire sulla strada dalla scarpata. Non è vero. La ferita che ho riportato [illegible] schiena [illegible] stata causata dalla caduta [illegible] moto e non dalla lama [illegible] [illegible] coltello come ha detto il Borroz».

Sono stati ascoltati soltanto i testimoni già convocati per [illegible] prima udienza. Dopo le loro parole, l'avvocato del Borroz, Edoardo Valente, ha ritirato la costituzione di parte civile. Il tribunale non ha però creduto alla parte finale [illegible] storia di Corato e lo ha condannato anche per [illegible] porto abusivo di coltello. **[c. l.]**

Il Comune di Hône avrà dal Frio i fondi per la rete idrica

«L'acquedotto si farà»

Due finanziamenti, invece di uno, consentiranno di sistemare anche la strada di Pontboset-Courtil. Il sindaco: «Un lavoro [illegible] escluderà l'altro»

[illegible] [illegible] un finanziamento, [illegible] due». La maggioranza [illegible] Hône risponde alle perplessità della minoranza in merito al finanziamento Frio della strada comunale di Pontboset-Courtil al posto del secondo lotto dell'acquedotto dell'endret.

«I tre consiglieri di [illegible]za - dice [illegible] sindaco Renato Praduroux - possono dormire sonni tranquilli. Entrambi i progetti [illegible] finanziati quest'anno. Un risultato positivo di cui non [illegible] a [illegible].

[illegible] perchè il documento in possesso della minoranza indicava una variazione di priorità? «Il nucleo di valutazione - dice Praduroux - ha indicato la strada come prioritaria in quanto richiede modalità di appalto più complesse. Di conseguenza i primi lavori [illegible] cominciare [illegible] [illegible] comunque quelli dell'acquedotto progettato dal geometra Antonio Gaio. Questo [illegible] per porre fine alle polemiche».

Il sindaco precisa poi [illegible] [illegible]vazioni che hanno indotto la maggioranza a [illegible] la [illegible]da fra i finanziamenti Frio: «La strada esistente presenta [illegible] elevato stato [illegible] usura [illegible] di dissesto [illegible] [illegible] bituminoso e a valle è interessata [illegible] consistenti cedimenti. Inconvenienti dovuti all'assenza di opportune opere [illegible] sostegno e alla eccessi[illegible] pendenze delle scarpate oltre alla quasi totale mancanza di una adeguata sistemazione idraulica che garantisca [illegible] regolare smaltimento [illegible] acque in superficie. La sede stradale va dai tre ai quattro metri, insufficiente a permettere [illegible] agevole incrocio dei veicoli nei due sensi. Il traffico [illegible] aumentato in seguito al recupero urbanistico, agricolo, agrituristico e ambientale delle frazioni di Biel e Courtil». La pericolosità del traffico aumenta in inverno rendendo difficoltosa l'operazione [illegible] sgombero [illegible]

Il problema della cava? «L'i[illegible] burocratico - continua Praduroux - per ottenere il finanziamento [illegible] strada, più che della superstrada, ha avuto inizio giugno [illegible]. Data che dovrebbe tacitare i sospetti della minoranza, in quanto allora non [illegible] parlava neppure di una prossima riapertura della [illegible] di lose di Courtil». «Affidato l'incarico al geometra Bruno Rollandoz - dice ancora il sindaco - si [illegible] provveduto a effet[illegible] [illegible] sopralluoghi [illegible] i responsabili [illegible] consorzi [illegible] miglioramento fondiario della zona e conseguentemente [illegible] redigere un progetto esecutivo di adeguamento di un primo stralcio della strada esistente, presentato al Frio nell' ottobre [illegible] e poi respinto in quanto [illegible] richiesto un progetto esecutivo dell'opera completa». Nel settembre 1989 il Comune [illegible] [illegible] ripresentato la richiesta di finanziamento, anche questa bocciata in quanto non conforme alle indicazioni delle Belle Arti. Nell'ottobre 1990 è stato ripresentato un nuovo progetto esecutivo «che ha ottenuto tutti i pareri favorevoli da parte degli organi competenti» conclude il sindaco.

Fabrizio Favre

Pronto un disegno di legge per un progetto di fattibilità

Nuovo ospedale allo studio

Favorevoli vari partiti. L'uv: «E' meglio ristrutturare i reparti esistenti»
La Valle al penultimo posto in Italia per il rapporto tra abitanti e posti letto

AOSTA. Un disegno di legge per il «finanziamento [illegible] studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero [illegible] Valle d'Aosta». E' stato presentato ieri pomeriggio dall'assessore regionale alla Sanità Valerio Beneforti durante un'audizione congiunta tra i componenti della terza e quinta commissione consiliare perma[illegible] (assetto del territorio e servizi sociali), associazione regionale [illegible]ei medici, paramedici e organizzazioni sindacali.

Massimo Pesenti dell'Anaao, dice: «Tendenzialmente siamo favorevoli alla costruzione di un nuovo ospedale, ma ci rendiamo conto che per la sua realizzazione i tempi saranno lunghi. Per questo insisteremo affinché nel frattempo vengano ristrutturati i reparti già inseriti nella delibera della giunta regionale del gennaio [illegible]

[illegible] Valle d'Aosta è tra le regioni italiane in cui è più basso il rapporto tra abitanti e posti letto ospedalieri. I dati, contenuti nel numero di aprile del bollettino di statistica dell'Istat, assegnano alla Valle 48 posti letto ogni 10 mila abitanti rispetto ai 69 della media [illegible]zionale. Peggio [illegible] soltanto la Campania con 47 posti ogni 10 mila abitanti; [illegible] Molise è allo stesso livello della Valle; terz'ultima, [illegible] con 53 posti, si colloca la Sicilia. Tutte le altre [illegible] possono contare su un rapporto decisamente migliore.

Stando a questi numeri, alla Valle d'Aosta mancherebbero [illegible] posti letto per uguagliare il rapporto medio nazionale. Rispetto al Friuli-Venezia-Giulia, che [illegible] invece la regione con [illegible] rapporto più alto (92 letti ogni 10 mila abitanti), mancherebbero 506 letti, circa quelli attualmente esistenti (556).

Quindi alla carenza di personale si aggiunge ora l'altrettanto preoccupante carenza di po[illegible] letto che ha già stimolato, negli anni scorsi, accese discussioni [illegible] ai possibili rimedi: ampliamento o ristruttura[illegible] dell'esistente o costruzione di una struttura nuova.

Lino Grigoletto [illegible] Sevt-Sanità, dice: «Noi siamo partiti da un dato di fatto: la legge 595 del 1985, anticipando praticamente il successivo decreto degli standard, aveva rilevato come [illegible] Valle esistevano solo 5 posti letto pubblici ogni mille abitanti rispetto a una media italiana di 7,2. Ci veniva concessa la facoltà di aumentare del 12,3 per [illegible] ricettività ospedaliera.

SITUAZIONE OSPEDALIERA IN VALLE D'AOSTA

POSTI LETTO	556
POSTI LETTO OGNI 10 MILA ABITANTI	48
DEGENTI NELL'ANNO	15.000
GIORNATE DI DEGENZA	176.000
POSTI LETTO NECESSARI	805

Si poneva però un problema: dove [illegible] realizzare i [illegible] nuovi posti letto? E' dal [illegible] che suggeriamo [illegible] optare per una [illegible] struttura».

L'idea del sindacato valdostano, accolta inizialmente con f[illegible] dalle forze politiche, ha oggi aperto un costruttivo confronto. Adp e gauche valdôtaine sono a favore [illegible] un nuovo ospedale. Nella dc le posizioni sono più articolate, [illegible] gli ultimi orientamenti privilegerebbero una struttura ex-novo. Resta critica la posizione dell'uv, ancorata alle decisioni già ratificate, di procedere anzitutto alla ristrutturazione dei reparti esistenti.

L'assessore Beneforti, dice: «Prima [illegible] stabilire quale soluzione adottare occorre fare una valutazione globale sui presidi esistenti e sui servizi che vogliamo erogare». [illegible] proprio per dar seguito [illegible] queste affermazioni l'assessore [illegible] presentato il disegno di legge.

Stando al decreto sugli standard che prevede un indice di 6,5 posti letto pubblici ogni mille abitanti ai quali va aggiunto lo 0,5 per riabilitazione, in Valle dovrebbero [illegible] posti dei quali [illegible] in unità ospedaliere e 57 per la riabilitazione. Oggi il massimo numero di letti spetta [illegible] Chirurgia (76) seguita da Medicina Generale (69), Ostetricia e Ginecologia (68) e Geriatria (57). [a. b.]

EDITORIA LOCALE

Paesaggi suggestivi e quasi irreali della Valle d'Aosta vista dal cielo

[illegible] Aosta dal cielo» (Phelina edizioni [illegible]arte e suggestione, 350 mila lire). Sessanta pagine di testo di Augusta Vittoria Cerutti, docente di geografia alle Università di Torino e Chieti, glaciologa, [illegible] tre lingue (italiano, francese, inglese); [illegible] pagine di fotografie [illegible] colori di [illegible] Balbis, da trent'anni pilota dei ghiacciai (5000 ore di volo).

[illegible] i dati dell'ultimo nato in casa Phelina, [illegible] volume di 43 [illegible] e mezzo per 31 e mezzo infilato in un cofanetto. Fotografie scattate da un piccolo aereo da turismo in volo in mezzo alle vallate, accanto a pareti rocciose, sui ghiacciai, in cima alle vette.

E' Balbis il pilota fotografo e il suo passeggero («Sovente impaurita») è Augusta Cerutti: il libro nasce da questi voli, dal sapiente [illegible] del pilota e dalle emozioni della glaciologa che [illegible] ispirazioni poetiche nei colori e nelle montagne viste da angolazioni insolite.

Un libro di grande suggestione che sa offrire una Valle d'Aosta assolutamente inedita. Catene di montagne, sipari di vallate fra brume autunnali o assolate mattine estive.

«Non ci si stanca mai di far foto in Valle - confessa Balbis -. E' [illegible] zona alpina più fotogenica, basta spostare l'obiettivo di pochi gradi e l'immagine è diver[illegible]. Affermazione dimostrata nel libro, con una serie di fotografie intorno al Cervino di rara bellezza e con orizzonti [illegible] conti[illegible] rivoluzione. «Volare nelle Alpi, non sulle Alpi», scrive la Cerutti. E aggiunge: «Allora con le Alpi si apre un colloquio nuovo, si accende una n[illegible] gioia: quella di misurarsi in ardimento con le loro titaniche pareti, con i loro smisurati abissi; di cogliere meglio quanto piccolo, fragile, effimero sia l'uomo, [illegible] quale miracolo di potenza siano la vita, l'intelligenza, la volontà».

Il viaggio che [illegible] libro ripercorre parte dall'aeroporto Corrado Gex, passa per la valle [illegible] Dora, quindi tocca il Cervino, il Ro[illegible] i monti della Valpelline, [illegible] Gran [illegible] Bernardo, il Monte Bianco, il Ruitor, il Gran Paradiso, la Grivola. E naturalmente [illegible] piccolo [illegible] vola su tutte le valli.

Sono tutti paesaggi che [illegible] alpinista, [illegible] quanto in alto vada potrà mai vedere. Prospettive che paiono quasi irreali. La prima foto è di Aosta [illegible] da sopra la Becca di Nona (in primo piano la candida Madonnina sulla vetta), poi la perfetta geometria di una «macchina da guerra» quale il castello di Fénis e accanto un'immagine di pace, la verde conca di Chamois con il lago di Lod.

Fra le fotografie più suggestive (la caratteristica è che tutte hanno una didascalia in giapponese, oltre che in italiano, francese e inglese) vi [illegible] una visione invernale del Cervino preso quando l'aereo sorvola i monti [illegible] della Valpelline. Il Cervino è visto da Sud-Ovest, al centro di una raggiera di creste: trenta chilometri di sviluppo su [illegible] si ergono dieci [illegible] superiori ai 4200 metri.

L'occhio azzurro d'un gigante immerso in un orbita verde, poi l'abisso bluastro e dall'altro lato il [illegible] pennellato di morbido verde: appare così il lago Dilec nell'alta valle di Clavalité. E un'altra immagine quasi pittorica è quella del versante [illegible] del monte Emilius con i laghi di Lussert. E' questo un lato poco conosciuto delle pendici dell'Emilius, in cui [illegible] assenti itinerari turistici, un'oasi che dall'aereo ha [illegible] orizzonte il Monte Bianco.

Enrico Martinet

Scoprire la Valle dal cielo. Cesare [illegible] (a sinistra) all'aeroporto di Aosta

La magistratura indaga sugli impianti aperti [illegible]nza l[illegible] misure di sicurezza

Due palestre sotto inchiesta

Comunicazioni della procura soltanto ai due responsabili [illegible] società che svolgevano attività nei locali. Il parere favorevole per l'agibilità rilasciato dall'Usl per una stanza ricavata in un corridoio

AOSTA. Cinque pagine di relazione, con citazione di leggi e normative. E' la risposta [illegible] responsabile del Servizio di igiene pubblica e ambientale, Pier Giorgio Montanera, alla richiesta della procura presso la pretura [illegible] un «parere», sulle palestre chiuse dalla polizia giudiziaria in via Volontari del sangue, ad Aosta.

«Il mio rapporto per la magistratura è pronto» dice indicando il computer che ha sulla scrivania del suo ufficio. [illegible] sul contenuto non rivela nulla: «Preferisco aspettare che sia [illegible] procuratore [illegible] dire qualcosa, se lo riterrà opportuno».

Il giudice aveva chiesto [illegible] medico di esprimersi sull'idoneità dei locali sequestrati ad ospitare attività sportive. Venivano utilizzati come palestra [illegible]a pesistica Olimpia [illegible] da un privato, che aveva aperto un centro di «body building». Entrambi occupavano locali del Comune, ma [illegible] sembra avessero autorizzazioni per farlo.

Soltanto il gestore della pale[illegible] [illegible] «body building» aveva [illegible] documento rilasciato dall'Ufficio di igiene pubblica [illegible] ambientale che [illegible] parere favorevole all'agibilità del locale. Il medico, Luigi Sudano, ha [illegible] densato in cinque righe il suo «parere», riservando nelle ultime due la «raccomandazione» di installare una ventola per favorire l'aerazione del locale (che ha una sola finestra).

Al medico era [illegible] chiesto di pronunciarsi [illegible] dirigente comunale Guido Fournier. La domanda è dell'ottobre '90, la risposta del medico è arrivata il 5 novembre. La palestra di «body building» è stata sistemata in un corridoio tra il locale utilizzato per [illegible] pesistica e la scala che dall'interrato conduce a una porta [illegible] pian terreno. Corridoio, [illegible] [illegible] porta rappresentano la «via di fuga» in [illegible] di incendio. «Non è comunque un'uscita di sicurezza - spiegano in procura -. Dovrebbe dare sull'esterno dell'edificio, [illegible] all'interno».

Oltre [illegible] questo, la porta ha una [illegible] maniglia (e [illegible] il maniglione "antipanico") ed è sovente chiusa a chiave per timore che qualcuno possa rubare gli attrezzi. Una delle pareti è formata [illegible] una [illegible] e da uno strato [illegible] carton-gesso, [illegible] separano il locale dalla rimessa [illegible] Comune.

La palestra della pesistica Olimpia è una di quelle ispezionate [illegible] fine ottobre [illegible] '90 dal dottor Montanera, dal dirigente comunale Fournier e da un elettricista incaricato dal Comune su richiesta del sindaco [illegible] Aosta, Leonardo La Torre, che, a sua volta, aveva ricevuto [illegible] lettera del procuratore Mario Vaudano in cui si chiedeva di controllare le condizioni degli impianti sportivi in città.

Dopo i sopralluoghi in via Volontari del sangue e in altre palestre [illegible] Aosta, [illegible] gruppo di esperti si [illegible] espresso in modo favorevole per l'agibilità degli impianti. In particolare, [illegible]ntanera aveva prescritto una «normale manutenzione» per rimediare a inconvenienti come piastrelle scostate dal muro oppure guasti [illegible] servizi igienici. Sul suo parere e su quello degli altri esperti il sindaco aveva fatto riaprire gli impianti.

Il parere favorevole del dottor Sudano sulla palestra di «body building» precede di qualche giorno quello del responsabile [illegible] Servizio [illegible] igiene pubblica [illegible] ambientale, Montanera, sul solo locale occupato dalla pesistica Olimpia. Perché il secondo parere non riguarda entrambi gli impianti essendo stato dato più tardi? E perché [illegible] è [illegible] firmato dal responsabile del servizio come vorrebbe il principio della gerarchia?

La magistratura sta indagando anche su questo. [illegible] procura dicono soltanto che il fascicolo è passato dal procuratore Vaudano al giudice delle indagini preliminari, Guido Bufardeci. «Aspettiamo le decisioni [illegible] magistrato» dicono alla giudi[illegible].

«Non [illegible] io a dare le autorizzazioni. E' il sindaco [illegible] farlo» taglia corto Sudano. Gli unici [illegible] aver ricevuto comunicazioni dalla procura sono il responsabile della pesistica Olimpia, Pierino Creux, e il gestore della palestra [illegible] «body building», un dipendente comunale. La giudiziaria ha notificato loro i motivi della chiusura dei locali [illegible] Volontari del sangue: mancanza delle uscite di sicurezza [illegible] delle autorizzazioni per l'apertura dell'impianto.

Claudio Laugeri

Firmato [illegible] accordo tra la società bianconera e il St-Christophe

La Juve cerca talenti in Valle

Più attenzione sui giovani calciatori locali

AOSTA. Un triennio per aprire nuove prospettive al calcio giovanile valdostano: è l'obiettivo che si prefigge di raggiungere l'accordo stipulato [illegible] la Juventus e il Saint-Christophe. La società bianconera e il sodalizio presieduto [illegible] Vittorino Floran hanno stabilito [illegible] rapporto di collaborazione per le prossime [illegible] stagioni che garantirà al club torinese [illegible] diritto di prelazione sui giovani calciatori che riterrà opportuno scegliere fino al 1993.

L'accordo riconosce al Saint-Christophe la qualifica [illegible] società responsabile in Valle del settore giovanile con la possibilità di prelevare da altri sodali[illegible] i calciatori valdostani più interessanti per conto della Juventus. Il club bianconero organizzerà raduni di giovani calciatori che saranno visionati, sul campo del Saint-Christophe, dai responsabili [illegible] della società torinese.

«Abbiamo stipulato un accordo importantissimo non soltanto per la nostra società, ma per tutto il calcio giovanile valdostano - dice il direttore sportivo del Saint-Christophe, Sandro Vastarini -. La possibilità di poter prelevare i ragazzi dalle altre squadre per [illegible] della Juventus consentirà ai giovani più promettenti di [illegible] prospettive finora impensabili. Speriamo che si possa creare la giusta collaborazione tra tutti i sodalizi per portare ai massimi livelli i giocatori che hanno le qualità tecniche per emergere».

«L'accordo è triennale, ma rinnovabile - aggiunge Vastarini -. Abbiamo raggiunto l'intesa con il coordinatore del settore giovanile della Juventus, Fran[illegible] Roncarolo, [illegible]azie all'interessamento di Giulio De Ceglie che è l'osservatore responsabile per la nostra regione del club bianconero. Abbiamo sempre dato grande importanza al [illegible] tore giovanile. Gli sforzi per seguire i ragazzi sono [illegible] premiati».

Una delle clausole particolari dell'intesa consentirà ai ragazzi che verranno tesserati p[illegible] la Juventus di svolgere gli allenamenti con [illegible] Saint-Christophe e di trasferirsi [illegible] Torino soltanto per le partite dei diversi [illegible]pionati. Un punto importante in quanto i giovani avranno l'opportunità di rimanere in famiglia senza doversi recare nel capoluogo piemontese evitando così qu[illegible] possibili traumi psicologici dettati dall'età.

«Anche gli allenatori avranno la possibilità [illegible] sfruttare l'accordo con la Juventus - conclude Vastarini -. Su nostra richie[illegible] potranno essere organizzati corsi di aggiornamento. Già quest'anno qualche ragazzo potrebbe venire tesserato per il club bianconero».

Sigfrido Beneyton

A Pietraporzio, in Valle Stura, tra gente orgogliosa delle proprie origini

GLI IRRIDUCIBILI MONTANARI

Vivono in un ambiente aspro con il coraggio dei pionieri
Anche un libro tra le iniziative per frenare lo spopolamento

LA storia [illegible] Pietraporzio, paese dell'alta Valle Stura, non [illegible] molto diversa da quella di tanti altri Comuni [illegible] montagna che rischiano di estinguersi per spopolamento; solo che, [illegible] differenza di altri, Pietraporzio si ribella a quello che sembrerebbe un destino inevitabile, reagisce e lotta per sopravvivere.

«Non ho mai visto una comunità così attaccata alla sua terra - dice don Eraldo Serra, parroco del piccolo centro -. Sono rimasti [illegible] pochi, ma non si arrendono, lavorano insieme vecchi e giovani con l'entusiasmo e la baldanza di pionieri».

Pietraporzio sorge a quasi 1300 metri di quota in uno degli angoli più suggestivi [illegible] queste stupende [illegible] imprevedibili Marittime, dove [illegible] montagna è completa e strapiombanti pareti dolomitiche [illegible] alternano [illegible] dolcissimi pascoli assolati e a fitte macchie selvagge. E' una delle comunità storicamente più antiche delle valli [illegible] di lontane origini liguri e celtiche: il suo nome appare per la prima volta in un documento del 1165 quando Cuneo non era ancora [illegible].

Gente tenace e orgogliosa abituata da sempre a convivere con [illegible] natura aspra, a sfidare le piene dello Stura (drammatica quella [illegible] 1957) e le valanghe che alla fine del 1700 l'avevano [illegible] ad abbandonare il nucleo originario per «rifondare» [illegible] [illegible] più protetta il paese; generazioni vissute della povera agricoltura montana, di pastorizia e, dalla metà del secolo scorso, anche [illegible] emigrazioni nelle Americhe e nella vicina Francia.

Poco dopo la fine dell'ultima guerra, nel 1947, i residenti nei due borghi di Pontebernardo e Pietraporzio che formano il Comune erano 332; nel [illegible] [illegible] del 1981 [illegible] già scesi a 167, ridotti a 140 nel maggio scorso; in realtà i residenti per tutto l'anno sono poco più di un centinaio e quasi tutti pensionati ultrasessantenni. «Le scuole elementari sono ferme per mancanza di alunni - dice il parroco -. Due soli ragazzi frequentano la media a Demonte, altri tre o quattro le superiori a Cuneo».

[illegible] 1975, malgrado ci siano due parrocchiali, nemmeno più [illegible] prete [illegible] in paese: anche don Serra, 41 anni e da sei a Pietraporzio, abita a Cuneo dove insegna. La domenica mattina [illegible] sale per celebrare [illegible] messe, una per ogni borgata: [illegible] sedie nella chiesa di Pietraporzio,

Una suggestiva immagine [illegible] valle Stura dove, a 1300 metri, si trova Pietraporzio un antico insediamento [illegible] da poche famiglie. [illegible] destra orgogliose custodi di antiche tradizioni. Una tipica abitazione in pietra e legno

[illegible] in quella di Pontebernardo; i battesimi diventano sempre più rari, al massimo uno all'anno e [illegible] meno tutti gli [illegible]; purtroppo lassù è più facile morire. «Trascorro molto tempo a Cuneo, ma è come se vivessi continuamente con loro - dice don Eraldo -. La gente mi invita in casa, mi parla delle piccole cose [illegible] ogni giorno. Affrontano la vita con serenità anche perché godono di un certo benessere. Il problema è quello del lavoro. I giovani sanno che quando vorranno sposarsi e mettere su famiglia dovranno scendere in pianura. Eppure si danno [illegible] fare [illegible] se tutto [illegible] loro futuro dovesse [illegible] in questo paesetto».

[illegible] [illegible] iniziative di singoli e di enti pubblici: incoraggiato e favorito dalla Comunità [illegible] e dall'amministrazione comunale, ad esempio, c'è un ritorno all'allevamento delle pecore della pregiata razza sambucana, attività un tempo [illegible] e alla quale era legata la tradizionale Fiera di Santo Stefano di fine settembre; dopo [illegible] lunga interruzione, la Fiera [illegible] stata ripresa in questi ultimi due anni.

«Per essere competitivi - dice Stefano Martini, funzionario della Comunità e vicesindaco - dobbiamo puntare sulla qualità più che [illegible] quantità. Lo stesso discorso vale per i formaggi di pecora e per il miele, prodotti [illegible] della [illegible]. Io sono convinto che Pietraporzio, come altri piccoli paesi, continuerà a vivere. Purtroppo riducendo i finanziamenti alle Comunità [illegible] si [illegible] nella direzione opposta a quella utile per salvare la montagna».

[illegible] turismo (un albergo, una piccola pensione e qualche appartamento privato in affitto) vive i due [illegible] centrali dell'estate che [illegible] Pro-loco [illegible] [illegible] riempire di manifestazioni: fra gli ospiti (circa un migliaio) sono in maggioranza i liguri. La cura dei boschi è affidata a [illegible] cooperativa sorta di recente per occupare gli operai lasciati liberi dagli impianti dell'Enel. «L'attaccamento viscerale di questa gente per il suo paese - afferma don Eraldo - mi ha sorpreso. E' un fatto straordinario e commovente».

E' sull'onda della [illegible] il parroco [illegible] portando a compimento una iniziativa che di certo darà nuovo [illegible] a Pietraporzio. Il prossimo anno la parrocchia di Santo Stefano farà il bicentenario essendo stata consacrata nel nuovo [illegible] go appunto nel 1792; l'avvenimento [illegible] suggerito a don Serra l'idea di un libro che raccoglie studi, inchieste e ricerche [illegible] vari esperti sulla storia lontana e recente [illegible] questa comunità, sull'ambiente, sulle tradizioni, sull'architettura sacra e su quella alpina, sull'economia, sugli itinerari turistici della zona. Sarà come ripercorrere il lungo cammino di Pietraporzio dalle origini ai giorni nostri. Il volume, di oltre 300 pagine curato [illegible] Mario Cordero e Stefano Martini, uscirà nei prossimi giorni. I festeggiamenti per i 200 anni della parrocchia di Santo Stefano occuperanno tutto l'agosto del '92, il mese [illegible] maggior presenza di villeggianti e degli emigrati che tornano. Sono i giorni in cui questi montanari che resistono si sentono meno soli. «E io sarò ancora con loro - dice il parroco -, sempre più meravigliato e commosso».

Bruno Marchiaro

Domodossola, bufera sui membri del comitato di gestione

Usl, record di processi

I responsabili sanitari giudicati due volte in 15 giorni per concorsi e assunzioni irregolari. Altri sette fascicoli aperti dalla magistratura

Il presidente dell'Usl 56 Antonio Dell'Aglio (da sin.) e il vice Aldo Picchetti fuori dall'aula del tribunale [illegible] Verbania [illegible] l'avvocato Vittorino Chiusano. Sotto: Felice Storti, del comitato di gestione

[illegible] E' tempesta sul comitato di gestione dell'Usl ossolana. [illegible] giro di quindici giorni [illegible] tribunale di Verbania [illegible] processato e condannato due volte i maggiori esponenti, e altri 7 fascicoli processuali sono in fase di istruttoria avanzata.

L'accusa [illegible] quella di abuso in atti di ufficio; gli episodi [illegible] diversi e i loro ripetersi dimostra quantomeno una palese ingenuità di conduzione amministrativa.

La prima condanna risale [illegible] settimane fa. Il tribunale aveva inflitto [illegible] mesi di reclusione ciascuno al presidente Antonio Dell'Aglio, [illegible] Felice Storti, Mario Storno ed Eligio Pollzzon; [illegible] mesi a Bernardino Gallo, Aldo Picchetti, Paolo Ravaioli.

A tutti anche l'interdizione [illegible] pubblici uffici per un anno, pur [illegible] la concessione [illegible] benefici di legge. I giudici [illegible] avevano riconosciuti colpevoli di aver [illegible] [illegible] [illegible] concorso per assistenti domiciliari - nonostante avesse superato i 40 [illegible], limite massimo per l'ammissione [illegible] concorso - [illegible] Francioli, moglie [illegible] Aldo Picchetti, uno degli amministratori.

Immediato l'appello, ma l'altra sera - lunedì - [illegible] seconda sentenza. Lo stesso tribunale di Verbania, pur [illegible] diverso collegio, ha condannato con i benefici della condizionale, a 9 mesi di reclusione [illegible] presidente

Antonio Dell'Aglio e Felice Storti, ed a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di reclusione ciascuno Mario Storno e Aldo Picchetti (membri gli ultimi tre del comitato [illegible] gestione).

I giudici, che li hanno [illegible] ritenuti colpevoli di abuso innominato [illegible] atti di ufficio, hanno anche loro inflitto la sospensione per un anno [illegible] pubblici uffici, respingendo la richiesta dei pm che per [illegible] Storti (assessore provinciale del psi) aveva chiesto la decorrenza immediata della pena accessoria.

Il tribunale li ha ritenuti responsabili [illegible] aver [illegible] due invalidi civili destinandoli [illegible] impieghi diversi [illegible] quelli annunciati. La legge regionale n. [illegible] prevedeva, infatti, l'assunzione quali conduttori di autoambulanze. In [illegible] l'Usl ossolana non aveva alcuna ambulanza [illegible] i due vennero subito demandati a funzioni amministrative.

Una sentenza che ha colto di sorpresa l'intero collegio [illegible] difesa. Infatti gli avvocati Vittorino Chiusano, Ferdinando Brocca e Bruno Stefanetti - che si erano battuti in arringhe articolate e incisive nel [illegible] [illegible] intaccare il castello delle accuse [illegible] - [illegible] parsi persino ottimisti. Più ottimisti, ancora, si [illegible] mostrati, Aldo Picchetti e Mario Storno, i due imputati per i quali [illegible] p.m. dottor Antonio Simone aveva chiesto l'assoluzione.

«Una situazione preoccupante - b[illegible] c[illegible] B[illegible] e Stefanetti - perché potrebbe condizionare, [illegible] soltanto il giudice per [illegible] indagini preliminari dottor Massimo Terzi, ma anche i magistrati che domani dovessero giudicare nuovamente gli stessi imputati».

[illegible] è infatti un [illegible] che sul conto dei componenti l'Usl ossolana è già fissata per il 1° luglio un'udienza preliminare: indiziato nuovamente l'intero comitato [illegible] gestione [illegible] eccezione di Aldo Picchetti. Un'altra udienza preliminare è annunciata per il 10 luglio, indiziato solo lo Storti.

«C'è certamente di che preoccuparsi - dicono i difensori - ma è comunque scontato [illegible] [illegible] rinunceremo. Andremo in appello e [illegible] fosse [illegible] anche in Cassazione. Attendiamo di leggere le motivazioni delle sentenze, ma a noi queste [illegible] danne appaiono ingiuste ed ingiustificate».

Nell'Ossola la bufera che ha colpito l'Usl [illegible] destato scalpore ed è diventata l'argomento [illegible] conversazione quotidiana. Se ne [illegible] parlato recentemente anche in Consiglio comunale.

Antonio Costantini

Isola d'Asti, folla [illegible] bandiere per l'ultimo saluto all'ex deputato democristiano

Ieri i funerali di Giovanni Sodano

Il vescovo e il sindaco hanno ricordato le doti e la popolarità del «parlamentare-contadino»
Dietro il feretro anche il figlio Angelo, Segretario di Stato del Vaticano, rientrato [illegible] Roma in serata

ISOLA D'ASTI. Le bandiere listate a lutto, di tutte [illegible] federazioni piemontesi [illegible] Coldiretti, che raggruppano oltre 120 mila iscritti, e i gonfaloni di decine di Comuni dell'Astigiano, erano presenti ai funerali dell'ex deputato dc, Giovanni Sodano, morto a [illegible] anni.

Seguivano il feretro la moglie i figli dello scomparso. Tra questi monsignor Angelo, [illegible] cardinale e attuale Segretario di Stato della Città del Vaticano. A rendere l'estremo saluto all'ex parlamentare, notissimo per le sue battaglie a favore del movimento contadino, erano presenti il prefetto Sabatino, [illegible] rappresentanza del presidente Cossiga, la parlamentare Maria Eletta Martini, per la democrazia cristiana, l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede e una larga rappresentanza [illegible] Vaticano guidata da monsignor Giovanni [illegible]. Numerosi i [illegible] vi e parroci [illegible] varie province.

Il lungo [illegible] funebre [illegible] è snodato attraverso la campagna, tanto [illegible] da Sodano, fino a raggiungere la parrocchia

Monsignor Angelo Sodano con i due fratelli dietro il feretro del padre al termine della cerimonia funebre

di Isola Alta dove [illegible] state celebrate le esequie. Il vescovo [illegible] Asti, monsignor Severino Poletto, nella sua omelia ha ricordato la popolarità dello scomparso.

E' seguito anche un intervento del sindaco di Isola, Piero Vastadore, che ha tratteggiato la figura del parlamentare-contadino, ricordando [illegible] sua partecipazione alla Resistenza come membro del Cln e [illegible] [illegible] elezione a deputato nell'aprile del 1948, quale rappresentante della categoria rurale [illegible] circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo.

Giovanni Sodano fu rieletto altre due volte al parlamento. Ha legato il suo nome soprattutto ai due grandi progetti [illegible] [illegible] per la Mutua Coldiretti e per la pensione [illegible] contadini. Per oltre 25 anni fu infatti presidente della Coldiretti astigiana, dando un notevole impulso all'organizzazione sindacale.

Vastadore ha detto che Sodano sarà ricordato tra i personaggi che hanno dato lustro [illegible] paese [illegible] Isola.

Il figlio, monsignor Sodano, con voce ferma, ha voluto ricordare le ultime serene ore del padre, secondo il racconto fattogli dalle sorelle. L'anziano genitore avrebbe voluto assistere al prossimo Concistoro dove monsignor Sodano riceverà la porpora cardinalizia. Fremeva anche per la visita ufficiale che monsignor Sodano compirà ad Asti agli inizi di luglio, quando gli sarà assegnata la cittadinanza onoraria.

Al termine della funzione il corteo ha raggiunto la parrocchia di Santa Caterina per un'altra breve funzione, seguita dalla tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero [illegible] paese, che sorge accanto alla direttissima per Alba.

Monsignor Sodano [illegible] poi ripartito per [illegible]. Lo raggiungeranno molti astigiani in occasione del prossimo concistoro che lo vedrà cardinale.

Vittorio Marchisio

Proposto [illegible] Martigny da ragazzi del Vallese, Valle d'Aosta [illegible] Alta Savoia

«Un Parlamento per i giovani»

E' già stato nominato il comitato di iniziativa

[illegible] Nell'ambito del «Triangle de la jeunesse» che ha riunito nei giorni scorsi a Martigny [illegible] giovani provenienti [illegible] Valle d'Aosta, dall'Alta Savoia e dal Vallese, si è discusso e decisa la creazione di [illegible] parlamento regionale transfrontaliero.

Dopo [illegible] dibattito sulle relazioni transfrontaliere, viste dai ragazzi, e sulla prospettiva della creazione di una «regione d'Europa» nell'arco alpino, si è costituito un comitato di iniziativa per fissare le modalità e i fini del nuovo parlamento regionale giovanile. Il comitato, composto da quindici ragazzi delle [illegible] regioni alpine, vuole essere l'inizio di una cooperazione e di uno scambio tra i giovani dei tre territori francofoni per riuscire a diventare un organo rappresentativo a livello europeo.

«Nel corso delle discussioni - dicono i rappresentanti del comitato di iniziativa - abbiamo [illegible] la diversità di opinioni, ma vi è ugualmente l'interesse a trattare i problemi insieme». Ed [illegible] quindi loro volontà il cercare di creare [illegible] «parlamento» nel quale ritrovarsi una volta all'anno per riuscire a discutere e a far fronte, nonostante i limiti geografici e amministrativi, alle problematiche della loro età, vissuta in [illegible] ambito montano. I «portavoce» [illegible] ogni regione (per la Valle d'Aosta Catia Dujany, Natasha Baudin, Deborah Barathier, Simona Crea e Sonia Barlier) dovrebbero riuscire a discutere e a risolvere con gli altri componenti del parlamento i problemi che accomunano i giovani che vivono in questi paesi alpini.

«Le montagne - dicono i ragazzi nel testo risolutivo - una volta [illegible] luogo di incontro e di scambio tra le popolazioni dei [illegible] versanti. Ora, invece, sembrano alzare una barriera [illegible] noi. Nonostante questo, ci uniscono attraverso i problemi che nascono proprio dal fatto di vivere tra le Alpi».

Il nuovo parlamento regionale [illegible] transfrontaliero, secondo i primi progetti, dovrebbe [illegible] composto [illegible] [illegible] Camera, costituita da un centinaio di giovani tra i 15 e i 25 anni, che, con l'appoggio delle autorità politiche dei tre Paesi, si presterebbe a diventare un Foro [illegible] partecipazione [illegible].

Ma esistono già delle difficoltà organizzative per il prossimo incontro che si dovrebbe tenere nell'Alta Savoia alla fine di ottobre. E i problemi nascono dal fatto che i francesi non sembrano essere d'accordo a finanziare il soggiorno [illegible] ragazzi del Vallese, poiché la Svizzera [illegible] appartiene alla Comunità economica europea.

Sandra Bovo

Ieri mattina ad Alessandria: la vittima del nuovo episodio di violenza ha 15 anni

Ragazza aggredita da 4 albanesi

E' stata avvicinata per strada e condotta nell'atrio di un palazzo, dove hanno cercato di spogliarla. La giovane ha reagito con schiaffi, ha urlato ed è riuscita [illegible] divincolarsi. Il gruppo di profughi [illegible] quel punto è fuggito

[illegible]DRIA. Quattro giovani albanesi hanno cercato di aggredire [illegible] ragazza di 15 [illegible] Marina V., che ha però prontamente [illegible] reagito, riuscendo a metterli in fuga. L'episodio è avvenuto verso le [illegible] di ieri mattina in via San Pio V, nel pieno centro storico [illegible] Alessandria e su di esso si conoscono pochi particolari.

La polizia, che si occupa della vicenda, [illegible] fornito alcun dato: «Sono fatti delicati e non intendiamo renderli di pubblico dominio», dice un funzionario della questura. E sempre in questura c'è chi non vuole neppure confermare che è [illegible] presentata denuncia [illegible] quanto è accaduto.

Anche la ragazza, comprensibilmente, [illegible] restia a raccontare [illegible] brutta avventura. «Preferisco non rispondere - dice - e soprattutto voglio dimenticare al più presto ciò che è successo, anzi quello che, tutto sommato, per fortuna, non è accaduto».

Marina poi accetta però di ricostruire [illegible]nte l'episodio. Stava recandosi a piedi dal proprio parrucchiere, in via Dante, per farsi tagliare i capelli. Giunta in via San Pio V, è stata [illegible] avvicinata e poi circondata da quattro giovani.

«Non erano italiani, me [illegible] sono accorta subito dal viso, dall'abbigliamento. E da quelle poche parole che hanno pronunciato mi [illegible] resa [illegible] che dovevano essere albanesi», dice la quindicenne.

Gli sconosciuti hanno spinto la ragazza in un atrio, con l'evidente intenzione di spogliarla. Marina non si è però persa d'animo: [illegible] in mano [illegible] borsa-zainetto e con quella ha colpito in faccia [illegible] degli aggressori. Contemporaneamente con la mano libera ha schiaffeggiato un altro albanese.

I quattro, che certamente non si aspettavano tale reazione, [illegible] timore di finire nei guai e che accorresse gente - la giovane [illegible] alessandrina aveva anche cominciato a gridare - hanno desistito e sono fuggiti.

In pochi istanti si sono dileguati, facendo perdere ogni traccia. La ragazza ha raggiunto il negozio dove era diretta, poi si è recata in questura a segnalare l'increscioso episodio di cui è stata vittima.

Le sono [illegible] mostrate foto segnaletiche («Erano [illegible] albanesi che la polizia ha schedato»), ma non ha riconosciuto nessuno dei mancati aggressori. Ha comunque sporto denuncia contro [illegible]ti. La ragazza era sotto choc [illegible] è stata accompagnata [illegible] pronto soccorso. I medici l'hanno giudicata guaribile in tre giorni per «stato ansioso».

Quella di ieri è la terza aggressione in provincia da parte di albanesi: nelle scorse settimane a Casale, dove sono ospitati circa 730 profughi, erano stati malmenati un passante e un automobilista.

Emma Camagna

[illegible] A VERCELLI [illegible] PROFUGHI, [illegible] C'E' POSTO [illegible] 43

VERCELLI. Riunione ieri sera in Prefettura per [illegible] a punto il piano con cui affrontare l'emergenza albanesi. «E' un incontro tecnico» ha commentato il viceprefetto Pisani, secondo il quale [illegible] deve essere preparati per l'arrivo dei 282 profughi destinati alla provincia che potrebbe avvenire con pochissimo preavviso.

Quindi si è deciso di riunire i sindaci dei paesi che [illegible] detti disposti [illegible] accoglierne [illegible] certo numero per verificare se effettivamente almeno 43 persone abbiano una casa disponibile in poche [illegible]. Secondo il piano regionale presentato al ministro Boniver infatti 10 albanesi saranno ospitati dalla comunità [illegible] Alta Valle Cervo, [illegible] a Caresana, altrettanti a Cossato e Trivero, 5 a Palazzolo e 4 a Varallo.

Mancano [illegible] posti e non [illegible] sa dove trovarli perché nessun Comune si è più fatto avanti: toccherà dunque [illegible] commissario del governo imporre soluzioni d'ufficio scatenando tra i sindaci proteste e dimissioni già minacciate. [E. c.]

[illegible], [illegible] DOPO I 10 [illegible]

ASTI. Giorni di attesa in città per il trasferimento dei cinquecento albanesi che da metà marzo sono ospitati nella centralissima caserma «Colli di Felizzano». Il rimpatrio, la scorsa settimana, di dieci profughi espulsi per aver commesso numerosi reati nei tre mesi [illegible] per[illegible] ad Asti, ha portato a una situazione di relativa calma nella ca[illegible].

Da [illegible] non si registrano altri episodi di tensione nella comunità albanese ospitata nell'edificio di [illegible] Alfieri. In precedenza, per pau[illegible] di ritorsioni, [illegible] gli stessi profughi a «coprire» i dieci immigrati espulsi, considerati «individui pericolosi» e resisi responsabili ad Asti di numerosi reati: furto, rapina, aggressioni di pubblici ufficiali, molestie, risse. Non [illegible] mancato, nella ca[illegible] della «Colli di Felizzano», [illegible] caso [illegible] stupro di giovani donne [illegible]. «Avevamo paura, loro ci minacciavano» hanno raccontato alcuni profughi all'indomani [illegible] rimpatrio dei dieci connazionali.

Il provvedimento del ministero degli Interni e il calo [illegible] tensione che in questi giorni si avverte in caserma hanno tranquillizzato anche gli amministratori locali, che tuttavia [illegible]sistono nel sollecitare [illegible] governo a ordinare il trasferimento della comunità albanese dalla caserma. Tuttavia finora è [illegible] una risposta ufficiale del ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver, a cui il sindaco Giorgio Galvagno e il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, avevano inviato una lettera di sollecito.

Intanto la prefettura ha terminato la stesura degli elenchi [illegible] 101 immigrati destinati a trovare sistemazione nell'Astigiano. Non saranno spostati fuori provincia i profughi (una cinquantina) che hanno già trovato lavoro in [illegible] agricole o industriali, o che [illegible] già sistemati in alloggi privati. «Le operazioni di trasferimento dovrebbero avvenire entro la fine della settimana» dicono in prefettura. Ma la cautela è d'obbligo: in precedenza le scadenze non sono state rispettate.

Ieri hanno raggiunto [illegible] caserma i rappresentanti del [illegible]nsiglio italiano per i rifugiati: [illegible] esaminato il caso dei circa 30 minori (la maggior parte dei quali di età compresa tra i [illegible] e i 18 anni) che hanno raggiunto l'Italia [illegible] genitori o parenti stretti. I giovani [illegible] ascoltati uno per uno, poi nei prossimi giorni si deciderà del loro futuro. [l. n.]

I segretari comunali hanno proclamato lo stato d'agitazione

«Boicotteremo gli statuti»

Da tempo sollecitano un nuovo ordinamento di categoria e, per ottenerlo, minacciano di bloccare l'approvazione dei documenti. Sciopero il 10 luglio

ASTI. Nessuno ricorda [illegible] averli mai visti scioperare, ma [illegible] gli oltre settecento segretari comunali e provinciali del Piemonte annunciano una giornata [illegible] astensione dal lavoro per il 10 luglio e minacciano di «boicottare l'approvazione degli statuti in quei Comuni che non hanno ancora redatto definitivamente il documento». A far scendere i segretari sul sentiero di guerra è il mancato esame, in Parlamento, del nuovo ordinamento di categoria. Il disegno di legge che fissa lo status dei segretari è fermo alla prima commissione Affari costituzionali della Camera: da tempo si attendono pareri di diversi ministeri che sembrano non arrivare mai. [illegible] non sono gli intoppi burocratici a preoccupare la categoria: «Inizialmente il nostro ordinamento registrò [illegible] appoggio politico - ricorda Carmelo Carlino, segretario nazionale aggiunto dell'Unione che raggruppa il personale comunale e provinciale - poi, però, sono giunti segnali contrastanti e [illegible] temiamo [illegible] l'iter della pratica possa subire gravi rallentamenti. Ci è sembrato giusto proclamare lo stato di agitazione».

Sono circa 450, dei 700 in servizio, i segretari del Piemonte iscritti all'Unione. Tutti rivendicano maggiore attenzione da parte [illegible] Parlamento, dopo l'attuazione della legge sulle autonomie locali che ha investito di nuove responsabilità la categoria. [illegible] tempo [illegible] segretario comunale era [illegible] dirette dipendenze del sindaco, cui spettava la gestione dell'amministrazione - [illegible] Carlino, che svolge la [illegible] attività "dividendosi" tra Costigliole e Quaranti -, la legge 142, invece, ha affidato alla nostra categoria un nuovo ruolo: dobbiamo, per esempio, esprimere [illegible] un parere su tutte le delibere che il Consiglio comunale è chiamato ad approvare: [illegible] sono di mezzo anche responsabilità [illegible] tipo penale».

Lunedì [illegible] riuniranno a Roma consiglio e direzione nazionale dell'Unione dei segretari per un aggiornamento della situazione. Il 5 luglio si terranno le assemblee provinciali: a prefetti, presidenti della Provincia e sindaci sarà consegnato un documento con le rivendicazioni [illegible] categoria. [illegible] il disegno [illegible] legge non [illegible] arrivato in Parla[illegible] incroceremo [illegible] braccia. L'attività amministrativa potrebbe subire notevoli disguidi», preannuncia Carlino.

Nell'Astigiano i segretari sono [illegible] per 120 Comuni: «La nostra vertenza - precisano - non riguarda rivendicazioni economiche, ma giuridiche. [illegible] ministro dell'Interno Scotti ha diffidato i Comuni a rispettare i tempi per l'approvazione dello statuto: ora [illegible] la stessa solerzia si f[illegible] promotore in Parlamento dell'approvazione del nostro nuovo [illegible] Altrimenti? [illegible] escludiamo altre forme di lotta - incalza [illegible] -, [illegible] il boicottaggio all'approvazione degli statuti. E poi vedremo».

Laura Nosenzo

A inizio luglio entra in funzione il servizio passeggeri con un volo al giorno

Prima linea aerea Levaldigi-Roma

I velivoli «Commander» della Aircapital trasportano fino ad otto persone. La partenza dal Cuneese al mattino, il rientro [illegible] Nella capitale [illegible] allo scalo «Urbe». Biglietti [illegible] 250 mila lire

LEVALDIGI. Dopo anni di rinvii, problemi e intoppi dall'aeroporto di Levaldigi dovrebbero iniziare a decollare i primi aerei di linea [illegible] Roma. L'appunta[illegible] è per [illegible] mattina del pri[illegible] luglio, ma il condizionale è d'obbligo [illegible] all'ultima riunione il Consiglio di [illegible]strazione dell'ente che gestisce l'aeroporto si è presentato dimissionario. [illegible] modo plateale per protestare contro Provincia e Regione che, fino a lunedì notte, non avevano mantenuto gli impegni di versare 600 e 543 milioni come «aumento di capitale» [illegible] questo [illegible] non può avere altri introiti oltre quelli pubblici.

Quello di Levaldigi è un aeroporto esistente fin dall'anteguerra quando veniva utilizzato come [illegible] scalo militare. Posto nella pianura del Saviglianese, in una zona centrale [illegible] la provincia e appetibile per chi [illegible] nella cintura meridionale di Torino, ha sempre rappresentanto [illegible] sogno della [illegible]da» [illegible] un proprio scalo. Per questo fin dal '67, quando [illegible] costituita una società di cui fanno parte numerosi enti pubblici [illegible] in 24 anni ha continuato a lavorare per migliorare le piste, realizzare le torri di controllo, magazzini, hangar, impianti di illuminazione, ora utilizzati solo da privati (30 mila operazioni di volo all'anno).

Un'immagine emblematica della breve storia di Levaldigi: il volo inaugurale, avvenuto il 19 maggio del 1986

Il tutto con investimenti degli enti pubblici. [illegible] l'ultimo [illegible] (nove [illegible]) [illegible] giunto in occasione [illegible] mondiali di calcio. Ora si devono [illegible] i 900 milioni che ogni [illegible] per i prossimi venti, l'ente dovrà versare a restituire il prestito in [illegible] che lo Stato versi le quote promesse. [illegible] qui la necessità di [illegible] il capitale sociale. Il presidente dell'aeroporto Antonio Vita dice: «Le dimissioni sono state annunciate ma [illegible] deciso [illegible] soprassedere fino alla prossima assemblea che si svolgerà ai primi di luglio anche perché Provincia e Regione sembrano decise a mantenere gli impegni».

[illegible] non ci saranno nuovi intoppi la [illegible] del primo luglio da Levaldigi si alzerà in volo il primo «Commander», un aereo di piccole dimensioni capace [illegible] posti che atterrerà allo scalo «Urbe» di Roma. Per il rientro [illegible] sarà un solo viaggio, la [illegible] Gli orari esatti sono ancora da stabilire, [illegible] i costi del biglietto. La società che si è offerta di avviare il servizio Cuneo-Roma, la «Aircapitol» della famiglia Ciarrapico, [illegible] indicato in [illegible] mila lire il prezzo [illegible] biglietto di sola andata. Caro, se raffrontato al costo da Caselle dove andata e ritorno costa 397 mila lire. «Sul [illegible] c'è nulla di definito - dice l'avvocato Alessandro Moratti, amministratore delegato dell'aeroporto -. Alla [illegible] abbiamo chiesto che [illegible] competitivo con quello di Caselle. E [illegible] l'esperimento andrà bene dal 28 settembre l'aereo [illegible] posti sarà sostituito da uno capace di trasportare 32 passeggeri».

Gianni Martini

Alcuni zoofili badano agli orsi, ma il problema della sistemazione è pressante

I due plantigradi vivevano in un piccolo zoo allestito in una fabbrica [illegible] in liquidazione

Nessuno vuole gli orsi marsicani di Cossato

Rifiutati da un parco faunistico, e gli abitanti devono sfamarli

COSSATO. Per i due orsi [illegible]cani ospitati nel cortile [illegible] tintoria «Tinval» si prospetta un futuro quanto mai incerto: l'azienda cossatese in liquidazione ha ormai chiuso i battenti e il parco faunistico «Le Cornelle» li ha rifiutati. Secondo la [illegible]rezione dello «zoo», situato in Val Brembana, avrebbero procurato troppi problemi di affollamento.

Le sorti dei due animali dipendono quasi interamente dalla disponibilità degli abitanti del posto e in particolare da Silvana Ricca, una «zoofila» che quasi ogni giorno infila nel piccolo recinto degli orsi pane, frutta e verdura: dodici chili di pane alla settimana e, quotidianamente, tre chili di mele e altri frutti di stagione. «E' un impegno che ho preso spontaneamente - spiega la donna - ma [illegible] contenta [illegible] si trovasse una soluzione definitiva».

Da due mesi anche un consigliere comunale del gruppo dei Verdi, Giuliano [illegible]a, si inte[illegible] [illegible] due orsi portandogli periodicamente [illegible] cibo. E [illegible] corso dell'ultima seduta ha portato la vicenda all'attenzione della giunta. Ma il problema non è di facile soluzione. Il titolare [illegible] tintoria «Tinval», Ermanno Strobino, [illegible] affidato gli animali all'Enpa di [illegible] che, a sua volta, si era rivolta al parco «Le Cornelle».

«Purtroppo - dice Egle Timo Griffa, responsabile dell'ente - si è verificato un imprevisto: la coppia [illegible] orsi già presente in Val Brembana [illegible] avuto dei cuccioli e l'ingresso di altri esemplari rischierebbe di [illegible] delle difficoltà: i "marsicani" sono una specie piuttosto bellicosa quando c'è di [illegible] la prole. Abbiamo tentato di sistemarli invece nel Parco degli Abruzzi [illegible] gli esemplari che oggi custodiscono sono già numerosi e [illegible] gabbie che hanno a disposizione sono piuttosto strette».

L'ultima chance potrebbe in[illegible] venire dalla rivista naturalistica «Airone»: «Vogliamo fare un'inserzione - aggiunge Egle Timo Griffa - riservandoci poi di valutare le eventuali richieste [illegible] enti e privati. Vogliamo evitare che finiscano male. Basti pensare che [illegible] di lo[illegible] proveniva da Salerno dove faceva da attrazione in una discoteca fra l'orchestra e i tavoli dei clienti».

Se vi fosse l'ambiente adatto, non è da escludere però che l'Enpa possa prendere in considerazione la proposta fatta ormai diversi mesi [illegible] Maddalena Virillo, una vercellese conosciuta da tutti [illegible] «l'amica degli animali» che, negli appezzamenti circostanti il [illegible] cascinale, bada oggi alle necessità di decine di cani e di altri animali fra cui un [illegible]a.

Sin dal primo momento, quando si era profilata come imminente la chiusura dello stabilimento cossatese e quindi l'opportunità di trovare una sistemazione al piccolo giardino zoologico, che l'imprenditore aveva all[illegible] pressi dell'azienda, la donna si era dichiarata disponibile a ospitare i due orsi marsicani.

Da tempo, le altre specie dell'inconsueto zoo hanno trovato [illegible] residenza fissa nel parco bergamasco «Le Cornelle». Dallo scorso mese di novembre, i due dromedari, lo yak e l'emù appartenuti [illegible] Ermanno Strobino si sono perfettamente ambientati nel [illegible] domicilio con altri esemplari. I responsabili del parco precisano [illegible] che [illegible] dei dromedari, la femmina, [illegible] trovato un nuovo compagno». L'emù vive ora in un recinto [illegible] 1500 metri. Molti si augurano ora che la stessa sorte tocchi anche ai due orsi.

Marco Conti

Alessandria, otto spettacoli in scena nella fortezza del Settecento

La lirica in Cittadella

Si apre il 5 luglio con l'opera buffa di Mozart «La finta giardiniera». In programma anche serate sinfoniche e di operetta. Gli esecutori del conservatorio «Vivaldi»

OTTO spettacoli sotto le stelle dedicati alla musica [illegible] dalla lirica alla [illegible]temporanea e alla sinfonica, con un assaggio di operetta (dal 5 al 24 luglio) in quello scenario incomparabile che è la Cittadella di Alessandria, la più moderna realizzazione dell'architettura italiana del Settecento. La fortezza che, ancora in costruzione, venne messa alla prova già nel 1745 quando le truppe franco-spagnole, dopo aver preso Valenza, Asti e Casale, cinsero d'assedio Alessandria, difesa dalle truppe sabaude.

La stagione estiva di spettacoli, organizzata dall'Ata e dall'assessorato comunale alla Cultura con la collaborazione del Comando della Regione Militare Nord-Ovest e della stessa Cittadella, ha per la prima volta una collocazione tutta particolare.

S'inizia venerdì 5 luglio con [illegible] finta giardiniera», l'opera buffa di Wolfgang Amadeus [illegible] allestita dal Laboratorio Lirico, quest'anno alla dodi[illegible] edizione, diretta dal [illegible] tedesco Will Humburg (suona l'orchestra Filarmonica Italiana) per la regia di Filippo Crivelli con scene di Lele Luzzati. [illegible] finisce mercoledì [illegible] luglio con «Le stelle dell'operetta di [illegible] che eseguono pagine scelte di operette classiche come «La [illegible] allegra», «Il [illegible]to di Lussemburgo», «Silva» e «Lo zingaro barone».

Will Humburg dirigerà lu[illegible] 8 luglio un [illegible] sinfonico dell'Orchestra Filarmonica italiana che, [illegible] il titolo «Musica per la Cittadella», propone brani di Beethoven, Rossini, Haendel e Cjaikovskij.

Venerdì [illegible] e lunedì 15 luglio [illegible] di scena un classico della lirica, quella «Bohème» di Giacomo Puccini tanto [illegible] melomani, seguita venerdì [illegible] luglio da un altro «pezzo forte»: il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

Entrambe le opere saranno dirette da Marcello Rota, la regia è di Dario Micheli, l'orchestra è sempre la Filarmonica Italiana. Per la dolce Bohème sarà di [illegible] la corale San Gregorio Magno di Trecate, per il possente Rigoletto il [illegible] lirico polifonico dell'Ata, diretto da [illegible] Marco Bosio.

Il soprano Marcella Polidori, che gli appassionati del Laboratorio Lirico hanno già avuto modo di applaudire, sarà Mimì; al baritono Licinio Montefusco il compito di proporre la figura di Rigoletto. Anche il Conservatorio «Antonio Vivaldi» partecipa alla [illegible] estiva: la sera di mercoledì 10 luglio l'Ensemble di musica [illegible]poranea [illegible] Vivaldi propone «Il pianoforte nella tradizione del '900 e la musica da camera contemporanea» eseguendo brani di Albeniz, Scelsi, Santi, Maderna, Berio, Schönberg.

Giovedì 18 luglio, invece, si presenterà al pubblico l'Ensemble di ottoni, [illegible] musiche dedicate a questi strumenti (trombe, tromboni, tuba e corno, diretti da Silvano Gianluca) e composte da Scarlatti, Banchieri, Purcell, Clarke e altri. Infine lunedì 22 luglio sarà la volta del «Quartetto di Asti»: tutte chitarre (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Regio e Gian Paolo Bovio) alle quali è affidato il compito di presentare brani di Carlo [illegible] e Federico Ermirio, l'ex e l'attuale direttore del «Vivaldi», due ottimi compositori. Gli altri brani sono di Santi, Guanti, Brouwer e Chiereghin.

E' [illegible] il sindaco e [illegible] alla Cultura Giuseppe Mirabelli a voler trasferire la stagione [illegible] alla Cittadella, per far conoscere a tutti la fortezza che dominò per secoli la città dall'alto dei suoi baluardi.

Presidente e direttori dell'Ata e del Conservatorio, Nuccio Lodato, Franco Ferrari, Federico Ermirio hanno accolto [illegible] entusiasmo la proposta e annunciato [illegible] questa stagione è veramente originale, variegata, ricca di grande interesse musicale.

Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30, si tengono o nel cortile centrale (prezzo del biglietto [illegible] mila lire) o in quelli adiacenti al Quartiere San Michele (10 mila il costo del biglietto). I posti non sono numerati, i biglietti saranno posti in vendita dal [illegible] giugno al Teatro Comunale e nelle agenzie di [illegible] di Alessandria e provincia, Asti e provincia, nonché all'ingresso [illegible] Cittadella.

Emma Camagna

Il logo della manifestazione, disegnato da Lele Luzzati

A TORINO

[illegible]

Pinocchio

Il Festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al Parco Rignon, in corso Orbassano 200, «Pinocchio» di Fabrizio Monteverde nell'allestimento del Balletto di Toscana. La fiaba di Collodi viene danzata su musiche originali di Fulvio Marras, i costumi [illegible] di [illegible] Rinciari e [illegible] dallo stesso Monteverde. Informazioni allo 011/5765.3740.

CABARET

Enzo Braschi

Qualche anno fa al «Drive In» di Antonio Ricci nei panni del paninaro dal linguaggio metropolitano spinto Enzo Braschi [illegible] ebbe un periodo di grande successo. Ora è diventato una delle presenze fisse sulle reti Fininvest: nell'ultimo anno ha fatto l'inviato per «Striscia la notizia». [illegible] sera Braschi approda, alle 21,30 alla Cascina Giaione per [illegible] d'Estate». Tel. 011/5765.3740.

FESTIVAL

Differenti sensazioni

Il Festival Differenti Sensazioni propone questa [illegible] Serre Comunali, in via Tiziano Lanza a Grugliasco, un fitto cartellone di performance e spettacoli. Dalle 21 si alterneranno nei vari spazi delle [illegible] il gruppo Gest Azione di La Spezia in «Tat wam asi», quindi la compagnia Serena Macrì di Bologna in «Denunce», poi «Aenigma» di Urbino con «La tortura della speranza». Seguiranno «Masaniello» un video della Compagnia della Fortezza di Volterra e Carmen Luongo e Prospero Bentivenga di Milano in «Tragoedia». Tel. 011/78.71.17.

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]

«Archee», è country

Alla discoteca «Archee» di San Maurizio d'Opaglio, nel Nova[illegible] di scena i «Rock Line» di Biella, con repertorio country rock. I Rock Line sono: Franco Monte (voce e basso), Stefano Fornaroli (chitarra), Franco De Vincentis (chitarra e armonica) e Umberto Pacotto (batteria).

AGOGNATE

[illegible] in discoteca

Stasera alla discoteca novarese «La Meridiana», alla periferia di Novara, si svolgerà la festa «Fashion on the beach, Summer '91», sfilata di modelle in costumi da bagno ed abbigliamento sportivo. In pista si ballerà con i mix di dj Enzo.

SANTHIA'

Suona la banda

Domani sera ha inizio la festa dell'Amicizia con la parata della Banda cittadina e il corpo di majorettes. Alle 22,15 sfilata di moda e concerto della banda. L'appuntamento vercellese è al parco Jacopo Durandi.

[illegible]

Si balla con Irene Fargo

Alla discoteca «Le Cave» di Serravalle (Vercelli) in frazione Vintebbio domani [illegible] avrà luogo la festa «Preludio d'estate». Ospite d'onore Irene Fargo che presenterà il suo [illegible] ellepì. Di scena anche il gruppo musicale «Vogue».

VERCELLI

Video al club

Al club «Sottopasso 46» di via Restano domani sera alle 21 [illegible]ranno proiettati i cortometraggi in video del regista Andrea Lioy [illegible] titolo: «Click», «Michael» e «Double Awakening».

[illegible]

Rock in birreria

Domani sera alla videobirreria «Prisma» di via Aldo Moro ad Asigliano (Vercelli) sarà in pedana il gruppo rock degli «Epoké». Rock italiano e cover.

ASTI

Dedicato a Vivaldi

Si terrà domani sera alle 21 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) un concerto dedicato ad Antonio Vivaldi. Antonmario Semolini al flauto, Shimon Rukhman al clavicembalo e [illegible]tina Brosche al violoncello, interpreteranno le Sonate del «Pastor fido». Ingresso libero.

ASTI

Danze al Politeama

Domani sera alle 21 al [illegible] Politeama (via dell'Ospedale) si terrà uno spettacolo di danza presentato dagli allievi e maestri della scuola «Linea 0.80» di Asti. Ingresso 15 mila lire.

Prenderà il via il 26 giugno da Novara il tour italiano del gruppo portabandiera della canzone popolare sudamericana

Inti Illimani, gran ritorno

Con i vecchi brani folk, in scaletta anche le recenti composizioni [illegible] age che hanno fruttato il premio [illegible] critica statunitense. Le [illegible] melodie

DEBUTTO novarese per la tournée italiana degli Inti Illimani. Il gruppo che [illegible]li Anni Settanta ha raccon[illegible] il dramma del Cile del dopo Allende, torna in Italia con il «Tour Estate '91».

Quattordici concerti che prenderanno il via mercoledì 26 giugno al castello di Galliate e [illegible] faranno tappa anche ad Aosta l'11 luglio, a Novi Ligure il 12, a Savona il 13, a [illegible] il 14, con la conclusione il [illegible] luglio a Stresa, all'isola Pescatori.

Il 21 luglio, probabilmente, il complesso cileno [illegible] nel carcere di Viterbo [illegible] un con[illegible] per i detenuti, ma le trattative per definire la manifestazione [illegible] in [illegible].

Il primo appuntamento del tour è al castello visconteo di Galliate per mercoledì prossi[illegible] [illegible] scelta è caduta su que[illegible] della [illegible] [illegible]varese - dice Franco Bigliardi, organiz[illegible] - perché il [illegible]ello di Galliate ed il parco al suo interno offrono uno splendido scenario per un concerto come quello degli Inti Illimani».

Che cosa presenterà il gruppo cileno dopo [illegible] stato per tanti anni il portabandiera della [illegible] civile sudamericana? Niente nostalgia, ma neppure nessuna volontà di rinnegare «El pueblo unido jamás será vencido», il coro che ha ac[illegible] migliaia di spettatori italiani ai concerti che gli Illimani hanno tenuto nella penisola nel periodo in cui hanno scelto l'Italia come residenza, dal 1973 all'88.

«Le radici della musica degli Illimani [illegible] quelle del folclore - osserva Bigliardi - ma ai vecchi brani del folk andino, che verranno presentati nei concerti, affiancheranno la loro ricerca più recente, che li ha portati a spaziare in altri [illegible]ri, come quello della new age, per cui hanno ricevuto anche il premio statunitense della critica».

Ci saranno quindi «Alturas» e la canzone dedicata alla poetessa cilena Violeta Parra, [illegible] ai nuovi motivi composti contaminando folk italiano e le esperienze musicali europee più recenti: «Danza di Calaluna» è un bello tondo sardo, «Tarantella» è la conferma di come folclore e sonorità Anni 90 possono coesistere e [illegible] vita ad un genere musicale [illegible] tutto nuovo.

«Gli Inti Illimani hanno dimostrato che la contaminazione fra culture differenti può dare risultati musicali molto validi - afferma Bigliardi - ed il tour di quest'estate servirà anche a verificare dal vivo [illegible] l'evoluzione tecnica degli [illegible] Illi[illegible] [illegible] abbia fatto loro dimenticare che la musica deve passare prima dal cuore che [illegible] cervello». Il gruppo è ormai maturo per andare al di là del ruolo di portabandiera di tematiche [illegible] politiche in cui è stato [illegible] finato in Italia: «Gli Illimani hanno percorso un cammino di sperimentazione musicale che li pone ormai fra i migliori gruppi al mondo, come è stato riconosciuto dai successi degli ultimi anni, sia nei concerti [illegible] [illegible] parte della critica».

[illegible]

Gli Inti Illimani durante il concerto al Palasport di Torino, nel '79

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible] coi lupi** Or.: 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e [illegible] sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24	**[illegible] peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible]
Centrale via Carlo Alberto 27	**[illegible] al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gobetti 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; [illegible],30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	CHIUSO PER RIPOSO
Fiamma [illegible] 57	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
[illegible] v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong [illegible] via Po 21	**Brian di [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput [illegible] 15 bis	**[illegible]** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15
Lux [illegible] S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vanzizio 6	[illegible]
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Mostra. Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23.
Piccolo Regio p. Castello 215	
Alfieri p. Solferino 4	**Al tremolar del dolce canto** Oggi ore 15,30. Bigl. tutti i giorni.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla** Oggi ore 21,15.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. A cura di Raffaella De Vita.
Teatro di T[illegible] piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio di danza Studio Danza Narcisa.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

- 14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
- 19,45 Perspective Europe, di Tullio Omezzoli

[illegible]

- [illegible] Top models
- 9,25 On ne [illegible] qu'une fois
- 10,15 Les espions
- 11,05 Spécial cinéma
- 11,55 Les jours heureux
- 12,45 Tj-midi
- 13,15 Coeur de diamants
- 13,45 Dallas
- 14,35 La croisière s'amuse
- 17,20 Teddy Ruxpin
- 17,45 Rick Hunter
- 19,30 Tj-soir
- 20,05 Dossier Justice
- 20,25 Arabesque
- 23,20 Mes nuits sont plus belles que vos jours, film

Tele Alpi

- 12,40 Alpitime, notiziario
- 13 — Pescatori in blue jeans, film
- 16,20 Signora è una conformista, film
- 19 — Alpitime, notiziario
- 19,45 Fantasilandia, telefilm
- 20,30 Nijinski, film

Radio Valle [illegible] 101

- 9 — Liscio [illegible]
- 10 — [illegible]
- 10,15 Alla ricerca del faraone
- 11,30 Anni 60
- 13 — Disco club
- 15 — Juke box, dischi a richiesta
- 19 — Gran [illegible] del liscio
- 21 — Voci nella notte
- 23 — Notturno

Tele Valle d'Aosta

- 7 — Cartoni animati no stop
- 13 — Telenovela
- 15 — Programma per ragazzi
- 19,10 Diaporama, informazione
- 20,20 Film

[illegible] Monte Rosa

- 7 — Buongiorno in rosa
- 8; 18 Mercatino delle occasioni
- 8,50; 10; 12; 14; 18 Notizie flash
- 9 — Liscio in allegria

[illegible] club

- 9 — Musica melodica
- 10 — Annunci gratuiti
- 10,45 Dischi a richiesta
- 11,30 Musica spettacolo
- 12 — Disco club
- 14,15 Notiziando
- 14,30 Classica club
- 15 — Classifica

Radio Delta

- 9,50 Compro, vendo e baratto
- 10 — Auguri a...
- 10,10 Musica italiana
- 11,20 La ricetta
- 11,50 Delta News
- 14,30 Top France
- 17 — Musica a richiesta
- 18 — Delta News (replica)
- 18,15 Compro, vendo e baratto
- 19 — [illegible] con Cielia

[illegible] Deejay

- 10 — [illegible]
- 13 — Tony [illegible]
- 15 — Linus
- 16,30 [illegible]
- [illegible] — Gran [illegible]

[illegible]

- 12,15 RSV Supercompilation
- 14 — RSV Supermix
- 15 — Quel motivo che mi piace tanto
- 15,30 Supercompilation
- 16 — RSV Supermix
- 16,30 Italia giovane

Radio Dimensione Sound

- 8 — Tempo e traffico
- 9 — Silvia Picciso
- 10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
- 11 — Anna Pettinelli
- 12 — Notiziario
- 15 — Faber Cucchetti
- 18,30 Luigi Arisonna

Top Italia Radio

- 9,30 Fm sport
- 14,30 Collegamento nazionale
- 15 — Pomeriggio Tir
- 19 — L'occasione
- 23 — Night [illegible]

Domani sera al castello si svolgerà lo spettacolo televisivo «Quando calienta el sol»

A Fénis la grande festa dell'estate

Una manifestazione che anticipa la tv europea con collaborazione delle prime reti italiana spagnola
Due le serate: il 20 e il 27 giugno. Raffaella Carrà Ricardo Fernandez Deu saranno i presentatori in Valle

La Valle d'Aosta apre le porte dell'estate televisiva Rai1: più con la consueta rassegna discografica di Saint-Vincent, con manifestazione sperimentale bilingue che anticipa la Tv europea una diretta incrociata Spagna/Italia.

«E' soprattutto morte 45 giri ad aver determinato la di importanza di una passerella di dischi per l'estate», dice il direttore artistico Marco Ravera. Così al posto del Palasport della cittadina termale e dei cantanti a mimare canzoni in playback, ci il castello di Fenis, la località balneare Costa Brava, Tossa de Mar e «Quando calien- sol: la grande festa dell'estate», spettacolo in due puntate da Regione e Sitav messo dalle prime reti italiana spagnola.

Il primo appuntamento è per domani alle 20,40, secondo per giovedì 27 giugno alla stessa ora: la durata dello spettacolo e collegamento televisivo di due ore circa. Per l'occasione nello spiazzo antistante il castello di Fenis è stato costruito un set che ricorda l'interno della medievale: gradinate e un ampio spazio parterre accoglieranno invitati pubblico (l'entrata è libera).

Dice l'assessore regionale al Turismo, Liborio Pascale: «Per sgomberare ogni possibile dubbio di danni all'ambiente o castello, le scenografie sono costruite sotto la sorveglianza della Sovrintendenza alle Belle Arti».

Conduttori pa italiana saranno Raffaella Carrà e Ricardo Fernandez . In Spagna si affiancheranno, invece, Gigi Sabani e Miriam Diaz Aroca, una girandola di numeri coreografici e di musica, del cabaret, del cinema, intersecata da sfilate di moda, numeri di varietà e concorsi premi per gli spettatori televisivi. Fra gli ospiti di domani vi saranno, a Fénis, Mari- Laurito, Al Bano e Romina Power, Arturo Brachetti, Giorgio Faletti, un gruppo di danzatori flamenco e la rock-band spagnola «El ultimo de la fila». Spagna si esibiranno, invece, l'illusionista spagnolo Pepe Carrol l'inedito duetto Mon- Caballé/Claudio Baglioni. Giovedì in a ci Frassica, Uto Ughi e «Premiata Ditta». Tossa invece saliranno sul palco Miguel Bosé e Pedro Almodovar.

Luciano Barisone

LA SETTIMANA SU TSR E ANTENNE 2

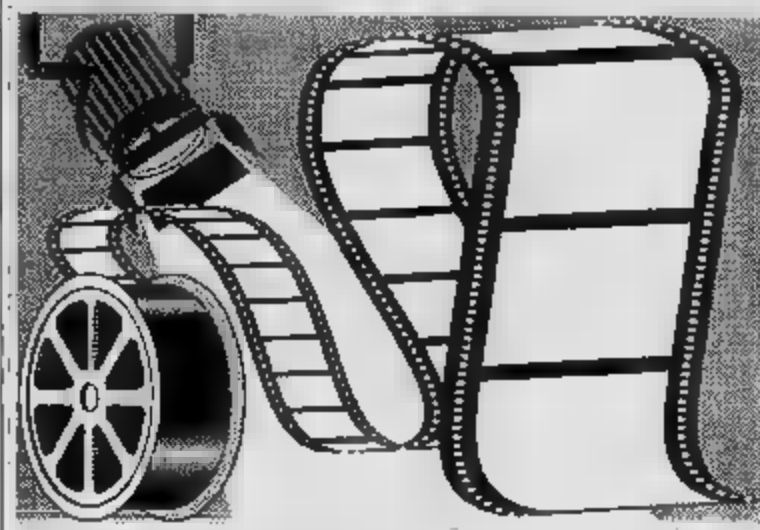
22,45 TSR trasmette *«Mes nuits sont plus belles que vos jours»* (Francia, 1989, 110'), un film di Andrzej Zulawski inedito in Italia. Interpretato da Sophie e Jacques Dutronc, racconta la drammatica storia d'amore fra un uomo malato e giovane illusionista.

Domani per *«Temps présent»* TSR propone alle 20,05 *«Madame fait grève»*, reportage sul sciopero delle d svizzere un'effettiva parità con i maschi. Alle 20,45 *«Envoyé spécial»* su Antenne 2 pre- servizi sugli Usa: il ritorno dei soldati dal Golfo, York-Babilonia» e la diffusione delle armi da fuoco fra i cittadini.

Venerdì per *«Tell quel»* manda in onda *«Horlogerie: le du tic-tac»*, un reportage sul «revival» degli orologi meccanici, che nell'ultima moda sembrano soppiantare quelli al quarzo. Alle 22,10 *«Caractères»*, la rubrica letteraria Antenne 2, apre un dibattito su *«La musique en livres»*. 22,35 TSR propone *«Storia di confi»* (Svizzera, 1972, 90'), un film di Bruno Soldini che rievoca il contrabbando fra Italia e Svizzera alla fine della seconda guerra mondiale. Alle 23,45 Antenne 2 *«The Rose»* (Usa, 1979, 133'), un film di Mark Rydell con Bette Midler. Ispirata al personaggio di Janis Joplin, la descrizione della vita di una cantante stritolata dal mondo dello spettacolo.

Sabato alle 20,25 TSR manda in onda *«La taverne de l'Irlandais»* (Usa, 1963, 109'), film John Ford John Wayne, Lee Marvin e Dorothy Lamour. E' la storia di una piccola comunità irlandese su un isola del Pacifico dei rituali incontri fra due vecchi amici, nati lo stesso giorno. Sempre TSR replica alle 23,35 con *«Le justicier dans la ville II»* (Usa, 1982, 100'), un film di Michael Winner con Charles Bronson, sorta di «manuale autodifesa» per il cittadino medio americano.

Domenica alle 16,40 TSR trasmette *«Les longs manteaux»* (Francia, 1985, 105'), un film di Gilles Behat Bernard Giraudeau, che racconta le vicende di un geologo solitario alle prese la politica violenta di un paese sudamericano.

Lunedì propone alle 20,05 *«Le cercle rouge»* (Francia, 1970, 150'), capolavoro di Jean-Pierre Melville con André Bourvil, Yves Montand e Gianmaria Volonté, sul tragico fronto fra un commissario di polizia e vecchio collega radiato per indegnità.

. b.

MOVIES IN VIDEOTECA

a cura di L. Barisone

John MacKenzie, regista inglese di formazione televisiva, dopo alcune opere di routine («Il console onorario» e «Quarto protocollo»), è passato alla produzione americana, dove trovato sua giusta dimensione espressiva nel thriller poliziesco.

Ne sono esempi probanti due film, che escono quasi poraneamente sul mercato dell'home video.

«L'esecuzione» (Act of vengeance), di John e, con Charles Bronson, Ellen Bursyn, Wilford Brimley e Joe Keil - Usa, 1986, '.

Una fuga di gas provoca un grave incidente in miniera della Pennsylvania. Secondo i minatori sarebbero state rispettate tutte le condizioni di sicurezza sul lavoro, ma il presidente del loro sindacato scende in campo per calmare gli animi e, prendendo fatto le parti della direzione, parla di fatalità.

Uno suoi assistenti non convinto di questa messa si dissocia dall'organizzazione, decidendo di presentarsi lui testa di una nuova, e più pulita, formazione sindacale. l'onestà finirà per costargli cara.

Duro, serrato e realistico film di denuncia, «L'esecuzione» è un ritratto integerrimo sconfitto dal sistema: nella parte non stona affatto Bronson, che però sullo schermo aveva abituato gli spettatori a personaggi di ben altro

«Punto d'impatto» (Blue Heat), di John MacKenzie, con Brian Denneby, Joe Pantoliano e Jeff Fahey - Usa, 1989, 104'.

Ancora un personaggio onesto perdente. Un poliziotto segue con la squadra le pi- un colossale traffico di droga, ma qualcuno alto di tutto per ostacolare le indagini. Gli agenti insistono e fini- per puniti. Allora si dimettono e proseguno l'inchiesta per conto loro ai di fuori della legalità. Alla fine sconfiggono l'organizzazione nel corso di un violentissimo tro fuoco. Ma i meriti andranno tutti chi aveva tentato di insabbiare

Girato in maniera canonica, «Punto d'impatto» un altro esempio del cinema «sociologico-didattico» di MacKenzie.

Dietro il taglio spettacolare del film e la grinta di Dennehy, l'attenzione è a sfondi desolati dell'America post-reaganiana, in finiscono per perdersi i buoni valori di un tempo. Qui la sperequazione economica rende i poveri più poveri ancora e i ricchi sempre più avidi. E i poliziotti difendono democrazia che c'è più.

DOVE ANDIAMO

a cura Sandro Bovo

Giochi in «disco»

Domani sera alla discoteca «Blu serata di giochi e musica. Ai primi due clienti che scopriranno l'«enigma» gioco misterioso verranno consegnati due motocicli.

AOSTA

Il ballo liscio

Per il fine settimana il «Dancing Meeting» propone appuntamenti con il ballo liscio.

Venerdì si balla con «I Baroni del liscio», mentre sabato sera sarà il complesso di Ezio Vaporelia trascinare gli amanti della musica da ballo italiana in pista. Domenica pomeriggio ritorna l'ormai tradizionale appuntamento danzante l'orchestra Claudio Bal.

ST-CHRISTOPHE

Serata danzante

Questa sera alla discoteca Divina serata di ballo liscio con l'orchestra Tonia Todisco. A mezzanotte una pausa con la discomusic.

Alla mostra

Nell'ufficio Loco è stata allestita la mostra del corso di taglio cucito, organizzata dalla biblioteca comunale.

L'esposizione rimarrà aperta fino domenica.

L'opera di Priod

Domani, alle 18, avrà luogo la cerimonia di inaugurazione dell'opera «La spada nella roccia» di Roberto Priod, che si terrà in piazza Plouves. Seguirà un rinfresco offerto al Caffè Nazionale.

POLLEIN

La «staffa d'oro»

Domani alle 16 al «Meeting point» del Palagagliardi verrà presentata la gara fondo equestre «La staffa d'oro», che si terrà Cogne il 28, 29 e 30 giugno, lungo il classico tracciato della Marciagranparadiso.

Alla mostra

Nella saletta d'arte «Colonnello» allestita la della pittrice valdostana Fran- Fabrizio, che ha recentemente esposto i suoi dipinti a olio su tela ad Aosta, nella saletta «Unicum».

L'esposizione rimane aperta nei giorni feriali dalle 17,30 alle 19,30 e 20,30 alle 21,30; i giorni festivi dalle alle 12, dalle 17,30 alle 19,30 dalle 20,30 alle 21,30, fino al giugno.

STASERA AL CINEMA

Corso	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 362.220	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo	OGGI CHIUSO
Monte Bianco	OGGI CHIUSO
Des G	OGGI CHIUSO
Ideal	OGGI CHIUSO

PAROLE INCROCIATE

1. Lettera greca. 6. Refoli, vento. 10. Ha sede Palazzo di Vetro (sigla). 11. Nazione nordafricana. 13. Indumenti lavoro. 15. John, era la «m» dei Beatles. 16. Avere reciproca stima. 19. musicale. Più che cattive, . 21. modo notevole. Versamento di sangue. 25. Una categoria di indovini. La penisola con Lecce. Vi Vincenzo Bellini. 29. C'era prima dell'Iva (sigla). 31. La massima sorgente vita. 32. Articoli maschile. 34. Cavalli-vapore... all'inglese (sigla). Un segno in schedina. Una virtù... pre più rara.

VERTICALI. 1. Nipote di Abramo. 2. Lo sono rane e rospi. 3. Una bellissima nella. Preposizione semplice. Creazione scenografica. 6. più il cuore che la ragione. 7. Abbellimenti, orpelli. 8. Cittadini toscani. 9. Ammiratori... scatenati (voce inglese). L'Orto della Passione divina. 14. Vendute sui mercati esteri. 17. Famoso Teatro fiorentino. 18. Andare... in poesia. 19. La capitale Cremlino. 21. La battaglia che ispirò Lucano. Torino targhe. 24. Il capoluogo siciliano (sigla). 27. Le foglie del pino. Insieme, unitamente. 30. Ventre prominente. 31. Preposizione semplice. 33. Sharif.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

crucíverba sarà pubblicato domani.

LA SOLUZIONE DI IERI

Nel mondo calcistico piemontese è già incominciata la campagna acquisti-cessioni

Gli allenatori con la valigia

In C1 «Tato» Sabadini, «mister» dell'Alessandria, è sul piede di partenza. Confermato Baveni (Casale) Rinnovato il contratto a Alzani (Aosta). Molto attivo anche il mercato dei giocatori. Le novità

Ultimi scampoli di calcio giocato al Robbiano di Vercelli gli spareggi per designare tra Iris Oleggio, Ivrea e Saluzzo l'unica «promossa» all'Interregionale.

Ma già la campagna acquisti-vendite sta movimentando in attesa dell'apertura ufficiale dei trasferimenti.

Ad esempio accanto al grande mercato dei «prof» che quest'anno Milano si trasferirà a Cernobbio, sul lago di Como, sono già state fissate le date della diciottesima edizione del «mercatino dei dilettanti» che si terrà dal 28 giugno al 26 luglio ogni venerdì di Pettenasco e ogni martedì alla discoteca Luna di Lesa.

Comunque in questi giorni tutti i club (o quasi) impegnati a definire gli assetti tecnici a cominciare dalle squadre maggiori.

Serie C1. Una conferma quasi certa e un cambio di panchina per Casale e Alessandria. Bruno dovrebbe restare alla guida dei nerostellati anche se il condizionale è d'obbligo in quanto non è ancora stato definito il nuovo assetto dirigenziale dopo l'annunciata (e forzata) cessione della società da parte del presidente Sergio Bocci.

Incaricato delle trattative è il direttore generale Donato Ar che proprio oggi avrà un incontro con una cordata composta da imprenditori veneti e lombardi. E' invece certa la

Alzani, mister dell'Aosta

partenza del Campioli con destinazione Pistoia mentre al bomber Fusci, vicecannoniere 16 reti, interessati Como e Palermo e soprattutto il Mantova, piazza però non certo ambita dal giocatore dopo la retrocessione dei virgiliani in C2.

Ad Alessandria nonostante la promozione, è sul piede di partenza mister «Tato» Sabadini: l'amministratore delegato Vittorio Fioretti si è preso una settimana di tempo per decidere. Se l'ex terzino del Milan davvero lascerà i grigi, il sostituto dovrebbe essere Pasinato.

SI GIOCA TUTTO

Ultima spiaggia per l'Iris Oleggio di Giampiero Erbetta; questa sera al Robbiano, fischio d'inizio 21, gli «orange» scenderanno in campo contro l'Ivrea con l'imperativo categorico della vittoria.

Non solo, per alimentare qualche debole fiammella di salire in Interregionale, i novaresi devono imporsi con almeno due reti di scarto, sperando poi in un successo degli eporediesi, domenica con la «rivelazione» Saluzzo. Dopo l'inatteso scivolone contro i si il tecnico dell'Iris rivoluzionerà, con ogni probabilità, l'undici iniziale: due punte Poma e Livorno, Spinelli a giostrare immediatamente a ridosso del reparto avanzato, ruolo che il fantasista oleggese ha ricoperto in tutto l'arco del In difesa qualche perplessità per Barbierato, infortunatosi seriamente alla spalla primo match di spareggio, potrebbe scoccare l'ora del giovane Loiacono. Tra i più probabile riconferma per Martelli, le critiche, incolpevole sulle due reti incassate con i gran di Damilano. Nel team dell'Ivrea vigilia «soft», gli arancio-neri, dopo l'exploit del Saluzzo, consci d'avere una ghiotta chance per compiere il salto di categoria, anche superare l'Oleggio non sarà certo un'impresa agevole.

Serie C2. Niente di nuovo il sole per le tre «piemontesi»: Novara, Aosta e Cuneo hanno ridato fiducia rispettivamente a Nicolini, Alzani e Barlassina (quest'ultimo era corteggiato dal Livorno). Soprattutto in casa squadra leader della «provincia granda» molte sono le novità dell'ultima ora.

La società, infatti, ha deciso di ridurre la rosa a venti e sedici giocatori. Otto atleti (Di Petrillo, Fermanelli, Ferretti, Guerra, Fabbri, Rossi, Perugini e Schiavone) sono sotto contratto (ma i primi tre con ogni probabilità ne andranno) mentre nelle intenzioni si dovrebbero confermare Ancona, Benzi, Magliano, Calandra, Caridi, Guida, Baldi e Costa sul quale pesa l'interrogativo del riscatto Fiorentina.

Se ne andranno invece il centr Rocca destinazione Nizza Millefonti, Marafioti, seguito dal Livorno e il secondo portiere Mulato il cui posto verrà preso da Sappa prelevato Doglianese.

Interregionale. Si è notevolmente ridotta la pattuglia piemontese in conseguenza della recente retrocessione di otto formazioni.

Considerando il Libarna che pur avendo sede a Serravalle Scrivia calcisticamente è «digiuno», saranno undici le società che parteciperanno all'Interregionale '91-'92: Derthona, Giaveno, Bellinzago, Sparta Novara, Valenzana, Nizza Millefonti, Acqui, Libarna, Chieri, Bra e la vincente degli spareggi del Robbiano.

In teoria la squadra più accreditata è il Derthona dove però la retrocessione non è stata ancora digerita il profilo dirigenziale. La crisi è tuttora aperta e si sa se mister Natalino Fossati resterà alla guida dei leoncelli anche il prossimo campionato. Sono invece ufficiali gli ingaggi nella Valenzana di Tony Colombo al posto di Domenico Marocchino (l'ex juventino è in predicato di finire al St-Vincent) e nello Sparta Novara di Livio Manzin. E ancora l'ex nizzardo Frara potrebbe finire al Giaveno mentre non è affatto sicura la riconferma di Della Donna nel Bra.

Stando alle ultime voci di radio-mercato sono in grande rialzo per la panchina dei giallorossi le quotazioni di Cavallo, ex Intermonregalese. Se così fosse seguirebbero il mister cuneese anche il portiere Durando e il pista Ballauri.

Cambio a tre fra Acqui, Libarna e Sammargheritese: i termali hanno scelto come condottiero Armienti, ex Libarna che a volta si è affidato a Elvio Fontana, ex mister di Sammargheritese. E proprio nella cittadina ligure si è trasferito Toppino che l'anno scorso, fino alla sostituzione con Sadocco, aveva diretto le operazioni in casa acquese.

Uniche conferme dovrebbero e quella del bravo Ticozzelli a Bellinzago (se ne andranno però le stelle Zurini e Masoero) e di Dezio a Chieri.

Eccellenza. In attesa che i quadri siano completati con quattro ripescaggi ecco alcune novità di rilievo nel valzer degli allenatori.

La Pro Vercelli ha ufficialmente sostituito Sollier con Giovannino Sacco mentre i cugini della Biellese ancora in alto mare.

Francisetti dovrebbe finire al Caltignaga assieme al regista Degli Esposti e è l'esordio sulla panchina bianconera di Gransi.

Infine Marino guiderà l'Intermonregalese mentre l'Albese, in attesa della sentenza per i fatti di Alessandria, ha rinnovato la fiducia a Borsalino.

Roberto Eynard

Conteso nel calcio mercato. Il bomber del Casale Fusci durante una fase di gioco

TRIAL

Sanino trionfa a Mondovì

Il pilota doglianese Mario Sanino (Motoclub Dogliani) su Tm 125 ha vinto la quinta prova del campionato interregionale enduro disputata a Montaldo Mondovì organizzata dal Mc Carmagnola. Sanino ha preceduto al traguardo Giampiero Brangero (Torino) il ligure Viscafé (Genova). Il percorso è stato molto selettivo: 220 piloti al via, soltanto hanno concluso la gara

apre domenica a Dronero il campus-giovani della «Green promotion»

A scuola dagli assi del volley

Per i ragazzi docenti d'eccezione Hedengard, Blain e Gallia dell'Alpitour e Vladimir Jankovic campione che vanta 150 presenze in nazionale jugoslava. Il residenziale costa 350 mila lire

DRONERO. «Le con i tuoi campioni»: con questo slogan la «Green volley Promo presenta i quattro «campus» di pallavolo che si terranno da domenica 23 al 29 giugno e dal 30 giugno al 6 luglio a Dronero e 14 al 20 luglio e dal 21 al 27 luglio a Sanaicario.

Fare pallavolo, per ragazzi di almeno otto anni, e vivere insieme con i campioni, i protagonisti applauditi tante volte al Palatenda di Cuneo. E' questo il «segreto» del successo formula già collaudata favorevolmente negli anni. Il dépliant di presentazione propone le foto di Hedengard, Blain, Gallia, insomma di tutti i giocatori dell'Alpitour che faranno dimostrazioni di ricezioni, schiacciate, alzate e quant'altro agli ammiratissimi e giovani protagonisti.

I giovani mini-atleti no possibilità di vedere da vicino Riccardo Gallia, l'atleta che Velasco ha voluto nella nazionale alla World League. Lo schiacciatore sarà le del campus. Oltre al notevole bagaglio di esperienze, porterà al servizio dei «principianti» il suo modo di concepire il volley.

E ci saranno anche il popolarissimo allenatore Mario Sasso (Libertas Cuneo, ex Valeo Mondovì) e Vladimir Jankovic a insegnare ai giovanissimi le grete cose della pallavolo. Jankovic è un del volley internazionale: ha vinto sette scudetti da giocatore, una Coppa Campioni e vanta oltre 150 presenze la Nazionale jugoslava. Si è poi fatto apprezzare sulle panchine del Petrarca Padova, del Mladost Zagabria, della Nazionale jugoslava e della Philips Modena, vinse nell'89-90 la Coppa dei Campioni.

«Pensiamo allestito un appuntamento di grande livello - spiegano gli organizzatori -. Sono in pochi in Piemonte poter "curriculum" presenze come quelle del nostro campus. Da noi ci sono davvero alcuni fra i più apprezzati ed applauditi campioni pallavolo. E tutti hanno già esperienza di insegnamento e con i ragazzi: non è sempre facile riuscire a trasmettere quello che si sa».

Per il corso residenziale Dronero il costo è di 350 mila lire, sistemazione al Convitto del Centro di formazione professionale di Dronero. Informazioni possono essere richieste all'Alpitour, oppure alla Green Volley Promotion, via Fucine 3 Dronero. «Abbiamo già avuto molte adesioni - concludono gli organizzatori -, ma per i ritardatari ci ancora posti».

Gualtiero Franco

BEACH-VOLLEY, VINCE

. Si è concluso con la vittoria della coppia Salomone-Blain il secondo torneo di beach volley, trofeo Fiat Linea, disputato in piazza del Popolo, trasformata per l'occasione in spiaggia grazie a quintali a riportati. La coppia guidata dal futuro allenatore dell'Alpitour ha sconfitto un altro tandem di prestigio, capeggiato da Dario da Roit - in procinto da lasciare il team se - e dell'alzatore brasiliano dell'Alpitour Della Nina. Al posto si sono piazzati (Asti) e Oria (Alpitour), al quarto Valsania (Alpitour) e Bedino (Brescia, neopromossa in A1). Alla tizione (si è giocato da mattina a notte) hanno parte coppie formate da giocatori che hanno militato lo scorso anno nei massimi campionati, dalla serie A1 alla serie B2. «Il pubblico ha seguito gli incontri con entusiasmo e partecipazione - spiega l'organizzatore Maurizio De Lio -; sono rimasti tutti molto soddisfatti, giocatori, tecnici e spettatori». [p. b.]

Lo Cecoslovacchia parteciperà ai «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in programma ad Aosta e Saint-Vincent dal 7 al 9 agosto, cambia uno dei protagonisti. Assieme a Lazio, Ge e Jugoslavia ci sarà più l'Ungheria ma la Cecoslovacchia.

MOTOVELOCITA'

Gallo e Malano primi nella gara in

BIELLA. L'equipaggio del Moto club valdostano «Augusta Praetoria», formato da Valerio Gallo (pilota) e Piero Malano (passeggero), alla guida di una Yamaha 600, ha vinto domenica nel la gara in Romanino-Veglio, valida quale prova del Trofeo della montagna.

A Torino la presentazione della «Fausto Coppi»

TORINO. Domani alle 11 nella sala Giunta del Palazzo regionale a Torino verrà presentata «La Fausto Coppi», la gran fondo giunta quest'anno alla quarta edizione. La manifestazione, che è organizzata anche in collaborazione col Comune di Cuneo e la PromoCuneo, si svolgerà domenica 21 luglio attraverso i cinque colli che mitiche le imprese del Campionissimo.

in gommone sulla Dora Baltea

AOSTA. Si disputerà domenica sulle acque della Dora Baltea in Valle d'Aosta la seconda prova della «Henninger cup», gara di rafting (discesa in gommone delle rapide di fiume) giunta alla sua prima edizione. L'appuntamento è nel tratto di correnti di chilometri tra Morgex e Pré Saint Didier: i concorrenti già in gara a maggio sul fiume Sesia, a Vocca.

d'arresto per la Marcoli

NOVARA. doppia sconfitta del campionato per la Marcoli nella serie A di softball. Le biancoverdi allenate da Luisa Capuozzo state battute per 3-1 e 10-0 a Parma, sul campo del quotatissimo Robuschi. Il passo falso in terra emiliana consente al Bollate, vittorioso a Bolzano, di scavalcare al comando le novaresi e di insediarsi in prima posizione. Mantenendo il posto d'onore, comunque, il Novara si qualificherebbe per i playoff scudetto.

Successo, nonostante la pioggia, della 9ª edizione della gara di Verbania

Una corsa lunga 24 ore

I vincitori hanno percorso 360 chilometri

VERBANIA. E'stata condizionata dal maltempo la nona edizione della «24 x 1 ora», la gara di staffetta a squadre organizzata dalla sezione verbanese del Centro Sportivo Italiano.

Troppa la pioggia: si è reso necessario stop forzato di due ore alla manifestazione. E' accaduto tra le 8 e le 10, sia per la violenza del rovescio, sia perchè la pista, in parte allagata, si era fatta impraticabile.

Le ore effettive di gara così state solamente 22. Ha vinto la squadra del «Bar Gelateria Milano», i cui atleti hanno percorso complessivamente 358 chilometri e 870 metri, media di chilometri e 953 metri l'ora. Al secondo posto il «G.S. Gravellona-Maya», con 331 chilometri e 64 metri; al terzo il «G.S. Gorle» di Bergamo 319 chilometri e 49 metri; al quarto il «La Cecca-Acitour» di Borgomanero 313 chilometri e 160 metri, al quinto l'«Amatori Verbania» con 306 chilometri e metri.

Sesta piazza per la squadra del Cral aziendale dell'Enichem di Pieve Vergonte con 299,068 chilometri; al settimo il gruppo Miazzina con 296,946, all'ottavo la rappresentativa vigili del fuoco di Verbania 288,088. Miglior prestazione singola maschile quella di Marcello Curioni «Bar Gelateria Milano» di Verbania, che in un'ora ha percorso km e 374 metri. le file di questa squadra ha corso Saverino Bernardini, maratoneta a livello internazionale. Ha gareggiato proprio dopo il temporale, su pista fradicia e in parte scivolosa, compiendo in un'ora 10 km e 90 metri.

Nella categoria femminile, la migliore è risultata Paola Chiaberta della «Agesci-Pallanza» 12 km. e metri. Complessivamente le 39 squadre hanno percorso 10 mila 221 chilometri e 671 metri.

Tra i partecipanti era presente anche - coi colori della verde Verbania» - non vedente: Andrea Saretto. Ha gareggiato dalle 6 alle 7 domenica mattina, sotto il diluvio. Ha percorso nell'ora di gara 10 km. e metri; andava tanto forte che ad «affiancarlo» in corsa si alternarono tre accompagnatori.

Ha corso un gruppo di portatori di handicap. Tra di essi Renato Brignone, un veterano della manifestazione (incluso nel Gerry e Maslo), che ha gareggiato appoggiandosi a due stampelle, percorrendo 7 km. e metri.

fatto una sua «24 anche un complesso musicale rock locale, «Power Kids», composto da Maurizio Sibilia, Giu Paltani, Giuseppe Marchesi e Fabio Poggiana.

Antonio Costantini

Da domani ad Aosta un corso per docenti di ginnastica e allenatori

L'università del basket

Stage sulle tecniche per il settore giovanile

AOSTA. Da domani a sabato si svolgerà alla palestra delle scuole medie di Villeneuve uno di aggiornamento professionale di pallacanestro riservato ad allenatori di basket del settore giovanile, di mini basket e a insegnanti di educazione fisica.

Relatori del corso saranno quattro illustri allenatori: Stefano Bizzozi (assistent coach di Sergio Scariolo nella Scavolini in serie A1), Federico Danna (responsabile del settore giovanile dell'Auxilium Torino e attuale allenatore della squadra di A1), Mondoni (responsabile tecnico nazionale del mini basket) e Guido Saibene (allenatore della squadra cadetti della Clear Cantù).

«Per la prima volta ospitiamo in Valle uno stage di aggiornamento professionale di grande importanza - dice il direttore clinic, Raffaele Romano -. Siamo riusciti ad assicurarci la presenza di tecnici che sono all'avanguardia nel settore giovanile azzurro. Per tutti i partecipanti al corso sarà l'occasione propizia per acquisire nozioni fondamentali per il futuro. Il convegno chiude stagione significativa a livello giovanile per la pallacanestro con l'entrata ufficiale del mini basket nei programmi didattici delle elementari che darà ulteriore impulso alla disciplina tra i ragazzi».

Il programma del clinic prevede per domani alle 19.30 l'intervento di Maurizio Mondoni sui problemi concernenti il passaggio mini basket al basket. Alle 21 Stefano Bizzozi tratterà dell'allenamento tipo per le squadre delle categorie «propaganda» e «ragazzi». Venerdì alle 19.30 Stefano Bizzozi illustrerà la difesa individuale e alle Maurizio Mondoni parlerà dell'allenamento tipo delle squadre di mini basket.

Conclusione sabato interventi di Federico Danna e Guido Saibene che in mattinata (inizio alle 9) si occuperanno del contropiede e del ruolo del pivot e nel pomeriggio esamineranno le problematiche relative all'attacco, alla difesa individuale e al tiro. gli allenatori del basket giovanile valdostano il clinic servirà per approfondire le tematiche legate a tutti gli aspetti che riguardano la preparazione e la crescita tecnica dei ragazzi.

Negli ultimi anni sono giunti risultati confortanti per la pallacanestro regionale con la conquista in questa stagione del titolo piemontese da parte della squadra «propaganda» della Nicotera Autoprestige che ha confermato la crescita qualitativa del basket giovanile valdostano.

Sigrido Benayton

QUELLO CHE MI PIACE DELLA BANCA COMMERCIALE.

CERTIFICATI DI DEPOSITO

PIÙ SICUREZZA E PIÙ REDDITIVITÀ NEL RISPARMIO.

Mi piacciono le risposte chiare [illegible] precise. Mi piace la gente che [illegible] in grado di darmele.

Che cosa chiedo alla mia Banca? Più sicurezza e più redditività per i miei soldi.

Ecco perché ho scelto i Certificati di Deposito della Banca Commerciale Italiana: la forma di risparmio che mi garantisce [illegible] rendimento superio-[illegible] all'inflazione, un tasso di interesse competitivo, il calcolo esatto dei miei guadagni [illegible] la possibilità di utilizzarli anche in tempi brevi. In poche parole, la risposta più vantaggiosa ad [illegible] programma di investimento [illegible].

SCADENZA	TASSO
4 mesi	10,75%
6 [illegible]	10,50%
12 mesi	10,75%
18 mesi*	10,50%
36 mesi*	11,25%
[illegible] mesi*	11,50%
60 mesi*	11,75%

* scadenze per [illegible] quali è prevista [illegible] ritenuta fiscale [illegible] 12,50% anziché [illegible] 25%.

Per saperne di più telefona alla filiale più vicina: gli esperti della Banca Commerciale Italiana [illegible] a tua disposizione. Parlane con loro.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

SOCIETÀ PER AZIONI · SEDE IN MILANO · REGISTRO SOCIETÀ N. 2774 · TRIBUNALE DI MILANO · CAPITALE SOCIALE L. 1.050.000.000.000 · RISERVA LEGALE L. 410.500.000.000 · BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Giugno 1991
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

VA' PENSIERO, PER COMPLETARE LA COLLEZIONE

Conclusa la serie originale immagini della raccolta «Va' Pensiero», prosegue oggi la distribuzione dei «quartini» i e degli scioperi.

Saranno allegati al giornale in modo da permettere ai collezionisti d'immagini d'epoca di completare la raccolta.

Le due immagini di oggi si riferiscono al periodo dal 1921 al 1930. La prima fotografia documenta l'inaugurazione della fiera-mercato dei vini presen delle autorità cittadine. La manifestazione si svolgeva nell'Alla in piazza Alfieri.

L'altra è o a caratteristica centrale di Mombaruzzo.

aggiunta, ogni giorno, un commento di Luciano Curino, che si riferisce al pe storico delle immagini, e una prima pagina degli stessi anni de «La Stampa».

Intanto è disponibile lo spe per raccogli in modo ordinato le foto d'epoca e quarantotto prime pagine del giornale di «Va' »: costa 5 mila lire e deve essere richiesto al proprio edicolante di fiducia.

"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU ASTI DINTORNI.
DAL 23 OGNI GIORNO REGALO CON "LA STAMPA".

PAGINA 40

Agli ingressi di Asti

Arrivano i «intelligenti»

Saranno installati semafori «intelligenti» agli ingressi città: monitor, per controllare meglio il traffico.

PAGINA 42

Nella provincia

Trebbiatura aumentano

Aumentano, con una media del 5 per cento, le tariffe provinciali di trebbiatura e sgranatura dei li.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Correnti mantengono condizioni di instabilità sul Nord della Penisola, mentre sulle restanti regioni la pressione è in aumento. **Tempo previsto:** sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani associati ad isolate precipitazioni sulle zone alpine e sulle zone interne del Centro.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, tranne isolati addensamenti pomeridiani sui rilievi. **Venti:** moderati variabili. **Visibilità:** foschie durante le ore notturne e al mattino. **Temperatura:** in lieve diminuzione. **Viabilità strade:** sulla statale 20, la galleria del Tenda rimarrà chiusa dalle 21 alle 6 (per tutta la settimana).

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 24; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 26; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 23	Novara 21
Alessandria 24	Aosta 22
Cuneo 22,5	Vercelli 22

Il **Sole** sorge alle ore 5,42 minuti; tramonta alle ore 21,19 minuti. La si leva alle ore 14,0 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 1,27 minuti.

Si iniziano oggi gli esami negli istituti superiori e nei licei

Asti, «maturità» per 1200

Quest'anno molti commissari hanno rinunciato: sostituirli sono stati chiamati anche giovani laureati. Il 2 luglio prevista prova di recupero per i malati

Gli esami non finiscono mai

Da oggi, 1200 giovani astigiani saranno impegnati negli esami maturità. «Provvisoria» da oltre anni, la si è ormai consolidata nei suoi riti che anche in questi giorni si ripetuti uguali agli anni passati: il «toto-tema», le telefonate concitate della vigilia tra compagni per scambiarsi l'imbeccata «sicura» quale sarà l'argomento della prova; l'ansia della vigilia, come è normale per ogni esame, a qualsiasi età.

Questo tipo di prova è toposto da tempo a critiche: la si giudica inadeguata, una di lotteria cui non può misurare l'effettiva preparazione. La Riforma, altre in Italia, annunciata da tempo come imminente, non c'è molto da scommeterci.

Tra gli altri «riti» della Maturità, c'è il cosidetto «balletto dei commissari». Molti docenti, infatti, rinunciano all'ultimo momento all'incarico. Effettivamente, la prospettiva affrontare lunghe trasferte, magari attraverso tutta l'Italia, per venire ad Asti a fare il commissario d'esame, può non essere allettante. Ma, fa notare con battuta il provveditore Aldo Patritti, si è a co di rinunce, quando la destina nota località turistica.

E qui sia concessa una breve annotazione. Asti, certamente, non luogo ideale per trascorrervi le e; ma è anche la città di Alfieri; nei palazzi del suo storico si può leggere una storia ri e millenaria. Spiace che siano proprio degli insegnanti a «snobbarla».

Fulvio Lavina

ASTI. Per milleduecento giovani oggi, con il tema di italiano, inizia la grande prova dell'esame di maturità.

Fino all'ultimo, al provveditorato hanno lavorato per coprire i posti lasciati vacanti dai molti commissari che negli ultimi giorni hanno rinunciato all'incarico. Per sostituirli, si fat ri in maniera massiccia anche a giovani laureati che però qualche esperienza di insegnamento.

Il provveditore Aldo Patritti ieri ha fatto sapere che se candidato oggi si potrà presentare prova, per un'improvvisa malattia o indisposizione, è prova di recupero il 2 luglio. L'indisponibilità dovrà però essere tempestivamente comunicata e certificata.

Gli esami proseguiranno domani con le prove previste per ogni singolo corso di studi. Intanto si è completato il quadro degli scrutini nelle scuole superiori: quasi il 50 per cento degli studenti è stato rimandato o respinto.

41

Verso una soluzione problema dei rifiuti in provincia?

La discarica si farà

Ma si attende il parere della Regione per l'impianto a Camerano
Preoccupazioni anche in Langa. La bonifica di Valle Manina

ASTI. A luglio la Conferenza regionale esaminerà il progetto per costruire la nuova discarica consortile di Camerano Casasco. «Speriamo in un'approvazione rapida piano - dice il presidente Giuseppe Berzano - se l'iter delle pratica rallentamenti, a settembre po iniziare i lavori sull'area di dei Gorghi. la fine dell'anno potrebbe essere pronta prima vasca».

Intanto a metà agosto prenderanno il le operazioni bonifica dell'impianto di Valle Manina. primo intervento riguarderà la creazione di 11 pozzi per asp dal fondo della discarica percolato e biogas. Questa prima «tranche» di durerà circa due mesi e costerà circa 800 milioni: «Utilizzeremo le somme avanzate nel bilancio dice il presidente Berzano.

si esclude intanto che, dopo Valle Belbo, anche i dodici paesi Comunità montana Alta Langa conferiscano, prossimi giorni, dopo essere rimasti a discarica, i rifiuti a Valle Manina.

A PAGINA 41

IERI POMERIGGIO A ISOLA D'ASTI

ai funerali di Giovanni Sodano

Si sono svolti ieri pomeriggio a Isola d'Asti i funerali dell'ex deputato Giovanni Sodano, alla presenza di autorità politiche e religiose, tra cui il figlio Angelo, neocardinale e Segretario di Stato del Vaticano. Nella foto, parenti e amici accompagnano il feretro, po dai nipoti; con gli occhiali scuri in primo piano si riconosce Andrea Sodano, capitano del Palio

SERVIZIO DI Vittorio Marchiaio A PAGINA 43

Clemente Nosengo aveva 77 anni, era una figura popolare in città

S. Damiano, morto l'ex sindaco

Fu il primo rettore del comitato Palio rossoblù

E' morto lunedì notte, stroncato da un infarto, all'età 77 anni, l'ex sindaco e imprenditore Cle Nosengo. La sua morte ha colto di sorpresa la cittadi destando viva emozione e dolore. Nosengo, oltre che per attività politica, co per i suoi interessi culturali e nel settore dell'assistenza.

Nel dopoguerra fu presidente dell'asilo infantile, quindi della casa di riposo, giudice conciliatore per alcuni anni, dal primo comitato Palio; con un gestiva la fornace padre Serafino in frazione San Grato. Incominciò a dedicarsi all'attività politico-amministrativa nel 1970, per la democrazia cristiana. Nel '76 fu eletto sind per prima volta e lasciò la fornace, per meglio guida del Comune.

Riconfermato primo cittadino nell'80, lasciò la vita politi a nell'85 per dedicarsi, come presidente del Gruppo Anziani, agli impegni sociali.

appassionato lettore saggi storici, e rari, nella fornitissima biblioteca paterna. Fu promotore della ristampa di due testi, divenuti ormai introvabili, pubblicati da concittadini illustri nel secolo scorso: «Flora Astensa» del botanico Giuseppe Camisola, e «Storia di San Damiano» dello storico Felice Daneo. Recentemente creò il premio letterario intestato al fratello Gesualdo (fondatore dell'Unione degli insegnanti cattolici), attribuito a studenti meritevoli delle elementari e medie. Clemente Nosengo, lascia moglie Lia Marchese, e tre figli: Serafino e Maria Carla, docenti universitari e Chiara, psicologa. I funerali si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchia santi Damiano e Cosma. [ro. g.]

L'ex sindaco Clemente Nosengo

Per risolvere i problemi della viabilità cittadina si chiede aiuto alla tecnologia

Asti, arrivano i semafori «intelligenti»

Saranno installati agli ingressi della città: [illegible] tv a circuito chiuso, sarà possibile controllare il traffico e comandare [illegible] distanza gli impianti. Avviato in quattro zone l'esperimento dei vigili di quartiere

[illegible] Daniela Lenci, venticinque anni, diplomata, [illegible] la prima donna vigile di quartiere in servizio da lunedì mattina in corso Savona.

Ha così preso [illegible] via [illegible] nuova fase sperimentale del «vigile di quartiere», [illegible] figura che dovrebbe diventare «familiare» in alcuni punti nevralgici della città.

L'esperimento riguarda, per il momento, anche le zone di: corso Casale-corso Alessandria; corso Torino; corso Alba. In questi tre quartieri i vigili svolgeranno, a rotazione, [illegible] loro compito.

Lunedì il sindaco Giorgio Galvagno, alla presenza del comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio e del vice [illegible]dante Pietro Calvi, ha tenuto [illegible] inedita conferenza stampa «all'aperto» e precisamente in [illegible] Savona, all'incrocio [illegible] corso Venezia, in [illegible] dei punti «caldi» della viabilità cittadina. Lo scopo era illustrare gli obiettivi dell'amministrazione comunale.

«Tra vigile e cittadino - ha detto Galvagno - deve esserci [illegible] rapporto [illegible] collaborazione; la guardia municipale non deve essere vista solo [illegible] persecutrice dell'automobilista o del commerciante, ma una figura [illegible] tutela [illegible] cittadino e della comunità in tutte le manifesta[illegible] della vita sociale».

Stelvio Rauccio ha aggiunto: «Il vigile sarà dotato di ricetrasmittente, in modo che, stazionando quasi tutto il giorno nel quartiere, possa intervenire per reprimere eventuali reati, controllare [illegible] traffico, i parchi, i negozi. Lo stesso può richiedere, in [illegible]so di necessità, l'intervento di mezzi di soccorso e di altre forze dell'ordine».

[illegible] comandante ha pure annunciato [illegible] potenziamento [illegible] servizio di vigilanza dei limiti di velocità. Apposite apparecchiature saranno poste in strade del centro anche in ore serali allo scopo di accertare le infrazioni da parte di automobilisti e motociclisti.

[illegible] sindaco [illegible] pure affermato che è stata avviata la pratica alla Cassa depositi e prestiti allo scopo [illegible] ottenere un [illegible] di [illegible] milioni per l'acquisto [illegible] cinque impianti tv, a circuito chiuso, che [illegible] installati presso i semafori posti agli ingressi [illegible] città.

Verranno collegati [illegible] il comando [illegible] piazza Leonardo da Vinci, dove due operatori potranno controllare il traffico in entrata e uscita e azionare, a seconda [illegible] esigenze, i semafori.

«Un identico impianto installato qualche tempo fa in piazza Marconi - ha proseguito il [illegible]daco - sta dando ottimi risultati e così abbiamo deciso di installarne altri».

[v. ma.]

Il sindaco Galvagno con Daniela Lenci, la prima donna «civic» di quartiere, il [illegible]mandante dei vigili Rauccio (P. [illegible])

VOTO [illegible]

ASTI. [illegible] Consiglio comunale, lunedì sera, ha nominato i revisori dei conti. Secondo il [illegible] ordinamento delle autonomie locali, per la prima volta, i revisori non sono più consiglieri [illegible]munali bensì iscritti agli albi dei commercialisti o ragionieri. Per il Comune di Asti sono risultati eletti: Fausto Fracchia, Luciano Finello, Walter Cassulo. Per l'Azienda servizi pubblici: Adriano Marello, Vincenzo Cipullo, Alessandro Boero. Rimarranno in carica per [illegible] anni.

Dopo la votazione, ha chiesto di intervenire il capogruppo dc Giuseppe Berzano il quale ha ricordato brevemente la figura dell'ex deputato Giovanni Sodano, deceduto a Isola all'età di 90 anni. Il Consiglio ha poi osservato un minuto di silenzio.

E' seguita un'ampia discussione riguardante la delibera programmatica [illegible] nuovo Piano regolatore generale. Prima di aprire [illegible] dibattito, il [illegible]gliere repubblicano Germano Cantarelli ha chiesto che venisse invece dibattuta la mozione sulle strutture commerciali a firma Cantarelli-Lajolo. Il sindaco Giorgio Galvagno [illegible] posto. Il rappresentante repubblicano ha protestato dicendo: «La mozione è stata presentata 3 mesi e mezzo fa e ancora non è stata discussa». Galvagno ha risposto che la delibera programmatica [illegible] d'urgenza. L'inversione dell'ordine [illegible] giorno è [illegible] respinta dalla maggioranza con 26 voti. Pochi minuti [illegible]opo Cantarelli, per protesta, ha abbandonato la sala consiliare.

E' stato l'assessore all'Urbanistica Bertolino ad illustrare la delibera che ha ottenuto [illegible] voti favorevoli (dc, psi) e 7 contrari (pds, rifondazione [illegible]nista, verde). Bertolino ha espo[illegible] gli obiettivi generali e i criteri di impostazione del nuovo piano regolatore generale: dalla viabilità al rispetto dell'ambiente, [illegible] riassetto dei settori produttivi oltre ad un'organica programmazione del settore edilizia residenziale pubblica.

L'assessore [illegible] che [illegible] Piano regolatore (quello precedente risale a 17 anni fa) «dovrà essere l'elemento qualificante di coordinamento delle iniziative del Comune, sia nel campo pubblico sia in quello privato».

Critiche alla delibera programmatica [illegible] state espresse dalla [illegible] consiliare, soprattutto dall'ex assessore all'urbanistica Giampiero Vigna (psdi) e dal capogruppo del pds Antonio Fassone.

[v. ma.]

[illegible] AL [illegible]

Quella pesante tassa sul trasloco

[illegible] alcuni anni svolgo un'attività artigianale [illegible] mese [illegible] mi è capitato di cambiare residenza, spostando la mia abitazione e attività di poche centinaia di metri, in un'altra via. E giusta punizione mi colse! Ho dovuto affrontare tali e tante incombenze burocratiche [illegible] far impallidire anche una persona piena di buona volontà, come penso di essere.

Tra denunce e domande varie ho perso quattro-cinque mattinate e ancora oggi [illegible] finito del tutto. In primo luogo ho dovuto andare all'Ufficio [illegible], altrimenti non potevo più emettere fatture, poi all'Inail e alla Camera [illegible] In tutti questi uffici era necessario presentare [illegible] adeguata documentazione che mi ero procurato in [illegible]ipio, pagando i dovuti diritti.

Tutto, naturalmente, doveva [illegible] presentato in carta da bollo da [illegible] mila lire, [illegible] la domanda alla questura per ottenere la variazione della licenza.

Penso di [illegible] speso più [illegible] 100 mila lire, e spero di aver terminato, ma non [illegible] sono poi così sicuro. Anche perché, finita la parte riguardante la mia attività, dovrò fare la variazione di residenza sulla patente e sul libretto [illegible] circolazione dell'auto. [illegible] definitiva, sto pagando quella che può [illegible] considerata [illegible] nuova [illegible] quella sul trasferimento. Tra l'altro si aggiunga che ho dovuto f[illegible] dei cartelli e annunci ai miei clienti per segnalare il trasferimento della mia attività. Non ho ancora osato fare un calcolo di quanto mi verrà a costare questo semplice cambio di indirizzo: possibile che oggi, nell'epoca della telematica, non esista[illegible] sistemi più semplici e [illegible] costosi?

Lettera firmata, Asti

Lezioni di storia alle scuole astigiane

[illegible] fine dell'anno scolastico, può risultare interessante an[illegible] un bilancio dell'attività dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Durante l'anno scolastico appena concluso so[illegible] 1183 gli studenti che hanno partecipato alle attività dell'istituto. Di questi [illegible] sono studenti di scuole superiori (liceo scientifico e liceo classico di Asti, istituto «Pellati» di Nizza Monferrato, istituto «Manzoni» di Asti), 700 delle scuole medie della città e della provincia (14 totale), 60 dello [illegible]. Un [illegible] risultato per una attività diversificata per i diversi ordini di scuola.

Le scuole superiori hanno seguito cicli di film e [illegible] lezioni sulla [illegible] contemporanea, o meglio sugli attuali rivolgimenti: Paesi dell'Est, guerra del Golfo, riunificazione della Germania. Alle scuole medie sono stati proposti due percorsi: «Conoscere la Resistenza: luoghi e personaggi» e «Visita al ghetto ebraico di Asti». En[illegible] i percorsi sono stati preparati con la visione di filmati ed introduzioni storiche e poi i ragazzi, accompagnati dai loro insegnanti, sono usciti dalla s[illegible] ed hanno visitato insieme agli ex-partigiani i luoghi della guerriglia partigiana o, guidati dalla professoressa Elda Jona, le vie [illegible] ghetto, la sinagoga, il cimitero ebraico. Al termine della visita gli studenti e gli insegnanti hanno fatto pervenire all'Istituto una relazione sull'esperienza. I giudizi sono stati tutti ampiamente positivi sia per l'aspetto organizzativo che per quello contenutistico: [illegible] storia contemporanea è diventata storia viva, storia del territorio, dell'esperien[illegible] quotidiana della città o della campagna, e i ragazzi hanno potuto sentire la testimonianza diretta dei protagonisti in un passaggio diretto di memoria.

L'Istituto ha anche condotto in s[illegible] collaborazione [illegible] l'istituto professionale per il commercio «Q. Sella» e [illegible] la scuola media di Villanova due corsi di aggiornamento per insegnanti. L'Istituto ha inoltre seguito le ricerche degli studenti [illegible] scuole superiori ai fini del concorso della Regione Piemonte sulla deportazione e la resistenza.

Laurana Lajolo, direttore Istituto storia della Resistenza

[illegible] Luna-park

Sono [illegible] a Moncalvo, domenica scorsa, incuriosite dal richiamo gastronomico [illegible] cucine monferrine, e ne sono più che soddisfatte. I piatti erano eccellenti ed anche i vini hanno fatto onore alla [illegible] monferrina. L'unica nota stridente della manifestazione era quell'enorme Luna-park che occupava buona parte della grande piaz[illegible] con i portici, togliendo spazio vitale agli stand delle Pro loco, veri protagonisti della giornata, che [illegible] stati messi in secondo piano.

Luisa G., Grana

[illegible] ASTIGIANA

COMUNE DI ASTI

Viene presentato oggi il [illegible] Piano regolatore

Stamane alle 11,30 in municipio [illegible] sindaco Galvagno e la giunta comunale terranno una conferenza stampa per presentare il nuovo Piano regolatore.

CENTRO [illegible]

[illegible] aprono domani [illegible] giovanili [illegible]

S'inizierà domani l'attività del Centro Estivo per ragazzi, all'Istituto N. S. delle Grazie. In collaborazione [illegible] il Comune, il centro resterà aperto fino [illegible] 31 luglio. [illegible] programma [illegible] quest'anno sono previste attività didattiche, giochi, gare sportive, visite a parchi naturali e di divertimento e la ormai celebre [illegible] podistica «Corri Nizza Baby». Il centro estivo compie dieci anni di vita: [illegible] programma vari festeggiamenti, [illegible] cui una [illegible] dell'allegria», cui saranno invitati i primi ragazzi che hanno usufruito del Centro.

ASSEMBLEA

Sindaci della Valbormida contro l'inceneritore

Oggi una delegazione di sindaci della Valbormida parteciperà [illegible] centro congressi di Assago alla assemblea degli azionisti Enichem. I sindaci denunceranno alla dirigenza Enichem e agli azionisti la situazione della Valbormida, i cui problemi ambientali, secondo i sindaci, rischiano [illegible] compromettersi irrimediabilmente con la costruzione dell'inceneritore Re.Sol. da parte dell'Acna di Cengio. Contro l'ipotesi [illegible] dell'inceneritore, i cui lavori [illegible] stati sospesi, [illegible] già scesi in campo gli oltre cento Comuni della Valle Bormida, della Valle Belbo, dell'Alta Langa e dell'Albese che hanno deciso di presentare ricorso al Tar ligure accanto a quello già accettato dalla Regione Piemonte.

[illegible]

Domenica [illegible] rassegna «Arte in piazza»

Si svolgerà domenica 23 giugno a partire [illegible] 9,30 in piazza Santa Caterina la rassegna «Arte [illegible] piazza», organizzata dal Comitato Palio Santa Caterina. Per adesioni, rivolgersi al laboratorio d'arte Mione, corso Alfieri 328, telefono 51.149.

Si terrà domani e venerdì ad Asti il congresso provinciale

Cgil, Caron «congelato»?

La nomina del segretario della Camera del lavoro slitterà forse all'autunno
La tesi Bertinotti ha ottenuto 69 delegati, quella di Trentin 68. Cambio al vertice Fiom

ASTI. Sono 137 i delegati che parteciperanno [illegible] domani al congresso provinciale [illegible] Cgil. L'assemblea si terrà nel salone del dopolavoro ferroviario e proseguirà nel pomeriggio di venerdì per concludersi in serata.

Sarà uno dei congressi più travagliati nella storia del più grande sindacato astigiano (oltre 12 mila iscritti). Nelle 160 assemblee di base e nei 14 congressi [illegible] categoria la lotta per la «supremazia», tra le componenti che animano la Cgil, è stata piuttosto accesa. Questa volta le divisioni hanno seguito un diverso corso rispetto al passato, quando le discussioni più «calde» avvenivano tra i sindacalisti di fede comunista e socialista. I contrasti stavolta si [illegible] avuti tra i rappresentanti del pds e gli esponenti di Rifondazione comunista, movimento [illegible] aderisce anche il segretario provinciale [illegible] Claudio Caron.

La «mappa» degli schieramenti interni alla Cgil, indica inoltre il «predominio» del pds nelle categorie dei pensionati e dei dipendenti pubblici e un più marcato orientamento a favore di Rifondazione comuni[illegible] i metalmeccanici. Alla fine, nel conteggio [illegible]egati [illegible] inviare al [illegible] provinciale, l'hanno spuntata, per [illegible] solo voto, gli esponenti [illegible] Rifondazione comunista: potranno contare su 69 rappresentanti schierati sulla mozione che a livello nazionale porta il nome di Fausto Bertinotti. La tesi numero [illegible] presentata da Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco, [illegible] invece sostenuta da 68 delegati. Ai 137 rappresentanti delle 14 categorie della Cgil toccherà [illegible] compito di eleggere [illegible] nuovo direttivo, chiamato successivamente a nominare il segretario provinciale.

Domani il congresso si aprirà alle 15 con la relazione di Caron, che [illegible] l'attività sindacale svolta negli ultimi quattro anni. Seguirà il dibattito, che proseguirà nel pomeriggio di [illegible]rdì; al termine saranno votati programma e tesi nazionali, statuto, eventuali emendamenti o documenti politici. Poi il momento più atteso: l'elezione del direttivo, composto da oltre [illegible] persone.

Per l'elezione del segretario occorrerà probabilmente attendere fino a ottobre, quando si terrà il congresso nazionale [illegible] Cgil. Alcune categorie sembrano infatti orientate a chiedere un «congelamento» dell'attuale segreteria in attesa [illegible] conclusioni dell'assise nazionale. Anche la Fiom dovrebbe eleggere [illegible] segretario, dopo che [illegible] congresso di categoria dei metalmeccanici [illegible] chiuso, la scorsa settimana, con un nulla di fatto. [illegible] Cavallo, che ha concluso il suo secondo mandato, [illegible] stato rieletto; come prevede lo statuto, per essere nominato [illegible] la terza volta avrebbe avuto biso[illegible] dell'80% dei voti. Ora toccherà a [illegible] «commissione dei saggi» indicare [illegible] direttivo il [illegible] futuro segretario della Fiom, che apparterà [illegible]que all'area della mozione di Bertinotti.

[l. n.]

STATO [illegible]

MONCALVO

NATI. [illegible] Giolito, Elena Coppa.
MORTI. Leonilda Francia, anni 66.
[illegible] Giorgio Piglia, operaio, e Marina Montesel, impiegata; Giovanni Petrone, ricercatore, e Letizia Dan, educatrice.
SI SPOSERANNO. Luigi Forino, operaio, e Roberta Roberto, operaia.

CANELLI

NATI. Francesca Bertorello.
MORTI. Remigio Zanatta, 68 anni; Armando Francia, 83 anni.
[illegible] Luigi Satragno, operaio, e [illegible] Quinonez, casalinga; Giuseppe Di Leto, artigiano, e Daniela Casarone, impiegata; Maurizio Rivetti, enotecnico, e [illegible] Cirio impiegata.
SI [illegible] Ernestino Bo[illegible] agricoltore, e Marisa Baldovino; Gerardo Telesca, mobiliere, e Giu[illegible] Agrò, sarta; [illegible] Grasseri, enotecnico, e Cristina Duretto, impiegata; Giuseppe [illegible]a, operaio, e Maria Guglielmi, pettinatrice; Gianni Anguilletti, impiegato, e [illegible] Chiarle; Giovanni Facchino, operaio, e Antonella Morando, operaia; Maurizio Frediani, operaio, e Teresa Tinto, bidella; Andrea Isolatto, rappresentante, e Anna Santero, impiegata; [illegible], [illegible]re, e Sonia Bollettin; Domenico [illegible]a, guardia giurata, e Maria Giolito; [illegible]no Poggio, carabiniere, e Patrizia Pellizzari.

[illegible]

[illegible] Maria Coffano, anni 93; Virginio Bosatto, 89; Maria Castino, 92; Giulia Bompard, 77.
[illegible]MONI: Mario Grasso, impiegato, e Claudia Negro impiegata.
SI [illegible] Sergio Boido, carabiniere, e Nadia [illegible].

[illegible] DAMIANO

[illegible] Antonio Rabbione, [illegible] anni; Caterina Novara, [illegible].
MATRIMONI: Lorenzo Boero, operaio, e Margherita Boero, operaia; Giovanni Audenino, fattorino, e Adriana Massa, operaia; Giuseppe Omedè, autista, e Mariuccia Novara, impiegata.
SI [illegible] Silvio Lorusso, impiegato, e Simona Bordese, impiegata; Aldo Turetta, muratore, e Elsa Marchiaro, casalinga; Claudio Porello, operaio, e Franca Bruno, operaia; Sergio Sabena, operaio, e Piera Omedè.

COSTIGLIOLE

[illegible] Carlo Gozzelino, 88 anni.

LA FOTO DEI RICORDI

Le «Figlie di Maria» di Mombaruzzo nel 1924

Fino [illegible] prima metà del secolo le confraternite hanno avuto larga diffusione, soprattutto dai paesi. Qui sopra posano [illegible] foto ricordo [illegible] divisa le ragazze [illegible]mbaruzzo che nel 1924 facevano parte della Confraternita [illegible] «Figlie [illegible] Maria» (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA ASTI)

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.455 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 438.364
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; piazza Alfieri 52.806. **Canelli:** 833.830. **Nizza:** 721 442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo Don Bosco: [illegible]
Cocconato: 907.503
[illegible] 988.779
[illegible] 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible] 933.777 - 933.081
Villanova: 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.785
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 82.283
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Liprandi*, corso Alfieri 424; notturna: *Centrale*, corso Alfieri 269
Canelli: *Sacco*, via Alfieri
Moncalvo: *Ottone*, via Cassolo 9
Nizza: *Marl*, via C. Alberto 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
[illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 97[illegible]
Moncalvo: 91.100

Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8109
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113. **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale:
Asti: 212.356. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 / 53.761. **Nizza:** 721.446. **Canelli:** 833.571. **Costigliole:** 966.477. **San Damiano:** 200.184. **Castagnole Lanze:** 878.276. **Moncalvo:** 916.093. **Montegrosso:** 953.192. **Villanova:** 937.144. **Montiglio:** 894.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
[illegible]
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422

Acque Potabili (Canterana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.459
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.866
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89. **Agip:** c. Torino 475. **Ip:** p. Primo Maggio 28. **Q8:** c. XXV Aprile 27. **Agip:** fraz. Valterza 63. **Erg:** p. Leonardo da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, tel. 33.252; 322.66; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmenera 65, tel. 50.287

IN BREVE

ASTI

Definito il [illegible] per il censimento

Silvia Moro, responsabile dell'Ufficio statistica della Provincia, farà parte del Comitato provinciale [illegible] (nottobre si occuperà dell'organizzazione [illegible] 13° censimento [illegible] popolazione e delle industrie.

Negli istituti superiori, il 46 per cento tra respinti [illegible] rimandati

Scrutini, metà i promossi

Il record nelle scuole private: Magistrale «Purificazione», il Liceo Artistico e il Classico «Marello». Oggi il via alla «Maturità» con la prova di italiano

ASTI. «Ci scusi, ma siamo nel [illegible]»: da qualche giorno gli impiegati e funzionari del Provveditorato agli studi stanno fronteggiando l'«emergenza commissari». Secondo [illegible] prime stime, almeno il 35 per cento dei docenti chiamati a far parte delle commissioni per gli esami di maturità, ha [illegible] «Asti [illegible] è una piazza ambita, non mi risulta di aver [illegible] sentito di rinunce per destinazioni come Taormina e Ischia» si lascia scappare con una battuta il provveditore Aldo Patritti. Ma subito dopo aggiunge: «Tutti hanno inviato un certificato medico, e le visite fiscali che abbiamo subito disposto hanno confermato i problemi di salute». Per la Maturità, ad ogni commissario vengono corrispo[illegible] 500 mila lire più 39.800 lire per ogni giorno d'esame; quest'ultima cifra viene ridotta ad un [illegible] se il [illegible] d[illegible] fermarsi a dormire e mangiare fuori [illegible] In questo caso, infatti la spesa di pernottamento gli viene rimborsata e riceve 32 mila lire per il pasto.

Stamane, comunque, non ci dovrebbero essere problemi: il provveditorato ha provveduto ha rimpiazzare i posti vacanti con insegnanti dell'Astigiano e facendo ricorso anche a giovani laureati, con qualche esperienza di insegnamento. Patritti av[illegible]: se per caso qualche studente oggi non si può presentare perchè improvvisamente ammalato, abbiamo già fissato una prova suppletiva che si terrà il [illegible] luglio. I genitori devono però provvedere a farci avere subito il certificato medico».

I maturandi astigiani [illegible] 1200. Le buste, contenenti i temi d'italiano e delle altre prove scritte, sono arrivate ieri da Roma e sono custodite parte nella [illegible] dei carabinieri e il resto in questura. Stamane saranno pattuglie di carabinieri e polizia a consegnare ai presidi le importanti buste.

Intanto si [illegible] completato il quadro degli scrutini. Per quasi la metà degli oltre 5 mila stu[illegible] che frequentano le classi dalla prima alla quarta nei diversi istituti superiori dell'Astigiano, l'anno [illegible] è finito nel migliore dei modi. Dovranno mettersi a studiare per recuperare almeno [illegible] materia a settembre 1804 studenti (il 34,4 per cento degli scrutinati), mentre 625 (quasi il 12 per cen[illegible]) hanno trovato la parola «respinto» sul tabellone.

Il record delle promozioni se lo disputano tre [illegible] private: il Magistrale [illegible] Signora della purificazione», il Liceo Artistico (dove non c'è stato alcun respinto) e il Classico «Marello», tutti e tre con percentuali al di sopra del 90 per cento. Il caso del «Marello», è quasi da «guinness» dei [illegible]ti: [illegible] 17 scrutinati, 16 promossi, un solo respinto. Tra le scuole pubbliche, la punta più alta la to[illegible] lo Scientifico di Nizza: 79 per cento di promossi, solo il 4 di respinti.

Tra gli istituti più «difficili», quello d'Arte che fa registrare un 42 per cento di rimandati e il 17 di respinti, il professionale «Castigliano» con quasi il 40 per cento di rimandati e il 21 di respinti (record negativo), l'«Artom», il «Giobert» e il privato «Manzoni» nella [illegible] geometri.

Al «Pellati» di Nizza (diploma ragionieri), selezione piuttosto severa nelle prime classi (con punte minime per i pro[illegible] [illegible] 37 per cento) e più «morbida» negli anni successivi.

Fulvio [illegible]

COSI' NELLE SUPERIORI

ISTITUTI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	328 (51,4%)	250 (39,2%)	60 (9,4%)
[illegible]	367	[illegible]	146 (39,8%)	77 (21%)
[illegible] D'ARTE ASTI	213	87 (40,8%)	[illegible] (42,3%)	35 (16,9%)
ISTITUTO AGRARIO	143	[illegible]	40 (28%)	8 (5,6%)
LICEO LINGUISTICO	116	77 (66,4%)	36 (31%)	3 [illegible]
MAGISTR. PURIFICAZIONE	75	71 (94,7%)	—	4 (5,3%)
LICEO ARTISTICO ASTI	20	18 (90%)	2 (10%)	—
ARTOM	546	237 (43,4%)	206 (37,7%)	103 (18,9%)
PROFESSIONALE CELLA	422	214 (50,7%)	145 (34,4%)	63 (14,9%)
GIOBERT RAGIONERI	732	364 (49,7%)	260 (35,5%)	108 (14,8%)
GIOBERT GEOMETRI	260	[illegible]	109 (41,9%)	46 (17,7%)
[illegible]ONI RAGIONERI	50	29 (58%)	18 (36%)	3 (6%)
MANZONI GEOMETRI	50	20 (40%)	26 (52%)	4 (8%)
MAGISTRALE MONTI	272	137 (50,4%)	103 (37,9%)	32 (11,7%)
CLASSICO ALFIERI	[illegible]	[illegible]	62 (32,8%)	8 (4,2%)
MARELLO RAGIONIERI	94	57 (60,6%)	31 (33%)	6 (6,4%)
MARELLO SCIENTIFICO	101	67 (66,3%)	32 (31,7%)	2 (2%)
MARELLO CLASSICO	17	16 (94,1%)	—	1 (5,9%)
[illegible] S. GIUSEPPE	90	73 (81,1%)	17 (18,9%)	—
[illegible]	63	37 (58,7%)	23 (36,5%)	3 (4,8%)
IPSIA CASTELNUOVO D. B.	192	101 (52,6%)	75 (39,1%)	16 (8,3%)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	90 (26,6%)	32 (9,5%)
[illegible]	252	[illegible]	43 (17%)	10 (4%)
TOTALE	5241	[illegible]	1804 (34,4%)	625 (11,9%)

Il Nas di Alessandria denuncia allevatore di Piea

Macello irregolare

Sotto sequestro 450 chili di carne suina, senza bolli del veterinario
Bruno Germano respinge le accuse e chiede di poter continuare a lavorare

PIEA. Un allevatore di maiali, Bruno Germano, residente in frazione Vallunga 64, è stato denunciato [illegible] Nas (nucleo antisofisticazioni [illegible] carabinieri) di Alessandria. In base al rapporto, il Germano avrebbe scaricato i reflui della lavorazione in un prato, di sua proprietà [illegible] la prescritta autorizzazione, prevista dalla legge.

Durante il sopralluogo i carabinieri di Alessandria, coadiuvati da quelli della compagnia di Asti, hanno anche sequestrato 450 chilogrammi di carne suina proveniente, secondo i militari, da macellazione clandestina, cioè [illegible] controllo sanitario, per [illegible] valore di sei milioni.

Bruno Germano si difende. Il suo allevamento è costituito [illegible] due capannoni: uno per l'allevamento dei maiali, l'altro per [illegible] macellazione. «Ho il permesso per scaricare - dice - Avevo anche il pozzo per i reflui, poi ho allargato il cortile e ho dovu[illegible] chiuderlo. Stavo per fare un'altra fossa. Ma i carabinieri sono arrivati prima».

C'è una spiegazione anche per la macellazione definita «clandestina». «Macché clandestina - sbotta Germano - Il veterinario viene nel mio allevamento tutti i giovedì. Prima [illegible] al salumificio di Calliano, poi viene da me. La scorsa settimana avevo ammazzato tre maiali, aspettavo il veterinario per i bolli e sono arrivati i carabinieri. [illegible] bestie sono sanissime».

La carne messa sotto sequestro [illegible] [illegible] distrutta. «Ma è ancora nel mio frigo - si lamenta Germano - che [illegible] piomba[illegible] I carabinieri mi hanno detto che posso macellare, ma [illegible] ho il frigo, cosa faccio a conservare la carne?».

(a. t.)

[illegible]

[illegible] [illegible] MICHELE

Andavano [illegible] figlio i coniugi morti nello [illegible]

Andavano a trovare il figlio, che ha rilevato un mese fa la birreria «Black Stallion» in via Taverne 38 a Villafranca, i coniugi torinesi Silvia Cero, 57 anni, e il marito Sergio Mari, 59 anni, morti lunedì in un incidente stradale. I coniugi erano quasi giunti a destinazione quando Sergio Mari, ha perso il controllo della sua Golf all'altezza della tristemente famosa curva «Migliarina» a Dusino S. Michele. La vettura ha invaso la corsia opposta e si è schiantata contro un camion. Oggi i funerali a Torino.

[illegible]

Anziana donna trovata [illegible] nella [illegible] da bagno

Una anziana donna è stata trovata cadavere ieri [illegible] nella [illegible] da bag[illegible] della [illegible] [illegible] in corso Dante (all'altezza di largo Martiri). E' Catterina Bologna, [illegible] anni; la donna [illegible] già [illegible] da almeno [illegible] paio [illegible] giorni. A [illegible] il corpo sono stati i vigili del fuoco, avvisati dalla figlia.

[illegible]

Condannato per furto di «stecche» di sigarette

Un [illegible] e 2 mesi di reclusione è la condanna inflitta dal pretore Emilio Giribaldi, ad Anselmo Giuliano, 26 anni, Asti, via dello Scalo, ritenuto responsabile del furto [illegible] 279 «stecche» di sigarette italiane ed estere, rubate la notte del 15 maggio dello [illegible] anno nella tabaccheria di Barbara Maggiora, Asti, corso Matteotti 103.

ASTI

Accusato [illegible] evasione fiscale: è assolto

E' stato assolto perchè il fatto non sussiste, Ottaviano Incisa della Rocchetta, 40 anni, Asti [illegible] Castello 2. Era accusato di avere, al fi[illegible] di evadere le imposte dirette, quale socio della «Elipiemonte» emesso nel 1987 una nota di accredito di 24 milioni a favore del Consorzio aeroagricolo di Calliano, per un'operazione inesistente. L'imputato è stato difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi.

SAN DAMIANO

S'inaugura la nuova sede dell'ufficio postale

Verrà inaugurata questa mattina, in via Silvio Pellico 5, la nuova sede dell'Ufficio postale [illegible] [illegible] Damiano. La palazzina, di proprietà delle [illegible] [illegible] ristrutturata dall'impresa E. Santocono. L'edificio ha [illegible] piani, con numerosi locali. La struttura prevede inoltre accessi per i disabili. La vecchia sede si trovava in piazza Libertà, sotto gli uffici comunali, sin dal 1928, anno in cui fu insediato l'ufficio postale a [illegible] Damiano. Attualmente vi lavorano 5 impiegati e sette portalettere; il direttore è D. Grasso.

Il Consorzio astigiano spera di [illegible] pronto per la fine dell'anno l'impianto per 75 comuni

Nuova discarica a Camerano da dicembre

Quattro miliardi dalla Regione per bonificare la cava di Montiglio

ASTI. Una discarica abusiva scoperta in [illegible] Savona, altre due «controllate» [illegible] saranno bonificate tra breve (Valle Manina e Montiglio), nuove scadenze per l'allestimento dell'impianto consortile di Camerano Casasco, e sei centri della Comunità montana Alta Langa che da lunedì non sanno più do[illegible] scaricare l'immondizia: nell'Astigiano il «problema rifiuti» è tornato prepotentemente in primo piano. Ecco gli ultimi [illegible]pitoli dell'emergenza.

Valle Manina. La discarica del Consorzio astigiano dispone ancora di una capacità residua [illegible] circa 40 mila metri cubi: quando anche l'ultima [illegible] (che si [illegible] predisponendo in questi giorni e che sarà grande 10 mila metri cubi) sarà colma, l'impianto chiuderà definitivamente. «Compattare i rifiuti per sfruttare al massimo [illegible] spazio rimasto è ormai diventata una necessità» [illegible] Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio. L'ente ha deciso di allestire, nell'area industriale [illegible] Asti, [illegible] stazione [illegible] trasfert dove convogliare i camion [illegible] arrivo dalle valli Belbo e Versa, oltre che dal capoluogo e dai comuni che lo circondano. Qui i rifiuti saranno compattati e depositati in speciali container che raggiungeranno Valle [illegible]

«Entro il 16 agosto contiamo inoltre di avviare la bonifica della discarica - preannuncia Berzano - si scaveranno 11 pozzi da cui saranno raccolti perco[illegible] e biogas». L'intervento per mettere in stato di sicurezza l'impianto costerà complessivamente 3 miliardi e 200 milioni.

Camerano Casasco. A luglio il progetto per costruire la nuova discarica consortile sarà esaminato dalla Conferenza regionale. «Speriamo [illegible] un'approvazione rapida del progetto - dice Berzano - i tempi sono stretti, ma contiamo di farcela: se la Regione autorizzasse il no[illegible] pieno entro il 31 agosto, per la fine dell'anno nell'impianto di Camerano potremmo già mettere in funzione la pri[illegible] vasca». Prosegue Berzano: «Compattando i rifiuti, prevediamo di sfruttare Valle Manina ancora per qualche mese, cercando di raggiungere la sua saturazione entro la fine del 1991, quando la discarica di Camerano potrebbe cominciare a funzionare. [illegible] invece - aggiunge - l'iter di approvazione del progetto sarà più lungo, quando chiuderà Valle Manina occorrerà smaltire provvisoriamente i rifiuti in un'altra discarica; sarebbe disponibile quella di Alice Castello, vicino a Vercelli. [illegible] in questo [illegible] i costi per il trasporto e lo smaltimento [illegible] rifiuti subirebbero [illegible] sensibile aumento».

Discarica abusiva. I vigili urbani continuano gli accertamenti per tentare di individuare chi ha scaricato senza autorizzazione sullo spiazzo vicino a [illegible] Savona, a poche centinaia di metri dallo stabilimento «Fava e Scarzella». Ieri alcuni [illegible] privati hanno incominciato ad «alleggerire» la grande discarica, prelevando piccoli quantitativi di rifiuti, ammassati [illegible] una superficie [illegible] circa 3 mila metri quadrati.

Per ripulire l'area [illegible]ranno parecchi giorni. «Tutta la roba dovrà [illegible] portata alla discarica [illegible] Valle Manina» affermano [illegible] Comune. Sull'area, di proprietà di un privato, si [illegible] cumuli di terra, asfalto e mattoni, vecchi mobili, [illegible] sche da bagno, bidoni per vernici e molti altri rifiuti ingombranti. Si fanno controlli per accertare se nel deposito a cielo aperto siano state sparse anche sostanze inquinanti.

Valle Bormida. Nei 12 centri della Comunità montana Alta Langa si è in piena emergenza: da lunedì la ditta Aimeri ha sospeso la raccolta dei rifiuti a Cassinasco, Bubbio, Cessole, Montabone, Olmo Gentile e Roccaverano; dal 1° luglio Vesime, Loazzolo, Monastero Bormida, Sessame, San Giorgio Scarampi, Mombaldone non potranno più utilizzare la discarica del Consorzio Tortonese. Si attende l'autorizzazione della Regione a scaricare temporaneamente a Valle Manina (che da maggio serve anche la Valle Belbo).

Montiglio. La Regione ha incluso la cava sotterranea di Codana tra le aree [illegible] bonificare d'urgenza. Per il recupero della discarica, che per oltre 10 anni ha ospitato rifiuti tossici e nocivi, sono stati [illegible] oltre 4 miliardi.

[illegible] Nosenzo

GIOSTRA DI NIZZA

Lo «Stradino» [illegible] [illegible] per [illegible] il mese

Il borgo Stradino Bossola, vincitore della Giostra '91, ha annunciato grandi festeggiamenti per tutto giugno. Il capoborgata Luigi Bianco, (nella foto con il sindaco Giuseppe Odasso e il fantino vincitore, Tonino Cossu) insieme al Comitato sta organizzando una [illegible] all'aperto per tutti i sostenitori

A Pietraporzio, in Valle Stura, tra gente orgogliosa delle proprie origini

GLI IRRIDUCIBILI MONTANARI

Vivono in un ambiente aspro con il coraggio dei pionieri Anche [illegible] libro tra le iniziative per frenare lo spopolamento

LA storia di Pietraporzio, paese dell'alta Valle Stura, non è molto diversa da quella di tanti altri Comuni di montagna che rischiano di estinguersi per spopolamento; solo che, a differenza di altri, Pietraporzio si ribella a quello che sembrerebbe un destino inevitabile, reagisce e lotta per sopravvivere.

«Non ho mai visto una comunità così attaccata alla sua terra - [illegible] don Eraldo Serra, parroco del piccolo centro -. Sono rimasti in pochi, ma non si arrendono, lavorano insieme vecchi e giovani con l'entusiasmo e la baldanza di pionieri».

Pietraporzio [illegible] a quasi 1300 metri di quota in uno degli angoli più suggestivi di queste stupende e imprevedibili Marittime, dove la montagna è completa e strapiombanti pareti dolomitiche si alternano a dolcissimi pascoli assolati e a fitte macchie selvagge. E' una delle comunità storicamente più antiche delle valli cuneesi, di lontane origini liguri e celtiche; il suo [illegible] appare per la prima volta in un documento [illegible] 1166 quando Cuneo non era [illegible] nata.

Gente [illegible] e orgogliosa abituata da sempre a convivere [illegible] aspra, a sfidare le piene dello Stura (drammatica quella del 1957) e le valanghe che alla fine del 1700 l'avevano costretta ad abbandonare il nucleo originario per «rifondare» in zone più protette il paese; generazioni vissute della povera agricoltura montana, di pastorizia e, dalla metà del secolo scorso, anche di emigrazioni nelle Americhe e nella vicina Francia.

Poco dopo la fine dell'ultima guerra, nel 1947, i residenti nei due borghi di Pontebernardo e Pietraporzio che formano il Comune [illegible] 332; nel censimento del 1981 erano già scesi a 167, ridotti a [illegible] nel maggio [illegible]; in realtà i residenti per tutto l'anno [illegible] poco più di un centinaio e quasi tutti pensionati ultrasessantenni. «Le scuole elementari [illegible] ferme per mancanza di alunni - dice il parroco -. [illegible] soli ragazzi frequentano la media a Demonte, altri tre o quattro le superiori a Cuneo».

Dal 1975, malgrado ci siano due parrocchiali, nemmeno più il prete vive in paese: anche don Serra, 41 anni e da sei a Pietraporzio, abita a Cuneo dove insegna. La domenica [illegible] sale per celebrare due messe, una per [illegible] borgata: 30 sedie nella chiesa di Pietraporzio, 28 in quella di Pontebernardo; i battesimi diventano sempre più rari, al massimo uno all'anno e nemmeno [illegible] gli anni; purtroppo lassù è più [illegible] morire. «Trascorro molto tempo a Cuneo, [illegible] è come se vivessi continuamente [illegible] loro. - [illegible] don Eraldo -. La gente mi invita in casa, mi parla delle piccole [illegible] di ogni giorno. Affrontano la vita [illegible] serenità anche perché godono di un certo be[illegible]. Il problema è quello del lavoro: i giovani [illegible] che quando [illegible] sposarsi e mettere su famiglia dovranno scendere in pianura. Eppure si danno da fare come se tutto il loro futuro dovesse consumarsi in questo paesetto».

Una suggestiva immagine [illegible] valle Stura dove, a 1300 metri, si trova Pietraporzio un [illegible] insediamento [illegible] poche famiglie. A destra orgogliose [illegible] di antiche [illegible]. Una tipica abitazione in pietra e l[illegible]

Così nascono iniziative di singoli e di enti pubblici: incoraggiato e favorito dalla Comunità montana e dall'amministrazione comunale, ad esempio, c'è un ritorno all'allevamento delle pecore della pregiata [illegible] sambucana, attività un tempo florida e alla quale era legata la tradizionale Fiera di Santo Stefano di fine settembre; dopo una lunga interruzione, la Fiera è stata ripresa in questi ultimi due anni.

«Per essere competitivi - dice Stefano Martini, funzionario della Comunità e vicesindaco - dobbiamo puntare sulla qualità più che sulla quantità. Lo stesso discorso vale per i formaggi di pecora e per il miele, prodotti rinomati dalla [illegible]. Io sono convinto che Pietraporzio, come altri piccoli paesi, continuerà a vivere. Purtroppo riducendo i finanziamenti alla Comunità montane si [illegible] nella direzione opposta a quella utile per salvare la montagna».

Il turismo (un albergo, una piccola pensione e qualche appartamento privato in affitto) vive i due [illegible] centrali dell'estate che la Pro-loco cerca di riempire di manifestazioni: fra gli ospiti (circa un migliaio) sono in maggioranza i liguri. La cura dei boschi è affidata a una cooperativa sorta di recente per occupare gli operai lasciati liberi dagli impianti dell'Enel. «L'attaccamento viscerale di questa gente per il suo paese - afferma don Eraldo - mi ha sorpreso. E' un fatto straordinario e commovente».

E sull'onda della [illegible]ne il parroco sta portando a compimento una iniziativa che di certo darà nuovo entusiasmo a Pietraporzio. Il prossimo anno la parrocchia di Santo Stefano farà il bicentenario essendo [illegible] consacrata nel nuovo borgo appunto nel 1792; l'avvenimento ha suggerito a don Serra l'idea di un libro che raccoglie studi, inchieste e ricerche di vari esperti sulla storia lontana e recente di queste comunità, sull'ambiente, sulle tradizioni, sull'architettura sacra e su quella alpina, sull'economia, sugli itinerari turistici della zona. Sarà [illegible] ripercorrere il lungo cammino di Pietraporzio dalle origini ai giorni nostri. Il volume, di oltre 300 pagine curato da Mario Cordero e Stefano Martini, [illegible] nei prossimi giorni. I festeggiamenti per i 200 anni [illegible] parrocchia di Santo Stefano occuperanno tutto l'agosto del '92, il mese di maggior presenza di villeggianti e degli emigrati che [illegible]. Sono i giorni in cui questi montanari che resistono si sentono meno soli. «E io sarò ancora con loro - dice il parroco -, sempre più meravigliato e commosso».

Bruno Marchiaro

Domodossola, bufera sui membri del comitato di gestione

Usl, record di processi

I responsabili sanitari giudicati due volte in 15 giorni per concorsi e assunzioni irregolari. Altri sette fascicoli aperti dalla magistratura

Il presidente dell'Usl [illegible] Antonio Dell'Aglio (da sin.) e il [illegible] Aldo Picchetti fuori dall'aula del tribunale di Verbania con l'avvocato Vittorino Chiusano. Sotto: Felice Storti, [illegible] gestione

DOMODOSSOLA. E' tempesta sul comitato di gestione dell'Usl ossolana. [illegible] giro di quindici giorni il tribunale di Verbania ha processato e condannato due volte i maggiori esponenti, e altri 7 fascicoli processuali [illegible] in fase di istruttoria avanzata.

L'accusa è quella di abuso in atti di ufficio; gli episodi [illegible] diversi e i loro ripetersi dimostra quantomeno una palese ingenuità di conduzione amministrativa.

La prima condanna risale a due settimane fa. Il tribunale aveva inflitto [illegible] mesi di reclusione ciascuno al presidente Antonio Dell'Aglio, a Felice Storti, Mario Storno [illegible] Eligio Polizzon; [illegible] mesi a Bernardino Gallo, Aldo Picchetti, Paolo Ravaioli.

A tutti anche l'interdizione dai pubblici uffici per un anno, pur [illegible] la concessione dei benefici di legge. I giudici li avevano riconosciuti colpevoli di aver [illegible] ad un concorso per assistenti domiciliari - nonostante avesse superato i [illegible] anni, limite [illegible] per l'ammissione al concorso - Elisa Francioli, moglie di Aldo Picchetti, uno degli amministratori.

Immediato l'appello, ma l'altra [illegible] - lunedì - la seconda sentenza. Lo stesso tribunale di Verbania, pur [illegible] diverso collegio, ha condannato con i benefici della condizionale, a [illegible] mesi di reclusione il presidente Antonio Dell'Aglio e Felice Storti, ed a [illegible] mesi e mezzo di reclusione ciascuno Mario Storno e Aldo Picchetti (membri gli ultimi [illegible] comitato di gestione).

I giudici, che li hanno nuovamente ritenuti colpevoli di abuso innominato di atti di ufficio, hanno anche loro inflitto la sospensione per un anno dai pubblici uffici, respingendo la richiesta del pm che per lo Storti (assessore provinciale [illegible] psi) aveva chiesto la decorrenza immediata della pena accessoria.

Il tribunale li ha ritenuti [illegible]sponsabili di aver assunto due invalidi civili destinandoli ad impieghi diversi da quelli [illegible]nunciati. La legge regionale [illegible] prevedeva, infatti, l'assunzione quali conduttori di autoambulanze. In realtà l'Usl ossolana non [illegible] alcuna ambulanza [illegible] i due vennero subito demandati a funzioni amministrative.

Una sentenza che ha colto di sorpresa l'intero collegio di difesa. Infatti gli avvocati Vittorino Chiusano, Ferdinando Brocca e Bruno Stefanetti - che si [illegible] battuti in arringhe articolate e incisive nel tentativo di intaccare il cartello [illegible] accuse - erano parsi persino ottimisti. Più ottimisti, ancora, si erano mostrati, Aldo Picchetti e Mario Storno, i due imputati per i quali il p.m. dottor Antonio Simone [illegible] chiesto l'assoluzione.

«Una situazione preoccupante - hanno commentato Brocca e Stefanetti - perché potrebbe condizionare, non soltanto il giudice per le indagini preliminari dottor [illegible]mo Terzi, ma anche i magistrati che domani dovessero giudicare [illegible]mente gli stessi imputati».

[illegible] è infatti un mistero che sul conto [illegible] componenti l'Usl ossolana è già fissata per il 1° luglio un'udienza preliminare: indiziato [illegible] l'intero comitato di gestione ad eccezione di Aldo Picchetti. Un'altra udienza preliminare è annunciata per il 10 luglio, indiziato solo lo Storti.

«C'è certamente di che preoccuparsi - dicono i difensori - ma è comunque scontato che non rinunceremo. Andremo in appello e se fosse necessario anche in Cassazione. Attendiamo di leggere le motivazioni delle sentenze, ma a noi queste condanne appaiono ingiuste ed ingiustificate».

Nell'Ossola la bufera che ha colpito l'Usl ha destato scalpore ed è diventata l'argomento di conversazione quotidiana. Se ne è parlato recentemente anche in Consiglio comunale.

[illegible]

Isola d'Asti, folla e bandiere per l'ultimo saluto all'ex deputato democristiano

Ieri i funerali di Giovanni Sodano

Il vescovo e il sindaco hanno ricordato le doti e la popolarità del «parlamentare-contadino» Dietro il feretro anche il figlio Angelo, Segretario di Stato del Vaticano, rientrato a Roma in serata

ISOLA D'ASTI. Le bandiere li[illegible]e a lutto, di tutte le federazioni piemontesi della Coldiretti, che [illegible] oltre 120 mila iscritti, e i gonfaloni di decine di Comuni dell'Astigiano, [illegible] presenti ai funerali dell'ex deputato dc, Giovanni Sodano, [illegible] a 80 anni.

Seguivano il feretro la moglie i figli dello scomparso. Tra questi monsignor Angelo, [illegible] cardinale e attuale Segretario di Stato della Città del Vaticano. A rendere l'estremo saluto all'ex parlamentare, notissimo per le sue battaglie a favore del movimento contadino, erano presenti il prefetto Sabatino, in rappresentanza del presidente Cossiga, la parlamentare Maria Eletta Martini, per la democrazia cristiana, l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede e una larga rappresentanza del Vaticano guidata da monsignor Giovanni Re. Numerosi i vescovi e parroci di [illegible] provincia.

Il lungo [illegible] snodato [illegible] campagna, tanto amata da Sodano, fino a raggiungere la parrocchia di Isola Alta dove [illegible] state celebrate le esequie. Il ve[illegible] di Asti, monsignor Severino Poletto, [illegible] sua omelia ha ricordato la popolarità dello scomparso.

Monsignor Angelo [illegible] con i [illegible] fratelli dietro il feretro del padre al termine della cerimonia funebre

E' seguito anche un intervento del sindaco di Isola, Piero Vastadore, [illegible] ha tratteggiato la figura del parlamentare-contadino, ricordando la [illegible] partecipazione alla Resistenza come membro del Cln e la sua elezione a deputato nell'aprile del 1948, quale rappresentante della categoria rurale della circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo.

Giovanni Sodano fu rieletto altre due volte al parlamento. Ha legato il suo nome soprat[illegible] ai due grandi progetti di legge per la Mutua Coldiretti e per la pensione ai contadini. Per oltre 25 anni fu infatti presidente della Coldiretti astigiana, dando un notevole impulso all'organizzazione sindacale.

Vastadore ha detto che Sodano [illegible] ricordato tra i personaggi che hanno dato lustro al paese di Isola.

Il figlio, monsignor Sodano, [illegible] voce ferma, ha voluto ricordare le ultime serene ore del padre, secondo il racconto fattogli dalle sorelle. L'anziano genitore avrebbe voluto assistere al prossimo Concistoro dove monsignor Sodano riceverà la porpora cardinalizia. Fremeva anche per la visita ufficiale che monsignor Sodano compirà ad Asti agli inizi di luglio, quando gli sarà assegnata la cittadinanza onoraria.

Al termine della funzione il corteo ha raggiunto la parrocchia di Santa Caterina per un'altra breve funzione, seguita dalla tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero del paese, che sorge accanto alla direttissima per Alba.

Monsignor Sodano è poi ripartito per [illegible]. Lo raggiungeranno molti astigiani in occasione del prossimo concistoro che lo vedrà cardinale.

Vittorio Marchiaio

Proposto a Martigny da ragazzi del Vallese, Valle d'Aosta e Alta Savoia

«Un Parlamento per i giovani»

E' già stato nominato il comitato di iniziativa

MARTIGNY. Nell'ambito [illegible] «Triangle de la jeunesse» che ha riunito nei giorni scorsi a Martigny [illegible]000 giovani provenienti dalla Valle d'Aosta, dall'Alta Savoia e dal Vallese, si è discusso e decisa la creazione di un parlamento regionale transfrontaliero.

Dopo un dibattito [illegible] relazioni transfrontaliere, viste dai ragazzi, e sulla prospettiva della [illegible] di una «regione d'Europa» nell'arco alpino, si è costituito un comitato di iniziativa per fissare le modalità e i fini del [illegible] parlamento regionale giovanile. Il comitato, composto da quindici ragazzi delle tre regioni alpine, vuole essere l'inizio di [illegible] cooperazione e di uno scambio tra i giovani dei tre territori francofoni per riuscire a diventare un organo rappresentativo a livello europeo.

«Nel corso delle discussioni - dicono i rappresentanti del comitato di iniziativa - [illegible] costatato le diversità di opinioni, ma vi è ugualmente l'interesse a trattare i problemi insieme». Ed è quindi loro volontà di cercare di [illegible] un «parlement» nel quale ritrovarsi una volta all'anno per riuscire a discutere e a far fronte, no[illegible] i limiti geografici e amministrativi, alle problematiche della loro età, vissuta in un ambito montano. I «portavoce» di ogni regione (per la Valle d'Aosta Catia Dujany, Natasha Baudin, Deborah Barathier, Simona Crea e Sonia Berlier) dovrebbero riuscire a discutere e a risolvere con gli altri componenti del parlamento i problemi che accomunano i giovani che vivono in questi paesi alpini.

«Le montagne - dicono i ragazzi nel testo risolutivo - una volta erano luogo di incontro e di scambio tra le popolazioni dei tre versanti. Ora, invece, sembrano alzare una barriera [illegible] noi. Nonostante questo, ci [illegible]scono attraverso i problemi che nascono proprio dal fatto di vivere tra le Alpi».

Il nuovo parlamento regionale transfrontaliero, secondo i primi progetti, dovrebbe essere composto da una Camera, costituita da un centinaio di giovani tra i 16 e i 25 anni, che, con l'appoggio [illegible] autorità politiche dei tre Paesi, si presterebbe a diventare un Foro di partecipazione civica.

[illegible] esistono già [illegible] difficoltà organizzative per il prossimo incontro che si dovrebbe tenere nell'Alta Savoia alla fine di ottobre. E i problemi nascono dal fatto che i francesi non sembrano essere d'accordo a finanziare il soggiorno dei ragazzi del Vallese, poiché la Svizzera non appartiene alla Comunità economica europea.

[illegible] Bovo

Alessandria, otto spettacoli in scena nella fortezza del Settecento

La lirica in Cittadella

Si apre il 5 luglio con l'opera buffa [illegible] Mozart «La finta giardiniera». In programma anche serate sinfoniche e di operetta. Gli esecutori del conservatorio «Vivaldi»

OTTO spettacoli sotto le stelle dedicati alla musica, dalla lirica [illegible] contemporanea e alla sinfonica, [illegible] un assaggio di operetta (dal 5 al 24 luglio) in quello scenario incomparabile che è la Cittadella di Alessandria, la più moderna realizzazione dell'architettura italiana del Settecento. La fortezza che, ancora in costruzione, venne messa alla prova già nel 1745 quando le truppe franco-spagnole, dopo aver preso Valenza, Asti e Casale, cinsero d'assedio Alessandria, difesa dalle truppe sabaude.

La stagione estiva di spettacoli, organizzata dall'Ata e dall'assessorato comunale alla Cultura con la collaborazione del Comando della Regione Militare Nord-Ovest e della stessa Cittadella, ha per la prima volta una collocazione tutta particolare.

S'inizia venerdì 5 luglio con «La finta giardiniera», l'opera buffa di Wolfgang Amadeus Mozart allestita dal Laboratorio Lirico, quest'anno alla dodicesima edizione, [illegible] dal maestro tedesco Will Humburg (suona l'orchestra Filarmonica Italiana) per la regia di Filippo Crivelli [illegible] scene di [illegible] Luzzati. Si finisce mercoledì 24 luglio [illegible] «Le stelle dell'operetta di Mosca» che eseguono pagine scelte da operette classiche come «La vedova allegra», «Il conte [illegible] Lussemburgo», «Silva» [illegible] «Lo zingaro barone».

Will Humburg dirigerà lunedì 8 luglio un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica italiana che, con il titolo «Musica per [illegible] Cittadella», propone brani di Beethoven, Rossini, Haendel e Cjaikovskij.

Venerdì 12 e lunedì 15 luglio sarà di scena un classico della lirica, quella «Bohème» di Giacomo Puccini tanto amata [illegible] melomani, seguita venerdì [illegible] luglio da un altro «pezzo forte»: il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

Entrambe le opere saranno dirette da Marcello Rota, la regia è di Dario Micheli, l'orchestra [illegible] sempre la Filarmonica italiana. Per la dolce Bohème sarà di [illegible] [illegible] corale San Gregorio Magno di Trecate, per il possente Rigoletto il coro lirico polifonico dell'Ata, [illegible] da Gian Marco Bosio.

Il soprano Marcella Polidori, che gli appassionati del Laboratorio Lirico hanno già avuto modo di applaudire, sarà Mimì; al baritono Licinio Montefusco il compito [illegible] proporre la figura di Rigoletto. Anche [illegible] Conserva[illegible] «Antonio Vivaldi» partecipa alla stagione estiva: la sera di mercoledì 10 luglio l'Ensemble [illegible] musica contemporanea del Vivaldi propone «Il pianoforte nella tradizione del [illegible] [illegible] musica da [illegible] contemporanea» eseguendo brani di Albeniz, Scelsi, Santi, Maderna, Berio, Schönberg.

Giovedì [illegible] luglio, [illegible] presenterà al pubblico l'Ensemble di ottoni, con musiche dedicate a questi strumenti (trombe, tromboni, tuba e corno, diretti da Silvano Gianluca) e composte da Scarlatti, Banchieri, Purcell, Clarke e altri. In[illegible] lunedì [illegible] luglio sarà la volta del «Quartetto di Asti»: tutte chitarre (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Regio e Gian Paolo Bovio) [illegible] quali [illegible] affidato il compito [illegible] presentare brani di Carlo Mosso e Federico Ermirio, l'ex e l'attuale direttore del «Vivaldi», due ottimi compositori. [illegible] altri brani [illegible] di Santi, Guanti, Brouwer e Chiereghin.

E' stato [illegible] sindaco e [illegible] alla Cultura Giuseppe Mirabelli a voler trasferire la stagione estiva alla Cittadella, per far conoscere a tutti la fortezza [illegible] dominò per secoli la città dall'alto [illegible] suoi baluardi.

Presidente e direttori dell'Ata [illegible] del Conservatorio, Nuccio Lodato, Franco Ferrari, Federico Ermirio hanno accolto con entusiasmo la proposta [illegible] annunciato che questa stagione [illegible] [illegible] originale, variegata, ricca di grande interesse musicale.

Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30, [illegible] tengono o nel cortile [illegible] (prezzo del biglietto [illegible] [illegible] mila lire) o in quelli adiacenti al [illegible] [illegible] Michele (10 mila il costo del biglietto). I posti [illegible] sono numerati, i biglietti saranno posti in vendita dal [illegible] giugno al Teatro Comunale e nelle agenzie di viaggio di Alessandria e provincia, Asti e provincia, nonché all'ingresso della Cittadella.

[illegible] Camagna

Il logo della manifestazione, disegnato da Lele Luzzati

A TORINO

[illegible]
Pinocchio

Il Festival Torino Danza propone questa s[illegible] alle 21, al Parco Rignon, in [illegible] Orbassano 200, «Pinocchio» di Fabrizio Monteverde nell'allestimento del Balletto di Toscana. La fiaba [illegible] Collodi [illegible] danzata [illegible] musiche originali di Fulvio Marras, i costumi sono [illegible] Santi Rinciari e la scena dello stesso Monteverde. Informazioni allo 011/5765.3740.

CABARET
Enzo Braschi

Qualche anno [illegible] [illegible] «Drive [illegible] di Antonio Ricci nei panni [illegible] paninaro dal linguaggio metropolitano spinto Enzo Braschi conobbe un periodo [illegible] grande successo. Ora [illegible] diventato [illegible] delle presenze fisse sulle reti Fininvest: nell'ultimo [illegible] ha fatto l'inviato per «Striscia la notizia». Questa sera Braschi approda, alle 21,30 [illegible] Cascina Gisione per «Sere d'Estate». Tel. 011/5765.3740.

FESTIVAL
Differenti sensazioni

[illegible] Festival Differenti Sensazioni propone questa sera, alle Serre Comunali, in via Tiziano Lanza a Grugliasco, un fitto cartellone di perf[illegible] e spettacoli. Dalle 21 si alterneranno nei vari spazi delle Serre il gruppo Gest Azione di la Spezia in «Tet wam asi», quindi la compagnia Serena Macrì di Bologna [illegible] «Denuncia», poi «Aenigma» di Urbino ne «La tortura della spe[illegible]» Seguiranno «Masaniello» [illegible] video della Compagnia della Fortezza [illegible] Volterra e Carmen Luongo e Prospero Bentivenga [illegible] Milano in «Tragoedia». Tel. 011/78.71.17.

LE SERATE IN PIEMONTE

SAN MAURIZIO
«Archee», [illegible] country

Alla discoteca «Archee» di San Maurizio d'Opaglio, nel Novarese, stasera sono di scena i «Rock Line» [illegible] Biella, con repertorio country rock. I Rock Line [illegible] [illegible] Monte (voce [illegible] basso), Stefano Fornaroli (chitarra), Franco De Vincentis (chitarra e armonica) [illegible] Umberto Pacotto (batteria).

ARGOGNATE
Sfilata in [illegible]

Stasera alla discoteca [illegible] «La Meridiana», alla periferia di Novara, si svolgerà la festa «Fashion on the beach, Summer '91», sfilata di modelle in costumi da bagno ed abbigliamento sportivo. In pista [illegible] ballerà con i mix del dj Enzo.

[illegible]
Suona la banda

Domani sera ha inizio la festa dell'Amicizia con la parata della [illegible] cittadina e il corpo di majorettes. Alle 22,15 sfilata di moda [illegible] concerto della banda. L'appuntamento vercellese è al parco Jacopo Durandi.

[illegible]
Si balla [illegible] Irene Fargo

Alla discoteca «Le Cave» di Serravalle (Vercelli) in frazione Vintebbio domani [illegible] avrà luogo la festa «Preludio d'estate». Ospite d'onore Irene Fargo che presenterà il suo [illegible] ellepì. Di scena anche il gruppo musicale «Vogue».

VERCELLI
[illegible] al club

Al club «Sottopasso [illegible] di via Restano domani [illegible] alle 21 [illegible]ranno proiettati i cortometraggi in [illegible] [illegible] regista Andrea Lioy dal titolo: «Click», «Michael» e «Double Awakening».

[illegible]
[illegible] in birreria

Domani [illegible] alla videobirreria «Prisma» [illegible] via Aldo Moro ad Asigliano (Vercelli) sarà [illegible] pedana [illegible] gruppo rock degli «Epoké». Rock italiano e cover.

ASTI
Dedicato a Vivaldi

[illegible] terrà domani sera alle 21 [illegible] palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) un concerto [illegible] ed Antonio Vivaldi. Antonmario Semolini al flauto, Shimon Rukhman al clavicembalo e Bettina Brosche al violoncello, interpreteranno le Sonate [illegible] «Pastor fido». Ingresso libero.

ASTI
Danze al Politeama

Domani sera alle 21 [illegible] teatro Politeama (via dell'Ospedale) si terrà uno spettacolo di [illegible] presentato da allievi e maestri della scuola «Linea 0.80» di Asti. Ingresso 15 mila lire.

Prenderà il via il 26 giugno da Novara il tour italiano del gruppo portabandiera della [illegible] popolare sudamericana

Inti Illimani, gran ritorno

Con i vecchi brani folk, in scaletta anche le recenti composizioni new age che hanno fruttato il premio della critica statunitense. Le nuove melodie

DEBUTTO novarese per [illegible] tournée italiana degli Inti Illimani. Il gruppo che negli Anni Settanta ha raccontato [illegible] dramma del Cile del dopo Allende, tor[illegible] in Italia [illegible] il «Tour Estate '91».

Quattordici concerti che prenderanno [illegible] via mercoledì 26 giugno al castello di Galliate e che faranno tappa anche ad Aosta l'11 luglio, a Novi Ligure il 12, a Savona il 13, a Varese il 14, [illegible] la conclusione il 24 luglio a Stresa, all'isola Pescatori.

Il 21 luglio, probabilmente, [illegible] complesso cileno si esibirà nel carcere di Viterbo con [illegible] concerto per i detenuti, ma le trattative per definire [illegible] manifestazione sono ancora in corso.

Il primo app[illegible] del tour è al castello visconteo di Galliate per mercoledì prossimo. «La scelta [illegible] caduta [illegible] questo centro [illegible] [illegible] Novarese - dice Franco Bigliardi, organizzatore - perché [illegible] castello [illegible] Galliate ed il parco [illegible] suo interno offrono [illegible] splendido [illegible]nario per [illegible] concerto come quello degli Inti Illimani».

Che cosa presenterà il gruppo cileno dopo essere stato per tanti anni il portabandi[illegible] della canzone civile sudamericana? [illegible] nostalgia, [illegible] neppure nessuna volontà di rinnegare «El pueblo unido [illegible] será vencido», il coro che ha accomunato migliaia di spettatori [illegible] ai concerti che gli Illimani hanno tenuto nella penisola nel periodo [illegible] cui hanno scelto l'Italia come residenza, [illegible] 1973 all'88.

«Le radici della musica degli Illimani restano quelle del folclore - osserva Bigliardi - [illegible] ai vecchi brani del folk andino, che verranno presentati nei concerti, affiancheranno la loro ricerca più [illegible], che li ha portati a spaziare in altri settori, come quello [illegible] new [illegible] per cui hanno ricevuto anche il premio statunitense [illegible] critica».

[illegible] [illegible] quindi «Alturas» e la canzone [illegible]dicata alla poetessa c[illegible] Violeta Parra, [illegible] [illegible] nuovi motivi composti contaminando [illegible] italiano e le esperienze musicali europee più recenti: [illegible] di Calaluna» [illegible] un ballo tondo sardo, «Ta[illegible]» è la conferma di come folclore e sonorità Anni 90 possono coesistere e dare vita ad un genere musicale [illegible] tutto nuovo.

«Gli Inti Illimani hanno dimostrato che la contaminazione fra culture [illegible] può dare risultati musicali molto validi [illegible] - [illegible]rma Bigliardi - ed il tour di quest'estate servirà anche [illegible] verificare dal vivo come l'evoluzione tecnica degli Inti Illimani non abbia fatto loro dimenticare [illegible] [illegible] musica deve passare prima dal cuore che dal cervello». Il gruppo è ormai maturo per andare al di là del ruolo [illegible] portabandiera di tematiche politiche in cui è stato confinato in [illegible] «Gli Illimani hanno percorso un cammino di sperimentazione musicale che li pone ormai fra i migliori gruppi [illegible] mondo, come è stato riconosciuto dai successi degli ultimi anni, sia nei concerti che da parte della critica».

Marcello Giordani

Gli Inti Illimani durante il concerto [illegible] Palasport di Torino, nel '79

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio [illegible]	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua [illegible] c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 19; 22
Ambrosio c. V. [illegible]	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] P. c. V. [illegible]	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Ch[illegible] 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana [illegible]** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible]
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Fo[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 5	**Le cattive** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo [illegible] piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
[illegible] piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
[illegible] p. Vittorio Veneto 8	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Ro[illegible]	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	CHIUSO PER RIPOSO
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly [illegible] (L. A. [illegible])** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Amleto** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15
Luz Galleria S. Federico	**Il testimone più pazzo del [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]
Nazion[illegible] I via Pomba 7	**[illegible] (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
[illegible] 2 [illegible] 7	**Faga [illegible] [illegible]** Or.: 15; 16,45; [illegible] 20,30; 22,30. A[illegible] condiz.
Nuovo Odeon via Vanalzio 8	OGGI RIPOSO
Olimpia 1 via Arsenale 21	**[illegible]** Or.: 18,15; [illegible]; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible]o Incanto** Mostra. Fino al 29/8. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23.
[illegible] Regi[illegible] p. Castello 215	
Alfieri p. Solferino 4	**Al tremolar del [illegible]** Oggi ore 16,30. Bigl. [illegible]
Ambra v. Chiesa [illegible] Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible]** Oggi ore 21,15.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. A cura di Raffaella De Vita.
Teatro di T[illegible] piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di [illegible]** Saggio di danza Studio Danza Narciso.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Terre sconfinate, telenovela
19,30 Match: Bocce, sport
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Una ragazza da uccidere, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Il secolo, documentario
24 — Il fantasma dell'isola di Monaco, tv movie (I parte)

Telecupole Cinquestelle
18,30 Stazione di servizio, sit. comedy
19,30 Tg 4
20 — Mondo cavallo, rubrica
20,30 Tra le 11 e mezzanotte, film
22,30 TG 4
22,40 Sport e Sport, rubrica
24 — Film

Videogruppo
18 — [illegible] e nazioni, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Trenta minuti, rubrica
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Il romanzo del West, film
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Fucilieri del deserto, film

Telecity
17,15 Supersette, cartoni animati
18,15 Usa today, news
18,30 Cannon, telefilm
20,30 [illegible]ha chi viene a merenda?
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 Bersaglio mobile, film

Primantenna Supersix
17,30 Rocket Robin Hood, cartoon
18 — Star Blazer, [illegible] animati
18,30 Iron Man, c[illegible]
19 — TGG Special
20,30 Sol de batey, teleromanzo
21,15 La famiglia, miniserie
22,15 Alla scoperta dell'America

Erreuno Tv
[illegible] — Cartoni animati
18,30 [illegible]
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu, rubrica
20 — Telegiornale
20,25 Commissario Kress, telefilm
22,20 Tg Sera
22,40 Mercoledì sport

[illegible] Rete
18,30 [illegible]'amore e il potere
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — Rapporto scientifico
[illegible] [illegible] [illegible], film
24 — L'incredibile affare Kopcenko

G.R.P.
18,40 Cartoni anim[illegible]
19 — Rosa... de Lejos, telenovela
19 — G.R.P. monitor, notiziario
19,35 Sanford [illegible] Son, telefilm
20 — Fiabe dal mondo, cartoni animati
20,15 Giornale Piemonte, rubrica
20,45 Balla con me, film
22,30 Confidenziale, rubrica
23 — Dal Tribunale di Torino, rubrica

Rete Canavese Videobiella
18 — Poche ore per una vita, film
19 — Il piccolo detective Rascal
19,30 Tg
20 — Viviana, novela
21 — Boxe
21,45 Cilless

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Incontri ravvicinati - intervista a...
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'ultima conquista, film
22,30 Speciale Telesio: «L'infinito di [illegible]

Rete 7 [illegible]
20,20 Magazine viaggi
20,55 Amandoti, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 [illegible] [illegible] [illegible] culto
[illegible] Soledad, film

[illegible]ventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Si terrà domani sera nella chiesa di San Domenico il «Memorial Pierino Sospitti»

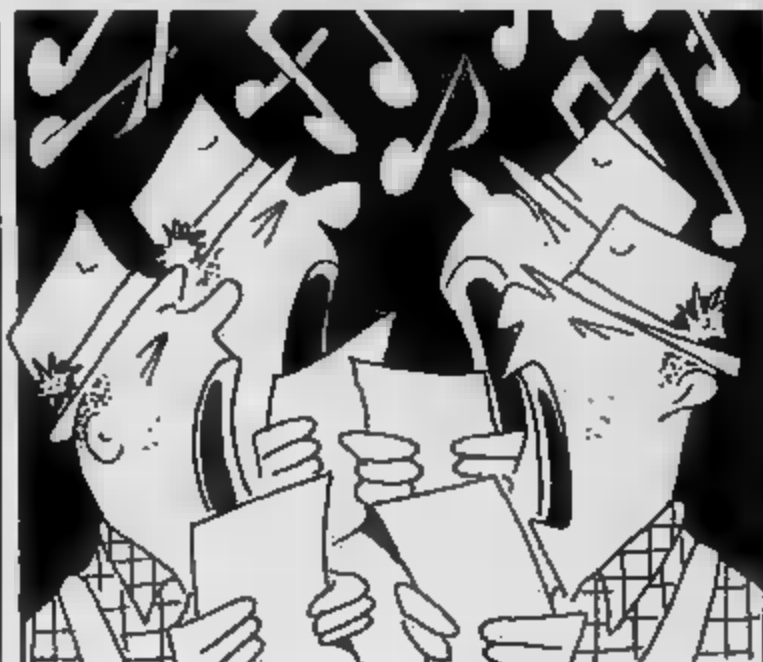
Rassegna di cori a San Lazzaro

Parteciperanno il gruppo «'A Lanterna» di Genova e «Gli amici della montagna-Way Assauto» di Asti
L'appuntamento è proposto dal Comitato Palio per ricordare l'ex presidente, appassionato di canti popolari

ASTI. Si terrà domani sera, [illegible] inizio alle 21,15, nella chiesa [illegible] San Domenico Savio, una serata dedicata alla musica popolare per [illegible] L'occasione è data dal quarto «Memorial Pierino Sospitti», organizzato [illegible] Comitato Palio del borgo San Lazzaro-San Domenico Savio.

Il programma della serata prevede l'esibizione del coro «A Lanterna» [illegible] Genova, diretto da Aldo Feretti e del gruppo «Amici della montagna» della Way Assauto di Asti, diretto da Armodio Cabiati, primo direttore del coro astigiano, ritornato alla guida dopo alcuni anni di pausa. Gli «Amici della montagna» celebrano inoltre il [illegible] anno [illegible] attività. Il concerto appare come [illegible] sorta di gemellaggio musicale, che viene siglato per il quarto anno consecutivo all'insegna delle attività paliofile.

[illegible] organizzato questo appuntamento - dice il rettore di [illegible] Lazzaro, Franco Serpone - per ricordare la figura di Pierino Sospitti, [illegible] dei fondatori e tra i maggiori sostenitori del Comitato Palio di San Lazzaro. Al momento della [illegible] morte, nel 1983, [illegible] presidente onorario del rione».

Aggiunge [illegible] vice rettore, Beppe Musso: «Pierino Sospitti era una grande appassionato [illegible] attività popolari [illegible] il canto corale. Per questo, dopo [illegible] organizzato gare ciclistiche negli anni [illegible] [illegible] deciso [illegible] rivolgerci anche alla musica. Finora abbiamo invitato gruppi corali del Nord Italia, [illegible] Milano e Torino, quest'anno abbiamo voluto uscire dalla consuetudine e ci siamo rivolti ad una formazione che propone canti popolari della Liguria».

Nella prima parte della serata [illegible] «A Lanterna», attivo [illegible] quasi vent'anni, offrirà un saggio di canti tradizionali liguri, che hanno come soggetto principale il [illegible] e [illegible] sua cultura. Nella seconda parte sarà invece il [illegible] astigiano degli «Amici della montagna» a presentare il suo repertorio, basato [illegible] poesia e [illegible] musica popolare dell'arco alpino. La chiusura sarà [illegible] [illegible] ai genovesi. «E' [illegible] confronto inedito - sottolinea Beppe [illegible] - che permette [illegible] ascoltare [illegible] il mare abbia potuto sviluppare una tradizione simile, anche [illegible] differente nella forma, a quella della montagna».

La serata [illegible] presentata da Livio Musso. L'ingresso è libero.

Carlo Francesco Conti

[illegible] DI DANZA CON «LINEA 0.80»

ASTI. Si terrà domani sera a partire dalle 21,30 al [illegible] Politeama, uno spettacolo di danza [illegible] da insegnanti e allievi della palestra astigiana «Linea 0.80». La serata sarà una dimostrazione [illegible] numerose tecniche insegnante durante l'anno nella palestra di via De Amicis. Non sarà una semplice esposizione [illegible] [illegible] per mantenere in forma il fisico, quanto un allestimento in piena regola, con accurata [illegible] di brani musicali e coreografie create dagli insegnanti. Alla serata partecipano circa 7[illegible] allievi che daranno vita ad azioni [illegible] gruppo o a interpretazioni singole.

Spiega Walter Rizzo, 34 anni, insegnante di educazione fisica in una scuola media e contitolare della palestra: «E' il quarto anno che mettiamo in scena [illegible] spettacolo al termine dei corsi. [illegible] questa occasione abbiamo cercato di concepire una rappresentazione [illegible] dalle precedenti. La abbiamo suddivisa in due parti, una più tecnica, l'altra più teatrale».

Walter Rizzo sarà, con [illegible] Crudo, presentatore della serata; a lui toccherà il compito [illegible] illustrare i momenti dello spettacolo. «Nel primo atto - indica Rizzo - l'azione prende forma con insegnanti e allieve impegnate in balletti di vario genere, dal jazz all'aerobica. [illegible] secondo atto porteremo gli spettatori per le vie di una città, interpretando alcuni aspetti della vita quotidiana, magari trascurati». In [illegible] i ballerini interpreteranno personaggi [illegible] spazzini, imbianchini, casalinghe e donne manager.

Una dopo l'altra, [illegible] utilizzate tutte le [illegible] svolte dalla palestra nei suoi dieci corsi. «Ci sarà anche una novità per la scena di Asti - sottolinea Rizzo - che è lo step on it, una forma di aerobica specifica per alcune parti del corpo, [illegible] utilizza [illegible] particolare scenografia composta [illegible] scalini».

Le insegnanti, che hanno ideato e curato le coreografie, [illegible] Rossella Barbera, Lella Gobbato, Paola Manzani e Iolanda Rega. Le scenografie sono di Jonathan Furnari e Roberto Palumbo; i costumi [illegible] di Rosa Maria Arione. Organizzatori artistici sono Gino Borio e Rosella Barbera. Le musiche scelte sono di cantanti come Natalie Cole, Mariah Carey, Whitney Houston e Gloria Esteban e [illegible] jazz come il clarinettista Benny Goodman e il fisarmonicista Astor Piazzolla.

I biglietti [illegible] 15 mila lire per le poltrone e 8 mila per le gallerie. [r. a.]

Moncalvo, bilancio positivo per la rassegna appena conclusa

Festival barocco per mille

La prossima edizione sarà anticipata a marzo. Tra i progetti [illegible] festa in costume d'epoca. I ristoranti proporranno un menù tipico del '700

MONCALVO. «Sono soddisfatto [illegible] sono andate le [illegible] quest'anno, ma per la prossima edizione cercheremo di [illegible] ancora meglio». Così Gian Mesturino, del Teatro Nuovo di Torino e organizzatore del Festival Barocco, ha riassunto [illegible] bilancio della manifestazione che si è appena svolta a Moncalvo. La rassegna di musica, danza, poesia e prosa, abbandonata la formula itinerante delle prime due edizioni, ha ormai «scelto» Moncalvo [illegible] sede stabile.

«La nuova impostazione [illegible] Festival - spiega Mesturino - ha decisamente giovato alla manifestazione, innanzitutto abbiamo acquistato pubblico e poi la sede [illegible] teatro comunale si è rivelata davvero molto adatta».

Anche da parte degli amministratori comunali c'è soddisfazione. «Per quanto ci compete almeno per i prossimi quattro anni [illegible] Festival rimarrà in città», dice il sindaco, Giovanni Verrua, che aggiunge: «Chi verrà dopo di noi deciderà il da farsi, ma almeno fino allo scadere del nostro mandato, garantiamo [illegible] massima disponibilità».

La rassegna barocca [illegible] richiamato a Moncalvo circa mille spettatori, distribuiti nelle otto [illegible] di programmazione, [illegible] punte massime di oltre duecento persone per le due «stelle» del festival, Severino Gazzelloni e Luciana Savignano. Buona è stata la presenza [illegible] giovani soprattutto per [illegible] due [illegible] dedicate [illegible] danza. «L'unica delusione durante il Festival di quest'anno è venuta dagli insegnanti locali. Ci eravamo resi disponibili a replicare alcuni spettacoli in orari di lezione per favorire l'avvicinamento degli studenti al teatro e alla [illegible] ma [illegible] insegnanti non hanno aderito», dice con rammarico Mesturino. Aggiunge l'organizzatore del festival: «Comunque non [illegible] perdiamo d'animo, anzi abbiamo già in cantiere uno spettacolo pensato solo per le scuole; a quel punto non potranno nuovamente rifiutare».

Per l'edizione '92 [illegible] data di inizio del Festival sarà anticipata; si parla del 22 [illegible]. Gli spettacoli saranno [illegible] o al massimo otto; il numero dipende dalla formula che verrà adottata. Sono [illegible] il [illegible] in discussione due ipotesi: o ricalcare l'impostazione dell'edizione di quest'anno, con [illegible] spettacolo al venerdì e uno al sabato, oppure aggiungere una replica la domenica pomeriggio.

[illegible] le novità è possibile anche un cambio di nome: il Festival Barocco potrebbe [illegible] il Festival di Moncalvo; gli organizzatori stanno anche pensando ad una festa barocca (con costumi dell'epoca) che segnerà l'inizio della rassegna e la possibilità di preparare, in collaborazione con i ristoratori [illegible] calvesi, un menù barocco.

Intanto a Moncalvo prosegue la rassegna musicale estiva, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, [illegible] chiuderà il 17 agosto. Sabato 22 giugno, con inizio [illegible] 21,30, si esibiranno l'orchestra e la corale di San Secondo, diretta [illegible] maestro Giuseppe Gai. Il biglietto costa 10 mila lire. [bru. m.]

APPUNTAMENTI

ASTI
Incontri musicali del «Verdi»

Proseguono oggi nel salone dell'Istituto «Verdi» in via [illegible] [illegible] gli «Incontri musicali», dedicati agli allievi della scuola. Oggi alle 16 suoneranno i giovani musicisti delle classe di flauto di Michele Mo e di oboe di Renzo Turola. Alle 17 sarà la volta della classe di viola di Andrea Repetto. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Flauto e piano a San Giuseppe

Prosegue sabato a San Damiano la [illegible] di concerti «Estate musica 91», organizzata [illegible] Comune in collaborazione con il Circolo filarmonico astigiano. Si [illegible] [illegible] 21,15, [illegible] chiesa di San Giuseppe il flautista Mario [illegible] e il pianista Roberto Cognazzo con brani [illegible] Mozart, Beethoven, Ravel, Debussy. Ingresso libero.

CANELLI
Rassegna [illegible] cineforum al [illegible]

Prosegue domani alle 21,15, al cinema Balbo di Canelli una rassegna di film d'autore organizzata dal Comune e dalla biblioteca. Sarà proiettato «Caccia a [illegible] Rosso» [illegible] John McTiernan, con Sean Connery. Ingresso con tessera a 20 mila lire.

PINO D'ASTI
Serata con musica e poesie

Sabato 22 giugno alle 21,15 nella parrocchia di Pino [illegible] si terrà una serata animata dalla corale del paese e dall'attore astigiano Renzo Arato, che presenterà poesie di Dumini Badalin. Il ricavato sarà destinato al restauro della chiesa.

ASTI
[illegible] al [illegible] Hood»

Venerdì [illegible] il pub «Robin Hood» [illegible] piazza Astesano ospiterà nel [illegible] dehors una serata [illegible] cabaret animata da Tattoo, conduttore [illegible] [illegible] Radio. Parteciperanno attori [illegible] compagnia della «Baudetta» [illegible] Villafranca. Ingresso libero.

CASTELL[illegible]
Super Cerot band in concerto

Domenica [illegible] giugno si aprono i festeggiamenti organizzati dalla Pro loco. Per la serata inaugurale è previsto un grande concerto, sullo sferisterio, della «Super Cerot band», guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» [illegible]. La formazione presentarà brani del [illegible] repertorio e alcune novità. Parteciperà anche il cantautore Giancarlo Ferrero e il complesso astigiano «Sesto senso». Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Lux** Tel. 54.147. Fer. ap. 20, ult. 22,30. Sabato ap. 17, dom. e fest. 15 L. 8000	**Texasville** di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pots (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e anichiliti. N. V. 1h 57' Comm. dramm.
Politeama Tel. 50.066. Ap. ore 20; ult. 22,30. Sabato ap. 17. Domen. e fest. ap. ore 15 L. 8000 poltr., 6000 gall.	**Programmato per uccidere** di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 [illegible] Poliziesco
Ritz [illegible]. 50.066. Fer.: ap. ore 20, ult. 22,30. Sabato ap. ore 17. Dom. e fest.: ap. ore 15 Lire 8000 posto unico	**L'ultima Africa** di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di [illegible] fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il [illegible] d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 56.040 Orario: 15/18,45 18,30/20,15/22,25 Lire 8000/5000	**[illegible] Mani di forbice** di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, [illegible] West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico
Don Bosco	CHIUSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 - Or.: fer. 21,30 pref. 18/22; fest. 20,30 Lire 7000/6000	Film vietato ai minori [illegible] 18 anni
[illegible]	NON PERVENUTO
Lux	CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30/16,30/ 18,30/20,30/22,30	Film [illegible] ai minori di [illegible]
Verdi	NON PERVENUTO
[illegible]	CHIUSO
Lux	CHIUSO
Splendor	CHIUSO

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Lettera greca. 6. Refoli, aliti di [illegible] 10. Ha sede al Palazzo [illegible] Vetro (sigla). 11. Nazione nordafricana. 13. Indumenti [illegible] lavoro. 15. John, era la «mente» dei Beatles. 18. Avere reciproca stima. 19. Nota musicale. 20. Più che cattive, infami. 21. In modo notevole. [illegible] Versamento di sangue. 25. Una categoria [illegible] indovini. 26. La penisola con Lecce. [illegible] Vi nacque Vincenzo Bellini. 29. C'era prima dell'Iva (sigla). 31. La massima sorgente di vita. 32. Articolo maschile. 34. Cavalli-vapore... all'inglese (sigla). [illegible] Un segno in [illegible]. 36. Una virtù... [illegible] pre più [illegible]

VERTICALI. 1. Nipote di Abramo. [illegible] Lo sono rane e rospi. 3. Una [illegible] Omelia. [illegible] Preposizione semplice. 5. Creazione scenografica. 6. Ascolta più il cuore che la ragione. 7. Abbellimenti, orpelli. [illegible] Cittadini toscani. [illegible] Ammiratori... [illegible] (voce inglese). 12. L'Orto della Passione divina. 14. [illegible] sui mercati esteri. 17. Famoso Tos[illegible] fiorentino. [illegible] Andare... in poesia. [illegible] La capitale col Cremlino. 21. La battaglia che ispirò Lucano. 22. Torino sulle targhe. 24. Il capoluogo [illegible] (sigla). 27. Le foglie del pino. 28. [illegible], unitamente. [illegible] Ventre prominente. 31. Preposizione semplice. 33. Iniziali di Sharif.

La [illegible] del cr[illegible] sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

CAMPO PE SOS
GIU MESTOLI
PRO CATTANEO
RO DATTERO R
I MENTITORE
SVESTIRE ISP
MASTINO ATEI
A SILOS PANE
CANE SCI T
RIGONFIO AAR
ING EA MANTI
CAIO ROMANIA

Nel mondo calcistico piemontese è già incominciata la campagna acquisti-cessioni

Gli allenatori con la valigia

In C1 «Tato» Sabadini, «mister» dell'Alessandria, è sul piede di partenza. Confermato Baveni (Casale) Rinnovato il contratto [illegible] Alzani (Aosta). Molto attivo anche il mercato dei giocatori. Le novità

Ultimi scampoli di calcio giocato al Robbiano di Vercelli con gli spareggi per designare tra Iris Oleggio, Ivrea e Saluzzo l'unica «promossa» all'Interregionale.

Ma già la campagna acquisti-vendite si sta movimentando in attesa dell'apertura ufficiale dei trasferimenti.

Ad [illegible] accanto [illegible] grande mercato dei «prof» che quest'anno da Milano si trasferirà a Cernobbio, sul lago di Como, sono già state fissate le date della diciottesima edizione del «mercatino dei dilettanti» che [illegible] dal 28 gi[illegible] al 26 luglio ogni venerdì all'Approdo [illegible] Pettenasco e ogni martedì alla discoteca Luna [illegible] Lesa.

Comunque in questi giorni tutti i club (o quasi) [illegible] impegnati a definire gli assetti tecnici e cominciare [illegible] squadre maggiori.

Alzani, mister dell'Aosta

Serie C1. Una conferma quasi certa è un cambio di panchi[illegible] per Casale [illegible] Alessandria. Bruno Baveni dovrebbe restare alla guida [illegible] nerostellati anche se il condizionale è d'obbligo in quanto non è ancora stato definito [illegible] nuovo assetto dirig[illegible]iale dopo l'annunciata (e forzata) cessione della società da parte del presidente Sergio Bocci.

Incaricato delle trattative [illegible] il direttore generale Donato Arces che proprio oggi avrà un incontro con una cordata composta da imprenditori veneti e lombardi. E' invece certa la partenza del cursore Campioli con destinazione Pistoia [illegible] tre al bomber Fusci, vicecannoniere con [illegible] reti, sono interes[illegible] Como e Palermo [illegible] soprattutto [illegible] Mantova, piazza però non certo ambita [illegible] giocatore dopo la retrocessione dei virgiliani in C2.

Ad Alessandria [illegible] la promozione, è sul piede di par[illegible] mister «Tato» Sabadini: l'amministratore delegato Vittorio Fioretti si è preso una settimana [illegible] tempo per decidere. Se l'ex terzino del Milan davvero lascerà i grigi, il sostituto dovrebbe essere Pasinato.

[illegible] SI GIOCA TUTTO

Ultima spiaggia per l'Iris Ol[illegible] di Gi[illegible]pi[illegible] [illegible]betta: quest[illegible] sera al Robbiano, fischio d'inizio alle 21, gli «orange» scenderanno in campo contro l'Ivrea con l'imperativo categorico della vittoria.

Non solo, per alimentare qualche debole fiammella [illegible] salire in Interregionale, i novaresi devono imporsi con almeno due reti di scarto, sperando poi in un successo degli eporediesi, domenica con la «rivelazione» Saluzzo. Dopo l'inatteso scivolone contro i cuneesi [illegible] tecnico dell'Iris rivoluzionerà, con ogni probabilità, l'undici iniziale: due punte Poma e Livorno, con Spinelli a giostrare immediatamente a ridosso del reparto avanzato, ruolo che il fantasista oleggese ha ricoperto in tutto l'arco del torneo. In difesa qualche perplessità per Barbierato, infortunatosi seriamente alla spalla nel primo match di spareggio, potrebbe scoccare l'ora del giovane Loiacono. Tra i pali probabile riconferma per Martelli, nonostante le critiche, incolpevole sulle due reti incassate con i granata di Damilano. [illegible] [illegible] dell'Ivrea vigilia «soft», gli arancio-neri, dopo l'exploit del Saluzzo, sono consci d'avere una ghiotta chance per compiere il salto di categoria, anche [illegible] superare l'Oleggio non sarà certo un'impresa agevole.

Serie C2. Niente di [illegible] sotto il sole per le tre «piemontesi»: Novara, Aosta e Cuneo hanno ridato fiducia rispettivamente a Nicolini, Alzani e Barlassina (quest'ultimo era corteggiato dal Livorno). Soprattutto in casa [illegible] squadra [illegible]der della «provincia granda» molte sono le novità dell'ultima [illegible].

La società, infatti, ha deciso [illegible] ridurre la rosa [illegible] venti a sedici giocatori. Otto atleti (Di Petrillo, Fermanelli, Ferretti, Guerra, Fabbri, Rossi, Perugini [illegible] Schiavone) sono sotto contratto (ma i primi tre con ogni probabilità [illegible] [illegible] andranno) [illegible] nelle intenzioni si dovrebbero confermare Ancona, Benzi, Magliano, Calandra, Caridi, Guida, Baldi [illegible] Costa sul quale [illegible] l'interrogativo del riscatto dalla Fiorentina.

Se ne andranno invece il centravanti Rocca con destinazione Nizza Millefonti, Marafioti, seguito [illegible] Livorno e il secondo portiere Mulato [illegible] cui posto [illegible] preso da Sappa prelevato dalla Doglianese.

Interregionale. Si è notevolmente ridotta la pattuglia pie[illegible] in conseguenza della recente retrocessione di otto formazioni.

Considerando il Libarna che pur avendo sede a Serravalle Scrivia calcisticamente è «ligure», saranno undici le società che parteciperanno all'Interregionale '91-'92: Derthona, Giaveno, Bellinzago, Sparta Novara, Valenzana, Nizza Millefonti, Acqui, Libarna, Chieri, Bra e la vincente degli spareggi del Robbiano.

In teoria la squadra più accreditata è il Derthona dove però la retrocessione non è sta[illegible] ancora digerita sotto il profilo dirigenziale. La crisi è tuttora aperta e non [illegible] [illegible] se mister Natalino Fossati resterà alla guida dei leoncelli anche [illegible] prossimo campionato. Sono invece ufficiali gli ingaggi nella Valenzana di Tony Colombo al posto di Domenico Marocchino (l'ex juventino è in predicato di finire al St-Vincent) [illegible] nello Sparta Novara di Livio Manzin. E [illegible] l'ex nizzardo Frara potrebbe finire [illegible] Giaveno mentre non [illegible] affatto sicura la riconferma [illegible] Della Donna nel Bra.

Stando alle ultime voci di radio-mercato [illegible] in grande rialzo per la panchina dei gialloross i le quotazioni di Cavallo, [illegible] Intermonregalese. Se così fosse seguirebbero il mister cuneese anche il portiere Durando e il centrocampista Ballauri.

Cambio a [illegible] fra Acqui, Libarna e Sammargheritese: i termali hanno scelto come condottiero Armienti, ex Libarna che a sua volta [illegible] è affidato a Elvio Fontana, [illegible] mister di Sammargheritese. E proprio nella cittadina ligure si è trasferito Toppi[illegible] che l'anno scorso, fino alla sostituzione con Sadocco, [illegible]va diretto le operazioni in casa acquese.

Uniche due conferme dovrebbero essere quelle del bravo Ticozzelli a Bellinzago (se ne andranno però le stelle Zurini e Masoero) e [illegible] Dezio a Chieri.

Eccellenza. In attesa che i quadri siano completati con quattro ripescaggi [illegible] alcune novità di rilievo nel valzer degli allenatori.

La Pro Vercelli ha ufficialmente sostituito Sollier con Giovannino Sacco mentre i cugini della Biellese [illegible] ancora in alto mare.

Francisetti dovrebbe finire al Caltignaga assieme al regista Degli Esposti e non è escluso l'esordio sulla panchina bianconera [illegible] Granai.

Infine Marino [illegible] guiderà l'Intermonregalese mentre l'Albese, in attesa della [illegible] per i fatti di Alessandria, [illegible] ha rinnovato la fiducia a Borsalino.

Roberto Eynard

Conteso nel calcio mercato. Il bomber del Casale Fusci durante una fase di gioco

TRIAL

Sanino [illegible] a Mondovì

Il pilota doglianese Mario Sanino (Motoclub Dogliani) su Tm 125 ha vinto la quinta prova del campionato interregionale enduro disputata a Montaldo Mondovì [illegible] organizzata dal [illegible] Carmagnola. Sanino ha preceduto al traguardo Giampiero Brangero (Torino) ed il ligure Viscafé (Genova). Il perco[illegible] è [illegible]o molto selettivo: [illegible] 220 piloti al via, soltanto 120 hanno concluso la gara

Si apre domenica [illegible] Dronero il campus-giovani della «Green promotion»

A scuola dagli assi del volley

Per i ragazzi docenti d'eccezione Hedengard, Blain e Gallia dell'Alpitour e Vladimir Jankovic campione che vanta 150 presenze in nazionale jugoslava. Il corso residenziale costa 350 mila lire

[illegible] «Le vacanze con i tuoi campioni»: con questo slogan la «Green volley Promotion» presenta i quattro «cam[illegible]» di pallavolo che si [illegible]no da domenica 23 al 29 giugno e dal 30 giugno al 6 luglio a Dronero e ancora dal 14 al 20 luglio e dal 21 al 27 luglio a Sansicario.

Fare pallavolo, per ragazzi di almeno otto anni, e vivere insieme con i campioni, i protagonisti applauditi tante volte al Palatenda di Cuneo. E' [illegible] il «segreto» del successo di [illegible] formula già collaudata favorevolmente negli scorsi anni. Il dépliant di presentazione propone le foto [illegible] Hedengard, Blain, Gallia, insomma di tutti i giocatori dell'Alpitour che faranno dimostrazioni di ricezioni, schiacciate, alzate e quant'altro agli ammiratissimi e giovani protagonisti.

I giovani mini-atleti avranno la possibilità di vedere da vicino Riccardo Gallia, l'atleta che Velasco ha voluto nella sua nazionale alla World League. [illegible] schiacciatore cuneese sarà fra le «star» del campus. Oltre al notevole bagaglio di esperienza, porterà al servizio dei «principianti» il [illegible] modo di concepire il volley.

E ci saranno anche il popolarissimo allenatore Mario Sasso (Libertas Cuneo, [illegible] Valeo Mondovì) e Vladimir Jankovic a insegnare ai giovanissimi le segrete cose della pallavolo. Jan[illegible] è un «mostro sacro» del volley internazionale: ha vinto sette scudetti da giocatore, una Coppa Campioni e [illegible] oltre 150 presenze con la Nazionale jugoslava. Si è poi fatto apprezzare sulle panchine del Petrarca Padova, del Mladost Zagabria, della Nazionale jugoslava e della Philips Modena, con cui vinse nell'89-90 la Coppa dei Campioni.

«Pensiamo di aver allestito un appuntamento [illegible] grande livello - spiegano gli organizza[illegible] -. Sono [illegible] pochi [illegible] Piemonte a poter vantare un "curriculum" di presenze come quelle del nostro campus. [illegible] noi ci so[illegible] davvero alcuni fra i più apprezzati [illegible] applauditi campioni della pallavolo. E tutti hanno già esperienza di insegnamento e [illegible] contatto con i ragazzi: non è sempre facile riuscire a trasmettere quello che si sa».

Per il corso residenziale di Dronero il costo è di 350 mila lire, con sistemazione al Convitto del Centro di formazione professionale di Dronero. Informazioni posso[illegible] [illegible] richieste all'Alpitour, oppure alla Green Volley Promotion, via Fucine 3 Dronero. «Abbiamo già avuto molte adesioni - concludono gli organizzatori -, [illegible] per i ritardatari ci [illegible] ancora posti».

Gualtiero Franco

BEACH-VOLLEY, [illegible]

SAVIGLIANO. Si è concluso con la vittoria della coppia Salomone-Blain il secondo torneo di beach volley, trofeo Fiat Linea, disputato [illegible] piazza del Popolo, trasformata per l'occasione in spiaggia grazie a quintali di sabbia riportati. La coppia guidata [illegible] futuro allenatore dell'Alpitour ha sconfitto [illegible] altro tandem di prestigio, capeggiato da Dario [illegible] Roit - in procinto da lasciare il team cuneese - e dall'alzatore brasiliano dell'Alpitour Della Nina. Al terzo posto [illegible] sono piazzati Rossi (Asti) e Oria (Alpitour), al quarto [illegible]nia (Alpitour) e Bedino (Brescia, neopromossa in A1). Alla competizione (si è giocato da mattina [illegible] notte) hanno preso parte sedici coppie formate da giocatori che hanno militato lo scorso anno nei massimi campionati, dalla serie A1 alla serie B2. [illegible] pubblico ha seguito gli incontri con [illegible]smo e partecipazione - spiega l'organizzatore Maurizio De Lio -; sono rimasti tutti molto soddisfatti, giocatori, tecnici e spettatori». [p. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

La Cecoslovacchia parteciperà al «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in programma ad Aosta [illegible] Saint-Vincent dal 7 al 9 agosto, cambia uno dei protagonisti. Assieme a Lazio, Genoa e Jugoslavia non ci sarà più l'Ungheria ma la Cecoslovacchia.

[illegible]

Gallo [illegible] Malano primi nella gara in [illegible]

BIELLA. L'equipaggio del [illegible] club valdostano «Augusta Praetoria», formato da Valerio Gallo (pilota) e Piero Malano (passeggero), alla guida di [illegible] Yamaha [illegible] [illegible] [illegible] domenica nel Biellese la gara in salita Romanino-Voglio, valida quale prova del Trofeo della montagna.

CICLISMO

A Torino la presentazione della «Fausto Coppi»

TORINO. D[illegible] alle 11 [illegible] sala Giunta del Palazzo regionale a Torino verrà presentata «La Fausto Coppi», la gran fondo giunta quest'anno alla quarta edizione. La manifestazione, che è organizzata anche in collaborazione col Comune di Cu[illegible] e la PromoCuneo, si svolgerà domenica 21 luglio attraverso i cinque colli che resero mitiche [illegible] imprese del Campionissimo.

[illegible]

Discesa in gommone sulla Dora Baltea

AOSTA. Si disputerà domenica sulle acque della Dora Baltea in Valle d'Aosta la seconda prova della «Henninger cup», gara di rafting (discesa su gommone delle rapide [illegible] [illegible] fiume) giunta alla [illegible] prima edizione. L'appuntamento è nel tratto di correnti di tre chilometri circa [illegible] Morgex [illegible] Pré Saint [illegible]er: i concorrenti erano già [illegible] in gara a maggio sul fiume Sesia, a Vocca.

SOFTBALL

Battuta d'arresto per la Marcoli

NOVARA. Prima doppia sconfitta del campionato per la Marcoli Novara nella serie A di softball. Le biancoverdi allenate da Luisa Capuozzo sono state battute per 3-1 e 10-0 [illegible] Parma, sul campo [illegible] quotatissimo Robuschi. Il passo falso in terra emiliana consente al Bollate, vittorioso a Bolzano, di scavalcare al comando le novaresi e di insediarsi in prima posizione. Mantenendo il posto d'onore, comunque, il Novara si qualificherebbe per i playoff scudetto.

Successo, nonostante la pioggia, della 9ª edizione della gara di Verbania

Una corsa lunga 24 ore

I vincitori hanno percorso 360 chilometri

[illegible] E' stata condizionata dal maltempo la nona edizione della «24 x 1 ora», la gara di staffetta a squadre organizzata dalla sezione verbanese del Centro Sportivo Italiano.

Troppa la pioggia: si è reso necessario uno stop forzato [illegible] due ore alla manifestazione. [illegible] accaduto tra le 8 e le 10, sia per la violenza [illegible]l rovescio, sia perchè la pista, in parte allagata, si era fatta impraticabile.

Le ore effettive di gara sono così state solamente 22. Ha vinto la squadra del «Bar Gelateria Milano», i cui atleti hanno percorso complessivamente 358 chilometri e 870 metri, alla media di 14 chilometri e 953 metri l'ora. Al secondo posto il «G.S. Gravellona-Maya», con 331 chilometri e 64 metri; al terzo il «G.S. Gorle» di Bergamo [illegible] 319 chilometri e 49 metri; al quarto il «La Cecca-Acit[illegible]» di Borgomanero [illegible] 313 chilometri e 160 metri, al quinto l'«Amatori Verbania» [illegible] 306 chilometri e 680 metri.

Sesta piazza per la squadra del Cral aziendale dell'Enichem di Pieve Vergonte con 299,068 chilometri; al settimo il gruppo di Miazzina con 296,946, all'ottavo la rappresentativa dei vigili del fuoco [illegible] Verbania [illegible] 288,068. Miglior prestazione singola maschile quella [illegible] Marcello Curioni del «Bar Gelateria Milano» di Verbania, che in un'ora ha percorso 18 km e 374 metri. Nelle file di questa squa[illegible] ha corso anche Severino Bernardini, maratoneta a livello internazionale. Ha gareggiato proprio dopo il temporale, su pista fradicia e in parte scivolosa, compiendo in un'ora 10 km e [illegible] metri.

Nella categoria femminile, la migliore è risultata Paola Chiaberta della «Agesci-Pallanza» [illegible] 12 km. e [illegible] metri. Complessivamente le 39 squadre hanno percorso 10 mila 221 chilometri e 671 metri!

Tra i partecipanti era presente anche - coi colori della «croce verde Verbania» - un [illegible] vedente: Andrea Saretto. [illegible] gareggiato dalle 5 alle 7 di domenica mattina, sotto il diluvio. Ha percorso nell'ora [illegible] gara 10 [illegible]. e 600 metri; andava tanto forte che ad «affiancarlo» in corsa [illegible] [illegible] dovuti alternare tre accompagnatori.

Ha [illegible]o anche [illegible] gruppo di portatori di handicap. Tra di essi Renato Brignone, [illegible] veterano della manifestazione (incluso nel gruppo Gerry [illegible] Maslo), che ha gareggiato appoggiandosi a due stampelle, percorrendo 7 km. e [illegible]5 metri.

Ha fatto una sua «24 [illegible] [illegible] che un complesso musicale rock locale, «Power Kids», composto da Maurizio Sibilia, Giuseppe Paltani, Giuseppe Marchesi e Fabio Poggiana.

Antonio Costantini

Da domani ad Aosta un corso per docenti di ginnastica e allenatori

L'università del basket

Stage sulle tecniche per il settore giovanile

AOSTA. Da domani a sabato [illegible] svolgerà alla palestra delle scuole medie di Villeneuve uno stage di aggiornamento professionale di pallacanestro riservato ad allenatori di basket del sett[illegible] giovanile, di mini basket [illegible] [illegible] insegnanti di educazio[illegible] fisica.

Relatori del [illegible] saranno quattro illustri allenatori: Stefano Bizzosi (assistent coach di Sergio Scariolo nella Scavolini [illegible] in serie A1), Federico Danna (responsabile del settore giovanile dell'Auxilium Torino e attuale allenatore della squadra di serie A1), Maurizio Mondoni (responsabile tecnico [illegible]zionale del [illegible]ore mini basket) e Guido Saibene (allenatore del[illegible] squadra cadetti della Clear Cantù).

«Per la prima volta ospitiamo in Valle uno stage di aggiornamento professionale di grande importanza - dice il direttore del clinic, Raffaele Romano -. Siamo [illegible] ad assicurarci [illegible] presenza di tecnici che sono all'avanguardia [illegible] [illegible] giovanile azzurro. Per tutti i partecipanti al corso sarà l'occasione propizia per acquisire nozioni fondamentali per il futuro. Il convegno chiude [illegible] stagione significativa a livello giovanile per [illegible] pallacanestro con l'entrata ufficiale del mini basket nei programmi didattici [illegible] elementari che darà ulteriore impulso alla disciplina tra i ragazzi».

Il programma del clinic prevede per domani alle 19.30 l'intervento di Maurizio Mondoni sui problemi concernenti il passaggio dal mini basket al basket. Alle 21 Stefano Bizzosi tratterà dell'allenamento tipo [illegible] le squadre delle categorie «propaganda» e «ragazzi». Venerdì alle 19.30 Stefano Bizzosi illustrerà la difesa individuale e alle 21 Maurizio Mondoni parlerà dell'allenamento tipo delle squadre di mini basket.

Conclusione sabato [illegible] interventi di Federico Danna e Guido Saibene che in [illegible] (inizio alle [illegible] si occuperanno del contropiede e [illegible] ruolo del pivot e nel pomeriggio esamineranno le problematiche relative all'attacco, alla difesa individuale e al tiro. Per gli allenatori del basket giovanile valdostano il clinic servirà per approfondire le tematiche legate a [illegible] gli aspetti che riguardano la preparazione e [illegible] crescita tecnica [illegible] ragazzi.

Negli ultimi [illegible] sono giunti risultati confortanti per la pallacanestro regionale con la conquista in questa stagione del titolo piemontese da parte della squadra «propaganda» della Nicotera Autoprestige che ha confermato la crescita qualitativa del basket giovanile valdostano.

Sigfrido Beneyton

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Giugno 1991 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 41

Per l'Estate ragazzi

Bra, il trasferisce insegnanti

Protestano i genitori contrari all'utilizzo personale mido» nell'Estate ragazzi organizzata dal Comune.

A PAGINA 42

Cuneese di 83 anni

annega in un

Uscita di casa ieri mattina è scivolata in un corso qua in frazione Madonna dell'Olmo e Cuneo.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musica classica leggera

Comincia il luglio con un'opera (nel disegno) la stagione di spettacoli alla Cittadella Alessandria. Il ritorno degli Inti Illimani, in a Novara.

A PAGINA 45

A PAGINA 42

Bagnolo Piemonte

Muore d'infarto davanti alla panetteria

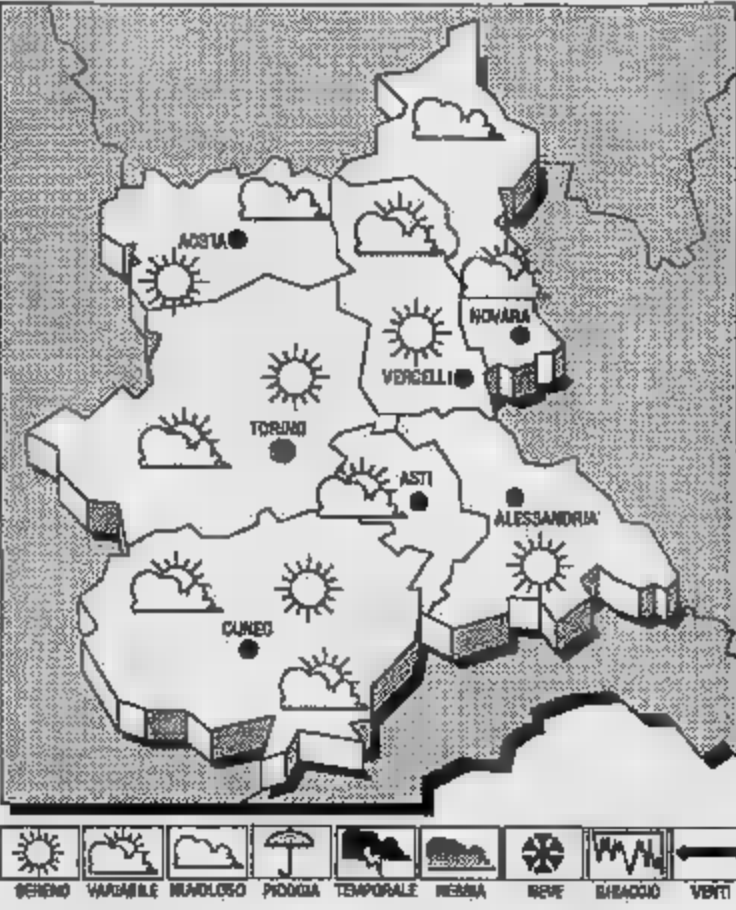
Un rappresentante torinese colto da malore mentre faceva le consegne di grissini a un negozio.

A PAGINA 44

Primo luglio

Voli giornalieri Levaldigi

Intervento di una compagnia privata. Ma il consiglio d'amministrazione minaccia di dimettersi perché fondi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Correnti atlantiche mantengono condizioni di sul Nord della Penisola, sulle restanti regioni la pressione è in aumento. **Tempo previsto:** sereno e poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani associati isolate precipitazioni sulle zone alpine e interne del Centro.

TEMPO PREVISTO OGGI. Se e poco nuvoloso, tranne isolati addensamenti pomeridiani sui rilievi. **Venti:** moderati variabili. foschie durante le ore notturne e mattino. **Temperatura:** in diminuzione. **Viabilità strade:** sulla statale 20, la galleria Tenda rimarrà chiusa dalle 21 alle 6 (per tutta la settimana).

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 22,5; min: 7,9; media: 15,5

UN ANNO FA
15,7; media: 17,9

TEMPERATURE IN

Torino	Novara 21
Alessandria	
	Vercelli 22

Il **Sole** sorge alle ore 5,42 minuti; tramonta alle ore 21,19 minuti. La **Luna** si leva alle ore 14,0 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 1,27 minuti.

Oggi alle il via agli esami in tutti gli istituti con la prova d'italiano

Maturità per 4500 cuneesi

Il provveditorato ha dovuto nominare molti docenti in sostituzione dei commissari che avevano rinunciato all'incarico. Al «Bonelli» i primi ragionieri programmatori

CUNEO. Iniziano oggi alle otto le prove dell'esame di maturità; i candidati in provincia 4500, a Cuneo 1094.

Dopo l'appello, i presidenti delle commissioni apriranno le buste contenenti i titoli dei temi, sciogliendo i dubbi e eliminando le ansie vigilia. I ragazzi avranno a disposizione ore per esprimersi al meglio nel componimento di italiano, uguale per tutti i maturandi.

L'atmosfera della vigilia è quella ripete da anni: false indiscrezioni sui titoli temi, commissioni che improvvisamente non erano più complete per la rinuncia di centoventi docenti, obbligando i dirigenti del Provveditorato «tour de force».

Domani ci sarà il secondo scritto, diverso seconda del tipo di istituto. Le maggiori preoccupazioni giungono dagli studenti del liceo classico che si aspettavano per il anno consecutivo la prova di greco e dai candidati dell'istituto tecnico per ragionieri, che dovranno cimentarsi nel compito ragioneria e per l'orale dovranno preparare matematica che da quindici anni non niva sorteggiata.

«Mi auguro che la valutazione finale dei docenti - dice Anna Marchesi, della quarta gistrale di Alba - tenga conto non soltanto degli scritti e dal colloquio orale, anche del curriculum complessivo dei cinque anni delle superiori».

I ragazzi che scelto l'indirizzo «programmatori» a ragioneria domani dovranno rispondere ai quesiti di informatica generale applicazioni gestionali. Il sperimentale stato tre fa. I giovani «Bonelli» di Cuneo saranno i primi ragionieri specializzati in informatica.

Gli studenti durante le prove scritte dovranno comunicare la prima delle due materie scelte per colloquio. L'altra decisa dalla commisione, sulla base media ottenuta nel corso dell'anno. Le prove orali inizieranno la prossima settimana e termineranno entro la prima di luglio. I risultati verranno pubblicati entro il 15 luglio.

[r. s.]

A PAGINA 41

Tutti i promossi

La copertina del supplemento «La Stampa» distribuito oggi ai lettori di Cuneo

Segretario missino un attivista rinviati giudizio

Resistenza offesa

Accusati di «vilipendio alle Forze Armate della Liberazione» per un volantino distribuito a Cuneo con accuse infondate

CUNEO. Accogliendo la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, il giudice dell'indagine preliminare Danila Indirli ha rin- ieri mattina a giudizio tribunale Carlo Cerrina, 34 anni, abitante in via Chiusa Pesio 8, e Vittorio Faccioli, 33 anni, abitante in via Nasetta , il primo segretario della sezione missina capoluogo, il secondo attivista. Sono entrambi imputati di vilipendio delle forze della Liberazione. processo è già stato fissato per 9 ottobre.

L'udienza davanti al «gip» svolta nell'ufficio del magistrato, come prescrivono del codice, senza quindi l'intervento pubblico. Gli accusati erano difesi d'ufficio dall'avvocato Claudio Massa. Parte civile erano l'av- Giancarlo Ferrero dell'avvocatura di Stato per le Forze Armate, l'on. Bianca Guidetti Serra per l'Anpi e l'avvocato Adalberto Pasi per le associazioni partigiane «Ignazio Vian» e Fiap che si ritengono calunniate dal volantino scritto Carlo Cerrina e poi distribuito insieme a Vittorio Faccioli. Le tre organizzazioni della Resistenza erano ieri rappresentate rispettivamente da Giuseppe Ponzio, Dino Giacosa e Felice Garelli.

Il dottor Giraudo informato anche le sedi locali partiti politici della possibilità di costituirsi parte civile contro i due giovani missini. Carlo Cerrina era già processato in tribunale il 26 ottobre 1990 e condannato a 1 anno 4 mesi e 15 giorni di reclusione per avere diffamato i comandanti partigiani Nuto Revelli e Dino Giacosa. L'imputato dovrà anche risarcire 15 milioni a ciascuna parte lesa e la sospensione condizionale della pena è stata subordinata all'effettivo versamento A titolo di riparazione Revelli e Giacosa dovranno infine ricevere altri 5 milioni ciascuno.

Contro il verdetto Carlo Cerrina aveva però subito presentato ricorso che sarà esaminato il 5 luglio dalla corte d'appello di Torino. pubblico ministero Giorgio Giraudo ravvisando nel volantino ritenuto diffamatorio confronti dei due esponenti della Resistenza cuneese anche il reato di vilipendio alle forze armate Liberazione, aveva chiesto al ministero della Difesa l'autorizzazione a procedere concessa nella Era stato così possibile formulare il capo di imputazione e chiedere gip fissare l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio e il processo.

Carlo Cerrina e Vittorio Faccioli erano stati sorpresi l'otto settembre dello scorso anno, (anniversario dell'armistizio che poneva fine alla guerra con gli Alleati), dagli agenti della questura mentre distribuivano sotto i portici un volantino a firma «sezione msi di Cuneo» nel quale, si legge testualmente nel capo d'imputazione, avrebbero «pubblicamente vilipeso le forze armate della Liberazione denigrandole e tentato di ditarle attraverso la gratuita attribuzione, contro ogni rispondenza al vero, di orrendi misfatti individuati già nel titolo «Migliaia di trucidati nella Granda dopo il '45» e più pesantemente espressi nel contesto».

Giovane di Caramagna stava andando a Carmagnola dove lavorava in un'officina meccanica

Apprendista (16 anni) in

Travolto da un camion sulla statale per Sommariva Bosco

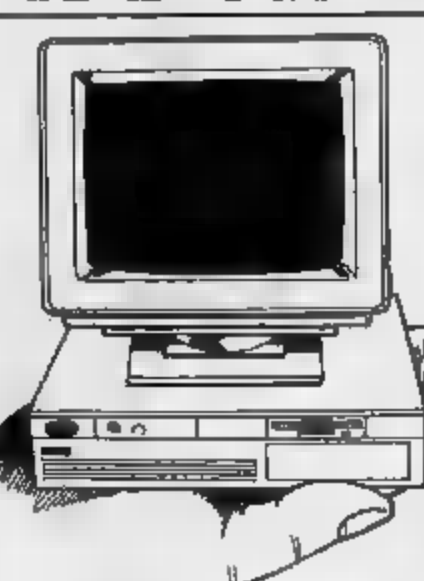
Angaramo

CARAMAGNA. Un ragazzo di 16 anni, Davide Angaramo, abitante nella frazione Gangaglietti 22, ha perso la vita ieri pomeriggio in incidente avvenuto sulla statale Carmagnola-Sommariva Bosco, all'altezza dell'incrocio per raccordo dell'autostrada Torino-Savona.

E' accaduto le 14,30: il giovane, apprendista meccanico all'«Alfa Romeo» Carmagnola, si stava recando al lavoro bordo di una moto «125 Mi- quando, per che accertando Polstrada di Cuneo, si scontrato un autoarticolato guidato da Giuseppe Fragiacomo, anni, di Torino, via Roveda 13/A. Sembra che il pesante mezzo, che stava svoltando a sinistra, abbia tagliato strada alla moto che ha urtato la gomma posteriore del . «125» finita sotto l'autoarticolato e Davide Angaramo è rimasto schiacciato.

Immediati i soccorsi, ma per il giovane apprendista meccanico di Caramagna non c'era più nulla fare: morto sul colpo. La salma di Davide è stata trasportata all'obitorio del cimitero di Carmagnola in attesa del nulla osta per i funerali - la data dei quali non è ancora stata fissata - che si terranno nella chiesa di Santa Assunta. camion è posto sotto sequestro.

L'improvvisa scomparsa del ragazzo ha destato grande commozione nella cittadina della pianura cuneese e soprattutto in frazione Gangaglietti, dove abitano 150 persone: un gruppo di case in mezzo alla campagna fra Carmagnola e Caramagna. Ricorda il tabaccaio rivendita di giornali Sebastiano Bertero: «Siamo sconvolti per il dramma che ha colpito la famiglia Angaramo. Davide, dopo l'ultimazione della scuola dia, aveva trovato lavoro nell'officina meccanica di Carmagnola, entusiasta della sua attività. Hobby? aveva prattutto o: i motori. Era un ragazzo dal carattere estroverso, tanti amici. Non riesco a spiegarmi la sia stata stroncata così». Nella zione Gangaglietti la notizia morte giovane giunta verso le 16,30. Prima è stata accolta incredulità, poi grande sgomento. In molti si sono stretti attorno ai familiari dell'apprendista, hanno condiviso il loro grande dolore.

Ricorda il parroco: «Svolgo poco tempo il izio pastorale a Caramagna. Davide? Non lo conoscevo molto. Lo vedevo a messa la domenica con la famiglia». Davide Angaramo va una sorella, Alessandra, anni, contabile. Il padre Michele e la madre Bettina Barale no dipendenti delle Fattorie Osella.

Quarantacinque cunette artificiali sulla strada tra Villanova e Mondovì

«Togliete i dossi antivelocità»

Gli abitanti protestano per l'eccessivo rumore causato dai cassoni degli autotreni durante la notte. Il sindaco: «Incontro con la Provincia per decidere se abolirli [illegible] ridurne il numero»

VILLANOVA MONDOVI'. A pochi giorni dalla posa potrebbe essere già finito l'esperimento «bande [illegible] sulla strada provinciale per Mondovì. Questo clamoroso dietrofront dell'amministrazione provinciale potrebbe verificarsi già nei prossimi giorni, almeno così dice il sindaco di Villanova, Vincenzo Tomatis: «Abbiamo sempre detto che si trattava [illegible] un esperimento. Non [illegible] stato [illegible] provvedimento attuato per penalizzare qualcuno. Nei prossimi giorni mi incontrerò con i responsabili dell'ufficio tecnico della Provincia, per vagliare le possibilità di ridurre [illegible] addirittura, se sarà il caso, eliminare i dossi».

Le quarantacinque coppie di strisce d'asfalto, [illegible] state piazzate nei giorni scorsi dalla «Giachino Bitumi» di Torino, lungo un tratto di [illegible] millecinquecento metri sulla strada Villanova - Mondovì. La decisione dell'amministrazione provinciale è [illegible] [illegible] del Comune per limitare la velocità su un'arteria recentemente teatro di molti incidenti mortali. L'allestimento delle bande frangi-flusso ha suscitato le proteste di quasi tutti i residenti dei rioni Bongiovanni e Annunziata, interessati dal provvedimento. «Soprattutto la notte il rumore provocato [illegible] transito dei camion [illegible] il cassone vuoto è intollerabile - si

[illegible] Sono state realizzate su incarico della Provincia [illegible] porte di Villanova Mondovì (TELEFOTO)

lamenta Giovanni Gastaldi - anche noi residenti vogliamo che la velocità venga ridotta, e forse l'idea delle bande non sarebbe stata del tutto negativa, ma quarantacinque [illegible] devvero troppe».

Contro le bande rumorose è intervenuto anche il deputato liberale Raffaele Costa che nella veste [illegible] consigliere provinciale ha inviato un'interrogazione al presidente della Provincia.

«Ho chiesto al presidente Quaglia se fosse informato del[illegible] sistemazione dei dossi antivelocità - spiega Costa -, poi se [illegible] [illegible] corrente che, pur assolvendo ad una funzione di contenimento della velocità, i dossi presentano caratteristiche discutibili perché, non sono adeguatamente segnalati e [illegible] concentrati nello spazio [illegible] poche centinaia di metri, rallentando [illegible] traffico in quelle zone, mentre sul resto della strada permangono i pericoli [illegible] [illegible]pre». Costa sottolinea anche che le [illegible] rumorose stanno causando danni [illegible] molti automezzi: «Anche a quelli di cittadini che non [illegible] soliti eccedere nella velocità».

Il responsabile sviluppo della Giachino Bitumi [illegible] il progetto della Provincia: «Le bande che abbiamo sistemato sono autolivellanti - dice Stefano Celeghini - in poco tempo gli spigoli verranno am[illegible]ati dal traffico e sia il rumore, sia i disagi per le autovetture diminuiranno. Si tratta [illegible] deterrenti per la velocità, non di [illegible]coli per chi guida [illegible] civico». Le maggiori lamentele sono [illegible] guenti al rumore. Il rep[illegible] di igiene ambientale dell'Usl 65 ha compiuto dei rilevamenti, ma i dati emersi non sono significativi: «Abbiamo registrato un valore medio di 74 decibel, [illegible] le variabili incontrate nei rilevamenti sono troppe per permetterci una valutazione precisa della situazione - spiega Rodolfo Garelli responsabile del reparto -. Abbiamo comunque rilevato picchi [illegible] [illegible]ti decibel».

A pochi giorni [illegible] posa in opera le bande frangi-flusso hanno comunque sortito l'effetto di ridurre la velocità di tutti gli autoveicoli, [illegible] potrebbero venire rimosse: «Su quella strada ci [illegible] stati moltissimi incidenti, per limitarli l'unico rimedio era quello di cercare un espediente per ridurre la velocità - conclude il sindaco di Villanova Vincenzo Tomatis -. Non possiamo avere carabinieri e polizia stradale presenti sulla strada per tutto [illegible] giorno».

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e visite mediche

[illegible] relazione alla lettera della signora Renza Bonzano del 9 giugno vorrei fare alcune precisazioni. Credo, infatti, che molte lamentele siano legate più alla disinformazione che a fatti reali.

La normativa relativa alle invalidità civili fa riferimento ad [illegible] trentina di leggi, in cui [illegible] è facile districarvisi, neppure per gli «addetti ai lavori».

Comunque, le tappe fondamentali [illegible] possono ricondurre a queste leggi: nel 1971 istituzione dell'invalidità civile (compe[illegible] del medico provinciale); nel 1980 l'istituzione dell'indennità di accompagnamento; nel 1982 il passaggio delle competenze alle appena nate Usl; nel 1989 [illegible] passaggio delle competenze alle Commissioni periferiche per le pensioni di guerra ed invalidità civili (a livello provinciale); nel 1990, infine, ritorno delle competenze alle nuove Commissioni presso le Usl, con l'aggiunta di quelle relative ai ciechi civili e sordomuti. Con questa legge la Commissione delle Usl, comunque, non può esprimere un giudizio [illegible]ivo, in quanto lo stesso giudizio medico legale deve es[illegible] trasmesso alla commissione periferica provinciale, la quale ha tempo [illegible] giorni per esaminare la pratica [illegible] darne un giudizio che può essere: definitivo di approvazione [illegible] può sospendere la procedura, attivando una [illegible] istruttoria [illegible] una nuova visita.

Per quanto riguarda la nostra Usl alcuni numeri, forse possono essere significativi: dal 1 gennaio 1989 al 30 agosto sono [illegible] effettuate 1758 visite; al 31 agosto [illegible] sono [illegible] trasferite alla Commissione periferica provinciale [illegible] pratiche; 1110 (comprese le [illegible] inviate al 31 agosto 1989) le pratiche ritirate presso la Commissione Periferica [illegible] Cuneo alla data 3 dicembre [illegible] visite effettuate tra [illegible] 21 dicembre 1990 (giorno di ripresa dell'attività) ad oggi (12 giugno 1991) dalla nostra Commissione n. 1415 [illegible] cui [illegible] a domicilio).

La domanda della signora [illegible] è stata presentata alla Commissione [illegible] Cuneo il 28 febbraio 1990, trasmessa a questa Commissione il 3 dicembre [illegible] convocata e visitata il 4 marzo 1991. Il 7 maggio 1991 è pervenuta una comunicazione da parte della Commissione periferica [illegible] Cuneo del 23 aprile '91 di sospensione della procedura, avendo la stessa Commissione ritenuto opportuno procedere a visita diretta dell'interessata.

Silvio Beoletto
presidente Prima Commissione invalidi civili, Alba

Bra, gli studenti ringraziano

Vogliamo ringraziare i professori e il signor Preside per averci dato l'opportunità di compiere esperienze interessanti quali la pubblicazione di un giornale tutto nostro, la partecipazione ad Ortogranda e di aver potuto seguire le lezioni tenute [illegible] Patrik, in francese, che ci hanno permesso di conoscere più [illegible] vicino la Francia.

Ci siamo lamentati per tante cose: per i compiti in classe, per le interrogazioni, per i voti, per i rimproveri, ma nel profondo [illegible] [illegible] di noi è racchiuso tanto affetto per voi. Comprendiamo benissimo la necessità [illegible] assumere comportamenti severi da parte vostra per far fronte ai nostri errori. Il vostro insegnamento non si [illegible] limitato al campo scolastico, ma si è allargato a quello umano.

Sappiamo [illegible] non essere stati degli alunni modello [illegible] [illegible] avervi spesso delusi, siamo però convinti che voi ci avete capiti e scusati per le nostre mancanze.

Classe II C «Progetto [illegible] Ipc, Bra

Una [illegible] [illegible] in [illegible]

Sono rimasto davvero sconcer[illegible] nel leggere su [illegible] Stampa» la dichiarazione del comandan[illegible] dei vigili urbani [illegible] Cuneo secondo la quale a causare gli incidenti stradali sarebbero i ciclisti, poco rispettosi del codice della strada. Degli automobilisti [illegible] una parola, come se questi fossero degli esempi di correttezza.

Ma se a causare gli incidenti [illegible] i ciclisti, vietino l'uso delle biciclette in cit[illegible] i ciclisti posino il loro mezzo in garage e tirino fuori anche loro l'auto, risolvendo così il problema del traffico.

La [illegible] continua ad essere considerata [illegible] sportivo e non [illegible] di trasporto. L'unica pista ciclabile [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] lungo le rive del Gesso.

Ma perché [illegible] si fanno le piste ciclabili in corso Nizza o in [illegible] Dante? Così anche gli anziani con i riflessi non più pronti (come dice il comandante dei vigili) potrebbero [illegible] tranquillamente la bicicletta.

Guido Fea, Fossano

GRANDE CUNEO

[illegible]

I «verdi» presentano proposte per la viabilità

Venerdì, alle 18, nel salone della Provincia si terrà una conferenza stampa organizzata dai gruppi consiliari verdi al Comune e alla Provincia. Si parlerà di «strade sbagliate» e delle proposte per la viabilità e i trasporti nel basso Piemonte. Interverrà Anna Donati, componente della Commissione Trasporti della Camera.

LAVORI

Cento calle ornamentali in piazza Europa

Gli operai del Comune hanno collocato nelle aiuole di piazza Europa a Cuneo un centinaio [illegible] calle ornamentali. Sono anche state sistemate le siepi lungo corso Nizza.

[illegible]

Visite guidate a coltivazioni [illegible] grano [illegible] orzo

I gruppi coltivatori-sviluppo della Coldiretti in collaborazione con l'Asprocer Piemonte hanno organizzato alcune visite guidate [illegible] campi di grano [illegible] orzo: [illegible] i partecipanti andranno alla Cascina «Emilia» di Scarnafigi, domani all'azienda Pignatta di Caramagna Piemonte; sabato all'«Abrate» in frazione Ca' [illegible] [illegible] a Bra.

NOMINA

Un [illegible] segretario [illegible] [illegible] psi «Pietro Nenni»

Filippo Delfino, revisore [illegible] conti al Comune di Cuneo, [illegible] stato nominato segretario della sezione psi «Pietro Nenni» del capoluogo. Delfino, insieme a Piercarlo Malvolti, consigliere comunale, [illegible] all'insegnante Fulvio Bastaris rappresenterà la sezione nel comitato cittadino socialista.

RIUNIONE

Gli allenatori [illegible] [illegible] regolamento Figc

Stasera alle 20.30 nel salone del Coni di corso IV Novembre 29 a Cuneo si svolgerà una riunione degli allenatori di calcio. All'incontro parteciperanno i rappresentanti del direttivo provinciale dell'associazione. Si parlerà delle modifiche al regolamento Figc.

E' originaria di Valloriate e abita da tempo a Caraglio

Oggi compie 102 anni

Figlia di un notaio ha sempre goduto ottima salute. Ricorda i nonni emigrati in Francia. Per festeggiare distribuirà dolci agli amici della casa [illegible] riposo

CARAGLIO. La nonna della Valle Grana, Giovannina Bruna, festeggia oggi il suo centoduesimo compleanno. Giovannina, nata il [illegible] giugno 1889 a Valloriate, [illegible] ospite da circa 17 anni nella [illegible] di riposo «San Giuseppe».

La simpatica [illegible] gode di ottima salute e conserva una ferrea memoria. Nelle giornate di bel tempo ama passeggiare nel grande cortile [illegible] l'istituto «San Giuseppe». Giovannina Bruna, ultima di [illegible] figli, [illegible] nata più di un secolo fa da una famiglia di notabili della Valle Stura. Il padre prima fu il segretario comunale poi notaio a Demonte.

Giovannina Bruna ricorda: «Il nostro nucleo familiare si poteva considerare fortunato: papà portava a casa, [illegible] quel periodo, circa 600 lire al mese. Non eravamo ricchi, anche perché molte erano [illegible] bocche da sfamare. Le origini della mia famiglia erano contadine. I nonni che abitavano a Sambuco, [illegible] stati emigranti in Francia».

Nonna Giovannina ha frequentato l'istituto tecnico di Cuneo dove ha conseguito il [illegible]ploma in ragioneria. Finiti gli studi [illegible] ritornata a Demonte per aiutare [illegible] famiglia. Dotata [illegible] una bella calligrafia per molti anni ha lavorato come impiegata nell'ufficio notarile del padre, rimasto vedovo nel 1912. Giovannina, rimasta nubile, si è poi iscritta all'istituto Magistrale diplomandosi maestra. [illegible] all'età della pensione ha insegnato nelle varie scuole elementari [illegible] Valle Stura, per ventidue anni a Demonte.

«Nel 1906 - dice nonna Gio[illegible] - ho visto gli alpini sfilare per [illegible] viale degli Angeli a Cuneo [illegible] partire per la guerra d'Africa. Il mondo da allora non è né peggiorato né migliorato. L'uomo è rimasto pieno di virtù, [illegible] difetti e di debolezze com'era un secolo fa».

I festeggiamenti per i centodue anni di Giovannina Bruna [illegible] svolgeranno nella [illegible] [illegible] ri[illegible] intitolata a San Giuseppe, di Caraglio dove sarà celebrata [illegible] messa per consentire a [illegible] e parenti di pregare [illegible] la festeggiata questo importan[illegible] compleanno. La simpatica nonnina offrirà poi dei dolci a tutti gli ospiti [illegible]'istituto.

Giovannina Bruna

Carlo Giordano

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] giugno 1991

[illegible] [illegible] Gangi [illegible] (Alba); Sobrero Paolo (Alba); Franzero Enrico (Alba); Ferricelli Francesco (Alba); Saglietti Francesca (Alba); Negro [illegible] (Monteu Roero); Fabaro Lorenzo (Alba); Guerra Margherita (Torino); Prunotto Stefano (Carretto Langhe); Porello Veronica (Alba); Giordano Umberto (Roddi); Miran[illegible] [illegible] (Canelli); Urgo Lorena (Alba); Cometta Emanuele (Torino); D'Errico Gabriella (Magliano Alfieri); Cauda Carola (Canale); Rocca Matteo (Barbaresco)

MORTI. Conterno Pietro, [illegible] anni, pensionato (Serralunga d'Alba); Vaccaneo [illegible] Battista, 75 anni, pensionato (Castagnole Lanze); Castagnole Angelo, 71 anni, pensionato (Alba); Asteglano Vittoria, 84 anni, pensionata (Piobesi d'Alba); [illegible] Maria, [illegible] anni, pensionata (Alba); Cerrato Pietro, [illegible] anni, pensio[illegible] (Sanfrè); Cassinelli Rosanna, [illegible] anni, pensionata (Castagnito); Ingetti Felice, 78 anni, pensionato (Alba); Berbotto Giovanni, 88 anni, pensionato (Baldissero d'Alba); Marsero Pasquale, 81 anni, pensionato (Santo Stefano Roero); Dambeso Virginia, [illegible] anni, pensionata (Alba); Cagnazzo Maria, [illegible] anni, pensionata (Serralunga d'Alba)

MATRIMONI. Pagliari Flavio, imprenditore (residente a Torino), con Martini Sabina, medico (residente a Alba); Salatin Roberto, operaio (resi[illegible] a Barbaresco), con Milani Barbara, impiegata (residente [illegible] Alba); Cavallo Alberto, geometra (residente a Alba), con Magliano Mirella, agente [illegible] (residente a Alba); Mullone Learco, insegnante (residente a Alba), [illegible] Franzetta Giovanna, [illegible] dentessa (Torino); Pigozzo [illegible]no, impiegato (Castellazzo Bormida), con [illegible] Mariangela, insegnante (Alba); Fiore Luciano, carrozziere (Neive), con [illegible] Alessandra, casalinga (Barbaresco).

SI [illegible] Rolando Pierangelo, artigiano (Alba), [illegible] Armini Sandra, commerciante (Alba); Rinaldi Giuseppe, artigiano (Alba), [illegible] [illegible] Franca, educatrice (Alba); Bruno Carlo, [illegible] (Carmagnola), con Vivalda Paola, [illegible] (Alba); Ceruti Claudio, operaio (Alba), [illegible] Vitto Nicoletta, operaia (Alba); Gallo Franco, impiegato (Alba), [illegible] [illegible] Fiorella, impiegata (Alba); Alessandria Giuseppe, dirigente (Alba), con Bignante Maria, impiegata (Alba); Soria Roberto, operaio (Alba), con [illegible] Rosanna, operaia (Alba).

[illegible]

18 giugno [illegible]

MORTI. Tesio Antonio, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; Gastaudo Giuseppe, 67 anni (Villanova Solaro), pensionato; Parola Giuseppe, 85 [illegible] (Savigliano), pensionato; Ferrero Francesco, [illegible] anni (Verzuolo), pensionato; Bonivardo Maddalena, 67 anni (Villafalletto), pensio[illegible] Botta Margarita ved. Mazzone, [illegible] anni (Savigliano), pensionata; Bernocco Angelo, [illegible] anni (Racconigi), pensionato; Operti Margherita [illegible] Riaudo, 71 [illegible] (Savigliano), pensionata.

LA FOTO DEI RICORDI

Donne e bambini in piazza Statuto a Paesana

Punto d'incontro per la gente del paese, la piazza attualmente ospita ogni venerdì il mercato. Su di [illegible] si affaccia l'albergo «Sud America», che ha preso il posto del primo edificio sulla sinistra nella foto. Sullo sfondo [illegible] vede il Monviso (COLLEZIONE APELCARE SOMBANDI-CUNEO)

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.161

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 318.333
Bra 42.01
Ceva 722.222
Fossano 614.21
Mondovì 49.41
Racconigi 851.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 711.92.395

AUTOAMBULANZE

Cuneo 65.444, 23.23
Alba 31.61
B. S. Dalmazzo 280.013
Bra 42.01, 423.370
Busca, 945.658, 945.466
Caraglio 818.102
Ceva 715.68, 722.222
Dronero 918.333
Fossano 614.21, 636.111
Garessio 810.63
Limone 921.32
Mondovì 442.44
Morozzo 772.565
Niella Belbo 798.117
Peveragno 339.555
Racconigi 848.44
Saluzzo 452.45
Sommariva Bosco 561.02
Savigliano 338.01
Vinadio 959.126

[illegible]

notturne, prefestive e festive:
Borgo [illegible] [illegible] 289[illegible]
Busca 945.703
Cuneo 692.491
Dronero 917.676
Savigliano 771.91.11
Racconigi 851.81
Fossano 636.111
Saluzzo 40.21
Bra 420.273
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 269.333
Ceva 710.03
Fossano 635.777
Mondovì 474.44
Racconigi 853.33
Saluzzo 464.44
Savigliano 223.33

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo 695.222
[illegible] di Cher. 495.800
Ceva 711.82
Saluzzo 421.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 339.64
B. S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Comunale 3*, via Teresio Cavallo 7
Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 16
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 287
Fossano: *Municipale 1*, via Roma
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5
Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 105
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2

PER UN AIUTO

Telefono amico: t. 693.332, v. Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: tel. 0171 697.597
Caritas: 0171 695.463, v. Senator Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: tel. 0171 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: tel. 0171 66.023, v. Meucci 05, Cu[illegible]
Casa [illegible] giovane: tel. 0171 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
Ardesa: tel. 0171 692.484, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: t. 68.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: tel. 411.699, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: tel. 0171 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Soccorso Stradale Aci: 116
Percorrib. strade: 011 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi (011) 513.161
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): 0174 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: 0174 326.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: 0171 772.565

Maturità: dopo le rinunce il provveditore ha nominato altri professori

Sostituiti 120 commissari

Oggi i 4500 studenti del Cuneese saranno impegnati nel tema d'italiano. Ieri la consueta caccia alle indiscrezioni sui titoli scelti dal ministero. Polemiche per la mancata riforma dell'esame

[illegible] Oggi quattromilacinquecento studenti della «Granda» che hanno frequentato la quinta superiore affrontano la prima prova scritta dell'esame di maturità.

Fino a ieri mattina, però, sono [illegible]nte al Provveditorato [illegible] studi decine di telefonate di docenti che hanno rinunciato all'incarico di commissari: s[illegible] stati centoventi i professori che dopo aver accettato, si sono fatti sostituire nelle commissioni d'esame.

Stamattina i maturandi si cimenteranno nella prova di italiano. Ieri si sono verificati i soliti scherzi della vigilia: false indiscrezioni sul titolo del tema, contatti tra [illegible] scuola per scambiarsi i possibili argomenti.

«Ho paura - dice Paolo Meineri, classe V D dell'istituto tecnico commerciale «Bonelli» - soprattutto della seconda prova: lo scritto di ragioneria. Presumo che uno dei temi possa riguardare gli avvenimenti degli ultimi mesi: guerra nel Golfo e situazione internazionale».

Stamattina nei corridoi delle scuole superiori [illegible] stati sistemati in fila indiana i banchi. Ieri sera era tutto pronto, buste con i titoli dei temi conservati in cassaforte, commissioni finalmente riorganizzate.

«L'atmosfera in questi giorni era tesa - dice Aurora Nicolino, [illegible] V D [illegible] «Bonelli» -. Per la prova di italiano in molti temevamo di uscire dall'argomento proposto. Per l'orale, poi, mi preoccupa soprattutto matematica che [illegible] "usciva" [illegible] quindici anni».

[illegible] maturità così come [illegible] impostata - dice Carla Bertone, della terza B al classico «Beccaria» di Mondovì - [illegible] due prove scritte [illegible] colloquio orale in due materie, non è sufficiente per valutare [illegible] preparazione degli studenti». L'attuale forma [illegible] esame [illegible] licenza superiore risale al 1969, quando era stata attivata in forma sperimentale e soltanto per tre anni. In Parlamento [illegible] forma la proposta di aggiungere uno scritto e [illegible] riorganizzare [illegible] colloquio orale, facendolo vertere su tutte le discipline.

«Quando ad aprile erano state sorteggiate le materie - dice Ilaria Mosca della terza liceo classico «Govone» di Alba - non ci aspettavamo che potesse "uscire" [illegible] nuovo greco [illegible] me secondo scritto, dopo essa[illegible] scelta già lo scorso anno». Domani i ragazzi affronteranno l'altra prova scritta, diversa a seconda del [illegible] di scuola: al liceo scientifico i maturandi dovranno risolvere [illegible] problema di matematica, al classico ci sarà la traduzione di greco; [illegible] ragioneria (indirizzo programmatori) i futuri diplomati dovranno rispondere ai quesiti di informatica; alle magistrali [illegible] sarà matematica; all'Itis, elettronica (indirizzo [illegible] fisica industriale), impianti elettrici e disegno (indirizzo elettrotecnico).

[g. p. m.]

A CUNEO

	FREQUENTANTI	PRIVATISTI
IST. TECNICO PER [illegible]	80	12
IST. TECNICO [illegible] (DEL POZZO)	158	3
LICEO ARTISTICO (BIANCHI)	[illegible]	—
IST. TECNICO COMMERCIALE (BONELLI)	161	28
LICEO SCIENTIFICO (PEANO)	115	—
LICEO CLASSICO (PELLICO)	88	—
IST. STAT. PER IL COMMERCIO (GRANDIS)	74	3
IST. PROF. [illegible] L'AGRICOLTURA (BARBERO)	125	—
ISTITUTO MAGISTRALE (DE AMICIS)	82	6
TOTALE	962	49
TOTALE GENERALE	1001	

DAL [illegible]

CEVA
Ancora un falso allarme di incendio

La scorsa notte [illegible] giunte telefonate ai carabinieri e all'ospedale che segnalavano lo scoppio di un grande incendio in un'abitazione della frazione Costa di Priero. Data la gravità della segnalazione, sono state allertate [illegible] squadre di pronto intervento dei vigili del fuoco di Ceva e Mondovì, che non hanno però rilevato nessun incendio. Lo «scherzo» di pessimo gusto è l'ennesimo che mobilita inutilmente in queste settimane le squadre dei pompieri.

[illegible]
[illegible] l'auto del direttore [illegible] «Provincia Granda»

La scorsa notte davanti al municipio è [illegible] rubata l'Alfa 33 di [illegible]no Manera, direttore del settimanale «Provincia Granda», che stava seguendo la seduta del Consiglio comunale. La vettura [illegible] ancora [illegible] ritrovata.

SALUZZO
Camion travolge una bicicletta

Nella frazione Cervignasco, l'altra sera [illegible] le 19, all'incrocio fra Revalanca e Saluzzo [illegible] autocarro, condotto da Bruno Carignano, [illegible] anni, residente a Revello, [illegible] Valle Po 107, [illegible] scontrato con la bicicletta di Giuseppe Ferrato, 21 anni, apprendista, residente [illegible]o in via Cima 3. Gli inquirenti stanno indagando sulle [illegible] dell'incidente. Il Ferrato, le cui condizioni apparivano inizialmen[illegible] preoccupanti, è stato subito trasportato dall'elisoccorso all'ospedale di Savigliano, dove gli veniva riscontrato un [illegible] crani[illegible] giudicato guaribile in dieci giorni.

MARENE
Fiamme in un capannone: 50 milioni di danni

Un incendio ha devastato l'altra notte il fienile di Tommaso Mina, residente in località Mallone. Sono andati in fumo 600 quintali di fieno e 200 di paglia, oltre ad un trattore e ad un rimorchio. I vigili del fuoco di Saluzzo [illegible] Savigliano hanno lavorato fino [illegible] mezzogiorno [illegible] ieri per domare le fiamme, causate probabilmente da autocombustione del fieno. I danni ammontano a cinquanta milioni di lire.

[illegible]
Patteggia [illegible] per omicidio colposo

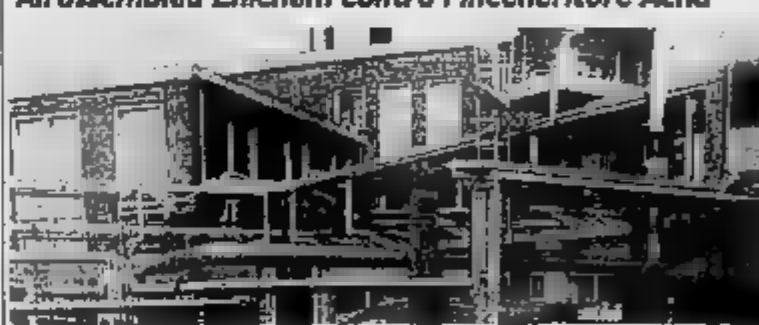
Domenico Gennero, 56 [illegible] ha «patteggiato» [illegible] il pretore [illegible] Bra la pena di [illegible] mesi p[illegible] omicidio colposo. [illegible] 1° luglio dell'anno scorso, alla periferia del paese, aveva investito [illegible] un ciclista, Valentino Barra, 68 anni, che morì qualche mese dopo per le ferite riportate nell'incidente. Il Gennero [illegible] anche accusato [illegible] violazione dell'art. 106 del codice della strada, che disciplina il [illegible] passo: per questa irregolarità se l'è cavata con settantacinquemila lire di multa.

CHERASCO
Giovane tossicodipendente ruba mountain bike

Claudio Trombini, 23 anni, nato ad Arquà Polesine e residente ad Orbassano, [illegible] arrestato per furto aggravato dai carabinieri, che l'hanno sorpreso a rubare due «mountain bikes» in casa [illegible] cheraschese Maurizio Avagnina. Il Trombini, tossicodipendente e pregiudicato, il giorno precedente era stato denunciato a piede libero per lo stesso reato.

ALBA
Incontro [illegible] aggiornamento per installatori elettrici

Domani sera alle [illegible] nella sala Fenoglio, [illegible] terrà un incontro di aggiornamento tecnico professionale degli installatori elettrici iscritti all'Albo (Irpaies). In particolare si parlerà degli impianti elettrici in locali adibiti ad [illegible] medico installati in edifici civili, ambulatori medici e studi dentistici. Parlerà l'ingegner Salvatore Campobello componente del Comitato elettrotecnico italiano. Interverrà il sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria, presidente dell'Albo.

[illegible]
All'assemblea Enichem contro l'inceneritore Acna

Una delegazione di amministratori e abitanti [illegible] Valle Bormida partecipa oggi [illegible] Milano all'assemblea degli azionisti Enichem, la società proprietaria dell'Acna di Cengio. I valligiani faranno [illegible] manifestazione di protesta contro la realizzazione dell'inceneritore Re-sol a Cengio, attualmente bloccata dal Tar ligure. L'Enichem considera il Re-sol il punto di partenza per la ristrutturazione dell'azienda ligure; gli enti istituzionali piemontesi lo definiscono invece una minaccia per la salute e l'economia di tutto il Piemonte meridionale.

Proteste a Bra per la decisione del Comune di trasferire nei prossimi mesi il personale degli asili

Maestre del «nido» all'estate [illegible]

I genitori temono che in futuro [illegible] numero ridotto di puericultrici ci sia meno assistenza ai bimbi sotto i tre anni. Gli amministratori locali: «Non possiamo assumere nuovi dipendenti, l'unica soluzione è utilizzare chi è in organico»

A Cuneo. Una recente protesta dei genitori per gli asili-nido (FOTO [illegible])

[illegible] «L'asilo nido [illegible] è un parcheggio, ma una struttura [illegible] una [illegible] precisa fisionomia, un'attività complessa e un calendario [illegible] rispettare. Non potete portarci [illegible] le maestre con la scusa che d'estate gli utenti diminuiscono».

E' la [illegible] di una lettera di protesta che i genitori di molti [illegible] 60 piccoli ospiti [illegible] «nido» di via Caduti sul lavoro hanno scritto agli amministratori comunali in risposta al progettato trasferimento ad altri servizi di una parte del personale.

Almeno una, se non due delle dieci puericultrici dell'asilo dovrebbe infatti spostarsi, sino alla fine di luglio, dal luogo [illegible] lavoro abituale ai centri dell'«Estate ragazzi», il cui organico si sta dimostrando insufficiente. «Il personale scarseggia e, com'è noto, non possiamo assumerne - dicono in Comune -. Mandare le maestre dell'asilo nido in aiuto alle colleghe impegnate con i bambini dai 3 anni in su è l'unica soluzione possibile, se si vuol evitare la sospensione parziale delle attività integrative in programma tra giugno e luglio».

Le famiglie non [illegible] che le «vicemamme» dei loro piccoli siano [illegible] per tappa[illegible] i buchi dell'«Estate ragazzi». «Anche questa - dicono - è un'iniziativa didatticamente apprezzabile e socialmente utilissima: il nostro non è un segnale di "guerra tra poveri", ma un richiamo alle responsabilità degli amministratori. All'assessorato all'Istruzione e Assistenza non possono scoprire adesso che [illegible] le maestre per garantire i turni: dovevano pensarci prima, anziché uscirsene adesso con la decisione di sot[illegible] personale all'asilo per poter aprire i centri dell'Estate ragazzi».

E' vero però che in questa stagione, con le prime partenze delle famiglie per il mare [illegible] per le montagne, il «nido» non è mai al completo. «Sì, le presenze diminuiscono, ma non [illegible] molto - sostengono le vigilatrici -. E comunque [illegible] calo degli utenti non comporta automaticamente [illegible] diminuzione del carico di lavoro. Anzi, [illegible] proprio d'estate che si programmano più attività, anche esterne, [illegible] cominciare dall'accompagnamento dei piccoli [illegible] piscina».

«C'è poi da tener conto di un fatt[illegible] determinante dal punto di vista psicologico ed educativo - aggiungono le puericultrici -: ognuna di noi si occupa, a [illegible]conda che siano [illegible] no svezzati, di 5 o di 8 bambini, che [illegible] sempre gli stessi. La riduzione del personale costringerebbe a riorganizzare i turni, spezzando un rapporto che [illegible]o i 3 [illegible]ni di età [illegible] fondamentale».

Paradossalmente la polemica [illegible] una conseguenza del successo, persino superiore a quello degli anni passati, delle «proposta per le vacanze» del Comune: nei centri che apriranno i battenti tra ieri e il 1° luglio in via Ospedale (bambini dai 3 ai 5 anni), in via Monte Grappa (ragazzi dai 6 ai 15 anni) e nella colonia marina di Laigueglia, si prevede un afflusso record.

[illegible] Novellini

A confronto le varietà prodotte nel Novarese [illegible] in provincia di Cuneo

Busca, gemellaggio tra riso e carne

Ottanta consumatori a una prova di degustazione

[illegible] Erano ottanta l'altra sera alla trattoria «Tranvai» di San Chiaffredo chiamati a pronunciarsi, nella veste [illegible] consumatori-assaggiatori, su piatti di risotto al gorgonzola e di carne Coalvi alla «Bourguignonne». Il responso della giuria, nella quale erano rappresentati tutti i ceti sociali, dal professionista all'operaio, ha promosso nell'ordine la varietà di riso, «Baldo», «Arborio» e «Cripto» e la [illegible] piemontese della cooperativa agricola buschese di una vitella [illegible] 15 mesi, un vitello di 18 mesi [illegible] un vitellone di due anni [illegible] mezzo.

La manifestazione [illegible] promossa dal comitato di San Chiaffredo, una frazione divisa fra Busca e Tarantasca dove la gente anziché dividersi per campanile collabora da tempo nella promozione dei buoni prodotti [illegible] terra e delle stalle. Di volta in volta vengono portati alla prova di assaggio generi alimentari della [illegible] o. [illegible] nel [illegible] dell'altra [illegible] provenienti da Novara e da altre [illegible] agricole con affinità a quella buschese.

La commissione [illegible]ggio è presieduta dal dottor Raffaele Bassi, già direttore tecnico dell'Asprofrut Piemonte, che spiega: «L'Italia [illegible] importato l'an[illegible] scorso 16 mila miliardi [illegible] generi alimentari che noi siamo in grado di produrre e di qualità superiore. Dobbiamo solo indirizzare la scelta dei consumatori e l'iniziativa di San Chiaffredo marcia in questa direzione». Aggiunge Livio Chialva, allevatore [illegible] presidente del comitato frazionale: «Nei nostri territori [illegible] produce la migliore frutta garantita [illegible] la carne bovina pie[illegible] immune da estrogeni, [illegible] non tutti lo sanno».

Angelo Rosso [illegible] vice sindaco di Busca [illegible] presidente della cooperativa agricola buschese che conta una cinquantina di soci, presenti oltre che a Busca anche a Costigliole, Tarantasca, Cuneo, Villafalletto e con uno spaccio di vendita a Busca. Di[illegible] «I nostri bovini [illegible] alleva[illegible] fieno, mais, orzo, [illegible] e fave. Le stalle [illegible] ospitano più di 30-40 animali, non pratichiamo cioè l'allevamento intensivo. La carne prodotta [illegible] genuina e buona».

L'altra sera a [illegible] Chiaffredo c'era anche una delegazione di tecnici e produttori di [illegible] e gorgonzola del novarese guidata dall'ispettore agrario Bertini i quali hanno sottolineato che il riso della varietà [illegible] costa molto [illegible] del più conosciuto «Arborio» ed è altrettanto buono. [illegible] giudizio che la prova assaggio ha confermato.

Conclude Raffaele Bassi: «L'iniziativa [illegible] prima volta [illegible] Piemonte da voce ai consumatori sottoponendo al loro giudizio generi alimentari che finiscono sulle [illegible] tavole».

[g. d. m.]

E' stato fissato dal presidente della Provincia il calendario per la ricerca delle preziose «trifole»

Anticipata la raccolta dei tartufi nel Cuneese

Gli albesi al via il 15 agosto, cinque giorni prima degli astigiani

La «cerca» dei tartufi nelle Langhe

[illegible] In questi giorni i sindaci della «Granda» dispongono finalmente del calendario per la raccolta dei tartufi. Per quanto riguarda il «tuber magnatum pico» la raccolta [illegible] dal 15 agosto al 28 febbraio 1992, per il «tuber melanosperum» dal primo ottobre al 31 marzo 1992; e per il «tuber aestivum» dal 15 giugno al 30 novembre.

L'ordinanza [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia è del 4 giugno. In sostanza, viene anticipato l'inizio della raccolta e posticipata la fine.

Si osserva così la normativa dal 1986 che [illegible] di variare le date per la raccolta. La facoltà di apportare modifiche alle disposizioni di legge spetterebbe alla Regione. In presenza [illegible] particolari condizioni climatiche ed ambientali, possono però decidere le Province.

«Non [illegible] la prima volta che i 'tempi' del tartufo vengono modificati - dice il presidente dell'Associazione regionale del tartufo Teresio Vaschetto -. Anzi, è ormai quasi consuetudine».

Le primizie di agosto andranno ad arricchire i mercatini di Milano, Torino o Roma; e [illegible] loro prezzo salirà quasi [illegible]tamente alle stelle.

Come si è giunti alla determinazione di questi limiti di tempo per la raccolta? L'indicazione è giunta dal dipartimento di biologia vegetale dell'Università di Torino, al cui interno opera il [illegible] studio sulla micorizia del terreno del Consiglio nazionale delle ricerche.

Con decreto [illegible] 4 giugno scorso è stato approvato il calendario [illegible] centro ricerche che l'ordinanza di questi giorni riproduce.

[illegible] raccolta del tartufo, che [illegible] Alba è innanzitutto il «tuber magnatum pico» s'inizierà con qualche giorno di anticipo rispetto alla data prevista dalla legge e soprattutto rispetto alla data di raccolta del fungo nell'Astigiano.

E proprio Asti, grande concorrente del capoluogo delle Langhe, nonostante i recenti incontri fra le due Giunte per promuovere iniziative comuni [illegible] coordinare le altre, aprirà quasi sicuramente la raccolta soltanto il 20 agosto.

I giorni di anticipo, comunque pochi rispetto al calendario albese, faranno discutere. C'è [illegible] sostiene che queste giornate possano determinare l'andamento del mercato [illegible] influenzare la stagione '91/92 del prezioso prodotto della terra.

Riuscirà l'attuale clima di distensione tra le due province a contenere la polemica? [illegible] si saprà presto

Enrico Roddolo

Il corpo della pensionata (83 anni) è stato recuperato dai vigili del fuoco

Annega nel canale a Cuneo

L'anziana che abitava in frazione Confreria si [illegible] allontanata da casa ieri mattina per fare una passeggiata. Forse colta da malore è caduta nelle acque del «Roero» a Madonna dell'Olmo

Maria Giraudo

CUNEO. E' stato recuperato [illegible] una squadra [illegible] vigili del fuoco il corpo [illegible] vita della pensionata Maria Giraudo, [illegible] anni, abitante nella frazione Confreria, via Carlo [illegible]. Era impigliato nella paratia di un canale, a Madonna dell'Olmo, in località Molino Squillario. La donna sarebbe scivolata, annegando.

L'allarme è scattato nelle prime ore di ieri. Un [illegible]io, Mario, 58 anni, e la nuora dell'anziana [illegible] andati a trovarla. La porta d'ingresso dell'appartamento, al primo piano [illegible] una villa, era socchiusa. «[illegible] le sarà successo, dove sarà andata?» si sono chiesti preoccupati i parenti. E si sono iniziate le ricerche. Prima si sono diretti da alcuni vicini, hanno chiesto notizie, ma [illegible] risultato.

Sono anche [illegible]ati mobilitati i pompieri e i carabinieri del nucleo radiomobile.

Poco dopo [illegible] 9 una squadra dei vigili del fuoco ha scorto il corpo [illegible] pensionata nel [illegible]nale Roero. I pompieri hanno portato a [illegible] la salma dell'anziana, proprio mentre stava arrivando [illegible] figlio Mario. Sembra che la donna, che aveva problemi cardio-circolatori (il medico le [illegible] consigliato lunghe passeggiate), di [illegible] mattino [illegible] deciso [illegible] fare una camminata in campagna; colta da malore sarebbe scivolata nelle acque del canale. Ora i famigliari sono in attesa del nulla osta per i funerali, che si svolgeranno domani o venerdì nella chiesa di Confreria.

La scomparsa [illegible] pensio[illegible] ha destato profonda commozione. Ricorda una vicina di casa: «Maria Giraudo era vedova. Uno dei figli, Giuseppe, 56 anni, impiegato, [illegible] nella stessa casa». L'altro figlio, Mario, in pensione, risiede in una villa nelle vicinanze dell'abitazione [illegible] madre. [g. fe.]

DUE FERITI A BUSCA E FOSSANO

Due persone [illegible] ricoverate in gravi condizioni all'ospedale Santa Croce di Cuneo: una per le ferite riportate in un incidente stradale, l'altra per un infortunio sul lavoro. Lo [illegible] è avvenuto l'altra [illegible] in corso Romita, a Busca. L'apprendista [illegible] Ardito, 17 anni, abitante in [illegible] Giolitti 11, stava rientrando a casa da Costigliole a bordo del [illegible] motorino «Ciao»: si [illegible] del[illegible] della carreggiata per svoltare a sinistra quando [illegible] travolto [illegible] un'auto che viaggiava nella stessa direzione.

La vettura, un'«Alfa Romeo Giulietta», [illegible] guidata dal [illegible] Roberto Bargigli, 31 anni, di Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli, via Achille Pretti 1. L'urto è stato molto violento e il ragazzo è caduto a [illegible] battendo il capo sull'asfalto. Sono intervenuti i [illegible]binieri del nucleo radiomobile di Cuneo, i colleghi della [illegible]one di Busca e un'ambulanza. E' stato trasportato all'ospedale e ricoverato nel reparto di ortopedia. Ha riportato vari traumi, la frattura di [illegible] braccio e di [illegible] gamba. I medici si sono riservati la prognosi.

L'infortunio sul lavoro [illegible] av[illegible] nella frazione S. Antonio Baligio, a Fossano. In base a una prima ricostruzione dell'incidente sembra che l'agricoltore Lorenzo Armando, 30 anni, Fossano, via Centallo 31, è caduto dal tetto di una casa che stava restaurando. Ha riportato [illegible] grave trauma cranico: la prognosi è riservata. [c. g.]

DALLE CURIE

Morozzo, una giornata di studio con la Bibbia

INSOLITO incontro per la chiesa locale, quello che si svolgerà domenica prossima alla comunità «La Grangia» di Morozzo, in via Montanera. Alle dieci don Franco Barbero, teologo, parlerà sul [illegible] «Lettura simbolica e in chiave [illegible] psicologia del profondo della [illegible]». Parteciperanno i gruppi delle comunità di base della «Granda», [illegible] Cuneo, Racconigi, Fossano e Morozzo.

«Cercherò di illustrare - dice don Barbero - con alcuni esempi tratti [illegible] Vecchio e [illegible] Nuovo Testamento la simbologia, le allegorie e il linguaggio metaforico della Sacra Scrittura».

Il biblista, che [illegible] responsabile della Comunità [illegible] di [illegible]arolo, utilizza il metodo analitico per la lettura critica delle pagine bibliche, valorizzando gli esempi e le allegorie simboliche della Genesi e del Vangelo.

«Spesso [illegible] credente - continua don Barbero - legge la Bibbia [illegible] fosse un libro contenente la cronaca [illegible] un momento storico, quasi un resoconto di fatti. Ma il linguaggio della Sacra Scrittura è mitico, e que[illegible] forma [illegible] quasi fantastico intende [illegible] le coscienze. La [illegible] non [illegible] un codice morale o un compendio giuridico, ma è una serie di testi che fanno sognare: per questo ci [illegible]o molti rapporti tra l'esegesi e il mito».

Nell'incontro di domenica ci saranno due momenti di lettura della [illegible] scrittura. Anzitutto un aspetto simbolico: verranno letti alcuni testi, [illegible] ad esempio il capitolo IX degli Atti degli Apostoli, dove si [illegible] la conversione di Paolo.

«L'atterramento del persecutore di cristiani - spiega don Barbero - [illegible] riferimento [illegible] tormento dell'uomo: la caduta delle certezze, [illegible] sgretolamento della sicurezza dell'esistenza. Per questo il [illegible] biblico deve far riflettere sull'esigenza di riprendere in [illegible] la vita, avvicinandosi a Dio, con un cammino [illegible] conversione».

Un altro esempio che verrà presentato nell'incontro [illegible] domenica è la parabola della tempesta del lago, riferito da Matteo nel capitolo 13: la barca in alto mare rappresenta il segno della comunità [illegible] deve [illegible]dare contro corrente.

[illegible] secondo momento della lettura simbolica [illegible] l'applicazione della psicologia del profondo nell'interpretazione del testo sacro. Il tema che verrà presentato domenica prossima sarà oggetto del convegno che [illegible] svolgerà a Parigi dal 26 al [illegible] luglio, dove si incontreranno i filosofi di [illegible]ta Europa.

Nel pomeriggio verranno formati gruppi di lavoro, durante i quali i partecipanti applicheranno questo tipo di lettura a diversi brani, tra i quali Ezechiele 37, che [illegible] del popolo credente ridotto [illegible] schiavitù e Luca [illegible] donna ricurva che viene miracolata [illegible] Gesù). In conclusione verrà celebrata l'Eucarestia. Per informazioni telefonare allo 0171/387642 o 0171/772067.

Gianpaolo Marro

La panettiera di via Cavalieri di Vittorio Veneto ha visto l'uomo riverso sugli scatoloni impilati nel furgone

Muore d'infarto mentre fa le consegne a Bagnolo

Un rivenditore di grissini (42 anni) molto conosciuto in tutto il Saluzzese

BAGNOLO. [illegible] rivenditore di grissini è morto ieri mattina, nel centro del paese, colpito da infarto. [illegible] vittima è Franco Sanmartino, 42 anni, sposato: abitava in via Pellice 35 a [illegible] Secondo di Pinerolo, in provincia di Torino.

Il commerciante si trovava a Bagnolo [illegible] il giro settimanale di consegne. Stava per scaricare [illegible] furgone i grissini ordinati [illegible] panetteria «Martina [illegible] Reinaudo», in via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 9, quando si [illegible] sentito male e si è accasciato sugli scatoloni.

Racconta la titolare della panetteria: «Non l'ho visto rientrare nel negozio e mi sono affacciata per capire il motivo del ritardo. Il corpo del rappresentante era riverso sul pianale del [illegible] Mi [illegible] precipitata a soccorrerlo con l'aiuto di due clienti».

E' stato chiesto l'intervento della Croce Verde e dei carabinieri [illegible] Bagnolo, [illegible] hanno la stazione a [illegible] cinquantina di metri [illegible]a panetteria.

Le condizioni [illegible] Franco Sanmartino [illegible] apparse subito molto gravi. Il medico e gli infermieri intervenuti hanno praticato al rappresentante [illegible] respirazione bocca a bocca, poi il massaggio cardiaco. [illegible] frattempo è stato anche richie[illegible] l'intervento dell'elicottero dell'Aci di stanza a [illegible]vigliano.

Tutti i soccorsi [illegible] risultati vani. Franco Sanmartino non si è più ripreso, stroncato da infarto.

La salma del venditore [illegible] stata trasferita all'obitorio [illegible] cimitero urbano di Bagnolo. La notizia della scomparsa del commerciante si [illegible] subito diffu[illegible] anche a [illegible] Secondo di Pinerolo.

Parenti e amici del Sanmartino hanno raggiunto, già nelle prime ore del pomeriggio di ieri, la camera ardente allestita all'obitorio.

Il panettiere Alessandro Rei[illegible]do, marito della titolare del negozio, spiega: «Le condizioni fisiche [illegible] Franco sembravano normali. Avuto l'ordine per la consegna, è uscito mangiando un pezzo [illegible] grissino. Molto probabilmente è stato colto dal malore quando si [illegible]ovava in strada. Eravamo suoi clienti da anni. Tutti lo ricordiamo come un grande lavoratore e una persona molto simpatica».

Franco Sanmartino, sposato con Giuseppina Secci e padre [illegible] un figlio, Luca, [illegible]eci anni, impegnato ieri nell'esame di li[illegible] elementare, era [illegible] in tutto il Saluzzese. Riforniva le panetterie della zona con i prodotti del grissinificio «Due Valli».

Nelle prossime ore, conclusi gli accertamenti di legge, la salma di Franco Sanmartino sarà trasferita a San Secondo. [g. g.]

La titolare della panetteria sulla porta del negozio [FOTO MARIO REVELLO]

A Pietraporzio, in Valle Stura, tra gente orgogliosa delle proprie origini

GLI IRRIDUCIBILI MONTANARI

Vivono in un ambiente aspro con il coraggio dei pionieri Anche un libro tra le iniziative per frenare lo spopolamento

LA storia [illegible] Pietraporzio, paese dell'alta Valle Stura, [illegible] è molto diversa da quella di tanti altri Comuni di montagna che rischiano di estinguersi per spopolamento; solo che, a differenza di altri, Pietraporzio si ribella a quello che sembrerebbe un destino inevitabile, reagisce e lotta per sopravvivere.

«Non ho [illegible] visto una comunità [illegible] attaccata alla [illegible] terra - dice don Eraldo Serra, par[illegible] del piccolo centro -. Sono rimasti in pochi, ma [illegible] si arrondono, lavorano insieme vecchi e giovani con l'entusiasmo e la baldanza di pionieri».

Pietraporzio sorge a quasi 1300 metri di quota in uno degli angoli più suggestivi di queste stupende e imprevedibili Marittime, dove la montagna è completa e strapiombanti pareti dolomitiche si alternano a dolcissimi pascoli assolati e a fitte macchie selvagge. E' una [illegible] comunità storicamente più antiche delle valli [illegible], [illegible] lontane origini liguri e celtiche: il suo nome appare per la prima volta in un documento del 1155 quando Cuneo [illegible] [illegible] ancora nata.

Gente tenace e orgogliosa abituata convivere con una [illegible]tura aspra, a sfidare le piene dello Stura (drammatica quella [illegible] 1957) e le valanghe che [illegible] fine del 1700 l'avevano costretta ad abbandonare il nucleo originario per «rifondare» in zona più protetta il paese; generazioni vissute della povera agricoltura montana, di pastorizia e, dalla [illegible] [illegible] secolo scorso, anche di emigrazioni nelle Americhe e in Francia.

[illegible] [illegible]po la fine dell'ultima guerra, [illegible]l 1947, i residenti nei due borghi [illegible] Pontebernardo e Pietraporzio che formano il Co[illegible] erano 332; nel censimento del 1981 erano già scesi a 167, ridotti a 140 nel maggio scorso; in realtà i residenti per tutto l'anno sono poco più [illegible] [illegible] centinaio e quasi tutti pensio[illegible] ultrasessantenni. «Le scuole elementari sono ferme per mancanza di alunni - dice il parroco -. Due [illegible] ragazzi frequentano la media a Demonte, altri tre o quattro [illegible] superiori a Cuneo».

Dal 1976, malgrado [illegible] [illegible] due parrocchiali, nemmeno più il prete vive in paese: anche don Serra, 41 anni e da sei a Pietraporzio, abita a Cuneo dove insegna. La domenica mattina sale per celebrare due [illegible]se, [illegible] per ogni borgata: [illegible] sedie nella chiesa di Pietraporzio, [illegible] in quella di Pontebernardo; i battesimi diventano sempre più rari, al massimo uno all'anno e nemmeno tutti gli anni; purtroppo lassù è più facile morire. «Trascorro molto tempo a Cuneo, ma è come se vivessi continuamente con loro - dice don Eraldo -. La gente mi invita in casa, mi parla delle piccole [illegible] di ogni giorno. Affrontano [illegible] vita con serenità anche perché godono di un certo be[illegible]re. Il problema è quello del lavoro. I giovani sanno che quando [illegible] sposarsi e mettere su famiglia dovranno scendere in pianura. Eppure si danno da fare come se tutto il loro futuro dovesse consumarsi in questo paesetto».

Una [illegible]a immagine [illegible] Valle Stura dove, a 1300 metri, si [illegible] Pietraporzio un antico insediamento [illegible] [illegible] poche famiglie orgogliose custodi [illegible] antiche tradizioni. A [illegible] Una tipica abitazione in pietra e legno

Così nascono iniziative di singoli e di enti pubblici: incoraggiato e favorito della Comunità montana e dall'amministrazione comunale, [illegible] esempio, c'è un ritorno all'allevamento delle pecore della pregiata razza sambucana, attività un tempo florida e alla quale era legata la tradizionale Fiera [illegible] Santo Stefano di fine settembre; dopo [illegible] lunga interruzione, la Fiera è stata ripresa in questi ultimi due anni.

«Per essere competitivi - dice Stefano Martini, funzionario della Comunità e vicesindaco - dobbiamo puntare sulla qualità più che sulla quantità. Lo stes[illegible] discorso [illegible] per i formaggi [illegible] pecora e per il miele, prodotti rinomati della [illegible]. Io sono convinto che Pietraporzio, co[illegible] altri piccoli paesi, continuerà a vivere. Purtroppo riducendo i finanziamenti [illegible] Comunità montane si [illegible] nella direzione opposta a quella utile per salvare la montagna».

Il turismo (un albergo, una piccola pensione e qualche appartamento privato in affitto) vive i due [illegible] centrali dell'estate che la Pro-loco cerca di riempire di manifestazioni; fra [illegible] ospiti (circa [illegible] migliaio) [illegible]no in maggioranza i liguri. La cura [illegible] boschi è affidata a una cooperativa sorta di recente per occupare gli operai lasciati liberi dagli impianti dell'Enel. «L'attaccamento viscerale di questa gente per il suo paese - afferma don Eraldo - mi ha sorpreso. E' [illegible] fatto straordinario e commovente».

[illegible] sull'onda della commozione il parroco [illegible] portando a compimento una iniziativa che di certo darà nuovo entusiasmo a Pietraporzio. Il prossimo anno la parrocchia di Santo Stefa[illegible] farà il bicentenario essendo stata consacrata nel [illegible] borgo appunto nel 1792; l'avvenimento ha suggerito a don Serra l'idea [illegible] un libro che raccoglie studi, inchieste e ricerche di vari esperti sulla storia lontana e [illegible] [illegible] questa comunità, sull'ambiente, sulle tradizioni, sull'architettura sacra e su quella alpina, sull'economia, sugli itinerari turistici della zona. Sarà come ripercorrere il lungo cammino di Pietraporzio dalle origini ai giorni [illegible]. Il volume, di oltre [illegible] pagine curato [illegible] Mario Cordero e Stefano Martini, uscirà nei prossimi giorni. I festeggiamenti per i 200 anni della parrocchia di Santo Stefano occuperanno tutto l'agosto del '92, il mese di [illegible] presenza di villeggianti e degli emigrati che [illegible].

[illegible] Marchiaro

Domodossola, bufera sui membri del comitato di gestione

Usl, record di processi

I responsabili sanitari giudicati due volte in 15 giorni per concorsi e assunzioni irregolari. Altri sette fascicoli aperti dalla magistratura

Il presidente dell'Usl [illegible] Antonio Dell'Aglio (da sin.) e il [illegible] [illegible] Picchetti fuori dall'aula del tribunale di Verbania [illegible] l'avvocato Vittorino Chiusano. Sotto: Felice Storti, del comitato di gestione

DOMODOSSOLA. E' tempesta sul comitato di gestione dell'Usl ossolana. Nel giro di quindici giorni il tribunale di Verbania ha processato e condannato due volte i maggiori esponenti, e altri 7 fascicoli processuali [illegible] in fase [illegible] istruttoria avanzata.

L'accusa è quella di abuso in atti di ufficio; gli episodi sono diversi e il loro ripetersi dimostra quantomeno una palese ingenuità [illegible] conduzione [illegible]istrative.

La prima condanna risale a due settimane fa. Il tribunale aveva inflitto 5 [illegible] di reclusione ciascuno al presidente Antonio Dell'Aglio, a Felice Storti, Mario Storno ed Eligio Pelizzon; 4 [illegible] a Bernardino Gallo, Aldo Picchetti, Paolo Ravaioli.

A tutti anche l'interdizione dai pubblici uffici per un anno, pur con la concessione dei benefici di legge. I giudici li avevano riconosciuti colpevoli di [illegible] ammesso ad [illegible] concorso per [illegible] domiciliari - nonostante avesse superato i 40 anni, limite massimo per l'ammissione [illegible] [illegible] - Elisa Francioli, moglie di Aldo Picchetti, uno degli amministratori.

Immediato l'appello, ma l'al[illegible] [illegible] - lunedì - la seconda sentenza. Lo [illegible] tribunale di Verbania, pur con diverso collegio, ha condannato [illegible] i benefici della condizionale, a [illegible] mesi di reclusione il presidente Antonio Dell'Aglio e Felice Storti, [illegible] a 8 mesi e mezzo [illegible] reclusione [illegible] Mario Storno e Aldo Picchetti (membri gli ultimi [illegible] del comitato di gestione).

I giudici, che li hanno nuovamente ritenuti colpevoli di abuso innominato di [illegible] di ufficio, hanno anche loro inflitto la [illegible]spensione [illegible]r [illegible] [illegible] dai pubblici uffici, respingendo la richiesta del pm che per lo Storti (assessore provinciale del psi [illegible] chiesto la decorrenza immediata della pena accessoria.

[illegible] tribunale li ha ritenuti responsabili di aver assunto due invalidi civili destinandoli ad impieghi diversi da quelli annunciati. La legge regionale n. [illegible] prevedeva, infatti, l'assun[illegible] quali conduttori di autoambulanze. In realtà l'Usl ossolana [illegible] [illegible] alcuna ambulanza ed i due vennero subito demandati a funzioni amministrative.

Una sentenza che ha colto di sorpresa l'intero collegio di difesa. Infatti gli avvocati Vittorino Chiusano, Ferdinando Brocca e Bruno Stefanetti - che si erano battuti in arringhe articolate e incisive nel tentativo [illegible] intaccare [illegible] cartello delle accuse - [illegible] parsi persino [illegible]misti. Più ottimisti, [illegible] si erano mostrati, Aldo Picchetti e Mario Storno, i due imputati per i quali il p.m. dottor Antonio Simone aveva chiesto l'assoluzione.

«Una situazione preoccupan[illegible] - hanno [illegible] Brocca e Stefanetti - perché potrebbe condizionare non [illegible] il giudice per le indagini preliminari dottor Massimo Terzi, ma anche i magistrati che domani dovessero giudicare nuovamente gli [illegible] imputati».

Non è infatti un [illegible] che sul conto dei componenti l'Usl ossolana è già fissata per il 1° luglio un'udienza preliminare: indiziato nuovamente l'intero comitato di gestione ad eccezione di Aldo Picchetti. Un'altra udienza preliminare è annunciata per il 10 luglio, indiziato solo lo Storti.

«C'è certamente [illegible] preoccuparsi - dicono i difensori - ma è comunque scontato che non rinunceremo. Andremo in appello e se fosse necessario [illegible] che in Cassazione. Attendiamo di leggere le motivazioni delle sentenze, [illegible] a noi queste condanne appaiono ingiuste [illegible] ingiustificate».

Nell'Ossola la bufera che ha colpito l'Usl ha destato scalpore ed è diventato l'argomento di conversazione quotidiana. Se ne è parlato recentemente anche in Consiglio comunale.

[illegible]

ECONOMICI

Ieri mattina ad Alessandria: la vittima del nuovo episodio di violenza ha 15 anni

Ragazza aggredita da 4 albanesi

E' stata avvicinata per strada e condotta nell'atrio di un palazzo, dove hanno cercato di spogliarla. La giovane ha reagito con schiaffi, ha urlato ed è riuscita a divincolarsi. Il gruppo di profughi a quel punto è fuggito

ALESSANDRIA. Quattro giovani albanesi hanno cercato di aggredire una ragazza di 15 anni, Marina V., che ha però prontamente reagito, riuscendo a metterli in fuga. L'episodio è avvenuto verso le 8 di ieri mattina in via San Pio V, nel piano storico di Alessandria e su di esso si conoscono pochi particolari.

La polizia, che si occupa della vicenda, non ha fornito alcun dato: «Sono fatti delicati e non intendiamo renderli di pubblico dominio», dice un funzionario della questura. E sempre in questura c'è chi non vuole neppure confermare che è stata presentata denuncia su quanto è accaduto.

Anche la ragazza, comprensibilmente, è restia a raccontare la brutta avventura. «Preferisco non rispondere - dice - e soprattutto voglio dimenticare il più presto ciò che è successo, anzi quello che, tutto sommato, per fortuna, non è accaduto».

Marina poi accetta però di ricostruire sommariamente l'episodio. Stava recandosi a piedi dal proprio parrucchiere, in via Dante, per farsi tagliare i capelli. Giunta in via San Pio V, è stata avvicinata e poi circondata da quattro giovani.

«Non erano italiani, me ne sono accorta subito dal viso, dall'abbigliamento. E da quelle poche parole che hanno pronunciato mi sono resa conto che dovevano essere albanesi», dice la quindicenne.

Gli sconosciuti hanno spinto la ragazza in un atrio, con l'evidente intenzione di spogliarla. Marina non si è però persa d'animo: ha infilato la mano in una borsa-zainetto e con quella ha colpito in faccia uno degli aggressori. Contemporaneamente con la mano libera ha schiaffeggiato un altro albanese.

I quattro, che certamente non si aspettavano tale reazione, nel timore di finire nei guai e che accorresse gente - la giovane alessandrina aveva anche cominciato a gridare - hanno desistito e sono fuggiti.

In pochi istanti si sono dileguati, facendo perdere ogni traccia. La ragazza ha raggiunto il negozio dove era diretta, poi si è recata in questura a segnalare l'increscioso episodio di cui è stata vittima.

Le sono state mostrate foto segnaletiche («Erano di albanesi che la polizia ha schedato»), ma non ha riconosciuto nessuno dei mancati aggressori. Ha presentato sporto denuncia contro ignoti. La ragazza non è sotto choc ed è stata accompagnata al pronto soccorso. I medici l'hanno giudicata guaribile in tre giorni per «stato ansioso».

Quella di ieri è la terza aggressione in provincia da parte di albanesi: nelle scorse settimane a Casale, dove sono ospitati circa 730 profughi, sono stati malmenati un passante e un automobilista.

Emma Camagna

Profughi ospiti a Casale Monferrato. In città, nelle ultime settimane, sono aumentati gli episodi di violenza

DESTINATI A VERCELLI 282 PROFUGHI, MA C'E' POSTO PER 65

VERCELLI. Riunione ieri sera in Prefettura per mettere a punto il piano con cui affrontare l'emergenza albanesi. «E' un incontro tecnico» ha commentato il viceprefetto Pisani, secondo il quale si deve essere preparati per l'arrivo dei 282 profughi destinati alla provincia che potrebbe avvenire con pochissimo preavviso.

Quindi si è deciso di riunire i sindaci dei paesi che si sono detti disposti ad accoglierne un certo numero per verificare se effettivamente almeno 65 persone abbiano una casa disponibile in poche ore. Secondo il piano regionale presentato al ministro Boniver infatti 10 albanesi saranno ospitati dalla comunità montana Alta Valle Cervo, 6 a Caresana, altrettanti a Cossato e Trivero, 5 a Palazzolo e 4 a Varallo.

Mancano 189 posti e non si sa dove trovarli perché nessun Comune si è più fatto avanti: toccherà dunque al commissario del governo imporre soluzioni d'ufficio scatenando così i prevedibili proteste e dimissioni già minacciate. **[f. c.]**

ASTI, CALMA DOPO 10 ESPULSIONI

ASTI. Giorni di calma in città per il trasferimento dei cinquecento profughi che da metà marzo sono ospitati nella centralissima caserma «Colli di Felizzano». Il rimpatrio, la scorsa settimana, di dieci profughi espulsi per aver commesso numerosi reati nei tre mesi di permanenza ad Asti, ha portato a una situazione di relativa calma nella caserma.

Da sabato non si registrano altri episodi di tensione nella comunità albanese ospitata nell'edificio di corso Alfieri. In precedenza, per paura di ritorsioni, erano stati gli stessi profughi a «coprire» i dieci immigrati espulsi, considerati «individui pericolosi» e resisi responsabili ad Asti di numerosi reati: furto, rapina, aggressioni di pubblici ufficiali, molestie, rissa. Non è mancato, nelle camerate della «Colli di Felizzano», un caso di tentato stupro di giovani donne albanesi. «Avevamo paura, loro ci minacciavano» hanno raccontato alcuni profughi all'indomani del rimpatrio dei dieci connazionali.

Il provvedimento del ministero degli Interni e il calo di tensione che in questi giorni si avverte in caserma hanno tranquillizzato anche gli amministratori locali, che tuttavia insistono nel sollecitare il governo a ordinare il trasferimento della comunità albanese dalla caserma. Tuttavia è mancata una risposta ufficiale del ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver, a cui il sindaco Giorgio Galvagno e il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, avevano inviato una lettera di sollecito.

Intanto la prefettura ha terminato la stesura degli elenchi dei 101 immigrati destinati a trovare sistemazione nell'Astigiano. Non saranno spostati fuori provincia i profughi (una cinquantina) che hanno già trovato lavoro in aziende agricole o industriali, o che si sono già sistemati in alloggi privati. «Le operazioni di trasferimento dovrebbero avvenire entro la fine della settimana» dicono in prefettura. Ma la cautela è d'obbligo: in precedenza le scadenze non sono state rispettate.

Ieri hanno raggiunto la caserma i rappresentanti del Consiglio italiano per i rifugiati: è stato esaminato il caso dei circa 30 minori (la maggior parte dei quali di età compresa tra i 14 e i 18 anni) che hanno raggiunto l'Italia senza genitori o parenti stretti. I giovani saranno ascoltati uno per uno, poi nei prossimi giorni si deciderà del loro futuro. **[l. n.]**

Isola d'Asti, folla e bandiere ai funerali dell'ex deputato

L'addio a Giovanni Sodano

Vescovo e sindaco hanno ricordato le doti del «parlamentare-contadino». Il saluto del figlio Angelo, neo cardinale e Segretario di Stato del Vaticano

ISOLA D'ASTI. Le bandiere listate a lutto, di tutte le federazioni piemontesi della Coldiretti, che raggruppano oltre 120 mila iscritti, e i gonfaloni di decine di Comuni dell'Astigiano, erano presenti ieri pomeriggio ai funerali dell'ex deputato dc, Giovanni Sodano, morto a 90 anni di età, nella sua abitazione di Isola.

Seguivano il feretro la moglie i figli dello scomparso. Tra questi monsignor Angelo, neo cardinale e Segretario di Stato della Città del Vaticano. A rendere l'estremo saluto all'ex parlamentare, notissimo per le sue battaglie a favore del movimento contadino, erano presenti il prefetto Sabatino, in rappresentanza del presidente Cossiga, la parlamentare Maria Eletta Martini, per la dc (Forlani ha inviato una lettera), l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede e una larga rappresentanza del Vaticano guidata da monsignor Giovanni Re. Numerosi i vescovi e parroci di tutta la provincia piemontesi.

Il lungo funebre si è snodato a piedi attraverso la campagna, fino a raggiungere la parrocchia di Isola Alta dove sono state celebrate le esequie. Il vescovo di Asti, monsignor Severino Poletto, nella sua omelia ha ricordato la popolarità dello scomparso.

E' seguito anche un intervento del sindaco di Isola, Piero Vaistadore, che ha tratteggiato la figura del parlamentare-contadino, ricordando la sua partecipazione alla Resistenza come membro del Cln e la sua elezione a deputato nell'aprile del 1948, quale rappresentante della categoria rurale della circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo.

Giovanni Sodano fu rieletto altre due volte al parlamento. Ha legato il suo nome soprattutto ai grandi progetti di legge per la Mutua Coldiretti e per la pensione ai contadini. Per oltre 25 anni fu infatti presidente della Coldiretti astigiana, dando un notevole impulso all'organizzazione sindacale.

Vastadore ha detto che Sodano sarà ricordato tra i personaggi che hanno dato lustro al paese di Isola.

Il figlio, monsignor Sodano, con voce ferma, ha voluto ricordare gli ultimi giorni del padre, secondo il racconto fattogli dalle sorelle. L'anziano genitore avrebbe voluto assistere al prossimo Concistoro dove monsignor Sodano riceverà la porpora cardinalizia. Fremeva anche per la visita ufficiale che monsignor Sodano compirà ad Asti agli inizi di luglio, quando gli sarà assegnata la cittadinanza onoraria.

Al termine della funzione il corteo ha raggiunto la parrocchia di Santa Caterina per un'altra breve funzione, seguita dalla tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero del paese, che sorge accanto alla direttissima per Alba.

Monsignor Sodano è poi ripartito per Roma. Lo raggiungeranno molti astigiani in occasione del prossimo concistoro che lo vedrà cardinale.

Vittorio Marchisio

A inizio luglio entra in funzione il servizio passeggeri con un volo al giorno

Prima linea aerea Levaldigi-Roma

I velivoli «Commander» della Aircapital trasportano fino ad otto persone. La partenza dal Cuneese al mattino, il rientro la sera. Nella capitale atterreranno allo scalo «Urbe». Biglietti a 250 mila lire

LEVALDIGI. Dopo anni di rinvii, problemi e intoppi dall'aeroporto di Levaldigi dovrebbero iniziare a decollare i primi aerei di linea con Roma. L'appuntamento è per la mattina del primo luglio, ma il condizionale è d'obbligo visto che all'ultima riunione il Consiglio di amministrazione dell'ente che gestisce l'aeroporto si è presentato dimissionario. Un modo plateale per protestare contro Provincia e Regione che, fino a lunedì notte, non avevano mantenuto gli impegni di versare 600 e 543 milioni come aumento del capitale. E questo ente che non può sostenere altri introiti oltre quelli pubblici.

Quello di Levaldigi è un aeroporto nato fin dall'anteguerra. Posto nella pianura Saviglianese, in una zona centrale per la provincia e appetibile per chi vive nella cintura Sud di Torino, ha sempre rappresentato il sogno della «Granda» di avere un proprio scalo. Per questo fin dal '67, quando venne costituita una società di cui fanno parte numerosi enti che in 24 anni ha continuato a lavorare per migliorare le piste, realizzare le torri di controllo, magazzini, hangar, impianti di illuminazione, ora utilizzati solo da privati (30 mila operazioni di volo all'anno).

Il tutto con investimenti degli enti pubblici. E l'ultimo mutuo (nove miliardi) è giunto in occasione dei mondiali di calcio. Ora si devono trovare i 900 milioni che ogni anno, per i prossimi venti, l'ente dovrà versare e restituire il prestito in modo che lo Stato versi le quote promesse. Di qui la necessità di aumentare il capitale sociale. Il presidente dell'aeroporto Antonio Vita dice: «Le dimissioni sono state annunciate e abbiamo deciso di soprassedere fino alla prossima assemblea che si svolgerà ai primi di luglio anche perché Provincia e Regione sembrano decise a mantenere gli impegni».

Se non ci saranno nuovi intoppi la mattina del primo luglio da Levaldigi si alzerà in volo il primo «Commander», un aereo di piccole dimensioni con 8 posti che atterrerà allo scalo «Urbe» di Roma. Per il rientro ci sarà un solo viaggio, la sera. Gli orari esatti sono ancora da stabilire, così come i costi del biglietto. La società che si è offerta di avviare il servizio Cuneo-Roma, la «Aircapital» della famiglia Ciarrapico, ha indicato in 250 mila lire il prezzo del biglietto di andata. Caro, se raffrontato al costo del Caselle con andata e ritorno costa 397 mila lire. «Sul prezzo non c'è nulla di definito - dice l'avvocato Alessandro Moretti, amministratore delegato dell'aeroporto -. Alla compagnia abbiamo chiesto che sia competitivo con quello di Caselle. E se l'esperimento andrà bene dal 28 settembre l'aereo a 8 posti sarà sostituito da 32 passeggeri».

Gianni Martini

Un'immagine emblematica della breve storia di Levaldigi: il volo inaugurale, avvenuto il 19 maggio del 1986

Alcuni zoofili badano agli orsi, ma il problema della sistemazione è pressante

I due plantigradi vivevano in un piccolo zoo allestito in una fabbrica ora in liquidazione

Nessuno vuole gli orsi marsicani di Cossato

Rifiutati da un parco faunistico, e gli abitanti devono sfamarli

COSSATO. Per i due orsi marsicani ospitati nel cortile della tintoria «Tinval» si prospetta un futuro quanto mai incerto: l'azienda è ormai in liquidazione e ha ormai chiuso i battenti e il parco faunistico «Le Cornelle» li ha rifiutati. Secondo la direzione dello «zoo», situato in Val Brembana, avrebbero procurato troppi problemi di affollamento.

Le sorti dei due animali dipendono quasi interamente dalla disponibilità degli abitanti del posto e in particolare da Silvana Ricca, una «zoofila» che quasi ogni giorno infila nel piccolo recinto degli orsi pane, frutta e verdura: dodici chili di pane alla settimana e, quotidianamente, tre chili di mele e altri frutti di stagione. «E' un impegno che ho preso spontaneamente - spiega la donna - e sarei contenta se si trovasse una soluzione definitiva».

Da due mesi anche un consigliere comunale del gruppo dei Verdi, Giuliano Mosca, si interessa ai due orsi portandogli periodicamente del cibo. E nel corso dell'ultima seduta ha portato la vicenda all'attenzione della giunta. Ma il problema non è di facile soluzione. Il titolare della tintoria «Tinval», Ermanno Strobino, aveva affidato gli orsi all'Enpa di Biella che, a sua volta, si è rivolta al parco «Le Cornelle».

«Purtroppo - dice Egle Timo Griffa, responsabile dell'ente - si è verificato un imprevisto: la coppia di orsi già presente in Val Brembana ha avuto dei cuccioli e l'ingresso di altri esemplari rischierebbe di creare delle difficoltà: i "marsicani" sono una specie piuttosto bellicosa quando c'è di mezzo la prole. Abbiamo tentato di sistemarli invece nel Parco degli Abruzzi ma gli esemplari che oggi custodiscono sono già numerosi e le gabbie che hanno a disposizione sono piuttosto strette».

L'ultima chance potrebbe invece venire dalla rivista naturalistica «Airone»: «Vogliamo fare un'inserzione - aggiunge Egle Timo Griffa - riservandoci poi di valutare le eventuali richieste di enti e privati. Vogliamo evitare che finiscano male. Basti pensare che uno di loro proveniva da Salerno dove faceva da attrazione in una discoteca fra l'orchestra e i tavoli dei clienti».

Se vi fosse l'ambiente adatto, non è da escludere però che l'Enpa possa prendere in considerazione la proposta fatta ormai diversi mesi fa da Maddalena Virillo, una vercellese conosciuta da tutti come «l'amica degli animali» che, negli appezzamenti circostanti il suo cascinale, bada oggi alle necessità di decine di cani e di altri animali fra cui una lama.

Fin dal primo momento, quando si è profilata come imminente la chiusura dello stabilimento come zoo e quindi l'opportunità di trovare una sistemazione al piccolo giardino zoologico, che l'imprenditore aveva allestito nei pressi dell'azienda, la donna si era dichiarata disponibile a ospitare i due orsi marsicani.

Nel tempo, le altre specie dell'inconsueto zoo hanno trovato invece residenza presso il parco bergamasco «Le Cornelle». Nello scorso mese di novembre, i due dromedari, lo yak e l'emù appartenuti a Ermanno Strobino si sono perfettamente ambientati nel nuovo domicilio con altri esemplari. I responsabili del parco precisano addirittura che uno dei dromedari, la femmina, ha trovato un nuovo compagno». L'emù vive ora in un recinto di 1500 metri. Molti si augurano ora che la stessa sorte tocchi anche ai due orsi.

Marco Conti

Alessandria, otto spettacoli in scena nella fortezza del Settecento

La lirica in Cittadella

Si apre il 5 luglio con l'opera buffa di Mozart «La finta giardiniera». In programma anche serate sinfoniche e di operetta. Gli esecutori del conservatorio «Vivaldi»

OTTO spettacoli sotto le stelle dedicati alla musica, dalla lirica alla contemporanea e a[illegible] sinfonica, con un assaggio di operetta (dal 5 al [illegible] luglio) in quello scenario incomparabile che è la Cittadella di Alessandria, la più moder[illegible] realizzazione dell'architettura italiana [illegible] Settecento. La fortezza che, ancora in [illegible]zione, [illegible] messa alla prova già nel 1745 quando le truppe franco-spagnole, dopo aver preso Valenza, Asti [illegible] Casale, cinsero d'assedio Alessandria, difesa dalle truppe sabaude.

La stagione estiva di spettacoli, organizzata dall'Ata e dall'assessorato comunale alla Cultura con la collaborazione del Comando della Regione Militare Nord-Ovest e della stessa Cittadella, ha per la prima volta una collocazione [illegible] particolare.

S'inizia venerdì 5 luglio con «La finta giardiniera», l'opera buffa di Wolfgang Amadeus Mozart allestita dal Laboratorio Lirico, quest'anno alla dodicesima edizione, diretta dal maestro tedesco Will Humburg (suona l'orchestra Filarmonica Italiana) per [illegible] regia di Filippo Crivelli con scene di Lele Luz[illegible]ti. Si finisce mercoledì 24 luglio con «Le stelle dell'operetta di Mosca» che eseguono pagine scelte da operette classiche come «La vedova allegra», «Il conte di Lussemburgo», «Silva» [illegible] «Lo zingaro barone».

Will Humburg dirigerà lunedì [illegible] luglio [illegible] concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica italiana che, con [illegible] titolo «Musica per la Cittadella», propone brani di Beethoven, Rossini, Haendel e Cjaikovskij.

Venerdì 12 a lunedì 15 luglio sarà [illegible] scena un classico della lirica, quella «Bohème» di Gia[illegible] Puccini tanto amata [illegible] melomani, seguita venerdì 19 luglio da un altro pezzo forte: il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

Entrambe le opere saranno dirette da Marcello Rota, [illegible] gia [illegible] di Dario Micheli, l'orche[illegible] è sempre la [illegible] italiana. Per la dolce Bohème sarà di scena la corale San Gregorio Magno di Trecate, per il possente Rigoletto il coro lirico polifonico dell'Ata, diretto da Gian Marco Bosio.

Il soprano Marcella Polidori, che gli appassionati del Laboratorio Lirico hanno già avuto modo di applaudire, sarà Mimì; al baritono Licinio Montefusco il compito di propor[illegible] la figura di Rigoletto. Anche il Conservatorio «Antonio Vivaldi» partecipa alla stagione estiva: la sera [illegible] mercoledì 10 luglio l'Ensem[illegible] di musica contemporanea [illegible] Vivaldi propone «Il pianoforte nella tradizione del '900 e la musica da [illegible] contemporanea» eseguendo brani di Albeniz, Scelsi, Santi, Maderna, Berio, Schönberg.

Giovedì 18 luglio, invece, si presenterà al pubblico l'Ensemble di ottoni, con musiche dedicate a questi strumenti (trombe, tromboni, tuba e corno, diretti da Silvano Gianluca) [illegible] composte da Scarlatti, Banchieri, Purcell, Clarke e altri. Infine lunedì 22 luglio sarà la vol[illegible] «Quartetto di Asti»: tutte chitarre (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Rugio e Gian Paolo Bovio) alle quali [illegible] affidato il compito di presentare brani di Carlo Mosso [illegible] Federico Ermirio, l'ex [illegible] l'attuale direttore del «Vivaldi», due ottimi [illegible]positori. Gli altri brani sono [illegible]ti, Guanti, Brouwer e Chiereghin.

E' stato il sindaco e [illegible] alla Cultura Giuseppe Mirabelli a voler trasferire la stagione estiva alla Cittadella, per far conoscere a tutti la fortezza [illegible] dominò per secoli [illegible] città dall'alto dei suoi baluardi.

Presidente e direttori dell'A[illegible] e del Conservatorio, Nuccio Lodato, Franco Ferrari, Federi[illegible] Ermirio hanno accolto con [illegible] la proposta [illegible] annunciato che questa stagione [illegible] originale, variegata, ricca [illegible] grande interesse musicale.

Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30, si tengono o nel cortile [illegible] (prezzo del biglietto 20 mila lire) [illegible] in quelli adiacenti [illegible] Quartiere San [illegible] (10 mila il costo del biglietto). I posti [illegible] numerati, i biglietti saranno posti [illegible] vendita dal 27 giugno [illegible] Teatro Comunale [illegible] nelle agenzie di viaggio [illegible] Alessandria [illegible] provincia, Asti e provincia, nonché all'ingresso della Cittadella.

[illegible] Camagna

Il logo della manifestazione, disegnato da Lele Luzzati

A TORINO

DANZA
Pinocchio

Il Festival Torino Danza propone questa sera, [illegible] 21, [illegible] Parco Rignon, in corso Orbassano 200, «Pinocchio» [illegible] Fabrizio Monteverde nell'allestimento del Balletto [illegible] Toscana. La fiaba di Collodi viene danzata su musiche originali di Fulvio Marras, i costumi sono [illegible] Santi Rinciari e le scene dello stesso Monteverde. Informazioni allo 011/5765.3740.

[illegible]
Enzo [illegible]

Qualche anno fa al «Drive In» di Antonio Ricci nei panni del paninaro dal linguaggio metropolitano spinto Enzo Braschi conobbe [illegible] periodo di grande successo. Ora [illegible] diventato una delle presenze fisse sulle reti Fininvest: nell'ultimo [illegible] ha fatto l'inviato per «Striscia la notizia». Questa sera Braschi approda, alle 21,30 alla Cascina Giajone [illegible] «Sere d'Estate». Tel. 011/5765.3740.

[illegible]
Differenti sensazioni

Il Festival Differenti Sensazioni propone questa sera, alle Serre Comunali, in via Tiziano Lanza a Grugliasco, un fitto cartellone di performance e spettacoli. Dalle 21 si alterneranno nei vari spazi delle Serre il gruppo Gest Azione di la Spezia in «Tat [illegible] asis», quindi la [illegible] Serena Macrì [illegible] Bologna in «Denunce», poi «Aenigma» di Urbino ne «La tortura della spe[illegible]». Seguiranno «Masaniello» un video della Compagnia della Fortezza di Volterra e Carmen Luongo e Prospero Bentivenga di Milano in «Tragoedia». Tel. 011/78.71.17.

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
«Archea», è country

Alla discoteca «Archea» di San Maurizio d'Opaglio, [illegible] Novarese, stasera [illegible] scena i «Rock Line» di Biella, [illegible] repertorio country rock. I Rock Line [illegible] Franco Monte (voce e basso), Stefano Fornaroli (chitarra), Franco [illegible] Vincentis (chitarra [illegible] armonica) e Umberto Pacotto (batteria).

[illegible]
[illegible] in discoteca

Stasera alla discoteca [illegible] Meridiana», alla periferia [illegible] Novara, si svolgerà la festa «Fashion on the beach, Summer '91», sfilata [illegible] modelle in costumi da bagno [illegible] abbigliamento sportivo. In pista si ballerà con i mix del dj Enzo.

SANTHIA'
Suona la [illegible]

Domani [illegible] ha inizio la festa dell'Amicizia con la parata del[illegible] Banda cittadina e il corpo di majorettes. Alle 22,15 sfilata di moda e concerto della banda. L'appuntamento vercellese è al [illegible] Jacopo Durandi.

[illegible]
Si [illegible] Irene Fargo

[illegible] discoteca «Le Cave» di Serravalle (Vercelli) in frazione Vintebbio domani [illegible] avrà luogo la festa «Preludio d'estate». Ospite d'onore Irene Fargo che presenterà [illegible] suo nuovo ellepi. [illegible] scena anche [illegible] gruppo musicale «Vogue».

VERCELLI
Vi[illegible] al club

Al club «Sottopasso 46» di via Restano domani sera [illegible] 21 sa[illegible] proiettati i cortometraggi in video del regista Andrea Lioy [illegible] titolo: «Click», «Michael» e «Double Awakening».

ASIGLIANO
Rock in birreria

Domani [illegible] alla videobirreria «Prisma» di [illegible] Aldo Moro ad Asigliano (Vercelli) sarà in pedana il gruppo rock degli «Epoké». Rock italiano e [illegible]

[illegible]
Dedicato a Vivaldi

Si terrà domani [illegible] alle 21 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) un concerto dedicato [illegible] Antonio Vivaldi. Antonmario Semolini al flauto, Shimon Rukhman al clavicembalo e Bettina Brosche al violoncello, interpreteranno le Sonate del «Pastor fido». Ingresso libero.

ASTI
Danze al Politeama

Domani sera alle 21 al teatro Politeama (via dell'Ospedale) si terrà uno spettacolo di danza presentato da allievi e maestri della scuola «Linea 0,80» di Asti. Ingresso 15 mila lire.

Prenderà il via il 26 giugno da Novara il tour italiano del gruppo portabandiera della canzone popolare sudamericana

Inti Illimani, gran ritorno

Con i vecchi brani folk, in scaletta anche le recenti composizioni [illegible] che hanno fruttato il premio della critica statunitense. Le nuove melodie

DEBUTTO novarese per la tournée italiana degli Inti Illimani. Il gruppo che negli Anni Settanta ha [illegible]tato il dramma del Cile del dopo Allende, [illegible] in Italia [illegible] il «Tour Estate '91».

Quattordici concerti che prenderanno il via mercoledì 26 giu[illegible] al castello [illegible] e che faranno tappa anche ad [illegible] l'11 luglio, [illegible] Novi Ligure il 12, a Savona il 13, [illegible] Varese il 14, con la conclusione il [illegible] luglio [illegible] Stresa, all'isola Pescatori.

Il 21 luglio, probabilmente, il complesso cileno si esibirà [illegible] di Viterbo con un [illegible]certo per i detenuti, ma le trattative per definire la manifestazione sono ancora in corso.

Il primo appuntamento del [illegible] al castello visconteo [illegible] Galliate per mercoledì prossimo. «La scelta è caduta [illegible] qua[illegible] centro della Bassa Novarese - dice [illegible] Bigliardi, organizzatore - perché il castello di Galliate ed [illegible] parco al [illegible] interno offrono uno splendido sce[illegible] per un concerto come quello degli Inti Illimani».

Che [illegible] presenterà il gruppo cileno dopo [illegible] stato per tanti anni il portabandiera del[illegible] canzone civile sudamericana? Niente nostalgia, ma neppure nessuna volontà di rinnegare «El pueblo unido jamàs serà vencido», il coro che ha accomunato migliaia di spettatori italiani [illegible] concerti che gli Illimani hanno tenuto nella penisola nel periodo in cui hanno scelto l'Italia come residenza, [illegible] 1973 all'88.

«Le radici della musica degli Illimani restano quelle del folclore - [illegible] Bigliardi - ma ai vecchi brani del folk andino, che verranno presentati [illegible] concerti, affiancheranno la loro ricerca più recente, [illegible] li ha portati a spaziare in altri settori, com[illegible] quello [illegible] age, per cui hanno ricevuto anche il premio [illegible] della criti[illegible].

Ci saranno quindi «Alturas» e la canzone dedicata alla poetes[illegible] cilena Violeta Parra, accanto ai nuovi motivi composti contaminando folk italiano e [illegible] esperienze musicali europee più recenti: «Danza di Calaluna» [illegible] un ballo tondo sardo, «Tarantella» è la conferma di come folclore e sonorità Anni [illegible] possono coesistere e dare vita ad un genere musicale del tutto nuovo.

«Gli Inti Illimani [illegible] dimostrato che la contaminazio[illegible] [illegible] culture differenti può dare risultati musicali molto validi - afferma Bigliardi - ed [illegible] tour [illegible] quest'estate servirà anche a verificare dal vivo [illegible] l'evoluzione tecnica degli Inti Illimani non abbia fatto loro dimenticare che la musica [illegible] prima dal cuore che dal cervello». Il gruppo è ormai [illegible]turo per andare al di là del ruolo di portabandiera [illegible] tematiche politiche in cui [illegible] stato [illegible] in Italia: «Gli Illimani hanno percorso un cammino di sperimentazione musicale che li pone ormai fra i migliori gruppi al mondo, [illegible] riconosciuto dai successi degli ultimi anni, sia nel [illegible] da parte della critica».

Marcello Giordani

Gli Inti Illimani durante il concerto al Palasport di Torino, [illegible] '79

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 18; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C.[illegible] 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
[illegible] piazza [illegible]	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible]
[illegible] piazza Sabotino	**Le timide** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; [illegible]. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] [illegible] 57	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. V. M. 14
[illegible] v. C. Colombo 31 bis	[illegible]
Ideal corso Beccaria 4	**[illegible] Beverly Hills (L. A. [illegible])** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
Lillipul via XX Settembre 15 bis	**Amleto** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15
Lux [illegible] S. [illegible]	**[illegible] più pazzo del [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**[illegible]ore (Put[illegible]ana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**[illegible] Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vanchiglia 8	OGGI RIPOSO
O[illegible] 1 via [illegible] 21	**[illegible]** Or.: 18,15; [illegible] 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio p. Castello 215	**L'amano In[illegible]** [illegible] Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23.
Piccolo Regio p. Castello 215	
Alfieri p. Solferino 4	**Al [illegible] del dolce canto** [illegible] 15,20. [illegible] tutti i [illegible].
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible] gialle** Oggi ore 21,15.
Juvarra v. Juvarra 15	**[illegible] voce [illegible]** Ore 21. A cura di Raffaella De Vita.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio di danza Studio Danza Narciso.

LE TV PRIVATE

Telestar
15,30 Terre sconfinate, telenovela
19,30 Match: Bocce, sport
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Una ragazza da uccidere, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,50 [illegible] secolo, documentario
24 — Il fantasma dell'isola di Monaco, tv movie (I parte)

Telecupole Cinquestelle
18,30 Stazione di servizio, sit. comedy
[illegible] Tg 4
20 — Mondo cavallo, rubrica
20,30 Tra le 11 e mezzanotte, film
22,30 TG 4
22,40 Sport e Sport, rubrica
24 — Film

Videogruppo
19 — Uomini e nazioni, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 [illegible] minuti, rubrica
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Il romanzo del West, [illegible]
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Fucilieri del deserto, film

Telecity
17,15 Supersette, cartoni animati
19,15 Usa today, news
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Indovina chi viene a merenda?
22,20 Colpo grosso, quiz

23,10 Bersaglio mobile, film

Supersix
17,30 [illegible] Robin Hood, cartoni
18 — Star Blazer, cartoni animati
[illegible] Man, cartoni
19 — T[illegible] Special
20,30 [illegible] betsy, [illegible]
21,15 La famiglia, miniserie
22,15 Alla scoperta dell'America

Erreuno Tv
18 — Cartoni animati
18,30 [illegible]
[illegible]
19 — A tu [illegible] tu, [illegible]
20 — Telegiornale
20,25 [illegible] telefilm
22,20 [illegible] Sera
22,40 [illegible] sport

Quinta [illegible]
18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — Rapporto scientifico
20,30 Joanna la francese, film
24 — L'incredibile affare Kopcenko

G.R.P.
18,40 Cartoni animati
18 — Rosa... de Lejos, telenovela
19 — G.R.P. monitor, notiziario
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — Fiabe dal mondo, cartoni animati

20,15 Giornale Piemonte, rubrica
20,45 Balla con me, film
22,30 Confidenziale, rubrica
23 — Dal Tribunale di Torino, rubrica

Rete Canavese Videobiella
18 — Poche ore per una vita, film
19 — Il piccolo detective Bacchi
19,30 Tg
20 — Viviana, novela
21 — [illegible]
21,45 [illegible]

Telesubalpina
18,30 [illegible]
19 — [illegible]
[illegible] Il regionale, no[illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] conquista, film
[illegible]

Rete 7 Piemonte
20,20 Magazine viaggi
20,55 Amandoti, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Parliamone: il mondo dell'occulto
23,30 Soledad, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Concerto dell'orchestra Bruni di Cuneo nella riserva naturale della Val Maira

Mozart all'ombra dei «ciciu» di Villar

Uno scenario fantastico accoglierà domenica dalle 16 la formazione d'archi diretta dal maestro Mosca
«La primavera» di Vivaldi apre il programma che prevede anche musiche [illegible] Haydn, Bellini e Marcello

[illegible] Musica e natura. Il suggestivo binomio [illegible] ricreerà domenica pomeriggio alle 16 in Valle Maira, nella [illegible] naturale dei Ciciu, in occasione del concerto del complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo.

Un palcoscenico naturale molto suggestivo, quello delle grandi colonne rocciose sormontate da un masso [illegible] pietra che faranno da sfondo ai venti archi diretti [illegible] maestro Giovanni Mosca, impegnati in un repertorio «solare»: Vivaldi, Marcello, Haydn, Mozart e Bellini.

«E' la prima volta che suoniamo [illegible] cornice [illegible] Ciciu del Villar - spiega Mosca -. Abbiamo scelto un repertorio che si adatti alla stagione e al luogo: brani [illegible] facile ascolto, comprensibili anche a chi non ha familiarità con la classica».

L'esecuzione si aprirà [illegible] un omaggio a Vivaldi, di cui quest'anno ricorre il [illegible] anniversario della morte: da «Le quattro stagioni» [illegible] proposte «La primavera» e «L'estate», con Gianluca Allocco violino solista e il «Concerto per due flauti [illegible] orchestra» [illegible] i solisti Alberto Gertosio e Laura Mosca.

Un'atmosfera delicatamente silvana si diffonderà anche [illegible] le pagine di Benedetto Marcello (oboe solista Alessandro Stalano), di Haydn, (solista Marco Tosello) [illegible] Bellini.

L'ultima esecuzione, la [illegible] [illegible] kleine nachmusik», ricorderà ancora una volta il bicentenario mozartiano.

A Villar [illegible] Costanzo si attendono centinaia di appassionati; il parco è [illegible] richiamo turistico di grande interesse, i Ciciu, traduzione popolare di «pupazzi», attirano con le loro leggende e il fascino un po' misterioso ogni anno comitive di gitanti.

«La giornata musicale nel parco dei Ciciu [illegible] il clou delle manifestazioni [illegible] in questo periodo ha organizzato la [illegible] Villar - spiega il presidente Livio Piumatto -. Contemporaneamente presentiamo nei locali della scuola elementare la mostra itinerante "Musica da vedere" [illegible] piazza, una rassegna di prodotti locali».

In [illegible] maltempo, il [illegible] certo si terrà nell'ex Confraternita della chiesa parrocchiale.

Vanna Pescatori

[illegible] AL TOSELLI

[illegible] Ritorna il balletto, domenica sera, sul palcoscenico [illegible] Toselli, dove alle 21 Tiziana Ferro, ex ballerina della compagnia del Teatro Nuovo di Torino, da tre anni insegnan[illegible] danza a Dronero, schiera [illegible] sue allieve: bimbe di appena tre anni, ragazze e giovanissime, impegnate ad aprire [illegible] spetta[illegible] perché [illegible]canto alla classica [illegible] alla contemporanea, presenta un'esibizione di grande livello di balli e musiche afro.

Molto «ecologico» tutto il susseguirsi delle coreografie: dai balletti delle allieve più giovani che evocheranno scene campestri di raccolta del grano, alle ragu[illegible] contemporanea che inizieranno ad esprimersi [illegible] i primi rudimenti della danza afro, fino [illegible] introdurre la compagnia «Kaidara», clou [illegible] serata.

«Il tema su cui balleranno le [illegible] dei corsi avanzati - [illegible]conta Tiziana - [illegible] quello della incapacità di comunicare. La coreografia racconta la storia [illegible] ricerca [illegible] linguaggio che cresce e si sviluppa con la scoperta del ritmo, il ritmo afro di cui i nove ballerini e i percussionisti del gruppo "Kaidara" daranno prova ad alto livello».

Ma chi si nasconde sotto il misterioso [illegible] esotico [illegible] della compagnia? Due giovani [illegible]nesi, Katina Genero e suo fratello [illegible] Genero, nativi di Bricco di Faule, che oltre do[illegible] anni fa scoprirono la cultu[illegible] e il fascino dell'Africa.

«Io provengo [illegible] e mio fratello ha studiato a lungo musica - [illegible] Katina -; [illegible]mo trascorso un lungo periodo [illegible] Parigi, [illegible] città cosmopolita che ci ha fatto scoprire [illegible] cultura africana e un po' alla volta l'abbiamo fatta [illegible].

Bruno affianca al cognome quello della «famiglia» dei [illegible] maestri [illegible] tamburo africani, Katina ha imparato i [illegible]ti delle loro danze con lunghe p[illegible] nell'Africa Occidentale.

«[illegible] - spiega - è il [illegible] di un romanzo esoterico di uno scrittore del [illegible] Rapp[illegible] la meta irraggiungibile, un orizzonte che si sposta continuamente».

I fratelli Genero hanno portato a Torino la loro esperienza, [illegible] stati [illegible] pionieri dell'inte[illegible] per l'afro, che ripropongono in una fusione con il loro patrimonio occidentale, [illegible] nessuna concessione all'esoti[illegible] [illegible] compagnia presenterà al Toselli «Yankadi», una danza di seduzione: emozioni e ritmi di antiche civiltà. Il biglietto [illegible] 10 mila lire. **[v. p.]**

[illegible] LOCALE

[illegible] di Gianni Martini

La pesca come sport e passatempo di chi vive nel Cuneese o sceglie le sue vallate per le vacanze estive. A loro è [illegible] un'interessante iniziativa editoriale, la rivista «tielle pesca», dove [illegible] per «tempo libero». [illegible] di un mensile edito dalla [illegible] «Publiedit» che si rivolge ai pescatori, anche se estende le sue ambizioni [illegible] salvaguardia dell'ambiente, della natura e della qualità della vita».

Il mensile non [illegible] limita a in[illegible] risultati ottenuti dagli specialisti cuneesi. Ha cura di presentare il calendario delle semine, di fornire consigli degli esperti sulle attrezzature più adatte, sul modo di catturare il pesce. Propone anche [illegible] rubrica medica, curata dall'igienista Sebastiano Castellano, le leggi che disciplinano il mondo ittico, il «polso» della Federazione.

Il mondo della pesca è quello dei corsi d'acqua [illegible] allora l'attenzione nei confronti dell'ambiente diventa scontata, conseguente. Così, nell'ultimo numero della rivista, l'editoriale [illegible] stato dedicato al te[illegible] degli inquinamenti, perché «i pescatori sono molto sovente i primi testimoni di casi di inquinamento grave e il primo allarme, la pri[illegible] segnalazione vengono da uno di noi». Ma segnalare [illegible] basta. E allora viene proposto un piccolo decalogo di come agire in favore della difesa delle acque, perché [illegible] lamentele generiche si passi ai fatti».

«Tielle» è uno strumento che guarda in modo diretto ai pescatori: «Perché la grande quantità e la ricchezza [illegible] d'acqua della nostra provincia - dice Luigi Reale, della Publiedit - fanno sì che a questo patrimonio accedano decine di migliaia di appassionati. Mancava lo scambio di notizie fra questo piccolo esercito, le istituzioni e gli enti pubblici che [illegible] gestiscono. Il mensile cerca appunto di rimediare a questa carenza».

Nelle intenzioni della editrice cuneese, «tielle pesca» non rimarrà solo. Il [illegible] verrà infatti quasi certamente affian[illegible] da altri periodici, ciascuno rivolto a un settore specifico del tempo libero o dello sport, con indirizzo verso quei settori che più hanno bisogno di uno spazio nel quale confrontarsi. E quanto prima dovrebb[illegible] tielle bocce.

Sempre nel campo dei periodici è da segnalare un'altra iniziativa che sarà presentata [illegible] nerdì nel salone d'onore [illegible] municipio, a Cuneo. E' la nascita di una rivista trimestrale che [illegible] distribuita con il titolo **Medicina Subalpina**. Realiz[illegible] anche in questo caso, dalla Publiedit, la rivista si avvarrà della collaborazione [illegible] «un folto comitato scientifico» del qual[illegible] parte medici cuneesi [illegible] legati all'Università di Torino. Alla presentazione di venerdì saranno presenti l'assessore regionale [illegible] Eugenio Maccari, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il vicepresidente dell'ordine regionale dei giornalisti Roberto Salvio. E' previsto un intervento [illegible] professor Dianzani, rettore dell'Ateneo torinese sulle «Prospettive universitarie [illegible] provincia [illegible] Cuneo».

Scopo dichiarato della nuova rivista, [illegible] Chiarle, primario radiologo dell'Usl di Savigliano è «di costruire un punto di riferimento culturale [illegible] informativo per gli operatori sanitari ed in particolare per i medici del Cuneese, stimolandone la discussione e il confronto». [illegible] le letture estive [illegible] proposta simpatica [illegible]nomica (quattro numeri della rivista costano diecimila lire) è quella [illegible] Primalpe che distribuisce in questi giorni **Fotocopianda nº 22**. E' la raccolta di decine di poesie, acrostici e disegni raccolti in un semplice volume (30 pagine) che viene fotocopiato in un migliaio di copie. Un solo esempio: «L'errore fatale» (di Cocco, Boves). «Intuendo/ il passato/ nel proprio futuro/ [illegible] pomodoro/ commise / l'erroe fatale/ di vergogna arrosai».

GLI APPUNTAMENTI

ALBA

L'[illegible] dei giovani stilisti

Domani sera alle 21, allo stadio comunale di San Cassiano, si terrà una sfilata di moda realizzata da giovani stilisti. La [illegible]nifestazione è organizzata dall'istituto «Feller» e [illegible] Centro elegance alta moda. Al termine [illegible] serata i capi [illegible] messi all'asta; il ricavato sarà devoluto [illegible] Lega italiana [illegible]tro i tumori.

SALUZZO

«Tajarin jazz» [illegible]

Venerdì sera alle 20,30, al ristorante l'«Antica locanda», [illegible] terrà [illegible] secondo incontro musicale della rassegna «Tajarin jazz». Si esibirà il quartetto «Letitia Duffy quartet». Il gruppo interpreta in chiave originale gli standard del jazz tradizionale. Il quartetto è formato da Andrea Peirolo, Gianni Stramandinoli, Gianfranco Iazillo. Il concerto [illegible] preceduto [illegible] una cena intitolata «Fantasia di gnocchi, formaggi delle valli cuneesi». Prenotazioni allo 0173/262030.

CUNEO

Raduno di auto e moto d'epoca

Sabato e domenica si terrà il quinto raduno d'auto [illegible] d'epoca. La manifestazione prevede sabato, alle 14,30, il concentramento alla concessionaria «Ford» di Madonna dell'Olmo. Alle 15,30 partenza per la visita ai «ciciu» di Villar San [illegible] incontro con la musica occitana. Domenica alle 8 partenza per il Colle della Maddalena.

[illegible]

Una [illegible] per l'estate

La discoteca «Boccaccio» riapre i battenti venerdì con il jazz dei «Camarillo assistenta» di Saluzzo. La band [illegible] formata da Paolo Camia, [illegible] Burzio, Gabriele Grosso e Gullino Giovanni.

[illegible]

[illegible] di «be pop»

«Paolo Perotti, Gianni Negro quartet featuring Sandro Campana, Sergio Bevione» è il [illegible] della band che si esibirà [illegible] alle 21 alla birreria «Le baladin». Proporrà brani di «be pop».

CUNEO

Luna park [illegible] piazza d'Armi

In piazza d'Armi è ritornato il Luna park con [illegible] tradizionali giostre e il brivido dell'«Apollo 2000», una [illegible] attrazioni che resteranno in città fino [illegible] domenica. E' aperto [illegible] 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]	[illegible]
Fiamma	OGGI [illegible]
Italia Tel. 692.951 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 9000	Film vietato ai minori di 18 anni
Nazionale	OGGI RIPOSO
Monviso	OGGI RIPOSO
Don Bosco	OGGI RIPOSO
Eden	[illegible]
[illegible]	CHIUSO [illegible]
Comunale	OGGI RIPOSO
All'aperto	OGGI RIPOSO
Moderno	[illegible] RIPOSO
Impero	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire [illegible]	**Pazzi a Beverly Hills** di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 28' Commedia
Lux	OGGI RIPOSO
Ferrini	OGGI RIPOSO
Galateri	OGGI RIPOSO
Iris	OGGI RIPOSO
Politeama	OGGI RIPOSO
Excelsior	OGGI RIPOSO
Lux	OGGI RIPOSO
Bertola	OGGI RIPOSO
[illegible]	[illegible] RIPOSO
Roblentese	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.756 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	[illegible]
Italia	CHIUSO PER RESTAURI
Roburent	OGGI RIPOSO
Aurora	OGGI RIPOSO
Ritz	OGGI RIPOSO

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Lettera greca. 6. Refoli, aliti di vento. 10. Ha sede [illegible] Vetro (sigla). 11. Nazione nordafricana. 13. Indumenti [illegible] lavoro. 15. John, era la «mente» del [illegible]. 16. Avere reciproca stima. 19. [illegible] musicale. 20. Più che cattive, infami. 21. In [illegible]. 23. Versamento di sangue. 25. Una categoria di indovini. 26. La penisola con Lecce. 28. Vi nacque Vincenzo [illegible] 29. C'era prima dell'Iva (sigla). 31. La massima sorgente di vita. [illegible] Articolo maschile. [illegible] Cavalli-vapore... all'inglese (sigla). [illegible] Un segno in schedina. [illegible] Una virtù... sempre più [illegible].

VERTICALI. 1. Nipote di Abramo. 2. Lo sono rane e rospi. 3. [illegible] bellissima Ornella. 4. Preposizione semplice. 5. Creazione scenografica. 6. Ascolta più [illegible] che la ragione. 7. Abbellimenti, orpelli. 8. Cittadini [illegible]ni. 9. Ammiratori... scatenati (voce inglese). 12. L'Orto della Passione divina. 14. Vendute sui mercati esteri. 17. Famoso Teatro fiorentino. 18. Andare... in poesia. 19. La capitale col Cremlino. 21. La battaglia che ispirò Lucano. 22. Torino [illegible] targhe. [illegible] Il capoluogo siciliano (sigla). 27. Le foglie del pino. 28. Insieme, unitamente. [illegible] Ventre prominente. 31. Preposizione semplice. [illegible] Iniziali di Sharif.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

CAMPO PE SDS
GIU MESTOLI
PRO CATTANEO
RO DATTERO R
I MENTITORE
SVESTIRE ISP
NASTINO ATEI
A SILOS PANE
CANE SCI T
RIGONFIO AAR
ING EA MANTI
CAIO ROMANIA

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

Trasmissione radiofonica Rassegna Musicale locale in onda il martedì e giovedì dalle ore 21 alle 22,30 sul 101-100 di Wake-Up Radio.

Vota [illegible] gruppo o la canzone preferita.

Gruppo (nome) ____________________

Canzone (titolo) ____________________

Compila [illegible] spedisci a Sconcertando Wake-Up Cooperativa produzione radio e TV - Viale degli Angeli, 9 - 12100 Cuneo entro il 2 luglio 1991.

Nel mondo calcistico piemontese è già incominciata la campagna acquisti-cessioni

Gli allenatori con la valigia

In C1 «Tato» Sabadini, «mister» dell'Alessandria, è sul piede di partenza. Confermato Baveni (Casale) Rinnovato il contratto a Alzani (Aosta). Molto attivo anche il mercato dei giocatori. Le novità

Ultimi scampoli [illegible] calcio giocato al Robbiano di Vercelli [illegible] [illegible] spareggi [illegible] designare [illegible] Iris Oleggio, Ivrea e Saluzzo l'unica «promossa» all'Interregionale.

Ma già la [illegible] acquisti-vendite si sta movimentando in attesa dell'apertura ufficiale dei trasferimenti.

Ad esempio [illegible] al grande mercato dei «prof» che quest'anno da Milano si trasferirà a Cernobbio, sul lago di Como, [illegible] già state fissate le date [illegible] diciottesima edizione [illegible] «mercatino dei dilettanti» che si terrà dal 28 giugno [illegible] 26 luglio ogni [illegible]rdì all'Approdo di Pettenasco e ogni martedì alla discoteca Luna [illegible] Lesa.

Comunque in questi giorni tutti i club (o quasi) sono impegnati a definire gli assetti tecnici a cominciare dalle squadre maggiori.

Alzani, mister dell'Aosta

Serie C1. Una conferma quasi [illegible] è un cambio di panchina [illegible] per Casale e Alessandria. Bruno Baveni [illegible] restare alla guida dei nerostellati anche se [illegible] condizionale è d'obbligo in quanto non [illegible] ancora stato definito il nuovo assetto dirigenziale dopo l'annunciata [illegible] forzata) cessione della società [illegible] parte del presidente Sergio Bocci.

Incaricato delle trattative [illegible] il direttore generale Donato Arces che proprio [illegible] avrà un incontro con una cordata composta da imprenditori veneti e lombardi. E' invece certa la partenza del cursore Campioli con destinazione Pistoia mentre al bomber Fusci, vicecannoniere con 16 reti, sono interessati Como e Palermo e soprat[illegible] il Mantova, piazza però non certo ambita dal giocatore dopo [illegible] retrocessione dei virgiliani in C2.

Ad Alessandria [illegible] la promozione, è sul piede di par[illegible] mister «Tato» Sabadini: l'amministratore delegato Vittorio Fioretti si [illegible] [illegible] una settimana di tempo per decidere. Se l'ex terzino del Milan davvero lascerà i grigi, il sostituto dovrebbe essere Pasinato.

[illegible]

Ultima spiaggia per l'Iris Oleggio di Giampiero Erbetta: questa sera al Robbiano, fischio d'inizio alle 21, gli «orange» scenderanno in campo contro l'Ivrea con l'imperativo categorico della vittoria.

Non solo, per alimentare qualche debole fiammella di salire in Interregionale, i novaresi devono imporsi con almeno due reti [illegible] scarto, sperando poi in un [illegible] degli eporediesi, domenica con la «rivelazione» Saluzzo. Dopo l'inatteso scivolone contro i cuneesi [illegible] tecnico dell'Iris rivoluzionerà, con ogni probabilità, l'undici iniziale: due punte Poma e Livorno, [illegible] Spinelli a giostrare immediatamente a ridosso del reparto avanzato, ruolo che il fantasista oleggese ha ricoperto in tutto l'arco del torneo. In difesa qualche perplessità per Barbierato, infortunatosi seriamente alla spalla nel primo match di spareggio, potrebbe scoccare l'ora del giovane Loiacono. Tra i pal[illegible] probabile riconferma [illegible] Martelli, [illegible] [illegible] critiche, incolpevole sulle due reti incassate con i granata di Damilano. Nel team dell'Ivrea vigilia «soft», [illegible] arancio-neri, dopo l'exploit del Saluzzo, [illegible] consci d'avere una ghiotta chance per compiere il salto di categoria, anche se superare l'Oleggio non sarà certo un'impresa agevole.

Serie C2. Niente di nuovo sotto il sole per le tre «piemontesi»: Novara, Aosta e Cuneo hanno ridato fiducia rispettivamente a Nicolini, Alzani e Barlassina (quest'ultimo [illegible] corteggiato dal Livorno). Soprat[illegible] in casa della squadra leader della «provincia granda» molte sono [illegible] novità dell'ultima ora.

[illegible] società, infatti, [illegible] deciso di ridurre la rosa da venti a [illegible]dici giocatori. Otto atleti (Di Petrillo, Fermanelli, Ferretti, Guerra, Fabbri, Rossi, Perugini e Schiavone) sono sotto contratto (ma i primi [illegible] con ogni probabilità [illegible] ne andranno) mentre nelle intenzioni si dovrebbero confermare Ancona, Benzi, Magliano, Calandra, Caridi, Guida, Baldi e Costa sul quale pesa l'interrogativo del riscatto [illegible] Fiorentina.

Se ne andranno invece il centravanti Rocca con destinazione [illegible] Nizza Millefonti, Marafioti, seguito dal Livorno e il secondo portiere Mulato il [illegible] posto verrà preso da Sappa prelevato [illegible] Doglianese.

Interregionale. Si è notevol[illegible] ridotta [illegible] pattuglia piemontese in conseguenza della recente [illegible] [illegible] [illegible] formazioni.

Considerando [illegible] Libarna che pur avendo sede a Serravalle Scrivia calcisticamente è «ligure», saranno undici le società che parteciperanno all'Interregionale '91-'92: Derthona, Giaveno, Bellinzago, Sparta Novara, Valenzana, Nizza Millefonti, Acqui, Libarna, Chieri, Bra e la vincente degli spareggi del Robbiano.

In teoria la squadra più accreditata [illegible] il Derthona dove però la retrocessione non è [illegible]te ancora digerita sotto il profilo dirigenziale. La crisi è tuttora aperta e non si sa se mister Natalino Fossati resterà alla guida dei leoncelli anche il prossimo campionato. Sono invece ufficiali gli ingaggi nella Valenzana di Tony Colombo al posto di Domenico Marocchino (l'ex juventino è in predicato di finire al St-Vincent) e nello Sparta Novara di Livio Manzin. E ancora l'ex nizzardo Frara potrebbe finire [illegible] Giaveno mentre non è affatto sicura la riconferma di Della Donna nel Bra.

Stando alle ultime voci [illegible] radio-mercato sono in grande rialzo per la panchina dei giallorossi le quotazioni di Cavallo, [illegible] Intermonregalese. Se così fosse seguirebbero il [illegible] cuneese anche il portiere Durando e il centrocampista Ballauri.

Cambio a tre fra Acqui, Libarna e Sammargheritese: i termali hanno scelto come condottiero Armienti, ex Libarna che a sua volta si è affidato a Elvio Fontana, ex mister di Sammargheri[illegible] E proprio nella cittadina ligure si è trasferito Toppi[illegible] che l'anno scorso, fino alla sostituzione [illegible] Sadocco, ave[illegible] diretto [illegible] operazioni in [illegible] acquese.

Uniche due conferme dovrebbero [illegible] quelle [illegible] bravo Ticozzelli a Bellinzago (se ne andranno però le stelle Zurini e Masseroi) e di Dezio a Chieri.

Eccellenza. [illegible] [illegible] che i quadri siano completati [illegible] quattro ripescaggi ecco alcune novità di rilievo nel valzer degli allenatori.

La Pro Vercelli ha ufficialmente sostituito Sollier con Giovannino Sacco mentre i cugini della Biellese sono ancora in alto mare.

Francisetti dovrebbe finire al Caltignaga [illegible] al regista Degli Esposti e non è escluso l'esordio sulla panchina bianconera di Granai.

Infine Marino Serra guiderà l'Intermonregalese mentre l'Albese, in attesa della sentenza per i fatti di Alessandria, [illegible] ha rinnovato la fiducia a Borsellino.

Roberto Eynard

Conteso nel calcio mercato. Il bomber del Casale Fusci durante una fase di gioco

TRIAL

Sanino trionfa [illegible] Mondovì

Il pilota doglianese Mario Sanino (Motoclub Dogliani) su Tm 125 ha vinto la quinta prova del campionato interregionale enduro disputata a Montaldo Mondovì ed organizzata [illegible] Mc Carmagnola. [illegible] ha preceduto al traguardo Giampiero Brangero (Torino) ed il ligure Viscafé (Genova). Il percorso [illegible] [illegible] molto selettivo: [illegible] 220 piloti al via, soltanto [illegible] hanno concluso la gara

Si apre domenica [illegible] Dronero [illegible] campus-giovani della «Green promotion»

A scuola dagli assi del volley

Per i ragazzi docenti d'eccezione Hedengard, Blain e Gallia dell'Alpitour [illegible] Vladimir Jankovic campione che vanta 150 presenze in nazionale jugoslava. Il corso residenziale costa 350 mila lire

DRONERO. «Le vacanze con i tuoi campioni»: con questo slogan la «Green volley Promotion» p[illegible] i quattro «campus» di pallavolo che si terranno da domenica 23 al 29 giugno e dal 30 giugno al 6 luglio a Dronero e ancora dal 14 al 20 luglio e dal 21 al [illegible] luglio a Sanaicario.

Fare pallavolo, per ragazzi [illegible] almeno otto anni, e vivere insieme[illegible] i campioni, i protagonisti applauditi tante volte al Palatenda di Cuneo. E' questo il «segreto» del successo di [illegible] formula già collaudata favorevolmente negli scorsi anni. Il dépliant di presentazione propone le foto di Hedengard, Blain, Gallia, insomma di tutti i giocatori dell'Alpitour che faranno dimostrazioni di ricezioni, schiacciate, [illegible] e quant'altro agli ammiratissimi e giovani protagonisti.

I gi[illegible]ani mini-atleti av[illegible] la possibilità di vedere da vicino Riccardo Gallia, l'atleta che Velasco ha voluto nella sua nazionale alla World League. Lo schiacciatore [illegible] sarà fra le «star» del campus. Oltre [illegible] notevole bagaglio di esperienza, porterà al servizio dei «principianti» il [illegible] modo di concepire [illegible] volley.

E ci saranno anche il popolarissimo allenatore Mario [illegible] (Libertas Cuneo, [illegible] Valeo Mondovì) e Vladimir Jankovic a insegnare ai giovanissimi le [illegible] grete [illegible] della pallavolo. Jankovic è un «mostro sacro» del volley internazionale: ha vinto sette scudetti da giocatore, una Coppa [illegible]pioni e vanta oltre 150 presenze con la Nazionale jugoslava. [illegible] è poi fatto apprez[illegible] sulle panchine [illegible] Petrarca Padova, del Mladost Zagabria, della Nazionale jugoslava e della Philips Modena, con cui vinse nell'89-90 [illegible] Coppa dei Campioni.

«Pensiamo [illegible] aver allestito [illegible] appuntamento di grande livello - spiegano gli organizzatori -. Sono in pochi [illegible] Piemonte a poter vantare un "curriculum" [illegible] presenze come quelle [illegible] nostro campus. Da noi ci sono davvero alcuni fra i più apprezzati ed applauditi campioni della pallavolo. E tutti hanno già esperienza di insegnamento e di contatto con i ragazzi: non è sempre facile [illegible] e trasmettere quello che si sa».

Per il corso residenziale [illegible] Dronero il costo è di 350 mila li[illegible] [illegible] sistemazione al Convitto [illegible] Centro di formazione professionale di Dronero. Informazioni possono essere richieste all'Alpitour, oppure alla Green Volley Promotion, [illegible] Fucine [illegible] Dronero. «Abbiamo già [illegible] molte adesioni - [illegible]cludono gli organizzatori -, ma per i ritardatari ci sono ancora posti».

Gualtiero Franco

BEACH-VOLLEY, VINCE [illegible]

SAVIGLIANO. Si è concluso con la vittoria della coppia Salomone-Blain il secondo torneo di beach volley, trofeo Fiat Linea, disputato in piazza del Popolo, trasformata per l'occasione in spiaggia grazie a quintali [illegible] sabbia riportati. La coppia guidata [illegible] futuro allenatore dell'Alpitour ha sconfitto un altro tandem di prestigio, capeggiato da Dario da Roit - in procinto da lasciare il team cuneese - e dell'alzatore brasiliano dell'Alpitour Della Nina. Al terzo posto si sono piazzati Rossi (Asti) e Oria (Alpitour), al quarto Valsania (Alpitour) e Bedino (Brescia, neopromossa in A1). Alla competizione [illegible] è giocato da mattina a notte) hanno preso parte sedici coppie formate [illegible] giocatori che hanno militato lo [illegible] anno nei massimi campionati, dalla serie A1 alla serie B2. «Il pubblico ha seguito gli incontri con [illegible] e partecipazione - spiega l'organizzatore Maurizio De Lio -; sono rimasti tutti molto soddisfatti, giocatori, tecnici e spettatori». [p. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

La Cecoslovacchia parteciperà al «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in programma ad Aosta e Saint-Vincent dal 7 al 9 agosto, cambia uno dei protagonisti. Assieme a Lazio, Ge[illegible] e Jugoslavia non ci sarà più l'Ungheria ma [illegible] Cecoslovacchia.

MOTOVELOCITA'

Gallo e Malano primi nella [illegible] in salita

BIELLA. L'equipaggio [illegible] [illegible] club valdostano «Augusta Praetoria», formato [illegible] Valerio Gallo (pilota) e Piero Malano (passeggero), alla guida [illegible] una Yamaha 600, ha vinto domenica nel Biellese la gara in salita Romanino-Veglio, valida quale prova del Trofeo della montagna.

CICLISMO

[illegible] Torino [illegible] presentazione della «Fausto Coppi»

TORINO. Domani alle [illegible] nella sala Giunta del Palazzo regionale a Torino verrà presentata «La Fausto Coppi», la gran fon[illegible] giunta quest'anno alla quarta edizione. La manifestazione, che [illegible] organizzata [illegible] in collaborazione col Comune [illegible] Cuneo e la PromoCuneo, si svolgerà domenica 21 luglio attraverso i cinque colli che resero mitiche [illegible] imprese del Campionissimo.

[illegible]

Discesa in gommone sulla Dora [illegible]

AOSTA. Si disputerà domenica sulle acque della Dora Baltea in [illegible] d'Aosta la seconda prova della «Henninger cup», [illegible] di rafting (discesa su gommone delle rapide di un [illegible] giunta alla sua prima edizione. L'appuntamento [illegible] nel tratto di correnti di tre chilometri circa tra Morgex e Pré Saint Didier: i concorrenti [illegible] già scesi [illegible] gara a maggio sul fiume Sesia, a Vocca.

[illegible]

Battuta d'arresto per [illegible] Marcoli

NOVARA. Prima doppia sconfitta del campionato per [illegible] Marcoli Novara nella [illegible] [illegible] di softball. Le biancoverdi allena[illegible] da Luisa Capuozzo sono state battute per 3-1 e 10-0 a Parma, [illegible] campo del quotatissimo Robuschi. Il passo falso [illegible] [illegible] emiliano consente [illegible] Bollate, vittorioso a Bolzano, [illegible] scavalcare al comando le novaresi e di insediarsi [illegible] prima posizione. Mantenendo il posto d'onore, comunque, il Novara si qualificherebbe per i playoff scudetto.

Successo, nonostante la pioggia, della 9ª edizione della gara di Verbania

Una corsa lunga 24 ore

I vincitori hanno percorso 360 chilometri

VERBANIA. E'stata condizio[illegible] dal maltempo la [illegible] edizione della [illegible] x 1 ora», la gara di staffetta a squadre organizzata dalla [illegible] verbanese del Centro Sportivo Italiano.

Troppa la pioggia: [illegible] [illegible] reso necessario [illegible] stop forzato di due [illegible] alla manifestazione. E' accaduto tra le [illegible] e le 10, sia per la violenza del rovescio, sia perché la pista, in parte allagata, si era fatta impraticabile.

Le ore effettive [illegible] gara [illegible] [illegible] state solamente 22. Ha vinto la squadra [illegible] «Bar Gelateria Milano», i cui atleti hanno percorso complessivamente 358 chilometri e 870 metri, alla media [illegible] 14 chilometri e 953 metri l'ora. Al secondo posto il «G.S. Gravellona-Maya», con 331 chilometri e 64 metri; al terzo il «G.S. Gorle» di Bergamo con [illegible] chilometri e 49 metri; al quarto il «La Cecca-Acitour» [illegible] Borgomanero con 313 chilome[illegible] e 160 metri, al quinto l'«Amatori Verbania» con [illegible] chilometri e 680 metri.

Sesta piazza per la squ[illegible] del Cral aziendale dell'Enichem [illegible] Pieve Vergonte [illegible] 299,058 chilometri; al settimo il gruppo [illegible] Miazzina con 296,946, all'ottavo la rappresentativa dei vigili del fuoco di Verbania [illegible] 288,068. Miglior prestazione singola maschile quella di Mar[illegible] Curioni del «Bar Gelateria Milano» di Verbania, che in un'ora ha percorso 16 km e 374 metri. Nelle file di questa squadra ha [illegible] anche Severino Bernardini, maratoneta a livello internazionale. [illegible] gareggiato proprio dopo [illegible] temporale, su pista fradicia e in parte scivolosa, compiendo in un'ora 10 km e [illegible] metri.

Nella categoria femminile, la migliore è risultata Paola Chiaberta della «Agesci-Pallanza» [illegible] 12 km. e 633 metri. Complessivamente le 39 squadre hanno percorso [illegible] mila [illegible] chilometri e 671 metri!

Tra i partecipanti era presente anche - coi colori della «croce verde Verbania» - un non vedente: Andrea Sarotto. Ha gareggiato dalle 6 alle 7 di domenica mattina, [illegible] il diluvio. Ha percorso nell'ora di [illegible] 10 km. e 800 metri; andava tanto forte che ad «affiancarlo» in corsa si sono dovuti alternare tre accompagnatori.

Ha corso anche un gruppo di portatori di handicap. Tre di essi Renato Brignone, un vetera[illegible] della manifestazione (incluso nel gruppo Gerry e Maslo), che ha gareggiato appoggiandosi a due stampelle, percorrendo 7 km. e 585 metri.

[illegible] fatto una sua «24 [illegible] anche un complesso musicale rock locale, «Power Kids», composto [illegible] Maurizio Sibilia, Giuseppe Faltani, Giuseppe Marchesi e Fabio Poggiana.

Antonio Costantini

Da domani ad Aosta un corso per docenti di ginnastica e allenatori

L'università del basket

Stage sulle tecniche per il settore giovanile

AOSTA. [illegible] domani a sabato si svolgerà alla palestra [illegible] scuole medie di Villeneuve uno stage di aggiornamento professionale di pallacanestro riservato [illegible] allenatori di basket del setto[illegible] giovanile, di mini basket e a insegnanti di educazione fisica.

Relatori del [illegible] saranno quattro illustri allenatori: Stefano Bizzosi (assistent coach di Sergio Scariolo nella Scavolini Pesaro in serie A1), Federico Danna (responsabile del [illegible] giovanile dell'Auxilium Torino e attuale allenatore della squadra di serie A1), Maurizio Mondoni (responsabile tecnico [illegible]zionale del settore mini basket) e Guido Saibene (allenatore della squadra cadetti della Clear Cantù).

«Per la prima volta ospitiamo in Valle uno stage di aggiornamento professionale di grande importanza - dice il direttore [illegible] clinic, Raffaele Romano -. Siamo riusciti ad assicurarci [illegible] presenza di tecnici che sono all'avanguardia nel settore giovanile [illegible] Per tutti i partecipanti al [illegible] sarà l'occasione propizia per acquisire nozioni fondamentali per il futuro. Il convegno chiude una stagione significativa a livello giovanile per la pallacanestro con l'entrata ufficiale del mini basket nei programmi didattici delle elementari che darà ulteriore impulso alla disciplina tra i ragazzi».

Il programma del clinic p[illegible]vede per domani alle 19.30 l'intervento di Maurizio Mondoni sui problemi concernenti il passaggio [illegible] mini basket al basket. Alle 21 Stefano Bizzosi tratterà dell'allenamento tipo per le squadre delle categorie «propaganda» e «ragazzi». Venerdì alle 19.30 Stefano Bizzosi illustrerà la difesa individuale e alle 21 Maurizio Mondoni parlerà dell'allenamento tipo delle squadre di mini basket.

Conclusione sabato [illegible] interventi di Federico Danna e Guido Saibene che in mattinata (inizio alle 9) si occuperanno del contropiede e del ruolo del pivot e nel pomeriggio esamineranno le problematiche relative all'attacco, alla difesa individuale e al tiro. Per gli allenatori del basket giovanile valdostano il clinic servirà per approfondire le tematiche legate a tutti gli aspetti che riguardano la preparazione e la crescita tecnica dei ragazzi.

Negli ultimi anni sono giunti risultati confortanti per la pallacanestro regionale con la conquista in questa stagione del titolo piemontese da parte della squadra «propaganda» della Nicotera Autoprestige che ha confermato la [illegible]ità qualitativa del basket giovanile valdosta[illegible].

Sigfrido Beneyton

QUELLO CHE MI PIACE DELLA BANCA COMMERCIALE.

CERTIFICATI DI DEPOSITO

PIÙ SICUREZZA E PIÙ REDDITIVITÀ NEL RISPARMIO.

Mi piacciono le risposte chiare e precise. [illegible] piace la gente che è in grado di darmele.

Che [illegible] chiedo alla mia Banca? Più sicurezza [illegible] più redditività per i miei soldi.

Ecco perché ho scelto I Certificati di Deposito della Banca Commerciale Italiana: la forma di risparmio che mi garantisce un rendimento superio[illegible] all'inflazione, un tasso [illegible] interesse competitivo, il calcolo [illegible] dei miei guadagni [illegible] la possibilità di utilizzarli anche in tempi brevi. In poche parole, [illegible] risposta più vantaggiosa ad un programma di investimento sicuro.

SCADENZA	TASSO
4 mesi	10,75%
6 mesi	10,50%
12 mesi	10,75%
18 mesi*	10,50%
36 mesi*	11,25%
[illegible] mesi*	11,50%
60 mesi*	11,75%

* scadenze per le quali è prevista [illegible] ritenuta [illegible] del 12,50% anziché [illegible] 25%.

Per saperne di più telefona alla filiale più vicina: gli esperti della Banca Commerciale Italiana [illegible] a tua disposizione. Parlane con loro.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

LA STAMPA
LIGURIA

Mercoledì 19 Giugno 1991 — 39 GENOVA E LEVANTE Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

«ECCO COME GESTIRO' L'OSPEDALE SAN MARTINO»

«Sono consapevole di affrontare un grosso impegno, che però mi sono cercato con un minimo di senso di responsabilità». Parla Lionello Ferrando, di 54 anni, neopresidente della Usl numero 13, la Usl più grande e piena di problemi della Liguria, il giorno dopo la nomina della giunta regionale al vertice dell'Unità sanitaria locale che deve «governare» l'ospedale San Martino è disteso.

Lionello Ferrando «gioca» in casa. Dall'83 ha ricoperto la direzione del servizio programmazione e gestione delle risorse presso l'assessorato regionale della Sanità. Dice: «Sono tranquillo perchè conosco bene l'ospedale San Martino per essermene occupato per tanti anni dal mio ufficio in Regione. Non voglio sembrare presuntuoso, ma credo che l'ospedale avrà per me meno misteri».

L'arrivo dell'estate coincide con l'inizio del periodo delle ferie dalla maggior parte del personale. Le carenze di organico tra il personale infermieristico diventano più pesanti, il personale in servizio non può assicurare il funzionamento delle divisioni.

[illegible] A PAGINA [illegible]

A PAGINA 41

Con la «coccolite»
Più pulito il mare di Rapallo

Si ripete anche per questa stagione un esperimento che ha già dato buoni risultati. Ieri il primo lancio del [illegible]

A PAGINA 43

Caso di un genovese
Per l'operazione [illegible] ad emigrare

E' partito per la Francia l'uomo che era stato respinto dal San Martino per la mancanza di materiale medicale.

UN BANDITO SOLITARIO

Rapina in banca a Rapallo

Secondo colpo nel giro di pochi mesi alla filiale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia in vico Del Pozzo (nella foto di Barni). Il bottino è di cinque milioni.

SERVIZIO A [illegible] 41

A PAGINA 46

Film su Colombo
Timothy Dalton è il grande navigatore

Definitiva la scelta per il film da 50 milioni di dollari che il regista George Cosmatos girerà per la Universal. Gli [illegible].

A PAGINA 47

Torneo di tennis
Alla «[illegible] Cup» subito fuori gli italiani

[illegible] eliminati Claudio Pistolesi e Francesco Cancellotti. Sofferto successo per Jordi Arrese. Ecco il programma delle partite.

Prima prova oggi per gli studenti delle scuole di capoluogo e provincia

Maturità a Genova per ottomila

Si parte con l'esame scritto d'italiano, comune a tutti gli indirizzi. L'Istituto tecnico industriale con il maggiore numero di allievi. Al lavoro 115 commissioni per un totale di 920 docenti

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Questa mattina, alle 8,30, suonerà per oltre ottomila studenti della provincia di Genova uno dei «campanelli» più attesi. Non si tratta del solito «drin» che li ha accompagnati per anni, indicando loro l'inizio delle lezioni, ma di uno più speciale: segnerà il via all'esame di maturità, l'ultimo scoglio da superare prima di lasciarsi dietro le spalle un corso di studi durato cinque anni, tredici se si contano anche le elementari e medie.

E' una delle prime e forse la più significative linee d'arrivo da superare nella vita: per la gran parte di coloro che sono chiamati ad affrontarla è l'addio al mondo della scuola e la via d'accesso a quello del lavoro; per una minoranza, la porta per l'università. Ecco una sorta di guida all'esame di maturità nella provincia di Genova.

Prove. L'esame si presenta ancora nella sua veste tradizionale, almeno per questi ultimi due decenni: si inizia oggi con il tema d'italiano e si prosegue domani con la seconda prova scritta, diversa per ogni indirizzo di studi.

Dopo qualche giorno, secondo i tempi di correzione degli elaborati, il via agli orali. Un colloquio su due materie, una a scelta del candidato e l'altra della commissione tra le quattro sorteggiate due mesi fa.

Maturandi. Sono 8130. Per quanto riguarda gli istituti pubblici, statali e comunali, l'indirizzo di studi con più candidati è quello del Tecnico industriale, ragionieri, geometri: 1376. Segue il Liceo scientifico, con 1235. Il fanalino di coda va al Professionale per l'agricoltura: solo [illegible] maturandi.

[illegible] ammessi. Non sono stati giudicati idonei a sostenere l'esame il 2,5% di studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 1990/91 le quinte classi degli istituti superiori della provincia. Nessuna brutta sorpresa nei Licei classici: tutti ammessi al «D'Oria», al «Colombo» e «Mazzini» di Genova, al «Da Vigo» di Rapallo e al «Delpino» di Chiavari. Così anche nei Licei scientifici: unica eccezione al «Da Vinci» di Genova, dove non sono stati ammessi tre studenti su [illegible]. Meno bene invece nei Licei artistici: allo statale «Paul Klee» ce l'hanno fatta in 6 su 159; al comunale «Barabino» uno solo su 128 e all'Istituto d'arte di Chiavari due su 44.

Più selezione negli Istituti Tecnici e Professionali. Sono stati ammessi 83 studenti su 86 al Nautico «Giorgi» di Genova e [illegible] al «Colombo» di Camogli. La maglia nera per il numero di non ammessi va al Professionale per l'industria «Gaslini» di Bolzaneto, con 24 non idonei, seguito dal [illegible] del Tecnico industriale «Giorgi», del Professionale commerciale «Ruffinis (76 ammessi su 87) e il Professionale per il commercio e turismo «Marco Polo», dove dovranno ripetere la quinta classe in undici.

Commissioni. A giudicare la preparazione dei maturandi saranno complessivamente [illegible] docenti, divisi in 115 commissioni d'esame: 575 membri esterni e 345 interni. Questa mattina saranno al loro posto tutti i presidenti di commissione. Qualche problema ci sarà invece ancora per i membri esterni. Dicono al Provveditorato agli Studi di Genova: «Come tutti gli anni ci sono state rinunce all'ultimo momento. Un gruppo di [illegible] del Provveditorato sta affrontando il problema delle sostituzioni. Le prove scritte, anche se mancheranno alcuni membri di commissione, avranno regolare corso. Gli ultimi posti vacanti dovranno essere occupati prima della correzione degli elaborati e naturalmente delle prove orali».

[illegible] **d'italiano.** Per la prima traccia, quella letteraria, i nomi più gettonati sono quelli di Leopardi e Svevo. Per le altre due, comunque, le scuole, attualità e storia, un gran calderone: dall'ultima enciclica di Giovanni Paolo II al problema degli immigrati, dai cinquecento anni della scoperta dell'America alla Guerra del Golfo. Ma la via delle sorprese è sempre aperta.

Materie. L'unica novità potrebbe essere rappresentata dalla matematica, che è capolino allo Scientifico e alle Magistrali come seconda prova scritta, ed [illegible] nell'elenco delle materie del colloquio al Classico e Linguistico.

Sorpresa sgradita dagli studenti è poi la riconferma del greco come materia della seconda prova scritta al classico. Qualche battuta. Giulia De Angelis, maturanda al Linguistico «Orsoline» di Rapallo: «La vera sorpresa è stata matematica come quarta materia negli orali. Non ce l'aspettavamo proprio, anche perchè era già uscita l'anno scorso». Valeria Lavoratori, che affronta la maturità dello Scientifico «Nicoloso da Recco»: «Noi [illegible] nella matematica, come materia della seconda prova, ci speravamo proprio. E' uscito invece il latino, che non si [illegible] più dopo la terza classe». Roberta Tassara, futura ragioniera al «Liceti» di Rapallo: «Non ci aspettavamo il colloquio di diritto. Sono tre anni di seguito che esce. Pensavamo più a scienza delle finanze. E al francese al posto della matematica».

Risultati. A guardare gli esiti degli esami di maturità dell'anno scolastico 1989/90, il numero maggiore dei successi davanti alla commissione d'esame è stato registrato nei Licei scientifici. A seguire i Licei classici (96,4%) a pari merito con gli Istituti d'arte, i Licei Linguistici (96,3%), i Licei artistici (93,2%) e gli Istituti commerciali (93,6%). Buona la media complessiva di «maturi» della Liguria: [illegible] promossi lo scorso giugno il 93,4% di esaminati. Vedremo quest'anno quale sarà la percentuale: i ragazzi fanno gli scongiuri.

Fabio Pozzo

MATURANDI NEGLI ISTITUTI STATALI E COMUNALI

LICEO CLASSICO	511
LICEO SCIENTIFICO	1235
[illegible]	121
LICEO ARTISTICO E ISTITUTO DI ARTE	[illegible]
MAGISTRALE	349
TEC. INDUSTRIALE/CHIMICA/INFORMATICA	799
TEC. COMMERCIALE/RAGIONIERI/GEOMETRI	[illegible]
TEC. TURISMO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
PROF. COMMERCIO/TURISTICO	[illegible]
PROF. AGRICOLTURA	[illegible]
[illegible] PROV. DI GENOVA	8130

In carcere un legale milanese

Un altro arresto per il Festival

L'avv. Roberto Taurini

SANREMO. Un nuovo arresto ha movimentato l'inchiesta sulle tangenti al Festival. Questa volta le manette sono scattate ai polsi di un avvocato, ritenuto dai giudici il grande elemosiniere. E' Roberto Taurini, 67 anni, di Milano. Da qualche tempo si è trasferito a Sanremo dove, oltre ad esercitare la professione, si occupa di un lussuoso piano-bar.

L'arresto (corruzione) è scattato alle 14 di ieri in un ristorante nei pressi della Chiesa Russa. Era a pranzo con un amico. Taurini è arrivato a Palazzo di giustizia su un'auto della Guardia di finanza pochi minuti prima dell'interrogatorio dell'ex assessore al Turismo Pino Fassola e della convivente, Wanda Burali, entrambi raggiunti da informazione di garanzia per corruzione. L'avvocato Taurini, secondo i giudici, avrebbe manovrato tangenti per circa un miliardo. Duecento milioni, forse più, sarebbero finiti nelle tasche di Fassola. Il legale era già stato raggiunto da un'informazione di garanzia nei giorni scorsi, sempre per corruzione.

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, ieri ha firmato un ordine di custodia cautelare contro Taurini per evitare possibili inquinamenti delle prove.

[g. p. m.]

[illegible] VENTIQUATTRO ORE

[illegible]
Giorgio [illegible] convoca i [illegible] a Genova

La mega assemblea dei semila [illegible] di «Intermercato» si terrà nell'Auditorium della Fiera il 29 giugno prossimo. Lo ha deciso Giorgio Mendella, il teleimbonitore finito nei guai con la giustizia per avere «sollecitato» il pubblico risparmio durante le lusinganti apparizioni televisive. Il finanziere dei poveri è ancora latitante, [illegible] dice che sia scappato in qualche paese dell'Est). Ma, dal suo rifugio non [illegible] di interessarsi dei suoi affari. Ha fatto pubblicare sulla Gazzetta ufficiale la [illegible] dell'assemblea.

DELITTO
Rinviato al [illegible] luglio il processo al carabiniere

Il processo in cui il carabiniere Pierpaolo Ruggiero, 27 anni, è accusato di omicidio volontario per avere ucciso con un colpo di pistola il volto Antonio Esposito, 24 anni, per una banale lite di viabilità è stato rinviato al 2 luglio prossimo. Nell'udienza di ieri in Corte d'assise si sono confrontati i periti dell'accusa e della difesa per [illegible] da che distanza fu sparato il colpo di pistola.

[illegible]
La relazione di Oliva all'assemblea generale

Il presidente dell'Associazione industriali della Provincia di Genova Attilio Oliva ha tenuto ieri davanti all'assemblea generale la relazione annuale. Erano presenti il direttore dell'Associazione industriali Giuliano Valle ed i vicedirettori Antonelli, Zanetti, Osti, e Bianchi. Ognuno di loro ha fornito il resoconto del settore specifico di attività. Sulla vertenza porto, è stato ribadito l'interesse degli imprenditori alla gestione dei terminal. «Ci sono gli investimenti disponibili, però ci sono dei termini da rispettare». Gli industriali chiedono il rispetto delle regole per la gestione del porto e insistono perchè lo scalo possa tornare a livelli competitivi.

I socialisti non hanno votato un ordine del giorno sulla crisi dello scalo

Il porto spacca la maggioranza

A Palazzo Tursi il psi si allontana dal pds

[illegible] Incidente di percorso o preciso segnale di fratture all'interno della maggioranza di sinistra alla guida del Comune? L'altra sera nella seduta fiume del Consiglio comunale, il partito socialista, che fa parte della coalizione di maggioranza, non ha votato un ordine del giorno con la presa di posizione del Comune sul porto concordato poco prima con i capigruppo degli altri partiti della giunta.

Al momento della votazione, il primo colpo di scena. Il «dietro-front» socialista non ha impedito l'approvazione del medesimo ordine del giorno, che ha [illegible] l'appoggio di pds, repubblicani, psdi e del capogruppo socialista Carlo Dispenza. Sul voto di Merlo e Dispenza non ci sono versioni certe. Il sindaco si sarebbe sbagliato a schiacciare il pulsante, il capogruppo del psi non sarebbe stato informato sul [illegible] dell'ordine del giorno.

Veniamo ai fatti nel dettaglio. Il problema è quello di prendere una posizione sul perdurare dello scontro in banchina tra Culmv e Cap. Il problema non da poco, visto che in giunta ci sono pds e psi, espressione del presidente del Cap Rinaldo Magnani.

La vertenza porto è giunta ad un [illegible] che potrebbe essere storico. Per un anno si è tentata la strada della mediazione verso quella che era definita la «pace sociale». Il campo opposto nelle ultime settimane della Compagnia Unica ha riportato i termini dei rapporti tra le parti al solito punto. Gli uni distanti dagli altri.

Certo, la Culmv ha fatto sapere di essere pronta a continuare la trattativa. Ma che cosa però, non è dato sapere, visto che il nodo da sciogliere è sempre lo stesso. La settimana scorsa dai partiti all'opposizione (dc e msi) è stata presentata una mozione sul porto, che ha dato luogo alla presentazione degli ordini del giorno.

Quello che è stato approvato invita il presidente del Cap a dar corso agli atti e alle procedure indicate dall'assemblea consortile e sollecita Governo e Parlamento a definire la legge di riforma portuale senza rischiosi e paralizzanti indugi.

Tuttavia il pds ha precisato ieri mattina [illegible] il segretario provinciale Claudio Montaldo che «la Culmv deve dare forti segnali di rinnovamento, mettendo da parte la sua tradizionale tendenza a chiudersi». Il che equivale a dire che il pds ha «salvato» la Culmv, ma non la appoggia incondizionatamente. Ha aggiunto Montaldo: «A noi [illegible] molto a cuore le ragioni dei lavoratori, invece Batini che viene in consiglio comunale a gridare insulti compie un atto [illegible] ai lavoratori stessi».

[p. c.]

Barbara De Rossi. Dal teleschermo al cinema: la giovane interprete di sceneggiati («La piovra 1») e film per la tv è ora al fianco di Andrew Mc Carthy in «Giorni felici a Clichy», ambientato nella Parigi Anni 30.

Isabella Rossellini. La figlia del celebre regista e di Ingrid Bergman in questi giorni è sugli schermi con due titoli: «L'ultima Africa», per la regia di Joseph Sargent, e «Donne di piacere», diretto da J. Charles Tacchella

STASERA AL CINEMA

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible] — Orario: 20,30 — Lire 32.000/22.000
Mille franchi di ricompensa di Victor Hugo. Regia: Benno Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Ferruccio De Ceresa, Benedetta Buccellato.

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

In Sant'[illegible]ino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Orario: 15,10/17/18,50 20.40/22.40 - Lire 10.000
Attenti al [illegible]
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, [illegible] provviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per con[illegible] la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Ed[illegible] mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]

Augustus — Tel. 588.810 — Orario: 18/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Lost Angels
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 48' **[illegible]matico**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Orario: 18/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Mathew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h[illegible] **Musicale**

[illegible] 2 — Tel. [illegible] — Orario: 16/17,40 19,20/21/22,[illegible] — Lire 10.000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 15/17,10/19 20,55/22,40 — Lire 10.000
[illegible] Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Instabile — Tel. 592.625 — Orario: 15,30/17,50 20,50/22,30 — Lire 9000
Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' [illegible]

Lux — Tel. 581.891 — Orario: 16/17,35/19,20 21,05/22,50 — Lire 10.000
Giorni felici a Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (It.-Fra.-G[illegible] '90) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm. dramm.**

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 15/17/18,45 20.45/22,40 — Lire 9000
Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.289 — Orario: 15,30/18,40/22 — Lire 10.000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,40 — Lire 10.000
Young guns II
di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N. V. 1h 43' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 15,10/17,50 19,25/21/22,40 — Lire 10.000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 — Lire 10.000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000
Donne di piacere
di J. [illegible] Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler (Francia '89) — Nella Francia sfarzosa del '600, tra guerre e ideali, una dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. 1h 38' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10,000
Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' [illegible]

Verdi — Tel. 582.137 — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Armi non convenzio[illegible]
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore [illegible] che si nutr[illegible] cervello dei drogati [illegible]

Alcione — Tel. 813.358
La signora del[illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380
Giochi di Sodoma

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Vanessa super - Crema al cioccolato

Chiabrera — Tel. 291.559
Bestia [illegible] calore - L'ultima goccia

Cristallo
La [illegible] carnali di mia [illegible]

Dionisio — Tel. 566.516
L'attico della perversione

Eldorado
Analmente tua

Amici del cinema — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz L[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000 — [illegible]

Lumière — Tel. [illegible] — Orario: 20[illegible] — Lire 5000
Estasi di un[illegible]

Movie Club — Tel. 300.033 — Orario: 21,15 — Lire 5000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie [illegible]. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, [illegible] sequestrato [illegible] una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 18 1h 47' [illegible]

Nickelodeon — Tel. [illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le con[illegible] di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vi[illegible] a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **D[illegible]matico**

San Siro — Orario: 15,30/17,50 20,30/22,30 — Lire 5000 — [illegible]

Ambra — Orario: 18,45/22 — [illegible]

Eden — Orario: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,10 — [illegible]

Centrale — Orario: inizio 16/ultimo 22,20 — Lire 7000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Augustus — Tel. 81.961 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 30[illegible] — Or.: in. 16/[illegible] 22,20 — Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

Cantero — Tel. 309.808 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Le [illegible] di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Conflitto di [illegible]
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, [illegible]rdo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' [illegible]

Nuovo — Orario: inizio 15,30/ultimo 22,20 — Lire 7000
Lingua di velluto
Vietato ai minori di anni 18

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

FARMACIE LEVANTE

(Turno notturno del 19-6-91)

SORI: *Sori*, via Cairoli [illegible]

RECCO: *Falqui*, via Roma 8

CAMOGLI: [illegible], v. della Repubblica 97

[illegible]NTA [illegible]: *Pennino*, [illegible] Pascino 2

RAPALLO: *Montallegro*, via Libertà 106

ZOAGLI: *Valleja*, via XXVII Dicembre 8

CHIAVARI: *S. Giovanni*, via S. [illegible] 1

LAVAGNA: *Frazzato*, via Roma 38

SESTRI LEVANTE: *Pila*, via Nazionale 432

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.68.66
Sori: 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI:
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30,10.01 - 50.243
Sori: 774,041

[illegible]
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81,51.51
Rapallo - Santa Margherita: 26.68.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65,08 - 28.79,98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55 969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.56 22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: [illegible]
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.388
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. [illegible] Parenzo, p.le Giusti, Oregina: Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
[illegible] Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.601
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28,70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 88.04.29 - 59.65.33
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 86.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: poco nuvoloso; temperatura in lieve aumento; vento debole-moderato; mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 20° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 15 km/h (per tutta la giornata), mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza segnalata in aumento).

[illegible] DI IERI

	max	min
[illegible]	25	17
[illegible]	25	18
[illegible]	[illegible]	16

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max 23; min. 19.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La Luna si leva all[illegible] 13,59 e cala all'1,04 (fase crescente).

Dati forniti d[illegible] meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsis di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA
Il nuovo libro di Nathan Zazzu

Domani nei locali del circolo Dino Foà in via Frugoni a Genova, verrà presentato il libro di Guido Nathan Zazzu dal titolo: «Il volo del grifo. Storia di Genova dalle origini al 1892». A cura della Comunità ebraica genovese e dell'assessorato alle Istituzioni scolastiche del Com[illegible].

CHIAVARI
Gruppi di studio sulla scuola

Proseguono oggi a Chiavari gli incontri dei gruppi di studio per gli insegnati organizzati dal Cidi [illegible] Tigullio. Nella sede di via Costaguta 8, alle 17 si parlerà dei problemi della scuola media e alle 18 di «Analisi transazionale dei programmi didattici».

ESPOSIZIONE
Le ardesie di Giusti

S'inaugura oggi nella sala conve[illegible] della Banca popolare di Genova a San Giorgio in via Ceccar[illegible] a Genova, la mostra delle ardesie dello scultore Danilo Giusti. L'appuntamento è alle 18.

PROGETTI
Convegno sulla nautica

La fondazione Istituto [illegible] ligure organizza per oggi alle 15,30 un convegno sulla base nautica della Foce a Genova: «Progetti per la città del Duemila. La [illegible] nautica di Genova». L'appuntamento è nella [illegible] piazza Campetto 8a.

CARITAS
Dibattito su «Centesimus annus»

«Cento anni di storia» è il titolo dell'incontro promosso dall'istituto scienze religiose e dai gruppi diocesani del Tigullio domani alle 21 nel salone della casa Caritas in via Marchesani a Chiavari. Verrà presentata la lettera enciclica del papa Giovani Paolo II «Centesimus annus» nel centenario della «Rerum novarum».

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Lorenza, Manca Daniela, Mongiril Alessandro, Ponta Luca, Raggino Maria, Sandrini Marco, Veitri Serena, Vigasi Andrea, Villa Veronica, Cresta Gabriele, Vertaldi Valerio, Almonte Perla, Boliorino Simona, Bonaccorsi Luca, Colombo Ivan, Fri[illegible] Alessandra, Ghio Filippo, Leto Jennifer, Dondi Sara, Sommariva [illegible]mone, Lombardo Luciana.

[illegible] Bertelli Caterina Santina 82 anni, Brenta Emilio 76 anni, Carpi Giacomo Paolo 81 anni, Craparzano Vincenzo 5 anni, Baggetta Francesco 78 anni, Lanza Silvio 82 anni, [illegible] Giorgio 30, [illegible] Maria 65, Montersino Renato 29, [illegible] Silvio 40, Mosca Maurizio 60, [illegible]na Antonio 70, Seghezza Luigia 64, Severino Giuseppe 89, Zuffi Aida 74, Merlo Giovanni 45, Giangaspero [illegible] 94, Murolo Angela 82, Repetti Angela 73, Casazza Luigi [illegible] Ticak Carolina 76, Colace Giuseppe 77, Guinasso Luigi 61, Villa Ambrogio 92, [illegible] Serafina 84, Bertuzzi [illegible] 85, Mordin Angelo 83, Stratta Giovanni 66.

CLUB E ASSOCIAZIONI

RAPALLO
Enogastronomia

Si terrà giovedì 27 giugno, nelle sale del grand hotel Bristol di Rapallo, la [illegible] finale della manifestazione «Rassegna Enogastronomica Ligure promossa dalle aziende vitivinicole [illegible] Terre da vino, Asprovit e Viticoltori Piemonte e patrocina[illegible] dalle Regioni Piemonte e Liguria. La manifestazione è [illegible]rata dall'agenzia «Dimensione Riviera Promozioni» [illegible] S. Margherita Ligure.

[illegible]
In volo sul Tigullio

Si [illegible] costituita a Chiavari, con regolare atto notarile, l'associazione sportiva «Volo Tigullio». Il nuovo sodalizio raggruppa ogni pilota delle diverse specialità del volo. Sia effettuato con elicottero o aereo, che con deltaplani ultra leggeri a motore e parapendio. Alla presiden[illegible] dell'associazione è stato nominato Valerio Glorialanza, pilota famoso in Italia e all'estero per le sue imprese aviatorie, [illegible] cui le trasvolate atlantica e polare. I fini del «Volo Tigullio» [illegible] quelli di riunire quanti sono appassionati [illegible] volo con ogni mezzo (nel Tigullio sono numerosissimi e il rapporto percentuale abitanti-piloti [illegible] i più [illegible] d'Italia) e di fare applicare correttamente la normativa che disciplina il volo.

CAMOGLI
La «Festa del vino»

Ha riscontrato un buon successo la «Festa del vino» di [illegible] Rocco di Camogli, organizzata dal «Comitato per la rivalutazione turistica di S. Rocco». La commissione di sommelier, dopo aver assaggiato circa sessanta qualità di vino, ha assegnato il primo premio alla Cooperativa delle Cinque Terre per il suo «Costa du Campu». Sempre alla stessa cooperativa è andato il secondo riconoscimento, per il vino «Costa de Posa». Il terzo posto è stato attribuito alla proprietà La Colombiera produttrice [illegible] vermentino «Colli di Luni». Nella sezione vini [illegible] indicazione geografica, inoltre, il primo e secondo premio è andato ai fratelli Parma, produttori dei vermentini «Cansele» del Levante Ligure e «Vino Fiore»; il [illegible] riconoscimento è andato alla Enoteca Bisson di Chiavari per l'ottimo bianco «Ciliegiolo». Il ricavato della manif[illegible] è stato devoluto all'Anffas.

LAVAGNA
Campo di lavoro

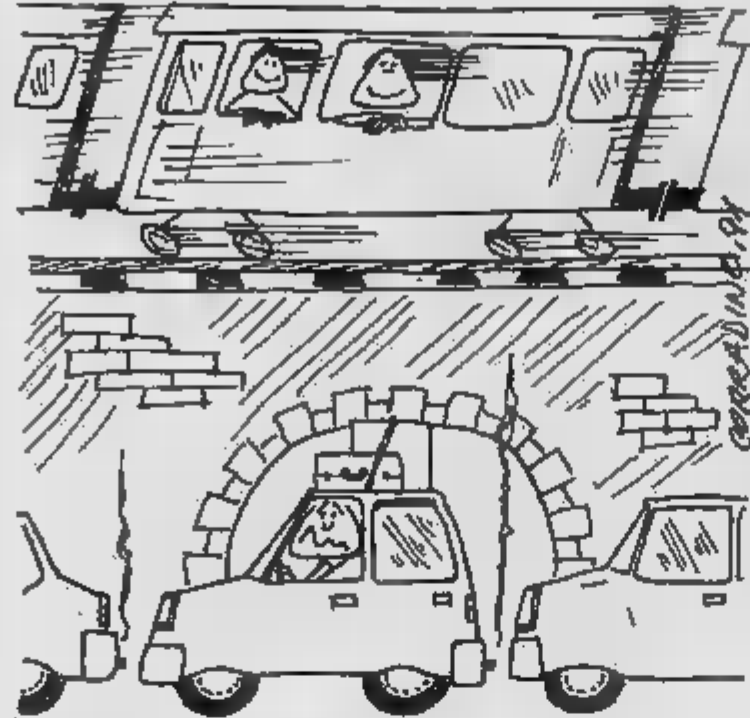
Quest'estate Lavagna ospiterà un campo di lavoro e studio dell'organizzazione «Mani Tese». Il campo avrà come finalità quella di affron[illegible] e sviluppare le tematiche relative ai problemi della fame nel mondo e dei collegamenti di questi aspetti con gli equilibri economico-politici.

E' entrato in vigore l'orario estivo delle Ferrovie, soddisfatti gli operatori turistici

Riviera, più treni per le vacanze

Potenziate la Torino-Ventimiglia e la Milano-Nizza: in aumento il flusso dei viaggiatori dal Nord
Alcune linee sono sovraffollate, allo studio un piano per eliminare gli inconvenienti dell'estate '90

ALASSIO. [illegible] vacanza con il treno. Sono infatti sempre [illegible] più gli italiani che preferiscono rivolgersi alle Ferrovie dello Stato per raggiungere [illegible] località della Riviera. Dal 2 giugno, in coincidenza con l'inizio dell'afflusso di turisti, è entrato in vi[illegible]re l'orario estivo che resterà valido fino al 28 settembre. Sono stati così potenziati i servizi con le linee che assorbono una grande quantità di viaggiatori, in particolare la «Ventimiglia-Torino» e la «Ventimiglia-Milano». Un aumento gradito [illegible]prattutto dalla crescente fascia dei cosiddetti «turisti pendolari», in gran parte giovanissimi, che piombano ogni week-end nelle località turistiche. Afferma Lorenzo Martini, capostazione di Alassio: [illegible] servizio interno, principalmente [illegible] Torino e Milano, è sufficiente, [illegible] differenza di quello internazionale che sinceramente lascia molto a desiderare. Infatti per [illegible] turista che deve rientrare in Germania esiste un solo treno in servizio nel week-end [illegible] que[illegible] giustamente ha suscitato le proteste degli operatori turistici. Evidentemente chi studia gli orari per i mesi estivi non consulta gli operatori turistici che sono molto sensibili al miglio[illegible] con i servizi per l'estero. Chi deve rientrare a Milano e Torino non ha invece che l'imbarazzo della scelta anche se purtroppo, per [illegible] mentalità tipicamente italiana, tutti finiscono per congedarsi dalle località turistiche alla stessa ora con la inevitabile conseguenza che alcuni convogli risultano praticamente deserti mentre altri sono spesso al limite della capienza».

Esaminando da vicino la composizione estiva [illegible] treni è facile constatare che, per il ritorno a casa, i turisti milanesi e torinesi non hanno [illegible] problemi: per il capoluogo piemon[illegible] [illegible] possibile scegliere [illegible] il locale 2487 (in partenza da Ventimiglia alle 15.18), il diretto 1645 con partenza [illegible] Albenga [illegible] 16.40, il diretto [illegible] delle 16.02, il 1633 che effettua servizio da Alassio (solo sabato [illegible] domenica) delle 18.18. ed il 1647 (anche questo appositamente ideato per i giorni festivi) delle 19.30 con partenza ad Albenga. Per chi invece [illegible] costretto a ritornare a Milano è possibile scegliere tra [illegible] diretto 2135 delle 15.40, il diretto 1627 delle 16.10, il diretto 1629 (con partenza ad Albenga) delle 17.40 e il 2141 delle 18.55. Afferma il capo-gestione della stazione di Albenga Nicola Cargioli: «E'ancora prematuro indicare se l'orario estivo risulta gradito al [illegible] sempre crescente di viaggiatori che sceglie il treno come mezzo per la vacanza. Ad un primo impatto sembra però che le linee [illegible] Milano [illegible] Torino siano potenziate al massimo delle possibilità, tenendo presente i problemi causati dall'unico binario. [illegible] infatti che un solo convoglio sia in ritardo per mandare in tilt tutti gli altri treni. Il fatto che poi ci siano treni, come quello delle 17 diretto [illegible] Torino [illegible] limite della capienza [illegible] colpa delle Ferrovie: bisogne[illegible]bbe razionare [illegible] più intelligenza le partenze». Del resto questo [illegible] problema che non riguarda solo il mezzo ferroviario: basta dare un'occhiata alla [illegible] casello autostradale [illegible] Albenga che si forma puntualmente ogni domenica [illegible] per rendersi conto che, tutto [illegible]mato, il treno è ancora il mezzo più comodo per tornare a [illegible] dopo una breve [illegible]

Guglielmo Olivero

BUS, [illegible] LE CORSE [illegible] SAVONA E ANDORA

ALASSIO. Per rendersi conto di quanti turisti usufruiscono del [illegible] per recarsi nei luoghi di villeggiatura, [illegible] salire, nel tardo pomeriggio della domeni[illegible] su un qualunque convoglio [illegible] a Milano o a Torino. Qualsiasi treno del rientro a casa fa registrare il tutto [illegible] con numerosi viaggiatori costretti a rimanere in piedi per gran parte del tragitto. Sono soprattutto i giovanissimi ad [illegible]fruire di questo mezzo che ri[illegible] quello più economico per chi non possiede [illegible] tanti soldi da spendere.

Afferma Nicola Cargiolli, [illegible]pogestione della stazione di Albenga: «Nella sola giornata di domenica abbiamo staccato ben 800 biglietti. Una somma già considerevole che però [illegible] tiene conto [illegible] coloro che dalle località di partenza si erano già premuniti di biglietto d'andata e ritorno. Una cifra che indica la preferenza sempre crescente degli italiani di usare il [illegible] per le vacanze. Del resto questo [illegible] rimane, a mio avviso, quello ideale per raggiungere i posti di vacanza ».

Ma accanto [illegible] notevoli sforzi compiuti dall'amministrazione ferroviaria per potenziare [illegible] servizio nei mesi caldi dell'anno, l'orario estivo presenta anche notevoli lacune come quella legata allo scarso movimento di convogli nella notte: dopo le 22,50 [illegible] [illegible] un [illegible] treno in grado di collegare Savona a Ventimiglia fino alle 4,05. Una situazione carente per una zo[illegible] che vive [illegible] turismo [illegible] che impedisce di fatto, a chi si sposta con i convogli delle Ferrovie delo Stato, di assistere alle manifestazioni che vengono allestite nelle varie città.

Qui [illegible] binario unico [illegible] c'entra: se nelle ore pomeridiane e serali è impossibile aggiungere convogli d[illegible] l'intasamento che si provocherebbe in caso [illegible] ritardo, nelle notte il traffico è senz'al[illegible] ridotto al minimo. Una situazione alla quale bisognerà porre rimedio dalla prossima stagione insieme al potenziamento [illegible] linee [illegible] l'estero.

Anche i servizi [illegible] [illegible] vengo[illegible] intensificati nei mesi estivi: [illegible] Autolinee Riviera (le cui corse, giova ricordarlo, sono oggi sospese dalle 10,30 alle 14,30 per uno sciopero indetto da Cgil-Cisl-Uil) hanno predispo[illegible] un aumento delle [illegible] [illegible]prattutto nella tarda serata [illegible] nei giorni festivi: inutile però soffermarsi sugli orari precisi dei passaggi data l'incidenza del traffico stradale sulle corriere di linea. Afferma il presidente delle Autolinee Riviera Gianni Carbone: «Pensiamo con questo aumento dei servizi di rendere un ottimo servizio ai numerosi turisti. Soprattutto [illegible] potenziate le [illegible] serali [illegible] quelle festive che portano sulla strade un numero sempre maggiore di turisti» Il servizio, che interessa la zona Savona-Andora, resterà attivo fino [illegible] metà settembre. Afferma ancora Carbone: «Pensiamo di aver favorito anche i tanti giovani che [illegible] nei locali e che non hanno mezzi per tornare nelle varie località». Ma [illegible] l'incremento dei [illegible] pubblici rimane l'auto il mezzo più usato dai turisti italiani. [illegible] che sia[illegible] state numerose le vetture che hanno circolato in Riviera nella giornata di domenica è testimoniato [illegible] fatto che i parcheggi a pagamento [illegible] Alassio hanno fatto registrare il [illegible] esaurito.

«Una giornata da record - hanno sostenuto i gestori [illegible] vari parcheggi - che ha avuto i momenti di maggiore intensità nella serata di sabato e nel tardo pomeriggio di domenica». [g. o.]

NOTIZIE [illegible]

LOANO

La cassaforte non si apre [illegible] [illegible] esami [illegible] pericolo

[illegible] p[illegible] d'esame degli allievi della scuola media «Ramella», hanno rischiato di rimanere chiuse in cassaforte. Ieri mattina i responsabili della scuola hanno richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco per aprirla. I compiti [illegible] stati recuperati.

[illegible]

Sulla morte [illegible] un tunisino precisazione della V Usl

«Non è vero che il decesso di Guelmani Fathama Ben Brahiem, avvenuto [illegible] 27 novembre al S. Corona, è da attribuire al mancato reperimento, nell'ar[illegible] di [illegible] minuti, del farmaco Dantrium». La precisazione è della direzione sanitaria della V Usl del Finalese che ricorda che «il farmaco, pur disponibile, non [illegible] stato somministrato per una precisa scelta dei medici legata alle condizioni del paziente».

[illegible]

Morto l'ex sindaco Camino ieri pomeriggio i funerali

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Carlo Camino, 82 anni, uomo politico cerialese che ricoprì, [illegible] partire dalla metà degli anni Cinquanta, la carica di sindaco per un decennio. Fu presidente della locale Azienda [illegible] Soggiorno [illegible] 1967 [illegible] 1984 e vicepresidente della Provincia. Camino lascia [illegible] moglie, Luigia Vigo, ed una figlia.

PIETRA LIGURE

Auto tampona ambulanza [illegible] feriti al casello

Giuseppe Lentini e Maria Bisoni, entrambi residenti [illegible] [illegible]ilano, [illegible] stati ricoverati all'ospedale di [illegible]. Corona [illegible] [illegible] prognosi, rispettivamente di 10 e 60 giorni. I due a bordo [illegible] una Austin-Metro hanno tamponato, nella tarda mattinata di ieri, nei pressi del casello autostradale di Pietra Ligure un'ambulanza della Croce Rossa di Imperia i cui militi non hanno riportato conseguenze.

[illegible]

[illegible] in bicicletta urtato da [illegible] camion

Un bambino di 5 anni, Luciano Gilardi, residente [illegible] Piane (Vercelli) è rimasto vittima nel tardo pomeriggio [illegible] ieri [illegible] un incidente a Casanova. Un autocarro guidato [illegible] Gian Angelo Patetta [illegible] Cortemilia ha urtato contro [illegible] bicicletta. Trasportato all'ospedale di S.Corona dai militi della Croce Bianca, i medici hanno prescritto al bambino prognosi di 10 giorni.

Piano Anas per eliminare il pericolo di frane sull'Aurelia

Due gallerie al Malpasso

Serviranno ad aggirare la parte più accidentata del tracciato, interrotto più volte negli ultimi mesi. Disagi per il traffico [illegible] senso unico alternato

NOLI. Saranno due le gallerie paramassi che l'Anas realizzerà al Malpasso fra Noli e Varigotti. La conferma ufficiale è [illegible] per i prossimi giorni. A Roma è già stato inoltrato un progetto di massima. Con questo intervento l'Anas spera di riuscire a eliminare completamente i problemi per gli automobilisti.

La seconda galleria artificiale, lunga circa 100-150 metri, sorgerà a levante del Malpasso, nel punto esatto in cui sono franati [illegible] metri cubi di roccia il 16 maggio scorso, che hanno determinato la chiusura della via Aurelia per 25 giorni con gravi ripercussioni sul traffico e per la stessa immagine turistica del Ponente.

Dicono all'Anas di Genova: «Aspettiamo di avere il finanziamento. La seconda galleria paramassi seguirà il costone roccioso che fiancheggia l'Aurelia e il vecchio tracciato della linea ferroviaria. E' possibile che questo intervento venga sdoppiato con due mini-gallerie. Sul lato di Varigotti stiamo invece approntando il cantiere per l'altra galleria, già proget[illegible] da [illegible]

Nei giorni scorsi c'è [illegible] [illegible] altro sopralluogo, dei tecnici dell'Anas e dell'impresa «Ghigliazza» [illegible] Finale Ligure, [illegible] f[illegible] [illegible] programma degli interventi. Verso la spiaggia del Malpasso la galleria artificiale sarà di 150 metri. Per questi lavori [illegible] saranno altre chiusure, anche se temporanee, del traffico.

L'Anas ha confermato che per tutta la stagione estiva, se [illegible] ci saranno eventi straordinari, il transito a senso unico alternato sull'Aurelia, sarà sempre garantito.

I problemi per [illegible] viabilità non [illegible] però risolti. Nei finesettimana si formano lunghe code [illegible] auto in entrambe le direzioni. Le [illegible] fra Finale Ligure e Spotorno, con quella di Pietra Ligure-Borghetto [illegible] la più congestionate.

Domenica sera al casello di Pietra, fra le 17 [illegible] le [illegible], si sono formate code ininterrotte, da [illegible] a 7 chilometri. L'apertura di [illegible] solo casello all'ingresso dell'Autofiori ha evitato intasamenti in autostrada [illegible] [illegible] pro[illegible] attese sull'Aurelia.

Le code [illegible] [illegible] formate in tutto il Ponente. Anche i centri abitati [illegible] Loano e Borghetto S. Spirito, sono stati coinvolti nell'intasamento. Solo dopo la mezzanotte la situazione si è normalizzata. Nei prossimi fine [illegible] le [illegible] potranno solo peggiorare.

La poca sicurezza [illegible] c'è sulla via Aurelia, in conseguenza dello stato franoso [illegible] costoni rocciosi e della «friabilità» del litorale, [illegible] confermata da un'altro episodio avvenuto ieri pomeriggio al Capo S. Spirito di Borghetto. Alle 14,30 alcuni massi, di piccole dimensioni, [illegible] finiti nella sede stradale. [illegible] conseguenza per gli automobilisti in transito.

I Vigili urbani di Borghetto hanno chiesto l'intervento degli operai dell'Anas che hanno ripulito la via Aurelia. Il traffico ha subito solo [illegible] rallenta[illegible] Un episodio simile si [illegible] verificato, a S. [illegible] [illegible] Alassio, 10 giorni fa. [a. r.]

Carabiniere raggiunto da un proiettile esploso dalla [illegible] arma

Ferito da un colpo di pistola

Alassio: l'episodio dopo [illegible] inseguimento

ALASSIO. Un carabiniere, impegnato nell'inseguimento [illegible] un'auto che aveva proseguito al segnale di alt, si ferisce col colpo partito accidentalmente dalla pistola che stava impugnando.

L'episodio è avvenuto in [illegible] strada dell'entroterra alassino, nel cuore della scorsa notte. [illegible] giovane militare, che ha riportato u[illegible] ferita al piede destro, è Giuseppe Gimondo, e la [illegible] prognosi è di una trentina di giorni.

Manca, sull'accaduto, una qualsiasi versione ufficiale. I carabinieri [illegible] sono trincerati dietro il più stretto riserbo [illegible] per ora al Palazzo di Giustizia di Savona non risulterebbe alcuna segnalazione.

Sulla base di quanto si è comunque appreso, verso le cinque di ieri mattina una pattuglia radiomobile dei Carabinieri della Compagnia di Alassio stava effettuando sull'Aurelia un normale servizio [illegible] posto di blocco.

Al segnale di alt, [illegible] vettura [illegible] due giovani a bordo [illegible] si fermava, proseguendo [illegible] corsa. Non si sa [illegible] gli occupanti [illegible]ell'auto abbiano voluto forzare il posto di blocco [illegible] se non se ne siano accorti. Iniziava un inseguimento che si concludeva qualche chilometro dopo, in una strada che conduce nell'en[illegible] collinare di Alassio. E' stato in questo momento che Giuseppe Gimondo, nell'aprire lo sportello dell'auto con la pistola in pugno, ha probabilmente premuto involontariamente il grilletto, facendo partire un colpo. L'arma da fuoco [illegible] la bocca rivolta verso terra [illegible] [illegible] proiettile [illegible] andato a fratturare le ossa del piede destro.

Intanto i fuggiaschi venivano comunque fermati e identificati. Successivamente, venivano sottoposti al controllo [illegible] carabinieri [illegible] denunciati a piede libero per aver forzato un posto di blocco, e quindi lasciati in libertà.

Intanto, [illegible] radio, per dare [illegible] al carabiniere ferito, veniva richiesto l'intervento di una autolettiga [illegible] Croce Bianca di Alassio, che arrivava sul posto in pochi minuti.

Il carabiniere ferito perdeva molto sangue, [illegible] sin da subito si è capito che si trattava di una ferita non grave.

In pochi minuti l'autolettiga giungeva al Pronto Soccorso dell'ospedale albenganese, dove il sanitario di turno pratica[illegible] una prima medicazione e ricoverava Giuseppe Gimondo nel reparto traumatologia. Difficile capire per quale motivo l'arma abbia esploso il colpo accidentalmente. Forse la pistola [illegible] troppo [illegible]nsibile». Un semplice contraccolpo è stato sufficiente a far esplodere [illegible] cartuccia. [r. sr.]

Un tour de force massacrante, poi l'ex assessore avrebbe deciso di collaborare

Sette ore di domande per Fassola

I giudici hanno interrogato anche la [illegible] compagna, Wanda Burali. Sono accusati di corruzione. Una seduta convulsa
Alcune ammissioni confermerebbero le prove in possesso degli inquirenti. «Non posso parlare»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Sette ore di interrogatorio ieri per Pino Fassola. Un tour-de-f[illegible] massacrante che alla fine avrebbe persuaso l'ex-assessore [illegible] Turismo, indagato per concorso [illegible] a [illegible] giere una linea difensiva di massima collaborazione [illegible] gli inquirenti. Una seduta convulsa, interrotta da una lunga pausa [illegible] riflessione. Poi, [illegible] decisione di rompere il silenzio [illegible] molti aspetti della tangenti-story, sulla presunta pioggia di «mazzette» dietro le quinte del Festival targati Aragozzini.

Sono le 14,30 quando Fassola arriva [illegible] palazzo di giustizia sulla sua Tipo bianca, accompagnato [illegible] suo legale. Lo segue [illegible] ruota, su una A112 arancione la sua compagna, Wanda Burali, anche lei raggiunta da un avviso di garanzia. Il [illegible] ipotizzato è quello di aver partecipato [illegible]a corruzione incassando due libretti al portatore da 50 milioni l'uno: solo una minima parte, nel totale delle tangenti che per Fassola ammonterebbe a più di 200 milioni.

L'interrogatorio-fiume di ieri ha smentito la previsione che Fassola e la [illegible] convivente non si sarebbero presentati davanti ai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri. Tanto l'ex amministratore repubblicano quanto l'estetista si erano infatti allon[illegible] [illegible] Sanremo, nei giorni immediatamente successivi l'avviso di garanzia per concor[illegible] in corruzione. Ma sembra che li [illegible] raggiunti, in una località di montagna, un messaggio degli inquirenti: un ammonimento a non commettere l'er[illegible] di tenersi lontani dal palazzo [illegible] giustizia.

E la collaborazione sarebbe scattata. Anche se solo dopo oltre tre ore d'interrogatorio. Alle 18, i sostituti procuratori hanno concesso a Fassola una pausa. L'indagato [illegible] nel corridoio, sudato, [illegible] l'aria preoccupata. Già da due ore erano terminate le dichiarazioni di Wanda Burali. E sembra che proprio il confronto tra le dichiarazioni [illegible] due conviventi abbia ai[illegible] gli inquirenti a prendere in pugno l'andamento degli interrogatori incrociati. Non si esclude che Fassola [illegible] rimasto sorpreso degli elementi in possesso della Finanza e [illegible] magistrati.

Poi, la decisione di collaborare. Si ignora cosa l'ex assessore al Turismo abbia rivelato, ma di certo si tratta di elementi che almeno in parte confermano [illegible] prove già accumulate dagli inquirenti. Perquisizioni, accertamenti bancari portati a termine [illegible] tempo di record, secondo [illegible] procedure collaudate solo in occasione [illegible] queste indagini: ultimo un blitz di ieri pomeriggio in un istituto di credi[illegible] sanremese, poco dopo le 18. I prossimi giorni sembrano destinati ad aprire il capitolo delle indagini sui beni immobiliari intestati ao Fassola [illegible] eventuali soci.

Alle 21, tutto è finito. Pino Fassola, Wanda Burali [illegible] i rispettivi avvocati si allontanano d[illegible] palazzo di giustizia. L'ex amministratore appare scosso. Dichiara solo: «Non posso dire nulla. C'è il segreto istruttorio».

Michele Polcino

Pino Fassola all'arrivo a palazzo di giustizia ieri pomeriggio alle 14,30 (M. GATTI)

[illegible]: NON VERRO' A [illegible]

SANREMO. Il marchese Antonio Gerini ha confermato: «Non verrò a Sanremo a deporre». Lunedì l'aveva annunciato in un'intervista a La Stampa e ieri l'ha ribadito: «Non per scortesia nei confronti [illegible] giudici, ma perché in questo [illegible] è meglio tacere».

Poi ha aggiunto: «Non intendo fare una passeggiata a Sanremo; il mio avvocato mi ha assicurato che il nuovo Codice di procedura penale mi consente [illegible] rifiutarmi [illegible] venire a deporre [illegible] intendo avvalermi di questa facoltà». Ma [illegible] le intimeranno di presentarsi? [illegible] il mio legale mi dirà che è necessario e [illegible] non posso esimermi dal presentarmi davanti ai giudici, verrò. [illegible] ogni [illegible]aso mi avvarrò della [illegible] facoltà di non rispondere alle loro domande».

Ma quando deciderà di parlare? «Se dovesse essere aperto [illegible] procedimento nei miei confronti per calunnia su denuncia di Aragozzini, allora mi difenderei».

I giudici hanno convocato Gerini per questo pomeriggio; il suo difensore ha chiesto un rinvio di qualche giorno per precedenti impegni professionali. E' stato concesso: l'interrogatorio è slittato a venerdì. Si presenterà soltanto l'avvocato Michele Gentiloni o ci sarà anche Gerini?

«Verrò se mi chiameranno per un confronto», [illegible] il marchese. E spiega: [illegible] questo [illegible] ho l'obbligo [illegible] presentarmi davanti al giudice. Un confronto con chi? «Magari [illegible] Guido Feri».

Marchese, sa che hanno arre[illegible] l'avvocato Taurini? «Non lo sapevo». Lo conosceva? «Mai visto».

Gerini ieri era atteso a Genova per partecipare ad [illegible] [illegible]nifestazione colombiana. Con lui Peppino di Capri il primo, forse il più importante artista della sua scuderia. Il marchese nei giorni scorsi è stato raggiunto [illegible] un'informazione di garanzia per corruzione, in concorso con Guido Feri e Adriano Aragozzini. Si [illegible] lamentato per il procedimento penale aperto nei suoi coinfronti [illegible] g[illegible] di Sanremo: «Finora ho fornito ai magistrati elementi utili per chiarire questa vicenda e adesso, per tutta risposta, si sono scagliati contro di me».

Gerini [illegible] stato il primo, nel gennaio scorso, ad avanzare sospetti sull'affidamento del Festival '89.

[g. p. m.]

DALLA [illegible]

[illegible]

«La ditta Nordflor non ha subito attentati»

Un sondaggio [illegible] racket, vendette e ritorsioni, nel mondo del commercio e della floricoltura. E' il programma che si delinea in seguito alla serie [illegible] attentati alle aziende dell'estremo po[illegible] ligure. Intanto, mentre proseguono le inda[illegible] sull'ultimo incendio che ha devastato la Maromar [illegible] [illegible] ditta floricola di Camporosso, alla Nordflor dichiarano di non aver mai ricevuto minacce né subito altri incendi. Neanche il camion-frigo della ditta Nordflor sarebbe [illegible] stato incendiato, [illegible] invece [illegible] emerso dalle prime informazioni sull'impressionante serie di attentati avvenuti nella [illegible] di Camporosso.

Le indagini intanto proseguono [illegible] varie direzioni: si cercano eventuali collegamenti fra gli ultimi attentati messi [illegible] [illegible]gno nell'estremo Ponente. Si pensa a un'organizzazione che mira a controllare il ricco mercato dei fiori.

[illegible]

Controlli dei vigili in un campo nomadi

Vigili urbani e agenti del commissariato a Pian di Poma per controlli dopo una serie di denunce per furti in appartamento. Ieri mattina le forze dell'ordine sono intervenute per una serie di accertamenti nella zona a ponente della città. Durante l'operazione [illegible] stati controllati anche alcune roulottes abitate da nomadi.

LAVORI

Disagi per gli automobilisti in piazza S. Bernardo

Lavori in [illegible] in piazza [illegible] Bernardo. Il cantiere, aperto già [illegible] alcuni giorni, sorge proprio al centro del piazzale eliminando la possibilità di parcheggiare le automobili. Le auto h[illegible] così occupato parte del marciapiede, lato a mare, di corso Inglesi. Una situazione che provoca diversi disagi.

CANTIERE

Nuovo manto di asfalto in via Caduti del lavoro

E' stato rifatto l'asfalto in via Caduti del lavoro, sul piazzale davanti all'ex stazione della funivia e sul «berigo». L'esecuzione rapida è stata possibile grazie all'utilizzo [illegible] una speciale attrezzatura che permette interventi su larga scala. Già ieri pomeriggio il cantiere si [illegible] spo[illegible] [illegible] tratto di strada che porta nella zo[illegible] residenziale di corso Inglesi.

[illegible]

Un corso di formazione per commercio e turismo

Si è concluso positivamente il Corso di formazione sindacale organizzato dalla Cisl di Sanremo per gli addetti ai servizi di commercio e turismo. Le giornate quattro giornate di studio, a cui hanno preso parte oltre [illegible] rappresentanti [illegible] della Federazione lavoratori [illegible] terziario, hanno visto l'approfondimento di diverse tematiche quali: la legislazione del lavoro, la contrattazione collettiva, la psicologia della comunicazione e la proposta di riforma [illegible] salario.

IN CALO IL PREZZO DELLE ROSE

BORSA DEI FIORI (quotazioni [illegible] 18-6-'91)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Chamade	extra	[illegible]	600	500
Rosa	Red Succes	extra	5.000	500	400
Rosa	Dallas p.a.	extra	5.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	600	600
Rosa	Royal Red	extra	5.000	500	400
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	6.000	900	700
Rosa	Susan	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Sonia	extra	5.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	extra	10.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	250	[illegible]
Garofani	Multiflor	prima	100.000	220	[illegible]
Agapanthus	Azzurro	extra	5.000	2.400	2.200
Lisianthus	—	prima	10.000	500	[illegible]
Gladiolo	—	extra	3.000	600	500
Bocca di leone	—	prima	20.000	600	400
Iris	Giallo	prima	5.000	[illegible]	[illegible]
Statice	—	prima	5.000	1.000	900
Margherita	Stradina	prima	7.500	120	100
Margherita	Gialla	prima	7.500	120	100
Gerbera	—	prima	60.000	[illegible]	200
[illegible]	Multicolori	prima	40.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	[illegible]	[illegible]	1.000
Iris	Azzurro	prima	[illegible]	[illegible]	350
[illegible]	Reginae	extra	2.000	1.500	1.300
Iris	Blu	prima	5.000	400	300
Delphinium	—	extra	5.000	1.000	700
Calla	Aethiopica	[illegible]	5.000	600	500
Gypsofila	—	prima	kg. 2.800	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	Statuaria	prima	kg. 300	6.000	5.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	6.000	5.500 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.175
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 458.300.000

Commento: — Modesta affluenza di merce
— Vendita lenta
— Prezzi stazionari

Un inizio [illegible] settimana in sordina, rispettando il copione previsto nel mese di giugno. Al [illegible] di Valle Armea il [illegible] mero delle ceste contrattate diminuisce. Ieri mattina l'offerta dei floricoltori ha raggiunto quota 1175 unità contro le qua[illegible] duemila [illegible] [illegible] mattina. Anche per quanto riguarda il fatturato [illegible] calo è stato notevole: [illegible] trecento milioni.

Il dato più indicativo di que[illegible] flessione [illegible] stata la diminuzione del prezzo delle rose [illegible] cui non è corrisposto l'aumento di quelli della mazzeria. Complessivamente le quantità, rispetto alle singole varietà, sono state modeste [illegible] le vendita piuttosto lenta.

Intanto, già per questa mattina si aspettano [illegible] partenze per i mercati internazionali [illegible] nazionali. Dovrebbero [illegible] le ultime prima della prevista pausa [illegible] [illegible]si di luglio e agosto. Nella Borsa [illegible] fiori si [illegible] inserite prepotentemente alcune varietà di mazzeria. Ecco l'elenco delle più pregiate: lilium 2000/5000, [illegible] reginae 1300/1500, delphinium 700/1000, agapanthus azzurro 2200/2400 e agapanthus bianco 2300/2500. Aumento, anche se lieve [illegible] lire lo stelo), per i garofani «multiflor» 150/220.

Vendita lenta: dai rilevamenti fatti, pare che la causa principale della vendita lenta sia il fenomeno [illegible] contrattazione del prezzo tra produttori [illegible] commercianti. Molti floricoltori arrivano infatti [illegible] valle Armea e «lasciano». Questo vuol dire che fanno [illegible] modo [illegible] assicurarsi la vendita della merce [illegible] stabilire prima il prezzo. La valutazione [illegible] infatti spesso rimandata al [illegible] in cui [illegible] il listino ufficiale. Una [illegible] [illegible] tradizionale nel mondo della floricoltura sanremese che dovrebbe ostacolare le speculazioni. [g. p. m.]

Misterioso episodio [illegible] Sanremo: [illegible] uomo di 40 anni è in prognosi riservata

Pescatore ferito, è grave

Si è presentato al pronto soccorso [illegible] ha detto ai medici: «Sono caduto [illegible] un coltello»
Un taglio di trenta centimetri dal basso verso l'alto. Avvertita la polizia. Le indagini

SANREMO. Misterioso episodio nella tarda serata di ieri: [illegible] uomo di 40 anni ha raggiunto il pronto [illegible] di [illegible] a bordo [illegible] [illegible] furgone, poi è [illegible]nuto. Aveva il ventre squarciato da una coltellata. [illegible] ferita di trenta centimetri, inferta dal basso verso l'alto.

Prima di entrare [illegible] sala operatoria ha detto: «E' [illegible] un incidente, sono caduto su un coltello».

Il protagonista dell[illegible] [illegible] [illegible] un pescatore, Manuele Rosapinta, abitante a Badalucco, in via Gioberti 17. L'uomo, sposato, due figli, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico che si è protratto per alcune ore. Non ha riportato lesioni polmonari, tuttavia le sue condizioni vengono considerate critiche. La prognosi è riservata.

Episodio misterioso, senza testimoni. Rosapinta, come tutta la sua famiglia, fa il pescatore. Il padre va a pesca, lui, con il suo furgone, fa l'ambulante nell'entroterra. Vive a Badaluc[illegible] Un uomo tranquillo, [illegible] almeno quindici anni. Nel 1977 era stato [illegible] dai carabinieri di Badalucco per rapina: lo avevano accusato di essere il basista [illegible] colpo ai danni dell'ufficio postale di Arma di Taggia, bottino dieci milioni. La rapina aveva portato in carcere tre giovani e al recupero di sette milioni. Una settimana dopo le manette erano [illegible] [illegible] polsi [illegible] Rosapinta. Gli investigatori lo tenevano d'occhio. L'arresto era [illegible] mentre acquistava l'arredamento di casa, alla vigilia del matrimonio.

Dopo quell'episodio la cronaca non si è mai più occupata di lui. Fino all'altra sera quando si [illegible] presentato al pronto soccorso. «Era letteralmente sventrato» ha [illegible] uno degli infermieri di turno.

Rosapinta è [illegible] [illegible] trasferito in sala operatoria dove il primario di Chirurgia Vittorio Rovere e [illegible] suo aiuto, Angelo Amerio, lo hanno sottoposto a un intervento all'addome. Prima di [illegible] anestetizzato, il ferito ha avuto [illegible] forza [illegible] ripetere la [illegible] versione: «E' stato un incidente, stavo lavorando ad una staccionata quando sono caduto».

Il medico di guardia al pronto soccorso, di fronte al terribile squarcio al ventre [illegible] al torace, ma soprattutto per [illegible] tipo di ferita, ha avvertito la polizia. [illegible] mattinata Manuele Rosapinta non ha potuto essere avvicinato dagli investigatori. Impossibile per gli uomini del commis[illegible] di S[illegible] pertanto, conoscere ulteriori particolari dell'accaduto. [illegible] testimone [illegible] è presentato finora per chiarire [illegible] s[illegible] andati i fatti. Per il momento c'è soltanto la sua versione: «Sono caduto su un coltello, [illegible] [illegible] un [illegible]dente».

Il pescatore è parente di Antonio Rosapinta, il giovane che alcuni anni fa venne accusato (poi fu prosciolto) di essere l'assassino di Monica Bombardieri, 20 anni, la ragazza di Sanremo uccisa con [illegible] coltellata alla gola, mentre rincasava. Un episodio rimasto ancora [illegible] dal mistero. [g. p. m.]

Manuele Rosapinta

Le vie più antiche della città sono trascurate: sarà ripristinata la pavimentazione originale

I «carrugi» di [illegible] tornano [illegible] splendere

Un progetto del Comune per piazza Cassini, via Debenedetti e via Palazzo

Il Comune di Sanremo vuole valorizzare gli angoli storici della città (M. GATTI)

SANREMO. Il recupero dei «budelli» della città dei fiori. Le antiche vie commerciali [illegible] Sanremo marinara, esterna alla Pigna, hanno bisogno da anni di interventi che li rilancino [illegible] vera e unica attrazione turistica del [illegible].

Via Debenedetti, piazza San Siro [illegible] Corradi a levante, via Palazzo, piazza Nota e piazza Cassini a Ponente. Un'Aurelia pedonale [illegible] permette di attraversare la città da piazza Colombo fino al casinò percorren[illegible] le caratteristiche strade strette ricavate tra [illegible] palazzi.

A sollevare il problema sono i membri della circoscrizione [illegible] (centro storico) che chiedono da tempo all'amministrazione comunale di prendere una posizione definitiva sulla ristrutturazione delle zone in questione: «Venerdì abbiamo un incontro con l'assessore all'Arredo urbano per ultimare la sistemazione di piazza Cassini. - dice il [illegible]dente del Consiglio di quartiere Angelo Massacano - E' di fondamentale importanza che Sanre[illegible] rivaluti [illegible] delle realtà più belle del centro storico». I «budelli» [illegible] attualmente [illegible] centro [illegible] notevoli discussioni. Come intervenire? Quali [illegible]rebbero i tempi di realizzazione dei lavori? I commercianti si interrogano sui possibili disagi causati dai cantieri: «Non possiamo rischiare [illegible] troverci con la strada a pezzi con le passerelle per i pedoni. Se si deciderà di cominciare ci sarà bisogno anche del consenso degli esercenti. Solo con un accordo non ci saranno problemi».

Asfalto rappezzato, un sistema fognario antiquato, che ha reso la strada un [illegible] di tombini, [illegible] improvvise impalcature per lavori di consolidamento. Nonostante tutto la gente ama ancora passeggiare nelle vie del commercio, de[illegible] [illegible]tique. Una zona cara ai sanremesi quanto ai turisti, un polo commerciale pieno [illegible] attività: negozi di alimentari, di abbigliamento e anche gioiellerie.

Nei programmi dell'assessorato ai Lavori Pubblici i lavori di rifacimento della pavimentazione stanno entrando nella fase operativa: «Per via Debenedetti, - dice l'assessore Gianluigi Pancotti - l'appalto dei lavori nel sottosuolo [illegible] g[illegible] operante. Per quanto riguarda la messa in posa della nuova pavimentazione c'è un nuovo progetto che è già nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Via Palazzo rientra in [illegible] appalto di lavoro autonomo, prima però [illegible] necessario, per problemi di acquedotto, la ristrutturazione di via Romolo Moreno e via Cavour». [illegible] per la fine del mese chiuderà il cantiere [illegible] via Gaudio/piazza Bresca. Una angolo pittoresco restituito al suo splendore.

(g. ga.)

Continua la stagione dei concerti dal vivo: a Savona si attendono i Litfiba

I Tazenda al Palasport di Quiliano

Il trio sardo, [illegible] famoso per la partecipazione al Festival di Sanremo assieme a Pierangelo Bertoli, suonerà domani alle 21,30. Sarà presentato l'ultimo album «Murales». Gli altri appuntamenti

QUILIANO. Domani sera, alle 21,30, al Palasport [illegible] la luna dei Tazenda, il trio rock che [illegible] in sardo ed è divenuto noto al grande pubblico partecipando all'ultimo festival [illegible] Sanremo insieme con Pierangelo Bertoli.

Per i Tazenda c'è già molta attesa a Quiliano, a pochi chilometri da Savona e facilmente raggiungibile dallo svincolo dell'autostrada, e anche le prevendite [illegible] dando ragione agli organizzatori che dopo i grandi cantautori (Bertoli, Finardi, Baccini, Morandi, Rug[illegible]) hanno deciso [illegible] puntare sulle giovani formazioni rock, [illegible] Tazenda ai Litfiba ai [illegible] di biciclette.

«Ingaggiare i Tazen[illegible] - spiega l'organizzatrice Daniela Frangioni - non è stato facile perché il gruppo per quest'estate aveva programmato solo [illegible] date nel Nord Italia. Inoltre aveva già [illegible]to numerosi impegni con radio e televisione».

Ogni domenica, per esempio, i Tazenda partecipano al Cantagiro, alle 21,30 su Rai2 e insieme con Paola Turci esibiscono su tutte le più importanti piazze italiane. Il 15 giugno il gruppo sardo ha suonato a Milano, il 16 a Siena e ieri a Torino. Aggiungono gli organizzatori: «Malgrado gli impegni hanno deciso di suonare anche a Quiliano per ragioni affettive».

[illegible] voce solista [illegible] gruppo, infatti, Andrea Parodi, ha vissuto sino a 17 anni a Savona, in [illegible] appartamento nella [illegible] delle Fornaci, prima di trasferirsi a [illegible] Torres. Assieme a Parodi, suonano Gino Marielli (chitarra) e Gigi Camedda (tastierista). Parodi e Marielli sono gli autori di tutte le musiche e testi delle canzoni.

Il gruppo qualch[illegible] fa era più numeroso e si chiamava «Soleneros». [illegible] hanno cambiato nome, «Il coro degli angeli», e sono stati scritturati da Gianni Morandi con cui avevano intrapreso una lunga collaborazione. Partecipano anche ad una tournée in [illegible] America e in Unione Sovietica. Alla fine del ciclo di [illegible]zioni il gruppo si scioglie, [illegible] Camedda, Marielli e [illegible] decidono [illegible] dar vita a un trio rock.

Curiosa [illegible] scelta del nome. «Avevamo in programma [illegible] esibizione importante e [illegible]mo la necessità di trovare [illegible] nuovo nome. Abbiamo scelto Tazenda, il nome di fantascienza di un pianeta su cui tutti riponevano grandi speranze», spiegano i musicisti.

Il [illegible] è arrivato all'improvviso. Prima la partecipazione alla trasmissione [illegible] Pippo Baudo destinata a giovani artisti e musicisti, poi l'incontro con Pierangelo Bertoli e la partecipazione [illegible] Festival di San[illegible]

[illegible] detto Bertoli: «Ero alla ri[illegible] delle [illegible] sonorità italia[illegible] e [illegible]pevo che solo in poche regioni la musica non [illegible] subito l'influenza e il contagio della melodia anglosassone. [illegible] sentito il loro ritmo e ho capito [illegible] potevamo costruire qualcosa di originale».

[illegible] è [illegible] «Spunta la luna [illegible] monte», il successo che [illegible] palco del Festival di [illegible] ha dato la scalata a tutte le classifiche di vendita e ancora oggi è fra i primi quattro dischi più venduti in Italia. A Quiliano i Tanzenda si presenteranno con il [illegible] ellepì di canzoni in lingua, «Murales». Un disco che [illegible] tradizione musicale, dialetto sardo e rock. Il concerto avrà inizio alle 21,30.

I biglietti per assistere al concerto dei Tazenda costano 22 mila lire, compresi i diritti di prevendita. Potranno essere acquistati ancora oggi a [illegible] a Savona, [illegible] «Sperati [illegible]» e al Circolo Nuraghe, alla società di [illegible] soccorso «Aurora» di Valleggia, al Bar [illegible] centro [illegible] Quiliano, da «Disco club» ad Albisola Capo, «Free music» di Varazze, «Il disco» di Finalpia, «Binda abbigliam[illegible]» di Pietra Ligure, «Koncerto dischi» [illegible] Cairo Montenotte e al circolo Nuraghe di Genova.

Ma gli ultimi ritardatari potranno rivolgersi anche ai botteghini del Palasport, a partire dalle 20,30 di domani.

Questi i prossimi appuntamenti con la musica dal vivo per Savona. Il 9 luglio, allo stadio Valerio Bagigalupo, saranno [illegible] scena i Litfiba, altro gruppo molto apprezzato in particolare [illegible] giovani.

Il 13, ai giardini del prolungamento, si esibiranno i mitici Inti-Illimani, la formazione andina che ha venduto milioni di [illegible] negli Anni 70.

Il 20 luglio, sempre al Prolungamento, è previsto il recital di Grazia Di Michele, mentre il 23, allo stadio Valerio Bacigalupo, suoneranno i Ladri di Biciclette.

[illegible]

[illegible] IN PROVINCIA

[illegible]

[illegible] per violino e [illegible]

Il festival internazionale [illegible] Arti Barocche presenta questa [illegible] alle 18, a palazzo Rosso il concerto per violino e clavincembalo del duo Smith-Fava. In programma musiche di Corelli, Stradella, Vivaldi, Stora[illegible] Ingresso lire 10 mila.

GENOVA

Suona l'Orchestra di primavera

[illegible] dell'Orchestra «La Primavera», diretta da Maurice Broussard, questa sera, alle 21, alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra. Il concerto è organizzato dal Centro lavoratori Italimpianti. Ingresso libero.

NERVI

[illegible] balla al Senhor do Bonfim

Concerto dell'orchestra Ballam, questa sera, [illegible] 22,30, [illegible] «Senhor do Bonfim» di Nervi (passeggiata Anita Garibaldi). [illegible]gresso lire 15 mila.

GENOVA

Film d'autore al «Lumière»

Proiezione del film «Amleto», di Grogorij Michajlovich, questa sera (20-22,30) al cineclub Lumière di via San Vitale (piazza Martinez).

L[illegible]

Primo [illegible] dell'Opera

Primo concerto estivo del Teatro Comunale dell'Opera, questa sera, alle 22,30, nella chiesa di Sant'Antonio da Padova, a Gaggiola (La Spezia), [illegible] 21,15. In programma la «Petite Messe Solennelle». Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Tullio Boni. Con Tiziana Ducati (soprano), Katia Lytting (contralto), Orfeo Zanetti (tenore), Alessandro Verducci (basso), Riccardo Marsano e Giorgio Bruzzone (pianoforte) e Sirio Restani (armonium). Coro del Teatro Comunale dell'Opera [illegible] Genova.

[illegible]

Discorevival al Coccodrillo

Consueto appuntamento [illegible] le più belle canzoni degli ultimi trent'anni, questa sera, alle 22, al disco-club «Coccodrillo» di Sampierdarena, in via Carzino, nell'ambito [illegible]lla rassegna Discorevival, un'iniziativa di sicuro successo anche [illegible] i più giovani. Ingresso lire 10 mila.

SANTA MARGHERITA

Festival [illegible] a [illegible] Durazzo

Proseg[illegible] a Villa Durazzo di San[illegible] Margherita, il terzo festival internazionale di musica organizzato dall'associazione [illegible] «Il delfino». L'appuntamento è alle 21. Si esibirà l'ensemble strumentale scaligero in brani [illegible] Boccherini, Mozart e Rossini.

Si è conclusa la stagione musicale della Giovine Orchestra

Askenazij incanta Genova

Il grande pianista russo, naturalizzato islandese, si è esibito al pianoforte al Teatro Margherita. Musiche di Beethoven e Brahms. Una lunghissima ovazione

[illegible] «Suonare [illegible] concerto per pianoforte o dare un buon recital produce in me un [illegible] di gratificazione molto grande. [illegible] quando [illegible] le sul podio, di fatto non [illegible] produce nessuna musica. Al massimo uno spera di comunicare, di [illegible] le proprie [illegible] e [illegible] contribuire a produrre bei [illegible]ni. [illegible] quando si ha in [illegible] uno strumento, si ha un [illegible] to fisico [illegible] con la musica. E questo [illegible] provare [illegible] soddisfazione personale profondissima, la sensazione [illegible] realizzati come esseri umani».

L'affermazione è di Vladimir Askenazij, il grande pianista russo naturalizzato islandese, da alcuni anni diviso fra la tastiera e il podio (ma con una dichiarata predilezione per la prima). Lunedì [illegible] a conclusione [illegible] stagione della Giovine Orchestra Gen[illegible] Askenazij si è esibito al Margherita. E, rifacendosi alla sua frase, [illegible] essersi sentito profondamente realizzato. Il pubblico, [illegible] in massa come era lecito attendersi, ha vissuto infatti una [illegible] di grandi emozioni e ha ripagato l'artista con un'ovazione [illegible] interminabile.

Askenazij ha proposto un programma straordinariamente complesso e profondo che legava l'ultimo Beethoven delle Sonate op. 110 e op. 111 [illegible] il [illegible] delle Rapsodie op. 79 e soprattutto delle «Variazioni e fuga [illegible] di Haendel». Il Beethoven, dunque, ormai chiuso e isolato nella totale sordità, proiettato, nella sua ricerca di spazi sonori incomprensibili per i contemporanei, verso il tardoromanticismo e il «progressivo» (secondo una [illegible] definizione di Schoenberg) Brahms, destinato, più di ogni altro, a raccoglierne la preziosa eredità.

Un affascinante itinerario che Askenazij ha saputo percorrere con lucida creatività, coinvolgente comunicativa, illuminanti [illegible] espressive. Sin dall'avvio [illegible] «Moderato cantabile» della Sonata op. 110, Askenazij [illegible] rivelato interprete soggiogante. [illegible] raffinata cantabilità, il suono calibrato e corposo, il fraseggio sostenuto con una tensione emotiva interna continua: un Beethoven immediatamente personale, sofferto, assimilato in decenni di attività eppure reinventato con rinnovata vitalità. Culmine della Sonata, la Fu[illegible] (meglio, le fughe) una delle pagine più straordinarie della [illegible] pianistica beethoveniana.

Askenazij [illegible] ha regalato [illegible] lettura vibrante, limpida nel [illegible] denso sviluppo, magicamente dosata. Un pianista sorprendente sul piano tecnico, ma soprattutto geniale nel cogliere le essenze più profonde.

Emozioni analoghe Askenazij ha offerto nell'Arietta della Sonata op. 111, [illegible] soprattutto, nel successivo Brahms. [illegible] non [illegible] nel pur travolgente Brahms delle Rapsodie op. 79, ma in quello [illegible] «Variazioni e fuga» sul tema haendeliano di [illegible] ha assicurato una interpretazione superba, sia negli episodi più massicci e robusti, sia nelle liriche parentesi poetiche.

Roberto Iovino

Il cast è al lavoro per garantire un'impronta genovese al film celebrativo

L'ex 007 diventa il nuovo Colombo

Sarà Timothy Dalton ad interpretare il grande navigatore nella pellicola da 50 milioni di dollari che il regista George Cosmatos girerà per la Universal. Storici perplessi sulla fedeltà della ricostruzione

Thimothy Dalton

GENOVA. Gli addetti ai lavori non hanno dubbi: [illegible] volto dello Colombiane del [illegible] «Lui» è Timothy Dalton, [illegible] James Bond, passato dai panni dell'agente 007 di S[illegible] Maestà Britannica a quelli del [illegible]de navigatore genovese più vicino invece alla Corte di Spa[illegible] e alla regina Isabella. Il regista George Cosmatos lo [illegible] scelto, infatti, per il ruolo [illegible] Cristoforo Colombo nel filmkolossal della Universal (50 milioni [illegible] dollari il [illegible] previsto) scritto da Mario Puzo, l'autore e sceneggiatore [illegible] «Padrino».

Gli studiosi colombiani, il senatore Paolo Emilio Taviani [illegible] testa, e gli organizzatori [illegible] celebrazioni genovesi guardano con apprensione a questo film le cui riprese inizieranno a settembre in Sp[illegible] in Inghilter[illegible] in Florida e in alcune isole dei Caraibi.

[illegible] timore che il Colombo di Timothy Dalton [illegible] poco geno[illegible] fondati. Soprattutto dopo che lo stesso protagonista ha spiegato che il film vuole ricostruire la psicologia [illegible] Colombo che nella sua vita, ha affermato Puzo, fu afflitto da una doppia ossessione: que[illegible] di diventare ricco e quella di trovare una via di navigazione più breve per raggiungere le Indie.

Argomenti piuttosto complessi che abbisognano di apporti scientifici autorevoli che fino ad oggi sono stati forniti alla produzione [illegible] dagli spagnoli che [illegible] il film.

Comunque [illegible] speranze [illegible] perdute: il Cristoforo Colombo di Cosmatos e [illegible] sarà girato anche a Genova e gli esperti troveranno sicuramente [illegible] occasione di incontro con gli autori. Un altro segnale [illegible] arriva dallo stesso protagonista che in attesa che le riprese comincino [illegible] divorando tutti i libri su Cristoforo Colombo e quindi anche quelli di Taviani.

Per la cronaca, è la seconda volta che Timothy Dalton interpreta un personaggio [illegible] italiano. Dalton è infatti il [illegible] Vittorio Amedeo II di Savoia nel film di Alex Corti «La puttana del re», [illegible] Valeria Golino, [illegible] uscita in questi gi[illegible]

Ma il Cristoforo Colombo con il volto di [illegible] Bond non sarà l'unico. I «colombiani» dovranno tenere d'occhio anche [illegible] altro film, quello di Riddley Scott interpretato [illegible] Depardieu, improntato, pare, all'avventura e [illegible] scoperta dell'America e finanziato, manco a dirlo, sempre dalla Spagna.

In [illegible] i casi, comunque, gli uomini di palazzo Serra Gerace si ritroveranno di fronte le più grandi produzioni americane [illegible] da capitali spagnoli. Anche un semplice con[illegible] diventa un'impresa difficile, ma un tentativo andrà fat[illegible] del g[illegible] due attori [illegible] calibro di Timothy Dalton e Gérard Depardieu, dovessero ignorare la genovesità di Colombo e privilegiare gli aiuti spagnoli, qualsiasi promozione alle Colombiane sarebbe inutile, tanto più che sia il Colombo [illegible] Cosmatos sia quello di Scott usciranno nella primavera [illegible] prossimo [illegible] vigilia dell'apertura dell'Expò. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

[illegible] Azzurra

8,15 Nella tana dei lupi
11 — Rubriche varie
15,30 New medical laser
17,30 Immobiliare
20,30 Rubriche varie

Telecupole

8,30 Marta, novela
9,30 Mattinata [illegible]
11,30 Stazione di servizio
12 — Sport mare, rubrica
12,40 TG 4 Notizie
13 — Buon compleanno trattoria dei ricordi
14 — TG 4 Flash
[illegible] Pomeriggio insieme
17,30 Marta, novela
18 — TG 4 Flash
18,30 [illegible] di servizio
19,30 TG 4 Notizie
20 — Mondo cavallo
20,30 Tra le 11 e mezzanotte, film
22,30 TG 4 Notizie
22,40 Sport e sport
1,30 TG 4 [illegible]

Telestar

8 — Amandoti, telenovela
8,45 Destini, telenovela
9,45 I magnifici uomini della manovella, film
11,30 Amichevolmente con noi
13,15 Tv Flash
13,45 Terre sconfinate
14,30 Riuscirà la nostra carovana?
15,45 Laverne & Shirley, telefilm
16,10 Cartoni animati
17,15 Amandoti, telenovela
18,50 La provinciale, telenovela
19,40 Terre sconfinate, telenovela
20,30 Piccole diavolerie, rubrica
22,15 TG Sera
23,25 Laverne & Shirley, telefilm
23,55 Le scorrerie dei cani, telefilm
1 — Una ragazza da uccidere, film

Telesetar

11 — Tv shop
12,10 Nozze d'odio, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Rouster, telefilm
14,30 Tv shop
16 — Cinerama
18 — Tv shop
20 — Nozze d'odio, novela
21 — Tv Movie
22 — Lewis & Clark, telefilm
23,30 Zoom, attualità

Sardegna uno

8 — Linea casa
8,30 Innamorarsi, telenovela
9,30 Spazio commerciale
12,30 Viviana, telenovela
13 — Millefeste, sagre
13,30 Il piccolo detective
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17,30 Il piccolo detective
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 Millefeste, sagre
20,30 Sardegna giornale
21,20 Cara Sardegna
23 — Sardegna giornale
23,10 Il punto, a cura di A. Franchini
24 — Più donne, rubrica
0,30 Sardegna giornale

Primantenna

10 — Sanford and son, telefilm
10,30 Luisana mia, novela
11,30 Rocket Robin Hood
12,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Studio rock
15 — English of course
16 — Pomeriggio con cinquetta
16,30 Tempo d'astrologia
17,30 Cartoni animati
19 — Tgs
19,30 Sanford and Son, telefilm
20 — Cronache piemontesi
20,30 Capriccio e passione
21,30 Auto della settimana
22 — Sanford and Son, telefilm
22,30 Cronache piemontesi
23 — Piemonte sport
24 — La famiglia, miniserie
1 — Auto della settimana

Telearcobaleno

12 — Telefilm
13,15 Zoom Tg Ponente, notiz. 1ª ediz.
13,30 Film
14,15 G. B. Consul, rubrica
14,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 La mia vita per te, teleromanzo
18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
19,30 Zoom Tg Ponente, notiziario 2ª
19,35 Pagine sportive, progr. sport.
20,05 La mia vita per te, teleromanzo
20,45 Il cammino segreto, teleromanzo
21,50 Nido di serpenti, teleromanzo
22,10 Telefilm
22,40 Bello ai divento, rubrica
22,50 Sottolente, rubrica di attualità
23,15 Zoom Tg Ponente, notiz. 3ª ediz.
23,45 Telefilm
0,30 Film

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Magia cerimoniale
11,30 Shopping Center
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Shopping Center
17,30 Un pizzico di magia
18,30 Stazione di servizio
19,30 Tg Notizie
20 — Flash Regione, Consiglio regionale
20,30 Tra le 11 e mezzanotte, film
22 — Incontro con Pezzuto
22,50 L'opinione
23 — Gioielli, rubrica
1 — Diretta magia con Otelma

Canale 7

9 — Leonela, telenovela
10,05 Il principe Azim, film
11,45 Huckleberry Finn, cartoni
12,30 Big foot ragazzo selvaggio
13 — Felicità dove sei, telenovela
13,30 Fiore all'occhiello, spettacolo
14 — Motor shop
14,30 Il tappeto volante
16,30 Superclassic's cartoon show
17 — Huckleberry Finn, cartoni animati
[illegible] Big Foot ragazzo selvaggio
[illegible] Felicità dove sei, telenovela
19 — Replay, rubrica sportiva
20 — Tg Liguria
20,30 Vacanze d'amore, film
22 — Bill Cosby show, telefilm
22,30 Fai un affare con Canale 7
23,30 Catch

Tcs

13,45 USA Today, notiziario
14 — Incatenati, novela
14,30 Aspettando il domani, novela
15 — Andrea Celeste, telenovela
15,30 Tv market
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Indovina chi viene a merenda?
22,20 Colpo grosso
23,10 Bersaglio mobile, film
1 — Colpo grosso, replica

Telesanremo

9 — Nozze d'oro, telenovela
10 — Market
13 — Cartoni animati
14 — Lewis e Clark, telefilm
14,30 Multimarket
18 — Nozze d'odio, telenovela
19 — Punto sera, informazione
19,30 Telefilm
20 — Lewis e Clark, telefilm
20,30 Il tesoro dei Sequoia, film
22,30 Punto sera
23 — Telefilm
23,30 Automobili: prezzo, qualità, scuola, proposte commerciali
1 — Barney Miller, telefilm

[illegible] FESTIVAL BAROCCO

[illegible] Il Festival [illegible] Arti Barocche, in corso di svolgimento con al[illegible] fortune nel centro cittadino, ha proposto, domenica sera nel [illegible] Doria di via Garibaldi, un concerto dedicato a Johann [illegible] e al figlio Carl Philip Emanuel. Protagonisti Rinaldo Alessandrini, clavicembalo e Paolo Pandolfo, viola [illegible]ba. I due artisti hanno evidenziato [illegible] affiatamento [illegible] ad uno stile di lettura limpido, sorretto [illegible] indubbio bagaglio tecnico.

Una [illegible] duttilità dinamica avrebbe forse contribuito a vivacizzare talune parti del programma. Di Bach senior [illegible] sono ascoltate [illegible] BWV [illegible] e 1029 che, nel più tipico stile bachiano, alternano [illegible] scrittura rigorosamente contrappuntistica (movimenti più mossi) ad un elegan[illegible] e infiorettato lirismo (tempi lenti).

[illegible] la [illegible] in do maggiore WQ 136 di Carl Philip Emanuel Bach, il più celebre [illegible] i venti figli di Johann Sebastian, addirittura ritenuto più grande del padre nel periodo immediatamente successivo alla [illegible] del genitore.

Ponte di passaggio essenziale fra il barocco e il classicismo, Carl Philip Emanuel [illegible] approfondito [illegible] sua opera strumentale (e in particolare in quella clavicembalistica) gli aspetti sentimentali e passionali allontanandosi dall'allora diffuso [illegible] galante.

La Sonata proposta ha mo[illegible] questi caratteri dell'autore, colti [illegible] rigore e puntualità dai due artisti. Il programma ha incluso anche due Preludi e Fughe dal «Clavicembalo ben temperato» [illegible] Johann Sebastian Bach.

La rassegna [illegible] Musica Barocca proseguirà oggi a Palazzo [illegible] (ore 18) [illegible] il duo violino-Clavicembalo Giorgio [illegible] e Edward Smith. Il programma prevede pagine di Corelli, Stradella, Somporti, Storace e Vivaldi.

La settimana prossima [illegible] saranno altri due appuntamenti: giovedì 27 (Palazzo Tursi, ore 21) e sabato 29 (Palazzo Doria Spinola, sempre alle 21). In quest'ultimo [illegible] suonerà l'Accademia Fontegara con «Il Festino nella sera [illegible] giovedì [illegible] avanti cena». [r. i.]

Savona e Sestrese si contendono la Coppa Italia

L'ULTIMO DERBY

Sfida fra liguri domenica a Locri «Vogliamo continuare a vincere»

Il portiere Viviani fa buona guardia nell'affollata difesa del Savona: [illegible] squadra punta al successo in Coppa Italia

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Il Savona vola a Locri. La comitiva biancoblù partirà in [illegible] venerdì [illegible] per [illegible] dove domenica è in programma la [illegible] nazionale [illegible] Coppa Italia contro la Sestrese.

Il presidente Grenno [illegible] ultimando i preparativi: il [illegible] uno biancoblù [illegible] lamenta di questa assurda, lunghissima e costosa trasferta. Sostiene Grenno: «E' una cosa pazzesca: Spenderemo oltre [illegible] milioni [illegible] disputare una partita che conta poco o nulla. Speravamo fino all'ultimo di giocare in Liguria e come ha detto il p[illegible]te del Comitato regionale ligure, Minetti, magari al Ferraris di Genova. Invece ci tocca fare questo lungo viaggio. L'unica cosa [illegible] ci consola è che almeno il soggiorno sarà gratuito». Poi Grenno [illegible] nella parte tecnica: «La squadra è carica[illegible] e sono convinto che anche così lontano da casa i ragazzi sapranno farsi valere. Siamo ormai abituati a vincere e non vogliamo fermarci».

Ma Grenno rimarrà [illegible] alla guida del Savona? Non lo dice ma lo fa capire. Il presidente dovrebbe restare al suo posto anche per la stagione '91-92. Lo si capisce dal programma di [illegible] sima che [illegible] stilan[illegible] [illegible] direttore sportivo Pietro Arcuri. Commenta ancora Grenno: «Prima aspettiamo [illegible] concludere la stagione [illegible] la partita di Locri, poi inizieremo a la[illegible] per il futuro. [illegible] cerchiamo di finire nel migliore dei modi [illegible] nata, poi affronteremo tutte le altre questioni».

Intanto nella sede [illegible] piazza Diaz sono arrivati numerosi telegrammi di stima per la [illegible] vittoria in Coppa Italia. Tra questi spiccano quello del presidente della Giunta regionale Giacomo Gualco e dell'assessore allo Sport della Regione Bruno Valenziano.

Intanto la squadra ha ripreso gli allenamenti in vista del derby contro la Sestrese. Luigi Vallongo sulla sfida contro i verdestellati di Gigi Bodi sostiene: «Mai sottovalutare l'avversario, anche se è di categoria inferiore. Il Savona [illegible] passando [illegible] buon mo[illegible] c'è [illegible] alla squadra. I ragazzi me l'hanno detto più [illegible] che non ci stanno a perdere, [illegible] che sono abituati a fare grossi exploit. Ma attenzione: con [illegible] Sestrese [illegible] sarà una passeggiata».

Intanto è stata confermata per lunedì alle [illegible] la sala consiliare il ricevimento del Savona da parte del [illegible] e degli altri [illegible] comunali. E' questo un segno di riconoscimento della città verso dirigenti, tecnici e giocatori per la vittoria della Coppa Italia. Commenta l'assessore [illegible] Sport [illegible] Zunino: «Siamo grati al Savona per aver portato [illegible] alto i colori della nostra città. [illegible] riteniamo giusto ricevere in Comune tutti gli artefici della grande impresa». La squadra arriverà in aereo [illegible] Calabria a Genova da dove partirà subito in pullman per arrivare in tempo utile per la premiazione a Palazzo comunale.

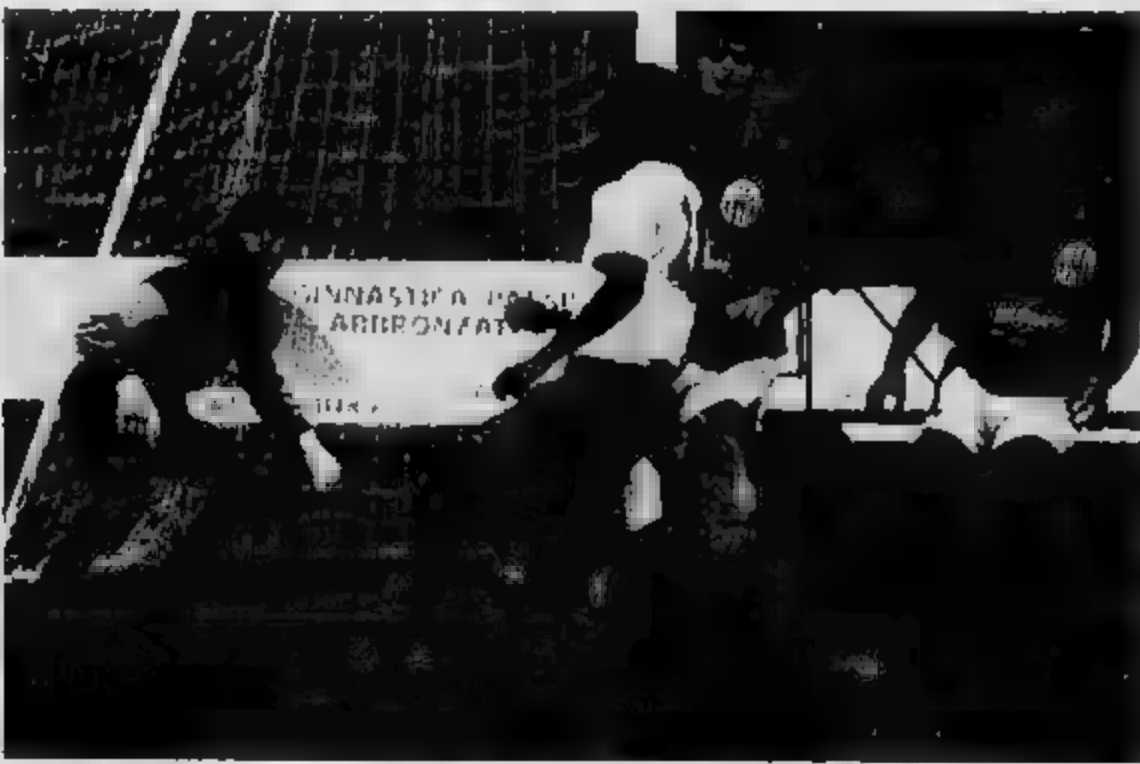
E c'è di più. Il presidente Grenno è intenzionato a organizzare una festa biancoblù, in modo da coinvolgere tutti i sostenitori savonesi.

Domenica a Locri, con l'ultima partita [illegible] della stagione, [illegible] chiude anche il rapporto con lo [illegible] Del [illegible] dopo due anni di collaborazione. E' una scelta commerciale come fa notare il responsabile della Simbe, Carlo Nicolò, proprietario [illegible] marchio: [illegible] abb[illegible] nulla contro il Savona, ma quest'anno la nostra azienda [illegible] in programma altri tipi di sponsorizzazione a livello nazionale. Riteniamo di aver dato un buon contributo, e [illegible] molto [illegible] per il successo raggiunto in Coppa Italia, grazie al binomio Del Monte-Savona».

[illegible] sarà sicuramente così? Il presidente Grenno spera che [illegible] società [illegible] confermi ancora per un anno il «matrimonio».

[illegible] è stato svelato da alcuni giocatori un piccolo portaf[illegible] per [illegible] la stagione i giocatori hanno indossato i pantaloncini su cui era stampato un piccolo topolino con un'arancia a fianco. Il disegno rappresenta il marchio ufficiale della [illegible] Ratto di Genova, primo sponsor del Savona dell'era Grenno. Non è escluso che per il prossimo [illegible] no, la ditta di import-export genovese torni a [illegible] la società biancoblù.

Una cosa comunque è [illegible]. Anche se Grenno dovesse lasciare la società, lascerà in bacheca la storica Coppa Italia, competizione che il Savona tenta di rendere ancor più valida: se batte la Sestrese entrerà per due volte nella storia. E non è [illegible] da poco.

Roberto Pizzorno

[illegible]

GENOVA. La Sestrese ha ripre[illegible] ieri gli [illegible] in [illegible] della finalissima di Coppa Italia dilettanti in programma domenica a Locri. Ormai tramontata la speranza di giocare questa partita in Liguria, Gigi Bodi vuol completare la stagione, oltremodo esaltante, [illegible] l'ultimo tassello: la coccarda tricolore.

Il Savona è di categoria superiore, certo, ma i «verdi» non si sentono inferiori a nessuno. [illegible] Podestà, squal[illegible]to, che si aggiunge all'infortunato Pizzorno. E, dalla panchina, mancherà anche la «carica» di Bodi, squalificato fino al 31 dicembre e costretto perciò a bordo campo. [illegible]n altro problema, al [illegible], in casa Sestrese: anzi la voglia di divertirsi è tantissima. [illegible] esempio? [illegible] squadra, agli ordini [illegible] diesse Enzo Viviano, lunedì sera [illegible] «allenata» nella Coppa del Sindaco Erg. Pur giocando in punta di piedi, Vallebona e compagni hanno superato il turno: 2-1 con il Gargiulo, [illegible] pagine [illegible] Terza categoria genovese.

Dei titolari erano presenti, fra gli altri, Balboni, Alessio (gli autori [illegible] reti), Pilleddu e [illegible] Casagrande, con Podestà, è già in Calabria per motivi [illegible] lavoro: ambedue [illegible] animatori in un villaggio turistico [illegible] costa. Gli al[illegible] li raggiungeranno al più presto. Tanta popolarità, [illegible] alla Sestrese, [illegible] anche molta saggezza. Il diesse, uomo schivo e non facile ai proclami, guarda «oltre» la Coppa. «Per il prossimo anno dovremo potenziare il settore giovanile, per creare i ricambi dei vari Pilleddu, Prestia, Bevilacqua [illegible] Dobbiamo rinforzarci sia dal punto di vista tecnico che qualitativo, dando la possibilità ai tanti giovani che in questo ultimo periodo si sono avvicinati alla Sestrese, di rimanere a noi legati».

[g. s.]

Bocce: pesante sconfitta [illegible] Torino nel campionato [illegible] A

Chiavari si ferma

Soltanto il capitano Sturla (4 punti) si [illegible] salvato dal grigiore generale Lino Bruzzone cede [illegible] misura nell'individuale. I risultati [illegible] classifica

[illegible] «Non [illegible] giocato con la solita grinta e determinazione; [illegible] credeva di avere a che fare con una squadra in disarmo ed invece...».

Con queste poche parole Antonello Solari, della commissione bocce della Chiavarese, ha commentato la pesante sconfitta patita a Torino contro la Nizza Sidernord. «La nostra squadra [illegible] giocato molto al di sotto [illegible] suo standard normale, [illegible] bisogna anche dire che gli avversari hanno sfoderato [illegible] prova eccezionale, ritrovando di colpo [illegible] ritmo ed [illegible] lità di gioco che avevano del tutto smarrito; in noi c'era forse anche un [illegible] appagamento per la quasi certezza del titolo, per loro, invece, [illegible] successo sui futuri campioni poteva significare parecchio, soprattutto sul piano morale».

Nella giornataccia torinese si è salvato soltanto capitan Sturla che, [illegible] solo, ha realizzato i quattro punti della formazione tigullina: [illegible] vinto, 29-25, la prova di punto e tiro obbligato nei confronti [illegible] Borca e poi ha battuto A[illegible] nel tiro tecnico per 49-41.

Lino Bruzzone, [illegible] di [illegible] incontro appassionante e tecnicamente di alto livello, ha dovuto cedere [illegible] strettissima misura, 10-11, di fronte a Piero Amerio, nell'individuale [illegible]zionale e, dallo stesso Amerio, che [illegible] realizzato un ottimo «51», è stato superato anche nel tiro tecnico, fermandosi a quota 29. Aghem e Suini, opposti [illegible] Avetta e Riviera, non sono mai riusciti ad [illegible] in partita; costretti ad una continua difesa, hanno colpito parecchio, ma sono mancati nel gioco [illegible]eme perdendo nettamente 5-13. [illegible] peggio [illegible] Lo-sano-Pautasso-Pastre, che hanno recimolato soltanto 3 punti [illegible] Nari-Negro-Zeppa: ha raccolto la sufficenza il solo Pa[illegible] che, nella prova conclusiva di tiro veloce contro Borca, non è andato oltre il 28/40 contro il 32/42 del suo avversario. Per riconfermarsi campioni [illegible] liguri [illegible] due soli punti, [illegible] quattordici ancora in palio, che d[illegible] andarsi a conquistare sabato [illegible] Friuli, contro la Plozner.

[illegible] altri risultati: Biellese-Pontese 6-8, Plozner-Salvi Asti 6-8, Veloce Pinerolo-Gaiero 4-10. Classifica: Chiavarese 125, Gaiero 112, Nizza 102, Salvi 90, Veloce 88, Biellese 84, Pontese 69, Plozner 58.

[illegible] A2 bella impresa della S. Rocco Coalme che è andata a vincere 8-6 sul campo della Rovering e adesso può [illegible] sperare di evitare la retrocessione, [illegible]dosi portata a soli quattro punti dalla penultima, Boccia Acqui. Gli altri risultati: Auxilium-Cumianese 12-2, Bra-Bosco Monti 2-12, Boccia Acqui-[illegible] Valpellice 0-14. Classifica: Madonna (promossa in A1) 133, Bosco Monti 117, Au[illegible] 96, Rovarino 91, Bra 86, Cumianese 71, Boccia Acqui 69, S. Rocco 65.

Agli «assoluti» di B, svoltisi [illegible] Ann[illegible] Veneto, vittoria di Angelo Cappato dell'Armese, davanti a Giorgi (Torino) e Canepa (Rapallese). Nella «D», bronzo per Bruno Bergamo, del Dlf di Chiavari.

[g. tol.]

Campioni provenienti da tutto il mondo [illegible] sfidano al circuito «Ip Cup»

Grande tennis a Genova

Francesco Cancellotti e [illegible] Pistolesi sono stati eliminati [illegible] sedicesimi di finale Successo sofferto per Jordi Arrese, lo spagnolo che [illegible] battuto Borg a Montecarlo. Il programma

Claudio Pistolesi è stato eliminato

GENOVA. Il computer dell'Atp [illegible] avendo ragione su tutta la linea. [illegible] incontri del primo turno (sedicesimi di finale) della «Ip Cup», tappa da [illegible] mila [illegible]llari [illegible] circuito, danno gli esiti sempre a favore del [illegible] piazzato.

L'unico match che, per ora, ha smentito i numeri è stato qu[illegible] d'apertura, [illegible] pomeriggio, quan[illegible] il russo Andrei [illegible]dev, [illegible] card, [illegible] il portoghese Nuno Marques, numero 108 della graduatoria mondiale. Ma la sorpresa è molto relativa: innanzitutto il giovane ucraino (è nato a Kiev il 31-9-'74) ha vinto il torneo juniores [illegible] Roland Garros e vale molto di più dell'onesto lusitano, poi il povero Marques [illegible] messo ko dal [illegible] schiena, tanto che nel secondo set (quando Medvedev conduceva per 7-5, 2-0) ha dovuto alzare bandiera bianca.

Regolarissimi purtroppo i due italiani che cercavano [illegible] farsi luce nella parte bassa del tabellone: Claudio Pistolesi, [illegible] 119, si è beccato un bel 6-3, 6-2 dallo svedese Lars Jonsson ed [illegible] tornato a meditare [illegible] sua Roma; Francesco Cancellotti ha opposto appena un filo di resistenza all'argentino (naturalizzato belga dopo [illegible] sposato ed aver preso [illegible] a Bruxelles) Eduardo Masso, n° 5[illegible] che ha comunque prevalso per 6-2, 7-5. La verità è che il tennis italiano [illegible] scivolando così indietro che le figure di secondo piano [illegible] riescono più ad emergere nemmeno nei tornei giocati sul suolo natio.

Gli ultimi incontri di lunedì [illegible] hanno lanciato negli ottavi il belga Bart Wuts (95), che ha eliminato con un doppio tie break vincente il cileno Pedro Rebolledo (118) e il francese Jean Fleurian (78, [illegible] di serie n° 8), che ha bloccato la buona [illegible] del tedesco Markus Naewie, ripescato dalle qualificazioni, infliggendoli un 6-1, 7-6.

Ieri pomeriggio Ronald Agenor, haitiano, 26 anni, il vincitore della [illegible] edizione e testa di serie n° 1 grazie alla sua ottima classifica (n° 29 dell'Atp) ha passato un brutto quarto d'ora contro il coriaceo spagnolo José Altur: [illegible] dotato fisicamente [illegible] più veloce, Altur ha perso il primo set per 6-3, ma ha vinto il secondo per 6-2 [illegible] Agenor ha dovuto far appello al suo orgoglio per aggiudicarsi il terzo e decisivo set [illegible] il punteggio [illegible] 6-4.

Ora Agenor scenderà in [illegible]po contro Medvedev in quello [illegible] si annuncia il match più appassionante degli ottavi. All'ultima palla [illegible] il duello tra Roberto Azar, argentino, e il cecoslovacco Ctislav Dosedel. En[illegible] [illegible] alla duecentesima posizione, hanno risolto la questione [illegible] set: 6-3, 3-6, 6-2 a favore [illegible] sudamericano.

Non è filato tutto liscio nemmeno per la [illegible] serie n° 3, lo spagnolo Jordi Arrese (43) che ha guadagnato le prime pagine dei giornali facendo fuori Borg al suo chiaccheratissimo rientro nel torneo di Montecarlo: il portoghese Joao Cunha Silva (111) [illegible] difeso molto bene nel secondo set, cedendo [illegible] tie-break.

[illegible]

Nel Tigullio non conosce [illegible] l'attività calcistica per dilettanti e giovani: primi gol nei tornei notturni

Riflettori puntati su Gattorna e Carasco

A Moneglia si è disputato l'ultimo recupero di Terza: Deiva-show con 10 reti

CHIAVARI. I big sono in vacanza ma i dilettanti continua[illegible] a sudare: oltre alle [illegible] campionati minori [illegible] anche i più giovani ad occupare questo epilogo di stagione calcistica. Ecco [illegible] carrellata sui campi del Tigullio.

Terza categoria. Si [illegible] dovuto giocare sabato scorso a Moneglia perché così impone il regolamento [illegible] Deiva [illegible]rina-Sporting, recupero della 25ª giornata (il [illegible] maggio la partita saltò per impraticabilità del [illegible] di gioco) non poteva avere [illegible] importanza sulla classifica finale: hanno vinto i padroni di casa per 10-3, un punteggio che la dice lunga sull'impegno dei chiavaresi. I due punti fanno salire a 19 il bottino complessivo del Deiva, che non [illegible] schiodà comunque dal terz'ultimo posto (davanti solo alle matricole Panchina Chiavari e S. Lorenzo della Costa). Lo Sporting [illegible] al sesto posto con 27 punti ed in compagnia di Ri Calcio, Riese e il Poggio.

Torneo G. [illegible] Il torneo post campionato organiz[illegible] dal Comitato di Chiavari per tenere impegnate le squa[illegible] Allievi del Levante [illegible] all'epilogo: sabato scorso al «Riboli» di Lavagna si sono disputa[illegible] le semifinali. Nella prima il Rapallo ha [illegible] ragione per 1-0 dell'Entella che pure, nel torneo provinciale, aveva mancato il titolo per un solo punto. Nella seconda [illegible] Sammargheritese, [illegible]pione provinciale in carica, ha dovuto salvarsi ai calci [illegible] rigore: infatti i tempi regolamentari erano terminati sull'1-1 e solo la maggior precisione dagli undici metri (5-3) ha [illegible] la vittoria agli arancione.

Sabato prossimo [illegible] finale di consolazione e la finalissima; [illegible] al «Riboli»: a[illegible] 16,30 Entella-Riva Trigoso, alle 18 Rapallo-Sammargheritese.

Torneo di Gattorna. Ci si avvia alle partite decisive del I torneo «Città [illegible] Gattorna» riservato alla categoria Pulcini (nati 1981). La manifestazione è [illegible] dall'Entella Chiavari e occupa tutti i sabati e le domeniche di giugno [illegible] campo comunale di Gattorna. Risultati girone A: Entella B-Borgoratti 0-2; Lavagna-Albaro 1-3; Borgoratti-Albaro 2-4; Entella B-Lava[illegible] 5-2. [illegible] finale: Albaro p. 6; Lavagna [illegible] (differenza reti -1); Borgoratti 2 (d. r. -4); Entella B 2 (d. r. -5). Qualificate per le semifinali Albaro e Lavagna. Risultati girone B: Culmv-Anpi Casassa 5-1; Entella A-N. S. Fruttuoso 2-4. Classifica: N. S. Fruttuoso p. 3; Entella A e Culmv 2; Anpi Casassa 1.

Le partite [illegible] sabato e domenica prossima (semifinali e girone di consolazione inizieranno alle 20,30 e 21,45).

Torneo di Carasco. Al Comunale, in avanspettacolo al torneo a [illegible] in notturna, ogni sera dal 10 al 30 giugno si gioca per il trofeo «Feci» riservato alla categoria Esordienti e Pulcini. Negli Esordienti 8 squadre in gara, divise in due gironi eliminatori per designare [illegible] 4 semifinaliste. Stessa formula tra i Pulcini [illegible] con solo [illegible] squadre iscritte.

[illegible]gli Esordienti sono già qualificate per le semifinali (24, 27 e 28 giugno, ore 20) il Villaggio Sport ed [illegible] Riva Trigoso. I Cogornesi hanno vinto con 4 punti il girone A [illegible] i se[illegible] [illegible] passati a scapito del Carasco A solo perché hanno segnato 7 reti contro le 5 dei padroni di casa (entrambe hanno totalizzato 3 punti). [illegible] Pulcini la situazione è [illegible] incerta e [illegible] prevede che le semifinaliste siano scelte dalla differenza reti. Le gare di semifinale (andata e ritorno) [illegible] giocano il 21, 22, 25 e 26 giugno.

[d. s.]

[illegible]

PALLAVOLO

Sei arbitri [illegible] stati promossi dalla Federazione

La Delegazione del Levante, ormai avviata a diventare il 5° comitato provinciale della Federazione di volley in Liguria, ha ricevuto [illegible] riconoscimento del suo operato: il fiduciario per gli arbitri [illegible] Capurro ha portato [illegible] arbitri [illegible] dai ruoli regionali a quelli nazionali (Sergio Giusto e Valentino Simonelli) e 4 da quelli provinciali a quelli regionali (Elisabetta Belly, [illegible] Muzio, Roberto Coluccini e Emanuela Picozzi).

[illegible]

[illegible] i vincitori della «Coppa Cigisped»

Con l'inconsueta formula dell'Eclettica si è disputata domenica sui green del Golf Club Rapallo la «Coppa Cigisped», con punteggio medal e giocatori divisi in tre categorie di handicap (da 0 a 12, da 13 a 20, oltre 20). Nella Prima categoria ha vinto Enrico Sposetti, nella Seconda Giorgio Borghi, nella Terza Carlo Galluccio, che ha vinto anche il premio riservato al primo classificato over 55.

PALLANUOTO

[illegible] al quadrangolare di Catania

Annullato l'incontro previsto per oggi a Milano fra le nazionali A di Italia e Jugoslavia, la nostra selezione di pallanuoto parteciperà [illegible] 30 giugno al 4 luglio a Catania ad un quadrangolare insieme alle rappresentative di Jugoslavia, Australia e Ungh[illegible]. Il tutto nel quadro della preparazione ai Giochi del Mediterraneo di Atene [illegible] giugno-12 luglio). Oggi sono in programma impegni per la categoria degli Allievi A con la semifinale di andata: alle 16 a Savona, Bari-Catania; alle 21 a Civitavecchia, Civitavecchia-Erg Recco. Domani in vasca gli Juniores di Erg Recco, Bogliasco, Lazio e Canottieri.

Da Ventimiglia a Cervo impegnate 25 commissioni: oltre 150 docenti

Maturità a Imperia per 1360

Novanta sono privatisti. Si comincia stamane alle otto con la prova scritta di italiano
Numerosi problemi per la sostituzione dei professori. Apprensione fra gli studenti

IMPERIA. Puntuale come ogni anno ritorna l'esame di maturità. In provincia [illegible] Imperia sono [illegible] 1360 gli studenti chiamati a quest'ultima stressante fatica. Di questi, 91 sono privatisti. Un piccolo esercito che alle otto in punto [illegible] questa mattina si riverserà nei vari istituti per affrontare la prima prova scritta: [illegible] tema di italiano.

Apprensioni e timori tormentano studenti [illegible] famiglie. Questo sembra un anno particolarmente difficile: per gli studenti del classico c'è lo spauracchio [illegible] greco, [illegible] seconda prova scritta; per quelli delle Magistrali l'inattesa [illegible]. [illegible] teme che il nuovo Ministro [illegible] glia la linea dura per dare maggior credibilità all'esame. Dicono alcuni candidati del classico di Imperia: «Forse i momenti più brutti sono quelli della vigilia. Poi una volta affrontate le prove si va meglio, certo questa volta l'esame non pare una pacchia». [illegible] c'è chi sostiene che ogni anno le paure sono sempre le [illegible] e alla fine i promossi sono sull'ordine del 94%.

Sono 25 le commissioni impegnate nei venti istituti scolastici [illegible] territorio che va da Ventimiglia a Cervo: 150 i docenti provenienti da ogni parte d'Italia. Presso il Provveditorato agli Studi di Imperia per seguire i numerosi adempimenti che l'importante appuntamento comporta è stato organizzato [illegible] apposito ufficio presieduto [illegible] dottor Ubaldo Guidotti. Malgrado tutto si sia svolto con la massima precisione e impegno le sorprese non sono mancate neppure quest'anno. Un certo numero di commissari, infatti, ha rinunciato all'incarico e il dottor Guidotti ha dovuto provvedere alle varie sostituzioni con la massima urgenza. Le operazioni di surroga sono terminate ieri nella tarda mattinata. Ecco dove sono avvenute le modifiche: alla prima commissione di maturità classica che opera [illegible] liceo «De Amicis» di Imperia, al liceo «Cassini» di Sanremo e all'ex «Rossi» di Ventimiglia, sarà presidente al posto di Pasquale Cassano, Annamaria Giuganino, preside dell'Istituto Tecnico «Colombo» di Sanremo. Commissario per Italiano al posto di Luisa Tortonesi [illegible] stata nominata Chiara Frassi. Per Latino e Greco, Gabriella De Blasio sostituisce Albino Pagnozzi. Modificata anche la 2ª commissione di maturità magistrale che opera all'Istituto «Carlo Amoretti» [illegible] Imperia e nella sede staccata dello stesso istituto di Sanremo Presidente, [illegible] posto di Giuseppe Roggerone, [illegible] stato nominato Pino Boero, commissario per Matematica sarà Maurizio Cagnotto anziché Giuseppe Fionga.

In questa commissione [illegible] stato sostituito anche il membro interno: per Italiano e storia Carlo Senesi subentra a Mirella Bosio. Alla prima commissione di maturità scientifica che opera [illegible] «Girolamo Saccheri» di Sanremo è stato sostituito il commissario di italiano. Bianca Ramoino subentra a Michele Ruggiero. Alla seconda commissione di maturità scientifica che [illegible] liceo «Aprosio» di Ventimiglia come commissario di Francese, Graziella Rossotti sostituisce [illegible] Napolitano. Anche alla terza commissione di maturità scientifica esistono novità: per Storia Rosa Stancati rimpiazza Maria Angela Sergi.

Integrazione di commissari, invece alla terza commissione di maturità professionale ad indirizzo agrotecnico destinata all'Istituto Professionale per l'agricoltura [illegible] Sanremo. Commissario di Inglese è stata nominata Elena Ferro e commissario di Topografia, Mario Todaro. Due sostituzioni anche alla terza commissione di maturità tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo che ha sede presso l'Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «Colombo» di Sanremo e presso l'Istituto [illegible] commerciale «Chirone» legalmente riconosciuto sempre di Sanremo.

Come commissario di Ragioneria al posto di Camilla Taranghi è [illegible] nominato Pietro Ferondi, mentre per Diritto Gianni Cerlesi ha preso il posto [illegible] Anna Toschi Corneliani. Altre surroghe [illegible] state disposte dal Provveditorato imperiese alla settima commissione di maturità tecnica commerciale e per geometri ad indirizzo programmatori operante all'Istituto Tecnico Commerciale «Ruffini» di Imperia. Per Italiano e Storia Alessandra Novella sostituisce Orietta Mazzocco. Per Informatica generale e applicazioni gestionali al posto di Renzo Rota è stato nominato Giorgio Caudano.

Alla prima commissione [illegible] maturità tecnica per geometri, incaricata [illegible] il tecnico per geometri «Ruffini» [illegible] Imperia, e il Tecnico «Enrico Fermi» [illegible] Ventimiglia, per la materia di Tecnologia delle costruzioni Andrea Coraglia rimpiazza Ro[illegible] Garavaglia. Infine all'interno della seconda commissione di maturità tecnica per geometri che [illegible] all'Istituto Tecnico «Colombo» di Sanremo per Topografia Marco Pellegrino è stato incaricato in luogo di Giovanni Spagnolo.

Ma torniamo ai candidati. [illegible] provincia di Imperia i più aspirano a diventare ragionieri e periti commerciali. Sono infatti [illegible] gli studenti che intendono ottenere questo traguardo. Seguono [illegible] un buon distacco i candidati dello scientifico (217), poi delle magistrali [illegible] 134 maturandi. A conferma della vocazione impiegatizia [illegible] giovani imperiesi il numero dei candidati dell'istituto professionale per il commercio (129). I futuri geometri [illegible] 114, i candidati del classico 89, I programmatori (una specilizzazione del tecnico commerciale) 65, I tecnici turistici 63, I maturandi all'Istituto d'Arte 58, al tenico industriale 42, al Professionale Industria e Artigianato 42, [illegible] Professionale per l'Agricoltura di Sanremo 23, [illegible] Linguistico privato 17 e infine al Nautico 14.

Angelo Basso

CANDIDATI INTERNI	1269
CANDIDATI PRIVATISTI	91
TOTALE	[illegible]
COMMISSIONI	25
CANDIDATI MATURITA' TECNICA COMMERCIALE	[illegible]
CANDIDATI PROGRAMMATORI	65
CANDIDATI [illegible]	353
CANDIDATI [illegible]	23
CANDIDATI CLASSICO	89
CANDIDATI LIN[illegible]	17
[illegible] NAUTICO	[illegible]
CANDIDATI ARTE APPLICATA	58
CANDIDATI PROFESS. COMMERCIO	129
CANDIDATI PROFESS. INDUSTRIA-ARTIGIANATO	42
CANDIDATI SCIENTIFICA	217
CANDIDATI MAGISTRALE	134
CANDIDATI GEOMETRI	114
CANDIDATI ITIS	42

[illegible] IN CARCE[illegible]

SANREMO. Esami di licenza media nella casa circondariale della città dei fiori. Da due giorni [illegible] commissione di [illegible] gnanti della scuola media statale «De Amicis» di via Volta varca, alle otto del mattino, la soglia del carcere sanremese per sottoporre alle prova d'esame [illegible] undici candidati: sette sono detenuti, quattro agenti di [illegible] stodia.

«Per la prima volta Santa Tecla offre ai carcerati la possibilità [illegible] seguire corsi per il raggiungimento della licenza media. Una [illegible] molto [illegible] realizzata grazie al volontariato e alla collaborazione di molte persone». A parlare con soddisfazione è il comandante della casa di pena della città dei fiori, il maresciallo Enzo Pasqualone, che continua: «Questi undici esaminadi sono il risultato del lavoro svolto dai professori Giovanni Mangione e Giuseppe Amelio che hanno creduto in questa iniziativa spendendo molto [illegible] loro tempo a contatto con la realtà carceraria».

Un buon risultato che rilan[illegible] [illegible] concetto del recupero del detenuto. Gli studenti [illegible] per [illegible] maggior parte condannati per spaccio di stupefacenti o furto e cercano, all'interno dell'esperienza carceraria, di costruirsi [illegible] realtà [illegible] credibilità per il momento del reinserimento nella vita civile.

Questa esperienza, legata allo studio, non deve però trarre in inganno. I settanta detenuti di Santa Tecla devono scontare pene inferiori ai tre anni. All'interno del carcere rimbalzano [illegible] storie di anni di sbagli e errori legati [illegible] mondo della droga. E' difficile pensare al domani. Una delle presenze che aiuta di più è quella del cappellano, don Giuseppe, della parrocchia della «Marina».

Il carcere di Santa Tecla

La sua non è solo una presenza spirituale ma è anche un sostegno e uno stimolo. E' lui che ha appoggiato, insieme al direttore Angelo Manes, e al maresciallo Pasqualone, la creazione di questa classe all'interno della [illegible] circondariale. Un'esperimento che ha avuto successo e che si spera di ripetere anche per il prossimo an[illegible]

Intanto, dopo le prove scritte [illegible] italiano e lingua straniera, [illegible] aspetta per questa mattina quella [illegible] matematica. Da giovedì cominceranno i colloqui. Alcune le indiscrezioni: «Molte domande riguardano l'educazione civica». [g. ga.]

Il furto ai danni di un rappresentante di preziosi di San Bartolomeo: la refurtiva è stata recuperata

Gli rubano l'auto, dentro c'è un miliardo

Il ladro non si è accorto di avere tra le mani un tesoro e dopo pochi minuti è stato caturato dalla polizia
L'episodio è accaduto a Torino. Nel bagagliaio gioielli e titoli di credito. La magistratura apre un'inchiesta

S. BARTOLOMEO. Furto ai danni di un rappresentante [illegible] gioielli di San Bartolomeo al Mare, [illegible] gestisce anche [illegible] agenzia marittima: Giorgio Ruzza, 53 anni, residente in via Corsica 12, [illegible] stato derubato a Torino dell'auto, nella quale custodiva oggetti preziosi e assegni per [illegible] valore di oltre un miliardo.

Il ladro, che non si era [illegible] [illegible] avere tra le [illegible] un «tesoro» (monili e titoli di credito erano nascosti nel portabagagli della vettura), è stato catturato dalla polizia [illegible] quarto d'ora dopo il colpo. Ma Ruzza [illegible] ha [illegible] potuto riprendersi il prezioso carico, posto [illegible] sequestro. Anche l'automobile, una Volvo 740, intestata [illegible] figlio Roberto, [illegible] stata requisita.

Il provvedimento è motivato [illegible] passato dell'imprenditore, che, nell'88, era stato condannato dal tribunale di Imperia a 7 anni di reclusione per traffico di droga, nell'ambito della vicenda del peschereccio Carmela, che [illegible] sbarcato a Sanremo una tonnellata di hashish (si è però [illegible] proclamato innocente). Ruzza, che assieme ad alcuni soci gestisce pure l'agenzia sanremese [illegible] Line, [illegible] anche precedenti per ricettazione e [illegible]. La Procura della Repubblica di Torino ha così deciso di aprire un'inchiesta, per cercare di individuare l'origine degli assegni, la maggior parte intestati. Tutti comunque [illegible] capo a parecchi istituti bancari, alcuni dei quali con filiali a Imperia.

L'uomo [illegible] proprietario delle due motobarche «Dea Diana» e «Diana 2», che d'estate portano in gita i turisti dalla Riviera alla Costa Azzurra. Sostiene che gli assegni e i gioielli gli appartengono. La polizia, però, prima di restituirgli il bottino, vuole approfondire la vicenda. Ruzza [illegible] stato ascoltato [illegible] dirigente della questura di Torino, Liliana Meini, incaricata di controllare i numeri di serie degli assegni, per accertare che non siano stati rubati o riciclati.

Il suo nome era balzato per la prima volta agli onori della cronaca nel novembre [illegible] 1986. Era sospettato di far parte dell'organizzazione che aveva allestito un colossale traffico di hashish. A sgominare la banda era stata la Guardia di finanza, che [illegible] tempo seguiva le [illegible] dei trafficanti attraverso le intercettazioni telefoniche.

Due [illegible] dopo si era svolto il processo. Al termine di cinque ore di camera di consiglio, Ruzza era stato scagionato dall'accusa di associazione [illegible] delinquere, ma non [illegible] evitato la condanna a sette anni di reclusione per traffico [illegible] stupefacenti. I giudici gli [illegible] poi [illegible] gli [illegible] domiciliari.

Assieme a lui, [illegible] condannate altre dieci pe[illegible] (in totale, erano stati inflitti oltre 50 anni di carcere e più [illegible] miliardo di multe).

L'unico [illegible] il fratello, Piergianfranco. La sua posizione [illegible] stata [illegible] «marginale». Il tribunale si era espresso per l'insufficienza di prove. [m. v.]

[illegible] CITTA'

GINECOLOGO

Oggi il verdetto in C[illegible] d'Appello

L'arringa dell'avvocato Vittorio Gelisano, che cura la difesa assieme ai colleghi Roberto Moroni e Gianni Agnese, le eventuali repliche dei legali di parte civile e [illegible] pubblico ministero e poi la Camera [illegible] consiglio per l'attesa [illegible]. Così si consuma, oggi, alla Corte d'appello di Genova, la giornata più lunga per Armando Elena, 42 anni, il ginecologo di Imperia [illegible] aver abusato di [illegible] paziente, Maria Cristina Bertolino, 34 anni, durante una visita medica. In primo grado, il Tribunale di Imperia [illegible] condannato il dott. Elena a 5 anni [illegible] reclusione.

INDAGINI

Francobolli [illegible] una burla a Imperia

Francobolli per bambini intrisi di Lsd? [illegible] lanciare l'allarme è un fantomatico «Nucleo carabinieri», [illegible] decine di volantini distribuiti in città. [illegible] si tratta soltanto [illegible] una burla di pessimo gusto. I carabinieri smentiscono di aver mai divulgato simili messaggi e confermano l'apertura di un'inchiesta per risalire ai responsabili.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Spiolli*, corso Garibaldi 18
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Mabaie*, via Matteotti 85
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/a

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777; [illegible] (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; [illegible] Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE

Imperia: 62362 (com. prov.) 61863 (distac. aut.)
Sanremo: 500328
Ventimiglia: 34802

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730, 20809 (comando provinciale)
Badalucco: 40067
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355146

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260495
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 666333
Sanremo: 505531

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-361234

SEGNALAZIONE GUASTI

[illegible]
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 367273

MERCATI

[illegible]
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, [illegible] Martino)

STATO CIVILE

[illegible] 18 [illegible]

NATI. A Imperia: [illegible] Scarella; Eleonora Gesugrande; Alessandro Rossi. A Sanremo: Shira Scordo; Luca Carletti; Igor Calore.

MORTI. A Imperia: Antonia Corradi (77 anni); Maria Agostina Cavalieri (86); Camilla Tommasin (85).

MATRIMONI. A Sanremo: [illegible] Altobelli con Annalisa Testa; Daniele Porcari con Paula Fognini; Giacomo Verderame con Pinuccia D'Auria; Remo Ginatta con Katia Schenardi; Marco Michelini [illegible] Patrizia Lima; Luciano Gonella [illegible] Sandrina Maccagnan.

ATTIVITA' [illegible] Oggi, nella sede della prima circoscrizione [illegible] imperiese, in via Caramagna, si terrà un'assemblea pubblica sulla contestata installazione [illegible] un serbatoio di gas nelle vicinanze del santuario [illegible] Montegrazie. Gli abitanti della zona si riuniranno alle 21. Infine, per venerdì [illegible] 21, la giunta comunale indice un'assemblea pubblica sulla bozza dello Statuto comunale, che si terrà al teatro Cavour, in via Cascione. Piergiorgio Alberti, Guido Alpa e Enzo Roppo, dell'Università di Genova, illustreranno il documento da sottoporre al giudizio [illegible] Consiglio. La cittadinanza potrà intervenire all'incontro, e anche le associazioni potranno fornire il loro contributo.

GLI [illegible]

[illegible]

Concorso provinciale a [illegible]

Sono aperte le iscrizioni alla selezione provinciale del [illegible] nazionale Fotomodella dell'anno, che si terrà sabato [illegible] a Borgo Peri, durante i festeggiamenti in onore di San Giovanni, a Oneglia. Le adesioni si ricevono ogni giorno [illegible] 18 alle 22 all'apposito stand allestito alla Spianata. Le partecipanti, [illegible] un'età dai 15 [illegible] anni, dovranno [illegible] alte almeno 1 metro e 65. L'iscrizione è gratuita.

[illegible]

Insieme i promoter turistici

Ad Arma [illegible] Taggia, è nata la Pro-tour Riviera dei Fiori, un'associazione che intende promuovere iniziative di valore turistico e promozionale in tutto il Ponente. L'attività del sodalizio, composto da professionisti ed esercenti della [illegible] è stata inaugurata da un incontro di calcio [illegible] Nazionale cabarettisti e una rappresentativa del Comune, che si è svolto la settimana scorsa a Taggia. Chi intende aderire o ricevere maggiori informazioni, si può rivolgere al vicepresidente Ma[illegible] Olivieri, in via Due Cammini 5 (telefono 0184-42.08.9), o al presidente Alberto Nattero.

ESPOSIZIONE

I lavori dei fotoamatori

Fino ad oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia, saranno esposti i lavori che partecipano al 5° concorso per fotoamatori organizzato [illegible] Circolo Manuel Belgrano, in occasione della festa della bandiera argentina. Le opere s'ispirano ai temi «Colore giallo» e «Particolare». Il concorso ha ottenuto notevoli consensi nelle precedenti edizioni.

[illegible]

Iniziative per i camperisti

L'amministrazione comunale di Mentone, con la collaborazione del Camper club «La Granda» di Cuneo, ha predisposto [illegible] un'area di [illegible] per i camperisti che intendono visitare la tradizionale festa medioevale. Per raggiungere lo spiazzo, che sarà già a disposizione da venerdì, è sufficiente svoltare a sinistra in corrispondenza del second[illegible] dopo la frontiera. Per ulteriori chiarimenti si può contattare il club, [illegible] 0171-50.97.6.

MODELLISMO

Auto e aeroplani a Ventimiglia

Esposizione di treni, automobili, barche e areoplani, il tutto, però, rigorosamente in scala. Sono ancora aperte le iscrizioni [illegible] «Expo Model Città di Ventimiglia» organizzata dal «Club modellistico delle Alpi Marittime». Le adesioni in corso Genova [illegible] 46 o telefonando al numero 34.41.3.

CONCORSO

Le iscrizioni [illegible] «Rosa d'oro»

Sono [illegible] le iscrizioni all'ottava edizione del Concorso di pittura «La rosa d'oro» organizzato dall'Associazione amici di [illegible] Biagio della Cima. Il [illegible] libero e [illegible] accettate tutte le tecniche [illegible] pittura. La consegna delle opere dovrà avvenire entro il 9 luglio presso gli uffici [illegible] Comune di San Biagio, tutti i giorni festivi entro le ore 12. Premiazione l'11 luglio.

Un tour de force massacrante, poi l'ex assessore avrebbe deciso di collaborare

Sette ore di domande per Fassola

I giudici hanno interrogato anche la [illegible] compagna, Wanda Burali. Sono accusati di corruzione. Una seduta convulsa Alcune ammissioni confermerebbero le prove in possesso degli inquirenti. «Non posso parlare»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Sette ore di interrogatorio ieri per Pino Fassola. Un tour-de-force massacrante che alla fine avrebbe persuaso l'ex-assessore al Turismo, indagato per [illegible] corruzione, a [illegible] gliere una linea difensiva di massima collaborazione [illegible] gli inquirenti. Una seduta convulsa, interrotta da una lunga pausa di riflessione. Poi, la decisione di rompere il silenzio [illegible] molti aspetti della tangenti-story, sulla presunta pioggia di «mazzette» dietro le quinte del Festival targati Aragozzini.

Sono le 14,30 quando Fassola arriva al palazzo di giustizia sulla sua Tipo bianca, accompagnato dal suo legale. Lo segue a ruota, su una A112 arancione la sua compagna, Wanda Burali, anche lei raggiunta da un avviso di garanzia. [illegible] reato ipotizzato è quello di [illegible] partecipato alla corruzione incassando due libretti al portatore [illegible] 50 milioni l'uno: solo una minima parte, nel totale delle tangenti che per Fassola ammonterebbe a più di 200 milioni.

L'interrogatorio-fiume di ieri ha smentito la previsione che Fassola e la sua convivente [illegible] si sarebbero presentati davanti ai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri. Tanto l'ex amministratore repubblicano quanto l'estetista si erano infatti allontanati da Sanremo, nei giorni immediatamente successivi l'avviso di garanzia per concorso in corruzione. [illegible] sembra che li abbia raggiunti, in una località di montagna, [illegible] messaggio degli inquirenti: un ammonimento a non commettere l'errore di tenersi lontani [illegible] palazzo [illegible] giustizia.

E la collaborazione sarebbe scattata. Anche se solo dopo oltre tre ore d'interrogatorio. Alle 18, i sostituti procuratori hanno concesso a Fassola una pausa. L'indagato è uscito nel corridoio, sudato, con l'aria preoccupata. [illegible] due [illegible] erano terminate le dichiarazioni di Wanda Burali. E sembra che proprio il confronto tra le dichiarazioni dei due conviventi abbia si[illegible] gli inquirenti a prendere in pugno l'andamento degli interrogatori incrociati. Non [illegible] esclude che Fassola sia rimasto sorpreso dagli elementi in possesso della Finanza e dei magistrati.

Poi, la decisione di collaborare. Si ign[illegible] cosa l'ex assessore al Turismo abbia rivelato, ma di certo si tratta [illegible] elementi che almeno in parte confermano le prove già accumulate dagli inquirenti. Perquisizioni, accertamenti bancari portati a termine a tempo di record, secondo nuove procedure collaudate solo in occasione di queste indagini: ultimo un blitz di ieri pomeriggio in un istituto di credito [illegible] poco dopo le 18. I prossimi giorni sembrano destinati ad aprire il capitolo delle indagini sui beni immobiliari intestati [illegible] Fassola [illegible] eventuali soci.

Alle 21, tutto [illegible] finito. Pino Fassola, Wanda Burali e i rispettivi avvocati si allontanano dal palazzo di giustizia. L'ex amministratore appare [illegible]. Dichiara solo: «Non posso dire nulla. C'è il segreto istruttorio».

Michele Polcino

Pino Fassola all'arrivo a palazzo di giustizia ieri pomeriggio alle 14,30 [M. GATTI]

[illegible]: NON VERRÒ A SANREMO

SANREMO. [illegible] marchese Antonio Gerini ha confermato: «Non verrò a Sanremo a deporre». Lunedì l'aveva annunciato in un'intervista a La Stampa e ieri l'ha ribadito: «Non [illegible] sia nei confronti dei giudici, [illegible] perché in questo [illegible] meglio tacere».

Poi ha aggiunto: «Non intendo fare [illegible] passeggiata a Sanremo; il mio avvocato mi ha assicurato che il nuovo Codice [illegible] procedura penale mi consente di rifiutarmi di venire a deporre e intendo avvalermi [illegible] questa facoltà». Ma se le intime[illegible] presentarsi? «Se il mio legale mi dirà che è necessario e che [illegible] posso esimermi [illegible] presentarmi davanti [illegible] giudici, verrò. In ogni caso mi avvarrò [illegible] mia [illegible] di non rispondere alle loro domande».

[illegible] quando deciderà di parlare? «Se dovesse [illegible] aperto [illegible] procedimento nei miei confronti per calunnia su denuncia di Aragozzini, allora mi difenderei».

I giudici hanno convocato Gerini per questo pomeriggio; il suo difensore ha chiesto un rinvio di qualche giorno per precedenti impegni professionali. E' stato concesso: l'interrogatorio è slittato a venerdì. [illegible] presenterà soltanto l'avvocato Michele Gentiloni o ci sarà anche Gerini?

«Verrò se mi chiameranno per un confronto», assicura il marchese. E spiega: «In questo caso ho l'obbligo di presentarmi davanti al giudice. [illegible] confronto con chi? «Magari con Guido Feri».

Marchese, sa che hanno arrestato l'avvocato Taurini? «Non lo sapevo». Lo conosceva? «Mai visto».

Gerini ieri [illegible] atteso a Genova per partecipare ad una manifestazione colombiana. Con lui Peppino di Capri il primo, forse il più importante artista della sua scuderia. Il marchese nei giorni scorsi è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per corruzione, in concorso con Guido Feri e Adriano Aragozzini. Si è lamentato per il procedimento penale aperto nei [illegible] confronti dai giudici [illegible] Sanremo: «Finora ho fornito ai magistrati elementi utili per chiarire questa vicenda e adesso, per tutta risposta, si sono scagliati contro di me».

Gerini era stato il primo, nel gennaio scorso, ad avanzare sospetti sull'affidamento [illegible] Festival '89.

[g. p. m.]

[illegible] IL PREZZO DELLE [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 18-6-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZI (STELO) MAX	PREZZI (STELO) MIN
Rosa	Chamade	extra	10.000	600	500
Rosa	Red Success	extra	5.000	600	400
Rosa	Dallas p.a.	extra	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	[illegible]	[illegible]	600
Rosa	Royal Red	extra	5.000	500	400
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	5.000	[illegible]	700
Rosa	Susan	extra	5.000	700	600
Rosa	Sonia	extra	5.000	[illegible]	400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	700	600
[illegible]	Omega	extra	10.000	600	500
[illegible]	Mediterranei	prima	[illegible]	[illegible]	200
[illegible]	Multiflor	prima	[illegible]	220	[illegible]
[illegible]	Azzurro	extra	5.000	2.400	2.200
[illegible]	—	prima	10.000	500	400
Gladiolo	—	extra	3.000	600	500
Bocca di leone	—	prima	20.000	[illegible]	[illegible]
Iris	Giallo	prima	5.000	350	[illegible]
Statice	—	prima	5.000	1.000	800
Margherita	Stradina	prima	7.500	120	100
Margherita	Gialla	prima	7.500	120	100
Gerbera	—	prima	60.000	300	[illegible]
Crisantemi	Multicolori	prima	40.000	500	400
Lilium	Pregiati	[illegible]	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	[illegible]	2.000	1.000
Iris	Azzurro	prima	5.000	400	350
Strelizia	Reginae	extra	2.000	1.500	1.300
Iris	Blu	prima	6.000	400	300
[illegible]	—	extra	5.000	1.000	700
Calla	Aethiopica	extra	[illegible]	600	500
Gypsofila	—	prima	kg. 2.800	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. [illegible]	[illegible]	5.500 (al kg.)
[illegible]ptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]0	6.000	5.500 (al kg.)
Ruscus	[illegible]	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.175
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 438.300.000

Commento: — Modesta affluenza di merce
— Vendita lenta
— Prezzi stazionari

Un inizio di settimana in sordina, rispettando il copione previsto nel [illegible] giugno. Al [illegible] di Valle Armea il numero delle ceste contrattate diminuisce. Ieri mattina l'offerta dei floricoltori ha raggiunto quota 1175 unità contro le quà [illegible] duemila di lunedì [illegible]. Anche per quanto riguarda il fatturato [illegible] calo è stato notevole: meno trecento milioni.

Il dato più indicativo di questa flessione è stata la diminuzione del prezzo delle rose a cui non è corrisposto l'aumento di quelli della mazzeria. Complessivamente le quantità, rispetto alle singole varietà, sono state modeste e le vendita piuttosto lenta.

Intanto, già per questa mattina si aspettano le partenze per i mercati internazionali e nazionali. Dovrebbero [illegible] le ultime prima della prevista pausa dei mesi di luglio e agosto. Nella Borsa dei fiori si sono inserite prepotentemente alcune varietà di mazzeria. [illegible] l'elenco [illegible] più pregiate: lilium 2000/5000, strelizia reginae 1300/1500, delphinum 700/1000, agapanthus [illegible] 2200/2400 e agapanthus bianco 2300/2500. Aumento, anche se lieve (50 lire lo stelo), per i garofani «multiflor» 150/220.

Vendite lente: dai rilevamenti fatti, pare che la causa principal[illegible] vendita lenta sia il fenomeno della contrattazione del prezzo tra produttori e commercianti. Molti floricoltori arrivano infatti in valle Armea e «lasciano». Questo vuol dire che fanno in modo di assicurarsi la vendita [illegible] senza stabilire prima il prezzo. La valutazione è infatti spesso rimandata al momento in [illegible] esce il listino ufficiale. Una ma[illegible] tradizionale nel mondo della floricoltura sanremese che dovrebbe ostacolare le speculazioni.

[g. p. m.]

Misterioso episodio a Sanremo: un uomo di 40 anni è in prognosi riservata

Pescatore ferito, è grave

Si è presentato al pronto soccorso e ha detto ai medici: «Sono caduto su un coltello» Un taglio di trenta centimetri dal basso verso l'alto. Avvertita la polizia. Le indagini

SANREMO. Misterioso episodio nella tarda serata di [illegible]: un uomo di 40 anni ha raggiunto il pronto soccorso [illegible] a bordo del suo furgone, poi è svenuto. Aveva il ventre squarciato da una coltellata. Una ferita di trenta centimetri, inferta dal basso verso l'alto.

Prima di entrare in sala operatoria ha detto: «E' [illegible] un incidente, sono caduto [illegible] un coltello».

Il protagonista della vicenda è un pescatore, Manuele Rosapinta, abitante a Badalucco, in via Gioberti 17. L'uomo, sposato, due figli, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico che si è protratto per alcune ore. Non ha riportato lesioni polmonari, tuttavia le sue condizioni vengono considerate critiche. La prognosi è riservata.

Episodio misterioso, senza testimoni. Rosapinta, come tutta la [illegible] famiglia, fa il pescatore. Il padre va a pesca, lui, con il suo furgone, fa l'ambulante nell'entroterra. Vive a Badalucco. Un uomo tranquillo, da almeno quindici [illegible]. Nel 1977 era [illegible] arrestato dai carabinieri di Badalucco per rapina: lo avevano [illegible] di essere il basista del colpo ai danni dell'ufficio postale di Arma di Taggia, bottino dieci milioni. La rapina aveva portato in carcere [illegible] giovani e al recupero di sette milioni. [illegible] dopo le [illegible] scattate [illegible] polsi di Rosapinta. Gli investigatori lo tenevano d'occhio. L'arresto era scattato mentre acquistava l'arredamento di casa, alla vigilia del matrimonio.

Dopo quell'episodio la cronaca non si è mai più occupata di lui. Fino all'altra sera quando si è presentato al pronto soccorso. «Era letteralmente sventrato» ha commentato uno degli infermieri di turno.

Rosapinta è stato subito trasferito in sala operatoria dove il primario di Chirurgia Vittorio Rovere e il suo aiuto, Angelo Amerio, [illegible] hanno sottoposto a un intervento all'addome. Prima di essere anestetizzato, il ferito ha avuto la forza [illegible] ripe[illegible] versione: «E' stato un incidente, stavo lavorando ad una staccionata quando [illegible] no caduto».

Il medico di guardia al pronto soccorso, [illegible] fronte al terribile squarcio [illegible] ventre e [illegible] torace, ma soprattutto per il tipo di ferita, ha avvertito la polizia. In mattinata Manuele Rosapinta non ha potuto [illegible] avvicinato dagli investigatori. Impossibile per gli uomini del commissariato di Sanremo, pertanto, conoscere ulteriori particolari dell'accaduto. Nessun testimone si è presentato finora per chiarire come [illegible] andati i fatti. Per il momento c'è soltanto la [illegible] «Sono caduto [illegible] un coltello», è stato un incidente».

Il pescatore è parente di Antonio Rosapinta, il giovane che alcuni anni fa venne accusato (poi fu prosciolto) di essere l'assassino di Monica Bombardieri, 20 anni, la ragazza di Sanremo uccisa con una coltellata alla gola, mentre rincasava. Un episodio rimasto [illegible] avvolto dal mistero.

[g. p. m.]

Manuele Rosapinta

Le vie più antiche della città sono trascurate: sarà ripristinata la pavimentazione originale

I «carrugi» di Sanremo tornano a splendere

Un progetto del Comune per piazza Cassini, via Debenedetti e via Palazzo

Il Comune di Sanremo vuole valorizzare gli angoli storici della città [FEL. GATTI]

SANREMO. Il recupero dei «budelli» della città dei fiori. Le antiche vie commerciali della Sanremo marinara, esterne alla Pigna, hanno bisogno da anni di interventi che li rilancino [illegible] vera e unica attrazione turisti[illegible] Ponente.

Via Debenedetti, piazza San Siro e via Corradi a levante, via Palazzo, piazza Nota e piazza Cassini a Ponente. Un'Aurelia pedonale che permette di attraversare la città da piazza Colombo fino al casinò percorren[illegible] le caratteristiche strade strette ricavate tra alti palazzi.

A sollevare il problema sono i membri della circoscrizione 5 (centro storico) che chiedono da tempo all'amministrazione [illegible] munale di prendere una posizione definitiva sulla ristrutturazione delle zone in questione: «Venerdì abbiamo un incontro con l'assessore all'Arredo urbano per ultimare la sistemazione di piazza Cassini. - dice il presidente del Consiglio di quartiere Angelo Massacano - E' di fondamentale importanza che San[illegible] rivaluti una delle realtà più belle del centro storico. I «budelli» [illegible] attualmente [illegible] centro [illegible] notevoli discussioni. Come intervenire? Quali sarebbero i tempi di realizzazione dei lavori? I commercianti si interrogano [illegible] possibili disagi causati dai cantieri: «Non possiamo rischiare di trovarci con la strada a pezzi con le passerelle per i pedoni. Se si deciderà di cominciare ci sarà bisogno anche dei [illegible] degli [illegible] ti. Solo con un accordo [illegible] ci saranno problemi».

Asfalto rappezzato, [illegible] sistema fognario antiquato, che ha reso [illegible] strada un mosaico di tombini, e improvvise impalcature [illegible] per lavori di consolidamento. Nonostante tutto la gente ama [illegible] passeggiare nelle [illegible] delle botteghe. Una zona cara ai sanremesi [illegible] quanto ai turisti, un polo commerciale pieno di attività: negozi [illegible] alimentari, di abbigliamento e anche gioiellerie.

Nei programmi dell'assessorato ai Lavori Pubblici i lavori di rifacimento della pavimentazione [illegible] entrando nella fase operativa: «Per via Debenedetti, - dice l'assessore Gianluigi Pancotti - l'appalto dei lavori nel sottosuolo è già operante. Per quanto riguarda la messa in posa della nuova pavimentazione c'è [illegible] progetto che è già nell'ordine del giorno [illegible] prossimo Consiglio comunale. Via Palazzo rientra in [illegible] appal[illegible] di lavoro autonomo, prima però [illegible] necessario, per problemi [illegible] acquedotto, la ristrutturazione di via Romolo Moreno e via Cavour». Intanto per la fine del mese chiuderà il cantiere [illegible] via Gaudio/piazza Bresca. Una angolo pittoresco restituito [illegible] suo splendore.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

«La ditta Nordflor non ha subito attentati»

Un sondaggio [illegible] racket, vendette e ritorsioni, nel mondo del commercio e della floricoltura. E' il programma che si delinea in seguito alla serie di attentati alle aziende dell'estremo ponente ligure. Intanto, mentre proseguono le indagini sull'ultimo incendio che ha devastato la Maromar e una ditta floricola di Camporosso, [illegible] Nordflor dichiarano di non aver mai ricevuto [illegible] né subito altri incendi. Neanche il camion-frigo della ditta Nordflor [illegible] mai stato incendiato, come invece [illegible] emerso [illegible] prime informazioni sull'impressionante serie di attentati avvenuti nella [illegible] di Camporosso.

Le indagini intanto proseguono in varie direzioni: si cercano eventuali collegamenti fra gli ultimi attentati messi a segno nell'estremo Ponente. Si pensa a un'organizzazione che mira a controllare il ricco mercato dei fiori.

[illegible]

Controlli dei vigili in un [illegible]po nomadi

Vigili urbani e agenti del commissariato a Pian di Poma per controlli dopo una serie di denunce per furti in appartamento. Ieri [illegible] le forze dell'ordine sono intervenute per [illegible] serie di accertamenti nella zona a ponente della città. Durante l'operazione sono stati controllati anche alcune roulottes abitate da nomadi.

LAVORI

Disagi per gli automobilisti in piazza S. B[illegible]ardo

Lavori in corso in piazza San Bernardo. Il cantiere, aperto già da alcuni giorni, sorge proprio al centro del piazzale eliminando [illegible] possibilità di parcheggiare le automobili. Le [illegible] to hanno così occupato parte del marciapiede, lato a mare, di corso Inglesi. Una situazione che provoca diversi disagi.

CANTIERE

N[illegible] manto di asfalto in via Caduti del lavoro

E' stato rifatto l'asfalto in via Caduti del lavoro, sul piazzale davanti all'ex stazione della funivia e sul «berigo». L'esecuzione rapida è stata possibil[illegible] g[illegible] zie all'utilizzo [illegible] una speciale [illegible] che permette interventi su larga scala. Già ieri [illegible]ggio il cantiere si è spo[illegible] nel tratto di strada che porta nella zona residenziale [illegible] corso Inglesi.

[illegible]

Un corso di formazione per commercio e turismo

Si è concluso positivamente il Corso di formazione sindacale organizzato dalla Cisl [illegible] Sanre[illegible] gli addetti ai servizi di commercio e turismo. Le giornate quattro giornate di studio, a cui hanno preso parte oltre trenta rappresentanti sindacali della Federazione lavoratori del terziario, hanno visto l'approfondimento di diverse tematiche quali: la legislazione del lavoro, la contrattazione collettiva, la psicologia della comuni[illegible] e la proposta di rif[illegible] del salario.

L'odissea di un genovese che deve sottoporsi a un intervento al cuore

Respinto, emigra per non morire

Un pensionato, 70 anni, s'è rivolto al San Martino, i medici si sono arresi: per operarlo materiale del costo di cinque milioni. Ora andrà in una clinica di Marsiglia

GENOVA. Il viaggio ranza anziano sofferente di cuore approda Marsiglia. Nella città francese, a giorni Nicola Massaro, 70 anni, genovese, sarà operato di angioplastica coronarica. Il clamore suscitato dalla sua denuncia di non poter essere sottoposto intervento all'ospedale San Martino per mancanza di materiale medicale purtroppo non è servito a cambiare il finale ad una vicenda dolorosa. I medici dell'ospedale genovese si sono arresi: per procedere all'intervento al cuore occorre materiale plastico costo di circa cinque milioni. Ma i soldi sono finiti e non c'è verso acquistarlo.

Dieci anni fa Nicola Massaro ha scoperto di essere sofferente di cuore. Gli era stata diagnosticata un forma di angina. Si è affidato alle cure del medico di base e degli specialisti dell'unità coronarica dell'ospedale di Sampierdarena, ma nel dicembre dell'anno scorso il malessere si è acuito.

Dopo una serie di visite e ricoveri, ha saputo di doversi operare. Nicola Massaro ha detto ai medici di essere pronto per l'operazione. Sapeva di avere scelte. la d'animo gli è venuta a mancare quando ha saputo che gli interventi come il suo erano stati sospesi «per mancanza di materiale».

Il racconto dell'anziano rivela spaccato disfunzioni dell'ospedale regionale. Racconta Nicola Massaro: «Sono andato una prima volta all'ospedale San Martino per effettuare la coronariografia. Era il mese di aprile. Ho trovato medici e infermieri molto disponibili, attenti al caso umano. Le lastre hanno confermato che avevo bisogno dell'intervento. Il dottor Gianfranco Miccoli, che si pre dimostrato molto gentile e mi preme sottolinearlo, mi ha avvertito che sarebbe trascorso qualche tempo perché esisteva una lista di pazienti in attesa. Ho risposto che avrei aspettato».

Nicola porta bene i anni. affrontato il che l'ha colpito con molta dignità e con grande forza ha lot- contro l'inefficienza burocrazia. Dice con orgoglio: «Sono sempre stato un tipo battagliero. Quando lavoravo Shell, sono stato eletto sindacalista per dieci anni. Ora però sto male, i medici mi hanno proibito di mettere prova il sistema nervoso. Mi hanno detto di pensare alla salute e così ho preso la decisione di partire per Marsiglia. Mi dispiace ammettere che il sistema sanitario è allo sfascio, che i medici sono impotenti, che la vita dei malati è nelle mani di amministratori che non trovano i soldi per comprare materiale».

A consigliare l'anziano di recarsi all'estero sono stati i medici che lo hanno seguito. Alcune settimane fa il responsabile del laboratorio di Emodinamica del dott. Miccoli gli in mano una lettera prestampata, cui c'era scritto che l'intervento di angioplastica doveva tempo indeterminato». Alle domande del pensionato aveva risposto in tutta coscienza non poter fare nient'altro.

«Mi ha detto segnalato più volte il problema alla direzione dell'ospedale, ricevere risposta. fossi sentita, avrei potuto protestare di persona. E ho poi fatto. stato ricevuto da un vicedirettore, ho chiesto di par- con il presidente del S. Martino. Dalla ia mi sono sentito male».

E' stato allora che Nicola Massaro ha capito di perso la battaglia. preparato la documentazione presentare all'ospedale di Marsiglia e fatto le valigie. A malincuore.

Dice: «Non riesco a capire come mai si trovano i soldi per pagare la convenzione esterna l'ospedale francese e non per pagare il materiale medicale? Credo che un paziente operato all'estero costi almeno il doppio allo Stato. Per non considerare i problemi che comporta viaggio di una persona anziana malata di cuore. A Genova avrei po- sull'assistenza della mia famiglia».

Ma c'è un ultimo aspetto spiacevole in tutta la triste storia Massaro. Qualcuno che ha letto la precedente i pubblicata sul nostro giornale ha chiamato e dopo aver fatto finta di conoscerlo bene, tando episodi contenuti nell'articolo, gli ha chiesto un prestito. «Ma io anche se malato e anziano sono ingenuo, quel non lo conoscevo affatto», repli-

San Martino ancora al centro delle polemiche, manca il materiale sanitario

Paolo Cavallero

IL PA

Rischi in agguato per turisti distratti

PENSO che nessuno si sia mai preoccupato di informare il turista dei molteplici rischi quotidiani che si possono presentare durante il soggiorno. Mi riferisco, naturalmente, agli innumerevoli pericoli presenti tutto l'anno all'interno delle abitazioni, sulle strade, sui posti di lavoro, e così via. Perchè questa osservazione? Perchè il comportamento del cittadino «turista», durante le vacanze, si presta a diverse considerazioni. Ovvero: nella maggioranza dei casi incline a preoccuparsi; le sue difese risultano allentate ed un rilassamento di tipo psicoattitudinale prende ben presto il sopravvento.

Il turista molto preoccupato delle condizioni del tempo possono guastargli la giornata di spiaggia e spesso non presta attenzione a come attraversa la via Aurelia durante le ore di punta. Esiste così in lui una naturale predisposizione a e causare danni, sia a sia agli altri.

In questa particolare analisi si può cominciare, ad pio, a parlare del problema traffico. Assurdo sotto ogni punto di vista. Ogni spazio di superficie libera della strada visto in funzione del parcheggio, mentre l'attraversamento pedonale dovrebbe essere un diritto senza condizioni. C spesso i bambini che soli ai lati della strada diventano l'incubo degli automobilisti, costretti a dribblare anche la fila continua delle automobili in sosta, che impediscono di valutare il pericolo e evitarlo per tempo.

E la via Aurelia, citata non a caso, è piena di pericoli, sono testimonianza gli innumerevoli incidenti che causa ogni settimana. Si potrebbe anzi dire che lo stesso automobilista, quasi sempre scrupoloso osservatore del regolamento stradale nella propria città, una volta acquisita la «qualifica» di turi- obbligato rispetto delle norme.

Per parlare poi delle insidie che si nascondono dietro tranquille passeggiate nei boschi, lontani dalla folla e a pochi chilometri dal .

Nel bosco troviamo picnic selvaggi fuochi pirata. Mozziconi di sigarette but- fuori dall'autovettura con noncuranza, come avviene normalmente autostrada. Poche precauzioni adottate dai proprietari delle seconde case, nel bruciare i residui vegetali dei loro terreni in giornate aride e poco ventilate.

E, quando al termine di giornata passata tra bagno e spiaggia, tra passeggiate sul lungomare o nei carruggi pieni di gente, il turista si ritrova tra pareti dell'edificio che lo ospita temporaneamente, altre insidie nascoste.

All'interno case occasionali, di sovraffollate, in camper o ruolotte, in alberghi più o meno lussuosi si celano infatti pericoli di vario tipo. Ma, se l'attenzione ai rischi esterni minima, quasi nulla quella rivolte i rischi cosiddetti domestici, poco conosciuti a causa di migliaia di infortuni, anche mortali, ogni anno. Il turista difficilmente si informa della sicurezza dell'albergo prescelto, del campeggio, del residence e affittata.

Ed ancora delle caratteristiche tecniche degli impianti di produzione calore, sull'uso del gas, regolarità dell'impianto elettrico e di gli altri aspetti direttamente collegati alla propria salvaguardia. Tutto è demandato agli altri. A coloro che devono tutelare la sua presenza. Una presenza «spagata», dove i diritti supera- di lunga i doveri.

Come evitare allora che ogni anno, durante il periodo estivo, gli ospedali cittadini ed i di Vigili del fuoco vedano aumentare in modo esponenziale il numero dei loro interventi? Un incremento non solo originato da presenze territorio, ma da una constatata predisposizione del turista nell'essere potenzialmente esposto al rischio.

Innanzi tutto occorrerebbe dedicare una maggiore attenzione al fenomeno e cominciare a f un'accurata informazione e sensibilizzazione, attraverso enti e strutture che risultano re preposti alla tutela cittadino. Inoltre dovrebbe inserire tra le numerose proposte di anche momenti dedicati alla sicurezza. Un modo intelligente per essere più vicini all'ospite che sceglie la Liguria come meta della ferie e che un'occasione importante perchè il turista si meno oggetto e più soggetto, nell'interesse di tutti.

Michele Costantini

Già condannata per l'omicidio Brin è accusata di diffamazione nei confronti di un magistrato

Per la Guerinoni nuovo rinvio a giudizio

In un'intervista la gallerista sostiene aver vissuto storia d'amore con l'uomo. Il processo per l'assassinio del farmacista sarebbe stato istruito dopo la decisione della donna di lasciarlo. Ora Gigliola è agli arresti domiciliari nella villa di Dego

Gigliola Guerinoni dovrà essere giudicata dal tribunale di Milano

L'infinito contenzioso Gigliola Guerinoni e il codice penale si è arricchito un rinvio a giudizio. donna dovrà presentarsi davanti ai giudici settima sezione del tribunale penale di per rispondere mazione a mezzo stampa del giudice Maurizio Picozzi, gistrato che istruito il processo per l'omicidio di Cesare Brin. Lo ha deciso il gip del capoluogo lombardo, Fabio Paparella.

Gigliola Guerinoni ha disertato l'udienza. Presente, invece, il suo difensore di fiducia, Alfredo Biondi, nonostante i suoi impegni di vicepresidente della Camera (ieri, a causa uno sciopero improvviso all'aeroporto di Linate ha dovuto raggiungere Roma via Napoli). Il penalista è tornato così a tutelare in prima persona Gigliola Guerinoni dopo i contrasti con il giudice Renato Caccamo, presidente della sezione penale del tribunale di Milano, che la primavera dannato la gallerista per calunnia, sempre ai danni giudice Picozzi.

Il rinvio a giudizio riguarda le interviste rilasciate da Gigliola Guerinoni al settimanale «Visto», in cui descrive particolari sua fantomatica storia d'amore con il magistrato e attribuisce i suoi guai giudiziari all'accanimento e al pregiudizio - così sostiene lei - con cui il giudice Picozzi avrebbe indagato sull'omicidio di Cesare Brin. Un presunto comportamento che la donna ha definito «una fredda vendetta di un amante ripudiato». La Guerinoni sostiene infatti di essere ta a voler troncare la relazione.

Il magistrato, nel precedente processo davanti al tribunale di Milano, che si è concluso con la condanna della Guerinoni anni e mezzo di carcere, aveva escluso di avere avuto rapporti, a qualsiasi titolo, la gallerista.

Gigliola Guerinoni ha so la notizia del nuovo rinvio a giudizio nella villa Pian Martino, a Dego, dove è agli arresti domiciliari in attesa del processo in Cassazione l'omicidio di Cesare Brin. Ha detto: lo aspettavo. Comunque, fiducia nei giudici del tribunale di Milano e, soprattutto, nel mio difensore».

Picozzi, rientrato ieri da Milano dove, al giudice Paparella ha ribadito le accuse nella querela contro la Guerinoni, non ha voluto fare commenti. Si è limitato a dire: «La signora Guerinoni è stata rinviata a giudizio. con lei anche i giornalisti che hanno firmato i servizi che il giudice di Mila ha ritenuto diff- toria».

pre nel capoluogo lombardo è in corso un'altra istruttoria a carico di Gigliola Guerinoni, cui coinvolta la amica del cuore, Rosanna Veschi. sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Maggio, a la gallerista di calunnia. Sempre ai danni del giudice Picozzi, che la gallerista ha di violenza privata.

Bruno Balbo

Una suggestiva cornice al 28° Festival internazionale: il programma

Concerti sotto le stelle a Cervo

Dal 28 giugno al 25 agosto, in piazzetta Dante, suonano complessi di musica da e jazz
Anche per quest'anno è stato istituito il Premio omonimo, che andrà un musicologo francese

CERVO. Quasi «break-concerto» in piazzetta Dante, una novità che intende offrire spazio gruppi e complessi di musica da o jazz, due accademie internazionali estive di perfezionamento in e il Premio Cervo per la Musica Nuova (istituito nel '90): è il succoso programma di iniziative che costituiscono degna cornice Festival di Cervo.

Break-concerto. E' una vecchia idea del vice-sindaco e assessore al Turismo Vittorio Desiglioli, quella trovare spazio alternativo al sagrato dei Corallini. L'attenzione si è posata in piazzetta Dante, incastonata anch'essa nel cuore del borgo medievale, al centro di una ragnatela di vicoli. Qui, 28 giugno al agosto, si terranno 26 concerti un'ora, 22 23, a ingresso libero, come diversivo per chi, la sera, gia per i «carrugi» e visita le botteghe artigiane.

Il programma è elaborato da Antonio Rostagno per la parte classica e Adriano Strangis per la musica jazz. Spiega Rostagno: «Si susseguiranno tanti piccoli complessi (di fiati, due archi e flauto, clavicembalo e flauto), specializzati in musica antica, fino a Bach e Mozart. Sono soprattutto imperiesi e genovesi, ma qualcuno è di Alessandria o Torino. ultimi sei avranno anche il pianoforte: e tra questi il Quintetto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, gli allievi della Scuola di Musica Respighi, Leo Lagorio e la formazione jazz».

Premio Cervo. La prima edizione era stata vinta dal giovane compositore Marco Stroppa, quest'anno cambia sezione e il riconoscimento è stato assegnato dalla giuria, presieduta da Roman Vlad, al musicologo Alain Danielou, docente dell'École française d'Extreme Orient di Parigi e dal '63 direttore dell'Istituto internazionale studi musicali comparati di Berlino e Venezia. E' un grosso personaggio cultura internazionale, che ha condotto ricerche sulle civiltà, la musica e i sistemi musicali dell'Oriente, in particolare indiani, indonesiani e cinesi. Il premio (10 milioni) gli sarà consegnato il 31 agosto, a Cervo, «quale riconoscimento dell'opera svolta il segno dell'interdisciplinarietà (etnomusicologia, filosofia, psicologia, psicoacustica, linguistica, cibernetica), che ha offerto e indicazioni fondamentali per lo sviluppo della Musica Nuova seconda metà del Novecento».

Accademie. Sono due, e ormai collaudate. Quella tenuta dall'Amiss di Genova (direttore artistico è Mario Del Grosso) è alla quarta edi dal 30 agosto al settembre, propone corsi di canto camera (docente Kate Gamberucci), canto barocco (Rossana Bertini), cembalo e fortepiano (Mario Del Grosso), flauto dolce (Stefano Bragetti). I corsi di perfezionamento, diretti dal concertista Arnulf Von Arnim, vincitore Viotti nel '75, invece al terzo anno, e avranno luogo al 14 settembre. I docenti sono Margit Sprik (violino), Ivan Monighetti (violoncello), Arnulf Von Arnim (pianoforte) e Jaskulsky (coro). Concerto inaugurale (ore 21, oratorio di Santa Caterina), con il duo Ivan Monighetti-Arnulf Von Arnim che suonerà musiche di Bach e Mozart.

Stefano Delfino

AL PARASIO

Ghiotta anticipazione al Festival di Cervo, prosegue con successo «Musica al Parasio», la gna che Azienda di Soggiorno ed Ente provinciale per il turismo di Imperia hanno sapientemente organizzato nel borgo antico sul promontorio di Porto Maurizio, in collaborazione con il Circolo Parasio e, per la parte artistica, con l'Ensemble Barocco Imperiese.

Dopo il brillante, applaudito esordio all' San Pietro del flautista David Bellugi con lo stesso Ensemble Barocco Imperiese, e la serata di ieri, con il duo Cucinotta-Marconcini (organo e tromba), ecco il terzo appuntamento in programma: domani, alle 21,30, nella Chiesa di Santa Chiara, il collegium Musicum Alpazur di Ventimiglia eseguirà anche musiche di Vivaldi, Mozart, Bach, Haendel.

Compongono il complesso, nato dalla collaborazione di musicisti italiani e francesi riscoprire la musica sacra e profana del periodo rinascimentale e barocco, Adriano Meggetto (flauto traversiere), Sergio Basilico (liuto, tiorba, chitarra barocca), Silvano Rodi (clavicembalo, organo) e il soprano Claire Goutom. [a. d.]

STASERA IN PROVINCIA

DIANO MARINA
Le tastiere Enrico

Proseguono gli appuntamenti la musica vivo al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Dalle 21,30 fino a notte, è possibile ascoltare il tastierista Enrico, che si è imposto «Voci nuove» di Sanremo. Eseguirà pezzi di noti italiani, alternati a «standard» americani.

ARMA DI
vivo Queen's

Gianni Berlanda è l'indiscusso protagonista delle serate del Queen's club, in via Giuseppe, ad Arma. Il chitarrista propone noti pezzi rock, tratti dal repertorio di Dire Straits, Pink Floyd e Springsteen, oltre a brani di musica sudamericana e blues.

MONTECARLO
Spettacolo allo Sporting

Appuntamento con lo spettacolo allo Sporting club di Montecarlo. Alle 22,30, avrà inizio varietà «Charming», la partecipazione di Angelo Baltan e Stephanie. L'accompagnamento musicale è affidato alla London Express Orchestra, affiancata dalla cantante Jilly Jackson.

NIZZA
Festival di musica sacra

Continuano gli spettacoli del XVII Festival della musica sacra a Nizza. L'appuntamento questa sera è alle 20 nella cattedrale di «Sainte Reparate» tre messe solenni composte da Mozart. Il concerto è eseguito dal Coro dell'Opera, dal C dell'Orchestra sinfonica e dall'orchestra filarmonica, direttore Franck Meiswinkel.

Continua la stagione dei concerti dal vivo: il programma

Grande attesa per i Tazenda

Il trio, che ha suonato con Bertoli a Sanremo, arriva domani alle 21,30 al Palasport di Quiliano. Sarà presentato il nuovo album «Murales»

Domani sera, alle 21,30, al Palasport spunta la luna dei Tazenda, il trio rock che canta in sardo e divenuto noto al grande pubblico, partecipando all'ultimo Festival di Sanremo assieme a Pierangelo Bertoli. Per i Tazenda c'è già molta attesa a Quiliano e anche le prevendite stanno dando ragione agli organizzatori che dopo i grandi (Bertoli, Finardi) hanno deciso di puntare sulle giovani formazioni rock, dai Tazenda ai Litfiba ai Ladri biciclette.

«Ingaggiare i Tazenda - spiega l'organizzatrice Daniela Frangioni - non è stato facile perché il gruppo per quest'estate av programmato solo sei date nel Nord Italia».

Il 15 giugno il gruppo sardo ha suonato a Milano, il 16 a Siena e ieri a Torino. Aggiungono gli organizzatori: «Malgrado gli impegni han deciso di anche a Quiliano per ragioni affettive». La voce solista del gruppo, infatti, Andrea Parodi, ha vissuto sino a 17 anni a Savona, in appartamento nella zona delle Fornaci, prima di trasferirsi a Porto Torres.

Insieme con Parodi, suonano Gino Marielli (chitarra) e Gigi Camedda (tastierista). Andrea Parodi e Gino Marielli no gli autori di tutte le musiche e dei testi delle canzoni.

Il gruppo, qualche anno fa era più numeroso e si chiamava «Solenero», poi hanno cambiato nome, «il coro degli angeli», e sono stati scritturati da Gianni Morandi con cui avevano intrapreso una lunga collaborazio. Partecipano anche ad tournée in Sud America e in Unione Sovietica.

Alla fine della tournée il gruppo si sciolse, ma Camedda, Marielli e Parodi decidono dar vita a un trio rock. Curiosa la scelta del nome. «Avevamo in programma un esibizione importante e la necessità di trovare un nuovo nome. Abbiamo scelto Tazenda, il nome di fantascienza di un pia cui tutti riponevano grandi speran.

Il è arrivato all'improvviso. Prima la partecipazione alla trasmissione di Pippo destinata a giovani artisti e musicisti, poi l'incontro Pierangelo Bertoli e la partecipazione al Festival di Sanremo.

detto Bertoli in occasione del concerto a Quiliano: «Ero alla ricerca delle vere sonorità italiane e sapevo solo in poche regioni la musica italiana subito l'influenza e il contagio della melodia anglosassone. Ho sentito la loro musica e ho capito che insieme potevamo costruire qualcosa originale».

Così «Spunta la luna dal monte», il che dal p Festival di Sanremo ha dato la scalata a tutte le classifiche di vendita e ancora oggi è fra i primi quattro dischi più venduti in Italia. A Quiliano i Tazenda si presenteranno con il nuovo ellepì di canzoni in lingua, «Murales». Un che mescola tradizione musicale, dialetto sardo e rock. Il concerto avrà inizio alle 21,30. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete
6,15 Nella tana dei lupi
11 — Rubriche varie
16,30 New medical laser
17,30 Immobiliare
Rubriche varie

Telecupole
8,30 Marta, novela
9,30 Mattinata in
11,30 Stazione di servizio
12 — Sport mare, rubrica
12,40 TG 4
13 — Buon compleanno trattoria del ried
14 — TG 4 Flash
16,05 Pomeriggio insieme
17,30 Marta, novela
18 —
18,30 di servizio
19,30 TG 4 Notizie
20 — Mondo cavallo
20,30 Tra le 11 e mezzanotte, film
22,30 TG 4
22,40 Sport e sport
1,30 TG 4 Notizie

Telestar
8 — Amandoti,
8,45 Destini,
9,45 I magnifici uomini macchine volanti, film
11,30 Amichevolmente con noi
13,15 Tv Flash
13,45 Illuminata
14,30 la nostra carovana?
15,45 Laverne & Shirley, telefilm
16,10 Cartoni animati
17,15 A telenovela
18,50 La provinciale,
19,40 telenovela
20,30 Piccole diavolerie, rubrica
22,15 TG Sera
23,25 Laverne & Shirley, telefilm
23,55 Lo sceriffo del sud, telefilm
1 — Una ragazza da uccidere, film

Telesetar
11 — Tv shop
12,10 Nozze d'odio, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Rousler, telefilm
14,30 Tv shop
16 — Cinerama
18 — Tv shop
20 — Nozze d'odio, novela
21 — Tv Movie
22 — Lewis & Clark, telefilm
23,30 Zoom, attualità

Sardegna uno
8 — Linea casa
8,30 Innamorarsi, telenovela
9,30 Spazio commerciale
12,30 Viviana, telenovela
13 — Millefeste, sagra
13,30 Il piccolo detective
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17,30 Il piccolo detective
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 Millefeste, sagra
20,30 Sardegna giornale
Cara Sardegna
23 — Sardegna giornale
23,10 Il punto, a cura di A. Franchini
24 — Più donna, rubrica
0,30 Sardegna giornale

10 — Sanford and son, telefilm
10,30 Luisana mia, novela
11,30 Rocket Robin Hood
12,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Studio rock
15 — English of course
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Tempo d'astrologia
17,30 Cartoni animati
19 — Tgg
19,30 Sanford and Son, telefilm
20 — Cronache piemontesi
20,30 Capriccio e passione
21,30 Auto della settimana
22 — Sanford and Son, telefilm
22,30 Cronache piemontesi
23 — Piemonte sport
24 — La famiglia, miniserie
1 — Auto della settimana

Telearcobaleno
12 — Telefilm
13,15 Zoom Tg Ponente, notiz. 1ª ediz.
13,30 Film
14,15 G. S. Bonsai, rubrica
14,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 La mia vita per te, teleromanzo
18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
19,20 Zoom Tg Ponente, notiziario 2ª
19,35 Pagina sportiva, progr. sport.
La mia vita per te, teleromanzo
Il cammino segreto, teleromanzo
21,50 Nido di serpenti, teleromanzo
22,10 Telefilm
22,40 Belle si diventa, rubrica
22,50 Sottolente, rubrica di attualità
23,15 Zoom Tg Ponente, notiz. 3ª ediz.
23,45
0,30 Film

Telegenova
7 — Cartoni animati
11 — Magia cerimoniale
11,30 Shopping Center
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Shopping C
17,20 Un pizzico di magia
18,30 Su d
19,30 Tg Notizie
20 — Flash Regione, Consiglio regionale
20,30 Tra le 11 e mezzanotte, film
22 — Incontro con Pezzuto
22,50 L'opinione
23 — Gioielli, rubrica
1 — Diretta magia con Otelma

Canale 7
9 — Leonela, telenovela
10,05 Il principe Azim, film
11,45 Huckleberry Finn, cartoni
12,30 Big foot ragazzo selvaggio
13 — Felicità dove sei, telenovela
13,30 Fiore all'occhiello, spettacolo
14 — Motor shop
14,30 Il tappeto volante
16,30 Superclassic's cartoon show
17 — Huckleberry Finn, cartoni animati
17,30 Big Foot ragazzo selvaggio
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Replay, rubrica sportiva
20 — Tg Liguria
20,30 Vacanze d'amore, film
22 — Bill Cosby show, telefilm
22,30 Fai un affare con Canale 7
23,30 Catch

Tcs
13,45 USA Today, notiziario
14 — Incatenati, novela
14,30 Aspettando il domani, novela
15 — Andrea Celeste,
15,30 Tv
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Indovina chi viene a merenda?
22,20 Colpo grosso
23,10 Bersaglio mobile, film
1 — Colpo grosso, replica

Telesanremo
9 — Nozze d'oro, telenovela
10 — Market
13 — Cartoni animati
14 — Lewis e Clark, telefilm
14,30 Multimarket
18 — Nozze d'odio, telenovela
19 — Punto sera, informazione
19,30 Telefilm
20 — Lewis e Clark, telefilm
20,30 I del Sequoia, film
23 — Telefilm
23,30 Automobili: prezzo, qualità, fiducia, proposte commerciali
1 — Barney Miller, telefilm

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. 0183/63.871, Lire 9000/5000, Or.: 18 - ult. 22,30
Tartarughe ninja alla
di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York 1h 27' — Fantastico

Dante — Tel. 23.620, Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Capitol — Tel. 0184/43.440, Or.: 20,30/22,30, Lire 5000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' — Cartone animato

Corri — Tel. 43.473, Orario: 20,30/22,30, Lire 4000 — OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,30/22,30, 5000/3500 — OGGI RIPOSO

Cristallo — 0184/206.049, Orario: 21,15, Lire 4500/4000/3000 — OGGI RIPOSO

Dia — Orario: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 0184/506.060, Orario: in. 15,30/ult. 22/30, Lire 9000/5000
Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati

Tel. 507.070, Orario: in. 15,30/ult. 22,30
Whore
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' — Erotico

Sanremese — Tel. 507.070, Orario: in. 15,30/ult. 22,30
Fuoco, neve e dinamite
di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' — Azione

Orfeo — Tel. 62.333, Orario: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 9000/5000
al minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070, Orario: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 9000/5000
L'ultima
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' — Avventura

Tabarin — Tel. 507.070, Orario: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 9000/5000
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' — Commedia

SAVONA

Chiabrera — Tel. 820.408, Ore 21, Ingr. libero — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 840.263, Orario: 20,30/22,30, fest. 16,30 L. 8000 — CHIUSO PER LAVORI

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20/22,30 ult. spett., festivi dalle 16, Lire 8000/6000
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' — Commedia

Ambra — Tel. 51.419, Orario: 20,15/22,20, Lire 7000/4000
Film vietato ai minori di 18 anni

Astor — Tel. 50.897, Or.: 19,30/22,30 ult. spett., fest. dalle 16,30, Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Cristallo — Tel. 82.654, Or.: 20/22,15, Lire 7000/4000
Rapporti carnali

Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,20/22,20 ult. spett., Lire 8000/5000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' — Cartone animato

Loanese — Tel. 669. , Orario: 20,30 spett. unico, Lire 8000/5000 — OGGI

Perla — Tel. 668.941, Or.: 20,15/22,30 ult. spett., Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 647.023 — CHIUSO

GENOVA

TEATRI. Pol. Margherita: oggi riposo; Pol. Genovese: oggi riposo; **Teatro della Corte:** Mille franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia Benno Besson, con Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschini, Ugo Maria Morosi, Benedetta Buccellato, ore 20.30, lire 32.000/22.000; **Sala Carignano:** oggi riposo; **Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** oggi riposo.
CINEMA. Ariston 1: Attenti al ladro; **Ariston 2:** Edward mani di forbice; **Augustus:** Lost angels; **Corallo 1:** Il portaborse; **Corallo 2:** Bix; **Grattacielo:** L'ultima Africa; **Instabile:** Conflitto di classe; **Lux:** Giorni felici a Clichy; **Monia:** Mamma ho perso l'aereo; **Odeon:** Balla coi lupi; **Orfeo:** Whore (puttana); **Olimpia:** Young guns II; **Palazzo:** la timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Donne di piacere; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Arma non convenzionale; **Alcione:** Piaceri; **Centrale 1:** Giochi di Sodoma; **Centrale 2:** Vanessa super - Creme al cioccolato; **Chiabrera:** Bestie in calore - L'ultima goccia; **Cristallo:** Optional sex; **Dioniso:** L'etica della perversione. **NERVI. San Siro:** Oggi riposo. **CAMPOMORONE. Ambra:** Oggi riposo. **PEGLI. Eden:** Oggi riposo. **Cineclub. Amici del cinema:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** chiusura estiva; un delitto; **Movie club:** Misery non deve morire; **Nickelodeon:** Risvegli.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN» CONQUISTA VALLEGGIA E QUILIANO

«Stampa In», il primo servizio gratuito [illegible] recapito [illegible] giornale [illegible] domicilio, sta offrendo tutte le comodità, molto apprezzate già in altri Comuni, anche a Quiliano. «Stampa In» significa [illegible] ogni mattina il giornale [illegible] sull'uscio di [illegible] [illegible] le 7,30. Un modo per essere informati degli avvenimenti nazionali e locali prima di uscire per le occupazioni quotidiane.

Il servizio è gratuito, perché La Stampa ha curato un'organizzazione [illegible] di consegna [illegible] le copie a domicilio senza alcun sovrapprezzo. Infatti, si pagano 1200 lire a copia, come in edicola. Inoltre si salda [illegible] [illegible] posticipatamente: dopo 15 giorni.

Per aderire a «Stampa In» basta comporre il numero 82.55.65 di Savona, via Guidobono, dove si trova l'ufficio che coordina il servizio. Le hostess dell'informazione sono a disposizione dei lettori e gli «In boys» [illegible] pronti a recapitare il giornale a casa.

[illegible] ci [illegible] contratti da firmare, [illegible] abbonamenti da sottoscrivere. Inoltre «Stampa In» non è [illegible] abbonamento vincolante. L'unico «rischio» [illegible] [illegible] ne conquistati.

A PAGINA 41

Morta dopo una lite

Ieri l'autopsia della donna [illegible] a Finale

I periti del tribunale hanno scoperto sul cadavere segni di vio[illegible] Il [illegible] è sempre in car[illegible] accusato di omicidio.

A PAGINA 42

Il nuovo orario Fs

Più [illegible] [illegible] le [illegible] in Riviera

La Direzione [illegible] Ferrovie dello Stato ha deciso di potenziare le linee Torino-Ventimiglia e Milano-Genova-Nizza.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Previsioni da Imperia: poco nuvoloso, temperatura in lieve aumento, vento debole moderato, mare leggermente mosso-mosso. **Tendenza ulteriore per domani e venerdì:** senza importanti variazioni.

RILEVAZIONE [illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 20° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 15 km/h (per tutta [illegible] giornata), mare mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	25	17
Savona	26	1[illegible]
Imperia	24	16

[illegible] FA [illegible] [illegible]
[illegible]: [illegible] min: 19. Temperature del [illegible] 21.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. [illegible] **Luna** si leva alle 13,59 e cala all'1,04 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Tutti ammessi alla prova nei licei, qualche respinto negli istituti tecnici

Maturità per 2000 studenti

Le commissioni sono 31 [illegible] i professori giunti da tutta Italia 155. Anche quest'anno numerose defezioni degli esaminatori per motivi di salute. Apprensione nelle famiglie

SAVONA. Oggi, con la prova scritta di italiano, prendono [illegible] via gli esami di maturità per ol[illegible] [illegible] [illegible] studenti della provin[illegible] di Savona. Una scadenza attesa, con la consueta ansia, da studenti e famiglie, a cui prenderà parte il 96,5 per cento degli allievi [illegible] hanno frequentato le quinte. Tutti ammessi nei licei, [illegible] solo a due ragazzi dell'Itis non è stata concessa la chan[illegible] degli [illegible]. All'istituto odontotecnico Gaslini, solo uno studente [illegible] 29, in quinta C1 non [illegible] stato ammesso. Tre i candidati non idonei all'Ipsia [illegible] vincia, tutti in quinta B. Oltre agli [illegible]udenti liceali sono stati tutti ammessi anche [illegible] allievi delle commerciali «Mazzini» e del nautico «Leon Pancaldo». Anche per gli altri istituti l'esame [illegible] maturità, da qualche [illegible] [illegible] rappresenta più uno spauracchio. [illegible] 1990, per esempio, ha superato la prova [illegible] maturità più del 93 per cento dei candidati liguri. Trentuno le commissioni chiamate ad esaminare 2 mila 155 studenti s[illegible] [illegible] 155 i commissari esterni giunti da ogni regione d'Italia. Anche quest'anno si sono comunque verificate numerose defezioni [illegible] [illegible]missari: 24 professori su 155 hanno rinunciato per motivi di salute. Uno degli istituti più colpito [illegible] fenomeno è l'Itis Ferra[illegible] di Savona, ([illegible] commissari in meno), ma si contano un paio di defezioni allo scientifico Grassi, all'istituto per geometri, nei licei classici, all'istituto commerciale Boselli. Molto colpito, in percentuale, il nautico Leon Pancaldo che ha dovuto rinunciare a 2 [illegible] cinque membri nominati.

Ecco la mappa delle [illegible]i, per ogni maturità.

Classico. La prima commissione di maturità classica, con [illegible] a liceo Giovanni Pa[illegible] di Albenga, [illegible] occuperà di 53 candidati. I membri interni [illegible] per la A, Anna [illegible] Ferrero (matematica e fisica), Francesco Galtea (latino e greco) [illegible] la B e Giorgio Araldi (matematica e fisica) per la sezione unica del don Bosco. La seconda commissione, [illegible] sede al Chiabrera di Savona, sarà coadiuvata dal vice preside Giovanni Amoretti (italiano e latino), Francesca [illegible] Santis (scienze), Licia Giorello (italiano e latino); 73 i ragazzi impegnati negli esami al Chiabrera, mentre altri 43 si cimenteranno a Carca[illegible], al liceo Calasanzio. Fra questi, anche un candidato [illegible] I membri interni saranno Giannino [illegible] e Luigi Mamberto, entrambi di italiano e latino.

Linguistico. Una sola commissione, con sede principale al Daniel Hanbury di Alassio, [illegible] gli studenti del linguistico che dovrà esaminare 62 candidati; [illegible] provenienti dal liceo Hanbury, 14 dal Deledda di Savona e 17 dal linguistico [illegible] [illegible] Remo. Cinzia Febbraro (italiano), Maria Teresa Falconi (francese) e Maurizio Albertazzi (storia dell'arte) i membri interni.

Magistrale. Una commissione anche per le magistrali, con sede a Savona: 53 i candidati del Della Rovere, 17 dalle Orsoline di Albenga e 10 privatisti. Rosanno Cignoni (scienze), Gabriella Maglio e Vanda Mortarotti (filosofia) i membri interni.

Scientifico. La prima commis[illegible] (Albenga) esaminerà i 64 allievi del Giordano [illegible] e un candidato esterno. Anna Ravaz[illegible] Maria Baucia e Valeria [illegible] i membri interni. Settantasette i candidati dello scientifico Issel di Finale ligure che [illegible] presenteranno davanti alla seconda commissi[illegible] [illegible] l'appoggio dei professori Adriana Romano, Massimiliano Lusso, [illegible] Ferrando, Antonio [illegible] [illegible] tre commissioni (III, IV, V) saranno impegnate al liceo scientifico Grassi di Savona dove si presenteranno 222 candidati, [illegible] [illegible] [illegible] esterni. Ben dieci i membri interni impegnati negli esami. L'ultima commissione scientifica avrà sede al Calasanzio di Carcare: 70, fra cui 5 privatisti, i candidati.

Ipsia. Per l'indirizzo odontotecnico (Gaslini di Savona) saranno presenti 31 candidati, [illegible] cui 2 esterni; 20 i meccanici di Finale ligure e 17 gli studenti dell'istituto tecnico per l'agricoltur «Aicardi» di Albenga. All'Ipsia di Savona si presenteranno [illegible] periti meccanici (tre i privatisti) e 32 di elettrotecnica (un privatista). La [illegible] commissione esaminerà i 77 candidati dell'istituto alberghiero: 37 di Al[illegible]sio, 32 [illegible] Finale ligure e 8 dell'istituto Mater Misericordia di Finale. La quarta commissione [illegible]guirà i 44 operatori commerciali dell'istituto «Mazzini» di Savona e i 33 allievi operatori turistici dell'alberghiero di Alassio.

Artistico. Una sola commissione per i 70 candidati (un privatista) del liceo «Martini» di Savona che saranno seguiti da Gio[illegible] Gambino (italiano e storia), Daiela Vegni (anatomia [illegible]ca), Anna Maria Foco (matematica) e [illegible] Veirana (matematica).

Commerciale. [illegible] prima e alla seconda commissione sono [illegible] affidati i 168 tecnici commerciali ad indirizzo amministrativo dell'Itc di Loano (tre i privatisti). Altri 167 candidati del [illegible] [illegible] Savona per la terza commissione. Qui si registra il record dei privatisti: addirittura 7. All'istituto «Pertini» di Varazze i candidati [illegible] 64, di cui 47 partecipano al corso [illegible] sperimentazione Igea e 90 candidati fra i programmatori del Bo[illegible] di Savona e dell'Itc di Loano. Altri 80 candidati al Patetta di Cairo Montenotte.

Itis. All'Itis [illegible] Albenga affrontano gli e[illegible]i 56 studenti; [illegible] candidati dell'Itis [illegible] Savona e Cairo Montenotte, fra cui 11 privatisti.

Nautico. Una sola commissione per i 32 candidati del Leon Pancaldo di Savona (tre privatisti) e i 14 del «Doria» di Imperia.

Geometri. All'«Alberti» di Savona si presentano 93 maturandi, 39 al «Patetta» [illegible] Cairo [illegible]tenotte e [illegible] all'istituto «Alma Mater» [illegible] Alassio. Quattro i privatisti.

[illegible]

QUANTI SONO GLI STUDENTI CHE AFFRONTANO LA PROVA

CLASSICO	169
LINGUISTICO	62
MAGISTRALE	80
SCIENTIFICO	434
IPSIA	206
ARTISTICO	70
COMMERCIALE	570
ITIS	248
NAUTICO	46
GEOMETRI	186
TOTALE	2.155

In carcere un legale milanese

Un altro arresto per il Festival

[illegible]. Un nuovo arresto ha movimentato l'inchiesta sulle tangenti al Festival. Que[illegible] volta le manette sono scattate ai polsi di un avvocato, ritenuto dai giudici il grande elemosiniere. E' Roberto Taurini, 67 anni, di Milano. Da qualche tempo [illegible] [illegible] trasferito a Sanremo dove, oltre ad esercitare la professione, si occupa [illegible] [illegible] l[illegible]suoso piano-bar.

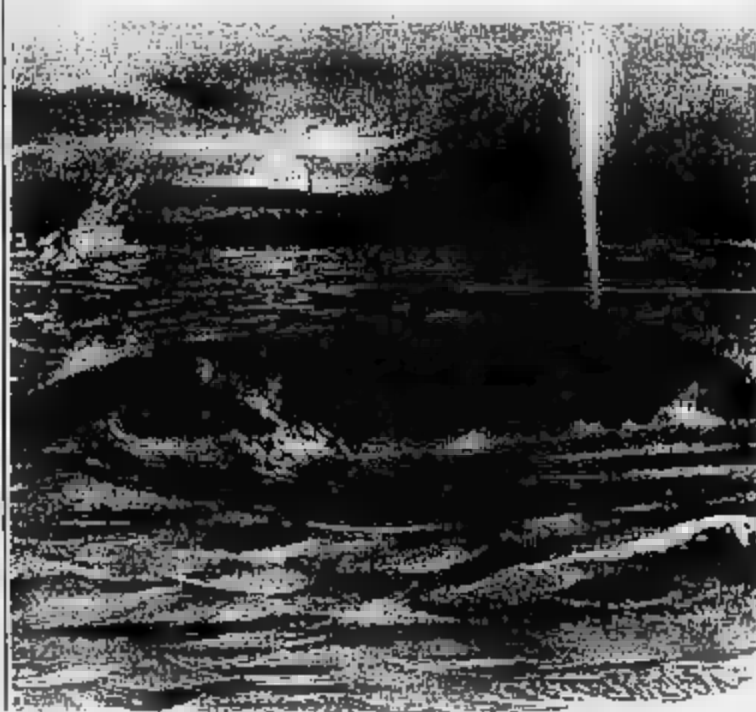
L'arresto (corruzione) è scat[illegible] alle 14 di ieri in un ristorante nei pressi della Chiesa Russa. Era a pranzo con un amico. Taurini è arrivato a Palazzo di giustizia [illegible] un'auto della Guardia di finanza pochi minuti prima dell'interrogatorio dell'ex assessore al Turismo, Pino Fassola e della [illegible] convivente, Wanda Burali, entrambi raggiunti da informazione di garanzia per corruzio[illegible]. L'avvocato Taurini, secondo i giudici, avrebbe manovrato tangenti per circa mezzo miliardo. Duecento milioni, forse più, sarebbero finiti nelle tasche di Fassola. Il legale era già stato raggiunto da un'informazione di garanzia nei giorni scorsi, sempre per corruzione.

L'avvocato Roberto Taurini

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, ieri ha firmato un ordine di custodia cautelare contro Taurini per evitare possibili inquinamenti delle prove. **[g. p. m.]**

I consigli di un biologo marino per avvicinare con la barca i cetacei [illegible] disturbarli

Dove e come vedere le balene e i delfini

Sono sempre più frequenti gli avvistamenti di splendidi esemplari negli alti fondali tra Varazze e Albenga

Si aggirano per [illegible] [illegible] Ligure e prediligono gli alti fondali tra Varazze e Albenga. I [illegible]ni, in particolare la «Stellanella Striata», il «Grampo», il «Globicefalo», sono di casa [illegible] Liguria, si avvistano [illegible] sempre maggiore frequenza e [illegible] motivo di questa grande concentrazione di delfinidi [illegible] si deve al fatto che particolari giochi di correnti [illegible] a creare [illegible] alimentari necessarie per nutrire i mammiferi marini.

L'associazione ambientalista «Greenpeace», proprio in considerazione della massiccia presenza di delfini e balene in Liguria, ha lanciato la prop[illegible]sta di creare, [illegible] tutto il mare Ligure e in parte dell'alto Tirreno, un «Santuario marino» che consenta di proteggere [illegible] [illegible] queste specie vietando l'uso di reti pelagiche.

[illegible] in attesa che la proposta [illegible]egli ambientalisti venga accolta, dove e come è possibile vedere i delfini e i balenotteri che transitano in provincia di Savona? «Soprattutto tra Bergeggi e Capo Noli - risponde il biologo marino Maurizio Wurtz - ma per vederli bisogna scegliere giornate di mare calmo e usare alcune precauzioni. Innanzitutto non andare ad elevata velocità, non tagliare loro la rotta, [illegible] una distanza di 100-200 [illegible] per non spaventarli. Si possono richiamare battendo le mani».

Una zona molto frequentata dai delfini e dalle balene è Varazze dove in media si vedono transitare una volta alla settimana. Per questo è [illegible] presentata [illegible] Comune la proposta di istituire un centro [illegible] osservazione cetacei che abbia funzione di laboratorio anche per studiare campioni degli esemplari che vanno a morire sulle spiagge. «Sono sconosciuti, ad oggi, i motivi che portano allo spiaggiamento dei delfini - spiega [illegible] Wurtz - a volte si tratta di cause patologiche e qualche altra volta di ingestione di sacchetti di plastica, ma è un fenomeno in diminuzione».

Se si avvista un delfino alla deriva ci si deve rivolgere al servizio [illegible] della VII Usl di Savona, l'unico responsabile da Cogoleto ad Andora della rimozione dei delfini e dotato di [illegible]zature adeguate per [illegible] all'animale ancora in vita traumi e lesioni.

Alessandra Zacco

Interpellanza al sindaco dei consiglieri dc di quattro circoscrizioni

Città sporca, cresce la protesta

Grave la situazione nel centro storico: cassonetti traboccanti di immondizie d'ogni genere. Dappertutto le siringhe abbandonate dai drogati. Chiesti all'Amnu interventi più efficaci

SAVONA. La città soffoca nell'immondizia. Sia nel centro che nella periferia i cassonetti traboccano di spazzatura e cumuli maleodoranti di bottiglie, rottami di ogni genere, sacchetti di plastica sono accatastati davanti ai portoni delle case e alle vetrine dei negozi. La gente protesta. Chiede più pulizia e soprattutto più impegno da parte dell'Amnu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. «Il [illegible] è un quartiere dimenticato?», si è chiesta qualche giorno fa una donna che abita in via Montegrappa.

Lunedì hanno invece protestato per lo stato di degrado dei vicoli del [illegible] storico, i negozianti e gli abitanti di via Pietro Giuria, via dei Cassari e via Caboto. Hanno inviato un esposto al sindaco Armando Magliotto chiedendo che venga trovata una soluzione. «Altrimenti a che serve rilanciare l'immagine del centro storico?».

Ora sul problema pulizia ha preso posizione un gruppo di consiglieri circoscrizionali democristiani in una interpellanza che verrà inviata in Comune. «Le condizioni generali della [illegible] urbana a Savona - è scritto nella denuncia - [illegible] semplicemente disastrose: questo appare evidente a tutta la cittadinanza meno che ai responsabili dell'Amnu e a coloro che nella amministrazione comunale dovrebbero sorvegliare perchè questa svolga in modo efficace il proprio servizio. Specie in periferia si [illegible] ritardi nel recupero dei rifiuti ed un insufficiente spazzamento. L'imminenza della stagione più calda dell'anno aggrava la situazione». Proseguono i firmatari dell'interpellanza: «Al di là delle competenze dell'Amnu, si [illegible] poi l'abbandono e l'incuria dei giardini, il pullulare di siringhe, le condizioni indecorose degli arenili, il sostanziale fallimento della raccolta differenziata di rifiuti. [illegible] questo non ha colpa l'Amnu, ma i problemi esistono e che cosa fa dunque il Comune? E, infine, perchè le erbacce che invadono gli angoli delle strade di molte zone periferiche non sono tagliate dai cantonieri?». La denuncia porta la firma di Stefano Bergero, Maria Paola Gaggero e Paolo Solimini che fanno parte della quinta circoscrizione; di Bruno Perata della [illegible]; Marco Cascone della terza e Sveva Brandolin della seconda.

Ma è proprio [illegible] colpa dell'Amnu? Alla direzione di via Nazionale Piemonte si respingono le accuse. Si parla di situazione «contingente» dovuta all'agitazione dei netturbini che tre settimane fa si [illegible] astenuti dal prendere servizio, in polemica con i dirigenti dell'Amnu. Spiega il direttore, Alberto Bassanini: «Si tratta di una difficoltà momentanea. Risulta anche a noi che in alcune zone della città c'è più sporcizia che altrove. [illegible] è solo questione di giorni e presto tutto tornerà normale. Non bisogna però dimenticare che i nostri organici non sono al completo: gli operatori ecologici dovrebbero essere 127 e sono, invece, [illegible] in meno».

In media ogni giorno [illegible] dal deposito di via Nazionale Piemonte, trentasette netturbini che sono destinati allo spazzamento delle vie e dei marciapiedi. I turni [illegible] il maggior numero di uomini sono quelli notturni e quelli del mattino. Nel pomeriggio l'attenzione dell'Amnu è indirizzata soprattutto a svolgere i cosidetti servizi di tamponamento. Si tratta cioè di interventi mirati a [illegible] specifiche dove è necessaria una nuova pulizia. Poi ci sono gli [illegible] alla movimentazione dei contenitori e al servizio di raccolta dei sacchi. Mediamente sono in diciotto. Ma è una task-force insufficiente [illegible] far fronte alle esigenze della città. Soprattutto d'estate quando ai servizi normali si aggiungono quelli di pulizia delle spiagge. Dal primo luglio entreranno in servizio nell'Amnu di Savona, [illegible] dipendenti trimestrali che [illegible] dirottati immediatamente sugli arenili a raccogliere le siringhe che spesso vengono abbandonate dai tossicodipendenti. Un problema questo che è sentito anche in [illegible] della città. In particolare nei vicoli del centro storico, dove i tossicomani sono soliti appartarsi e [illegible] l'eroina. E nei parchi giochi di prolungamento, via Verdi, via Turati. Le siringhe conficcate nella corteccia degli alberi, nascoste nell'erba, rappresentano un pericolo per i bambini. Conclude il direttore dell'Amnu: «Il problema della raccolta delle siringhe è collegato direttamente allo spazzamento. Tuttavia stiamo cercando anche di trovare delle soluzioni a questo problema».

Claudio Vimercati

[illegible] e cumuli di sporcizia abbandonati in ogni angolo del centro storico

[illegible] FLASH

[illegible]

Operaio scambia solvente per acqua minerale

Enrico Giusto, 22 anni, Varazze, via Campomarzio 40, verniciatore al Baglietto, è rimasto intossicato ieri dopo aver bevuto accidentalmente un diluente per vernice contenuto in una bottiglia di acqua minerale. Il giovane è stato soccorso dai colleghi e trasferito a Savona con un ambulanza della Cri di Varazze. I [illegible] del pronto [illegible] lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni.

PROTEZIONE ANIMALI

Un appello per [illegible] i randagi di Cadibona

Un appello per adottare i randagi del canile di [illegible]. La sezione savonese dell'Enpa rende [illegible] tutti gli amanti degli animali che al canile della VII Usl sono in attesa di adozione due pastore tedesco di due anni, un incrocio di collie di tre anni e un bastardino di [illegible] anni. Inoltre, telefonando al numero 824735 dell'Enpa è possibile adottare cinque cuccioli bianchi e neri di due mesi, una femmina di breton di un anno, due cuccioli di 4 mesi, un incrocio di lupo di 4 mesi, un lupetto di un anno e cinque gattini di tre mesi.

[illegible] PSI

Domenica i lavori, prevale la mozione di Balbo

Sabato e domenica si svolgerà il congresso del partito socialista. La mozione 1, quella del segretario uscente, Giorgio Balbo si presenta al congresso con il 37 per cento dei voti, la due (Ferraro) con il 18,9 per cento, la tre (Testa) 20,8 per cento e la «quattro» Biamino 20,4. La prima mozione dovrebbe aggiudicarsi 11 delegati, [illegible] ciascuna [illegible] altre tre mozioni. L'ultimo delegato verrà assegnato, in base ai voti residui, fra le mozioni di Balbo, Testa e Biamino.

[illegible]

Un'altra sede per il [illegible] marittimo

«I locali del commissariato di polizia marittima sono fatiscenti. Occorre trovare un'altra sede». E' la richiesta che la segreteria del Siulp, il sindacato unitario di polizia, ha rivolto al ministero degli interni. Tre anni fa d'intesa con l'Eap, è [illegible] individuata un'area dove dovrebbe sorgere il nuovo commissariato ma intoppi burocratici hanno finora bloccato l'inizio dei lavori. Nella sede attuale che è in lungomare Matteotti prestano servizio quaranta agenti.

[illegible]

Svaligiati cinque appartamenti in poche ore

In poche ore hanno svaligiato cinque appartamenti in corso Viglienzoni e a S. Rita. Protagonisti un gruppetto di ragazzini nomadi due dei quali [illegible] stati bloccati dalla volante e identificati. Si tratta di due sedicenni che ora saranno denunciate al tribunale dei minori. La polizia ha anche recuperato parte della refurtiva: si trattava soprattutto di gioielli e soldi per un notevole valore.

LETTERE AL GIORNALE

«I motorini a tutto gas non ci [illegible] dormire»

Capisco che non sia facile tenere sotto controllo ogni angolo della città, ma vorrei rivolgermi ai responsabili delle forze dell'ordine, in particolare vigili urbani, polizia e carabinieri, per chiedere maggior controllo notturno su piccoli episodi che, se combattuti, permetterebbero ai cittadini, in particolare gli anziani, di vivere più tranquilli. Mi riferisco ai motorini che disturbano la quiete notturna sfrecciando a tutta velocità, causando pericolo per chi si avventura per la strada e soprattutto producendo rumori molesti, tanto fastidiosi soprattutto nelle ore notturne nella zona della Rocca di Legino.

[illegible] pensionati, Savona

Gli allievi infermieri sfrattati dal Vigiola

Sono un allievo della scuola infermieri di Savona e mi vedo costretto a denunciare un fatto che costituisce un autentico sopruso nei confronti non solo degli studenti, ma anche dei docenti. Alla fine dello scorso anno la scuola è stata trasferita dal padiglione Vigiola di Valloria nei locali gentilmente concessi dall'Itis, adducendo come motivo la trasformazione del padiglione in Centro regionale di Chirurgia [illegible]. Ciò si è rivelato un pretesto, perché al posto della scuola sono arrivati i servizi di Medicina preventiva al pianterreno, direzione sanitaria al primo piano, Fisioterapia al secondo. Penso che si sia preferito sacrificare chi non ha voce in capitolo perché non ancora dipendente della Sanità, e quindi anche non inquadrato sindacalmente. Secondo qualcuno gli allievi infermieri non studiano per cercare di migliorare il servizio, peraltro piuttosto carente, ma per tappare i tanto sbandierati «buchi» del personale.

lettera firmata, Savona

«[illegible] rumori [illegible] esageriamo»

Rispondo alla lettera sui rumori delle discoteche apparsa alcuni giorni fa, che auspicava l'adozione di barriere antirumore. Sono d'accordo su questi correttivi, [illegible] non è il [illegible] di esagerare [illegible] «inquinamento acustico» e «rumori insopportabili», altrimenti le nostre località turistiche, senza locali notturni, diventerebbero città-fantasma. Se vogliamo incrementare l'arrivo dei villeggianti bisogna anche cercare di non andare troppo per il sottile.

Segue la firma, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza [illegible] 3/6, [illegible] Savona.

Si è conclusa felicemente l'avventura dell'anziano che si era smarrito domenica

Ritrovato il pensionato di Urbe

Ieri mattina l'elicottero dei vigili del fuoco e le squadre di soccorritori hanno raggiunto l'ex vigile urbano in un bosco della zona. L'uomo, 73 anni, è ora ricoverato al San Paolo

URBE. I volontari e l'elicottero dei vigili del fuoco ieri mattina hanno [illegible] il pensionato che si era smarrito nei boschi. Lo hanno scorto alle 9,45 in forte stato di choc, accovacciato semisvenuto sotto le piante in una zona molto vicina alla sua abitazione di via Montà 20.

Vittorino Zunino, 73 anni, celibe, di San Pietro d'Olba scomparso domenica mattina dopo [illegible] detto ai familiari che usciva per la quotidiana passeggiata è vivo. Ma il suo fisico, già segnato dal diabete e dal morbo di Parckinson, ha retto a fatica i due giorni trascorsi nei boschi, all'addiaccio [illegible] la pioggia battente, probabilmente dopo essere scivolato ed [illegible] battuto la testa a terra.

Dopo le infruttuose e drammatiche ricerche ininterrotte effettuate domenica e lunedì, alle quali hanno partecipato la forestale, i carabinieri di Cairo, Urbe, [illegible] e Pontinvrea [illegible] l'aiuto delle unità cinofile di Torino e dei vigili del fuoco di Savona, che lunedì avevano anche tentato una ricognizione con gli elicotteri del nucleo di Genova - perlustrazione fallita a [illegible] delle pessime condizioni del tempo che non consentivano il volo a quote basse - le ricerche [illegible] riprese ieri mattina a terra e in volo.

Alle 9,45, grazie ad una fortunata coincidenza, l'uomo è stato avvistato contemporaneamente dalle squadre a terra e dagli elicotteristi. Era [illegible] in una [illegible] particolarmente impervia dove l'elicottero, [illegible] AB206 «Drago 10» non avrebbe potuto atterrare. Le squadre a terra si sono quindi avvicinate a Vittorino [illegible], lo hanno caricato su di una barella e, a braccia, lo hanno portato sull'elicottero.

Alle 10,15 i piloti, su richiesta dei parenti, [illegible] atterrati all'interno dell'ospedale San Paolo in Valloria, in un piccolo spiazzo d'erba a destra del pronto [illegible] dove, avvisati preventivamente via radio, c'erano ad aspettarlo i medici con [illegible] lettiga.

Vittorino Zunino, privo di conoscenza, [illegible] e sofferente a causa della caduta, dell'età e delle due notti trascorse al freddo nel bosco, è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione [illegible] prognosi riservata.

L'uomo è molto conosciuto a Savona dove per anni [illegible] svolto l'attività di vigile urbano. Tutti lo ricordano per il suo fisico imponente. [a. z.]

SAVONA ORA VUOLE [illegible]

SAVONA. I piloti del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova sono atterrati alle 10,15 all'interno dell'ospedale San Paolo [illegible] piazzuola a destra del pronto soccorso: un piccolo spiazzo triangolare tra due fabbricati e quattro alberi. Ancora [illegible] volta si è riproposto il problema di costruire all'interno dell'ospedale savonese un'elisuperficie attrezzata per l'atterraggio dei mezzi di soccorso. «Valloria si deve dotare di una base di atterraggio - spiega Sergio D'Agostino, comandante del nucleo elicotteri di Genova - perché anche se siamo in grado di atterrare [illegible] sarebbe meglio poterlo fare in un posto idoneo. Tre anni fa la Regione mi aveva inviato proprio all'ospedale savonese per [illegible] parere tecnico su un'area da destinare all'atterraggio. Da allora non si è più saputo nulla». E aggiunge: «La [illegible] ideale per l'atterraggio l'avevo individuata a nord dell'ospedale, sopra l'Aurelia, all'altezza dei cantieri "Campanelle", ma se ripulita, potrebbe andare bene anche la base dove siamo atterrati ieri mattina anche se ci potrebbero essere [illegible] in caso di vento». [a. z.]

Ieri il processo

Condannati per le rapine allo spray

SAVONA. Sei anni di reclusione e ottocentomila lire di multa a Angelo Fontana, [illegible] anni, Albisola Superiore via dei Pescetto. Quattro anni alla [illegible] vivente Maria Grazia Aloi, 54 anni, di Milano. Si è concluso così il processo con rito abbreviato contro la coppia che rapinava gli anziani dopo averli narcotizzati. Angelo Fontana e Maria Grazia Aloi erano [illegible] arrestati il 14 dicembre dello scorso anno dopo una serie di indagini condotte dalla squadra mobile di Savona e coordinate dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi.

I due, secondo gli inquirenti, avrebbero rapinato una decina di anziani a Savona, Sanremo, Mantova e Milano. La tecnica utilizzata era ingegnosa: i due entravano in [illegible] con le loro vittime attraverso la corrispondenza. Poi si facevano invitare a casa. Gli anziani venivano addormentati [illegible] sonnifero mischiato nel [illegible] oppure con una bomboletta spray. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.232. *Neri*, via San Lorenzo 55, tel. 850.473. *Sestione*, via Paleocapa 147, tel. 828.603.
Alassio: Comunale, via Vinci 56, tel. 45.184
Albenga: Comunale, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albisola Marina: *Giunta*, Corso Mazzini 183, tel. 480.243
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
[illegible]: *Ciglieli*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.938
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.036
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirinis*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880.184.
[illegible] Comunale, piazza [illegible] maggio, [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504082
Distretto di Calizzano 79686/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano [illegible]
Distretto di Cogoleto 9183456

CENTRO ANTIDROGA

Centro [illegible] Il Faro, via Gavotti 6r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18. I [illegible]

[illegible]
Savona: 829833
Albenga: [illegible]

GAS
Savona: 882292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053

[illegible]
Savona: [illegible]
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031

[illegible]
Apparecchi normali e pubblici: 182

[illegible]
Savona, Finalborgo, Andora e [illegible]

MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE

Sar: 540158
Acts: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

[illegible]NA
[illegible] Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). [illegible]: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

[illegible]
Servizio continuato nelle 24 ore: Radiotaxi Savona 827.951/2

STATO CIVILE

[illegible] GIUGNO

[illegible] Giovanni Debenedetti, Federica Lusso, [illegible] Rossin.

[illegible] Luigi Beccaria, di 93 anni, residente a Savona in via Verdi; i funerali si svolgeranno questa mattina con rito diretto alle 9,30. Nicolò Timpanaro, di 79 anni, [illegible] a Savona in via Vittorio Veneto; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 con rito diretto a Savona. Lina Sardelli ved. Giribone, di 70 anni, residente a Savona in via Orazio Grassi; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina alle 9,30 [illegible] chiesa del Sacro Cuore di Savona.

[illegible]

Varazze. Si sono iniziati in via Garibaldi, [illegible] Santa Caterina, i [illegible] di bitumazione del manto [illegible]. Il Comune ha anche appaltato i lavori [illegible] la risistemazione della strada nel punto in cui [illegible] franata, durante l'alluvione dell'agosto [illegible] operai [illegible] in azione nel corso della prossima settimana. **Cairo** [illegible] E' stato [illegible] per domani [illegible], alle 20,30, il Consiglio comunale. Un solo punto all'ordine del giorno, firmato dal sindaco Castagneto: la seconda votazione per l'adozione dello statuto comunale.

GLI [illegible]

SANTA CORONA

Convegno di Chirurgia

Le ultime novità in «Video laparo-chirurgia» saranno oggetto di un convegno di studio in programma venerdì sera presso la sala congressi dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. Relatore sarà il professore Namir Katkhouda dell'università di Nizza. Moderatore il professore Ugo Conti primario della II Divisione di Chirurgia generale a Pietra Ligure.

CAIRO MONTENOTTE

Convegno all'Unione industriali

Il 26 giugno alle 17 nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Savona a Cairo Montenotte, in via [illegible] la [illegible] un nuovo appuntamento con il ciclo di incontri dal titolo «Innovazione fuori e dentro l'impresa». Il [illegible] incontro sarà dedicato a «Vulnerabilità ed opportunità, indicazioni operative per conoscerle e sfruttarle». Dopo la [illegible] zione del presidente dell'Unione industriali della provincia, Aldo Dellepiane, interverrà Carlo Brumat, direttore di Etica. Alle 18,30 è prevista la [illegible] clusione dei lavori con la relazione del consigliere delegato della sede di Cairo dell'Unione industriali, Francesco Gervasio.

QUILIANO

Ecco la nuova carta dei sentieri

La [illegible] «Carta dei sentieri del Quilianese» sarà presentata domani [illegible] Villa Maria, sede del Comune, a Quiliano.

La relazione introduttiva sarà del professore Gaudenzio Paola dell'istituto di botanica dell'Università di Genova.

Seguirà una proiezione di diapositive curata da Laura Brattel.

SPELEOLOGIA

Una lezione al Chiabrera

«La tutela delle grotte e delle aree carsiche» è il titolo della settima lezione del corso di speleologia in programma [illegible] sera alle 21 presso palazzo Gavotti in piazza Chabrol a Savona. Il corso è organizzato dal Gruppo speleologico savonese che, insieme con il Club alpino italiano, è il gruppo all'avanguardia nazionale per quanto riguarda le scuole di speleologia e discese in grotta.

GENOA CLUB

3 milioni per la [illegible] al cancro

Una donazione di quasi 3 milioni di lire è [illegible] fatta nei giorni scorsi dal Genoa club di Pietra Ligure in favore dell'associazione per la lotta contro il cancro «De Vincenzi». La somma è stata raccolta durante una festa dei tifosi rossoblù svoltasi in piazza XX Settembre a Pietra Ligure alla quale hanno preso parte anche sostenitori appartenenti ad altri sodalizi sportivi.

ZINOLA

Il programma per San Pietro

E' stato reso [illegible] il programma delle manifestazioni organizzate dalla parocchia di S. Spirito e Concezione di Zinola in occasione della festa di San Pietro, in programma il 29 giugno. Le manifestazioni si inizieranno giovedì 27 con un concerto del coro polifonico di Valleggia.

Le celebrazioni si concluderanno domenica [illegible] giugno.

Primo incontro con i nuovi responsabili delle unità sanitarie del Savonese

«Così affronterò i mali del S. Paolo»

Luciano Locci, psi, amministratore straordinario della VII Usl: «Un compito difficile, da affrontare con umiltà»
Il problema più grave riguarda il deficit finanziario, ecco i piani per contenere la spesa. Burocrazia sotto accusa

[illegible] Razionalizzazione del servizio e risparmio: sono le parole d'ordine per i commissari straordinari delle Usl nominati lunedì [illegible] giunta regionale. Ecco come Luciano Locci e Giorgio Scotto, i nuovi «managers», rispettivamente della VII Usl di Savona e della VI Unità sanitaria [illegible] Carcare, intendono fra fronte ai problemi della [illegible]nità.

«Mi accingo ad affrontare questo [illegible] [illegible] molta umiltà - dice Luciano Locci - consapevole delle difficoltà dell'impegno. Pur non essendo un "tecnico", mi sono comunque interessato vivamente ai problemi della sanità».

Locci, in un certo [illegible] ripercorrerà la carriera del padre Tullio, per anni presidente dell'Inam. Dopo essere [illegible] [illegible]sore del Comune di Savona allo Sport e alla Polizia Urbana, [illegible] commercialista Locci ora si accinge ad affrontare il nuovo incarico seguendo i consigli paterni: «Il primo consiglio che [illegible] ha dato mio padre - prosegue Locci - è stato quello di ispezio[illegible] le cucine dell'ospedale. E credo che proprio dai servizi per gli assistiti debba ripartire l'organizzazione del sistema sanitario [illegible] Savona».

Continua il commissario straordinario della VII Usl: «Credo che sarà un anno interlocutorio, nel quale dovremo soprattutto eliminare le conflittualità che esistono nell'Usl, fra primari, dirigenti e personale».

Un altro obiettivo [illegible] rappresentato dalla «gestione aziendale» del San Paolo: «La sanità potrà funzionare solo se sarà gestita con metodi e mentalità manageriale».

L'azienda della VII Usl, lo scorso anno ha fatto registrare un budget di 165 miliardi, [illegible] cui ben [illegible] sono stati spesi per la gestione del San Paolo.

Altri [illegible] miliardi sono stati impiegati nel settore dell'assistenza convenzionata e 33 per l'assistenza farmaceutica. Ma dopo otto mesi l'Usl aveva già raggiunto [illegible] tetto del finanzia[illegible].

Ma oltre al bilancio, Locci dovrà affrontare l'emergenza infermieri [illegible] la carenza dei servizi ambulatoriali.

«La [illegible] di infermieri al San Paolo è drammatica: manca circa il 40 p[illegible] cento del personale. E anche sui tempi d'attesa per le analisi [illegible] le visite specialistiche, ci sarà molto da lavorare».

Ancora: «Una delle principali [illegible] del deficit delle Usl, infatti, è rappresentato dall'ec[illegible] du[illegible]a delle degenze ospedaliere. E anche per gli assistiti, i lunghi tempi d'attesa costituiscono il principale inconveniente».

Altrettanto gravosi i compiti che attendono Giorgio Scotto, il più «tecnico» fra i commissari straordinari nominati dalla Regione. Scotto, infatti, negli ultimi vent'anni è stato dirigente nel settore della sanità.

[illegible] esistono progetti particolari - afferma Scotto - L'in[illegible] è quello di razionalizzare [illegible] sanità di Carcare, anche se credo che la VI Usl in questi anni sia stata gestita con compe[illegible] e capacità».

Continua Scotto: «Il vero handicapp della sanità [illegible] la burocrazia. Non si può governare una struttura [illegible] svolge un servizio essenziale per migliaia di persone con leggi che risalgono al 1800. Le procedure amministrative, purtroppo, [illegible] tengono conto delle esigenze della sanità e degli assistiti e danno risposte in tempi troppo lunghi per essere veramente efficaci».

Scotto ritiene che il problema della carenza di personale potrà [illegible] risolto entro i porossimi tre anni: «La Valbormida, in questo senso, ha già fatto passi d[illegible] gigante. A Cairo Montenotte [illegible] in funzione un'ottima scuola per infermieri che quest'anno ha già fornito una quarantina di diplomati. Credo che entro due o tre anni, la carenza di personale non [illegible] più un problema». La VI Usl, neg[illegible] ultimi cinque anni, [illegible] già in progresso. Nel 1986, infatti, la Usl poteva contare [illegible] 260 unità, mentre quest'anno si [illegible] arrivati a 323.

Intransigente la posizione di Scotto per quanto riguarda la separazione fra l'assistenza ospedaliera e i servizi sul territorio: «Il buon funzionamento dell'ospedale non può prescindere [illegible] una corretta assistenza ambulatoriale, prima e dopo il ricovero. Solo gli ambulatori cosentono di limitare la degenza alle situazioni [illegible] effettiva necessità».

Molti i problemi che dovrà affrontare Scotto in quest'anno di transizuione prima della definitiva riforma [illegible] ministro della Sanità De Lorenzo.

Innanzitutto il completamento dell'ospedale di Cairo, [illegible] [illegible] laboratorio di analisi e il reparto di traumatologia della VI Unità sanitaria, indispensabile per il funzionamento del pronto soccorso. Un'operazione che richiederà circa 5 miliardi.

[e. b.]

DAMONTE: [illegible] I MALI DEL [illegible]

[illegible] L. «Siamo stati chiamati a fare della buona amministrazione, per recuperare le professionalità e le potenzialità che ci sono nella sanità del Ponente Ligure». Angelo Nari, [illegible] anni, avvocato, neo commissario straordinario della IV Usl di Albenga, inquadra così il ruolo che assumerà forse già dalla prossima settimana.

Le nomine nelle due Usl del Ponente erano da tempo scontate. Anche il nome di Mario Damonte, (dc), 56 anni, dirigente amministrativo nell' Usl [illegible] Savona, [illegible] comissario della Quinta del Finalese, [illegible] circolato da diverse settimane. L'esclusione più clamorosa, anche se prevista, è stata quella di Nicolò Tortarolo, dc, sindaco di Pietra Ligure, per oltre trent'anni amministratore del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure.

Angelo Nari ha presentato nel suo curriculum la presidenza della Cassa di Risparmio [illegible] Savona e l'amministrazione di molte società. Nari è stato anche sindaco di Calizzano, consigliere regionale e assessore provinciale, sempre nelle file della dc. Vive a Finale Ligure.

Dice: «Dopo tante parole speriamo di fare i fatti, lasciando fuori dalla porta la politica e affrontendo i problemi. [illegible] tutte le Usl ci sono situazioni difficili. Non mi sembra però, almeno da noi, che la sanità sia allo sbando. C'è spazio per ridurre gli sprechi [illegible] recuperare quelle potenzialità che [illegible] manifeste nelle strutture ospedaliere dell'Albenganese».

Nell'Usl ingauna Nari troverà sul suo tavolo l'atteso progetto del nuovo ospedale, anche se in un anno è improbabile che riesca sbloccarlo. Fra i candidati alla Usl di Albenga c'era anche il presidente delle Opere sociali, Aldo Pastore, che aveva [illegible] [illegible] all'incarico.

Un compito forse più oneroso spetta [illegible] Mario Damonte, di Savona, ex segretario provinciale della dc, da oltre trent'anni nell'amministrazione nella sanità pubblica. L'Usl del Finalese, da Noli [illegible] Borghetto, ha solo 60 mi[illegible] residenti, ma costituisce, con il colosso [illegible] Santa Corona (oltre 2 mila dipendenti e un bilancio di circa [illegible] miliardi), uno dei punti cardini della [illegible]nità pubblica in Liguria.

Commenta: «Spero di portare la mia esperienza nel [illegible] compito. In quest'anno il nostro ruolo sarà quello del cuscinetto per rendere meno traumatico e repentino il passaggio alla nuova fase. L'arrivo della riforma sanitaria aveva creato ovunque dello scompiglio».

Conclude: «Il nostro compito sarà quello di tenere stretti contatti con il Comitato dei garanti e con [illegible] Regione. Speriamo che legge [illegible] [illegible] di snellire [illegible] cose superando il passaggio burocratico del Coreco».

Il Santa Corona è in una fase delicata [illegible] rilancio con tanti progetti da far partire e con grossi problemi per la [illegible] di personale infermieristico. Nel nosocomio dev'essere definitivamente attivato [illegible] Dipartimento d'emergenza di secondo livello.

Nari e Damonte dovranno lavorare in sintonia per quanto riguarda l'assetto futuro delle strutture ospedaliere. La riforma dovrebbe cancellare le due Usl del Ponente e trasformare il Santa Corona in un ente auto[illegible]. E' quasi [illegible] ritorno al passato. [illegible] problema di fondo [illegible] la sanità sul territorio, troppo spesso dimenticato dagli amministratori pubblici.

I nuovi comissari straordinari resteranno [illegible] carica solo 12 mes[illegible] Percepiranno uno stipendio compreso fra i 4 e i 4 milioni e mezzo al mese.

[a. r.]

Il condominio di Finalpia dove è avvenuta la lite tra i coniugi [illegible]

Ieri l'autopsia sul corpo della bidella, risultati definitivi solo fra due mesi

«Ho colpito, non volevo uccidere»

Finale: proseguono le indagini dei carabinieri sulla donna morta dopo [illegible] lite con il marito
L'uomo, in carcere, ha ammesso di averla picchiata. Potrebbe essere stata stroncata da [illegible] collasso

FINALE L. Resta un mistero, anche dopo l'autopsia effettuata ieri al Santa Corona, la morte di Emila Di Martino, 47 anni, bidella di Finalborgo, la donna deceduta domenica [illegible] dopo una violenta lite con il marito, Mario De Biase, 53 anni, dipendente V Usl. L'uomo è attualmente in carcere [illegible] Savona [illegible] l'accusa [illegible] omicidio preterintenzionale.

L'esame necroscopico, [illegible]guito ieri mattina dal dottor Sergio Bistarini [illegible] Genova e [illegible] medico di parte, Livio Operto [illegible] Finale Ligure, [illegible] durato tre ore. Al termine i due medici [illegible] hanno voluto sbilanciarsi.

«Ci [illegible] almeno due me[illegible] e l'esito degli esami ematologici e istologici per poter [illegible]gli[illegible] i dubbi sul decesso [illegible] donna», hanno commentato.

La ricognizione [illegible] [illegible] particolarmente accurata. Sembra confermato che sul corpo [illegible] Emilia Di Martino non ci sono segni di violenze tali da far pen[illegible] ad [illegible] colpo mortale. Anche la ferita sul lato sinistro della [illegible] non sarebbe la causa del decesso.

In apparenza la morte della donna [illegible] avvenuta per cause [illegible] [illegible], forse un collasso. Non è neppure escluso che Emilia Di Martino, cadendo a terra, [illegible] perso i sensi e sia morta per soffocamento.

La conferma che il drammatico litigio di domenica [illegible] finito a schiaffi sarebbe stata data dallo stesso De [illegible] [illegible] sostituto pro[illegible] della Repubblica Alberto Landolfi. Sul [illegible] della donna ci sarebbero i segni di questo, [illegible] forse di altri diverbi. Le ferite sarebbero superficiali. I contrasti fra i due coniugi era[illegible] comunque noti sia ai vicini di casa che ai carabinieri. [illegible] sono però mai [illegible] presentate delle denunce.

La tragedia è avvenuta, in pochi minuti, alle 20 [illegible] domenica sera, in via Camillo Sbarbaro 3, [illegible] traversa [illegible] via Brunenghi. Mario [illegible] Biase è tornato da pesca ed [illegible] trovato la moglie da sola in [illegible] Fra i due c'è stato subito l'annesimo litigio, forse per gelosia. Ci sarebbe stata una colluttazione dal drammatico epilogo. La donna è caduta a terra battendo il capo. Il marito [illegible] [illegible] [illegible] conto che [illegible] accadendo qualcosa [illegible] grave ed ha chiesto aiuto, cercando per primo di rianimarla. Mario [illegible] Biase è salito, in evidente [illegible] confusionale, sull'autoambulanza della Croce Bianca [illegible] Finalmarina, che ha trasportato la donna al pronto soccorso [illegible] Santa Corona di Pietra Ligu[illegible]. I sanitari [illegible] turno non hanno però potuto far altro che constatarne il decesso.

L'accusa di omicidio preterintenzionale confermerebbe quanto sino ad ora trapelato. De [illegible] avrebbe contribuito con il suo [illegible]eggiamento violento alla morte della donna senza avere però un intento omicida. Questa mattina alle 11, nel [illegible] di Sant'Agostino a Savona, ci sarà l'udienza preliminare nella quale il giudice delle indagini preliminari dovrà decidere se [illegible] fermare l'[illegible]. L'obiettivo [illegible] difesa, affidata d'ufficio all'avvocato Clotilde Ferrari di Finale Ligure, è di ottenere la derubricazione dell'accusa [illegible] omicidio colposo, [illegible] [illegible] meno grave.

I coniugi De Biase, sposati da 27 anni, abitavano a Finale Ligure dal [illegible]. Entrambi [illegible] [illegible] [illegible] Aversa, in provincia di Caserta. I vicini di casa, la famiglia Bassanello-Morello, assenti domenica (l'appartamento [illegible] [illegible] [illegible] ristrutturazione), [illegible] fermano che [illegible] [illegible] erano frequentis.

Il giudice ha concesso ieri po[illegible]eriggio l'autorizzazione alla sepoltura di Emilia Di Martino. I funerali saranno celebrati oggi pomeriggio alle 15,30 [illegible] chiesa parrocchiale di San [illegible]gio a Finalborgo.

Mario De Biase lavorava all'ospedale Ruffini nel reparto di reumatologia («Un [illegible] tranquillo», dicono i colleghi). Emilia [illegible] Martino era invece dipendente del Comune, lavorava come bidella nelle scuole elementari del Circolo di Finalborgo. La donna lascia due figli, Nicola, 22 anni studente e Franco, 25 anni, dipendente della «Piaggio» di Finale Ligure.

Augusto Rembado

Si è discusso dei problemi di organico con particolare riferimento alle preture

Gli avvocati savonesi al convegno di Sanremo

I mali del tribunale dopo l'introduzione del nuovo codice

SANREMO. Magistrati, avvocati e docenti universitari, [illegible] scorso fine settimana si [illegible] dati appuntamento al teatro Ariston di Sanremo per celebrare un processo al [illegible] rito di procedura penale. Il titolo, «Il processo penale fra riforma e controriforma», [illegible] dice lunga sul dibattito che è in [illegible] intorano al codice [illegible] procedura, entrato in vi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] due anni e già contestato. Un convegno di altissimo livello, cui hanno preso parte, fra gli altri, il ministro Martelli, il presidente della Corte Costituzionale, Ettore Gallo, il giudice Giovanni Falcone, l'avvocato Vittorio Chiusano, il professor Sergio Vinciguerra dell'università di Genova, il professor Giovanni Conso, il professor Gian Domenico Pisapia, Pier Luigi Vigna, procuratore della Repubblica del tribunale di Firenze. Ma al convegno hanno preso parte anche gli avvocati [illegible] foro di Savona, particolarmente interessati alle vicende [illegible] nuovo codice per le note vicissitudini del tribunale.

«L'impressione [illegible] quella di [illegible] forte polemica fra magistrati, avvocati [illegible] esecutivo», dice l'avvocato Fausto Mazzitelli. Fra gli argomenti più dibattuti e che hanno riflessi pesanti anche sulla situazione [illegible] [illegible], la figura dei pretori onorari. Spiega Mazzitelli: «I magistrati pretendono che gli avvocati assumano la veste di pretore onorario, ma sono con[illegible] all'immissione [illegible] legali nella magistratura ordinaria».

[illegible] al [illegible] Ariston si è discusso soprattutto di «politica criminale». [illegible] nuovo codice, infatti, è [illegible] criticato soprattutto per la posizione eccessivamente garantista nei confronti degli imputati. Una parte della magistratura ritiene che il nuovo rito favorisca i criminali, fornendo mille scappatoie per evitare la condanna. Afferma l'avvocato Franco Aglietto: «E' [illegible] molto criticato il cosidetto "incidente probatorio", un meccanismo che consente alla difesa di conoscere in anticipo i temi su cui si [illegible] l'accusa».

Si è discusso, naturalmente, anche dei problemi di organico, con particolare riferimento alle preture, investite [illegible] competenze molto più ampie dal [illegible] codice. Una situazione che resta di emergenza malgrado [illegible] assicurazioni date [illegible] congresso dal ministro Martelli.

I magistrati hanno anche messo in risalto [illegible] ristrettezza dei tempi imposti [illegible] nuovo rito per le indagini preliminari e [illegible] impedirebbero la raccolta di prove convincenti, special[illegible] per i processi più delica[illegible]. Fra gli altri problemi solle[illegible]ti da magistrati e docenti, la posizione del pubblico ministero [illegible] nuovo processo, il coordinamento delle indagini, i problemi interpretativi sui reati contro la pubblica amministrazione, la lotta contro la criminalità organizzata e la necessità di difendere i pentiti, il blocco dei beni nei sequestri. Moltissime questioni sono giunte anche all'esame della Corte costituzionale, diffondendo un'aria [illegible] illegittimità sul nuovo codice di procedura penale. Ma solo [illegible] alcuni casi [illegible] è trattato di contestazioni che intaccavano i contenuti della legge e che mettevano vera[illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] rito con la legge fondamentale dello stato.

«Esistono certamente difficoltà nell'applicazione del nuovo rito — dice l'avvocato Luciano Chiaronza — ma forse più che al rito di procedura sono attribuibili al modo di pensare. Non tutti hanno [illegible] abbandonato [illegible] mentalità inquisitoria per far posto al nuovo processo accusatorio».

[e. b.]

Nelle [illegible] di Albenga i primi inserimenti nel mondo del lavoro

Via da Savona 550 albanesi

Alla «Bligny» rimangono solo 150 profughi

SAVONA. [illegible] probabilmente risolta entro domani la delicata questione degli albanesi a Savona. E dei 700 profughi ancora ospiti della caserma Bligny dovrebbero rimanerne solo [illegible] mentre gli altri saranno dirottati in altri Comuni liguri e distribuiti nelle quattro province, secondo gli accordi stabiliti nella prima conferenza Stato-Regioni di qualche mese fa, e ribaditi ieri a Roma in un nuovo incontro.

Domani, quindi, [illegible] Regione a Genova, [illegible] [illegible] l'incontro decisivo tra i prefetti e i sindaci dei Comuni di tutte le province della Liguria [illegible] solo dopo l'incontro sarà possibile stilare una mappa precisa della destinazione dei profughi che sono a Savona dal 14 marzo scorso.

Da indiscrezioni, sembra che le prime province che apriranno le porte agli albanesi saranno Genova [illegible] La Spezia dove sembra che si stiano già organizzando per accoglierli e dove pare che i militari stiano lavorando per preparare alcune scuole con letti, attrezzature [illegible] forniture di viveri.

Intanto, a Varazze, buona parte dei 17 profughi ospiti del convento dei padri Cappuccini, hanno trovato lavoro. Un gruppo di cinque è sceso a Brindisi e ha trovato, attraverso le segnalazioni di parenti rimasti in Puglia dopo il grande esodo dall'Albania, una buona sistemazione nelle industrie che inscatolano pesce.

Altri due, una coppia di giovani sposi, si [illegible] trasferita a Domodossola dove c'è la sede del[illegible] Casa del Fanciullo, che fa capo a padre Michelangelo, (fondatore del convento [illegible] Cappuccini di Varazze) ed hanno trovato lavoro in città. Dei dieci rimasti a Varazze, un'altra coppia si [illegible] trasferita ad Albenga grazie all'interessamento di un medico che ha offerto alla donne [illegible] impiego [illegible] baby sitter e all'uomo [illegible] lavoro come guardiano di una camping con prospettive di lavorare in una serra. Tre uomini sono invece impiegati per la stagione in alcuni alberghi di Varazze ed [illegible] altro lavore, sempre in paese, in un'impresa edile ed [illegible] [illegible] [illegible] datore di lavoro anche una sistemazione per l'alloggio. Solo tre, sono ancora in [illegible] di occupazione. «C'è voluto un po' di tempo - spiega Padre Leone - ma alla fine la nostra buona volontà [illegible] stata premiata e i ragazzi [illegible] stati assunti. [illegible] tratta di gente disposta a lavorare sodo e i datori di lavoro che li [illegible] presi ne sono soddisfatti. Se ci sono stati [illegible] problemi, [illegible] [illegible] dipeso dagli albanesi - continua il frate - ma da alcuni italiani che lavoravano negli alberghi e che, all'inizio, li hanno ostacolati e hanno addirittura detto frasi del tipo "O noi [illegible] loro"».

[a. z.]

Sanguinoso tentativo di rapina a una gioielleria di Ospedaletti quasi all'ora di chiusura

Bandito spara tra la folla: catturato

Il titolare del negozio, nel centro storico, è riuscito a dare l'allarme e ha messo in fuga il malvivente che ha fatto fuoco [illegible] colpito due passanti. Non sono gravi. Preso dai carabinieri mentre scappava in moto

OSPEDALETTI. Colpi di pistola nel centro storico, [illegible] mirino dei banditi una gioielleria di via Roma. L'assalto poco prima delle 19.

La [illegible] [illegible] fatti è ancora sommaria, [illegible] dalle testim[illegible] raccolte è già possibile riuscire a tracciare una prima trama dell'accaduto.

Sono le 18,45, [illegible] giovane [illegible] media statura [illegible] da una moto, una Yamaha 600, che risulterà poi rubata. Indossa un giubbotto e un [illegible] integrale. Si presenta all'ingresso della gioielleria «Bottillo» di via Roma 49 ed entra nel negozio in [illegible] è momentaneamente [illegible] il marito della titolare, Gianluigi Sacco, via Aurelia 30. Gli punta una rivoltella contro e dice: «Metti tutto nella busta, sbrigati».

[illegible] commerciante di preziosi prova a rivolgergli qualche parola, cerca di convincere lo sconosciuto a non mettersi nei guai. Comincia però lentamente a riempire il contenitore, ma il giovane, dopo pochi istanti decide di allontanarsi, di scappare. Gianluigi Sacco, nel frattempo, ha già schiacciato il pulsante dell'allarme collegato direttamente con la caserma dei carabinieri di corso Regina Margherita che dista dal negozio solo poche centinaia di metri. Il giovane esce [illegible] corsa, ha [illegible] momento di incertezza e voltandosi spara un colpo d'arma da fuoco in direzione [illegible] gioielliere. Poi getta la pistola per terra e corre in strada.

Prova ad accendere [illegible] moto ma non ci riesce. Allora, decide [illegible] scappare a piedi. [illegible] deve avere il pieno controllo di se stesso perchè correndo urta con la testa [illegible] [illegible] parabrezza [illegible] un motocarro, parcheggiato nelle vicinanze, mandandolo in frantumi. Qualche passante, che ha intuito che cosa sta succedendo, si [illegible]. E' in questo momento che a Ospedaletti si consuma la tragedia della follia. Il giovane estrae un'altra pistola, e [illegible] a bruciapelo alcuni colpi in [illegible] [illegible] due persone di [illegible] età. I colpi raggiungono i passanti al volto. Il rapinatore riesce allora a risalire in sella [illegible] moto e ad avviarla, ma la sua fuga è molto breve. Dopo una ventina [illegible] metri cade a terra. In quel momento arrivano le auto dei carabinieri e il giovane viene [illegible] a forza [illegible] braccia su un'automobile e portato subito in ca[illegible].

Finalmente viene dato un no[illegible] al protagonista della rapina: Antonio Sparacino, 22 anni, nato a Palermo e domiciliato al[illegible] Mortola, vicino Ventimiglia. Un tossicodipendente già [illegible] alle forze dell'ordine. Per [illegible] scattano subito le manette. Ma ieri sera, Sparacino vive un'altra brutta avventura. Nella stanza della caserma [illegible]i carabinieri ha una crisi d'astinenza, sbatte la testa contro il muro, si dispera. I militari, coordinati dal maresciallo Pantaleo Nieddu, cominciano a svelare i [illegible]steri che avvolgono ancora la dinamica dei fatti. Almeno tre i colpi esplosi, ma il proprietario della gioielleria [illegible] è rimasto ferito e i due passanti, trasportati all'ospedale [illegible] Bordighera dalla Croce Rossa, hanno riportato solo alcune leggere ferite al volto. Da una prima analisi delle due rivoltelle si scopre che [illegible] dovevano [illegible] caricate con pallottole convenzionali, forse con dei pallini [illegible] piombo. Solo i rilievi [illegible] scientifica daranno, nei prossimi giorni, una risposta definitiva.

Arrivano intanto i proprietari della gioielleria «Bottillo». Gianluigi Sacco è apparentemente calmo: «Abbiamo raccontato tutto ai carabinieri - dice -. Avevo intuito che si dovesse trattare di un tossicodipendente costretto a un ultimo ge[illegible] disperato per procurarsi [illegible] po' di soldi. Non capisco però perchè si sia messo a sparare, evidentemente deve aver avuto paura o [illegible] in crisi d'astinenza».

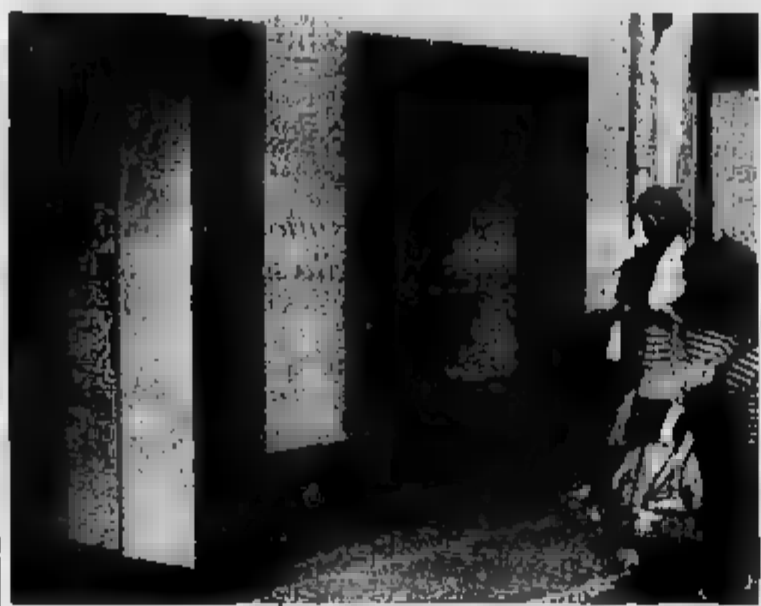
Ieri sera Ospedaletti è rimasta sconvolta dall'accaduto. Più di cento persone si sono riversate nelle strade del [illegible]. Il rumore degli spari si è sentito ovunque. Una cosa è certa, se le pistole con cui Antonio Sparacino ha sparato fossero state caricate con pallottole vere, ieri sera il bilancio della rapina [illegible]rebbe [illegible] diverso, una tragedia. [illegible] comunque il problema reale di tanti giovani legati al dramma della tossicodipendenza, vere mine vaganti, che in momenti di depressione e di crisi individuano nella violenza l'unica via possibile per trovare la droga.

Giulio Gavino

I titolari dell'oreficeria Bottillo poco dopo aver raccontato agli inquirenti gli attimi di terrore vissuti sotto la minaccia della pistola del bandito, e la moto del rapinatore ispezionata dai carabinieri

Molta paura e tensione tra i numerosi testimoni dell'assalto che ha sconvolto il centro della città

«Cinque colpi e abbiamo temuto il peggio»

Un gruppo di giovani del «Bar sport»: «Siamo usciti [illegible] abbiamo visto due persone distese a terra. Una si teneva il volto [illegible] gridava». La gente ha dimostrato più pena che disprezzo per il rapinatore: «E' [illegible] ragazzo, non certo [illegible] professionista»

L'ingresso dell'oreficeria ieri alle 18,45 è avvenuto il tentativo di rapina

OSPEDALETTI. [illegible] spavento terribile. Uno sparo secco. Ho capito subito, ne ho riconosciuto il rumore, vado spesso a caccia con [illegible] padre». [illegible] parlare, [illegible] la faccia pallida, è una ragazza di 15 anni che ha da pochi minuti assistito all'assalto della gioielleria «Bottillo» di via Roma 49.

La tranquilla cittadina turistica, che si apprestava a vivere un martedì sera di inizio [illegible] uguale a tanti altri, è rimasta sconvolta dall'accaduto.

Pochi minuti [illegible]po, la tensione è ancora molto forte, l'aria è elettrica. C'è tanta gente per le strade, forse più di un centinaio di perso[illegible]. Il via [illegible] delle [illegible]bulanze e dell'auto dei carabinieri è improvvisamente cessato. Ci sono diversi gruppetti che si raccontano che cosa è successo f[illegible] [illegible] prima ricostruzione con le poche notizie a disposizione. Due fidanzati si stringono, lei [illegible] [illegible]. Si chiama Michela, ha 17 anni: [illegible] sono riuscita a vedere niente. Quando ho sentito i colpi mi sono aggrappata al mio ragazzo e ho sentito le gambe diventare molli. Un'esperienza terribile». Quanti gli spari? Tre o forse di più, cinque o sei. I passanti e la gente che si accalca ancora all'ingresso della parte superiore di via Roma, quella pedonale, si chiede il perchè di questa rapina alla luce del giorno, di questo [illegible] [illegible] la serenità della cittadina.

Ospedaletti [illegible] sconvolta dall'accaduto. Un gruppo [illegible] giovani davanti al «Bar Sport», uno dei luoghi di ritrovo abituali, commenta così quei momenti lunghissimi: «Siamo usciti subito, avevamo capito che si era trattato di un colpo di arma da fuoco. Allora [illegible] cercato di guardare meglio, c'erano due persone distese per terra, una si [illegible] [illegible] volto [illegible] gridava». Quando sono arrivate le auto dei carabinieri [illegible] comando di corso Regina Margherita e i militari sono riusciti a bloccare Antonio Sparacino c'è stata la prima [illegible]zione della gente. Non, co[illegible] forse era prevedibile, rabbia contro la violenza e per la tragedia sfiorata, ma una profonda pena, un disprezzo verso un criminale che ha dimostrato di [illegible] privo di scrupoli. [illegible] capiva che [illegible] un ragazzo - dicono dall'edicola Romeo -. Non certo un professionista, [illegible] un tossicodipend[illegible]

[illegible] rapina [illegible] via Roma»: questo il titolo che le persone hanno subito dato al colpo di ieri [illegible]. La violenza sembra aver turbato la pace della tranquilla cittadina. **[g. ga.]**

AVVOCATO [illegible] DI [illegible]

GENOVA. Un avvocato in manette a palazzo di giustizia. E' Corrado Papone, 46 anni, noto tributarista indagato di corruzione, falso e collusione per una vicenda di otto anni fa che ruota intorno al fallimento della «Medafrica», una compagnia genovese di navigazione. Papone è sospettato di avere fatto da «intermediario» fra i proprietari della società e due ufficiali [illegible] finanza che, secondo [illegible] [illegible] d'imputazione, avrebbero ricevuto «non meno [illegible] [illegible] mila dollari» per chiudere entrambi gli occhi durante [illegible] verifica fiscale avvenuta prima [illegible] fallimento. L'avvocato è [illegible] [illegible] due giorni fa su richiesta d[illegible] pubblico mini[illegible] Vito [illegible]netti che ha deciso di mettere in cella Papone perché si sarebbe accorto che il legale aveva avuto contatti troppo assidui [illegible] [illegible] testimo[illegible] dell'inchiesta. Ieri pomeriggio l'avvocato, accompagnato dal suo difensore Corrado Pagano, è stato interrogato a lungo da Monetti. Prima che entrasse nell'ufficio [illegible] magistrato ha [illegible] mezz'ora in corridoio. Pur nell'amarezza del momento, [illegible] ha perso il sef control. «Tanto che ci posso fare?» ha ammesso. E, poi, ha anche aggiunto: «Io inquinare le prove? C'è qualcun altro che inquina se adesso tira fuori cose [illegible] otto anni fa, di cui io non [illegible] nulla».

[illegible] il sospetto di corruzione che è stato esteso anche [illegible] [illegible] collega Alberto Grassi? «Per lui [illegible] più una questione di forma perché lavoriamo nello stesso studio. [illegible] anche per me... Cosa posso dire? Sono vicende che [illegible] avvenute quattro [illegible] dopo il mio intervento [illegible] me tributarista presso [illegible] Medafrica. Ad avviso [illegible] Monetti io avrei svolto un'opera [illegible] corruzione per compiere del [illegible] documentali in modo da occultare dei reati valutari. E' una vicenda kafkiana»

L'ispezione [illegible]i due ufficiali della Guardia di finanza, [illegible] te[illegible] colonnello Francesco Baldini e il capitano Gianrico Peruz[illegible] [illegible] [illegible] nel luglio '83 nella sede della «Medafrica». Si concluse nel maggio dell'anno successivo e, secondo l'accusa, gli ufficiali, (che da tempo non sono più in servizio) avrebbero compiuto [illegible] falsi per nascondere [illegible] valutari. La [illegible] fu poi dichiarata fallita nell'ottobre successivo. Baldini e Peruzzo [illegible] indagati anche per corruzione. Li difende l'avvocato Romano Raimondo. Per il pubblico ministero i soldi furono sborsati dal presidente della società, Giancangelo Perrucci (avvocato Gianni Di Benedetto) e dal suo socio Franco Parodi (avvocati Scopesi e Manzitti). I due sono già stati rinviati a giudizio per il crack miliardario della compagnia di navigazione. Parodi ha già patteggiato un [illegible] e dieci mesi di [illegible] con la condizionale. **[a. l.]**

Corrado Papone

L'odissea di un genovese che deve sottoporsi a un intervento al cuore

Respinto, emigra per non morire

Un pensionato, 70 anni, s'è rivolto al San Martino, [illegible] i medici si sono arresi: per operarlo [illegible] materiale del costo di cinque milioni. Ora andrà [illegible] una clinica di Marsiglia

GENOVA. Il viaggio [illegible] speranza di un anziano sofferente di [illegible] approda a Marsiglia. Nella città francese, a giorni Nicola Massaro, 70 [illegible] genovese, [illegible] operato di angioplastica coronarica. Il clamore suscitato dalla sua denuncia di non poter essere sottoposto a intervento all'ospedale San Martino per mancanza di materiale medicale purtroppo non è servito a cambiare il finale ed una vicenda dolorosa. I medici dell'ospedale genovese si sono arresi: per procedere all'intervento al cuore occorre materiale plastico del costo di circa cinque milioni. Ma i soldi [illegible] finiti e [illegible] c'è [illegible] acquistarlo.

Dieci anni fa Nicola Massaro ha scoperto di essere sofferente di cuore. Gli era stata diagnosticata [illegible] forma [illegible] angina. Si è affidato alle cure del medico di base e degli specialisti dell'unità coronarica dell'ospedale di Sampierdarena, ma nel dicembre dell'anno scorso il malessere si [illegible] acuito.

Dopo una serie di visite e ricoveri, ha saputo di doversi operare. Nicola Massaro ha detto ai medici [illegible] pronto per l'operazione. Sapeva di [illegible] avere [illegible] scelta. Ma la forza d'animo gli [illegible] venuta a mancare quando ha saputo che gli interventi come il suo erano stati sospesi «per mancanza di materiale».

Il racconto dell'anziano rivela un altro spaccato [illegible] disfunzioni dell'ospedale regionale. Racconta Nicola Massaro: «Sono andato una prima volta all'ospedale San Martino per effettuare la coronarografia. Era il mese di aprile. Ho trovato medici e infermieri molto disponibili, attenti al caso umano. Le lastre hanno confermato che avevo bisogno dell'intervento. Il dottor Gianfranco Miccoli, che si è sempre dimostrato molto gentile e mi preme sottolinearlo, mi ha avvertito che [illegible] qualche tempo perché esisteva una lista di pazienti in attesa. Ho risposto che avrei aspettato».

Nicola [illegible] porta [illegible] i suoi anni. Ha affrontato il male che l'ha colpito con molta dignità e con grande forza ha lottato contro l'inefficienza della burocrazia. Dice con orgoglio: «Sono sempre [illegible] un tipo battagliero. Quando lavoravo alla Shell, sono stato eletto sindacalista per dieci anni. Ora però sto male, i medici mi hanno proibito di mettere alla prova il sistema nervoso. Mi hanno detto di pensare alla salute e così ho preso la decisione di partire per Marsiglia. Mi dispiace ammettere che il sistema sanitario è allo sfascio, che i medici [illegible] impotenti, che la vita dei malati è [illegible] di amministratori [illegible] trovano i soldi per comprare materiale».

A consigliare l'anziano di recarsi all'estero sono stati i medici [illegible] lo hanno seguito. Alcune settimane fa il responsabile del laboratorio [illegible] Emodinamica del Monoblocco dott. Miccoli gli aveva messo in [illegible] una lettera prestampata, [illegible] cui c'era scritto che l'intervento di angioplastica coronarica doveva «considerarsi [illegible] a tempo indeterminato». Alle domande [illegible] pensionato av[illegible] risposto in tutta coscienza di non poter fare nient'altro.

«Mi ha detto che aveva segnalato più volte il problema alla di[illegible] dell'ospedale, senza ricevere risposta. [illegible] la fossi sentita, [illegible]rei potuto protestare di persona. E così ho poi fatto. [illegible] stato ricevuto [illegible] un vicedirettore, poi ho chiesto di parlare con il presidente del S. Martino. Dalla rabbia mi sono sentito male».

E' [illegible] allora che Nicola [illegible] ha capito [illegible] perso la battaglia. Ha preparato [illegible] documentazione da presentare all'ospedale di Marsiglia [illegible] fatto le valigie. A malincuore.

Dice: [illegible] riesco a capire come mai si trovano i soldi per pagare la convenzione esterne con l'ospedale francese [illegible] non per pagare [illegible] materiale medicale? Credo che un paziente operato all'estero costi almeno il doppio allo Stato. Per non considerare tutti i problemi che comporta il viaggio [illegible] una persona anziana [illegible] A [illegible] avrei potuto contare sull'assistenza della mia famiglia».

Ma c'è un ultimo aspetto spiacevole in tutta la triste storia [illegible] Massaro. Qualcuno che [illegible] letto la precedente intervista pubblicata sul [illegible] giornale lo ha chiamato [illegible] e dopo aver fatto finta [illegible] conoscerlo bene, citando episodi contenuti nell'articolo, gli ha chiesto [illegible] prestito. «Ma io anche se malato e anziano non sono ingenuo, quel tizio [illegible] lo [illegible] affatto», replica Massaro.

Paola Cavallero

Il San Martino ancora al centro delle polemiche, manca il materiale sanitario

IL PARERE DELL'ESPERTO

Rischi in agguato per turisti distratti

PENSO che nessuno si sia mai preoccupato di informare il turista dei molteplici rischi quotidiani che si possono presentare durante il suo soggiorno. Mi riferisco, naturalmente, agli innumerevoli pericoli presenti tutto l'anno all'interno delle abitazioni, sulle strade, sui posti di lavoro, e così via. Perchè questa osservazione? Perchè il comportamento del cittadino «turista», durante le vacanze, si presta a diverse considerazioni. Ovvero: nella maggioranza dei casi è [illegible] incline a preoccuparsi; le sue difese risultano allentate ed un rilassamento [illegible] tipo psicoattitudinale prende ben presto il sopravvento.

Il turista è molto preoccupato delle condizioni del tempo che possono guastargli la giornata di spiaggia e spesso [illegible] presta attenzione a [illegible] la via Aurelia durante le ore di punta. Esiste così in lui [illegible] le predisposizione a com[illegible] errori e a causare danni, sia a se stesso sia agli altri.

In questa particolare analisi si può cominciare, ad esempio, a parlare del problema traffico. Assurdo sotto ogni punto di vista. Ogni spazio di superficie libera dalla strada [illegible] visto in funzione del parcheggio, mentre l'attraversamento pedonale dovrebbe essere [illegible] diritto senza condizioni. Così spesso i bambini [illegible] camminano soli ai lati della strada diventano l'incubo degli automobilisti, costretti a dribblare anche la fila continua delle automo[illegible] in sosta, che impediscono [illegible] valutare il pericolo e di evitarlo per tempo.

E la via Aurelia, citata non a caso, è piena [illegible] pericoli, [illegible] sono testimonianza gli innumerevoli incidenti che [illegible] ogni [illegible]. Si potrebbe anzi dire che lo [illegible] automobilista, quasi sempre scrupoloso osservatore del regolamento stradale nella propria [illegible], una volta acquisita la «qualifica» di turi[illegible] si sente [illegible] obbligato al rispetto delle [illegible]

Per [illegible] parlare poi [illegible] insidie che si nascondono dietro tranquille passeggiate nei boschi, lontani dalla folla e a pochi chilometri dal mare.

Nel bosco troviamo picnic selvaggi con fuochi pirata. Mozziconi di sigaretta buttati fuori dall'autovettura con noncuranza, come avviene normalmente in autostrada. Poche precauzioni adottate dai proprietari delle seconde case, nel bruciare i residui vegetali dei loro terreni in giornate aride e poco ventilate.

E, quando al termine di una giornata [illegible] passata tra bagno e spiaggia, tra passeggiate sul lungomare e [illegible] carruggi pieni [illegible] gente, il turista [illegible] ritrova tra le pareti dell'edificio che lo ospita temporeneamente, ecco altre insidie nascoste.

All'interno di case occasionali, di camere sovraffollate, in camper o ruolotte, in alberghi più o meno lussuosi si celano infatti pericoli di vario tipo. Ma, se l'attenzione ai rischi esterni era g[illegible] minima, quasi nulla è quella rivolta [illegible] i rischi cosiddetti domestici, poco conosciuti e causa di migliaia di infortuni, anche mortali, ogni anno. Il turista difficilmente [illegible] informa della sicurezza dell'albergo prescelto, del [illegible] del residence e della [illegible] affittata.

Ed ancora delle caratteristiche tecniche degli impianti [illegible] produzione calore, sull'uso del gas, della regolarità dell'impianto elettrico e di tutti gli altri aspetti direttamente collegati alla propria salvaguardia. Tutto è demandato agli altri. A coloro che devono tutelare la sua presenza. Una presenza «pagata», dove i diritti superano di gran l[illegible]ga i doveri.

Come evitare allora che ogni anno, durante il periodo estivo, gli ospedali cittadini ed i comandi dei Vigili [illegible] fuoco vedano aumentare in modo esponenziale il numero dei loro interventi? Un incremento [illegible] solo originato [illegible] un maggior numero [illegible] presenze [illegible] territorio, ma da una constatata predisposizione del turista nell'essere potenzialmente esposto al rischio.

Innanzi tutto occorrerebbe dedicare una maggiore attenzione [illegible] fenomeno e cominciare a favorire [illegible]ccurata informazione e sensibilizzazione, [illegible] enti e strutture che risultano essere preposti alla tutela del cittadino. Inoltre si dovrebbe [illegible] le numerose proposte di vacanza anche momenti dedicati alla sicurezza. Un modo intelligente per essere più vicini all'ospi[illegible] che sceglie la Liguria [illegible] meta delle sue ferie e anche un'occasione importante perchè il turista [illegible] meno oggetto e più soggetto, nell'interesse di tutti.

[illegible]

Già condannata per l'omicidio Brin ora è accusata di diffamazione nei confronti di un magistrato

Per la Guerinoni nuovo rinvio a giudizio

In un'intervista la gallerista sostiene di aver vissuto [illegible] storia d'amore con l'uomo. Il processo per l'assassinio del farmacista sarebbe stato istruito dopo la decisione della donna di lasciarlo. Ora Gigliola [illegible] agli arresti domiciliari nella sua villa di Dego

Gigliola Guerinoni dovrà essere giudicata dal tribunale di Milano

[illegible] L'infinito contenzioso fra Gigliola Guerinoni e il codice penale si è arricchito [illegible] un [illegible] rinvio a giudizio. La donna dovrà presen[illegible] davanti ai giudici della settima sezione del tribunale penale [illegible] Milano per rispondere di diffamazione a mezzo [illegible] giudice Maurizio Picozzi, il magistrato che ha istruito il processo per l'omicidio di Ce[illegible] Brin. Lo [illegible] deciso il gip del capoluogo lombardo, Fabio Paparella.

Gigliola Guerinoni ha disertato l'udienza. Presente, invece il suo difensore di fiducia, Alfredo Biondi, nonostante i suoi impegni di vicepresidente della Camera (ieri, a [illegible] di uno sciopero improvviso all'aeroporto di Linate ha dovuto raggiungere [illegible] via Napoli). Il penalista è tornato così a tutelare in prima persona Gigliola Guerinoni dopo i contrasti con il giudice Renato Caccamo, presidente della sezione penale del tribunale di Milano, che la scorsa primavera aveva condannato [illegible] gallerista per calunnia, sempre ai danni del giudice Picozzi.

Il nuovo rinvio a giudizio riguarda le interviste rilasciate da Gigli[illegible] Guerinoni al settimanale «Visto», in cui descrive particolari [illegible] una sua fantomatica storia d'amore con [illegible]strato e attribuisce i suoi guai giudiziari all'accanimento [illegible] pregiudizio - così sostiene lei - con cui il giudice Picozzi avrebbe indagato sull'omicidio di Cesare Brin. Un presunto comportamento [illegible] donna ha definito [illegible] fredda vendetta di un amante ripudiato». La Guerinoni sostiene infatti di essere stata lei a voler troncare la relazione.

Il magistrato, nel precedente processo davanti al tribunale di Milano, che si è concluso con la condanna [illegible] Guerinoni [illegible] anni e mezzo di carcere, [illegible] escluso di [illegible] rapporti, a qualsiasi titolo, con la galleri[illegible].

Gigliola Guerinoni ha appreso la [illegible] nuovo rinvio a giudizio nella sua villa di Pian Martino, a Dego, dove [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] del processo in Cassazione per l'omicidio di [illegible] Brin. Ha detto: «Me lo aspettavo. Comunque, ho fiducia nei giudici del tribunale di Milano e, soprattutto, nel [illegible] difensore».

Picozzi, rientrato ieri da Milano dove, al giudice Fabio Paparella ha ribadito [illegible] sottoscritte nella querele contro la Guerinoni, non ha voluto [illegible]. Si è limitato a dire: «La signora Guerinoni [illegible] a giudizio. E con lei anche i giornalisti che hanno firmato i servizi [illegible] il giudice di Milano ha ritenuto diffamatori».

Sempre nel capoluogo lombardo è in corso un'altra istruttoria a carico di Gigliola Guerinoni, in cui [illegible] coinvolta la sua amica del cuore, Rosanna Veschi. Il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Di Maggio, accusa [illegible] gallerista di calunnia. Sempre ai danni del giudice Picozzi, che la gallerista ha accusato di violenza privata.

[illegible]

Continua la stagione dei concerti: [illegible] Savona arriveranno i Litfiba

C'è grande attesa per i Tazenda

Il trio, reso famoso dalla partecipazione al Festival, suona domani al palasport di Quiliano
Sarà presentato «Murales», il [illegible] album della band sarda. Gli altri appuntamenti estivi

QUILIANO. Domani sera, alle 21,30, al Palasport spunta la lu[illegible] dei Tazenda, il trio rock che [illegible] in sardo [illegible] divenuto noto al grande pubblico, partecipando all'ultimo festival di Sanremo insieme [illegible] Pierangelo Bertoli. Per i Tazenda c'è già molta attesa a Quiliano e anche le prevendite stanno dando ragione agli organizzatori che dopo i grandi cantautori (Bertoli, Finardi, Baccini, Morandi, Ruggeri) hanno deciso [illegible] puntare sulle giovani formazioni rock, dai Tazenda ai Litfiba ai Ladri [illegible] biciclette.

«Ingaggiare i Tazenda - spie[illegible] l'organizzatrice Daniela Frangioni - non è stato facile perché il gruppo per quest'estate aveva programmato solo sei date nel Nord Italia. Inoltre aveva già assunto numerosi impegni con radio e televisione».

Ogni domenica, per esempio, i Tazenda partecipano al Cantagiro, alle 21,30 su Rai2 e insieme con Paola Turci esibiscono su tutte le più importanti piazze italiane. Il 15 giugno il grup[illegible] sardo ha suonato a Milano, il 16 a Siena e ieri a Torino. Aggiungono gli organizzatori: «Malgrado gli impegni hanno deciso di suonare anche a Quiliano per ragioni affettive».

La voce solista del gruppo, infatti, Andrea Parodi, ha vissuto sino a 17 anni a Savona, in [illegible] appartamento nella zona [illegible] Fornaci, prima di trasferirsi a Porto Torres. Assieme a Parodi, [illegible] Gino Marielli (chitarra) e Gigi Camedda (tastierista). Parodi [illegible] Marielli sono gli autori di tutte le musiche [illegible] testi delle canzoni.

Il gru[illegible] qualche anno [illegible] era più [illegible] e si chiamava «Soleparo». Poi hanno cambiato nome, «Il coro degli angeli», [illegible] sono stati scritturati da Gianni Morandi con cui [illegible] intrapreso una lunga collaborazione. Partecipano anche ad [illegible] tournée in Sud America e in Unione Sovietica. Alla fine del ciclo di esibizioni [illegible] gruppo si scioglie, ma Camedda, Marielli e Parodi decidono di dar vita a un trio rock.

Curiosa la scelta del nome. «Avevamo in programma un esibizione importante e av[illegible]mo la necessità di trovare un [illegible] nome. Abbiamo [illegible]lto Tazenda, [illegible] nome di fantascien[illegible] di un pianeta [illegible] cui tutti riponevano grandi speranze», spiegano i musicisti.

Il successo è arrivato all'improvviso. Prima la partecipazione alla trasmissione di Pippo Baudo destinata a giovani artisti e musicisti, poi l'incontro [illegible] Pierangelo Bertoli e la partecipazione al Festival di Sanremo.

Ha detto Bertoli: «Ero alla ri[illegible] delle [illegible] sonorità italiane [illegible] sapevo che solo in poche regioni la musica non [illegible]a subito l'influenza e il contagio della melodia anglosassone. [illegible] sentito il loro ritmo e ho capito che insieme potevamo costrui[illegible] qualcosa di originale».

Così è nata «Spunta la luna dal monte», il successo che dal palco del Festival [illegible] ha dato [illegible] scalata [illegible] tutte le classifiche di vendita e ancora oggi è fra i primi quattro dischi più venduti in Italia. A Quiliano i Tazenda si presenteranno con il nuovo ellepì di canzoni in lingua, «Murales». Un disco che mescola tradizione musicale, dialetto sardo e rock. Il concer[illegible] inizio alle 21,30.

Ermanno Branca

I BIGLIETTI

[illegible]UILIANO. I biglietti per assistere al concerto dei Tazenda costano [illegible] mila lire, compresi i diritti di prevendita. Potranno essere acquistati ancora oggi e domani [illegible] Savona, da «Sperati Dischi» [illegible] al Circolo Nuraghe, alla società di mutuo [illegible]ccorso «Aurora» [illegible] Valleggia, [illegible] Bar del centro di Quiliano, da «Disco club» ad Albisole Capo, [illegible] musica» di Varazze, «[illegible] di Finalpia, [illegible] abbigliamento» di Pietra Ligure, «Koncerto dischi» di Cairo Montenotte e al circolo Nuraghe di Genova.

[illegible] gli ultimi ritardatari potranno rivolgersi anche ai botteghini del Palasport, a partire dalle 20,30 di domani. Questi i prossimi appuntamento con la musica dal vivo per Savona. Il 9 luglio, allo stadio Valerio Bacigalupo, saranno di scena i Litfiba.

Il 13, [illegible] Giardini del prolungamento, si esibiranno i mitici Inti-Illimani, la formazione an[illegible] che ha venduto milioni di dischi negli Anni 70.

Il 20 luglio, sempre al Prolungamento, è previsto il recital di Grazia [illegible] Michele, men[illegible] il 23, allo stadio Valerio Bacigalupo, [illegible] i Ladri [illegible] Biciclette.

[e. b.]

STASERA IN PROVINCIA

CARCARE

Spettacolo in piazza Genta

«Cantadonna: [illegible] e dintorni» è il titolo dello spettacolo musicale in programma questa sera alle 21 in piazza Genta nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] «Giugno Carcarese». Ad esibirsi saranno «Le ragazze di Renée». Sabato [illegible] arriva, [illegible] bocciodromo di Carcare, il Gabibbo di [illegible] la [illegible].

SPOTORNO

Si balla [illegible] con Adelio

Si [illegible] al dancing «Castello» [illegible] Spotorno con Adelio. Ballo liscio, moderno e revival, al mercoledì, venerdì, sabato e domenica sera. Le altre manifestazioni estive [illegible] invece presen[illegible] consorzio «Spotornospot», nato per la gestione delle manifestazioni turistiche [illegible] grande richiamo.

ALBISSOLA MARINA

Gruppi rock al Ju-Bamboo

Musica dal vivo, tutte le sere, allo «Ju-Bamboo» di lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Il locale specializzato in musica giovane. Domani [illegible] ritorna il «Rock-Bamboo» con i concerti dei gruppi «Nereo [illegible] gli Ananassi» e «Kick in the eyes». Venerdì sera rock [illegible] cabaret [illegible] «Crudele e i Demons».

[illegible] LIGURE

Il pianobar di Enzo Cioffi

Enzo Cioffi, cantante polistrumentista, si esibisce questa sera, dopo le 21, [illegible] music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. In programma musica folk e internazionale. Domani serata con il pianista Gio[illegible] Bonini [illegible] Pietra Ligure. Tutte le sere piano bar anche al «Malibù» [illegible] piazzale De Gasperi.

E' stato un successo il Festival delle corali savonesi

Ultimi concerti all'oratorio

Con la cantoria «San Nicolò» di Albisola Superiore si conclude martedì la rassegna dei gruppi polifonici savonesi. Presentati brani di autori liguri

SAVONA. Ultimi concerti all'oratorio di [illegible] Signora di Castello per la quarta rassegna musicale dei «Cori». [illegible] è esibita la corale polifonica «Anton Bruckner» [illegible] martedì prossimo sarà di scena la cantoria «San Nicolò» di Albisola Superiore nell'ambito di una manifestazione che in pochi anni è divenuta una sorta [illegible] Festival delle corali savonesi.

La rassegna, cui hanno preso parte anche il coro polifonico di Valleggia e il [illegible] dell'Amis di Savona, [illegible] stata organizzata dal Comune in collaborazione con il Rotary Club.

Nei concerti all'oratorio, giunti quest'anno al quarto appuntamento, hanno preso parte le migliori formazioni vocali savonesi. Ieri sera erano di scena i cantanti della corale polifonica Anton Bruckner, diretti dal maestro Marco Esposto, un sodalizio nato appena quattro anni [illegible], ma che [illegible] la partecipazione a importanti rassegne. Le melodie [illegible] Bruckner, Mozart e Verdi, rappresentano i pezzi forti del repertorio della corale.

Molto [illegible] hanno riscosso i precedenti appuntamenti all'oratorio di [illegible] Signora [illegible] Castello. Il [illegible] maggio ha suonato la corale polifonica [illegible] Valleggia, che [illegible] fondata nel 1956 da don Angelo Genta. Oggi il gruppo può contare su una settantina di elementi esclusivamente dilettanti in gran parte, giovani studenti.

Il coro svolge [illegible] anni un'intensa attività concertistica proponendo [illegible] di polifonia classica, sacra e profana, scelti da un vasto repertorio. [illegible] partecipato a rassegne a Gorizia, Vittorio Veneto, Arezzo, Roma, Nuoro ma anche all'estero. Il coro, dal 1956, [illegible] diretto dal maestro Giuseppe Rebella.

Il 12 giugno, invece, si è esibita la corale Don Bosco. Un gruppo polifonico composto da 40 elementi che si [illegible] costituito nel 1988. Spesso i coristi si ac[illegible] all'orchestra o a solisti. Alcuni elementi si stanno perfezionando nella tecnica vocale e nel [illegible] alla scuola Amis di Savona, sotto la guida di Maurizia Barazzoni. Nel concerto all'oratorio di Nostra Signora di Castello ha svolto un ruolo determinante l'orchestra da camera di Savona, composta da 15 elementi (violini, viole, violoncelli, contrabbasso e organo) [illegible] diretta dal maestro Franco Giacosa. Interessante [illegible] repertorio esibito dall'Amis, che oltre ai classici ha eseguito brani di autori liguri.

Martedì prossimo [illegible] programma l'ultimo [illegible] della rassegna che quest'anno ha fat[illegible] registrare un successo di pubblico persino superiore alle attese. Sarà di [illegible] il [illegible] polifonico della cantoria [illegible] Nicolò» di Albisola Superiore, [illegible]retta dal maestro Antonio Delfino, che presenterà brani di Scarlatti, Bruckner, Schubert [illegible] Tallis. La corale di San Nicolò sarà presente [illegible] rassegna [illegible] un ampio repertorio, affinato nel corso [illegible] ventina [illegible] concerti.

La rassegna delle corali rientra nell'ambito delle manifestazioni promosse [illegible] Comune.

[[illegible] b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete Azzurra

- 9,15 Nella tana dei lupi
- 11 — Rubriche varie
- 15,30 New medical laser
- 17,30 Immobiliare
- 20,30 Rubriche varie

Telecupole

- 8,30 Maria, novela
- 9,30 Mattinata in allegria
- 11,30 Stazione di servizio
- 12 — Sport mare, rubrica
- 12,40 TG 4 Notizie
- 13 — Buon compleanno trattoria dei ricordi
- 14 — TG 4 Flash
- 16,05 Pomeriggio insieme
- 17,30 Maria, novela
- 18 — TG 4 Flash
- 18,30 Stazione di servizio
- 19,30 TG 4 Notizie
- 20 — Mondo cavallo
- 20,30 Tra le 11 e mezzanotte, film
- 22,30 TG 4 Notizie
- 22,40 Sport e sport
- 1,30 TG 4 Notizie

Telestar

- 8 — Amandoti, telenovela
- 8,45 Destini, telenovela
- 9,45 I magnifici [illegible] della manovella, film
- 11,30 Amichevolmente con voi
- 13,15 Tv Flash
- 13,45 Terre sconfinate
- 14,30 Riuscirà la nostra carovana?
- 15,45 Laverne & Shirley, telefilm
- 16,10 Cartoni animati
- 17,15 Amandoti, telenovela
- 18,50 La provinciale, telenovela
- 19,40 Terre sconfinate, telenovela
- 20,30 Piccole diavolerie, rubrica
- 22,15 TG Sera
- 23,25 Laverne & Shirley, telefilm
- 23,55 Lo sceriffo del sud, telefilm
- 1 — Una ragazza da uccidere, film

Telesetar

- 11 — Tv shop
- 12,10 Nozze d'odio, novela
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 Reuster, telefilm
- 14,30 Tv shop
- 16 — Cinerama
- [illegible] — Tv shop
- 20 — Nozze d'odio, novela
- 21 — Tv Movie
- 22 — Lewis & Clark, telefilm
- 23,30 [illegible], attualità

Sardegna [illegible]

- 8 — Linea casa
- 8,30 Innamorarsi, telenovela
- 9,30 Spazio commerciale
- 12,30 [illegible], telenovela
- 13 — Militarate, [illegible]
- 13,30 Il piccolo detective
- 14 — Sardegna giornale
- [illegible] Innamorarsi, telenovela
- 15,30 Spazio commerciale
- 17,30 Il piccolo detective
- 18 — Sardegna giornale
- 18,50 Viviana, telenovela
- 19,30 [illegible], sagra
- 20,30 Sardegna giornale
- 21,20 Cara Sardegna
- 23 — Sardegna giornale
- 23,10 Il punto, a cura di A. Franchini
- 24 — Più donne, rubrica
- 0,30 Sardegna giornale

Primantenna

- 10 — Sanford and son, telefilm
- 10,30 Luisana mia, novela
- 11,30 Rocket Robin Hood
- 12,30 Cartoni animati
- 13 — Cronache piemontesi
- 13,30 Auto della settimana
- 14 — Studio rock
- 15 — English of course
- 16 — Pomeriggio con simpatia
- 16,30 Tempo d'astrologia
- 17,30 Cartoni animati
- 19 — Tgp
- 19,30 Sanford and Son, telefilm
- 20 — Cronache piemontesi
- 20,30 Capriccio e passione
- 21,30 Auto della settimana
- 22 — Sanford and Son, telefilm
- 22,30 Cronache piemontesi
- 23 — Piemonte sport
- 24 — La famiglia, miniserie
- 1 — Auto della settimana

[illegible]

- 12 — Telefilm
- 13,15 Zoom Tg Ponente, notiz. 1ª ediz.
- 13,30 [illegible]
- 14,15 [illegible] S. Bonati, rubrica
- 14,30 Il cammino segreto, teleromanzo
- 17,30 La mia vita per te, teleromanzo
- [illegible] Gloria e inferno, teleromanzo
- 19[illegible] [illegible] Tg Ponente, notiziario 2ª
- 19,35 Pagina sportiva, progr. sport.
- 20,05 La mia vita per te, teleromanzo
- 20,45 Il cammino segreto, teleromanzo
- 21,50 Nido di serpenti, teleromanzo
- 22,10 Telefilm
- 22,40 Belle si diventa, rubrica
- 22,50 Sottolente, rubrica di attualità
- 23,15 Zoom Tg Ponente, notiz. 3ª ediz.
- 23,45 Telefilm
- 0,30 Film

Telegenova

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Magia cerimoniale
- 11,30 Shopping Center
- 14 — La vetrina dell'antiquariato
- 17 — Shopping Center
- 17,30 Un pizzico di magia
- 18,30 Stazione di servizio
- 19,30 Tg Notizie
- 20 — Flash Regione, Consiglio regionale
- 20,30 Tra le 11 e mezzanotte, film
- 22 — Incontro con Pezzulo
- 22,50 L'opinione
- 23 — Gioielli, rubrica
- 1 — Diretta magia con Otelma

Canale 7

- 9 — Leonela, telenovela
- 10,05 Il principe Azim, film
- 11,45 Huckleberry Finn, cartoni
- 12,30 Big foot ragazzo selvaggio
- 13 — Felicità dove sei, telenovela
- 13,30 Fiore all'occhiello, spettacolo
- 14 — Motor shop
- [illegible] Il tappeto volante
- [illegible] Superclassic's cartoon show
- 17 — Huckleberry Finn, cartoni animati
- 17,30 Big Foot ragazzo selvaggio
- 18,30 Felicità dove sei, telenovela
- 19 — Replay, rubrica sportiva
- 20 — Tg Liguria
- 20,30 Vacanze d'amore, film
- 22 — Bill Cosby show, telefilm
- 22,30 Fai un affare con Canale 7
- 23,30 Catch

Tcs

- 13,45 USA Today, notiziario
- 14 — Incatenati, novela
- 14,30 Aspettando il domani, novela
- 15 — Andrea Celeste, telenovela
- 15,30 Tv market
- 19,30 Cannon, telefilm
- 20,30 Indovina chi viene a merenda?
- 22,20 Colpo grosso
- 23,10 Bersaglio mobile, film
- 1 — Colpo grosso, replica

Telesanremo

- 9 — Nozze d'oro, telenovela
- 10 — Market
- 13 — Cartoni animati
- 14 — Lewis e Clark, telefilm
- 14,30 Multimarket
- 18 — Nozze d'odio, telenovela
- 19 — Punto sera, informazione
- 19,30 Telefilm
- 20 — Lewis e Clark, telefilm
- 20,30 Il tesoro del Sequoia, film
- 22,30 Punto sera
- 23 — Telefilm
- 23,30 Automobili: prezzo, qualità, fiducia, proposte commerciali
- 1 — Barney Miller, telefilm

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 21 — Ingr. libero — OGGI RIPOSO

Aud. Monturb. — Tel. 850.823 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Astor — Tel. [illegible] — [illegible]: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. [illegible]
La creatura del cimitero — *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' [illegible]

Di[illegible] I — Tel. 825.714 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Diana II — Tel. 825.714 — Orario: 16,40/20,15 22,30 ult. spett. — Lire 9000/5000 — CHIUSO PER [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
[illegible] [illegible] di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Filmstudio — Tel. 366.322 — Orario: 20,30 22,30 ult. spett. — Lire 5000
Atto di forza — *di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90)* — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible] 15/16,30 18/19,30/21 22,30 ult. spett. — [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Orario: — OGGI RIPOSO

[illegible]

Colombo — Tel. 840.263 — Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30 L. 8000 — CHIUSO PER LAVORI

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
[illegible] — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due inetti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Orario: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. fest. dalle 18,30 — Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Cristallo — Tel. 52.654 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000/4000 — **Rapporti carnali**

[illegible]

Teatro Leone — Orario: — Lire — OGGI RIPOSO

[illegible]

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 ult. spett. — Lire 7000/5500 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,20 ult. spett. — Lire 8000/5000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[illegible]

Loanese — Tel. 889.961 — Orario: 20,30 spett. unico — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,15/22,30 ult. spett. — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 584.505 — Orario: 21 spett. unico — Lire 4500/3000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Comunale — Tel. 647.023 — CHIUSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Orario: 18/21,15 — L. 8000/5000
[illegible] ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Orario: 21,30 — Lire 8000/5000
Presunto innocente — *di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90)* — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]

Valleggia — Tel. 881.482 — Or.: 21 fest. 15/17/21 — Lire 5300/3000 — CHIUSO [illegible] FERIE

GENOVA

TEATRI. Pol. Margherita: oggi riposo; Pol. Genovese: oggi riposo; **Teatro della Corte:** Mille franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia Benno Besson, con Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschini, Ugo Maria Morosi, Benedetta Buccellato, ore 20.30, lire 32.000/22.000; Sala Carignano: oggi riposo; **Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** oggi riposo.

CINEMA. Ariston 1: Attenti al ladro; **Ariston 2:** Edward mani di forbice; **Augustus:** Lost angels; **Corallo 1:** Il portaborse; **Corallo 2:** Bix; **Grattacielo:** L'ultima Africa; **Instabile:** Conflitto di classe; **Lux:** Giorni felici a Clichy; **Massimo:** Mamma ho perso l'aereo; **Odeon:** Balla coi lupi; **Orfeo:** Whore (puttana); **Olimpia:** Young guns II; **Palazzo:** la timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Donna di piacere; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Arma non convenzionale; **Alcione:** Piaceri; **Centrale 1:** Giochi di Sodoma; **Centrale 2:** Vanessa super - Crema al cioccolato; **Chiabrera:** Bestia in calore - L'ultima goccia; **Cristallo:** Optional sex; **Dioniso:** L'antico della perversione. **NERVI. San Siro:** Oggi riposo. **CAMPOMORONE. Ambra:** Oggi riposo. **PEGLI. Eden:** Oggi riposo. **Cineclub. Amici del cinema:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** chiusura estiva; **Lumière:** Estasi di un delitto; **Movie club:** Misery non deve morire; **Nickelodeon:** Risvegli.

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Giugno 1991 39
Redazione: corso della Vittoria 1, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 40

Piano della Regione
Stanziamenti per un progetto di bonifica

In provincia sono destinati oltre 3 miliardi per le zone di villa Fortuna a Galliate e dell'ex Gidom di Marano Ticino.

A PAGINA 41

Deciso a Roma
Due capoluoghi per la nuova provincia

Soddisfazione a Domodossola dopo l'incontro tra la delegazione ossolana, guidata dal sindaco, e il sottosegretario Fausti.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musica classica e leggera

Comincia il 5 luglio con un'opera di Mozart (nel disegno) la stagione di spettacoli alla Cittadella di Alessandria. Il ritorno degli Inti Illimani, un concerto a Novara.

SERVIZI A PAGINA 45

A PAGINA 42

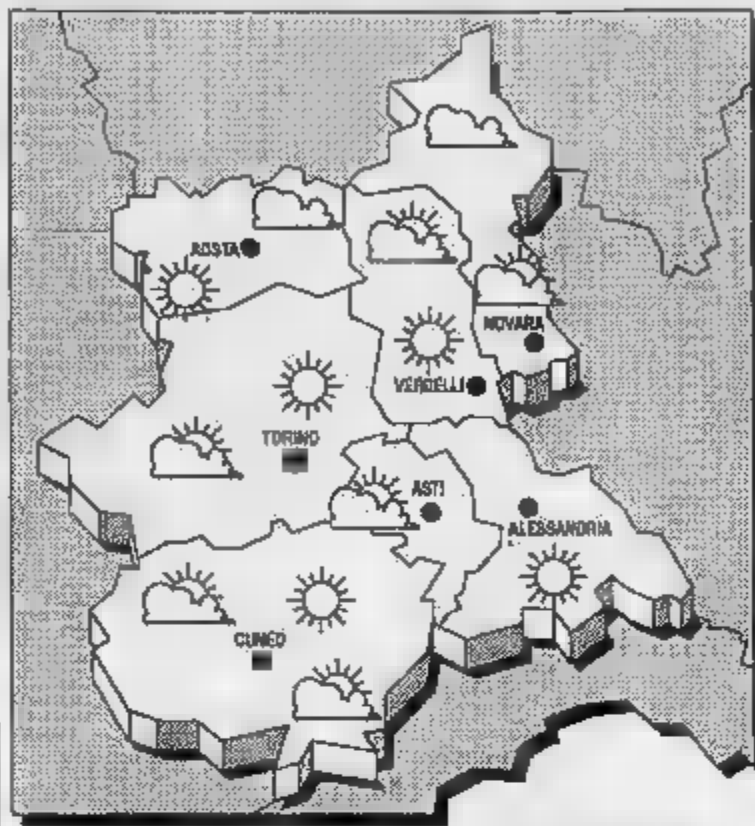
Nel capoluogo
Il Comune a caccia dei debitori

L'amministrazione di Novara ha nominato un collegio di avvocati per recuperare 1,3 miliardi di crediti.

A PAGINA 46

Cinema all'aperto
Prossima al via nuova rassegna del lirolatto

Il consueto ciclo estivo cinematografico s'inizierà il 29 giugno. Quest'anno sono in programma anche serate musicali dal vivo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti occidentali mantengono condizioni di instabilità sul Nord della Penisola, mentre sulle restanti regioni la pressione è in aumento. **Tempo previsto:** sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani associati ad isolate precipitazioni sulle zone alpine e sulle zone interne del Centro.

PREVISTO PER DOMANI. Sereno o poco nuvoloso, con isolati addensamenti pomeridiani sui rilievi. **Venti:** moderati variabili. **Visibilità:** foschia durante la notte e il mattino. **Temperature:** in lieve diminuzione. sulla statale 20, la galleria del Tenda rimarrà chiusa dalle 21 alle 6 (per tutta la settimana).

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 21; min: 8; media: 13

UN ANNO FA
Max: 20; min: 16; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23 — Asti 24
Alessandria 24 — Aosta 22
Cuneo 22,5 — Vercelli 22

Il sole sorge alle ore 5,42 minuti; tramonta alle ore 21,19 minuti. La Luna sorge ore 14,0 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 1,27 minuti.

Sgominata una banda che aveva ramificazioni da Novara alla Calabria
Traffico di droga, 27 arresti
I carabinieri sono convinti di aver individuato un punto di riferimento del grande spaccio
Le indagini estese anche a Torino e Milano non si sono ancora concluse

Hanno alzato il tiro

La notizia che Novara è crocevia di un vasto traffico di droga, pur se non nuova, è di quelle che devono preoccupare e far riflettere. La posizione strategica della città, se destinata a recepire i vantaggi di questa collocazione, non può esimersi dal dover sopportare anche le conseguenze negative.

La prima impressione è che stavolta non ci si è fermati ai pesci piccoli, agli spacciatori da due soldi. Si è alzato il tiro. In un anno di lavoro si è mirato almeno al secondo livello.

Ma c'è un altro aspetto in questa vicenda della quale si conoscono, per ora, solamente i contorni, che va approfondito. E' il coinvolgimento di un sottufficiale dell'esercito in un traffico di droga e non già a livello marginale se, beninteso, i fatti fin qui accertati troveranno ulteriori riscontri.

Intanto nella sua mansarda è stato sequestrato un quantitativo rilevante di droga; ma sono stati trovati anche 98 milioni in contanti divisi in mazzette nascoste sotto il pavimento. Non si possono certo considerare i risparmi del sergente maggiore.

Per questo diventa importante sapere quel che è realmente accaduto. Qual è il vero ruolo del militare. Ma diventa fondamentale, per la tranquillità di tutti, sapere anche se ha coinvolto in qualche misura la sua struttura. [r. a.]

Il sergente maggiore dell'Esercito Angelo Giobbe e l'amico Leonardo Melillo

NOVARA. Il sergente maggiore dell'Esercito era in realtà il punto di riferimento, a Novara, di un vasto traffico di droga che partiva dalla Calabria per estendersi a Milano ed alle città del Piemonte. Angelo Giobbe, 27 anni, è finito in carcere il mese scorso, con un complice, Leonardo Melillo, per un banale infortunio. Nella soffitta dove abitava, in corso 23 marzo 109, s'era rotto un tubo dell'acqua. I vicini avevano richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco ed arrivò anche la polizia. Alla vista degli agenti Melillo si liberò di una bustina di cocaina. I poliziotti rinvennero poi una borsa con tre chili e tre etti di hashish. In un giubbino c'erano anche 12 milioni in contanti. Il sottufficiale negò ogni responsabilità ma finì in carcere. I carabinieri scoprirono poi altri 98 milioni sotto il pavimento. Secondo gli inquirenti dovevano servire a pagare una grassa partita di droga. Nell'operazione, che si protrae da un anno sono coinvolte 29 persone.

SERVIZIO A PAGINA 41

S'inizia oggi l'esame di Stato
Quasi 4 mila alla maturità

I CANDIDATI NEL NOVARESE

CLASSICO	236
SCIENTIFICO	589
ARTISTICO	149
MAGISTRALE	381
PROFESSIONALE	278
AGRARIO	51
TECNICA COMMERCIALE	1.232
TECNICA INDUSTRIALI	722
GEOMETRI	257
SPERIMENTALE E LINGUISTICA	99
TOTALE	3.994

LE COMMISSIONI SONO 60

NOVARA. Si inizia oggi, con la prova scritta di italiano, l'esame di maturità che vedrà impegnati quasi quattromila studenti in tutta la provincia. Domani è prevista la seconda prova scritta, differente da istituto a istituto.

Come risulta dalla tabella, il titolo più ambito è quello commerciale.

I vertici del comitato di gestione sotto accusa per concorsi e assunzioni irregolari
Usl, condannati due volte in 15 giorni
C'è tempesta nell'Unità sanitaria di Domodossola

L'ospedale San Biagio di Domodossola. I vertici dell'Usl sono nell'occhio del ciclone per le numerose inchieste aperte

VERBANIA. In piena bufera l'Usl ossolana. In 15 giorni i suoi vertici sono stati processati per due volte in tribunale, a Verbania, e ne sono usciti con pesanti condanne. La prima per un concorso per assistenti domiciliari cui era stata ammessa, nonostante avesse superato i 40 anni (età massima consentita), Elisa Franciolì, moglie di Aldo Picchetti, uno degli amministratori. Lunedì scorso la seconda condanna, sempre per abuso in atti di ufficio, per l'assunzione irregolare di invalidi: dovevano essere adibiti alla guida di autoambulanze, furono demandati ad impieghi amministrativi. Adesso tutti i componenti il comitato di gestione, ad eccezione di Aldo Picchetti, dovranno comparire davanti al giudice per le indagini preliminari lunedì 1° luglio, mentre restano aperti altri sei procedimenti. [a. c.]

SERVIZIO A PAGINA 43

Questa mattina il via agli esami, quasi quattromila i candidati novaresi

Maturità, caccia al commissario

Fino a ieri sera in provveditorato febbrile ricerca per sostituire gli insegnanti rinunciatari
Vertice in prefettura per concordare gli interventi di edilizia scolastica in vista del prossimo [illegible]

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Per quasi quattromila gi[illegible] di Novara e provincia già da oggi è tempo di maturità. All'appuntamento si presentano anche 60 commissioni per [illegible] totale di 300, fra presidenti e commissari, e 240 altri insegnanti in funzione di rappresenti di classe. Ma mettere assieme queste commissioni non è stata impresa facile. Motivo? le rinunce; fenomeno che, anno dopo anno, si fa sempre più massiccio. [illegible] qualcosa il provveditore Pietro Cataldo e i suoi collaboratori. Fino a ieri pomeriggio c'erano ancora due o tre commissari [illegible] trovare per completare altrettante commissioni. Poi, in serata, il lavo[illegible] è stato portato a termine e tutti hanno tirato un sospiro di sollievo.

Queste rinunce dei commissari hanno toccato q[illegible] il record delle 102 unità. L'anno [illegible] i professori ammalati improvvisamente furono 80; due anni fa non superarono i 60. «L'unica cosa che posso dire - commentava ieri il provveditore - è che si deve trattare di una ben strana malattia. Colpisce un grande numero di docenti proprio alla vigilia degli [illegible] di maturità».

Il provveditore Cataldo - co[illegible] ha già fatto l'anno scorso - [illegible] in programma di incontrare tutti i presidenti di commissione. Vuole raccomandare loro anche quest'anno di valutare i candidati sugli argomenti effettivamente svolti durante l'an[illegible]. «Se qualche parte del programma [illegible] è stata svolta - conclude il massimo esponente della scuola [illegible] - non debbono certo pagare gli studenti».

Tornando alle frenetiche operazioni di sostituzione dei commissari «ammalati», in provveditorato dicono che quest'anno è stata proprio «dura». «In dieci giorni - diceva ieri un impiegato - abbiamo dovuto fare i salti mortali contattando un'infinità di docenti. Alla fine le commissioni sono [illegible] completate e l'esame può iniziare in regola. Ma molti sostituti [illegible] giovani neo-laureati [illegible] una grande esperienza, oppure supplenti che avevano fatto la domanda. Prendono il posto degli oltre cento commissari, tutti professori di ruolo, a [illegible] tempo co[illegible]

Pa[illegible]larmente difficile pare sia stata la sostituzione di 13 [illegible] 60 presidenti di commissio[illegible]. In qu[illegible] caso bisognava seguire delle precise indicazioni: i professori prescelti dove[illegible] [illegible] almeno 16 anni di servizio in ruolo, oppure dove[illegible] essere presidi.

Ieri c'è stato in prefettura [illegible] incontro legato all'edilizia scolastica. Il prefetto Vittorio Jannelli aveva convocato il provveditore Cataldo, il presidente della provincia Negri, il sindaco di Novara Riviera, l'intendente di finanza Mondello e altri esponenti degli en[illegible] pubblici interessati. Al termine del lungo confronto il prefetto Jannelli ha detto che durante la riunione erano state tracciate le linee di intervento per garantire, a partire dal prossimo anno scolastico, le migliori condizioni possibili agli studenti di quegli istituti che nel [illegible] del '90/91 avevano lamentato gravi carenze. «Vigili del fuoco e unità sanitarie locali - ha aggiunto il prefetto - lavoreranno in parallelo per garantire a loro volta le migliori condizioni di sicurezza e igieniche».

«Su queste cose - ha concluso il prefetto Jannelli - ci siamo trovati tutti d'accordo. Così [illegible] sulla necessità di avviare durante il periodo estivo quegli interventi indispensabili per arrivare all'ini[illegible] dell'anno scolastico con le aule e gli spazi a disposizione. Quanto al [illegible] chiuso non credo che sarà necessario arrivare al punto da metterlo in atto. Sono convinto che la scuola di Novara potrà continuare ad essere un punto di riferimento per gli studenti delle province limitrofe».

[illegible] Sanzo

LETTERE AL [illegible]

[illegible] senza area verde

Abbiamo letto la lettera dei rappresentanti del condominio S. Giuseppe di Novara. La missiva segnalava la mancata realizzazione di un'area verde, tante promesse mai mantenute da [illegible] dell'amministrazione comunale. Purtroppo la storia si ripete identica anche per altri cittadini che sono stati di continuo presi in giro. Mi riferisco agli abitanti di una frazione situata nella zona Sud del capoluogo.

Essendo piccola, circa [illegible] abitanti, risulta di consegu[illegible] piccolo anche il relativo peso elettorale. E questa potrebbe essere una prima argomentazione che ben motiva il perdurare dello stato di abbandono. Ad ogni vigilia elettorale si assiste ad una massiccia fioritura di promesse che regolarmente non vengono mai [illegible]. La più fresca dal punto di vista cronologico è quella che preved[illegible] la realizzazione di un'area verde attrezzata entro la fine del 1990. Siamo a metà 1991 ed ancora non si segnala l'inizio dei lavori. [illegible] che concludere esprimendo un concetto che i rappresentanti del condominio S. Giuseppe hanno saputo [illegible] densare. Quando verrà tempo di elezioni e ciascuno di noi [illegible] del segreto dell'urna, chiamato ad indicare non un [illegible] numero, bensì un nome e cognome si ricorderà sicuramente di chi per lungo tempo lo ha preso in giro.

Seguono 4 firme
Torrion Quartara, Novara

Assistenza [illegible] in ospedale

Abbiamo letto su «La Stampa» l'intervista alla signora Javarone a proposito di tangenti sull'assistenza notturna, all'ospedale Maggiore di Novara. Vogliamo precisare che la signora Javarone ha svolto solamente compiti di inserviente in un ospedale di Milano per breve tempo. Inoltre ha prestato assistenza notturna in ospedale [illegible] richieste di compensi [illegible] pari a [illegible] mila lire (8 ore 160.000). Noi e altre persone garantiamo l'assistenza notturna quotidiana ai degenti lavorando [illegible] viene dichiarato «in nero» perché non esiste una regolamentazione al proposito, come in tutti gli ospedali d'Italia.

Ma la [illegible] coscienza non ci pone in posizioni negative. Quanto sopra è una precisazione in rapporto all'accettazione di dichiarazioni gratuite che ledono la dignità di ogni persona.

Franca Pincirolì
Rosa Morani, Novara

Perché i prezzi sono aumentati

In relazione agli articoli in merito alla rilevazione dei prezzi al consumo, l'Ascom-Confcommercio ritiene doveroso fare chiarezza. A tal fine è necessa[illegible] [illegible] i provvedimenti ultimamente approvati dal Governo tra i quali è compresa una serie di interventi legislativi tesi a garantire nuove entrate al fisco. L'aumento delle tasse di concessione governative, i diritti annuali di licenza nonché l'i[illegible] delle aliquote dell'imposta di [illegible] (caffè, zucchero, alcoolici, ecc.) hanno [illegible] notevole consistenza dall'inizio di questo anno. Inoltre in questi giorni giungerà a definitiva conversione in legge il decreto n. 151 del 13 maggio 1991. [illegible] che ha apportato variazioni alle aliquote Iva su abbigliamento, calzature ed altri generi di largo consumo, nonché altre gravose misure fiscali che incidono sui prezzi. Tutto questo in coincidenza [illegible] il rinnovo contrattuale dei dipendenti del commercio. L'ana[illegible] dettagliata della manovra economica impressiona per la percentuale delle variazioni apportate, che in alcuni casi aumentano anche di dieci volte rispetto ai valori precedenti. Correttezza di informazione impo[illegible] nelle valutazione e nei giudizi, di tener conto di queste ulteriori imposizioni. Di fatto l'aumento dei prezzi risulta di gran lunga inferiore a quello che poteva essere applicato senza l'impegno della categoria nel [illegible] di azzerare i crescenti costi aggiuntivi, indotti dalle scelte di politica fiscale, essa stessa principale [illegible] della spirale inflattiva.

Non solo, la scrivente associazione, a fronte di tutto questo, ha impegnato i propri operatori associati a non aumentare i prezzi delle merci in magazzino, proponendo loro un apposito cartello informativo da apporre negli esercizi di vendita. Senza scomodare istituti di ricerca o specialisti in materia statistica, coloro che ogni giorno si confrontano con la propria clientela [illegible] quanto sia importante, per la propria attività, offrire qualità e giusto prezzo.

Renzo Bordoni
presidente Associazione dei commercianti e del turismo di Novara

GLI ALLIEVI DEL [illegible]

NOVARA. «Impossibile descrivere come trascorriamo le giornate qua dentro e quanto la gente si dia da fare. Bisogna vedere con i propri occhi e vivere con questi ragazzi per comprendere il loro impegno e la loro voglia di lavorare».

Chi parla è Giuliano Koten, già premiato [illegible] dell'anno» e da quattro anni presidente dell'Associazione sportiva e culturale handicappati, che ha sede in via Gibellini a Novara.

Il quartier generale è dislocato in diverse sale e si presenta organizzatissimo. Per i portatori di handicap ospiti del [illegible] pennone» c'è davvero tutto, da una fornitissima biblioteca al televisore stereo, all'impianto hi-fi [illegible] disc, strumenti necessari per trascorrere le lunghe giornate invernali.

D'estate, l'ampio giardino permette agli ospiti dell'Ash di passare qualche ora all'aria aperta. Sempre all'interno, la segreteria dispone di scrivanie, fax e macchine da scrivere. C'è poi un ampio salone, dove lavorano tutti i giorni gli ospiti dell'Associazione, e dove qualche [illegible] si passa qualche ora in allegria, con la [illegible] di una ta[illegible] elettronica. «Dobbiamo tanto all'Istituto Geografico De Agostini che ci ha sostenuto sempre» dice Koten. E' un punto di ritrovo nato da un paio d'anni che [illegible] si occupa solo di far praticare sport ai disabili [illegible] anche attività ricreative e culturali. «Difatti, la nostra associazione - commenta il presiden[illegible] - si occupa di sport, con tiro dell'arco ed atletica leggera e tante altre discipline, [illegible] anche di iniziative come [illegible] disegno, [illegible]ica e ricamo. Stiamo studiando la possibilità di far partire anche un corso di cucina».

Proprio in questi giorni si è inaugurata un'originalissima esposizione di disegni, statuette e presepi, costruiti dagli stessi ospiti dell'Associazione. Una [illegible] che [illegible] a dimostrare l'impegno e le qualità artistiche innate delle persone che vivono, purtroppo, in condizioni fisiche [illegible] precarie.

Disegni fatti con la tempera, o con semplici acquarelli e [illegible] tite e statuine di creta. Pezzo forte dell'esposizione, un presepio, costruito con materiale vario, e [illegible] alcune conchiglie: «Il materiale non manca, possiamo disporre di un magazzino fornitissimo di materiale di cancelleria. Le conchiglie le abbiamo raccolte al mare e qualcuno dei nostri ragazzi ha pensato di utilizzarle per [illegible] questi presepi magari fuori stagione, ma davvero stupendi. Non sono in vendita, resteranno qui per chi li volesse vedere». **(m. p.)**

Intervento della Regione per Galliate e Marano Ticino

Bonifica di [illegible] a rischio

Lo stanziamento è destinato al risanamento delle zone Villa Fortuna e Gidom
Soddisfazione dei sindaci interessati: «E' la fine di un brutto incubo»

NOVARA. Le aree contaminate dall'ex Gidom a Marano Ticino e della Villa Fortuna a Galliate rientrano in [illegible] piano di bonifica varato dalla regione Piemonte. Il progetto, definito dall'assessore regionale all'ambiente Marcello Garino «a breve termine», comprende anche [illegible] altre aree piemontesi [illegible] le quali Casale, Serravalle Scrivia, Orbassano, Saluggia e Santhià e prevede un impegno finanziario ragguardevole: 145 miliardi.

Lo stesso Garino nell'indicare queste zone le definisce [illegible] e proprie «bombe ecologiche» e aggiunge che la Regione è pronta a passare a un piano pratico di intervento. Quanto alla metodologia per attuare la bonifica, Garino spiega che prevede «l'impiego di tecnologie miste quali lo smaltimento in discarica, l'inertizzazione, la termodistruzione e se strettamente necessario, lo smaltimento al di fuori della frontiera in sinergia con alcune soluzioni previste dal programma di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti industriali».

La bonifica - lo assicura l'assessore regionale all'ambiente - verrà portata a termine anche nel [illegible] in cui venisse individuato il responsabile dell'inquinamento. Solo che in questo a lavoro ultimato la Regione saprebbe bene a chi presentare la fattura.

Per Galliate lo stanziamento previsto è di un miliardo e 608 milioni. Questi soldi serviranno alla bonifica [illegible] due cave - trasformate in grande discarica - nelle quali per anni e anni è [illegible]to gettato ogni genere di rifiuti, dai solidi urbani a quelli speciali. La discarica di Galliate - ormai da tempo non più in funzione - è tristemente famosa anche perché fra i rifiuti venne trovato il cadavere di Cristina Mazzotti, [illegible] [illegible]tre era in mano ai suoi rapitori.

Ezio Gallina, primo cittadino galliatese, ieri nell'apprendere la notizia dello stanziamento si è detto soddisfatto: «La bonifica di quell'area ci [illegible] particolarmente a cuore anche perché è in parte all'interno del parco del Ticino. Il nostro piano regolatore prevede addirittura la realizzazione, proprio a villa Fortuna, di spazi per la gente».

Gallina spiega p[illegible] che il pericolo [illegible] della discarica è quello dei residui di lavorazioni petrolifere. «Nei pressi della di[illegible] scorre un [illegible] d'acqua assai bello e limpido. Sappiamo che se non blocchiamo in tempo il procedimento di infiltrazione degli idrocarburi, quel corso d'acqua, e magari anche la falda sottostante, [illegible] destinati a un grave inquinamento».

Soddisfazione viene [illegible] anche da Franco Merli sindaco di Marano Ticino. Il paese vive con lo spettro dell'area ex Gidom da molti anni. «Adesso questo intervento della Regione dovrebbe garantire il completamento dell'opera di risanamento che era stata già iniziata a suo tempo».

«Di fatto - conclude Merli - si dovrebbe provvedere a questo punto ad eliminare le quattro cisterne che [illegible] fanno ...brutta mostra di se nella zona». **(m. s.)**

STATO CIVILE

[illegible] Flavio Gardini, operaio, Piazza Martiri, 9 e Anna Vitagliano, [illegible], via P. Lombardo, 8; Massimo Nicola, operaio, [illegible] Risorgimento, [illegible] e Silvana Cocchi, casalinga, corso [illegible] 121.
[illegible] Sartocco, operaio, via Bini, 2 e Monica Murgia, commessa, via Bini, 2; Salvatore Puledda, autista, via Case Sparse, 7 e Olga Ricca, casalinga, via Unità d'Italia, 10.
Daniele De Pascali, in attesa occ., via 23 marzo, 65 e Annalisa Fabiano, in attesa occ., via 23 marzo, 65; Antonio Iudicissa, elettricista, via Avogadro, 7 e Bruna Alippi, casalinga, via Rosmini, 7.
[illegible] Garini, artigiano, via Righi, 16/B e Maria Cristina Brusa, impiegata, via Pellegrini, 16; Mimmo Lo Prelato, operaio, via Sprealico, [illegible] e Teresa Bagivo, [illegible] tutelare, via Beltrami, 7.
Carmelo Giannone, agente P.S., via Sforzesca, [illegible] e Angela Pendolino, casalinga, Licata; Aldo Pianese, rit. dal lavoro, via Leopardi, 4 e Silvana Boato, casalinga, Arizzano.

IN BREVE

[illegible]

Lago Maggiore, [illegible] pesca di [illegible] e carpa

Durerà sino al 15 luglio il divieto di pesca della tinca e della carpa nelle acque del Lago Maggiore. Per garantire un più razionale sfruttamento della pesca dell'alborella sino al 31 dicembre la rete detta «bedina» potrà [illegible] utilizzata solo un giorno alla settimana da un equipaggio di due pescatori. E' necessaria l'autorizzazione del commissariato di vigilanza in relazione alla convenzione italo-svizzera sulla pesca.

LA FOTO DEI RICORDI

Quando la locomotiva sbuffava a Gravellona Toce

La stazione di Gravellona, una tappa della linea ferroviaria che agli inizi del [illegible] collegava Novara e Domodossola, passando attraverso Borgomanero e Omegna. I viaggiatori potevano poi raggiungere il Lago Maggiore con una diligenza a cavalli

(DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

[illegible] UTILI

LA [illegible]
[illegible] corrispondenza: [illegible] c. Vittoria 2, [illegible] t. [illegible] 401/2; fax 36.391
[illegible] via Ferraris 13, [illegible] 0324/43.702
[illegible] via [illegible] 57, telefono 0323/43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678.46048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324/46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Stresa: 0323/33.360
[illegible] 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323/924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: [illegible]
Borgomanero: 0322/81.500
Domodoss.: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: [illegible] .844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

[illegible]
Pronto Intervento:
Novara: 112
Arona: 0322/242.223
Borgomanero: 0322/81.410
Domodoss.: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.288
Verbania: 0323/504.250

VIGILI URBANI
Novara: 465.222
Arona: 0322/242.267
Borgomanero: 0322/81.475
Domodoss.: 0324/492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323/61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni): or.: lun., mar. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sabato 8-12,30.

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.082
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE
Novara: 28.759; 29.828
[illegible]
Borgomanero: 81.688
Domodossola: 42.271 - Ferrovia svizzera 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.653

AEROPORTI
MI-Malpensa: 02/7485.2200
MI-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8381

[illegible]
[illegible] 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Defendi*, [illegible] Torino. [illegible] 8,45 alle 20,15: *Moniese*, corso Cavour
[illegible]
[illegible] Negri; [illegible] **Pombia:** Fanchini; **Marano Ticino:** Sersi; **Suno:** Brigatti; **Borgomanero:** Rocco; **Pogno:** Colli Lanzi; **Verbania (Intra):** Pretti; **Baveno (Feriolo):** Muratori; **Cannobio:** Catalucci; **Meina:** Tricella; **Domodossola:** Nobili; **Druogno:** Fantone; **Seppiana:** Cavinelli; **Vogogna:** Sacchi; **Crealmalto:** Polinetti; **Romagnano:** Longhi-Borghi

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari
grand' uff. Carlo Alberto Provasoli
di anni 89
Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 giugno alle ore 14 partendo dalla chiesa parrocchiale del S. Cuore.
— Novara, 18 giugno 1991.

Franco, Ina, Anna e Luisa Parasacchi sono affettuosamente vicini a Gianni per la perdita del padre
Carlo Alberto Provasoli
— Novara, 18 giugno 1991.

Partecipano al lutto:
famiglia Giuffrida
Elsa Gregotti
famiglia Camussa
Antonio, Mimma Bottacchi.

Il Consiglio direttivo dell'Ordine Ingegneri della provincia di Novara si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del proprio iscritto
dott. ing. Dario Batistic
— Novara, 17 giugno [illegible].

I carabinieri mettono le mani su una vasta organizzazione

27 ARRESTI PER DROGA

In carcere anche sottufficiale dell'esercito
Da un anno l'inchiesta coinvolge molte città

NOVARA. Il giro, stavolta, dev'essere di quelli grossi. Intanto, nella mansarda abitata dal sottufficiale dell'esercito, [illegible] stati sequestrati 98 milioni nascosti sotto il pavimento, in banconote [illegible] diverso taglio, tutti confezionati col cellophane. Poi, in una borsa, tre chili e tre etti [illegible] hashish.

Il tenore delle telefonate fra i componenti dell'organizzazione non lasciava dubbi: «mandami [illegible] due chili [illegible] zucchero» oppure, «mi serve un chilo [illegible] caffè». Non [illegible] tratta ovviamente [illegible] merce da drogheria [illegible] linguaggio [illegible] per indicare eroina e cocaina.

L'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore di Nova[illegible] Marina Caroselli [illegible] condotta dai carabinieri di Novara in collaborazione con i colleghi di diverse regioni, ha portato in carcere 27 persone denunciate per associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti. Altre d[illegible] sono latitanti.

Un'operazione complessa, durata un anno, con il ricorso alle tecniche più moderne dalle foto agli infrarossi ai filmati, ai pedinamenti in mezza Italia, dalle intercettazioni alle perquisizioni con il sequestro [illegible] una quantità notevole di documenti che provano, a detta degli inquirenti, il [illegible] traffico. Questo, partendo dalla Calabria, si estendeva a Milano e poi a Novara come polo strategico fra il capoluogo lombardo e quello piemontese. Il commer[illegible] illecito interessa le due regioni confinanti e la valle d'Aosta. Ragioni di riservatezza non consentono agli inquirenti di rendere noti i nominativi degli arrestati che sono stati bloccati in diverse città. Alcuni di loro in flagranza di reato, mentre consegnavano, per esempio, 19 grammi di eroina ad un valdo[illegible] oppure recapitavano a domicilio 56 grammi a Novara.

Per la prima volta, i carabinieri sono convinti di essere riusciti a risalire ad un anello superiore di spaccio. Accanto [illegible] piccoli cavalli, costretti a [illegible]ciare per procurarsi la dose, stavolta sarebbero finiti nella rete anche i pesci più grossi.

Dovrèbeb essere [illegible] caso del sergente maggiore Angelo Giobbe, 27 anni, in servizio alla [illegible]pagnia comando trasmissioni della [illegible] «Cavalli». Nella sua mansarda, il 26 maggio scorso la polizia sequestrò più di tre chili di hashish. Finì in carcere [illegible] l'amico Leonardo Melillo che ha precedenti specifici. L'abitazione del sottufficiale era già tenuta sotto controllo dai carabinieri. Qualche giorno dopo i militari effettuarono una perquisizione e così saltarono fuori 98 milioni. Gli inquirenti hanno motivo di ritenere che l'ingente somma dovesse servire a pag[illegible] una partita di droga che arriva[illegible] dalla Calabria, via Milano. Giobbe l'avrebbe poi smistata in Piemonte.

Nel corso dell'operazione sono state sequestrate anche al[illegible] auto [illegible] grossa cilindrata, usa[illegible] dagli elementi più in vista [illegible] precisamente: tre Mercedes [illegible] delle quali munita di radiotelefono, un autocarro e due utilitarie.

[illegible] inquirenti stanno anche ricostruendo tutta una [illegible] di storie di minacce e ricatti per quanti volevano lasciare l'organizzazione. E' un'indagine non facile, in ambienti dove domina l'omertà ma qualche [illegible] si sta aprendo grazie alla documentazione sequestrata. Gli arrestati sono detenuti nelle carceri di mezza Italia ed anche questo particolare richiede tempi lunghi.

[r. a.]

E' PASSATO UN SECOLO

Il piano regolatore non cambiò Novara

QUANDO un [illegible] piano regolatore [illegible] sottoposto [illegible] cittadini, di solito si ammira il paziente lavoro compiuto dagli architetti e dagli ingegneri per dare [illegible] nuovo [illegible] alla città, e di conseguenza nasce la speranza di vedere realizzato, se non del tutto, almeno una parte di quanto proposto. Poi passano gli anni, alle idee di [illegible] tempo se [illegible] sovrappongono altre e il più delle volte quel piano regolatore rimane un documento delle buone intenzioni. Uno di questi piani è [illegible] varato [illegible] cento anni fa con delle proposte che, se si fossero realizzate, [illegible] centro urbano di Novara avrebbe potuto diventare davvero quel salotto che tanti oggi auspicano. All'angolo delle Ore avrebbero dovuto [illegible] demoliti i quattro palazzi dei rispettivi angoli per formare una piazza di circa 100 metri per lato creando [illegible] respiro notevole proprio nel [illegible] della città. Del castello era prevista la conservazione solo de lato a Ovest, tanto per un ricordo, perché dalla piazza Vittorio Emanuele II doveva aprirsi una grande strada che, parallela [illegible] viali Bellini e Verdi, sarebbe terminata in un'area verde in prossimità delle fornaci Bottacchi, ora scompar[illegible] Attorno alla Basilica di S. Gaudenzio sarebbero dovuti sparire tutti i vecchi edifici [illegible] Sud per isolare [illegible] grande complesso architettonico. Un altro respiro sarebbe venuto dalla demolizione dei due palazzi sugli angoli di via Pier Lombardo per formare una piazzetta e consentire il completamento della Basilica [illegible]condo il progetto dell'Antonelli [illegible] quel pronao neoclassico che si vede riprodotto in tanti libri di storia novarese. Un enorme vuoto avrebbe provocato anche la demolizione di tutti gli edifici che dal vicolo del Palazzo Civico vanno fino alla piazza della Repubblica (o [illegible] Duomo), compresi quelli del vicolo della Canonica. In via Canobio avrebbe dovuto [illegible] demolita [illegible] casa dei Lampugnani (angolo via Azario), tra [illegible] vie Perone-Giulietti c'erano edifici tanto fatiscenti, detti il «ratè», [illegible] luogo dei topi, che dovevano sparire, nella [illegible] dei Quartieri Spagnoli era prevista [illegible] demolizione di quasi tutto l'isolato tra la via dell'Archivio e il vicolo della Caccia.

Il piano regolatore del 1891 poteva [illegible] definito co[illegible] il piano delle demolizioni per crea[illegible] vuoti salutari alla città. Oggi, davanti alla planimetria che illustra quelle intenzioni, che cosa si può dire? Il «ratè» è sparito dav[illegible] per far posto all'asilo Negroni, ma tutto il resto [illegible] esistente. E' sempre spiaciuto demolire i due piccoli edifici della Barriera Albertina perché so[illegible] una piccola testimonianza storica. Sull'angolo delle Ore sarebbe piaciuta [illegible] piazza? E l'isolamento della Basilica di San Gaudenzio? Se ci [illegible] poi a parlare del Castello rischiamo di sollevare [illegible] vespaio.

Gaudenzio Barbè

Nuova Provincia, da Roma assicurazioni per gli ossolani

Un doppio capoluogo

Si potrà chiamare «Domodossola-Verbania». Soddisfazione della delegazione domese al ritorno dall'incontro con il sottosegretario

DOMODOSSOLA. Avrà il doppio capoluogo la nuova provin[illegible] dell'Alto Novarese, e si potrà anche chiamare «Domodossola-Verbania» tanto per rispettare l'ordine alfabetico.

La delegazione ossolana che si è incontrata a Roma col sottosegretario agli interni Fausti, è tornata nella [illegible] vistosamente soddisfatta.

I tre ambasciatori del capoluogo ossolano, il sindaco Pasquale Vicinotti e gli assessori Fabrizio Comaita e Gian Mauro Mottini, hanno avuto col sottosegretario un colloquio che definiscono altamente positivo.

«Carta geografica alla mano, abbiamo dimostrato che Domodossola è proprio la località più centrale di tutta l'area interes[illegible] alla nuova provincia - dice [illegible] vicesindaco Comaita - [illegible] ha pesato anche il fatto che la nostra città ha anche una stazione ferroviaria e oltretutto a traffico internazionale».

Per i tre amministratori ossolani, la formalizzazione del doppio capoluogo, che ormai dovrebbe essere ufficiale, sgombra il campo da nubi e malumori che potevano addensarsi nella corsa alla capitale tra Domodossola e Verbania.

«Anzi - si aggiunge - ci siamo fatti premura di accertare se questa soluzione [illegible] potesse intralciare l'iter della pratica».

La formula del doppio capoluogo [illegible] caldeggiata dal consiglio comunale di Domodossola e fatta propria in un ordine del giorno che era stato [illegible] ministro dell'Interno, Scotti, che nei giorni [illegible] aveva firmato il decreto per le [illegible] provincie. Un passo che non danneggia gli interessi di Verbania, [illegible] solo [illegible] suddivisione [illegible] servizi tra le due città. Agli ossolani preme conservare certi servizi pubblici primari e «storici» già esistenti, dalla Finanza all'Inail, dal Registro alle dogane.

A quando [illegible] prime sette nuove provincie? [illegible] prima [illegible] un anno, per il decreto definitivo bisognerà attendere almeno il giugno del '92, è stato detto a Roma. E il governo non intende delegittimare i consigli provinciali esistenti, accorciandone la vita prima delle naturali scadenze: in pratica si correrà alle urne a tempo e luogo: ma invece di eleggere gli amministratori per la provincia [illegible] Novara, si eleggeranno quelli per la Domodossola-Verbania (o viceversa, [illegible] pare intenzionato [illegible] una guerra di campanili per la precedenza del [illegible] nella dicitura ufficiale).

La soluzione trova favorevoli tutti gli ambienti economici e imprenditoriali della [illegible], preoccupati dal disinvestimento industriale in atto, e che ritengono proprio [illegible] della [illegible] provincia [illegible] fondamentale per un rilancio dell'economia da troppo tempo penalizzata.

«Potrà e dovrà [illegible] una provincia ad alta vocazione turistica - dice il presidente dell'Apt ossolana, Italo Guerriero - e gi[illegible] da tempo ci siamo mossi tenendo d'occhio la nuova realtà [illegible] nostri programmi promozionali».

Intanto il viaggio [illegible] Roma degli amministratori ossolani si è concluso [illegible] ulteriore notizia rassicurante. E' stato ribadito che è [illegible] certo il [illegible] del commissariato [illegible] polizia «di città» che era stato soppresso [illegible] l'unificazione del settore di polizia di frontiera. Il commissariato troverà posto nel nuovo edificio in via di ultimazione, il [illegible] ritorno [illegible] Domodossola era stato vigorosamente caldeggiato dal prefetto [illegible] Novara, Innelli.

[b. o.]

NOTIZIE FLASH

BORGOMANERO

Pensionato travolto e ucciso davanti alla sua casa

Incidente mortale causato forse dall'eccessiva velocità in via Matteotti, sulla statale per Romagnano Sesia. La vittima è [illegible] pensionato [illegible] 80 anni, Gaudenzio Vecchi, residente al numero 81 della stessa via. L'incidente è avvenuto alle 10,45 di ieri mattina, praticamente sotto casa del Vecchi. Secondo i primi rilievi eseguiti dalla Polstrada, il pensionato stava [illegible]do a [illegible] in bicicletta dal centro, e si accingeva ad attraversare la strada per portarsi sul lato sinistro della statale dove si trova la [illegible] abitazione. In quel momento, stava sopraggiungendo un autofurgone condotto da Paolo Pedroli, residente a Sondrio, che procedeva, [illegible] quanto pare, [illegible] velocità sostenuta. Sulla strada infatti sono rimaste tracce lunghe oltre trenta metri della frenata, che l'autista [illegible] furgone [illegible] tentato prima [illegible] travolgere il Vecchi, uccidendolo sul colpo.

NOVARA

Regione, Comune e Anas sulla tangenziale Sud

A breve scadenza ci sarà un incontro tra Regione, Comune e Anas sull'annosa questione della tangenziale Sud. L'ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica Antonio Malerba nel [illegible] del consiglio comunale di lunedì. L'Anas, sempre [illegible] tempi brevi, dovrebbe infatti presentare il progetto esecutivo del tracciato, variato in relazione alla mutata situazione ambientale.

[illegible]

Assolti i giovani accusati della rapina al supermarket

Sono stati assolti per non [illegible] commesso il fatto Giuseppe Cannata, [illegible] anni, [illegible] Corsico, e Giuseppe Mannino, [illegible] Trezzano, accusati della sanguinosa rapina al supermercato «Carrea» di Mede Lomellina. Il [illegible]po fu messo a segno [illegible] primo settembre 1990 e si concluse grazie all'intervento di un carabiniere in borghese. Nel conflitto [illegible] fuoco un rapinatore, Salvatore Badalamenti, 29 anni, di Corsico, fu u[illegible] da una pallottola vagante, sparata, come ha poi dimostrato la perizia balistica, dall'arma di uno dei complici. I due imputati erano stati sospettati per i legami che avevano con il rapinatore rimasto ucciso.

NOVARA

Tampona [illegible] e muore per infarto

Colto da malore, tampona l'auto che lo precede e muore dopo il ricovero in ospedale. E' accaduto ieri a mezzogiorno a Novara: Ezio Cardani, 57 anni, abitante in viale Volta 62, sulla sua Y10, stava percorrendo via Fara, quando [illegible] tamponato l'auto davanti a sè. Trasportato d'urgenza in ospedale, [illegible] spirato per arresto cardiaco.

Tagli ai finanziamenti [illegible] l'amministrazione deve far quadrare i conti

Il Comune a caccia di soldi

Un collegio di avvocati incaricati di recuperare crediti che ammontano a 1,3 miliardi
Fra i debitori la società dell'Hockey, deve versare 142 milioni di percentuali sugli incassi

NOVARA. Il Comune in bolletta ha deciso di riscuotere i suoi crediti con ogni mezzo, co[illegible] prese le iniziative forzose e [illegible] azioni legali. Per questo ha dato un mandato specifico [illegible] un pool di avvocati.

[illegible] a quanto ammontano i crediti del comune? Un conteggio preciso, dettagliato, forse non è stato [illegible] fatto ma così, occhio e croce, l'assessore al patrimonio, Domenico Ierace, spera di portare a casa qualcosa come un miliardo e trecen[illegible] milioni.

Settecento milioni circa dovrebbero venire dal pagamento delle bollette dell'acquedotto; a mezzo miliardo ammonta complessivamente la morosità per gli affitti [illegible] alloggi comunali eppoi c'è la più gloriosa società sportiva della città, l'Hockey Novara, [illegible] un debito che supera i 140 milioni. Sono le percentuali sugli incassi delle partite casalinghe. Va detto che la società ha già raggiunto un accordo con l'amministrazione per un piano [illegible] pagamento dilazionato dell'arretrato.

L'esigenza, per il comune, di andare ad un recupero [illegible] crediti è fin troppo evidente e non [illegible] mettere in relazione solamente ai tagli nei trasferimenti statali anche se la situazione è contingente.

«Per favorire l'operazione - ammette l'assessore Ierace - [illegible] deciso di informatizzare completamente l'ufficio patrimonio e casa. Alcuni impiegati sono stati distolti dalla normale routine per essere coinvolti nell'iniziativa. Sia chiaro che il comune [illegible] ha intenzioni vessatorie nei confronti delle classi meno abbienti alle quali anzi [illegible] di venire incontro».

Prima [illegible] iniziare la pratica per la riscossione forzosa di un credito, con i tempi attuali dell'amministrazione, trascorrono almeno sei [illegible]si dalla mancata riscossione. Il comune affitta le proprie abitazioni costruite con i contributo [illegible] leggi statali e regionali, a canone sociale (sono circa 250) e ad equo [illegible] (155 in tutto). La morosità [illegible] quasi tutta concentrata negli affitti ad equo canone che sono piuttosto elevati. In questo settore, fino ad oggi si è accumulato un credito di circa mezzo miliardo che non sarà facile [illegible] recuperare.

«Proprio in questi giorni - aggiunge l'assessore - abbiamo scritto [illegible] Ministero dei lavori pubblici per ottenere l'autorizzazione ad estendere il canone sociale a tutti gli alloggi di nostra proprietà o[illegible] anche a quelli realizzati con il contributo delle leggi speciali. La richiesta, sostenuta dal parere positivo della regione, è motivata dalla constatazione che abbiamo utilizzato [illegible] i fondi per l'edilizia di tipo convenzionato senza [illegible] soddisfatto completamente le richieste degli inquilini meno abbienti».

Diversa [illegible] la situazione degli affitti di locali di proprietà comunali ad uso diverso da quello abitativo: i negozi [illegible] centro città, per esempio. Risulta che i canoni [illegible] stati aggiornati solo recentemente dopo che per anni le entrate sono state irrisorie, o quasi. Oggi il comune incassa per questi affitti circa 600 milioni ai quali [illegible]giunti i 250 per le abitazioni.

Diversa è [illegible] situazione dell'Hockey Novara che ha accumulato un debito di 142 milioni. Questo dopo che è sorto un contenzioso fra società e comune per la diminuita capienza del palazzetto. [illegible] buona sostanza l'Hockey [illegible] le stagioni con gli incassi delle partite di coppa e dei play off. Incassi che si sono ridimensionati dopo gli interventi d[illegible] commissione di pubblico spettaco[illegible]. Questa ha limitato a poco più di duemila il numero di spettatori per og[illegible] partita. Come detto però fra società e comune è stato raggiunto l'accordo per un pagamento dilazionato.

Ciò [illegible] avvenuto dopo tutta una serie di diffide e quando [illegible] già pronti ad intervenire gli avvocati.

Renato Ambiel

ADESSO I TIFOSI DICHIARANO GUERRA AI DIRIGENTI

Son lontani ormai i tempi [illegible] cui i tifosi dell'Hockey seguivano in massa la squadra che vinceva e trascinava all'entusiasmo

NOVARA. E' ormai guerra aperta [illegible] il presidente dell'Imit Hockey, Luciano Ubezio, e la tifoseria azzurra. Dopo le lettere [illegible] contestazione alla dirigenza, inviate ai principali organi d'informazione dal Commandos Club, lunedì sera c'è stato un pepatissimo confronto all'americana tra le parti. Nella tra[illegible] «Lunedì Sport» dell'emittente televisiva «Video Novara», Ubezio si è confrontato in diretta con tre rappresentanti della tifoseria [illegible] Vincenzo Fasoli, Paolo Guidetto e Massimo Inversini.

Come previsto non sono mancate accuse e frecciate, [illegible] tutto in toni polemici, peraltro senza mai oltrepassare i limiti del buon gusto. Il presidente dell'Imit ha esordito con un breve bilancio dei sette anni di conduzione al timone [illegible] società, «un bilancio fatto inizial[illegible] di grandi successi, [illegible] che ha lasciato a desiderare in questi ultimi anni».

I tre tifosi hanno poi ribattuto che i «tagli» non dovevano riguardare i giocatori, ma la dirigenza, accusando, neanche tanto velatamente, il direttore sportivo Marcos Mocchetto. Pronta la risposta di Ubezio: «E' un caro ragazzo che ha fatto e sta facendo tanto per la nostra società, ce ne fossero di dirigenti come lui». E ancora: «Le colpe dei nostri insuccessi sono da addebitare in toto ad alcuni giocatori, colpevoli di scarsa professionalità. Ricordo, un venerdì [illegible] alla vigilia [illegible] una partita decisiva, verso mezzanotte, al termine di una cena con i giocatori, invece di andare a riposarsi, questi hanno preferito [illegible] in discoteca».

Il presidente azzurro non ha risparmiato nessuno, neppure la tifoseria: «E non [illegible] venite a dire che il sostegno non [illegible] mai mancato quest'anno, perché, curva a parte, il resto del pubblico ha deluso. Mai abbiamo avuto un pullman di sostenitori in trasferta». [illegible] risposta di Fasoli: «E' stato difficile trovare gente disposta a seguire la squadra lontano da casa, [illegible] soprattutto disposta ad accettare umiliazioni. Piuttosto, è da condannare la politica della dirigenza, che ha avuto buoni giocatori, ma li ha dati via per poi riprenderli quando ormai erano alla frutta: e sta per succedere un'altra volta». Il riferi[illegible] a Pino Marzella, uno [illegible] giocatori «giubilati», ed a Pablo Cairo, che starebbe [illegible] tornare sotto la cupola è parso evidente. Ubezio ha contrattaccato, colpendo anche l'ex di turno: «Non mi venite a parlare di Mariotti: [illegible] vi [illegible] serio un giocatore che esce dalla pista e strizza l'occhio al presidente della squadra avversaria?». Non poteva mancare un ricordo del campione Stefano Dal Lago.

[m. p.]

[illegible]

[illegible]

Non sarà tolta la polizia stradale

Non sarà soppresso il distaccamento della polizia stradale [illegible] Borgomanero. [illegible] [illegible] comunicato ieri sera il ministro dell'Interno, tramite il sottosegretario Ruffino, all'onorevole Giuseppe Cerutti. La possibilità dell'eliminazione della sede locale della polizia, ventilata nelle [illegible] settimane aveva scatenato le proteste degli abitanti.

VERBANIA

Condannato per droga [illegible] giovane [illegible] Gravellona

Processato ieri pomeriggio con il rito direttissimo, è [illegible] condan[illegible] a [illegible] di reclusione Maurizio Pella, [illegible] anni, un disoccupato residente a Gravellona. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri sabato, proprio a Gravellona Toce, mentre stava per consegnare tre dosi di eroina a tossicodipendenti del luogo. Altre 4 dosi sono state trovate poi nella sua abitazione. Essendo incensurato, ha potuto ottenere la sospensione condizionale della pena.

CASTELLETTO [illegible]

In vendita alcune proprietà del comune

L'amministrazione comunale, per far fronte al deficit di bilancio registrato nel 1989, ha deciso [illegible] vendere alcune proprietà. [illegible] tratta di prati, boschi, ex edifici scolastici ed altri fabbricati ora in disuso, valutati per [illegible] totale [illegible] circa 825 milioni.

[illegible]

Approvato piano d'intervento per extracomunitari

Approvato all'unanimità [illegible] consiglio comunale [illegible] piano di intervento a favore di cittadini extracomunitari. E' stata prevista un'iniziale spesa di 30 milioni. Le prime misure adottate sono la stipulazione di un accordo con l'associazione «Non solo aiuto» e [illegible] gestione di un centro di servizio e di accoglienza [illegible] locali di Villa Olimpia a Pallanza.

GRAVELLONA

Una pista d'atletica per [illegible] nuovo stadio

[illegible] farà la pista di atletica leggera nel nuovo stadio tocese. La commissione edilizia ha dato parere favorevole alla realizzazione di [illegible] pista ad otto corsie attorno al nuovo rettangolo [illegible] gioco che sorgerà alla periferia dell'abitato.

[illegible]

Manifesti [illegible] [illegible] corteo contro [illegible] vivisezione

Distribuite decine di manifesti contro la vivisezione dalla Lav. In particolare la sezione verbanese della Lega anti vivisezione ha accusato di pratiche vivisezioniste la ditta farmaceutica veronese Glaxo. I manifesti sono stati diffusi nella zona tra Verbania, Arona, Cannobio, Domodossola e Omegna. Una manifestazione di protesta e propaganda verrà promossa in città sabato mattina.

CASTELLETTO TICINO

Si lavora per la realizzazione della scuola materna

Sono stati ripresi i lavori al terzo lotto della scuola materna. In progetto anche la realizzazione di un tunnel di collegamento con le scuole elementari «Sibilia». Il costo delle opere, che dovrebbero concludersi entro l'anno, è stato preventivato in circa 860 milioni.

VERBANIA

Verrà sistemato il parco di Villa Majoni

L'amministrazione comunale provvederà a sistemare [illegible] parco di Villa Majoni. Il giardino, situato vicino alla biblioteca, si trova attualmente in pessime condizioni di [illegible] Rispondendo [illegible] una interrogazione della Lista Verde, la giunta ha dichiarato che per svolgere i lavori necessari sono a disposizione 250 milioni.

Mineralogramma in anteprima a Novara questa nuova opportunità

CAPELLI: Nuova frontiera dagli U.S.A.

Una risposta alle cause della caduta dei capelli.

È [illegible] seconda volta che mi ritrovo all'ITEF nell'ufficio del Sig. Scarlata... questa volta il mio interesse è rivolto [illegible] nuova indagine: il Mineralogramma, [illegible] negli Stati Uniti ma molto più di frequente anche qui in Itali[illegible] e memore della [illegible] precedente visita, ho ancora una volta voluto parlare con il titolare del[illegible] ITEF, che ormai, molto amichevolmente ho soprannominato "l'uomo dalla voglia di capelli... Itef".

Sig. Scarlata [illegible] Eccomi di [illegible] davanti a [illegible], questa volta per parlare del Mineralogramma. [illegible] dica cosa serve per fare questo tipo di indagine.

Buongiorno a lei rispondo subito alla sua domanda in maniera molto semplice, dicendo che non [illegible] vuole molto per questo tipo di indagine; ovvero basta circa un grammo di capelli prelevati vicino alla radice per arrivare alla conoscenza dei minerali presenti nell'organismo di ognuno di noi.

Qual'è l'importanza di questi minerali organici.

L'importanza dei minerali organici è fondamentale. Ogni minerale dovrebbe ave[illegible] un giusto ed equilibrato rapporto con gli altri; quindi questa indagine mineralogica è volta a definire singolarmente per ciascun minerale lo stato di stabilità, carenza o eccedenza.

[illegible] Mineralogramma si rivela dunque [illegible] scientifico.

Certamente. È una indagine ideale non solo per la medici[illegible] nutrizionale, perchè consente di conoscere le esatte necessità vitaminico minerali, ma anche per la medicina preventiva in quanto è in grado di mettere in luce disfunzioni metaboliche [illegible] prima [illegible] che si manifestino i sintomi.

Ma tra l'organismo, i minerali ed i capelli quale attinenza si trova.

Può sembrare strano [illegible] non lo è. I capelli ci consentono [illegible] "lettura" esatta dei minerali in quanto [illegible] dimostrato ed accettato che i valori mineralogici contenuti nei [illegible] pelli corrispondono esattamente [illegible] quelli presenti nei tessuti, e ciò è possibile perchè i minerali presenti nell'organismo vengono incorporati dai capelli al momento della loro crescita. Valutando quindi il rapporto [illegible] i minerali, quantificando l'accumulo dei metalli tossici in maniera specifica [illegible] precisa, si arriverà [illegible] determinare la necessità o meno di porvi dei rimedi.

Quali sono i rimedi che si possono adottare.

Di solito, vengono dati degli integratori [illegible] degli oligoelementi delle sostanze mancanti, aiutando così l'organismo a riprendere il ciclo vitale fisiologico [illegible] livello del cuoio capelluto.

Ho saputo che il vostro Istituto, ogni qualvolta propone il Mineralogramma, lo propone completo. Cosa si intende per completo.

Secondo noi, non [illegible] sufficien[illegible] solo l'indagine dei minerali, consigliamo sempre di completare il tutto con il Test Nutrizionale e la Dieta Personalizzata. Il Test Nutrizionale [illegible] una indagine quali-quantitativa dei consumi alimentari soggettivi, infatti viene data al soggetto una scheda dove segnare per quattro giorni consecutivi, di [illegible] sabato e domenica, tutto ciò che si ingerisce a livello alimentare (cibi solidi, bevande, zuccheri, ecc.), questo, serve ad evidenziare le eventuali devianze di elementi vitali quali vitamine, minerali, amminoacidi, zuccheri, ecc., legate appunto alla gestione alimentare del soggetto. Tutto ciò [illegible] di fondamentale importanza agli effetti di una più corretta valutazione e lettura dei risultati ottenuti mediante il Mineralogramma. La Dieta Personalizzata, tiene conto degli elementi emersi nel corso delle precedenti indagini, nonchè di eventuali patologie in atto, infatti nel modulo di richiesta del Mineralogramma, vengono segnate anche eventuali malattie infettive e non, in atto [illegible] passate; medicinali usati ecc.. Viene così elaborato un calendario dettagliato di 20/50 giorni che rappresenta [illegible] modello di gestione alimentare corretto [illegible] personalizzato.

Perché proprio con un sabato ed [illegible] domenica di mezzo.

In questi due giorni di solito. l'alimentazione è completamente diversa dagli altri. non si lavora, non si deve correre. [illegible] ha più tempo; per cui dovrebbe essere più completa [illegible] meno frettolosa quindi. rende [illegible] maggiore chiarezza sulle abitudini alimentari del soggetto.

Noto con piacere che considera il Mineralogramma non un semplice esame dei capelli, ma un'indagine molto seria ed approfondita. Quindi, da quello che ho sentito, l'alimentazione è molto importante per i nostri capelli.

Certamente; i capelli non devono essere considerati solo un elemento estetico del nostro viso, ma anche il risulta[illegible] di squilibri minerali [illegible] la risposta a non corrette abitudini alimentari che il nostro fisico quotidianamente è soggetto a subire, quindi queste carenze alimentari possono sicuramente influire sulla crescita [illegible] sul benessere del capello, una dieta povera di proteine può provocare difet[illegible] nella struttura dello stesso. Capelli secchi, fragili, dalla facile caduta possono essere vittima di [illegible] di rame o dello zinco. Una [illegible] dieta ben equilibrata, mette in genere al riparo da ogni proble[illegible]. Quindi, migliorare la nostra alimentazione per migliorare il nostro stile di vita è una cosa molto importante e da non sottovalutare.

Ringraziando il Sig. Scarlata per aver ancora una volta soddisfatto in maniera molto professionale ed esauriente le mie domande, mi balena in testa il pensiero che se fossi la moglie di uno dei clienti dell'ITEF, visto l'interesse e l'impegno che vengono offerti da tutto il personale, constatata la volta precedente la voglia di piacersi e di piacere che l'ITEF ridona ai suoi clienti... be, penso che una parola [illegible] me sconosciuta prenderebbe [illegible] far parte del mio vocabolario... La Gelosia.

Loredana Ariola

Alessandria, otto spettacoli in scena nella fortezza del Settecento

La lirica in Cittadella

Si apre il 5 luglio con l'opera buffa di Mozart «La finta giardiniera». In programma anche serate sinfoniche e di operetta. Gli esecutori del conservatorio «Vivaldi»

OTTO spettacoli sotto le stelle dedicati alla musica, dalla lirica alla contemporanea [illegible] alla sinfonica, con [illegible] assaggio di operetta (dal 5 al 24 luglio) in quello scenario incomparabile che è la Cittadella di Alessandria, la più moderna realizzazione dell'architettura italiana del Settecento. La fortezza che, ancora [illegible] costruzione, venne messa alla prova già nel 1745 quando le truppe franco-spagnole, dopo aver preso Valenza, Asti [illegible] Casale, cinsero d'assedio Alessandria, difesa dalle truppe sabaude.

La stagione estiva [illegible] spettacoli, organizzata dall'Ata e dall'assessorato comunale alla Cultura con la collaborazione del Comando della Regione Militare Nord-Ovest e della stessa Cittadella, ha per la prima volta una collocazione tutta particolare.

S'inizia venerdì 5 luglio con «La finta giardiniera», l'opera buffa di Wolfgang Amadeus Mozart allestita dal Laboratorio Lirico, quest'anno alla dodicesima edizione, diretta dal maestro tedesco Will Humburg (suona l'orchestra Filarmonica italiana) per la regia di Filippo Crivelli con scene di Lele Lux[illegible]. Si finisce mercoledì 24 luglio con «Le stelle dell'operetta di Mosca» che eseguono pagine scelte da operette classiche come «La vedova allegra», «Il [illegible] di Lussemburgo», «Silva» [illegible] «Lo zingaro barone».

Will Humburg dirigerà lunedì 8 luglio un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica italiana che, [illegible] il titolo «Musica per la Cittadella», propone brani di Beethoven, Rossini, Haendel e Cjaikovskij.

Venerdì 12 e lunedì 15 luglio sarà di scena [illegible] classico della lirica, quella «Bohème» di Giacomo Puccini tanto [illegible] dai melomani, seguita venerdì 19 luglio da un altro «pezzo forte»: il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

Entrambe le opere saranno dirette da Marcello Rota, la regia è di Dario Micheli, l'orchestra [illegible] sempre la Filarmonica italiana. Per la dolce Bohème sarà di scena la corale San Gregorio Magno di Trecate, per il possente Rigoletto il [illegible] lirico polifonico dell'Ata, diretto da Gian Marco Bosio.

Il soprano Marcella Polidori, che gli appassionati del Laboratorio Lirico h[illegible] già [illegible] modo di applaudire, sarà Mimì; [illegible] baritono Licinio Montefusco [illegible] compito [illegible] proporre la figura di Rigoletto. Anche il Conservatorio «Antonio Vivaldi» partecipa alla stagione estiva: la [illegible] mercoledì 10 luglio l'Ensemble di musica contemporanea del Vivaldi propone «Il pianoforte nella tradizione del '900 e la musica da [illegible] contemporanea» eseguendo brani [illegible] Albeniz, Scelsi, Santi, Maderna, Berio, Schönberg.

Giovedì 18 luglio, invece, [illegible] presenterà [illegible] pubblico l'Ensemble di ottoni, con musiche dedicate a questi strumenti (trombe, tromboni, tuba e corno, diretti da Silvano Gianluca) e composte da Scarlatti, Banchieri, Purcell, Clarke e altri. Infine lunedì 22 luglio sarà la volta del «Quartetto di Asti»: tutte chitarre (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Regio e Gian Paolo Bovio) alle quali è affidato il compito di presentare brani di Carlo Mos[illegible] [illegible] Federico Ermirio, l'ex e l'attuale direttore del «Vivaldi», due ottimi compositori. Gli altri brani [illegible] di Santi, Guanti, Brouwer e Chiereghin.

E' stato il sindaco e assessore alla Cultura Giuseppe Mirabelli a voler trasferire la stagione [illegible] alla Cittadella, per far conoscere a tutti la fortezza che dominò per secoli la città dall'alto dei suoi baluardi.

Presidente e direttori dell'Ata [illegible] [illegible] Conservatorio, Nuccio Lodato, Franco Ferrari, Federico Ermirio hanno accolto [illegible] entusiasmo la proposta e annunciato che questa stagione [illegible] veramente originale, variegata, ricca di grande interesse musicale.

Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30, si tengono o nel cortile centrale (prezzo del biglietto [illegible] 20 mila lire) o in quelli adia[illegible] al Quartiere San Michele (10 mila il costo del biglietto). I posti non son[illegible] i biglietti saranno posti in vendita dal 27 giugno [illegible] Teatro Comunale [illegible] nelle agenzie di viaggio [illegible] Alessandria e provincia, Asti e provincia, nonché all'ingresso della Cittadella.

[illegible] Camagna

Il logo della manifestazione, disegnato da Lele Luzzati

[illegible]

SERRAVALLE

Si balla con Irene Fargo

Alla discoteca «Le Cave» di Serravalle (Vercelli) [illegible] frazione Vintebbio domani [illegible] avrà luogo la festa «Preludio d'estate». Ospite d'onore Irene Fargo che presenterà il [illegible] nuovo album. [illegible] [illegible] anche il gruppo musicale «Vogue».

VERCELLI

Video al club

Al club «Sottopasso 46» [illegible] via Restano domani sera alle 21 saranno proiettati i cortometraggi in video del regista Andrea Lioy dal titolo: «Click», «Michael» e «Double Awakening».

[illegible]

Rock in birreria

Domani sera alla videobirreria «Prisma» [illegible] [illegible] Aldo Moro ad Asigliano (Vercelli) sarà in pedana [illegible] gruppo rock degli «Epokè». Rock italiano e cover.

ASTI

Dedicato a Vivaldi

Si terrà domani [illegible] alle 21 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) un concerto dedicato ad Antonio Vivaldi. Antonmario Semolini al flauto, Shimon Rukhman al clavicembalo [illegible] Bettina Brosche al violoncello, interpreteranno le Sonate del «Pastor fido». Ingresso libero.

[illegible]

Una guida ai locali

E' fissata per stasera all'Openhouse di via Carducci 25 la presentazione di «Guida Discoteca». Scritto da Enrico Cammarota e Roberto Piccinelli, il libro è la prima guida [illegible] locali notturni italiani, negozi di dischi, e sulla «gente della notte». «Guida Discoteca», edito dalla Juvenis, sarà prossimamente in vendita nelle migliori librerie al prezzo [illegible] 28 mila lire. La serata avrà inizio alle 22,30.

MILANO

Cabaret con Bisio

Torna sul palcoscenico dello «Zelig» (viale Monza 140), dopo [illegible] lunga assenza, l'attore teatrale Claudio Bisio, per presentare uno spettacolo di cabaret [illegible] interventi musicali dal vivo. Si tratta di «Dubbio Concerto», con la partecipazione di Savino Cesario (chitarra), Nicola Faso (basso) [illegible] Antonello Aguzzi (tastiere). Lo show [illegible] in programma tutta la settimana ed avrà [illegible] alle 22,30.

[illegible]

New wave a rock

Musica rock a new wave angloamericana al «Magic Music Meeting» (via Salutati 2). Di scena stasera i «Rio», con Danilo [illegible] Lorenzo (tastiere [illegible] voce), Stefano Tedeschi (chitarre [illegible] voce), Paolo Murace (batteria e voce) [illegible] Massimo Bonini (basso [illegible] voce).

MILANO

Quartetto allo «Scimmie»

Il quartetto del chitarrista armonicista Bruno [illegible] Filippi è ospite della serata allo «Scimmie» di via Sforza 49. Con [illegible] Marco Detto, Gianni Rossi e Marco Ricci.

MILANO

Jazz con i «Red Baron's»

Sarà uno scatenato trio jazz ad esibirsi stasera sul palcoscenico di «Mestiere Musica» (via Comune Antico 17). Sono i «Red Baron's»: Alberto Guereschi (contrabbasso), Raffaele Rinciari (piano) [illegible] Massimo Caracca (batteria). S'inizia alle 22,30.

MILANO

Chitarrista [illegible] «Naviglio»

Serata revival al «Naviglio Sofferto» (via Lodovico il Moro 13). Si esibirà il chitarrista ed armonicista Maurizio Carlesso.

[illegible]

[illegible] ride in trattoria

Per gli appassionati del cabaret [illegible] alla trattoria «La Buona Para» (via Carcano 4) [illegible] di scena Loretta Ferrara.

SOMMO LOMELLINA

Ritmi scatenati al Boschetto

Rock sul palcoscenico del «Boschetto Più» di Sommo Lomellina (via Boschetto 5). Di scena stasera il gruppo «Prima».

BRISSAGO

Musica folk [illegible]

Per tutta l'estate il piano bar dell'hotel «Camelia» ospita musica ticinese con gruppi folcloristici locali.

Prenderà il via il 26 giugno da Novara il tour italiano del gruppo portabandiera della canzone popolare sudamericana

Inti Illimani, gran ritorno

Con i vecchi brani folk, in scaletta anche le recenti composizioni new age che hanno fruttato il premio della critica statunitense. Le nuove melodie

DEBUTTO novarese per la tournée italiana degli Inti Illimani. Il gruppo che negli Anni Settanta ha raccontato il dramma del Cile del dopo Allende, torna in Italia con il «Tour Estate '91».

Quattordici concerti che prenderanno il [illegible] mercoledì [illegible] giugno al castello di Galliate e che faranno tappa anche ad Aosta l'11 luglio, a Novi Ligure il 12, a Savona il 13, a Varese il 14, con la conclusione [illegible] [illegible] luglio a Stresa, all'isola Pescatori.

Il 21 luglio, probabilmente, il complesso cileno si esibirà nel carcere [illegible] Viterbo con un concerto per i detenuti, ma le trattative per definire la manifestazione [illegible] ancora in corso.

[illegible] primo appuntamento del tour è al castello visconteo di Galliate per mercoledì prossimo. «La scelta [illegible] caduta [illegible] questo centro della Bassa Novarese - dice Franco Bigliardi, organizzatore - perché il castello di Galliate ed il parco al [illegible] interno offrono uno splendido scenario per [illegible] concerto [illegible] quello degli Inti Illimani».

Che [illegible] presenterà il gruppo cileno dopo essere stato per tanti anni il portabandiera della [illegible] civile sudamericana? Niente nostalgia, ma neppure nessuna volontà di rinnegare «El pueblo unido jamàs serà vencido», il coro che [illegible] accomunato migliaia [illegible] spettatori italiani ai concerti che gli Illimani hanno tenuto nella penisola nel periodo in cui hanno scelto l'Italia [illegible] residenza, dal 1973 all'88.

«Le radici [illegible] musica degli Illimani restano quelle del folclore - [illegible] Bigliardi - [illegible] ai vecchi brani del folk andino, che verranno presentati nei concerti, affiancheranno la loro ricerca più recente, che li ha portati a spaziare in altri settori, come quello della [illegible] age, per cui hanno ricevuto anche il premio statunitense della critica[illegible].

Ci saranno quindi «Alturas» e la canzone dedicata alla poetessa cilena Violeta Parra, accanto ai nuovi motivi composti contaminando folk italiano e le esperienze musicali europee più recenti: «Danza di Calalu[illegible] è un ballo tondo sardo, «Tarantella» è la conferma [illegible] come folclore e sonorità Anni 90 possono coesistere e dare vita ad [illegible] genere musicale del tutto nuovo.

«Gli Inti Illimani hanno dimostrato che [illegible] contaminazio[illegible] fra culture differenti può dare risultati musicali molto validi - afferma Bigliardi - ed il tour [illegible] quest'estate [illegible] anche a verificare dal vivo [illegible] l'evoluzione tecnica degli Inti Illimani non abbia fatto loro dimenticare che la musica deve passare prima [illegible] [illegible] che dal cervello». Il gruppo è ormai maturo per andare al di là del ruolo di portabandiera di tematiche politiche in cui è [illegible] confinato in Italia: «Gli Illimani hanno percorso un cammino di sperimentazione musicale che li pone ormai fra i migliori gruppi al mondo, come è stato riconosciuto dai successi degli ultimi anni, [illegible] nei [illegible] che da parte della critica».

Marcello [illegible]

Gli Inti Illimani durante il concerto [illegible] Palasport di Torino, nel '79

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Le [illegible] [illegible] Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible]a coi lupi** Or.: 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**[illegible] [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] P. c. V. Emanuele [illegible]	**[illegible] [illegible] morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola p[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi [illegible]	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gobio 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
[illegible] Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	CHIUSO PER RIPOSO
Fiamma c. Trapani 57	**[illegible], bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. V. [illegible] [illegible]
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazar[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**[illegible]** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15
Lux Galleria S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. [illegible]
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Venasca 8	OGGI RIPOSO
Olimpia 1 via Arsenale 21	**[illegible] ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible]egio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Mostra. Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23.
Piccolo Regio [illegible]	
Alfieri p. Solferino 4	**Al tremolio [illegible]el dolce [illegible]** Oggi ore 15,30. Bigl. tutti i giorni.
Ambra v. Chiesa della [illegible] 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate g[illegible]lla** Oggi ore 21,15.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. A cura di Raffaella De Vita.
[illegible]ro di Torino piazza Massaua 9	**Ras[illegible]na [illegible]l scu[illegible] [illegible] [illegible]** Saggio di danza Studio Danza [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 [illegible] sconfinate, telenovela
- 19,30 [illegible]: Bocce, sport
- 20 — Laverne & Shirley, telefilm
- 20,30 Una ragazza da uccidere, film
- [illegible] Tv flash, [illegible] locale

Telecupole Cinquestelle
- 18,30 Stazione di servizio, sit. comedy
- 20 — Mondo cavallo, rubrica
- 20,30 Tre [illegible] [illegible] [illegible], film
- [illegible] TG 4
- 22,40 Sport e Sport, rubrica

Videogruppo
- 18 — Uomini e nazioni, telefilm
- 19 — Videonotizie
- 20 — Matt e Jenny, telefilm
- 20,30 Il romanzo [illegible] West, film
- 22,30 Videonotizie
- 23,30 [illegible]

Telecity
- 17,15 Supersette, cartoni animati
- 19,30 Cannon, telefilm
- 20,30 Indov[illegible] chi viene a merenda?
- 22,20 Colpo grosso, quiz
- 23,10 Bersaglio mobile, film

[illegible] Supersix
- 17,30 Rocket Robin Hood, cartoon
- 18 — Star Blazer, cartoni animati
- 18,30 Iron Man, [illegible]
- 19 — [illegible] Special
- 20,30 Sol de batey, teleromanzo
- 21,15 La famiglia, miniserie

Erreuno Tv
- 18 — Cartoni [illegible]
- 18,30 Telefilm
- [illegible] Tg flash
- 19 — [illegible] tu per tu, rubrica
- 20 — Telegiornale
- 20,25 Commissario Kress, telefilm
- 22,20 Tg [illegible]
- 22,40 [illegible] sport

Quinta [illegible]
- 18,30 Tra l'amore e il potere
- 19,30 I protagonisti della vita piemontese
- 20 — [illegible]o scientifico
- 20,30 Joanna la francese, film
- 24 — L'incredibile affare Kopcenko

G.R.P.
- 18 — G.R.P. monitor, notiziario
- 19,35 Sanford & Son, telefilm
- 20 — Fiabe dal mondo, cartoni animati
- 20,15 Giornale Piemonte, [illegible]
- 20,45 Balla con me, film
- [illegible] C[illegible]le, [illegible]
- 23 — Dal Tri[illegible] di Torino, rubrica
- 23,30 G.R.P. monitor

Rete [illegible]
- 18 — Poche [illegible] [illegible] una vita, film
- 19 — Il piccolo detective [illegible]
- 19,30 Tg
- 20 — Viviana, [illegible]
- 21 — Boxe
- 21,45 Cilimu

Telesubalpina
- 18,30 [illegible]
- 19 — Incontri ravvicinati - [illegible] a...
- 19,30 Il regionale, notiziario
- 20 — [illegible]
- 20,30 L'ultima conquista, film
- [illegible] Speciale Telesu: «L'infiorata [illegible] [illegible]»
- 23 — Il regionale, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
- 20,20 Magazine viaggi
- 20,55 Amandoti, telenovela
- 21,45 [illegible] [illegible] a...
- 22,05 Informa 7, [illegible]
- 22,30 [illegible] il mondo dell'oc[illegible]

Videonovara
- 18 — Stazione di servizio, telefilm
- 18,30 Spazio giovani, il tutto musica
- 19,25 Videonovara notizie
- 19,55 Speciale videonovara
- 20,30 Tra le 11 e mezzanotte, film
- 22,30 Videonovara notizie
- 23 — Spazio giovani: il tuttomusica

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] [illegible]mi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Novara, ultime battute per la stagione concertistica di primavera al quartiere Nord

Gran finale con rock e musica andina

Venerdì [illegible] si esibiranno gli «F.F. Birds». Sabato sera i ritmi etnici dei «Conexion», che presenteranno tra l'altro la «Danza degli spiriti», tratto dal libro di Isabel Allende. Domenica il «Cantelli jazz quintett»

NOVARA. Ultime battute per la stagione concertistica «Primavera in musica al quartiere Nord», che si concluderà in questo fine settimana con [illegible] panoramica su rock, jazz e musica andina.

S'inizia venerdì alle 21, nella sede di via Fara, con [illegible] gruppo novarese, gli «F.F. Birds», complesso rock che ha debutta[illegible] sui palchi cittadini nell'86, [illegible] occasione della «Battle of the Bands». Una componente quasi tutta novarese per questa band frizzante e scatenata, che si tuffa nello stile rock-blues di Vaughan p[illegible] passare [illegible] psichedelia di Hendrix e dei Led Zeppelin. Adriano Comolli alla chitarra solista, French Vanetti voce, Gino Lauro basso, Achille Abbrescia, batteria, Cesare Migliore, chitarra ritmica, si avvalgono della p[illegible] anglosassone [illegible] David, protagonista, con [illegible] suo sax tenore, degli «assolo».

Un tuffo nella musica etnica sabato sera, sempre alle 21, [illegible] i ritmi andini dei «Conèxion», parola peruviana che significa «legame». Dall'amicizia e ammirazione per il più conosciuto gruppo degli «Inti-Illimani» [illegible] nato qu[illegible] ritmo, che cerca di unire la cultura e la [illegible] sudamericana e quella italiana, accomunate dall'espressione solare, mediterranea, della gioia di [illegible]

Tra i brani che il gruppo presenterà con l'utilizzo degli strumenti tipici della tradizione andina, la «Danza degli spiriti» che trae ispirazione dal libro di Isabel Allen[illegible] «Casa degli spiriti». Ultimo spettacolo domenica, ancora con un gruppo novarese, [illegible] «Cantelli jazz quintett» di Elvezio Brigati e Paolo Beretta. Titolo [illegible] concerto, «Piccola antologia in una serata». Con i due maestri della «Artistry jazz band» si esibiranno Bruno De Giorgi, pianoforte, Domenico Baraban al basso e Nicola Stranieri alla batteria. Il programma spazia nei generi del jazz, dal ragtime alla Bossa nova, [illegible] una puntata nell'hard bop. Il gruppo eseguirà brani di Gershwin, Ellington, Sidney, Porter e Jobin. «Rush» finale con la musica della West-Coast.

[illegible] Meneghini

[illegible]

NOVARA. Scatterà sabato 29 la nuova rassegna di cinema all'aperto che terrà banco fino al primo di settembre nel cortile del Broletto. Tradizionale appuntamento estivo, il ciclo si presenta come un'ideale carrellata sull'appena conclusa stagione cinematografica. Quest'anno è in programma [illegible] novità: [illegible] tutte le serate, infatti, [illegible] dedicate al cinema, ma anche a siparietti musicali dal vivo. Il cartellone [illegible] stato concertato anche dal regista [illegible] Mario Tosi, che [illegible] completando le riprese di «Mille Anni», il videoclip celebrativo che sarà proiettato [illegible] serata inaugurale. I generi proposti spaziano dal fantascientifico alla commedia, [illegible] thriller all'avventuroso, non disdegnando i cartoni animati (il capolavoro Fantasia, La sirenetta e l'ultimissimo Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta).

La «prima» è affidata alla commedia umoristica «Mamma ho perso l'aereo», che ha riscos[illegible] i favori della critica nello scorso inverno. [illegible] classico è in programma la sera del [illegible] giugno: «Indiana Jones e l'ultima crociata». Dopo [illegible] musicale del primo luglio, la programmazione riprenderà il giorno dopo, [illegible] «Senti chi parla 2», l'originale dialogo tra neonati, seguito dal crudo «Ragazzi Fuori» di Marco Risi. Toccherà poi a «Caccia ad Ottobre Rosso» con Sean Connery (4 luglio), «Ritorno [illegible] futuro II» (5), «La sirenetta» (il 6). Altri appuntamenti musicali [illegible] previsti per le serate di lunedì 8, martedì 9 e mercoledì 10 luglio. Dopo il fantascientifico «Atto [illegible] Forza» (12), sarà riproposto in due sere (il 13 e 14) una tra le pellicole campione d'incassi della scorsa stagione: «Pretty Woman». Ancora uno spazio musicale il 15 luglio; poi, sabato 20 e domenica 21 sarà in cartellone [illegible] coi Lupi» di Kevin Costner che lo scorso inverno ha fatto incetta di Oscar.

Agosto è aperto dal [illegible]ustosissimo «Volare Volare» [illegible] Maurizio Nichetti. Altri appuntamenti da [illegible] perdere sono per [illegible] 12 con l'inquietante «Misery [illegible] deve morire», il [illegible] con «Il portaborse» e con l'ultimo capolavoro di Bernardo Bertolucci «Il tè nel deserto» (29 agosto). Sarà «Ritorno al futuro III», [illegible] primo settembre, a chiudere la rassegna. [illegible] orari [illegible] proiezioni: fino al 26 luglio s'inizierà alle 21,40, dal [illegible] 10 agosto alle 21,25, e dall'11 [illegible] primo settembre alle 21,15. I prezzi: 6 mila lire gli interi, 4 mila i ridotti. [ma. pi.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible]

E' l'arrivederci

Atto conclusivo della stagione musicale 90/91 al «Jazz Pub - Il Ritrovo degli Artisti» di Alzate di Momo (via Maestra 1). Per il weekend conclusivo [illegible] un anno di musica sono in programma tante sorprese. Due d[illegible] nomi che interverranno alla festa del Jazz [illegible]: Bob Mouver e Gianni Coscia. L'arrivederci [illegible] rimandato a settembre, mese inaugurale della nuova stagione jazzistica.

[illegible]

Suona la «Rock Line»

Consueto appuntamento del mercoledì [illegible] la musica «live», alla discoteca «Archee» [illegible] San Maurizio d'Opaglio. Stasera sul palco del locale saliranno i «Rock Line», gruppo di Biella [illegible] diversi anni d'esperi[illegible]. Il loro repertorio è basato sul country rock con riproposte di pezzi dei Dire Straits ed Alabama. I [illegible] Line sono: Franco Monte (voce e basso), Stefano Fornaroli (chitarra solista), Franco De Vincentis (chi[illegible] ed armonica a bocca) e Umberto Pecotto (batteria).

LA MERIDIANA

Sfilata sotto le stelle

Continuano gli appuntamenti del mercoledì alla discoteca «La Meridiana», tradizionale punto di ritrovo [illegible] per molti giovani novaresi, all'uscita del casello autostradale [illegible] Agognate. Questa sera [illegible] svolgerà una festa denominata «Fashion [illegible] the beach, Summer '91», vale a dire una sfilata [illegible] modelle in costumi [illegible] bagno ed abbigliamento sportivo. In un angolo del giardino [illegible] esposte al[illegible] mountain bike. In pista si ballerà con i mix del deejay Enzo. L'appuntamento [illegible] fissato per le 23. Dopo la scatenata esibizione [illegible] Jo Squillo, per sabato è atteso l'arrivo del deejay Albertino con David Sjon.

CIGNO AZZURRO

Serata romantica

Per i più romantici appunta[illegible] questa [illegible] al «Cigno Azzurro» di Barengo (via Santamaria 21). Al pianobar si esibi[illegible] gli Studio di Biella, un duo composto da Giorgio (chitarra) ed Enzo (tastiere). Repertorio revival italiano ed ultime novità.

[illegible]

Venerdì i «Sindrome»

Venerdì [illegible] al «Gulp!» [illegible] Pisano (piazza Vittorio Veneto) si esibirà il gruppo «Sindrome» [illegible] Castelletto Ticino. Il complesso [illegible] formato da Michele Milito (voce e chitarra), Michele Punta (basso), Armando Anfi[illegible] (batteria) e Lele Casarozzi (chitarra). Repertorio basato sulla musica italiana.

A GHEMME

La festa della birra

Nel paese del vino, Ghemme, si svolgerà da venerdì a domenica [illegible] la «Festa [illegible] birra», nell'area adiacente al campo sportivo. Tra un boccale e l'altro si ascolterà buona musica «live»: venerdì [illegible] si esibirà il gruppo «Ablaze», sabato toccherà ai «Double Feature», la serata conclusiva di domenica sarà affidata alla band «In the kitchens». [illegible] oltre [illegible] musica ed ai fiumi di birra, [illegible] potranno gustare salamini alla brace, salsicce ed affettati. S'inizia alle 19 di venerdì, ingresso libero. La manifestazione [illegible] organizzata dalla compagnia del b[illegible] «Primavera».

[illegible]

OLEGGIO

Tre giorni [illegible] feste sull'ala

Sarà festa a Ronchetto, frazione oleggese, dove da venerdì a domenica si svolge l'ottava edizione della sagra sull'Ala. Il primo appuntamento è per venerdì alle 21,30, con una pesciolata e musica sull'Ala. Cena e musica anche sabato e domenica, con il gruppo «Paradise».

[illegible]

Maratona con l'Acli

L'Unione sportiva Acli festeggia [illegible] attività con una serie di manifestazioni che si terranno sabato e domenica nell'area d[illegible] feste. Il programma prevede sabato un torneo provinciale [illegible] calcio, e la serata danzante con il complesso «Varesi[illegible] folk». Domenica mattina sono previsti tornei di bocce, pallavolo, calcetto, mentre alle 9,30 partirà la «Caminada par i riseri». I festeggiamenti proseguiranno [illegible] pomeriggio alle 16 [illegible] una dimostrazione [illegible] ka[illegible] e spettacolo di danza [illegible] gruppo «Les Autres».

SIZZANO

Patronale [illegible] Santa Croce

In occasi[illegible] dei festeggiamenti patronali verranno inaugurate sabato alle 20 nel palazzo municipale una serie di mostre organizzate dalla pro Loco e dall'amministrazione: si tratta di [illegible] rassegna di rettili, [illegible] vecchi merletti, vinicola e di fotografie. Cena [illegible] musica e balli.

VERBANIA

Liscio e gastronomia

L'orchestra di Luigi Fezzardi si esibisce stasera alla discoteca «Tam-Tam» di Intra: l'appuntamento è per le 21,30. Sempre a Intra, f[illegible] romagnola al «1883» di vicolo del Porto: il locale offre l'opportunità di gu[illegible] le specialità emiliane. Dalle 16 alle 19, e dalle 22, si possono assaggiare le tipiche piadine.

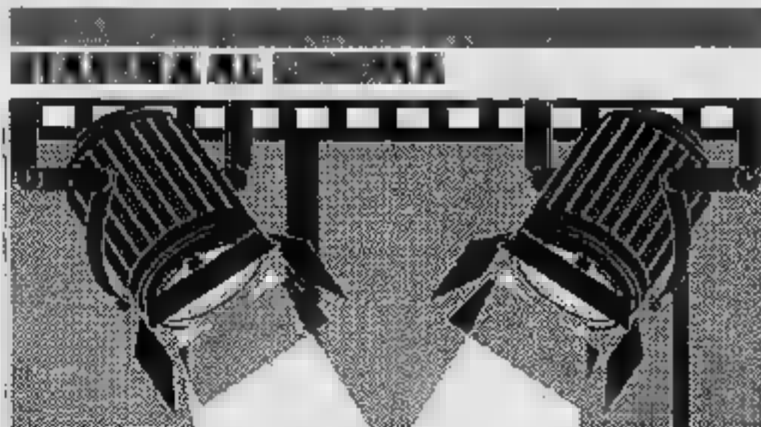
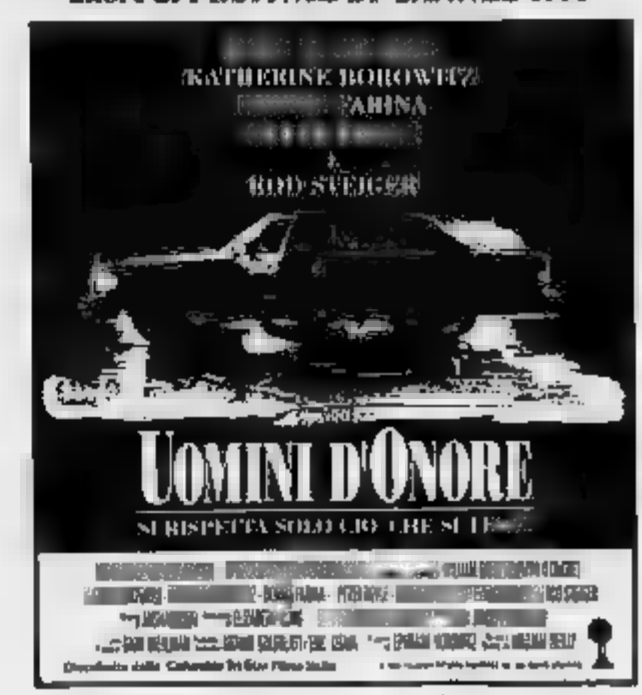
[illegible]

La «Goccia» in piazza

Ritorna il gruppo «La Goccia» che propone l'opera rock «Je[illegible] Christ Superstar»: la rappresentazione verrà me[illegible] [illegible] scena sabato alle 21,30 in piazza Solaroli. Il biglietto costa 10 mila lire. Il ricavato andrà in beneficenza.

[illegible]

La storia del Piemonte

Rimarrà fino [illegible] 30 giugno sotto i portici del palazzo della provincia [illegible] Piemonte e la sua storia», organizzata dalla Regione.

Cinema	Programma
Eldorado Tel. 24.168 Or.: 20,20/22,15 Lire 9000/6000	**[illegible] di Forbice** di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]
Faraggiana	RIPOSO
Vittoria	RIPOSO
Vip Tel. 25.688 Or.: 20,20; 22,15 Lire 9000/6000 mer. fer. lire 7000/5000	**Il testimone più pazzo del mondo**
Araldo	RIPOSO
S. Cuore Tel. 465.484 Inizio 20; 22,15 Lire 7000/5000	**Ore disperate** di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un [illegible] criminale evaso [illegible] in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. [illegible] monimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' [illegible]
S. Andrea	CHIUSO PER FERIE
San Carlo	RIPOSO
Vandoni	CHIUSO PER FERIE
Moderno [illegible]. 62.151 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	**Edward mani di forbice** [illegible] Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, cap[illegible] anche di innamorarsi, ma con [illegible] posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fa[illegible]
Nuovo [illegible]. 81.741 Orario: 20,15/22,15 Lire 9000/6000	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**La chiave** di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' **Erotico**
Ballardini	RIPOSO
Corso	RIPOSO
Cine 1 MULTISALA	**SALA 1:** RIPOSO **SALA 2:** RIPOSO
[illegible]	OGGI RIPOSO
Cine Teatro	RIPOSO
Cinema Sociale	NON PERVENUTO
Oratorio	CHIUSO PER FERIE
Vittoria	RIPOSO
Apollo	CHIUSO PER [illegible]
Ariston	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 41.152 [illegible]: 20,15; 22,30 Lire [illegible] Mar. fer. lire 5000	**[illegible] Angels** di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '88) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i loro [illegible] coetanei latini. N.V. 1h 45' **Drammatico**
Sociale (Intra)	[illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Inizio ore 20/22.15 Lire 8000-7000 Lire 5000-4000	**Programmato per [illegible]** di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è [illegible] trafficanti di droga e [illegible] di fare giustizia. V. M. 14 1h 25' [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARIBERTO v. [illegible] Crespi 8. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. [illegible] **go nella palude** di M. Yourcenar [illegible] la comp. del Mimodramma. Ore 21,30.

CARCANO c. di [illegible] Romana 63. Riposo.

[illegible] v. Sangallo 33. [illegible] film fantascienza: [illegible] estate: **Il giorno dei Trifi[illegible]** [illegible]. Sokeley. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio [illegible]. Riposo.

DELL'ELFO v. Ciro Menotti 11. **Sette tavole**, con le coreografie del Gruppo Corte Sconta. Ore 21.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Il bicchiere della staffa** di H. Pinter con Bessegato, Braiucca, Butti. Ore 21.

FRANCO [illegible] v. P. Lombardo [illegible]. **Relazione** [illegible] di Franz [illegible] con Ruggero [illegible]. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LIRICO v. Larga 14. Riposo.

[illegible] v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. **Asfalto** di R. De Giorgio con A. Spada e D. Maccari. Regia di C. Velasquez. Ore 21, fest. ore 16.

PICCOLA [illegible] v. [illegible] Reggio 5. [illegible] di e con Juan Carlos Malpeli. Regia di Marco Rusca. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Ore 20,30, fest. ore 16.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il [illegible] degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

APOLLO gall. De Cristoforis. **Caldo [illegible]**, [illegible]. V.M. [illegible] Or.: 16,15; 17,50; 20,10; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Storie di amori e infedeltà.** (V.o. sottotitolata). N.V. Or.: 16; 17,20; 19,40; 22

[illegible] gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO v. San Pietro all'Orto. **Blz.** Musicale. N.V. Or.: 17,20; 20; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** [illegible]. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. **Cattiva.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN [illegible] M. Nero [illegible]. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero [illegible]. **Edward mani di forbice.** F[illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORSO gall. [illegible] Corso. Riposo.

CORALLO l.go C. del Sarto. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **[illegible] coi lupi.** Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45

[illegible] corso Vercelli [illegible]. [illegible] di [illegible] e [illegible] N.V. Or.: 20,15; 22,30

MANZONI v. Manzoni [illegible]. **Programmato per uccidere.** Poliziesco. V.M. 14. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

METROPOL v.le Piave 24. **Donna di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] gall. [illegible] Corso. **Attenti al ladro.** Commedia. N.V. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Il libro della giungla.** Car. animati. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,40

[illegible] **2** v. S. Radegonda 8. **Donna di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] con [illegible] Musicale. N.V. Or. 15,10; 17,45; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. [illegible] Radegonda 8. **Ar[illegible]** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30

ODEON SALA 5 v. [illegible] Radegonda 8. **Risvegli.** [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern.** Dramm. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Cin Cin.** Drammatico. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 8 v. [illegible] Radegonda 8. **Piccolo [illegible] elementari.** Commedia. N.V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible]

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Il tatò della verità.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] v. [illegible] 28. **L'ultima Africa.** Avventura. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

PLINIUS v.le Abruzzi [illegible] cinematografici. Ingresso con tessera

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita [illegible] Veronica** [illegible]. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **Young guns 2.** Avventura. N.V. Or.: 20,30; 22,30

VIP v. Torino [illegible]. **L'età di Lulù.** Erotico. V.M. 18. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il marito della parrucchiera.** Commedia. N.V. Or.: 18; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Conflitto di classe.** Drammatico. N.V. Or.: 18; 20; 22,30

Nel mondo calcistico piemontese è già incominciata la campagna acquisti-cessioni

Gli allenatori con la valigia

In C1 «Tato» Sabadini, «mister» dell'Alessandria, è sul piede di partenza. Confermato Baveni (Casale) Rinnovato il contratto a Alzani (Aosta). Molto attivo anche il mercato dei giocatori. Le novità

SPAREGGIO

Ultima spiaggia per l'Iris Oleggio di Giampiero Erbetta; questa sera a Robbiano, fischio d'inizio alle 21, gli «orange» scenderanno in campo contro l'Ivrea con l'imperativo categorico della vittoria in uno spareggio che si preannuncia determinante per la promozione nella categoria superiore.

Non solo, per alimentare qualche debole fiammella di salire in Interregionale, i novaresi devono imporsi con almeno due reti di scarto, sperando poi in un successo degli eporediesi, domenica con la «rivelazione» Saluzzo, che aveva a [illegible] volta dominato il girone C dopo un appassionante testa a testa con l'Ovada.

Dopo l'inatteso scivolone contro i cuneesi il tecnico dell'Iris rivoluzionerà, con ogni probabilità, l'undici iniziale; due punte Poma e Livorno, con Spinelli a giostrare immediatamente a ridosso del reparto avanzato, ruolo che il fantasista oleggese ha ricoperto in tutto l'arco del torneo.

In difesa qualche perplessità per Barbierato, infortunatosi seriamente alla spalla nel primo match di spareggio, potrebbe scoccare l'ora del giovane L[illegible].

Tra i pali probabile riconferma per Martelli, nonostante le critiche, incolpevole sulle due reti incassate [illegible] i granata di Damilano. Nel team dell'Ivrea vigilia «soft», gli arancio-neri, dopo l'exploit del Saluzzo, sono consci d'avere [illegible] ghiotta chance per compiere il salto di categoria, anche se superare l'Oleggio [illegible] sarà certo un'impresa agevole.

Ultimi scampoli di calcio giocato al Robbiano di Vercelli con gli spareggi per designare tra Iris Oleggio, Ivrea e Saluzzo l'unica «promossa» all'Interregionale.

Ma già la campagna acquisti-vendita si sta movimentando in attesa dell'apertura ufficiale dei trasferimenti.

Ad esempio accanto al grande mercato dei «prof» che quest'anno da Milano si trasferirà a Cernobbio, sul lago di Como, sono già [illegible] fissate le date della diciottesima edizione del «mercatino dei dilettanti» che si terrà dal [illegible] giugno [illegible] luglio ogni venerdì all'Approdo di Pettenasco e ogni martedì alla discoteca Luna di Lesa.

Comunque in questi giorni tutti i club (o quasi) sono impegnati a definire gli assetti tecnici a cominciare dalle squadre maggiori.

Serie C1. Una conferma quasi certa e un cambio di panchina per Casale e Alessandria. Bruno Baveni dovrebbe restare alla guida dei nerostellati anche se il condizionale è d'obbligo in quanto non [illegible] definito il nuovo assetto dirigenziale dopo l'annunciata (e forzata) cessione della società da parte del presidente Sergio Bocci.

Incaricato delle trattative è il direttore generale Donato Arces che proprio oggi avrà un incontro con una cordata [illegible]posta da imprenditori veneti e lombardi. E' invece certa la partenza [illegible] cursore Campioli con destinazione Pistoia mentre al bomber Fusci, vicecannoniere con 16 reti, sono interes[illegible] Como e Palermo e soprattutto il Mantova, piazza però [illegible] certo ambita dal giocatore dopo la retrocessione d[illegible] virgiliani in C2.

Ad Alessandria sono[illegible] la promozione, è sul piede di partenza mister «Tato» Sabadini: l'amministratore delegato Vittorio Fioretti si è preso una settimana di tempo per decidere. Se l'ex terzino del Milan davvero lascerà i grigi, il sostituto dovrebbe essere Pasinato.

Serie C2. Niente di nuovo sotto il sole per le tre «piemontesi»: Novara, Aosta e C[illegible] h[illegible] ridato fiducia rispettivamente a Nicolini, Alzani e Barlassina (quest'ultimo era corteggiato dal Livorno).

Interregionale. Si è notevolmente ridotta la pattuglia piemontese in conseguenza della recente retrocessione di otto formazioni.

Considerando il Libarna che pur avendo sede a Serravalle Scrivia calcisticamente è «ligure», saranno undici le società che parteciperanno all'Interregionale '91-'92: Derthona, Giaveno, Bellinzago, Sparta Novara, Valenzana, Nizza Millefonti, Acqui, Libarna, Chieri, Bra e la vincente degli spareggi del Robbiano.

In teoria la squadra più accreditata è il Derthona dove però la retrocessione non è stata ancora digerita [illegible] il profilo dirigenziale. La crisi è tuttora aperta e non si sa se mister Natalino Fossati resterà alla guida dei leoncelli anche il prossimo campionato. Sono in[illegible] ufficiali gli ingaggi nella Valenzana di Tony Colombo al posto di Domenico Marocchino (l'ex juventino è in predicato di finire al St-Vincent) e nello Sparta Novara di Livio Manzin. [illegible] l'ex nizzardo Frare potrebbe finire al Giaveno mentre non è affatto sicura la riconferma di Dalla Donna nel Bra.

Stando alle ultime voci di radio-mercato [illegible] in grande rialzo per la panchina dei giallorossi le quotazioni di Cavallo, ex Intermonregalese. Se così fosse seguirebbero il mister cunee[illegible] anche il portiere Durando e il centrocampista Ballauri.

Cambio a tre fra Acqui, Libarna e Sammargheritese: i termali hanno scelto come condottiero Armienti, ex Libarna che a sua volta si è affidato a Elvio Fontana, ex mister di Sammargheritese. E proprio nella cittadina ligure si è trasferito Toppino che l'anno scorso, fino alla sostituzione con Sadocco, aveva diretto le operazioni in casa acquese.

Uniche due conferme dovrebbero essere quelle del bravo Ticozzelli a Bellinzago (se ne andranno però le stelle Zurini e Mascero) e di Dezio a Chieri.

Eccellenza. In attesa che i quadri siano completati con quattro ripescaggi ecco alcune novità di rilievo nel valzer degli allenatori.

[illegible] Vercelli ha ufficialmente sostituito Sollier con Giovannino Sacco. Francisetti dovrebbe finire al Caltignaga assieme al regista Degli Esposti

Roberto Eynard

Conteso nel calcio mercato. Il bomber del Casale Fusci durante [illegible] di gioco

VERBANIA, LA PIOGGIA [illegible] GLI [illegible] DELLA «24 X UN'ORA»

VERBANIA. E'stata condizionata dal maltempo la nona edizione della «24 x 1 ora», la gara a staffetta a squadre organizzata dalla sezione verbanese del Centro Sportivo Italiano.

Troppa la pioggia: si è reso necessario uno stop forzato di due ore alla manifestazione. E' accaduto tra le 8 e le 10, sia per la violenza del rovescio, sia perchè la piste, in parte allagata, si era fatta impraticabile.

Le ore effettive di gara sono così state solamente 22. Ha vinto la squadra del «Bar Gelateria Milano», i cui atleti hanno per[illegible] complessivamente 358 chilometri e 870 metri, alla me[illegible] di 14 chilometri e [illegible] metri l'ora. Al secondo posto il «G.S. Gravellona-Maya», con 331 chilometri e 64 metri; al terzo il «G.S. Gorle» di Bergamo con 319 chilometri e 49 metri; al quarto il «La Cecca-Acitour» di Borgomanero con 313 chilometri e 160 metri, al quinto l'«Amatori Verbania» con 306 chilometri e 680 metri.

Sesta piazza per la squadra del Cral aziendale dell'Enichem di Pieve Vergonte con 299,058 chilometri; al [illegible] il gruppo di Miazzina con 296,946, all'ottavo la rappresentativa dei vigili del fuoco di Verbania con 288,06[illegible]. Miglior prestazione singola maschile quella di Marcello Curioni del «Bar Gelateria Milano» di Verbania, che in un'ora ha percorso 18 km e 374 metri. Nelle file di questa squadra ha corso anche Severino Bernardini, maratoneta a livello internazionale. Ha gareggiato proprio dopo il temporale, su pista fradicia e in parte scivolosa, compiendo in un'ora 10 km e 90 metri.

Nella categoria femminile, la migliore è risultata Paola Chiaberta [illegible] «Agesci-Pallanza» con 12 km. e 833 metri. Complessivamente le 39 squadre hanno percorso 10 mila 221 chilometri e 671 metri!

Tra i partecipanti era presente anche - coi colori della [illegible] verde Verbania» - un non vedente: Andrea Saretto. Ha gareggiato dalle 6 [illegible] 7 di domenica mattina, sotto il diluvio. Ha percorso nell'ora di gara 10 km. e 800 metri; andava tanto forte che ad «affiancarlo» in corsa si sono dovuti alternare tre accompagnatori.

Ha [illegible]so anche [illegible] gruppo di portatori di handicap. Tra di [illegible]si Renato Brignone, un veterano della manifestazione (incluso nel gruppo Gerry e Maslo), che ha gareggiato appoggiandosi a due stampelle, percorrendo 7 km. e 685 metri.

Ha fatto una sua «24 [illegible] anche un complesso musicale rock locale, «Power Kids», [illegible]posto da Maurizio Sibilia, Giuseppe Paltani, Giuseppe Marchesi e Fabio Poggiana.

Antonio [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 19 Giugno 1991

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 41

Ieri i funerali

In mille per l'addio [illegible] Francesco

Tutta San Germano e i volontari che hanno partecipato alle ricerche si [illegible] stretti [illegible] alla famiglia del bambino.

A PAGINA 40

Alla Borsa risi

Quotazioni da primato per l'Arborio

Anche quella [illegible] ieri è [illegible] una seduta positiva con consistenti aumenti per le qualità più pregiate. In esaurimento le scorte.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Musica classica e leggera

Comincia il [illegible] luglio [illegible] un'opera [illegible] Mozart (nel disegno) la stagione di spettacoli alla Cittadella [illegible] Alessandria. Il ritorno degli Inti Illimani, [illegible] concerto a [illegible].

SERVIZI A PAGINA [illegible]

A PAGINA 41

A Santhià [illegible] Saluggia

[illegible] bonificano due discariche abusive

La Regione ha stanziato 5 miliardi e 300 milioni per eliminare i rifiuti [illegible] Giaron Malerba e alla cascina Truffaldina.

A PAGINA 41

Alpinisti tedeschi

Bloccati [illegible] bufera [illegible] Margherita

Cinque scalatori sono stati salvati ieri dall'elisoccorso dopo tre giorni di isolamento nel rifugio a 4556 metri di quota.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti atlantiche mantengono [illegible] di instabilità sul Nord [illegible] Penisola, mentre sulle [illegible] regioni [illegible] [illegible] in su[illegible]. **Tempo previsto:** sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani associati ad isolate precipitazioni sulle zone alpine e sulle zone interne del Centro.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Se[illegible] o poco nuvoloso, tranne isolati [illegible] pomeridiani sui rilievi. [illegible] [illegible] variabili. [illegible] foschia durante le ore notturne e [illegible] [illegible]. **Temperatura:** in lieve diminuzione. **Viabilità stradale:** sulla statale 20, la galleria [illegible] Tenda [illegible] chiusa dalle 21 alle [illegible] (per tutta la settimana).

LE TE[illegible]
DI IERI A VE[illegible]
[illegible]: 22; min: 15; media: 19

[illegible]
Max: 20; min: 16; [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMO[illegible]

Torino 23	Novara 21
Alessandria [illegible]	[illegible]
Cuneo [illegible]	Asti 24

Il [illegible] sorge alle ore 5,42 minuti; tramonta alle ore 21,19 minuti. La Luna si leva alle ore 14,0 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 1,27 minuti.

Riunione in prefettura con i sindaci che hanno offerto ospitalità

Sono in arrivo gli albanesi

Ma i Comuni avvertono: solo per 43 c'è una casa pronta. Problemi per trovare un tetto agli altri 189. Il trasferimento potrebbe iniziare senza preavviso

VERCELLI. E' solo questione di giorni, forse di ore, poi anche in provincia arriveranno i primi profughi albanesi trasferiti dalla Puglia. In quest'ottica si deve inquadrare la riunione tenutasi ieri in Prefettura [illegible] quale hanno partecipato i sindaci dei 5 Comuni [illegible] [illegible] comunità montana che si sono detti disposti ad accoglierli.

«Dobbiamo essere pronti - ha detto il viceprefetto Renato Pisani - in quanto probabilmente i cittadini albanesi incominceranno [illegible] [illegible] con pochissimo preavviso». Quella di ieri è stata una specie di ultimo controllo generale per fare il punto sulle soluzione già pronte.

Secondo il piano in possesso del ministro Boniver sono disponibili 8 posti a Caresana, altrettanti [illegible] Cossato e Trivero, 10 nella comunità [illegible] Al[illegible] Valle Cervo, 5 a Palazzolo e 4 a Varallo. Solo [illegible] albanesi, [illegible] 232 previsti per la provincia, hanno già [illegible] [illegible] p[illegible] e disponibile in pochissime ore.

All'appello ne [illegible] an[illegible] 189, troppi per sperare in soluzioni che accontentino tutti. [illegible] notizie provenienti da tutta Italia infatti non invogliano [illegible] altri sindaci [illegible] farsi avanti. Lo [illegible] presidente della Provincia Antonino Filiberti nei giorni [illegible] [illegible] espresso [illegible] parere molto chiaro: «In provincia mancano lavoro e case per i residenti. Chi ha deciso [illegible] affidarci 23[illegible] profughi non ha tenuto conto della nostra realtà ragionando solo sui numeri». Una posizione che non lascia spazio alle interpretazioni.

Sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] erano inseriti quasi tutti i sindaci, preoccupati dalla possibilità che [illegible] «commissario per gli albanesi» possa imporre di accogliere un certo [illegible] [illegible] profughi, cosa che quasi sicura[illegible] succederà. [illegible] subiremo imposizioni ci dimetteremo» hanno annunciato.

A questa minaccia è molto probabile che seguano i fatti creando una situazione difficilmente controllabile. Cosa succederà quando, al problema degli albanesi, si aggiungerà quello di molti comuni senza sindaco? Nessuno per ora azzarda risposte.

[illegible] Cottini

Vercelli, denuncia a piede libero per due giovani

Fermati per rapina

Il colpo non è andato a segno: inutile fuga dell'uomo nella basilica di Sant'Andrea. La fidanzata bloccata poco dopo

[illegible] Inseguito dalla polizia dopo aver tentato di rapinare una donna ferma [illegible] un'auto, non ha trovato di meglio che rifugiarsi all'interno della basilica di Sant'Andrea e nascondersi dentro [illegible] confessionale. Gli agenti lo hanno però trovato lo stesso, ed è stato denunciato a piede libero per tentata rapina: non hanno po[illegible] arrestarlo per «motivi tecnici di carattere procedurale», come hanno poi spiegato negli uffici di via San Cristoforo.

Il fermato [illegible] un giovane di [illegible] anni, Fulvio Doni, residente a Valdisotto nei pressi di Sondrio [illegible] domiciliato in città: l'accu[illegible] nei suoi confronti è [illegible] tentata rapina. E' stata denunciata anche, per concorso nello stesso reato, la sua fidanzata, Gio[illegible] Di Martino, [illegible] anni, abitante in [illegible] Bormida 32, che avrebbe prestato al giovane le forbici usate per mettere a [illegible] gno [illegible] loro progetto. Inoltre pare che alcuni passanti abbiano visto i due giovani insieme.

«Non c'è più religione», hanno comment[illegible] i responsabili della squadra mobile vercellese raccontando l'inseguimento [illegible] giovane prima sul segrato del «bel Sant'Andrea», poi [illegible] i banchi della chiesa ed infine dentro ai confessionali.

La rapinata doveva [illegible] Bruna Gaba, 61 anni, residente in città in corso Gastaldi 63: stava aspettando [illegible] un'auto parcheggiata in via Guala Bicchieri il ritorno del marito, quando si è vista puntare alla gola un paio di forbici. Ma ha reagito afferrando la propria borsa ed urlando: la polizia ha poi fatto il resto.

[illegible] A PAGINA 42

I due denunciati a piede libero, Fulvio Doni e Giovanna Di Martino

Gli amministratori comunali lanciano l'allarme: servono nuove strutture per il recupero [illegible] [illegible] prevenzione

«L'Usl di Santhià ha 300 [illegible]»

In [illegible] anno 25 arresti per spaccio. Aumentano i casi di Aids e di epatite

SANTHIA'. Quasi trecento tossicodipendenti, 25 arresti solo quest'anno, 70 denunce per de[illegible]zione di droga, un volume di stupefacenti che [illegible] in continuazione». «Santhià è un crocevia [illegible] traffico della droga», dice Pier Luigi Monti, as[illegible] ai servizi sociali del Comune. L'eroina e il «fumo» possono arrivare [illegible] [illegible] le direzioni: Milano, Torino, Genova. Dall'autostrada oppure con il treno.

«La situazione è preoccupante, e la gente lo deve sapere. Bisogna fare qualcosa per arginare il fenomeno della tossicodipendenza, servono strutture per la prevenzione e per il recupero dei giovani che vivono questa condizione di disagio». L'amministrazione comunale ha lanciato l'allarme ieri mattina, durante un incontro con i giornali.

Che fare? Primo: chiedere aiuto. «Agli abitanti di Santhià - dice Monti -, perchè diano il loro contributo. Ma soprattutto alle istituzioni pubbliche, alle fabbriche, che potrebbero accogliere e far lavorare molti di questi giovani, ed al servizio sanitario».

«Bisogna far nascere al più presto un centro di prima accoglienza per i drogati - continua l'assessore -. E' [illegible] tempo che chiediamo all'Usl 46 di provvedere, [illegible] adesso una struttura di questo tipo è diventata indispensabile». L'unico centro ora [illegible] disposizione dell'Unità [illegible] taria santhiatese è quello [illegible] Livorno Ferraris. Dice Pier Luigi Monti: «Funziona bene, ci lavorano medici esperti e volontarosi, ma questo servizio, da solo, non può bastare alle esigen[illegible] del nostro territorio».

Il 90 per cento dei tossicodipendenti dell'Usl di Santhià [illegible] [illegible] malati [illegible] epatite. Alta anche la percentuale di sieropositivi: 75 per cento. Bassa invece l'età di «iniziazione» alla droga: dai 14 ai 15 [illegible] La sostanza più diffusa è l'eroina.

Un'altra impresa difficile, dicono gli amministratori di Santhià, è inserire nel mondo del lavoro i giovani che decidono di lasciare la droga [illegible] [illegible] cambiare strada. «Abbiamo già perso alcuni ragazzi che [illegible] una sistemazione, che venivano qui in Municipio a chiedere che li aiutassimo - spiega Monti -, ma nella nostra [illegible] c'è una sola azienda sensibile a questi problemi». Tutte le altre rispondo[illegible] picche.

Insufficienti, finora, anche le iniziative per la prevenzione. Il Comune di Santhià ha promosso una Consulta sulla tossicodipendenza, da cui è nata un'associazione di genitori. [illegible] Centro giovanile, inaugurato due anni fa e seguito da operatori capaci, ha [illegible] una nuova sede più spaziosa, ma pochi finanziamenti.

[g. bu.]

BIELLA, MANCANO 16 [illegible]

BIELLA. Una sola volante a sorvegliare l'intera città e 16 posti in organico ancora [illegible]i. Il commissariato [illegible] Biella sta navigando in cattive [illegible]: gli agenti disponibili sono troppo pochi mentre, secondo le statistiche ufficiali, la lotta alla criminalità non sta dando tregua anche nel comprensorio laniero, soprattutto per quanto riguarda [illegible] battaglia contro gli stupefacenti.

La denuncia della negativa situazione è [illegible] Sindacato auto[illegible] di polizia: in un documento inviato al capo della polizia Parisi, e per conoscenza al sindaco Luigi Petrini, il segretario Filiberto Rossi sollecita [illegible] intervento urgente.

«Un anno fa il deputato Wilmer Ronzani aveva ottenuto dal Capo della Polizia l'impegno ad una adeguata assegnazione di personale - si legge nella lettera -. Ma le assicurazioni avute si [illegible] rivelate "infondate". Si richiama pe[illegible] l'attenzione [illegible] problema, assai grave perchè il diffondersi della droga in provincia non sembra oggetto della dovuta attenzione».

Secondo gli agenti di via Tori[illegible] la [illegible] principale è rappresentata dalla mancanza di personale. «Siamo in 47 contro i 63 previsti dalla pianta organica - dicono -. E' sufficiente che qualcuno vada in ferie per trovarci in difficoltà quando scatta un'emergenza. Se non si troverà una soluzione, come faremo ancora ad assicurare un'adeguata sorveglianza [illegible] ore su 24?».

[d. p.]

Si incomincia con lo scritto d'italiano

Maturità, oggi il [illegible] per 1777 studenti

[illegible] Partono stamattina gli esami [illegible] maturità per oltre 1777 studenti della provincia. S'inizia con il primo scritto d'italiano, seguirà domani la prova «specifica» che muterà a secon[illegible] [illegible] diverso indirizzo [illegible] studio. Gli orali prenderanno invece [illegible] via [illegible] prossima settimana con i colloqui degli allievi privatisti, costretti a presentarsi [illegible] programma di tutte le materie.

La vigilia a Vercelli, come d'altra parte nel capoluogo laniero e in Valsesia, [illegible] stata vissuta dai candidati con estrema [illegible] e [illegible]lti dubbi. I ripassi si sono susseguiti a ritmo frenetico sino alle prime ore di questa mattina e lo stress coinvolge non solo i diretti interessati ma anche gli amici e familiari.

Sull'argomento del tema le «classiche» [illegible] del giorno prima [illegible] sprecano, si parla della guerra nel Golfo e delle riforme istituzionali per quanto riguarda l'elaborato di attualità, mentre sul tema a sfondo storico-sociale si «punta» sul centenario dell'enciclica «Rerum Novarum». Solo alle 8,30, [illegible] la let[illegible] dei titoli prescelti [illegible] ministero ogni illazione verrà final[illegible] dissipata.

Secondo un «sondaggio» compiuto tra i maturandi alla vigilia i [illegible] più «richiesti» sono quelli d'attualità o di letteratura nei licei classici e scientifici. Gli studenti degli istituti professionali e commerciali sono invece maggiormente orientati sul tema tecnico. Naturalmente si tratta soltanto di supposizioni che troveranno conferma nell'arco della mattina.

Per tutti i candidati l'esame di maturità costituisce senz'altro un valido [illegible] per conoscere l'esatto grado d'apprendimento e la valutazione, secondo i ragazzi, è importante anche per chi non intenda proseguire negli studi.

[illegible] A PAGINA 40

Gli studenti vercellesi, biellesi e valsesiani impegnati nella prima prova

Esami, il terno al Lotto del tema

La guerra del Golfo e le riforme costituzionali gli argomenti d'attualità più gettonati per lo scritto d'italiano. Molti candidati puntano sui cento anni dell'enciclica «Rerum Novarum»

VERCELLI. L'ora x è scattata: oggi per i 1777 studenti della provincia s'inizia la prima pro[illegible] della maturità. Ad aprire le «ostilità» sarà il tema d'italiano da sempre considerato d'importanza fondamentale per il felice esito dell'esame; domani toccherà allo scritto «specifico» con materie differenti a seconda dell'indirizzo di studio.

La vigilia, come d'uso, anche quest'anno è trascorsa tra mille dubbi, con i ripassi dell'ultimo momento e lo stress caratteristico degli «esami che [illegible] si scordano facilmente», agitazione che coinvolge non solo i candidati ma anche familiari ed amici.

Sull'argomento del tema la caccia si è aperta [illegible] tempo con i classici «tam tam» lanciati tra gli studenti: gettonate, per quanto concerne l'attualità, la gu[illegible] nel Golfo e le riforme istituzionali, mentre per il cosiddetto tema storico si «punta» sui cento anni dell'enciclica «Rerum Novarum». Però solo alle 8,30 di questa mattina [illegible] mistero sarà svelato.

«Pur avendo trascorso i giorni ante esame studiando molto sono piuttosto agitata - [illegible]mente Patrizia Pomati, maturanda del liceo classico -. Quest'anno sono uscite le stesse materie della precedente sessione e siamo stati colti un poco di sorpresa. Ad esempio [illegible] si aspettava greco orale al posto di latino, ma in fondo gli "imprevisti" sono tipici di ogni esa[illegible].

Antonella Persico, dell'istituto tecnico commerciale Cavour, si presenta al «fatidico» appuntamento abbastanza tesa: «Du[illegible] l'anno d'italiano ho sempre ottenuto buone valutazioni e spero di conformare anche oggi gli stessi risultati. La nostra è una classe preparata, ma a volte, la riuscita [illegible] esam[illegible] può essere condizionata dalla fortuna. Sicuramente la votazione [illegible] importante soprattutto per chi non intende, dopo il diploma, proseguire gli studi».

Più tranquillo invece Gianlu[illegible] Ianutolo del liceo classico «Lagrangia»: «E' difficile fare supposizioni sull'argomento del primo scritto, sinceramente mi aspetto [illegible] tutto. Forse [illegible] ci[illegible] nell'elaborato "ad indirizzo classico" o magari [illegible] quello storico. Penso "sentirò" di più il colloquio orale».

Roberta Re, quinta C del liceo scientifico, spiega: «Probabilmente farò il tema di storia, comunque bisogna vedere quale titolo verrà proposto. Lo scorso anno l'argomento da sviluppare era molto complesso, non tutti erano informati dettagliatamente sul neoguelfismo. Ho studiato parecchio e spero di [illegible] incontrare troppe difficoltà sia negli scritti che negli orali».

Anche a Biella i «maturandi» affronteranno questa mattina il primo scritto dell'esame di licenza dalle scuole superiori. Nelle ore che precedono l'ingresso in aula tra i giovani candidati regna una atmosfera piuttosto tesa: «Chissà [illegible] ci riserverà questa maturità? Chissà quali saranno i titoli del tema?» [illegible] gli interrogativi ricorrenti tra i candidati.

Tra le domande sussurrate, qualcuno esprime pareri ancora azzardati, prima di trovarsi di fronte al foglio bianco.

«Vorrei un bel titolo [illegible] lità su un argomento [illegible] cui sono ferrato - afferma Marco Camatel, studente della quinta elettronici all'Iti -. La tecnologia, lo sviluppo o, chissà, qual[illegible] del genere. [illegible] argomento letterario? [illegible] piacerebbe scrivere su Pavese».

Interviene un altro studente: «Preferei [illegible] un [illegible] libero. Lo so, non [illegible] usa, [illegible] sarebbe una bella idea. Parlerei della scuola, come istituzione, insegnamenti e preparazione. Non trascurando i "consigli" per un adeguamento alle [illegible] della società di oggi».

La letteratura [illegible] l'argomento che «spaventa» di più. Riprende Marco Camatel: «In classe abbiamo svolto i titoli proposti negli anni scorsi alla sessione di maturità. Manzoni, Verga e Pirandello. Certo però che un te[illegible] "ben mirato" [illegible] attualità sarebbe più accessibile. Soprattutto è importante restare tranquilli: significa mezzo esame superato».

Giancarla [illegible]
Federica Ugliengo

Tre [illegible] impegnati negli esami di maturità: da sinistra a destra Patrizia Pomati, Gianluca Ianutolo e Marco Camatel

[illegible] FLASH

CONCERTO PER IL BORGOGNA

La prevendita per recital di Luigi Biscaldi

Alla redazione [illegible] Vercelli de «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20 (dalle [illegible] 20), e nella [illegible] dell'Uisco Ancol, in via Mameli 19, sono in prevendita i biglietti per il concerto di venerdì sera (ore 21), alla Sala Dugentesca, a favore del museo Borgogna. Il biglietto costa 10 mila lire. Tra l'altro, le offerte per la Pinacoteca [illegible] si avvicinano [illegible] 50 milioni. Le ultime sono state di 500 mila lire (Associa[illegible] commercianti), 50 mila lire (N. N.) e 50 mila lire (Gastone).

SOTTOSCRIZIONE

Due milioni e mezzo per ricordare un giovane

Massimo Fusetti, morto il 19 maggio scorso a Vercelli per [illegible] male incurabile, ha lasciato molti giovani amici nel dolore. «Era un ragazzo meraviglioso - dicono - e la [illegible] scomparsa ci ha rattristati tutti». Per ricordarlo, gli amici hanno fatto [illegible] colletta che ha portato ad un totale di 2 milioni e 400 mila lire, versati all'Associa[illegible] italiana per la ricerca contro il cancro.

APPUNTAMENTO A TEXILIA

Un seminario sui tessuti tedeschi

[illegible] svolgerà venerdì a partire dalle 9,30 in corso Pella 10 un seminario organizzato da Texilia sul mercato tedesco dei tessuti. La manifestazione, che ha lo scopo di offrire alle aziende del settore un quadro della situazione del tessile nella Germania unita e [illegible] opportunità di esportazione, illustrerà tra l'altro il servizio di consulenza che offre l'Istituto per il commercio estero [illegible] Dusseldorf.

FUGA DI [illegible]

I vigili [illegible] fuoco [illegible] accorsi a Ponderano

I vigili del fuoco di Biella so[illegible] intervenuti a Ponderano per una fuga di [illegible] dalle tubature. L'allarme è stato causato da un automobilista che, compiendo una manovra errata in via Cisterna, ha urtato [illegible] derivazione della rete [illegible] distribuzione. In pochi minuti la strada è stata chiusa al traffico e i tecnici hanno provveduto a riparare il guasto.

Vercelli, un'altra seduta di segno positivo ieri alla Borsa

Riso, scorte quasi esaurite

Per molte varietà è già stato venduto il 95 per cento della disponibilità iniziale. L'Arborio ha toccato la quota record di mille lire al chilo

VERCELLI. Alla Borsa risi sembra di essere già arrivati al termine della campagna di commercializzazione, in calendario, solitamente, alla fine di agosto. Ieri dopo [illegible] lunga [illegible] duta la commissione del listino ha [illegible] quotare nominalmente le varietà Cripto, Lido, Europa, Loto e Riva. Le partite disponibili di tali qualità vanno assottigliandosi, per cui gli operatori non si azzardano a ritoccare i prezzi. Da qui alla «non valutazione» il passo è breve. Per queste varietà, come già avvenuto per la Padano, sic[illegible]mente nelle prossime settimane non vi sarà quotazione.

E' prassi consolidata che quando alcune specie raggiungono il 95 per cento della disponibilità iniziale, [illegible] commissio[illegible] di Borsa proceda a fissare «nominalmente» il prezzo, per passare in fase successiva alla «non quotazione». Per fare un esempio, Cripto si [illegible] assestando sul [illegible] per cento, Lido sta raggiungendo il 95 per cento e l'Europa si [illegible] avviando verso il 93.

Di conseguenza, nella seduta di ieri sono stati pochi i ritocchi, ma naturalmente di segno positivo, come vuole l'indirizzo di mercato di queste ultime settimane: 5 lire il chilogrammo, nella misura massima [illegible] Iva, per le varietà Ariete, Ribe-Ringo, Roma e Baldo; [illegible] lire il chilo [illegible] Sant'Andrea e Arborio. Invariate le quotazioni di Balilla [illegible] Elio; nominali appunto quelle delle specie Cripto, Lido, Europa, Loto e Riva.

Il listino mette in evidenza una particolarità: tutte le varietà, ad eccezione di Elio e Cripto (ferme a 505 lire il chilogrammo), hanno raggiunto e superato l'importo [illegible] mila [illegible]re e rotti al quintale corrisposti dalla Comunità europea per [illegible] riso portato all'Intervento. Secondo gli ultimi ritocchi, i prezzi sono oggi i seguenti: 530 lire il chilogrammo per Balilla; [illegible] per Lido, Europa, Loto e Riva; 570 per Sant'Andrea; 580 per Ariete, Ribe-Ringo, Roma e Baldo; 1000 lire (un record da Guinness dei primati) per l'Arborio. Varietà, quest'ultima, che nel comparto dei risi lavorati ha raggiunto quota 1720 lire il chilogrammo.

In base alla situazione vendite e rimanenze, rese note dall'Ente nazionale risi, alla [illegible] del 13 giugno risultavano venduti (all'industria ed all'Intervento) complessivamente 12 milioni e 839 mila quintali dei 14 milioni e 108 mila disponibili all'inizio della campagna di commercializzazione, pari al 91 per [illegible] dell'intera disponibilità.

Al momento, con un mercato libero con merce scarsa, [illegible] convinzione degli operatori che [illegible] debbano aprire per le [illegible] future i magazzini dell'ammasso, nei quali finora sono stoccati un milione e 787 mila quintali, senza contare le giacenze dello [illegible] anno. Se non mutano i programmi, il primo contingente di un milione di quintali destinati all'estero, provenienti dai magazzini, dovrebbe andare all'asta già nelle prossime giornate di contrattazione.

[illegible]

[illegible]

Il funerale [illegible] parrocchia

Anche per i morti sono tempi difficili. Li trattiamo [illegible] «pezzi» da magazzino. Da qualche [illegible] li abbiamo costretti a sepolture nell'arco della mattinata (dalle 8,15 alle 11,30), ad intervalli talmente ristretti che bisogna [illegible] il cronometro.

Ora abbiamo rimesso in vigore la vecchia [illegible] che obbliga il funerale nella chiesa più vicina al luogo [illegible] decesso. «Rimes[illegible] in vigore», perché nel tempo il Comune [illegible] permesso, su richiesta dei familiari, il funerale nella chiesa parrocchiale di appartenenza, qualunque fosse il luogo [illegible] decesso.

Orbene, l'ospedale è anche un luogo in cui si [illegible]. Non sempre il luogo scelto, ma obbligato in caso di malattie o [illegible] incidente. [illegible] momento della sepoltura [illegible] anche il saluto alla persona che ha vissuto la sua esperienza di fede all'interno della comunità cristiana.

La cappella dell'Ospedale è però per molti [illegible] e spersonalizzata, e non ha nulla a che spartire [illegible] la chiesa della parrocchia, in cui uno ha pregato e si è trovato con i fratelli per una vita. E' la «Cappella dei morti».

Per quali motivi si è fatto divieto, a chi [illegible] in ospedale o in clinica, il rientro nella propria chiesa parrocchiale per il funerale? Quale rispetto per la libertà [illegible] famiglia? E [illegible] quale diritto [illegible] decide che la morte declassa una persona a «pezzo» di magazzino? Per favore, un po' [illegible] rispetto per la morte.

don Piero Borelli
parroco del Belvedere

Panchine rotte [illegible] parco Kennedy

Giorni fa sono stato ai giardini pubblici della stazione: sono in [illegible] stato indegno. Sporchi, con le panchine tutte rotte, e con la fontana rotonda che non getta acqua.

Vicino al bar della stazione ferroviaria [illegible] Vercelli c'è una fontana artistica e miracolosa per l'acqua che [illegible] sgorgava. Anche questa è rotta. Capisco che il Comune non ha soldi, ma che figura ci facciamo per il turismo?

Io, come cittadino, vorrei segnalare tutto questo al sindaco di Vercelli ed all'ufficio tecnico del Comune. E vorrei anche avere una risposta: si può [illegible] qualcosa per sistemare [illegible] parco Kennedy?

Bartolomeo Mauriello
Vercelli

Le vie di Chiavazza invase dai rifiuti

Credo che una delle cose più desiderabili, per chiunque, sia avere una città pulita. Strade in ordine, sacchi dell'immondizia all'interno dei cassonetti, poche erbacce ai [illegible] della carreggiata. Invece a Biella l'ordine e la pulizia [illegible] completamente trascurati.

Abito a Chiavazza, e mi accorgo che, se in centro gli addetti della Saspi puliscono le strade e svuotano i cassonetti con una certa frequenza, in periferia, invece, la periodicità con cui si svolgono le operazioni di pulizia è notevolmente inferiore.

I sacchi della pattumiera si [illegible] ai lati dei cassonetti, ed il fetore [illegible] rifiuti lasciati [illegible] imputridire [illegible] insopportabile. Del resto il numero di bidoni dell'immondizia disseminati nel [illegible] quartiere è, secondo il mio parere, decisamente insufficiente alle necessità, tanto che [illegible] ad assolvere alle sue funzioni elementari. Non sarebbe possibile trovare una soluzione a questo problema?

Lettera firmata
Biella

[illegible] il rally può [illegible] le strade

Le strade del Biellese sono in condizioni disastrose e anche a Coggiola la situazione non è migliore. La via che sale dal [illegible] del paese alla frazione Viera [illegible] ridotta ad un «gruviera»: le buche e le crepe [illegible] allargano [illegible] giorno in giorno e l'asfalto si sgretola dopo ogni temporale.

Il centro della strada è impercorribile, mentre ai [illegible] l'autista deve evitare avvallamenti e dossi.

Per fortuna però nella nostra [illegible] proprio sulla via [illegible] Viera, alla fine [illegible] luglio passerà il «Rally della Lana». E, come è già successo lo scorso anno, qualche giorno prima della gara gli operai risistemeranno con cura e precisione il manto stradale e tapperanno tutte le buche e le crepe.

[illegible] non vi sembra incredibile che si [illegible] attendere il passaggio [illegible] una gara per [illegible] nuovamente una strada in ordine? A qu[illegible] punto c'è da augurarsi che il famoso rally biellese passi da Coggiola almeno tre volte l'anno, invece [illegible] sola. Sarebbe forse l'unico modo per risolvere i nostri problemi.

Laura Angelino
Coggiola

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Maria Ghisellini, 90 anni, pensionata; Mario Roma, 75 anni, pensionato.

SI SPOSE[illegible] Claudio Patrucco, 27 anni, operaio, con Gisella Garavaglia, 32 anni, impiegata; Ettore Musso, 30 anni, operaio, con [illegible] Roscelli, 24 anni, impiegata; Andrea Scordino, 51 anni, funzionario, [illegible] Paola Parloglio, 38 anni, impiegata; Giuseppe Ciampanelli, 26 anni, [illegible]store, con Giuseppina Caldara, 23 anni, impiegata; [illegible] Nojelli, 39 anni, medico, con Flavia Ferrari, 29 anni, [illegible] laboratorio; Vittorio Bausano, [illegible] anni, avvocato, con Giovanna Ventura, 44 anni, pensio[illegible] Francesco Munda, [illegible] anni, operaio, [illegible] Giuseppina Trulsi, 21 anni, [illegible]ca; Adriano Garella, [illegible] anni, impiegato, con Maria Bertoldi, 27 anni, insegnante; Lauro [illegible] Pozza, 35 anni, operatore, con Maria Teresa Gallo, 28 anni, puericultrice.

[illegible]

NATI. Leonardo Gamba, Chiara Uggeri.

MORTI. Giovanni Romagnoli, 61 anni, pensionato; Teresa Garetto, 84 anni, pensionata; Maria Ballo, 82 anni, pensionata.

SI [illegible] Massimo Brocca, 25 anni, artigiano, [illegible] Pagos, 22 anni, operaia.

[illegible]

[illegible] Alessandro Fanni.
[illegible] Giovanni De Rosa, 61 anni, pensionato.

VA' PENSIERO

Vettignè, una cascina nel primo Novecento

Nella foto, che risale al 1910 circa, il lavoro nell'azienda agricola (ARCHIVIO MUSEO BORGOGNA)

Una classica immagine della trebbiatura del grano sull'aia di un'azienda agricola nei primi anni del secolo: la fotografia [illegible] notaio Andrea Tarchetti (1854-1923), l'azienda agricola è quella della frazione Vettignè di Santhià che all'epoca era proprietà dei Savoia-Aosta ed il cui fattore era legato a Tarchetti da vincoli [illegible] parentela.

Ad immagini [illegible] vita campestre, raggruppate sotto il titolo [illegible] «scene di vita e di lavoro» Andrea Tarchetti aveva dedicato un'intera sezione [illegible] suo archivio fotografico che attualmente è custodito al «Borgogna».

Come [illegible] maggior parte delle aziende agricole dell'epoca nella campagna vercellese, anche quella di Vettignè [illegible] autosufficiente e fittamente popolata: basti pensare che fino [illegible] vent'anni successivi al secondo conflitto mondiale la sua popolazione giustificava l'esistenza addirittura [illegible] un seggio elettorale e che si quadruplicava [illegible] periodi del trapianto, della monda e del taglio del riso.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del [illegible]: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Servizio narcotici: (0161) 61.698 (24 ore su 24)
[illegible] (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: [illegible] verde (basta un gettone) 1678/48.048
[illegible] (0161) 250.100

[illegible]

Vercelli: (0161) 250.498; **Al[illegible]** 112; **Andorno [illegible]:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Can[illegible]** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; [illegible] (0161) 47.144; **Salus[illegible]** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** [illegible] 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; [illegible] (015) 76.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.463

POLIZIA STRADALE

[illegible] (0161) 52.475
[illegible] (0161) [illegible]
Biella: (015) 22.828
[illegible] (0163) 51.833

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea (0161) 593.333; [illegible] 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
[illegible] (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo [illegible] compresi): tel. 0161/912.380

[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.486; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia** (0163) 25.333; [illegible] (0161) 968.088; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; [illegible] (015) 20.848/9; **Borgo[illegible]** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.656; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) [illegible] (0161) [illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.338
[illegible] (015) 28.332

[illegible]

[illegible]
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Moderna*, corso Libertà 11, tel. (0161) 65.152
Romagnano [illegible] *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.
BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bessolo*, via Italia 73, tel. (015) 22.241 e *Dr. Nando Belestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.159.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805
Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 35, tel. (015) 671.868 (turno sussidiario festivo di domenica 23 giugno dalle ore 9 alle ore 12,30)
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138 e **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935 e **Mottalciata:** *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.198
Varallo: *Dott. Gino Di Spaita Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.264

San Germano, più di mille persone ieri ai funerali

ADDIO, FRANCESCO

Tra la gente, anche i volontari della Protezione civile. Un lungo applauso

[illegible] GERMANO
NOSTRO SERVIZIO

L'hanno salutato con [illegible] applauso, [illegible] per dire: «Bravo Fran[illegible] sei tornato». Poi quando è uscita la bara tutti si sono segnati: ciao, addio, ti ricorderemo sempre, [illegible] vogliamo [illegible].

Il corteo ha lasciato il salone vicino alla chiesa, dov'era stata allestita la camera ardente, ed è sfilato per le vie del paese, fin vicino a [illegible] Antuofermo, sulla strada che porta alla stazione. Una breve fermata [illegible] poi [illegible] nuovo avanti, per tornare in chiesa.

Ieri più di mille persone hanno seguito Francesco nel suo ultimo viaggio, dietro la bara bianca portata a spalle dai volontari della Protezione civile, dai vigili del fuoco [illegible] da gente del paese. Quasi [illegible] la cassa, vicinissimi e con gli occhi vuoti, il papà e la mamma del bambino, Giuseppe e Antonia, sorretti dai parenti e dagli amici.

Per le vie di San Germano [illegible] lunga quasi trecento metri, di uomini, donne, bambini. In testa al corteo i fiori, cinquanta tra cuscinetti e ghirlande, con le scritte «La scuola», «I vicini di casa», «Il prefetto», «Gli zii», [illegible] nonni». Subito dopo i bambini, i compagni di scuola delle elementari con le loro maestre. E poi i baschi azzurri e blu scuro, le camicie grige [illegible] le divise dei volontari della Protezione civile, molti dei tantissimi che in questi 36 giorni sono venuti a San Germano, tutte le domeniche, per partecipare alle ricerche.

Tutto il paese sfila dietro il feretro del bambino annegato

I radioamatori [illegible] Vercelli, Novara, Vigliano; i sommozzatori di Pisogne, un gruppo di quasi 50 persone; [illegible] «Alfredino Rampi» [illegible] Torino e molti altri, semplici volontari che per [illegible]nti giorni si [illegible] dati [illegible] fare lungo il canale Cavour [illegible] le rogge del Vercellese.

Durante la messa, in [illegible] chiesa stracolma, il parroco ha [illegible] parole commosse: «Per dimostrare il nostro affetto a Francesco lasciamo parlare [illegible] cuore. Basterà». Qualcuno, per l'emozione e per [illegible] caldo, s'è anche sentito male. Annamaria, la sorellina del bambino, [illegible] appena due anni, ha cominciato a singhiozzare all'improvviso, e l'hanno portata fuori.

Alla fine [illegible] funzione il sindaco Stefano Bellone ha fatto [illegible] ringraziamento pubblico: [illegible] volontari, ai carabinieri, ai vigili del fuoco, al [illegible] prefetto Renato Pisani (che ieri era ai funerali), e a tutte le persone che hanno collaborato alle ricerche. Poi in chiusura di discorso è arrivato [illegible] applauso: «Salutiamolo tutti. Non [illegible] addio [illegible] con un arrivederci. Ciao Francesco».

La piccola bara bianca [illegible] stata portata al cimitero, in silenzio, con dentro un'angoscia ancora più forte. L'ultimo saluto straziante, le urla della nonna, [illegible] comportamento composto e dignitoso dei genitori. «Non hanno più lacrime da versare», diceva la gente. Ma ieri ne hanno versate ancora, in continuazione. Abbracciati agli Antuofermo c'erano tutti i loro parenti, venuti dalla Puglia: gli zii paterni [illegible] materni, i nonni, i cuginetti di Francesco.

La tragedia della famiglia è finita ieri [illegible] alle sette. Ora [illegible] il dolore, il ritorno alla realtà. «Dicevano che dopo [illegible] battuta di domenica le ricerche si sarebbero interrotte - confida Remo [illegible]netti, capogruppo della Protezione civile venuto [illegible] Bergamo per i funerali -. Ma non era vero. Noi non avremmo smesso. Avremmo continuato a cercare Francesco [illegible] per [illegible]

Giuseppe Buffa

I genitori [illegible] Francesco, mano nella mano, attorniati dai familiari (FOTO ANTONIO MANTOVANI)

[illegible]

«Non ero capace [illegible] stare a casa, era più forte di me: dovevo andare a cercarlo». Giovanni Bosso, 85 anni, ha partecipato alle ricerche di Francesco fin dal 12 maggio, il giorno in cui [illegible] bambino [illegible] annegato nel Cavour.

«Sono un pescatore, [illegible] tutte le rogge della zona le conosco come le mie tasche», dice Bosso, che in questi 36 giorni ha fatto da guida ai vigili del fuoco [illegible] ai volontari della Protezione civile. Quando hanno trovato Francesco, domenica scorsa, lui aveva già finito la sua battuta vicino all'Elvo: «Mi sono commosso, [illegible] provato una grande felicità, ma anche [illegible] pena per [illegible] famiglia. Ha sofferto per troppo tempo».

Laura Boggio e Giovanni Bosso ricordano Francesco

«Francesco era un bambino straordinario, non lo dimenticheremo mai», dice la gente di San Germano. In paese lo [illegible]noscevano tutti, [illegible] la gara di solidarietà che si è aperta intorno alla famiglia Antuofermo è stata la reazione d'istinto ad una tragedia che ha colpito l'intera comunità. «Ora ci sentiamo più sollevati - dice Laura Boggio, [illegible] delle promotrici del comitato pro-Francesco -. Ma il dolore resta. L'importante, per noi, [illegible] dimenticare questa tragedia, e fare qualcosa affinché nessun bambino debba più morire come è morto Francesco».

[illegible] DEL CAMIONISTA [illegible]

DONATO. [illegible] svolgeranno domani alle [illegible] nella chiesa parrocchiale i funerali di Nicola Prola, [illegible]ni, l'autotrasportatore morto folgorato lunedì pomeriggio p[illegible] toccato con il [illegible] del suo camion i fili dell'alta tensione.

Ieri alle 14 il sostituto procuratore della Repubblica, Maria Luisa Ferrari, ha infatti concesso il nulla osta per il seppellimento della salma, composta nella camera ardente allestita nell'obitorio dell'ospedale di Biella. Da lì il corteo funebre partirà alla volta di Donato, dove il giovane risiedeva in via Umberto in compagnia [illegible] genitori, Delmo [illegible] Maria Allegra Longo e della sorella Antonella.

L'autotrasportatore Nicola Prola

Per quanto riguarda la dinamica dell'incidente pare che [illegible] chiarito ogni dubbio. Sempre nella mattinata di [illegible] i carabinieri della caserma [illegible] Netro e il sindaco Francesco Giolito si [illegible] sul luogo della tragedia per un ultimo sopralluogo. Sui risultati dell'indagine vige il più stretto riserbo ma, secondo alcune indiscrezioni, gli esiti dei primi accertamenti escluderebbero l'ipotesi che sia stata la rottura accidentale di un cavo, cau[illegible] dal temporale che in quel momento imperversava nella valle dell'Elvo, a provocare la tragedia.

Troverebbe invece sempre più conferme la possibilità [illegible] errata dello stesso Prola. Secondo una ricostruzione ormai più che attendibile l'autotrasportatre era al volante [illegible] un Iveco turbo e stava trasportando [illegible] materiale [illegible] scavo da [illegible] capannone in costruzione, di proprietà della famiglia, [illegible] un terreno del Comune, dove sarebbero dovuti sorgere dei campi di tennis. Quando Nicola Prola è giunto sul posto, è [illegible] dal camion e da terra ha cominciato [illegible] azionare la leva che comanda il [illegible] ribaltabile. Alzandosi, la parte superiore del vano di carico è andata ad urtare la linea di 15 mila volt (che pare [illegible] trovasse a più [illegible] metri dal suolo, quindi ad un'altezza regolare). L'uomo [illegible] rimasto fulminato all'istante e ormai immobile [illegible] ha trovato qualche minuto dopo il ruspista, al lavoro nel capannone, preoccupato per il mancato ritorno. **[d. p.]**

Cinque scalatori tedeschi bloccati alla capanna Margherita

Salvati sul Rosa dopo 3 giorni

Scatta l'allarme e interviene l'elisoccorso

ALAGNA. Doveva essere un'appassionante [illegible] alla capanna Regina Margherita. Ma per cinque alpinisti svizzeri, saliti con gli sci dal ghiacciaio dell'Indren fino [illegible] rifugio più alto d'Europa, la vacanza sul Rosa ha rischiato di trasformarsi [illegible] una tragedia: il gruppo, sorpreso dal maltempo, è rimasto bloccato per tre giorni a 4556 metri di quota ed è stato tratto [illegible] salvo dall'elicottero solo [illegible] mattina alle 7, quando qualcuno già accusava i primi sintomi del «mal di montagna».

Ursula Willener, 49 anni, il fratello Werner, 48 anni, Rudolf Poschung e Ervin Graber, di 46 e Arnold Erb, 43 anni, tutti residenti a Wildhorn, una cittadina della Svizzera tedesca, giovedì [illegible] giunti [illegible] Alagna, con l'intenzione prima di toccare alcune delle punte del mas[illegible] e poi di raggiungere [illegible] rifugio Gnifetti. Dopo una notte [illegible] riposo, [illegible] meta finale sarebbe stata la capanna Margherita.

Approfittando dell'innevamento ancora ottimale [illegible] quota, i cinque avevano scelto di utilizzare; per [illegible] salita, gli [illegible]. Quindi il giorno dopo da Alagna [illegible] sono portati in funivia fino alla stazione dell'Indren. Da lì hanno cominciato a percorrere il ghiacciaio.

«Li ho visti arrivare verso sera - spiega Marco Cucchi, uno dei gestori della Gnifetti -. Hanno scritto sul libro delle presen[illegible] di aver raggiunto le punte Ludvig e della Piramide Vin[illegible]. Mi hanno detto che sabato sarebbero andati alla Margherita. Le previsioni del tempo erano pessime, li ho avvisati che avrebbero potuto incontrare dei problemi».

Prosegue Cucchi: «Ma loro hanno deciso di partire lo stesso. Ho aggiunto soltanto che era meglio evitare un pernottamento e quindi, una volta saliti, era opportuno ridiscendere subito. Quando verso sera non [illegible] ho visti, ho capito che non aveva seguito [illegible] mio consiglio».

I cinque alpinisti aveva infatti deciso di fermarsi alla Margherita. Ma il risveglio di domenica mattina per [illegible] stato drammatico: oltre [illegible] centimetri di neve fresca, [illegible] zo[illegible] era avvolta da nubi e imperversava [illegible] violenta bufera. Al gruppo [illegible] che avvisare [illegible] radio la stazione della guardia [illegible] finanza [illegible] Alagna. Ma le condizioni atmosferiche non consentivano alcun soccorso, nemmeno con l'intervento dell'elicottero che, sia domeni[illegible] sia lunedì, è stato respinto dalla fitta nebbia in quota. Soltanto ieri mattina alle 7, quando due di loro [illegible] già i primi sintomi del «mal di montagna», il velivolo del 116 è riuscito [illegible] raggiungere la capanna e a trarre in salvo gli alpinisti.

Daniele Pasquarelli

La Regione ha approvato il programma di bonifica a Saluggia e Santhià

Cinque miliardi per le discariche

Sarà possibile eliminare i veleni scoperti 6 anni fa al Giaron Malerba vicino alla Dora e ai pozzi dell'acquedotto del Monferrato. Risanata anche l'area della cascina Truffaldina

VERCELLI. Saranno bonificate definitivamente le discariche abusive del Giaron Malerba a Saluggia e della cascina Truffaldina a Santhià.

I cinque miliardi e trecento milioni necessari (tre [illegible] per Santhià, [illegible] rimanente per Saluggia) [illegible] stati stanziati dalla Regione che ha approvato il piano [illegible] bonifica delle aree contaminate. L'ultimo ostacolo è [illegible] i 145 miliardi per le 27 zone a rischio disseminate in ogni parte [illegible] Piemonte. «Speriamo che lo Stato ci assegni urgentemente i fondi necessari perché non si può più aspettare» ha detto Marcello Garino, assessore all'Ambiente.

Proprio quella [illegible] Giaron Malerba è [illegible] delle discariche più pericolose [illegible] solo nel Vercellese, che attende da 6 anni di essere bonificata. L'episodio era stato scoperto quasi casualmente il [illegible] marzo 1985 quan[illegible] una pattuglia di vigili urbani [illegible] Saluggia a[illegible] sorpreso [illegible] [illegible]mionista mentre scaricava bidoni in un campo lungo la strada per Torrazza, vicino al ponte [illegible] Dora Baltea. In due settimane di lavoro erano stati scoperti 350 fusti disseminati su un'area di [illegible] mila metri quadrati [illegible] coperti da un sottile strato di terriccio.

Le analisi sui contenuti [illegible] bidoni avevano evidenziato che contenevano scarti delle lavorazioni di verniciatura e verniciatura provenienti da alcune aziende della cintura torinese. [illegible] discarica [illegible] rimasta praticamente [illegible] allora, pericolosissima per la vicinanza (appena 100 metri) dalla Dora Baltea e ad un chilometro dai pozzi che alimentano l'acquedotto del Monferrato.

La zona della cascina Truffaldina [illegible] Santhià è invece [illegible] discarica «storica», [illegible] molti anni fa quando incominciarono ad accumularsi rifiuti urbani. La zona poi era diventata abituale per quell'immondizia ingombrante e scomoda che molti non avevano altra possibilità di eliminare. In epoca più recente erano nati sospetti, mai confermata dalla realtà, su possibili scarichi di rifiuti industriali.

Franco Cottini

CASTELLETTO, [illegible] IL NO

Riunioni, sopralluoghi, assemblee. Oggi per Castelletto Cervo sarà un giorno particolarmente importante, dedicato interamente al problema della discarica per rifiuti tossico-nocivi che dovrebbe sorgere [illegible] le risaie, ai confini con Masserano e Buronzo.

Da quando una ditta di Milano, la Gescoter, ha presentato la richiesta per la realizzazione dell'impianto in un'area [illegible] alla cascina Sorte, in paese è iniziata un'attività febbrile, per arrivare entro [illegible] termine stabilito dalla legge (6 luglio) a presentare una documentazione contro [illegible] megadiscarica.

Così oggi, [illegible]ntre i progettisti della Gescoter compiranno alcuni rilevamenti nella zona, anche gli esperti incaricati dall'amministrazione comunale lavoreranno sulle rive del tor[illegible] Guarabione per verificare il piano presentato dalla ditta lombarda. Nel pomeriggio vi sarà una riunione del Cordar, il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti nei comuni biellesi, che esaminerà [illegible] questione. Infine a sera, nella palestra di Castelletto, sindaci e abitanti di una quindicina [illegible] centri della zona, [illegible] riuniranno per organizzare il fronte del «no».

Intanto si [illegible] definendo i contorni dell'operazione. Il deposito, che potrà essere utilizzato anche per lo stoccaggio di [illegible] dichiaratamente cancerogene e di natura sconosciuta (in piccole concentrazioni, dicono alla Gescoter), comporterà uno scavo di 45 mila metri quadri, pari a sette volte la superficie di un campo di calcio, per [illegible] metri circa di profondità: in totale 400 mila metri [illegible].

Il terreno, che è già di proprietà della Gescoter, è stato acquistato a un prezzo non eccezionale, secondo quanto [illegible] stiene l'ex proprietario, Enrico Provera. «In cambio - dice l'imprenditore agricolo di Santhià che ha ceduto l'area - ho avuto una quota nelle azioni della Gescoter pari al 15 per cento».

Intanto, mentre a Castelletto [illegible] la protesta contro la [illegible]scarica, l'altro giorno in municipio si è verificato un episodio che ha lasciato a bocca aperta impiegati e amministratori. Un uomo si è presentato chiedendo l'indirizzo della [illegible] milanese. «Ho un terreno a Roasio che potrebbe servire per una discarica - ha detto - e sono disposto a venderlo a un prezzo interessante». Lo hanno mandato via.

[c. ma.]

E' PA[illegible]TO UN [illegible]OLO

Epidemie di morbillo a Buronzo e Gattinara

SEMBRA proprio che l'ospedale di Vercelli, anche quando si chiamava ancora «Maggiore», più [illegible] ogni altra cosa alimentasse polemiche: come accade oggi. Giusto un secolo [illegible] esplode infatti una grave crisi nella sua amministrazione: i consiglieri Lavini, Minola e Bacolla «ritenendo - riportano i giornali - l'inattuabilità del programma finanziario che unico a loro giudizio poteva rialzare le sorti dell'ospedale, hanno rassegnato le dimissioni».

E dire che anche allora [illegible] sanità di problemi ne aveva, e parecchi, ai quali non sempre era in grado di dare risposte e fornire rimedi adeguati. Ad esempio, dai giornali si apprende che nell'ultimo mese ci sono stati 20 casi di morbillo a Balocco, 60 a Buronzo e 40 a Gattinara e che «è [illegible] dopo un solo giorno di malattia un soldato del 73° fanteria che era stato preso, di ritorno dalla polveriera, da un malore sospetto: si parla di avvelenamento causato da un'insalata». Accadevano anche gravi infortuni: sul lavoro, con l'operaio Evasio Rollino, di 28 anni, che è rimasto ferito dallo scoppio di un recipiente di acido solforico lavorando nella fabbrica [illegible] concimi «al ponte sulla Sesia»; in casa, con la bambina Giovanna [illegible]a, di 2 anni, residente in via Orfanotrofio delle Maddalene, che viene ricoverata in ospedale per scottature riportate cadendo in una pentola d'acqua bollente lasciata in mezzo alla casa.

E' andata meglio a Francesca Garetti, di 4 anni, che caduta nella roggia Molinara «nel tratto [illegible] [illegible] nella proprietà Sparviero, sarebbe miseramente perita [illegible] un popolano [illegible]gioso, l'ortolano Eusebio Baucè, non si fosse slanciato nelle acque alte quasi quanto un uomo per salvarla». Invece a Buronzo Giuseppina Rubino, di 3 anni, cade in un fosso «mentre stava trastullandosi sulla riva [illegible] annegò [illegible]

Politica: a Crova viene riconfermato il sindaco Stefano Boresio. Impietoso e caustico il com[illegible] dei giornali: «così ancora una volta ha trionfato quella consorteria che fatalmente grava sulle sorti del Comune». Il sindaco di Casanova Elvo Giuseppe Pagano cercava [illegible] maestro [illegible] scuola unica elementare «coll'annuo stipendio di 700 lire oltre decente alloggio ed orto» ed [illegible] cappellano-confessore [illegible] stipendio di 600 lire il quale potrà anche contare su altre 400 lire di emolumenti che altrimenti può percepire». Il Comune di Cascine San Giacomo, invece, cercava una levatrice con stipendio annuo di 350 lire oltre l'alloggio gratuito. La scala delle retribuzioni [illegible] un secolo fa vedeva quindi in testa, nettamente distaccato dagli altri, il «cappellano-confessore» seguito dal [illegible] [illegible] scuola unica elementare»; buona ultima, l'ostetrica.

[r. s.]

Vercelli, fallita [illegible] rapina ai danni di una donna in via Guala Bicchieri

Catturato nel confessionale

L'aggressore, [illegible] in fuga [illegible] reazione istintiva [illegible] pensionata, si era rifugiato nella basilica di Sant'Andrea. [illegible] [illegible] volante della polizia lo ha intercettato: fermata anche una complice

VERCELLI. Dopo aver tentato inutilmente [illegible] rapinare [illegible] donna in via Guala Bicchieri, è scappato rifugiandosi nell'Abbazia di Sant'Andrea: ma una pattuglia l'ha bloccato dentro un confessionale dove si era nascosto. Protagonista dell'episodio è stato Fulvio Doni, 24 anni, residente a Valdisotto in provincia di Sondrio, ma domiciliato in città: la polizia l'ha denunciato a piede libero per tentata rapina insieme con la fidanzata, Giovanna Di Martino, 28 anni, abitante in corso Bormida [illegible] che è stata bloccata nel piazzale della stazione ferroviaria.

La donna presa di mira dal rapinatore [illegible] stata Bruna Gaba, [illegible] 61 anni: l'altro giorno stava aspettando in auto il ritorno del marito, allontanatosi pochi minuti per sbrigare alcune commissioni. La pensionata [illegible] posato la borsetta sul sedile accanto a quello di guida: d'un tratto la portiera si è spalancata ed è salito un giovane che, minacciandola [illegible] un paio di forbici e intimandole di stare zitta, ha cercato di impadronirsi del bottino.

Istintivamente [illegible] Gaba [illegible] allungato la [illegible]o, trattenendo la borsa e mettendosi a gridare: di fronte alla reazione della donna, l'aggressore [illegible] sce[illegible] dall'auto fuggendo a gambe levate. Proprio in quel momento però [illegible] transitata una pattuglia della volante: i poliziotti si [illegible] immediatamente messi sulle tracce del giovane, che nel frattempo [illegible] entrato [illegible] basilica.

Ma [illegible] volta in chiesa, gli agenti hanno iniziato a controllare minuziosamente ogni angolo: il giovane si era nascosto in [illegible] confessionale [illegible] [illegible] stato bloccato dalla polizia. Pochi minuti dopo, [illegible] piazzale della stazione ferroviaria, è stata fer[illegible] anche Giovanna [illegible] Martino: pare che le forbici usate per l'aggressione fossero di [illegible] proprietà. Inoltre le deposizioni di alcuni passanti che [illegible] visto i due insieme, hanno avvalorato nei confronti della giovane l'accusa di concorso in [illegible] rapina.

[r. s.]

MORTE SOSPETTA IN PRETURA

Si [illegible] svolta [illegible] mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari [illegible]lla Pretura Umberto Monti, l'udienza preliminare per la vicenda [illegible] [illegible] [illegible] Leonilde Arcaini, la donna di San Germano deceduta il 3 dicembre scorso all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli in seguito ad un attacco cardiaco dopo aver atteso invano, per almeno dieci ore, l'intervento di un medico.

Davanti al magistrato [illegible] comparsi [illegible] marito della donna Archimede Gilardoni [illegible] il procuratore della Repubblica presso la Pretura Luigi Carli. [illegible] giorni scorsi quest'ultimo aveva chiesto a Monti [illegible] archiviare il caso, ma il gip aveva preferito approfondire la questione ed aveva fissato l'udienza di ieri. «Potrei chiedere che vengano svolte altre indagini, dal momento che [illegible] [illegible] risulta indagato» [illegible] detto.

La vicenda di Leonilde Arcaini aveva [illegible] profondamente l'opinione pubblica. La donna, che aveva 65 anni, era ricoverata nel reparto di Oculistica dell'ospedale dove era stata sottoposta ad un intervento al cristallino.

L'operazione era riuscita ma, la sera di domenica [illegible] dicembre, Leonilde [illegible]i aveva avvertito dolore prima al petto, poi alla schiena ed al braccio sinistro. Un'infermiera la aveva tranquillizzata, dandole da bere un digestivo.

Poco dopo la donna si era sentita nuovamente male e l'infermiera le aveva preparato una [illegible] di camomilla; più tardi, [illegible] fronte ad un ulteriore aggravamento delle sue condizioni, le aveva praticato un'iniezione [illegible] calmante. Ma tutto ciò non era servito a nulla e Leonilde Arcaini era morta alcune ore più tardi senza [illegible] soccorsa da alcun medico.

[r. s.]

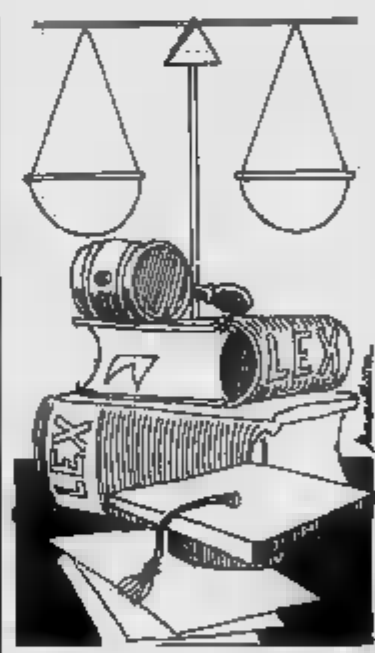
Vercelli, mentre [illegible] resto della giustizia accusa gravi problemi

Conciliatura, isola felice

L'anno scorso sono state discusse duemila cause. Si alternano quattro giudici, sufficienti per smaltire il lavoro senza accumulare ritardi

VERCELLI. Nel 1990 [illegible] [illegible] tenuto 30 udienze, le cause di[illegible] [illegible] stata 1979 e per 147 di queste [illegible] [illegible] pronunciata la sentenza, i pignoramenti eseguiti [illegible] stati 274. Sono solo alcune delle cifre che ritraggono l'attività svolta lo scorso anno dall'ufficio [illegible] Conciliazione e che sono [illegible] rese note nei giorni scorsi. A leggerle attentamente si scopre che, nel panorama della Giustizia vercellese alle prese con problemi che paiono irrisolvibili, [illegible] Conciliatura rappresenta una positiva eccezione.

«[illegible] gli avvocati scioperano - spiega il cancelliere Marco Laione - non è per colpa della Conciliatura. Le difficoltà sono in Tribunale dove non ci sono giudici sufficienti, [illegible] certo qui. Sono gli avvocati i primi che apprezzano l'efficienza di questo ufficio».

[illegible] dice Conciliatura e subito, [illegible] solito, si pensa alla piccola stanza nella quale [illegible] anziano avvocato dirima questioni [illegible] scarso rilievo usando più spesso il buon senso che i codici. Ma

quest'immagine stereotipata [illegible] sembra affatto corrispondere [illegible] realtà dell'ufficio che sorge in un antico palazzo di via Duomo, nel pieno [illegible] storico della città.

«Da alcuni anni - prosegue infatti Laione - [illegible] stata elevata la competenza [illegible] giudice conciliatore che adesso si occupa di [illegible] di valore fino ad un milione, mentre [illegible] si arrivava soltanto a 50 mila lire. Si può capire, quindi, che anche le discussioni che avvengono qui hanno un certo rilievo».

I giudici, poi, [illegible] quattro e, a diff[illegible] di quanto accade in Tribunale o in Pretura, appaiono più che sufficienti per la mole di lavoro da svolgere. Particolare da non trascurare è che, invece di [illegible] magistrati [illegible] carriera, sono tutti avvocati vercellesi: Gianni Croce, che è il conciliatore dirigente, Massimo Borri, Sarenella [illegible] e Cesare Canali. Ogni venerdì pomeriggio cambiano ruolo e, a turno, ascoltano i loro colleghi.

Tuttavia, nonostante le buone notizie che arrivano dalla Conciliatura, i problemi [illegible] giustizia restano: martedì gli avvocati si riuniranno nuovamente e non è escluso che possano proclamare un [illegible] sciopero.

[f. ca.]

L'USATO DEI CONCESSIONARI

Alessandria, otto spettacoli in scena nella fortezza del Settecento

La lirica in Cittadella

Si apre il 5 luglio con l'opera buffa di Mozart «La finta giardiniera». In programma anche serate sinfoniche e di operetta. Gli esecutori del conservatorio «Vivaldi»

OTTO spettacoli sotto le stelle dedicati alla musica, dalla lirica alla contemporanea e alla sinfonica, con un assaggio di operetta (dal 5 al 24 luglio) in quello scenario incomparabile che è la Cittadella di Alessandria, la più moderna realizzazione dell'architettura italiana del Settecento. La fortezza che, ancora in costruzione, venne messa alla prova già nel 1745 quando le truppe franco-spagnole, dopo aver preso Valenza, Asti e Casale, cinsero d'assedio Alessandria, difesa dalle truppe sabaude.

La stagione estiva di spettacoli, organizzata dall'Ata e dall'assessorato comunale alla Cultura con la collaborazione del Comando della Regione Militare Nord-Ovest e della stessa Cittadella, ha per la prima volta una collocazione tutta particolare.

S'inizia venerdì 5 luglio con «La finta giardiniera», l'opera buffa di Wolfgang Amadeus Mozart allestita dal Laboratorio Lirico, quest'anno alla dodicesima edizione, diretta dal maestro tedesco Will Humburg (suona l'orchestra Filarmonica Italiana) per la regia di Filippo Crivelli con scene di Lele Luzzati. Si finisce mercoledì 24 luglio con «Le stelle dell'operetta di Mosca» che eseguono pagine scelte da operette classiche come «La vedova allegra», «Il conte di Lussemburgo», «Silva» e «Lo zingaro barone».

Will Humburg dirigerà lunedì 8 luglio un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica italiana che, con il titolo «Musica per la Cittadella», propone brani di Beethoven, Rossini, Haendel e Cjaikovskij.

Venerdì 12 e lunedì 15 luglio sarà di scena un classico della lirica, quella «Bohème» di Giacomo Puccini tanto amata dai melomani, seguita venerdì 19 luglio da un altro «pezzo forte»: il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

Entrambe le opere saranno dirette da Marcello Rota, la regia è di Dario Micheli, l'orchestra è sempre la Filarmonica italiana. Per la dolce Bohème sarà di scena la corale San Gregorio Magno di Trecate, per il possente Rigoletto il coro lirico polifonico dell'Ata, diretto da Gian Marco Bosio.

Il soprano Marcella Polidori, che gli appassionati del Laboratorio Lirico hanno già avuto modo di applaudire, sarà Mimì; al baritono Licinio Montefusco il compito di proporre la figura di Rigoletto. Anche il Conservatorio «Antonio Vivaldi» partecipa alla stagione estiva: la sera di mercoledì 10 luglio l'Ensemble di musica contemporanea del Vivaldi propone «Il pianoforte nella tradizione del '900 e la musica da camera contemporanea» eseguendo brani di Albeniz, Scelsi, Santi, Maderna, Berio, Schönberg.

Giovedì 18 luglio, invece, si presenterà al pubblico l'Ensemble di ottoni, con musiche dedicate a questi strumenti (trombe, tromboni, tuba e corno, diretti da Silvano Gianluca) e composte da Scarlatti, Banchieri, Purcell, Clarke e altri. Infine lunedì 22 luglio sarà la volta del «Quartetto di Asti»: tutte chitarre (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Regio e Gian Paolo Bovio) alle quali è affidato il compito di presentare brani di Carlo Mosso e Federico Ermirio, l'ex e l'attuale direttore del «Vivaldi», due ottimi compositori. Gli altri brani sono di Santi, Guanti, Brouwer e Chiereghin.

E' stato il sindaco e assessore alla Cultura Giuseppe Mirabelli a voler trasferire la stagione estiva alla Cittadella, per far conoscere a tutti la fortezza che dominò per secoli la città dall'alto dei suoi baluardi.

Presidente e direttori dell'Ata e del Conservatorio, Nuccio Lodato, Franco Ferrari, Federico Ermirio hanno accolto con entusiasmo la proposta e annunciato che questa stagione è veramente originale, variegata, ricca di grande interesse musicale.

Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30, si tengono e nel cortile centrale (prezzo del biglietto 20 mila lire) e in quelli adiacenti al Quartiere San Michele (10 mila il costo del biglietto). I posti non sono [illegible] i biglietti saranno posti in vendita dal 27 giugno al Teatro Comunale e nelle agenzie di viaggio di Alessandria e provincia, Asti e provincia, nonché all'ingresso della Cittadella.

Emma Camagna

Il logo della manifestazione, disegnato da Lele Luzzati

A TORINO

DANZA
Pinocchio

Il Festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al Parco Rignon, in corso Orbassano 200, «Pinocchio» di Fabrizio Monteverde nell'allestimento del Balletto di Toscana. La fiaba di Collodi viene danzata su musiche originali di Fulvio Marras, i costumi sono di Santi Rinciari e le scene dello stesso Monteverde. Informazioni allo 011/5765.3740.

CABARET
Enzo Braschi

Qualche anno fa al «Drive In» di Antonio Ricci nei panni del paninaro dal linguaggio metropolitano spinto Enzo Braschi conobbe un periodo di grande successo. Ora è diventato una delle presenze fisse sulle reti Fininvest: nell'ultimo anno ha fatto l'inviato per «Striscia la notizia». Questa sera Braschi approda, alle 21,30 alla Cascina Giaione per «Sere d'Estate». Tel. 011/5765.3740.

FESTIVAL
Differenti sensazioni

Il Festival Differenti Sensazioni propone questa sera, alle Serre Comunali, in via Tiziano Lanza a Grugliasco, un fitto cartellone di performance e spettacoli. Dalle 21 si alterneranno nei vari spazi delle Serre il gruppo Gest Azione di la Spezia in «Tat wam asi», quindi la compagnia Serena Macri di Bologna in «Denunce», poi «Aenigma» di Urbino ne «La tortura della speranza». Seguiranno «Masaniello» un video della Compagnia della Fortezza di Volterra e Carmen Luongo e Prospero Bentivenga di Milano in «Tragoedia». Tel. 011/78.71.17.

LE SERATE IN PIEMONTE

SAN MAURIZIO
«Archee», è country

Alla discoteca «Archee» di San Maurizio d'Opaglio, nel Novarese, stasera sono di scena i «Rock Line» di Biella, con repertorio country rock. I Rock Line sono: Franco Monte (voce e basso), Stefano Fornaroli (chitarra), Franco De Vincentis (chitarra e armonica) e Umberto Pacotto (batteria).

AGOGNATE
Sfilata in discoteca

Stasera alla discoteca novarese «La Meridiana», alla periferia di Novara, si svolgerà la festa «Fashion on the beach, Summer '91», sfilata di modelle in costumi da bagno ed abbigliamento sportivo. In pista si ballerà con i mix del dj Enzo.

SANTHIA'
Suona la banda

Domani sera ha inizio la festa dell'Amicizia con la parata della Banda cittadina e il corpo di majorettes. Alle 22,15 sfilata di moda e concerto della banda. L'appuntamento vercellese è al parco Jacopo Durandi.

SERRAVALLE
Si balla con Irene Fargo

Alla discoteca «Le Cave» di Serravalle (Vercelli) in frazione Vintebbio domani sera avrà luogo la festa «Preludio d'estate». Ospite d'onore Irene Fargo che presenterà il suo nuovo ellepi. Di scena anche il gruppo musicale «Vogue».

VERCELLI
Video al club

Al club «Sottopasso 46» di via Restano domani sera alle 21 saranno proiettati i cortometraggi in video del regista Andrea Lioy dal titolo: «Click», «Michael» e «Double Awakening».

ASIGLIANO
Rock in birreria

Domani sera alla videobirreria «Prisma» di via Aldo Moro ad Asigliano (Vercelli) sarà in pedana il gruppo rock degli «Epokè». Rock italiano e cover.

ASTI
Dedicato a Vivaldi

Si terrà domani sera alle 21 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) un concerto dedicato ad Antonio Vivaldi. Antonmario Semolini al flauto, Shimon Rukhman al clavicembalo e Bettina Brosche al violoncello, interpreteranno le Sonate del «Pastor fido». Ingresso libero.

ASTI
Danza al Politeama

Domani sera alle 21 al teatro Politeama (via dell'Ospedale) si terrà uno spettacolo di danza presentato da allievi e maestri della scuola «Linea [illegible]» di Asti. Ingresso 15 mila lire.

Prenderà il via il 26 giugno da Novara il tour italiano del gruppo portabandiera della canzone popolare sudamericana

Inti Illimani, gran ritorno

Con i vecchi brani folk, in scaletta anche le recenti composizioni new age che hanno fruttato il premio della critica statunitense. Le nuove melodie

DEBUTTO novarese per la tournée italiana degli Inti Illimani. Il gruppo che negli Anni Settanta ha raccontato il dramma del Cile del dopo Allende, torna in Italia con il «Tour Estate '91».

Quattordici concerti che prenderanno il via mercoledì 26 giugno al castello di Galliate e che faranno tappa anche ad Aosta l'11 luglio, a Novi Ligure il 12, a Savona il 13, a Varese il 14, con la conclusione il 24 luglio a Stresa, all'isola Pescatori.

Il 21 luglio, probabilmente, il complesso cileno si esibirà nel carcere di Viterbo con un concerto per i detenuti, ma le trattative per definire la manifestazione sono ancora in corso.

Il primo appuntamento del tour è al castello visconteo di Galliate per mercoledì prossimo. «La scelta è caduta su questo centro della Bassa Novarese - dice Franco Bigliardi, organizzatore - perché il castello di Galliate ed il parco al suo interno offrono uno splendido scenario per un concerto come quello degli Inti Illimani».

Che cosa presenterà il gruppo cileno dopo essere stato per tanti anni il portabandiera della canzone civile sudamericana? Niente nostalgia, ma neppure nessuna volontà di rinnegare «El pueblo unido jamàs serà vencido», il coro che ha accomunato migliaia di spettatori italiani ai concerti che gli Illimani hanno tenuto nella penisola nel periodo in cui hanno scelto l'Italia come residenza, dal 1973 all'88.

«Le radici della musica degli Illimani restano quelle del folclore - osserva Bigliardi - ma ai vecchi brani del folk andino, che verranno presentati nei concerti, affiancheranno la loro ricerca più recente, che li ha portati a spaziare in altri settori, come quello della new age, per cui hanno ricevuto anche il premio statunitense della critica.

Ci saranno quindi «Alturas» e la canzone dedicata alla poetessa cilena Violeta Parra, accanto ai nuovi motivi composti contaminando folk italiano e le esperienze musicali europee più recenti: «Danza di Calaluna» è un ballo tondo sardo, «Tarantella» è la conferma di come folclore e sonorità Anni 90 possono coesistere e dare vita ad un genere musicale del tutto nuovo.

«Gli Inti Illimani hanno dimostrato che la contaminazione fra culture differenti può dare risultati musicali molto validi - afferma Bigliardi - ed il tour di quest'estate servirà anche a verificare dal vivo come l'evoluzione tecnica degli Inti Illimani non abbia fatto loro dimenticare che la musica deve passare prima dal cuore che dal cervello». Il gruppo è ormai maturo per andare al di là del ruolo di portabandiera di tematiche politiche in cui è stato confinato in Italia: «Gli Illimani hanno percorso un cammino di sperimentazione musicale che li pone ormai fra i migliori gruppi al mondo, come è stato riconosciuto dai successi degli ultimi anni, sia nei concerti che da parte della critica».

Marcello Giordani

Gli Inti Illimani durante il concerto al Palasport di Torino, nel '79

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**Le cattive** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	CHIUSO PER RIPOSO
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Amleto** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15
Lux Galleria S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vandalino 8	OGGI RIPOSO
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Mostra. Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23.
Piccolo Regio p. Castello 215	
Alfieri p. Solferino 4	**Al tremolar del dolce canto** Oggi ore 15,30. Bigl. tutti i giorni.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla** Oggi ore 21,15.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. A cura di Raffaella De Vita.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio di danza Studio Danza Narcisa.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terra sconfinata**, telenovela
19,30 **Match Bocce**, sport
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Una ragazza da uccidere**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **III secolo**, documentario
24 — **Il fantasma dell'isola di Monaco**, tv movie (I parte)

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Tra le 11 e mezzanotte**, film
22,30 **TG 4**
22,40 **Sport e Sport**, rubrica
24 — **Film**

Videogruppo
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Il romanzo del West**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Fucilieri del deserto**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni animati
19,15 **Usa today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Indovina chi viene a merenda?**
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Bersaglio mobile**, film

Primantenna Supersix
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
18 — **Star Blazer**, cartoni animati
18,30 **Iron Man**, cartoni
19 — **TGG Special**
20,30 **Sol de batey**, teleromanzo
21,15 **La famiglia**, miniserie
22,15 **Alla scoperta dell'America**

Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**, rubrica
20 — **Telegiornale**
20,25 **Commissario Kress**, telefilm
22,30 **Tg Sera**
22,40 **Mercoledì sport**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Rapporto scientifico**
20,30 **Joanna la francese**, film
24 — **L'incredibile affare Kopcenko**

G.R.P.
15,40 **Cartoni animati**
18 — **Rosa... de Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Balla con me**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica

Rete Canavese Videobiella
18 — **Poche ore per una vita**, film
19 — **Il piccolo detective Beccari**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Boxe**
21,45 **Cilimu**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri ravvicinati - Intervista a...**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ultima conquista**, film
22,30 **Speciale Telesu: «L'infiorata di Staffarda»**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Magazine viaggi**
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Noise, intervista a...**
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone: il mondo dell'occulto**
23,30 **Soledad**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Parte stasera con un concerto di Giampiero Pramaggiore l'attesa stagione musicale

Una chitarra jazz per «Vigliano viva»

Sarà accompagnata da quattro fiati, due bassi, tastiere, vibrafono e dal sax del francese Doudou Gouirand
Nel cartellone della rassegna troveranno spazio anche il country e le più belle pagine viennesi di Strauss

VIGLIANO. Giampiero Pramaggiore, Doudou Gouirand e dodici allievi del Laboratorio di musica creativa apriranno domani sera «Vigliano viva», tradizionale appuntamento estivo con il jazz e il rock.

Nel programma, che prevede cinque concerti, non mancano però quest'anno le sorprese: domenica 23 saranno di scena gli «Arizona», un gruppo country di recente formazione ma che include i nomi di Natalie Shelar e di Jean Marie Peschiutta, due star di prima grandezza che hanno frequentato i più importanti appuntamenti di Nashville.

E il 5 luglio, la manifestazione porterà in piazza l'ensemble «Vecchia Vienna» di Ivrea con un repertorio quasi interamente straussiano

Spiega l'assessore alla cultura di Vigliano, Maurizio Bacchi: «In questa edizione abbiamo cercato di frequentare tutti i generi musicali nel tentativo di dare delle maggiori occasioni di ascolto. Il pubblico giovanile è naturalmente quello più sensibile all'iniziativa, ma pensiamo che "Vigliano Viva" possa ampliare il suo pubblico. Tutti i concerti sono gratuiti, l'unica incognita sono le condizioni atmosferiche: i lavori di ristrutturazione del teatro Erios non sono ancora conclusi per cui, in caso di maltempo, non avremmo un luogo in cui ripararci».

Domani intanto, alle 21,15, la rassegna s'inizia in grande stile: la chitarra di Giampiero Pramaggiore si accompagnerà a quattro fiati, due bassi elettrici, tastiere, vibrafono, percussioni e ad una «sezione» di altre tre chitarre in una performance che vuole ripercorrere tanto gli standard quando l'avanguardia del jazz.

Accanto agli allievi dei corsi di musica che Pramaggiore svolge a Vigliano, quest'anno si aggiunge il nome di un ospite illustre, il sassofonista Doudou Gouirand. Il musicista francese ha fatto parte della band di Don Cherry, ha suonato con Chris McGregor, Jonny Djani, Okay Temiz e ha inciso recentemente in quartetto «La nuit de Wounded Knee», un compact che ricorda la tragedia dell'eccidio dei pellerossa e di cui, durante il concerto, si ascolteranno alcuni brani.

La serata è abbinata al Club degli Amici, un'associazione che si occupa degli handicappati raccogliendo fondi per gli istituti della provincia.

Sabato 22 la manifestazione torna in piazza con la «Vigliano Big Band» diretta da Silvio Gariazzo che promette una performance ampiamente dedicata al jazz delle origini, al dixieland che imperversò nel Sud degli Stati Uniti con i New Orleans Rhythm Kings, e che suggerì innumerevoli brani anche nel dopoguerra.

A ritmo serrato, il programma annuncia ancora per questo fine settimana (domenica 23) anche gli «Arizona», la prima band europea di «rockin' country». La band, sorta di recente, ha tuttavia nella statunitense Natalie Shelar un leader riconosciuto: voce e chitarra ritmica, suona da oltre dieci anni con Jean Marie Peschiutta. Di volta in volta sono stati impegnati con i «Detour», i «Freewheelin», la «Bluegrass Rendezvous». Natalie Shelar ha fatto coppia inoltre con Bill Monroe in numerosi appuntamenti e festival, ha suonato con Tony Triscoe, ha frequentato uno dei «templi» più esclusivi della musica country, il «KFC Festival» del Kentucky che fa concorrenza al più famoso club di Nashville, lo «Station Inn» dove si è esibita con Martino Coppo che fa parte ora delle formazione annunciata a Vigliano.

A loro si aggiungono il genovese Marco Curreri, basso della più famosa compagine italiana di bluegrass, i «Red Wine», e il batterista Luciano Ventriglia, session man di grande esperienza, componente fra l'altro degli «U-Boot». Lo stile che la formazione proporrà è un intreccio di country e rockabilly, di melodia e sostenuta pulsione ritmica.

«Vigliano Viva» si chiuderà a luglio: venerdì 5 suonerà l'Orchestra da camera di Ivrea e sabato 6 saranno di «Gli Eclipse» e gli «Hot Cruise», due giovani biellesi gruppi rock.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Astra Inf. tel. 215.016 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spet. unico	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Nuovo Italia	RIPOSO
Principe	RIPOSO
Viotti	RIPOSO
Belvedere	RIPOSO
Lux	RIPOSO
Splendor	RIPOSO
Italia	RIPOSO
Italia	RIPOSO
Italia	RIPOSO
Ideal	RIPOSO
Orsa	RIPOSO
Lux	RIPOSO
Apollo	RIPOSO
Impero	RIPOSO
Mazzini Inf. tel. (015) 22.738 Lire 8000/6000	**Edward Mani di forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
Oduen	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Inf. tel. (015) 22.738 Lire 9000	**La Casa Russia** *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carrè. N.V. 2h 3' **Thriller**
Lux	RIPOSO
Verdi Inf. tel. (015) 253.6927 Lire 8000/6000 Or.: 21,30 spett. unico	**Milagro** *di R. Redford con S. Braga, C. Riquelme, C. Vennera (Usa 1988)* — Milagro è un paese in cui l'acqua viene sequestrata da bianchi speculatori. Un contadino si ribella ed è l'inizio della rivolta. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Radar	RIPOSO
N. Primavera	RIPOSO
Excelsior	RIPOSO
Corso	RIPOSO
Sottoriva	RIPOSO

NOTTE GIOVANE

a cura di G. Barberis

LE DATE DI GIUGNO

Al jazz bar & grill

Concerti su concerti, a tamburo battente, al «Dragon's» di Crevacuore, il locale in via Piemonte 2. Ecco il calendario rock and blues architettato per gli ultimi due weekend di giugno. Venerdì: «Little Red and the Roosters» con Andrea Scagliarini (armonica e voce), Piero Urban (chitarra), Franco Castelli (basso), Renato Marchesi (chitarra) e Roberto Sacchi (batteria). Sfumature rock tendenti al blues. Sabato: «Philadelphia Freak Machine» con Andrea Zaninetti (flauto traverso, sax e voce), Claudio Guida (sax), Marcello Testa (basso), Alessandro Nicodano (chitarra) e Fabio Chirico (batteria). Strizzata d'occhio al duo Belushi-Aykroyd, con passaggi alla musica di Cab Calloway, di Aretha Franklin e di altri cantanti «made in Usa».

Venerdì 28 giugno: «Dave Eletric Band» con Mario Mazzasso che nessuno chiama più così da quando è «Dave Electric» (chitarra base e voce), Giorgio Coclivo (chitarra ritmica), Paolo Donnarumma (basso) ed Enrico Gazzola (percussioni e batteria). Ispirazioni da Brian Adams fino a Mick Clarck.

Per sabato 29 giugno è sul palco «Five Quarted Band» con Massimo Mosca (tastiere e voce), Marco Borello (sax e voce), Ruggero Tarocco (basso), Mauro Zanotto (chitarra) e Maurizio Saini (batteria). Rock melodico venato di blues.

IL SUONO DI DYLAN

Al Mologna

Sabato sera all'albergo Mologna di Piedicavallo si rinnova l'appuntamento con la «Blues Band». I quattro musicisti del gruppo, che propongono un sound marcatamente «on the road» con cover degli Anni Sessanta e Settanta, saliranno in pedana alle 22.

I protagonisti: Rudy Bertazzo (voce), Lorenzo Aralda (tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Panella (basso).

STELLE COME SPOT

Alice Springs e Tony

A Miagliano, per sabato alle 21 è stata programmata una notte di «dance» dedicata alla discoteca sotto le stelle. Gli spot, le luci laser e stroboscopiche, saranno sostituite da quelle suggestive ed affascinanti in diretta dalla volta le cielo. Alle 22,30 concerto della band «Alice Springs» con il vocalist Giuseppe Tiani. Programma di rock «australiano».

Per domenica alle 15 musica dedicata agli Anni Sessanta con Tony Sax, che presenta un programma dal vivo con un background preregistrato. Alle 21, per gli amanti del liscio, sono sul palco «I Matadores».

SPETTACOLI DOC

Al Civico di Vercelli

Tre giorni di musica, dal surrealismo musical-comico al folk piemontese e oltre, a quello sardo. Domani salirà sul palco la «Banda Osiris», il gruppo vercellese che sta salendo sempre di più le scale del successo in Italia e all'estero. Venerdì è di scena «Lun-na Nova» con danze e ballate piemontesi, ampliando poi un discorso musicale attraverso ricerche nell'area europea con uso di strumenti antichi come la ghironda o l'organetto. Sabato, sempre al teatro Civico si terrà il concerto del Coro di Nuoro.

LO CHALET-ROCK

Focacce & musica

Questa sera allo «Chalet-bar» del lago di Salasco ritorna la rassegna dei «mercoledì rock». Nel locale birreria (con accompagnamento gastronomico di svariati tipi di focacce) si esibiranno in concerto alle 22 gli «Epokè»: Valeria Furlan (vocalist), Giacomo Mosca (chitarra e voce), Piero Marinelli (batteria) e Piercarlo Robbiano (basso).

GLI APPUNTAMENTI

CANDELO

Mestieri d'un tempo

Domenica il Comitato folcloristico candelese organizza tra le mura dell'antico Borgo Medioevale una «sagra» che vedrà la partecipazione di cercatori d'oro, impagliatori di sedie, cesellatori e molti altri artigiani dei mestieri d'un tempo. Verranno esposte anche opere in legno degli scultori della scuola di Nus e quelle dell'artista torinese Giovanni Bertinetti dell'Istituto del papiro. Non mancherà un mercatino dell'antiquariato.

SANTHIA'

Ecco il rettilario

Da venerdì a lunedì 24 giugno, nel nuovo salone dell'oratorio parrocchiale, verrà organizzata una mostra di rettili. Ve ne saranno trentacinque specie diverse con esemplari decisamente interessanti (un cobra nero di tre metri, serpenti a sonagli e pitoni). Saranno esposte anche lucertole, tartarughe e vipere. L'orario è dalle 16 alle 22.

GATTINARA

I volontari contro l'incendio

Si svolgerà sabato il primo convegno regionale delle squadre volontarie antincendi boschivi che avrà per tema «La figura del volontario». Alle 9 ritrovo dei partecipanti al cinema Italia di Gattinara. Alle 9,30 inizio delle relazioni del coordinatore provinciale del Corpo forestale dello Stato, dottor Boccagni, del responsabile del corpo forestale dello Stato per gli incendi boschivi della Regione Piemonte, dottor Marolla e del professor Bovio, ordinario all'Università di Torino. Alle 11,30 si aprirà il dibattito.

VERCELLI

Le prevendite di Conte

Per procurarsi i biglietti del concerto che Paolo Conte terrà al castello di Costigliole d'Asti giovedì 4 luglio alle ore 21,30, ci si potrà rivolgere in città a Music-hall in corso Abbiate 112 (telefono 0161.215.229). Il costo dei biglietti è di 50 mila lire per le poltroncine del primo settore e 35 mila per quelle del secondo settore. In caso di cattivo tempo il concerto sarà rinviato alla serata successiva.

VIVERONE

Premi d'oro per la scopa

Alla frazione Rolle-Bertignano di Viverone, per la festa di San Giovanni, è stata organizzata una gara di scopa a baraonda con premi in oro. L'appuntamento è alle 21 di sabato alla trattoria Rolle.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lettera greca. **6.** Refoli, aliti di vento. **10.** Ha sede al Palazzo di Vetro (sigla). **11.** Nazione nordafricana. **13.** Indumenti da lavoro. **15.** John, era la «mente» dei Beatles. **16.** Avere reciproca stima. **19.** Nota musicale. **20.** Più che cattive, infami. **21.** In modo notevole. **23.** Versamento di sangue. **25.** Una categoria di indovini. **26.** La penisola con Lecce. **28.** Vi nacque Vincenzo Bellini. **29.** C'era prima dell'Iva (sigla). **31.** La massima sorgente di vita. **32.** Articolo maschile. **34.** Cavalli-vapore... all'inglese (sigla). **35.** Un segno in schedina. **36.** Una virtù... sempre più rara.

VERTICALI. 1. Nipote di Abramo. **2.** Lo sono rane e rospi. **3.** Una bellissima Cimelia. **4.** Preposizione semplice. **5.** Creazione scenografica. **6.** Ascolta più il cuore che la ragione. **7.** Abbellimenti, orpelli. **8.** Cittadini toscani. **9.** Ammiratori... scatenati (voce inglese). **12.** L'Orto della Passione divina. **14.** Vendute sui mercati esteri. **17.** Famoso Teatro fiorentino. **18.** Andare... in poesia. **19.** La capitale col Cremlino. **21.** La battaglia che ispirò Lucano. **22.** Torino sulle targhe. **24.** Il capoluogo siciliano (sigla). **27.** Le foglie del pino. **28.** Insieme, unitamente. **30.** Ventre prominente. **31.** Preposizione semplice. **33.** Iniziali di Sharif.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	M	P	O		P	E		S	O	S
	G	I	U		M	E	S	T	O	L	I
P	R	O		C	A	T	T	A	N	E	O
R	O		B	A	T	T	E	R	O		R
I		M	E	N	T	I	T	O	R	E	
S	V	E	S	T	I	R	E		I	S	P
M	A	S	T	I	N	O		A	T	E	I
A		S	I	L	O	S		P	A	N	E
	C	A	N	E		S	C	I		T	
R	I	G	O	N	F	I	O		A	A	R
I	N	G		E	A		M	A	N	T	I
C	A	L	O		R	O	M	A	N	I	A

Nel mondo calcistico piemontese è già incominciata la campagna acquisti-cessioni

Gli allenatori con la valigia

In C1 «Tato» Sabadini, «mister» dell'Alessandria, è sul piede di partenza. Confermato Baveni (Casale) Rinnovato il contratto a Alzani (Aosta). Molto attivo anche il mercato dei giocatori. Le novità

Ultimi scampoli di calcio giocato al Robbiano di Vercelli con gli spareggi per designare tra Iris Oleggio, Ivrea e Saluzzo l'unica «promossa» all'Interregionale.

Ma già la campagna acquisti-vendite si sta movimentando in attesa dell'apertura ufficiale dei trasferimenti.

Ad esempio accanto al grande mercato dei «prof» che quest'anno da Milano si trasferirà a Cernobbio, sul lago di Como, sono già state fissate le date della diciottesima edizione del «mercatino dei dilettanti» che si terrà dal 28 giugno al 26 luglio ogni venerdì all'Approdo di Pettenasco e ogni martedì alla discoteca Luna di Lesa.

Comunque in questi giorni tutti i club (o quasi) sono impegnati a definire gli assetti tecnici a cominciare dalle squadre maggiori.

Alzani, mister dell'Aosta

Serie C1. Una conferma quasi certa è un cambio di panchina per Casale e Alessandria. Bruno Baveni dovrebbe restare alla guida dei nerostellati anche se il condizionale è d'obbligo in quanto non è ancora stato definito il nuovo assetto dirigenziale dopo l'annunciata (e forzata) cessione della società da parte del presidente Sergio Bocci.

Incaricato delle trattative è il direttore generale Donato Arces che proprio oggi avrà un incontro con una cordata composta da imprenditori veneti e lombardi. E' invece certa la partenza del cursore Campioli con destinazione Pistoia mentre al bomber Fusci, vicecannoniere con 16 reti, sono interessati Como e Palermo e soprattutto il Mantova, piazza però non certo ambita dal giocatore dopo la retrocessione dei virgiliani in C2.

Ad Alessandria nonostante la promozione, è sul piede di partenza mister «Tato» Sabadini: l'amministratore delegato Vittorio Fioretti si è preso una settimana di tempo per decidere. Se l'ex terzino del Milan davvero lascerà i grigi, il sostituto dovrebbe essere Pasinato.

OLEGGIO SI GIOCA TUTTO

Ultima spiaggia per l'Iris Oleggio di Giampiero Erbetta; questa sera al Robbiano, fischio d'inizio alle 21, gli «orange» scenderanno in campo contro l'Ivrea con l'imperativo categorico della vittoria.

Non solo, per alimentare qualche debole fiammella di salire in Interregionale, i novaresi devono imporsi con almeno due reti di scarto, sperando poi in un successo degli eporediesi, domenica con la «rivelazione» Saluzzo. Dopo l'inatteso scivolone contro i cuneesi il tecnico dell'Iris rivoluzionerà, con ogni probabilità, l'undici iniziale: due punte Poma e Livorno, con Spinelli a giostrare immediatamente a ridosso del reparto avanzato, ruolo che il fantasista oleggese ha ricoperto in tutto l'arco del torneo. In difesa qualche perplessità per Barbierato, infortunatosi seriamente alla spalla nel primo match di spareggio, potrebbe scoccare l'ora del giovane Loiacono. Tra i pali probabile riconferma per Martelli, nonostante le critiche, incolpevole sulle due reti incassate con i granata di Damilano. Nel team dell'Ivrea vigilia «soft», gli arancio-neri, dopo l'exploit del Saluzzo, sono consci d'avere una ghiotta chance per compiere il salto di categoria, anche se superare l'Oleggio non sarà certo un'impresa agevole.

Serie C2. Niente di nuovo sotto il sole per le tre «piemontesi»: Novara, Aosta e Cuneo hanno ridato fiducia rispettivamente a Nicolini, Alzani e Barlassina (quest'ultimo era corteggiato dal Livorno). Soprattutto in casa della squadra leader della «provincia granda» molte sono le novità dell'ultima ora.

La società, infatti, ha deciso di ridurre la rosa da venti a sedici giocatori. Otto atleti (Di Petrillo, Fermanelli, Ferretti, Guerra, Fabbri, Rossi, Perugini e Schiavone) sono sotto contratto (ma i primi tre con ogni probabilità se ne andranno) mentre nelle intenzioni si dovrebbero confermare Ancona, Benzi, Magliano, Calandra, Caridi, Guida, Baldi e Costa sul quale pesa l'interrogativo del riscatto dalla Fiorentina.

Se ne andranno invece il centravanti Rocca con destinazione Nizza Millefonti, Marafioti, seguito dal Livorno e il secondo portiere Mulato il cui posto verrà preso da Sappa prelevato dalla Doglianese.

Interregionale. Si è notevolmente ridotta la pattuglia piemontese in conseguenza della recente retrocessione di otto formazioni.

Considerando il Libarna che pur avendo sede a Serravalle Scrivia calcisticamente è «ligure», saranno undici le società che parteciperanno all'Interregionale '91-'92: Derthona, Giaveno, Bellinzago, Sparta Novara, Valenzana, Nizza Millefonti, Acqui, Libarna, Chieri, Bra e la vincente degli spareggi del Robbiano.

In teoria la squadra più accreditata è il Derthona dove però la retrocessione non è stata ancora digerita sotto il profilo dirigenziale. La crisi è tuttora aperta e non si sa se mister Natalino Fossati resterà alla guida dei leoncelli anche il prossimo campionato. Sono invece ufficiali gli ingaggi nella Valenzana di Tony Colombo al posto di Domenico Marocchino (l'ex juventino è in predicato di finire al St-Vincent) e nello Sparta Novara di Livio Manzin. E ancora l'ex mizzardo Frara potrebbe finire al Giaveno mentre non è affatto sicura la riconferma di Della Donna nel Bra.

Conteso nel calcio mercato. Il bomber del Casale Fusci durante una fase di gioco

Stando alle ultime voci di radio-mercato sono in grande rialzo per la panchina dei giallorossi le quotazioni di Cavallo, ex Intermonregalese. Se così fosse seguirebbero il mister cuneese anche il portiere Durando e il centrocampista Ballauri.

Cambio a tre fra Acqui, Libarna e Sammargheritese: i termali hanno scelto come condottiero Armienti, ex Libarna che a sua volta si è affidato a Elvio Fontana, ex mister di Sammargheritese. E proprio nella cittadina ligure si è trasferito Toppino che l'anno scorso, fino alla sostituzione con Sadocco, aveva diretto le operazioni in casa acquese.

Uniche due conferme dovrebbero essere quelle del bravo Ticozzelli a Bellinzago (se ne andranno però le stelle Zurini e Masoero) e di Dezio a Chieri.

Eccellenza. In attesa che i quadri siano completati con quattro ripescaggi ecco alcune novità di rilievo nel valzer degli allenatori.

La Pro Vercelli ha ufficialmente sostituito Sollier con Giovannino Sacco mentre i cugini della Biellese sono ancora in alto mare.

Francisetti dovrebbe finire al Caltignaga assieme al regista Degli Esposti e non è escluso l'esordio sulla panchina bianconera di Granai.

Infine Marino Serra guiderà l'Intermonregalese mentre l'Albese, in attesa della sentenza per i fatti di Alessandria, non ha rinnovato la fiducia a Borsalino.

Roberto Eynard

TRIAL

Sanino trionfa a Mondovì

Il pilota doglianese Mario Sanino (Motoclub Dogliani) su Tm 125 ha vinto la quinta prova del campionato interregionale enduro disputata a Montaldo Mondovì ed organizzata dal Mc Carmagnola. Sanino ha preceduto al traguardo Giampiero Brangero (Torino) ed il ligure Viscafé (Genova). Il percorso è stato molto selettivo: su 220 piloti al via, soltanto 120 hanno concluso la gara

---

Si apre domenica a Dronero il campus-giovani della «Green promotion»

A scuola dagli assi del volley

Per i ragazzi docenti d'eccezione Hedengard, Blain e Gallia dell'Alpitour e Vladimir Jankovic campione che vanta 150 presenze in nazionale jugoslava. Il corso residenziale costa 350 mila lire

DRONERO. «Le vacanze con i tuoi campioni»: con questo slogan la «Green volley Promotion» presenta i quattro «campus» di pallavolo che si terranno da domenica 23 al 29 giugno e dal 30 giugno al 6 luglio a Dronero e ancora dal 14 al 20 luglio e dal 21 al 27 luglio a Sansicario.

Fare pallavolo, per ragazzi di almeno otto anni, e vivere insieme con i campioni, i protagonisti applauditi tante volte al Palatenda di Cuneo. E' questo il «segreto» del successo di una formula già collaudata favorevolmente negli scorsi anni. Il dépliant di presentazione propone le foto di Hedengard, Blain, Gallia, insomma di tutti i giocatori dell'Alpitour che faranno dimostrazioni di ricezioni, schiacciate, alzate e quant'altro agli ammiratissimi e giovani protagonisti.

I giovani mini-atleti avranno la possibilità di vedere da vicino Riccardo Gallia, l'atleta che Velasco ha voluto nella sua nazionale alla World League. Lo schiacciatore cuneese sarà fra le «star» del campus. Oltre al notevole bagaglio di esperienza, porterà al servizio dei «principianti» il suo modo di concepire il volley.

E ci saranno anche il popolarissimo allenatore Mario Sasso (Libertas Cuneo, ex Valeo Mondovì) e Vladimir Jankovic a insegnare ai giovanissimi le segrete cose della pallavolo. Jankovic è un «mostro sacro» del volley internazionale: ha vinto sette scudetti da giocatore, una Coppa Campioni e vanta oltre 150 presenze con la Nazionale jugoslava. Si è poi fatto apprezzare sulle panchine del Petrarca Padova, del Mladost Zagabria, della Nazionale jugoslava e della Philips Modena, con cui vinse nell'89-90 la Coppa dei Campioni.

«Pensiamo di aver allestito un appuntamento di grande livello - spiegano gli organizzatori -. Sono in pochi in Piemonte a poter vantare un "curriculum" di presenze come quelle del nostro campus. Da noi ci sono davvero alcuni fra i più apprezzati ed applauditi campioni della pallavolo. E tutti hanno già esperienza di insegnamento e di contatto con i ragazzi: non è sempre facile riuscire a trasmettere quello che si sa».

Per il corso residenziale di Dronero il costo è di 350 mila lire, con sistemazione al Convitto del Centro di formazione professionale di Dronero. Informazioni possono essere richieste all'Alpitour, oppure alla Green Volley Promotion, via Fucine 3 Dronero. «Abbiamo già avuto molte adesioni - concludono gli organizzatori -, ma per i ritardatari ci sono ancora posti».

Gualtiero Franco

BEACH-VOLLEY, VINCE L'ALPITOUR

SAVIGLIANO. Si è concluso con la vittoria della coppia Salomone-Blain il secondo torneo di beach volley, trofeo Fiat Linea, disputato in piazza del Popolo, trasformata per l'occasione in spiaggia grazie a quintali di sabbia riportati. La coppia guidata dal futuro allenatore dell'Alpitour ha sconfitto un altro tandem di prestigio, capeggiato da Dario da Roit - in procinto da lasciare il team cuneese - e dell'alzatore brasiliano dell'Alpitour Della Nina. Al terzo posto si sono piazzati Rossi (Asti) e Oria (Alpitour), al quarto Valsania (Alpitour) e Bedino (Brescia, neopromossa in A1). Alla competizione (si è giocato da mattina a notte) hanno preso parte sedici coppie formate da giocatori che hanno militato lo scorso anno nei massimi campionati, dalla serie A1 alla serie B2. «Il pubblico ha seguito gli incontri con entusiasmo e partecipazione - spiega l'organizzatore Maurizio De Lio -; sono rimasti tutti molto soddisfatti, giocatori, tecnici e spettatori». **(p. b.)**

SPORT FLASH

CALCIO

La Cecoslovacchia parteciperà al «Baretti»

AOSTA. Il Torneo internazionale Valle d'Aosta dedicato a Pier Cesare Baretti, in programma ad Aosta e Saint-Vincent dal 7 al 9 agosto, cambia uno dei protagonisti. Assieme a Lazio, Genoa e Jugoslavia non ci sarà più l'Ungheria ma la Cecoslovacchia.

MOTOVELOCITA'

Gallo e Malano primi nella gara in salita

BIELLA. L'equipaggio del Moto club valdostano «Augusta Praetoria», formato da Valerio Gallo (pilota) e Piero Malano (passeggero), alla guida di una Yamaha 600, ha vinto domenica nel Biellese la gara in salita Romanino-Voglio, valida quale prova del Trofeo della montagna.

CICLISMO

A Torino la presentazione della «Fausto Coppi»

TORINO. Domani alle 11 nella sala Giunta del Palazzo regionale a Torino verrà presentata «La Fausto Coppi», la gran fondo giunta quest'anno alla quarta edizione. La manifestazione, che è organizzata anche in collaborazione col Comune di Cuneo e la PromoCuneo, si svolgerà domenica 21 luglio attraverso i cinque colli che resero mitiche le imprese del Campionissimo.

RAFTING

Discesa in gommone sulla Dora Baltea

AOSTA. Si disputerà domenica sulle acque della Dora Baltea in Valle d'Aosta la seconda prova della «Henninger cup», gara di rafting (discesa su gommone delle rapide di un fiume) giunta alla sua prima edizione. L'appuntamento è nel tratto di correnti di tre chilometri circa tra Morgex e Pré Saint Didier; i concorrenti erano già scesi in gara a maggio sul fiume Sesia, a Vocca.

SOFTBALL

Battuta d'arresto per la Marcoli

NOVARA. Prima doppia sconfitta del campionato per la Marcoli Novara nella serie A di softball. Le biancoverdi allenate da Luisa Capuozzo sono state battute per 3-1 e 10-0 a Parma, sul campo del quotatissimo Robuschi. Il passo falso in terra emiliana consente al Bollate, vittorioso a Bolzano, di scavalcare al comando le novaresi e di insediarsi in prima posizione. Mantenendo il posto d'onore, comunque, il Novara si qualificherebbe per i playoff scudetto.

Successo, nonostante la pioggia, della 9ª edizione della gara di Verbania

Una corsa lunga 24 ore

I vincitori hanno percorso 360 chilometri

VERBANIA. E' stata condizionata dal maltempo la nona edizione della «24 x 1 ora», la gara di staffetta a squadre organizzata dalla sezione verbanese del Centro Sportivo Italiano.

Troppa la pioggia: si è reso necessario uno stop forzato di due ore alla manifestazione. E' accaduto tra le 8 e le 10, sia per la violenza del rovescio, sia perché la pista, in parte allagata, si era fatta impraticabile.

Le ore effettive di gara sono così state solamente 22. Ha vinto la squadra del «Bar Gelateria Milano», i cui atleti hanno percorso complessivamente 358 chilometri e 870 metri, alla media di 14 chilometri e 953 metri l'ora. Al secondo posto il «G.S. Gravellona-Maya», con 331 chilometri e 64 metri; al terzo il «G.S. Gorle» di Bergamo con 318 chilometri e 49 metri; al quarto il «La Cecca-Acitour» di Borgomanero con 313 chilometri e 160 metri, al quinto l'«Amatori Verbania» con 306 chilometri e 680 metri.

Sesta piazza per la squadra del Cral aziendale dell'Enichem di Pieve Vergonte con 299,058 chilometri; al settimo il gruppo di Miazzina con 296,946, all'ottavo la rappresentativa dei vigili del fuoco di Verbania con 288,068. Miglior prestazione singola maschile quella di Marcello Curioni del «Bar Gelateria Milano» di Verbania, che in un'ora ha percorso 18 km e 374 metri. Nelle file di questa squadra ha corso anche Severino Bernardini, maratoneta e livello internazionale. Ha gareggiato proprio dopo il temporale, su pista fradicia e in parte scivolosa, compiendo in un'ora 10 km e 90 metri.

Nella categoria femminile, la migliore è risultata Paola Chiaberta della «Agesci-Pallanza» con 12 km. e 833 metri. Complessivamente le 39 squadre hanno percorso 10 mila 221 chilometri e 671 metri!

Tra i partecipanti era presente anche - coi colori della «croce verde Verbania» - un non vedente: Andrea Saretto. Ha gareggiato dalle 5 alle 7 di domenica mattina, sotto il diluvio. Ha percorso nell'ora di gara 10 km. e 800 metri; andava tanto forte che ad «affiancarlo» in corsa si sono dovuti alternare tre accompagnatori.

Ha corso anche un gruppo di portatori di handicap. Tra di essi Renato Brignone, un veterano della manifestazione (incluso nel gruppo Gerry e Maslo), che ha gareggiato appoggiandosi a due stampelle, percorrendo 7 km. e 686 metri.

Ha fatto una sua «24 ore» anche un complesso musicale rock locale, «Power Kids», composto da Maurizio Sibilia, Giuseppe Paltani, Giuseppe Marchesi e Fabio Poggiana.

Antonio Costantini

Da domani ad Aosta un corso per docenti di ginnastica e allenatori

L'università del basket

Stage sulle tecniche per il settore giovanile

AOSTA. Da domani a sabato si svolgerà alla palestra delle scuole medie di Villeneuve uno stage di aggiornamento professionale di pallacanestro riservato ad allenatori di basket del settore giovanile, di mini basket e a insegnanti di educazione fisica.

Relatori del corso saranno quattro illustri allenatori: Stefano Bizzosi (assistent coach di Sergio Scariolo nella Scavolini Pesaro in serie A1), Federico Danna (responsabile del settore giovanile dell'Auxilium Torino e attuale allenatore della squadra di serie A1), Maurizio Mondoni (responsabile tecnico nazionale del settore mini basket) e Guido Saibene (allenatore delle squadra cadetti della Clear Cantù).

«Per la prima volta ospitiamo in Valle uno stage di aggiornamento professionale di grande importanza - dice il direttore del clinic, Raffaele Romano -. Siamo riusciti ad assicurarci la presenza di tecnici che sono all'avanguardia nel settore giovanile azzurro. Per tutti i partecipanti al corso sarà l'occasione propizia per acquisire nozioni fondamentali per il futuro. Il convegno chiude una stagione significativa a livello giovenile per la pallacanestro con l'entrata ufficiale del mini basket nei programmi didattici delle elementari che darà ulteriore impulso alla disciplina tra i ragazzi».

Il programma del clinic prevede per domani alle 19.30 l'intervento di Maurizio Mondoni sui problemi concernenti il passaggio dal mini basket al basket. Alle 21 Stefano Bizzosi tratterà dell'allenamento tipo per le squadre delle categorie «propaganda» e «ragazzi». Venerdì alle 19.30 Stefano Bizzosi illustrerà la difesa individuale e alle 21 Maurizio Mondoni parlerà dell'allenamento tipo delle squadre di mini basket.

Conclusione sabato con interventi di Federico Danna e Guido Saibene che in mattinata (inizio alle 9) si occuperanno del contropiede e del ruolo del pivot e nel pomeriggio esamineranno le problematiche relative all'attacco, alla difesa individuale e al tiro. Per gli allenatori del basket giovanile valdostano il clinic servirà per approfondire le tematiche legate a tutti gli aspetti che riguardano la preparazione e la crescita tecnica dei ragazzi.

Negli ultimi anni sono giunti risultati confortanti per la pallacanestro regionale con la conquista in questa stagione del titolo piemontese da parte della squadra «propaganda» della Nicotera Autoprestige che ha confermato la crescita qualitativa del basket giovanile valdostano.

Sigfrido Beneyton